

RadioCorriere

**Per molte
donne
proibito
pensare alla
salute**

**Lello Bersani
vi racconta**

II/1553/s



Una scena del film
« Padre padrone »

**Cannes
in dieci film**

**Con i
protagonisti
nel
mistero
dell'ultimo
aereo**

Carlo Croccolo
con Loredana Piazza in TV
per il "Borsacchiotto"



Radiocorriere

SETTIMANALE DELLA RADIO E DELLA TELEVISIONE
anno 54 - n. 24 - dal 12 al 18 giugno 1977

Direttore responsabile: **CORRADO GUERZONI**



In copertina

Un conduttore dall'aria simpatica e familiare, Carlo Croccolo, un'aiutante-conduttrice graziosa e disinvolta, Loredana Piazza (nella foto), titoli azionari che vanno su e giù, ospiti piacevolmente impegnati nel gioco, gettoni d'oro, quattro concorrenti dotati di buoni riflessi e, voilà!, ecco il borsacchiotto. (Foto di Piero Togni)

Servizi

LA PALMA D'ORO A «PADRE PADRONE»	
Vi racconto Cannes in dieci film di Lello Bersani	22-25
Il valore di un premio	26
La giola di aver dato la parola a un mondo muto di I. a	26
Sotto una tovaglia bianca	26
Proibito pensare alla salute di Flammietta Rossi	29-32
Con i protagonisti nel mistero dell'ultimo aereo per Venezia di Giuseppe Bocconetti	34-39
Il festival che a primavera muore d'angoscia di Franco Scaglia	41-42
A novembre il cavallino ricomincia a correre di Antonio Lubrano	43-44
La pessima fama che mi tiro dietro da vent'anni di Lina Agostini	48-49
Le sue canzoni ma anche la sua storia di donna di Stefania Barile	50-52
Parole d'amore sul tavolo anatomico del grande «mandarino» della Sorbona di Maria Bosio	115-116
Volevamo dimostrare che la pazzia è di classe di Maurizio Adriani	119-120
Non è più una cosetta che piaceva tanto allo zar di Vittoria Ottolenghi	122-124
Come si può spezzare la spirale della crisi di Enrico Nobis	127-129
Pedalata lunga vittoria breve di Giancarlo Summonte	131-132

Guida giornaliera radio e TV

domenica	57-63	giovedì	89-95
lunedì	65-71	venerdì	97-103
martedì	73-79	sabato	105-111
mercoledì	81-87		

Rubriche

Lettere al direttore	2-4	C'è disco e disco	136-137
Dalla parte dei piccoli	9	Le nostre pratiche	138
Dischi classici	10	Qui il tecnico	141
Ottava nota		Mondonotizie	142
Padre Cremona	14	Il naturalista	145
Leggiamo insieme	18	Dimmi come scrivi	148
Linea diretta	21	Moda	150-151 e 152
La TV dei ragazzi	55	L'oroscopo	154
Il medico	134	In poltrona	156-159
Come e perché			

Affiliato
alla Federazione
Italiana
Editori
Giornali



editore: ERI - EDIZIONI RAI RADIOTELEVISIONE ITALIANA

direzione e amministrazione: v. Arsenale, 41 / 10121 Torino / tel. 57 101
redazione torinese: v. F. Postiglione / 10024 Moncalieri (Torino) / tel. 64 02 02
redazione romana: via Giandomenico Romagnoli, 1 b / 00196 Roma / tel. 38 781, int. 22 66

printed in Italy

Un numero. lire 350 / arretrato. lire 450 / prezzi di vendita all'estero: Jugoslavia Din. 20; Malta 15 c; Monaco Principato Fr. 4; Canton Ticino Sfr. 2,40; U.S.A. \$ 1,25; Tunisia Mm. 585.

ABBONAMENTI: annuali (52 numeri) L. 15.000; semestrali (26 numeri) L. 8.200 / estero: annuali L. 21.500; semestrali L. 11.500

I versamenti possono essere effettuati sul conto corrente postale n. 2 13500 intestato a **RADIOCORRIERE TV**

sped. in abb. post. / gr. 11/70 / registrazione del Tribunale di Torino n. 348 del 18/12/1948 — diritti riservati / riproduzione vietata / articoli e foto non si restituiscono

pubblicità: SIPRA / v. Bertola, 34 / 10122 Torino / tel. 57 53 — sede di Milano, p. IV Novembre, 5 / 20124 Milano / tel. 69 82 — sede di Roma, v. degli Scialoja, 23 / 00196 Roma / tel. 360 17 41/2/3/4/5 — distribuzione per l'Italia S.O.D.I.P. - Angelo Patuzzi - / v. Zuretti, 25 / 20125 Milano / tel. 69 67

distribuzione per l'estero Messaggeria Internazionale / v. Maurizio Gonzaga, 4 / 20123 Milano / tel. 87 29 71 2

stampato dalla ILTE / 10024 Moncalieri (Torino) - Zona Bauducchi / telefono 63 9 51

18/12/1948 — diritti riservati / riproduzione vietata / articoli e foto non si restituiscono

Lettere al direttore

I due finali di «La paura»

«Egregio direttore, nella presentazione del film La paura di Rossellini pubblicata dal Radiocorriere TV n. 21, avete scritto che il marito di Irene (cito testualmente) «alla fine corre ad abbracciare la moglie e dice che hanno sbagliato entrambi». Si accenna cioè ad un finale basato sulla riconciliazione fra marito e moglie. Ma nel film che i telespettatori hanno visto di questa riconciliazione non c'è traccia alcuna. Com'è che l'estensore dell'articolo è incorso in un così grave errore?» (Lettera firmata - Roma).

Il finale di La paura è un «mistero» cinematografico. Ne esistono due versioni.

Nella prima, più generalmente nota, si assiste alla riconciliazione fra i coniugi protagonisti, ed è quella cui si è fatto

riferimento nella presentazione pubblicata dal Radiocorriere TV e alla quale si rifanno pure le fonti scritte relative al film, compreso il saggio di Pio Baldelli (Cinema dell'ambiguità, Savelli editore) da cui sono state tratte le parole che il lettore cita tra virgolette.

La seconda versione, priva di conclusioni rosee, è contenuta nella copia del film che la TV ha trasmesso dopo averla acquistata dal legale dello stesso Rossellini, copia che corrisponde al negativo giacente nella cineteca del Centro Sperimentale di Cinematografia e che il nostro collaboratore non ha avuto la possibilità di vedere prima di scrivere l'articolo.

Qual è la versione autentica? Chi le ha sdoppiate? Quando? Perché? Le ricerche che abbiamo compiuto per rispondere a queste domande hanno dato risultati contraddittori.

L'unico che avrebbe potuto

risolvere il mistero era l'autore, Rossellini, che purtroppo è scomparso improvvisamente proprio pochi giorni fa.

Il concerto ritrovato

«Egregio direttore, tempo fa la RAI ha trasmesso un Concerto per violino ed orchestra di Paganini. Tale concerto è stato presentato annunciando che la partitura per violino era stata trovata allora a Varsavia mentre era nota la partitura dell'orchestra.

Ignoro gli elementi utili per la identificazione. Sembra che gli attuali Concerti per violino ed orchestra conosciuti siano cinque e tra quelli retro-indicati non figura quello in argomento. Potrebbe, lei, darci qualche notizia in proposito. Le sarei davvero grata, visto che l'argomento mi appassiona, la saluto cordialmente e la ringrazio in au-

ticipo per i chiarimenti che potrà fornirmi nella sua rubrica settimanale» (Virginia Gaggero - Genova).

Ritengo che si tratti del Concerto n. 6 in mi minore opera postuma, inciso qualche tempo fa dal nostro violinista Salvatore Accardo con la London Philharmonic Orchestra diretta da Charles Dutoit per la Deutsche Grammophon. Il disco è siglato DG 2530467.

A piene frequenze

«Egregio direttore, seguo con molto interesse la rubrica discografica di Laura Padellaro. Vorrei sapere qual è la differenza tra i dischi della Casa Decca e quelli contrassegnati col marchio «London ff.rr.» sempre della Decca.

L'edizione originale su dischi della Carmen diretta da Solti,

segue a pag. 4

Ecco cosa può succedere quando vi danno una normale acqua tonica al posto di un'Acqua Brillante Recoaro.



"Garçon, please!
Gradiremmo moltissimo
suggellare il nostro folle
amore con due
Acque Brillanti, grazie."



"Cosaaa!?!?
Ci sta portando due
normali acque toniche!..."



"Ma in che posto infelice
mi hai portata, play boy
di frutta candita!...
Adesso però vi aggiusto io,
te e quel signorino
imbrillantinato, lì..."



"Aiutoooo! Aiutoooo!
Fermatela! Chiamate
l'esercito, i pompieri, l'accalappiacani!
Presto!
Ouf! Ouf...
che cattivo quel seltz!"



**Finalmente.
BRILLANTE
RECOARO**



Ricordati che "Brillante Recoaro" è l'unica Acqua Brillante. RECOARO

lettere al direttore

segue da pag. 2

recensita da Laura Padellaro, appartiene alla suddetta serie *London?* » (Valerio Toia - Busto Arsizio).

La Casa inglese Decca ha nel proprio vasto catalogo numerose serie di dischi, una delle quali è appunto la « London ». Le lettere ff.rr. che figurano accanto al nome dell'etichetta sono l'abbreviazione di queste parole: Full frequency range recording. Si tratta perciò di registrazioni a piene frequenze che vengono vendute, in qualche caso, a basso prezzo. L'edizione della *Carmen* diretta da Solti non appartiene alla serie « London », ma alla Decca come indica la sigla D11D-3.

Arthur Rubinstein

« Signor direttore, Arthur Rubinstein ha 91 anni e non 90 come scrivete voi.

Chimique dei tanti suoi appassionati ricorderà il Concerto del 20 gennaio 1976 a Milano, quando suonò per la Società del Quartetto nella Sala Verdi del Conservatorio e fu il 28-1-

1976 che, nell'occasione del suo 90° compleanno, il « Quartetto » lo elesse « Socio onorario ».

Se su Arthur Rubinstein le notizie arrivano con un anno di ritardo, non ci meraviglia che, per esempio (numero due), quelle su Arturo Benedetti Michelangeli siano arrivate soltanto dopo dieci anni » (Lisa e Sandro Beverini - Milano).

Arthur Rubinstein ha effettivamente 91 anni, essendo nato a Lodz in Polonia il 28 gennaio 1886; tuttavia i festeggiamenti per l'anniversario del grande pianista non si sono esauriti con lo spirare del 1976, ma continuano, anche quest'anno, dato che per vezzo il maestro non dichiara mai la sua vera età. Circa le accuse al *Radiocorriere TV* per la mancata diffusione di notizie su Arturo Benedetti Michelangeli, mi permetto ricordare che qualche settimana fa (n. 20) gli abbiamo dedicato un articolo e che anche in questa rubrica, precisamente nel numero 46 del 5 dicembre scorso, ci siamo intrattenuti sulla persona e l'arte del bresciano. Chi segue anche gli articoli di rete trova sovente

informazioni su Arturo Benedetti Michelangeli.

Quelle belle commedie

« Signor direttore, sono una vecchia abbonata, e ho la nostalgia delle belle commedie, trasmesse per radio prima che arrivasse l'era televisiva.

Attori bravi ci sono ancora, che potrebbero interpretare le vecchie commedie, anche se l'indimenticabile voce di Ruggero Ruggeri, Franco Becci e altri che ora non ricordo, non ci sono più, ma le belle commedie di allora non è possibile ripor-
tarle a galla trasmettendole in televisione? » (Pierina Monguzzi - Torre a Mare, Bari).

I cosiddetti minori

« Gentile direttore, tra tante riesumazioni, vorrei richiamare l'attenzione su nomi di musicisti ancora dimenticati o quasi: Catalani, Zandonai, Smareglia, Franchetti! »

I cosiddetti minori, crepuscolari, nella scia dei grandi romantici! Se così catalogati apriamo loro le porte e ben vengano e facciamoli conoscere

e ricordiamoli più di frequente e dedichiamo qualche pagina anche a loro che ben lo meritano! » (Francesco Dognini - Brescia).

« Parisina » e « Deianice »

« Gentilissimo direttore, di ritorno dall'estero ho avuto la sgradita notizia che in quel frattempo la RAI aveva trasmesso *Parisina* di Pietro Mascagni che io attendevo da molti anni! Se ne potrà presto avere una replica? » (Mario Frangini - Bologna).

Lei è stato veramente sfortunato perché l'edizione della *Parisina* diretta da Urbini è andata in onda proprio il 9 ottobre dello scorso anno. Pubblico volentieri la sua lettera ma temo che una ripetizione di *Parisina* alla radio non avverrà in tempi brevi.

« Gentile direttore, sul *Radiocorriere TV* fu annunciata una trasmissione dell'opera *Deianice* di Catalani ma in realtà non abbiamo ancora avuto il piacere di sentirla. Cosa è successo? » (Fucini Mario ed alcuni amici della lirica - Firenze).

L'opera di Alfredo Catalani *Deianice* subì nel corso della registrazione alcuni incidenti tecnici e artistici che ne hanno compromesso la trasmissibilità.

Una domandina polemica

« Signor direttore, una domandina polemica: quanti radio-utenti, pensa lei, avranno ascoltato su Radiodie la Fiera di Sorčinzy cantata in russo? Dieci, quindici, un milione? » (Giovanni Settembrini - Forlì).

Due stelle lucenti

« Signor direttore, in queste sere di cielo sereno, tornando a casa con i miei amici, verso l'ora di cena abbiamo osservato due stelle (o pianeti) molto lucenti: una pressoché allo zenith e l'altra verso sud-ovest. Come si chiamano? Venere? Marte? »

Molte altre volte mi è venuta l'idea di scriverle e ora mi son deciso. Non crede che potrebbe essere utile qualche trasmissione su argomenti di astronomia pratica? »

Io credo, senza saperne spiegare, che potrebbe forse contribuire, molto indirettamente, a rendere gli uomini migliori, cioè non sarebbe del tutto estranea a una certa educazione morale ». (Mario Feroldi - Parma).

In questo numero le rubriche « Il medico » e « Come e perché » sono a pagina 134. « Piante e fiori » è rinviata per mancanza di spazio.

Invito a "Portobello" per tutti i lettori

SCRIVETE
A
PORTOBELLO

- Offrite o cercate oggetti, animali, brevetti, invenzioni, casa, sistemazione, o ancora offrite una vostra « specialità »?
- Cercate moglie o marito?
Una persona di cui avete perduto ogni traccia?

Se CERCATE o OFFRITE qualcosa, compilate questo tagliando, incollatelo su una cartolina postale e speditelo a:
Portobello/RAI Centro di Produzione TV C.so Sempione, 27 20145 Milano

CERCO

OFFRO

Nome _____

Cognome _____

Indirizzo _____

Tutti i lettori del « Radiocorriere TV » sono invitati a partecipare alla nuova trasmissione televisiva « Portobello » presentata da Enzo Tortora. Per mettersi in contatto con il pubblico della trasmissione in onda ogni venerdì alle ore 22 sulla Rete 2 della TV e con Tortora basta compilare il tagliando che pubblichiamo (si raccomanda di scrivere in modo chiaro), ritagliarlo e incollarlo su una cartolina postale indirizzando a:

PORTOBELLO/RAI - Centro di Produzione TV - Corso Sempione, 27 - 20145 MILANO

ONDAFLEX la moderna rete per il letto

MA ATTENZIONE:
AL MOMENTO DELL'ACQUISTO
CONTROLLATE CHE SULLA RETE
CI SIA IL MARCHIO ONDAFLEX



ONDAFLEX

ONDAFLEX non cigola, non arrugginisce, è elastica, economica, indistruttibile... è la rete dai quattro brevetti.

È perfetta, non si deforma e non rimane mai infossata. Tutti gli organi di attrito sono sperimentati. La rete Ondaflex è sottoposta a speciale trattamento zincocromico e collaudata in prova dinamica di 500 Kg. L'acciaio impiegato è della più alta qualità. Economica, non richiede alcuna manutenzione. Undici modelli di reti, tutte le soluzioni per ogni esigenza e per tutti i tipi di letto. Nel modello "Ondaflex regolabile", potete regolare Voi il molleggio, dal rigido al molto elastico: come preferite!



Vi presentiamo un giradischi stereo Philips Hi-Fi.

E' un giradischi alta fedeltà:
ha la testina magnetica,
l'antiskating, l'arresto automatico
a fine disco con ritorno del
braccio, la pressione del pick-up
regolabile.

Vi presentiamo un radio-sintonizzatore FM stereo Philips Hi-Fi.

E' un apparecchio radio alta
fedeltà: si può sintonizzare su
tutte le gamme d'onda, compresa
naturalmente la modulazione di
frequenza, riceve in stereofonia,
ha il decoder automatico.

Vi presentiamo un registratore stereo Philips Hi-Fi.

E' un registratore alta fedeltà:
può utilizzare nastri Hi-Fi al
biossido di cromo, ha il circuito
DNL per la riduzione dinamica
del fruscio, il controllo automatico
del livello di registrazione, il
contagiri incorporato.



Vi abbiamo presentato il complesso stereo Philips Hi-Fi RH953.

Una radio, un registratore,
un giradischi e, naturalmente,
l'amplificatore: tutto insieme.

Con due casse acustiche
a corredo da 30 W, a due
altoparlanti.

Avete la possibilità di
registrare direttamente dalla
radio o dal disco, oltre che da
un altro registratore o dal
microfono: e anche di sentirvi
in cuffia la vostra musica

stereofonica, perfettamente
senza che nulla al mondo
possa disturbarvi.

Ed avete inoltre la garanzia
di qualità e d'esperienza che
solo Philips vi può dare.

Tutto in cm. 57,7 x
18 x 37,6.

Davvero, è uno spazio
molto piccolo: eppure può
soddisfare tutto il vostro
grande amore per la musica.



PHILIPS

L'importanza dell'acqua nelle diete alimentari.

In qualsiasi regime dietetico l'acqua ha un'importanza fondamentale. Premesso questo, sarà bene ricordare subito che non ha fondamento scientifico l'idea che l'acqua faccia ingrassare: l'acqua non produce calorie.

E patire la sete (oltre che la fame) nell'illusione di perdere qualche chilo di peso è sbagliato e dannoso. È sbagliato per quanto abbiamo visto (la non produzione di calorie) ed è dannoso perché l'acqua è indispensabile per il nostro organismo.

Il corretto ricambio dell'acqua è fondamentale quanto la nutrizione.

Con la diuresi, la sudorazione ed anche per altre vie, noi perdiamo ogni giorno grandi quantità d'acqua ed eliminiamo, con essa, scorie e sostanze nocive che si erano accumulate nell'organismo.

Perché quest'opera di depurazione continui e si rinnovi è necessario evidentemente ripristinare di continuo, bevendo, l'equilibrio idrico.

Ecco perché nelle diete per il controllo del peso non bisogna

mai diminuire la "razione" d'acqua della giornata.

È proprio nei soggetti in sovrappeso, infatti, che esiste una particolare inerzia al ricambio idrico, che va opportunamente stimolato con l'apporto di acqua.

L'acqua minerale di Boario si rivela, per questo scopo, utilissima: l'acqua di Boario ha infatti un importante effetto diuretico globale ed un'efficacissima azione su tutti gli altri meccanismi di eliminazione dell'acqua, capace di ricondurre il ricambio idrico a livelli normali.

E questo ci permette di arrivare a due semplici conclusioni.

La prima: mettersi a dieta è una cosa seria, da fare con l'aiuto e possibilmente sotto il controllo del medico.

La seconda: in ogni caso, il problema dell'acqua non si risolve riducendo ed eliminando l'acqua ma, piuttosto, scegliendo quella giusta.



Controlli il peso controllando l'organismo.

dalla parte dei piccoli

Vacanze: già gli scolari ci sono dentro e le madri che lavorano devono anche trovare il modo d'organizzare il tempo dei figli. Quest'anno, mentre i problemi economici assillano, nascono nuove iniziative di vacanze programmate per bambini. La Mondadori scende in campo varando un nutrito programma che include anche i piccolissimi, a partire dai 4 anni.

Le giovani marmotte

Come mai una casa editrice tra le più note si imbarca in una simile impresa? Bisogna dire che lo fa abbinandosi all'ATIG, una organizzazione che da anni cura viaggi-giovani, con corsi all'estero ove si impara una lingua più giocando che studiando e si può fare molto sport. Con la formula Mondadori Viaggi l'ATIG s'apre anche ai più piccoli e progetta vacanze dietro l'angolo, in Italia, alla scoperta della natura, nel verde, e dello stare insieme coi propri coetanei. La Mondadori, ricca dell'esperienza di libri e periodici per bambini (il suo Topolino se non è più quello della nostra infanzia regge impavido alla concorrenza), risponde anche alle aspettative dei fedelissimi raccolti di recente nel Club delle Giovani Marmotte attorno a Qui Quo Qua, i nipotini terribili di Paperino. Le giovani marmotte sono una sorta di boy-scout senza ranghi e senza divisa, che dallo scoutismo prendono solo l'interesse per la natura e per l'attività in gruppo.

Vacanze ecologia

Le giovani marmotte dunque possono andare al Ciocco, in Garfagnana, un parco naturale che sale



dal 200 ai 1300 metri, accanto alla dimora del Pascioli Gite, giochi, cacce al tesoro, pallavolo, basket, atletica leggera, football, schettinaggio, molte lezioni di tennis, anche per principianti, impartite da istruttori del CONI. Vi sono attrezzature per tutto. Ci sono anche un circuito televisivo per fare programmi sulle proprie vacanze e la possibilità di cuocere il pane in un forno di legna, vedere come si fa il formaggio dalla mungitura fino alla fine, visitare i paesini medievali. Il prezzo? 92.000 lire per la prima settimana, 84.000 per la successiva. Penna alla mano, 11.700 al giorno, viaggio escluso.

Dimensione bambino

E per chi non è e non intende diventare giovane marmotta? Ci sono altre possibilità. C'è una vacanza in fattoria, presso Bol-

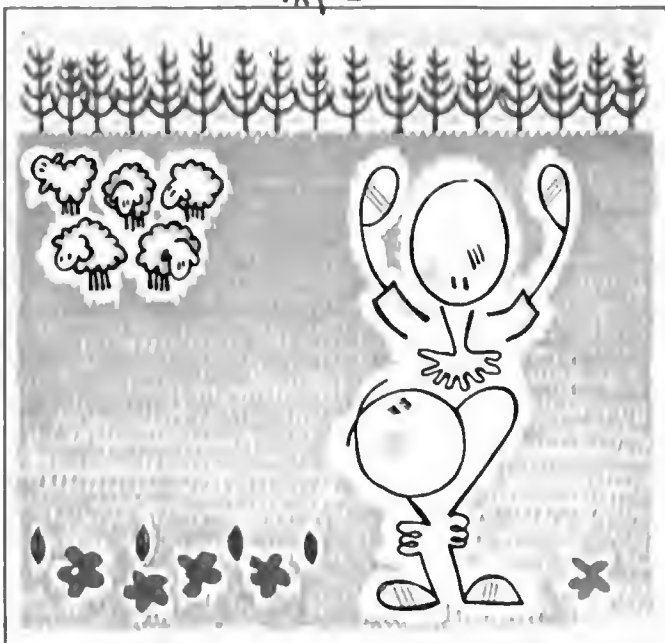
gheri (questa volta è di turno il Carducci), tra oche e galline, col bosco a due passi per andarci a cavallo di un pony, e il mare a solo 500 metri. Per bambini dai 4 agli 11 anni, 368.000-388.000 per due settimane. C'è una vacanza in baita, a Ponte di Legno, dai 4 ai 12 anni, per 117.000 lire alla settimana. E per le prime vacanze all'estero, la Svizzera. A Chesières Villars si può avere un'assistenza diplomata ogni 5-6 bambini, compagni di tutte le parti del mondo, sei ore settimanali di conversazione in francese. Per bambini dai 6 agli 11 anni, dalle 489.000 alle 620.000 lire per due settimane.

A Cryon Villars invece le vacanze sono all'insegna del metodo Montessori; qui si parla sempre francese ma le monitrici, una ogni cinque bambini, sanno l'italiano. Per bambini dai 5 ai 9 anni, 540.000 lire per tre settimane. Infine a Les Diablerets, a 1200 metri, una vacanza in inglese o in francese. Per bambini dai 4 ai 9 anni, 317.000 lire per due settimane, per ragazzi tra i 10 e i 15 anni 297.000 lire. I prezzi relativi alla Svizzera sono comprensivi del viaggio, con partenza da Milano.

Uscire dal guscio

Ma è giusto disfarsi dei bambini, sia pure per 15 giorni? In questi ultimi tempi si è molto insistito sulla necessità di partecipare alla vita dei figli, condividere giochi, esperienze e problemi. Star lontani, almeno 15 giorni l'anno, dà loro il modo d'uscire dal guscio e dà a noi l'occasione per ricaricarci. Peccato che il costo lasci fuori da questa possibilità troppi genitori e troppi bambini.

Teresa Buongiorno



BERTOLINI

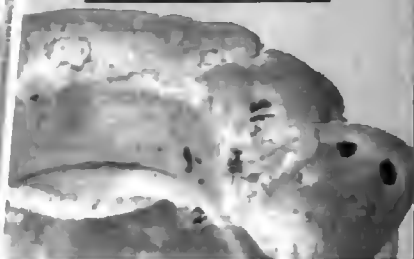
un nome solo per due lieviti

(e due gran-ricettari)

1. LIEVITO VANIGLINATO PER DOLCI



Tu sai che risparmi! Dà una fetta di torta ai tuoi bambini, a colazione e a merenda: costa meno di una brioche e sai cosa c'è dentro!

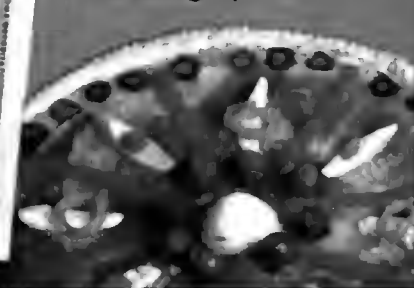


Hai già il RICETTARIO DEI MILLE DOLCI CASALINGHI BERTOLINI?

2. LIEVITO PER TORTE SALATE



Cambia la solita fettina o le due uova con una meravigliosa torta salata o una pizza appetitosa e trasformerai ogni pranzo in un allegro pic-nic!



Vuoi qualche idea? C'è per te il RICETTARIO PER TORTE SALATE BERTOLINI.

Bertolini

PER CHI AMA RISPARMIARE E FARE DA SÈ.

Richiedi con cartolina postale il RICETTARIO che ti interessa a: BERTOLINI - 10097 REGINA MARGHERITA - TORINO - Lo riceverai gratis!

XII/i

IX/c

dischi classici-

IL BACH DELLE CANTATE

Ho appena finito di ascoltare la cantata *Freue dich, erlöste Schar* BWV 30, di Johann Sebastian Bach, in un microscolco edito dall'«Archiv» ossia dallo Studio Musicologico della «Deutsche Grammophon». La Casa tedesca ha in catalogo numerosissime opere del Cantor e su queste incentra gran parte dei suoi interessi culturali. Nella fioritura di entusiasmi per il secolo di Bach a cui oggi assistiamo, confluiscono ovviamente in tali entusiasmi anche le legittime aspirazioni commerciali dei discografici. Bach, dicono gli esperti del «marketing» internazionale, è un autore «che va» e che assicura, alla fine dell'anno discografico, eccellente «fatturato». E singolare è che non siano solo le pagine più famose e abbaglianti del compositore di Eisenach a conquistare il pubblico oggi — un pubblico, si badi bene, di giovani e di giovanissimi — ma quelle che ci offrono meno facili approdi, le pagine che non si prestano al facile consumo e sono splendide isole a raggiungere le quali tocca attraversare molti mari. Non, per intenderci, i *Brandeburghesi* e la *Toccata e Fuga in re minore*, ma il lungo corteo di cantate religiose e profane. Un fondamentale capitolo nel gran libro di opere che Johann Sebastian scriverà con la perizia dell'artigiano e con le folgorazioni del genio.

Quante sono le cantate composte da Bach? Il numero non è determinabile dato che una parte rilevante di esse è andata perduta. Ci sono state conservate, però, oltre duecento cantate da chiesa e parecchie cantate profane, fra cui la più popolare è la briosa *Cantata del caffè*. Nell'assoluto dominio della scienza musicale, nella ricchezza di una sovrana, inesauribile fantasia Bach modella le cantate in varia e doviziosa forma: ora impiega la voce sola con accompagnamento strumentale; ora il coro soltanto; ora le voci soliste, il coro, l'orchestra. A quest'ultimo gruppo appartiene la composizione edita ora dall'«Archiv» e da altre Case: basti segnalare la bella versione di Nikolaus Harnoncourt registrata per la «Telefunken» con Paul Esswood, Kurt Equiluz, Egmond, il Concertus Musicus Wien, i Wiener Sängerknaben, il Chorus Viennensis che caldamente raccomando ai miei lettori per il rigore filologico, per l'accuratezza e la «rifinitura» scrupolosa dell'interpretazione.

Freue dich, erlöste Schar significa nella traduzione letterale *Rallegrati schiera redenta* ed è destinata alla festa di san Giovanni Battista. Il confronto con una cantata profana che oggi è catalogata BWV 30 a e che si intitola *Angenehmes Wieder- rau*, ci mostra che Johann Sebastian si giovò per la nuova opera di una sua precedente partitura. Spesso, nella sua carriera creativa, Bach fece ricorso al «già scritto» e presentò come parto nuovo una composizione profana abilmente «adattata» allo stile religioso op-

pure sostituì i testi nelle opere di questo secondo tipo. E' il procedimento che chiamiamo «parodia»: un termine musicologico fisso, dice Uwe Kraemer nelle note illustrative del nuovo disco, e nel medesimo tempo «una materia di accese discussioni».

Le nuove ricerche degli studiosi, nel quadro della Nuova Edizione Bach, indicano con cifre sorprendenti la frequenza delle «parodie» nelle musiche bachiane: più del venti per cento dell'opera di Bach arie, cori e recitativi accompagnati delle messe, oratori, cantate, mottetti, venne in seguito «riutilizzato». E infatti nella cantata per san Giovanni Battista ecco come tinta di fondo le allegrezze della cantata profana, scritta per il nobile Johann Christian von Hennicke, «signore ereditario, sovrano e giudice» di Wiederau.

La data di composizione è il 1737-1738 e il testo, del Picander, si richiama al Vangelo di Luca (7, 57-80), alla nascita del Battista e all'inno di lode di Zaccaria. Comprende musicalmente undici brani: Coro; Recitativo (basso); Aria (mezzosoprano); Corale (coro); Recitativo (basso); Aria (basso); Recitativo (soprano); Aria (soprano); Recitativo (tenore); Coro. Gli interpreti, nell'edizione «Archiv», sono Edith Mathis, Anna Reynolds, Peter Schreier, Dietrich Fischer-Dieskau, il Münchener Bach-Chor, la Münchener Bach-Orchester. Dirige Karl Richter. Interpreti tutti eccellenti, soprattutto quando la grande ala di Bach tocca altissime vette. Richter è ormai così addentro all'opera del musicista che ne pone in rilievo, in uno straordinario gioco di equilibri e di prospettive, tutte le stupende invenzioni. Non si può far di più e di meglio.

Il microscolco, tecnicamente ottimo, è numerato 2533 330.

Laura Padellaro

SONO USCITI...

HAYDN: *Harmoniemesse*, solisti Judith Blegen, Frederica von Stade, Kenneth Riegel, Simon Estes; direttore d'orchestra Leonard Bernstein («CBS», serie «Masterworks» 73410).

BEETHOVEN: *Settimino in mi bemolle maggiore op. 20; Fuga per quintetto d'archi in re maggiore op. 137*, esecutori Wiener Philharmonisches Kammerensemble («Deutsche Grammophon», 2530 799).

NARCISO YEPES suona musiche di Poulenc, Brouwer, Antonio Ruiz-Pipó, *Moderna, balada, kucera* («Deutsche Grammophon», 2530 802).

CHOPIN: *Andante spianato e grande polacca, mazurke, preludi, Studio op. 10 n. 8, Valzer op. 34 n. 1, Scherzo op. 54*, pianista Krystian Zimerman («Deutsche Grammophon», 2530 826).

RESPIGHI: *Antiche arie e danze*, Los Angeles Chamber Orchestra diretta da Neville Marriner («EMI», 065-82080 sistema SQ).

ottava nota

I RAZZISTI

E' una serata romana piuttosto calda in vicolo Moroni. Davanti al teatro in Trastevere bivacca una folla di variopintissimi giovani. Si preparano alle liturgie musicali di Alvin Curran. Provo un discreto sollievo nel vedere gente decisamente al di sotto di quell'età media (i 70, gli 80), che, con tutto il rispetto per la vecchiaia, incombe su troppi ambienti accademici. Sono però ragazzi condizionati dalle più rischiose mode. Si dice che tra pochi giorni s'infilzeranno addirittura la faccia con gli spilli da baglia, come già fanno molti loro coetanei in Inghilterra.

Ma ecco che mi distrae la scena presso il botteghino. Un critico musicale chiede cortesemente un ingresso-stampa. Da dietro il banco la signo-

rina gli dà subito del tu e si esibisce in un interrogatorio: «Chi sei?». «Chi ti manda?». «Per quale giornale scrivi?». E non appena sente il nome della testata (un quotidiano di indiscusso prestigio internazionale) lo redarguisce: «Non ti vergogni?».

Il giornalista, colto di sorpresa, reagisce stranamente a tanta impudenza. Ritira il biglietto, lo regala ad un ragazzo e se ne torna fuori, all'aperto, verso casa. Ascolterà Curran in disco o in una prossima occasione, quando non ci siano dei razzisti a provocarlo. Vorrei comunque essere obiettivo e rigirare la frittata. Sarebbe pur ora che in circostanze opposte si togliessero da sotto i piedi dei critici certi tappeti; da sotto le loro mani certi manicaretti; da sotto il sedere certi cuscini.

● La **Settimana internazionale di Musica da Camera** a Villa Pignatelli in Napoli è stata dedicata quest'anno (dal 28 maggio al 5 giugno) a Johannes Brahms trii, quintetti e sestetti nelle mani di Accardo, Gazeau, Giuranna, Asciolla, Ghedin, Filippini, Meunier, Canino, Klein, Bruno, nonché di alcuni solisti della Filarmónica di Berlino. Qualche esecuzione è stata anche portata con successo ad Avellino, a Caserta, a Benevento e a Salerno.

● Il **Festival di Bregenz** si svolgerà quest'anno dal 21 luglio al 21 agosto e s'inaugurerà con *La favoletta* diretta al Theater am Kornmarkt da Francesco Molinari Pradelli. In cartellone spiccano ancora l'*Oberon* di Weber, *Pimpinone* di Telemann, *La bella addormentata* di Ciaikowski, concerti con la Sinfonica di Vienna affidati a musicisti illustri, quali Kondrascin, Schneiderhan, Segerstam, Leitner, Aronovitch. Tra le presenze italiane segnaliamo un recital di Carlo Bergonzi l'8 agosto e una «Serenata» offerta dall'Ensemble di Venezia sotto la guida di Mario Pizzanti il 25 luglio. E' molto attesa infine la serata con il pianista sovietico Emil Gilels (20 agosto). Informazioni e prevendita biglietti: Bregenzer Festspiel, A-6901 Bregenz, casella postale 119, Kornmarktstrasse 6. Tel. (05574) 22 811. Dal 16 giugno al 21 agosto esclusivamente al Theater am Kornmarkt tra le 10 e le 18. Tel. (05574) 22 458 oppure 23 118. Telex 57714. Curiosità: un biglietto per il Festival dà diritto ad un'entrata gratuita al Casino di Bregenz (ivi inclusa una bibita).

DIZIONARIETTO

D. C. Queste iniziali non significano Democrazia Cristiana; ma, trovandosi alla fine di un pezzo, impongono all'esecutore di ripeterlo integralmente (Da Capo). **D. C. al Fine.** E' l'indicazione con cui, sempre al termine di un brano, si obbliga l'interprete a ricominciare al principio e a fermarsi dove troverà la parola Fine.

Espressione. E' la particolare emozione che l'autore di un lavoro non riesce a fissare sul pentagramma con le sole

note o con le generiche indicazioni ritmiche; per cui egli ricorre ad alcuni termini convenzionali in lingua italiana. I più comuni sono: affettuoso, agitato, amabile, appassionato, arioso cantabile, brillante, capriccioso, con anima, con brio, con espressione, con fuoco, dolce, dolente, furioso, giocoso, giusto, grazioso, maestoso, moderato, piacevole, religioso, rubato, scherzando, secco, serio, sostenuto, tumultuoso, vivace.

Luigi Falt

stasera fai un gesto importante. offri...

PRESIDENT RESERVE

Quando agli amici vuoi dire che ci tieni
offri il President.

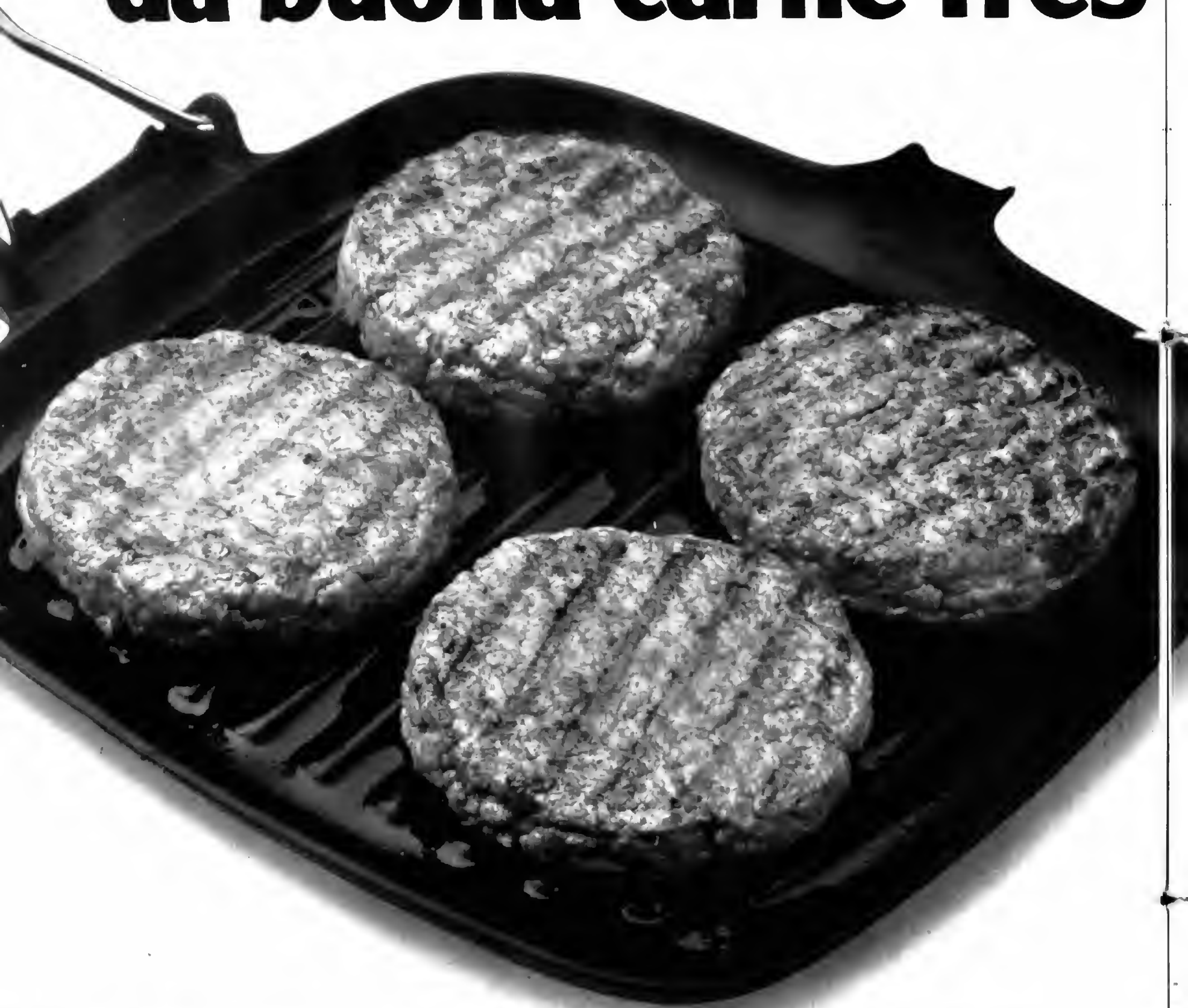
Versalo delicatamente, apprezza il suo
profumo, il suo fine perlage,
il suo inimitabile gusto extrasecco.

President Réserve
un gesto importante firmato

RICCADONNA



da buona carne fres



AMBURGER VESTITI. Scalda una griglia e ungila con poco olio. Cuoci 3 minuti per parte gli amburger. Appoggiali su un piatto e cospargili con un velo di senape. Avvolgili in due fettine di pancetta affumicata e rimettili sulla griglia ben calda facendoli cuocere ancora 2 minuti per parte.



AMBURGER IN SALSA. Prepara un sughetto soffriggendo cipolla, aglio, salsa e rosmarino tritati in poco olio e burro, aggiungi pomodori pelati, sale e pepe. Quando il sugo è pronto unisci gli amburger ancora surgelati cuocendoli per una decina di minuti.



AMBURGER ALLA GRIGLIA. Scalda bene una griglia o una bistecchiera, appoggiali sopra gli amburger ancora surgelati e rimuovili dopo 1-2 minuti con una palettina. Rigirali dopo 2-3 minuti e termina la cottura sull'altro lato. Servili a piacere con salsette piccanti, per esempio senape, oppure con una salsetta ottenuta diluendo con olio acciughe, olive e capperi tritati.

ca, Amburger Findus.

**Teneri e nutrienti.
Insaporiti all'italiana.
L. 255 ad amburger.**



FINDUS

così, solo Findus



Black & Decker ti dà la percussione. Una "forza in più" per forare facilmente anche i materiali più duri.



Rotazione più percussione, per la forza in più, su calcestruzzo, marmo, granito.

Basta ruotare una ghiera e il trapano Black & Decker associa alla rotazione normale una potente azione di martellamento per forare agevolmente anche calcestruzzo, marmo, granito.

Rotazione normale per forare metallo, legno, plastica e per tutti gli accessori.

Il trapano a percussione Black & Decker è quanto di più versatile ti puoi aspettare. Infatti riportando la ghiera in posizione originale, si disinserisce la percussione, e il trapano funziona con il semplice movimento di rotazione per forare acciaio, metalli in genere, legno, plastica. Inoltre, applicando i diversi accessori della vasta gamma Black & Decker, il trapano si trasforma in pratici utensili per segare, tagliare, levigare, ecc.

**Trapani a percussione
"in offerta speciale"**

(Rivolgiti al tuo rivenditore di fiducia)

Black & Decker®

la qualità per risparmiare

IX/C

padre Cremona

L'importanza dell'agricoltura

« Bisogna andare alla "causa" dei mali della nostra società e io credo che se ne possa individuare una precipua nell'abbandono della campagna; perché, spinto dalla sete dell'immediato benessere e dalla civiltà dei consumi, spietatamente propagandata, l'uomo d'oggi ha tradito la "madre terra" che lo nutre... » (Carlo Vernarelli - Pescara).

E' difficile, per me, che non sono un sociologo o un economista, fare una analisi precisa delle cause che hanno determinato il malessere in cui l'umanità si dibatte. Del resto specialisti autorevoli non mancano, ma i fenomeni umani sono così complessi da richiedere, per una analisi giusta, la collaborazione oggettiva e disinteressata dei competenti dei vari aspetti del vivere umano, oggi in trasformazione. E questa collaborazione oggettiva e disinteressata non sempre c'è, perché nel nostro tempo si ama più la critica e la recriminazione che la ricostruzione. Io so, peraltro, che per ragioni economiche ed umane quasi allarmanti si comincia ad avvertire una inversione di rotta e un bisogno, non privo anche di nostalgia, di tornare ad una politica agricola. Non già per imparare da nessuno, ma per citare un caso sintomatico, leggevo sui giornali qualche giorno fa che la figlia del presidente cinese Hua Kuo Feng ha interrotto il suo corso di laurea e ha deciso di lavorare tra i contadini, per dare esempio.

Sedici anni fa, il 15 maggio, Giovanni XXIII promulgò la sua enciclica « Mater et magistra ». Si era, allora, in pieno boom industriale ed era iniziato, almeno da noi, l'esodo dalle campagne della popolazione rurale che cercava di integrarsi nei grandi centri urbani ed industriali.

Se l'insegnamento della Chiesa sulla morale e sulla sociologia non fosse accusato di indebita ingenuità, la parte della enciclica che rivaluta la dignità della vita agricola ed indica i rimedi per salvaguardarla da certe tentazioni ed ingiustizie della politica avrebbe potuto servire da magna charta per una efficiente riforma economica e non solo economica. In questo documento il lavoro agricolo è presentato come una vocazione e una missione. In esso « la persona umana trova mille incentivi per la sua affermazione, per il suo sviluppo, per il suo arricchimento, per la sua espansione anche sul piano dei valori dello spirito ». Gli agricoltori « possono facilmente constatare quanto sia nobile il loro lavoro: sia perché lo si vive nel tempio maestoso della creazione, sia perché lo si svolge spesso sulla vita delle piante e degli animali, vita inesauribile nelle sue espressioni, inflessibile nelle sue leggi, ricca di richiami a Dio; sia, ancora, perché produce la varietà degli alimenti di cui si nutre la famiglia umana e fornisce un numero sempre maggiore di materie prime all'industria ».

L'enciclica, che non è un carme bucolico, fa l'analisi dell'esodo dalle campagne, dovuto oltre che a ragioni di sviluppo economico anche a molteplici fattori quali l'ansia di evadere da un ambiente chiuso e senza prospettive, il desiderio di novità e di avventura, l'attrattiva di fortune rapide, il miraggio di una maggiore libertà e delle facilitazioni che gli agglomerati e i centri urbani offrono. « Ma riteniamo », vi si legge, « che non si possa dubitare che l'esodo trovi uno dei suoi fattori nel fatto che il settore agricolo, quasi ovunque, è un settore depresso ». E così vi si parla della necessaria integrazione tra industria ed agricoltura, reciprocamente legate; della ripartizione degli investimenti nell'uno e nell'altro settore; della ristrutturazione dei servizi nell'ambiente rurale, l'adeguamento della previdenza e della sicurezza sociale, la giustizia tributaria, ecc.

Un documento in difesa dei poveri che se non fossero gettati nella miseria potrebbero arricchire le nazioni. Oggi ci stiamo accorgendo quanto la Chiesa avesse ragione, ma con troppo ritardo. La « Mater et magistra » è di Giovanni XXIII, un Papa amato, esaltato, strumentalizzato. Quanto a seguire il suo saggio insegnamento, è un'altra cosa.

Tagli inevitabili

« Perché nel suo film Zeffirelli ha saltato tante scene importanti raccontate nel Vangelo? » (Mario Caruso - Roma).

Perché il Vangelo stesso ha fatto una scelta e ha tralasciato tanti avvenimenti: « Vi sono ancora altre cose compiute da Gesù che, se fossero scritte una per una, penso che il mondo non basterebbe a contenerne i libri ». Così termina san Giovanni il suo Vangelo.

Padre Cremona

Nescafé, il caffè di qualità che puoi dosare come ti piace.



Ciascuno ha un modo diverso di bere
il caffè. E allora, Nescafé.
Nescafé è caffè dosabile. Così ognuno
può berlo come più gli piace:
ristretto o lungo, forte o leggero...

Nescafé ha sempre aroma e gusto
pieni, perché fatto con varietà scelte di
caffè selezionato, e subito liofilizzato.
Ed è anche più conveniente degli altri
caffè di qualità.

Nescafé, molto più che un buon caffè.





L'EUROPA HA DETTO CHE E' GRANDE

*Fino a pochissimi anni fa
nessuno conosceva Veltro Ceat,
per un motivo semplicissimo:
non esisteva ancora.*

*Ciò che più stupisce infatti del
successo di Veltro Ceat non è
tanto il successo, quanto la rapidità
con cui è stato raggiunto.*

In Italia e in Europa.

*Certo, le caratteristiche di durata
e di economia sui consumi di
Veltro Ceat sono perfettamente in*

*linea con i momenti che viviamo.
Certo, quando provi Veltro Ceat
scopri una tenuta di strada,
una sicurezza in frenata (sia su
strada asciutta che sul bagnato)
di tutta fiducia.*

*Ma forse la ragione
dell'affermazione di Veltro Ceat
sta semplicemente nel fatto
che da tempo gli europei
aspettavano un pneumatico così.
E l'hanno trovato.*

VELTRO 'CEAT'

« Lo zio d'Europa: Edoardo VII »

L'EPOCA DEI RE

Vi sono delle questioni sulle quali si continuerà a discutere senza venirne mai a capo: tra queste, che importanza abbia il singolo nella storia. Oggi pochi accettano la teoria di Carlyle, secondo cui solo l'«eroe», il capo, può dominare e dirigere gli eventi; e tuttavia molti convengono che il capo ha una parte importante nello svolgimento delle cose. E' difficile, per esempio, immaginare qualcuno che, al momento giusto, avrebbe potuto sostituire Napoleone Bonaparte. Gramsci ha scritto che un esercito ha sempre bisogno di un abile generale per vincere (e che talvolta un abile generale sa pure trovare un esercito che lo segua); mentre il migliore degli eserciti, se non trova un abile generale, è come se non esistesse. Questa considerazione ci aiuta a spiegare il favore col quale, di solito, il pubblico accoglie le biografie di coloro che sono stati protagonisti delle età in cui vissero: v'è un innato buon senso che l'orienta in tale preferenza. Gordon Brook-Shepherd, un giornalista inglese che s'è specializzato nelle biografie di personaggi vissuti fra la fine dell'Ottocento e gli inizi del Novecento, ha conseguito perciò un grande successo col suo libro Lo zio d'Europa: Edoardo VII (Rizzoli, pagg. 441, lire 9000), che ricostruisce, in gran parte sulla corrispondenza e sui documenti diplomatici, la vita politica e mondana dell'Europa in quella che fu detta «l'epoca bella», durante gli anni, cioè, che precedettero la prima guerra mondiale. Di que-

sta epoca Edoardo VII, da principe di Galles e da re, fu quasi il simbolo e ne espresse gli aspetti positivi e negativi.

L'autore è poco incline ai giudizi generali; la sua vuole essere solo una narrazione brillante, come si addice ad un giornalista. Ma il giudizio storico su Edoardo VII è nel titolo, quando lo chiama «lo zio d'Europa». A meno che egli non voglia riferirsi alla popolarità del re, che sicuramente fu grande, in tutti i Paesi del vecchio continente ove si trovava a suo agio, adattandosi come a casa propria, il titolo deve interpretarsi nel senso che Edoardo ebbe coscienza di una solidarietà «continentale» dell'Europa, allo scopo di mantenere la pace e prolungare la sua egemonia sul resto del mondo. Questa coscienza egli sicuramente l'ebbe e dedicò gran parte della propria politica al raggiungimento di tale scopo. Oggi può apparire strano che un re faccia della «politica». Ma alla fine del secolo scorso e agli inizi di questo non v'era re d'Europa (tranne Vittorio Emanuele III) che più o meno non seguisse attentamente gli affari di Stato e non cercasse d'influenzarli. Sotto tale profilo Edoardo fu ben più attivo della madre, la regina Vittoria, chiusa in una visione formale delle sue prerogative, e che per il resto, molto spesso, lo lasciò fare.

Il cosiddetto «concerto europeo» non esisteva più dopo il fallimento della Santa Alleanza di Metternich e le guerre del 1866 e del 1870. Al posto del «concerto» subentrò la

politica delle alleanze fra le maggiori potenze, che per mantenere la pace si doveva fondare sull'equilibrio delle forze e sulla ricerca di accordi idonei a stabilirlo. Nacquero così tanto la Duplice franco-russa quanto la Triplice fra la Germania, l'Austria e l'Italia. L'Inghilterra rimase dapprima in uno «splendido isolamento», cercando di destreggiarsi fra gli uni e gli altri; ma la guerra dei boeri, lo scontro con la Francia a



Un modo nuovo di fare le antologie

Fra le accuse più frequenti e fondate che sono state rivolte, nel tempo, alla scuola italiana v'è quella di una quasi ermetica chiusura nell'orgoglio della civiltà nazionale, di un diffuso disinteresse nei confronti di vicende culturali anche a noi vicine. L'insegnamento della storia letteraria, almeno fino a pochi anni fa, è forse l'esempio più evidente del fenomeno: non si può comprendere la lirica italiana delle origini senza l'esperienza provenzale, né si può studiare il Romanticismo senza guardare alla cultura tedesca. Ma dalle aule dei nostri licei Shakespeare o Goethe, Cervantes o Racine sono sempre rimasti esclusi: e non tanto per cattiva volontà degli insegnanti, ma proprio per la forza d'una tradizione «negativa» e per mancanza di spazio nei programmi.

Fortunatamente c'è chi si muove per cambiare qualcosa: ne sono una dimostrazione i tre volumi di Letterature stile società. Testi e profili di cultura europea, editi da Zanichelli. E' un'antologia decisamente diversa rispetto ai modelli tradizionali: pur «lasciando intatto il corredo di alcune letture che si conservano fondamentali anche in questa nuova ottica» gli autori Bruno Basile e Paolo Pullega (citiamo dalla loro premessa) hanno inteso operare «una

serie di aperture "funzionali" verso territori che restituissero al lettore confronti tra "officine" della produzione letteraria, con criteri che sempre coinvolgessero fatti estetici e ideologici a un tempo. Di volta in volta si è fatto emergere, puntualmente inquadrato in uno spazio storico (in questi casi determinante) o all'interno di un genere letterario, il corrispettivo straniero di una vicenda italiana, in modo da seguire meglio le qualità peculiari di un autore che, disposto in un orizzonte europeo, conosce sovente una significazione culturale sensibilmente più rinnovata». Né soltanto in questa ampiezza d'orizzonti, nella puntualità delle scelte e nella chiarezza dei profili critici sta la ricchezza dell'opera: bensì anche nell'apparato illustrativo, predisposto da Eugenio Riccomini e inteso ad offrire al lettore un'immediata apertura sui fatti estetici contemporanei alle vicende letterarie di volta in volta prese in esame. Nel suo insieme, un'antologia che non si vorrebbe chiusa entro le aule scolastiche: è strumento duttile di aggiornamento e di approfondimento per chiunque.

P. Giorgio Martellini

L'illustrazione in copertina di «Letterature stile società» (Zanichelli)

in vetrina

Una biografia del Führer

Colln Cross: « Adolf Hitler ». Un noto scrittore e storico inglese offre con questo lavoro, rigoroso nella parte documentaria e incalzante nell'esposizione, uno dei più riusciti ritratti di Hitler, a partire dalle oscure origini della sua carriera politica sino al mistero della tragica fine, ripercorrendone l'irresistibile ascesa al potere, studian-

do le componenti di una politica farneticante e cercando altresì di fornire una chiave per la comprensione del fascino «demoniaco» di un uomo sul quale la ricerca storica non ha ancora cessato d'indagare.

Mai, in effetti, un personaggio della storia ha suscitato tanti interrogativi e, dobbiamo dire, lasciato tante domande insolute. E sebbene si continui a scavare fra i documenti e le «carte» del Terzo Reich — l'effimero e crudele «regno» da lui fondato — non si è ancora riusciti a spiegare come egli poté arrivare alla massima carica dello Stato in un tempo

relativamente breve, in che modo gli fu possibile tenere in pugno e soggiogare un popolo come quello tedesco, quale fu la sua morte e che fine fecero le sue spoglie. Neppure storie come lo Shirer, che ebbe modo di avvicinarlo e di ascoltarlo, hanno saputo dirci chi fu in realtà quest'uomo, il quale ancor oggi sembra catalizzare su di sé la stessa morbosa attenzione che gli storici del passato riservarono a personaggi altrettanto inquietanti. Preciso nelle cifre e nei dati, il libro è il punto d'arrivo, la necessaria sintesi della storiografia precedente. (Ed. Mursia, 360 pagine, 7000 lire).

sco. Questa politica che ho narrato nelle sue grandi linee è il sottofondo del libro di Gordon Brook-Shepherd, il filo che congiunge l'uno episodio all'altro. Ma la narrazione si svolge sullo sfondo di una società varia, che è, ripeto, quella della Belle Epoque, in cui si muovono uomini di governo, vecchi aristocratici, ambasciatori, dame e ballerine, non esclusi i grossi nomi dell'arte, della scienza e soprattutto della banca. Personalmente il re d'Inghilterra era un gaudente, con una fame inesaurita di godere la vita il meglio che potesse. Le sue avventure, per soddisfare le quali non aveva mai soldi sufficienti, facevano il giro di Europa e, lungi dal nuocerli, contribuivano ad accrescerne la popolarità. Il libro è anche una galleria di ritratti: vi si incontrano ogni sorta di gente: ciascuno colto nella sua singolarità, in ciò che ha d'interessante. Autore e lettore ben possono andare d'accordo in questo piacere, che talvolta, però, finisce con l'essere eccessivo.

Italo de Feo

NOVITÀ

Tagliacapelli Philips. Facile come pettinarsi.



NUOVO: Philips ha cambiato tutto. Con il suo tagliacapelli elettrico tutto è diventato facile... è come pettinarsi. Perché questo favoloso piccolo apparecchio taglia i capelli, li sfuma, li regola... sapientemente. Il suo segreto di sicurezza e di praticità di taglio su 8 diverse posizioni ne fanno l'apparecchio più facile

concessionaria
per l'Italia

MELCHIONI

da usare, adatto per tutte le pettinature moderne. È ideale per i bambini e per gli uomini, ma anche per molte acconciature femminili.

E infine potete usarlo direttamente



per
regolarvi
da soli
i capelli
lunghi, o
la barba e
le basette, o
farvi un "accorciatina"
tra una visita e l'altra al
parrucchiere.

La manutenzione è di una facilità sbalorditiva. E la si fa una volta dopo cinque successivi usi.

NUOVO. Garantito. Fa risparmiare tempo e denaro.

PHILIPS

taglia, sfuma, regola



**il piede deve camminare libero,
tare comodo, fare una
ginnastica naturale**



Forma anatomica
del plantare per sostenere
l'arco longitudinale e l'arco
metatarsale nella posizione
naturale.

Alloggiamento del
calcagno per dare una
perfetta statica al corpo.

Cresta anteriore per
facilitare il movimento
di estensione delle dita
e prevenire la
sovrapposizione
dell'alluce.

sandali Pescura

i famosi sandali con il plantare scientifico per il benessere del piede
nei modelli per uomo, donna, bambino

DrScholl's

75 anni di esperienza per il conforto e la salute del piede.

SOLO IN FARMACIA E NEGOZI SPECIALIZZATI

Solidarietà ai colleghi

Di fronte ai vili e assurdi attentati a Vittorio Bruno, vice direttore del «Secolo XIX», Andro Montanelli, direttore de «il Giornale nuovo», e Emilio Rossi, direttore del TG 1, i redattori del «Radiocorriere TV» si associano all'unanime sdegno ed esprimono ai colleghi colpiti la loro più affettuosa solidarietà. I giornalisti del «Radiocorriere TV», ricordando, ancora una volta, che la funzione della stampa è uno dei cardini fondamentali di un'autentica vita democratica, chiedono sia fatta piena luce su questi drammatici episodi e auspicano che anche le trattative politiche in corso contribuiscano a creare nel Paese quella convergenza e solidarietà democratiche le quali costituiscono la più forte risposta a quanti cercano di disgregare, con metodi ormai storicamente condannati, la convivenza civile degli italiani.

«Che fare?» alla TV

Si sta registrando, a colori, negli studi del centro di produzione di Torino lo sceneggiato «Che fare?», tratto dall'omonimo romanzo di Nicolaj Cernisevskij. La riduzione in quattro puntate è opera di Gianni Serra (che del programma è anche regista), di Maria Stella Sernas e di Tomaso Sherman. Scene e arredamento sono di Gianfranco Padovani, i costumi di Mariolina Bono. Fra gli interpreti principali: Elisabetta Pozzi (Vera), Marzio Margine (Lopuchov), Remo Girone (Kirsanov), Gianni Mantesi, Anna Maestri, Roberto Alpi, Fabio Gamma. Il cast completo comprenderà circa cinquanta personaggi.

«Che fare?» venne pubblicato nel 1863 ed è l'unico romanzo di Cernisevskij. La vicenda ruota intorno a tre personaggi principali, Vera Rozalskij, Dimitri Lopuchov, Aleksandr Kirsanov, e alla loro ricerca di un modo di vivere nuovo e diverso, basato sulla sincerità, sull'autocoscienza e sulla libertà. Quando Dimitri si accorge che tra la moglie



Elisabetta Pozzi e Anna Maestri in una scena

Vera e l'amico Aleksandr è nato un sentimento d'amore che i due non vogliono confessarsi e che cercano di reprimere per non causare un dolore a lui, decide di sparire inscenando un finto suicidio. In realtà egli ama Vera e sa di avere un ruolo importante nella vita di lei, ma è consapevole che le nature sue e della mo-

«Una donna uccisa con la dolcezza»



Il regista Sandro Sequi insieme con Ilaria Occhini, Virgilio Gazzolo, Carlo Bagno durante le registrazioni

Nello Studio TV 1 di Torino prosegue la registrazione del dramma di Thomas Heywood (circa 1574-1641) «Una donna uccisa con la dolcezza» nell'interpretazione di Ilaria Occhini, Anna Rossini, Wilma D'Eusebio, Virgilio Gazzolo, Franco Branciaroli, Orso Maria Guerrini, Maurizio Gueli, Giovanni Conforti, Franco Vaccaro, Carlo Bagno, Mario Brusa, Santo Versace, Michele Renzullo, Luigi Palchetti, Alfredo Dari.

Scritto in versi e in prosa, il dramma venne rappresentato la prima volta nel 1603. L'attuale traduzione (interamente in prosa) è di Agostino Lombardo. Sandro Sequi, regista dello spettacolo, afferma: «Questa tragedia domestica di Thomas Heywood (1603) è particolarmente interessante per la sua forma a doppio intreccio e per l'ideologia che ne costituisce la base, oltre che per la forza del linguaggio e delle situazioni.

Infatti se questa storia di un adulterio punito dal marito con l'isolamento totale della moglie dalla sua vita precedente significava per la mentalità del tempo il trionfo del moralismo borghese del marito Franckford e della classe sociale che rappresentava (l'agiata borghesia di campagna), agli occhi del lettore e dello spettatore di oggi la vicenda di Ann che si lascia morire di fame per espiare la colpa e poter ottenere morendo il perdono del marito (e della società) acquista un senso totalmente capovolto rispetto all'ottica elisabettiana. Donna-oggetto, perché viva solo per essere sposa e madre, Ann Franckford trova nel seduttore Wendoll un contestatore consapevole che le può far vivere, almeno eroticamente, un ruolo "diverso" e comunque "scelto" da lei stessa. Tuttavia alla fine la morale puritana trionfa.

glie sono assai diverse e che cercando di adattarsi l'uno all'altra nessuno dei due potrà mai essere veramente libero di seguire le proprie inclinazioni. Solo più tardi, quando avrà la certezza che Vera e Aleksandr sono felicemente sposati, tornerà a Pietroburgo dove si formerà una seconda famiglia conservando intatta l'amicizia per i Kirsanov.

Nicolaj Gavrilovic Cernisevskij nacque il 24 luglio 1828 a Saratov dove morì il 16 ottobre 1889. Fu il più importante dei tre critici russi che formarono la cosiddetta scuola radicale della metà del secolo scorso. Trasferitosi a Pietroburgo studiò presso la Facoltà di Filologia interessandosi non solo ai problemi letterari ma anche a quelli politici, sociali ed economici. Nel 1862 venne arrestato per le sue critiche alle riforme di Alessandro II; in carcere scrisse il romanzo «Che fare?» divenuto famoso e considerato il capostipite della letteratura radicale russa. Nel 1864 venne deportato in Siberia dove rimase per circa vent'anni.

Tre atti unici di Primo Levi

Il regista Massimo Scaglione ha registrato negli studi TV di Torino per la Rete 2 tre atti unici di Primo Levi: «La bella addormentata nel frigo», «Il sesto giorno», «Procacciatori d'affari». I primi due sono tratti dal volume «Storie naturali» pubblicato nel 1966, il terzo da «Vizio di forma».

Il filo che lega le tre vicende — tutte di ispirazione fantascientifica — è la denuncia di Levi contro uno dei maggiori pericoli del mondo di oggi: la disumanizzazione dell'uomo.

Gli interpreti de «La bella addormentata nel frigo» sono Ileana Ghione, Gipo Farassino, Irene Aloisi, Luigi Palchetti, Mariella Furguele, Piero Sammataro, Silvia Monelli. «Il sesto giorno» ha come interpreti principali Franco Nebbia, Carlo Enrici, Mario Brusa, Bruno Alessandri; mentre in «Procacciatori d'affari» agiscono Pierangelo Civera, Ruggero De Daninos, Renato Scarpa e Donatella Ceccarello.

VIII Cannes - 'Festival di Cannes'

Abbiamo chiesto a Lello Bersani, il popolare inviato della TV, sul Festival vinto da «Padre padrone»

Vi racconto



Padre padrone

«GENERALI CONSENSI», si direbbe in ambienti politici o letterari. A Cannes possiamo parlare di «successo di critica e di pubblico». Così è stato per «Padre padrone» (a sinistra) di Paolo e Vittorio Taviani, i due «slamesi» del cinema italiano che, dopo la vittoria, hanno parlato di un premio andato ad un nuovo tipo di cinema. Ed è stato Paolo (o Vittorio) a dirmi in uno dei miei servizi conclusivi per il TG 1: «E', quello che facciamo noi, un cinema che "cerca" per un pubblico che "cerca"». Hanno trovato questa volta la storia di Gavino Ledda, il pastore sardo che, ribellatosi alla schiavitù paterna (un padre pastore per un figlio che doveva, in eterno, restare pastore), si laurea in glottologia. Ma il film dei fratelli Taviani è una data fondamentale per un altro avvenimento: per la prima volta un film prodotto da un ente radiotelevisivo (cioè la Rete 2 della RAI) vince un festival del cinema. «Un matrimonio che ormai s'ha da fare», aveva detto Rossellini, presidente della giuria della trentesima edizione, riferendosi a cinema e TV

VIII Cannes - Festival di Cannes

I duellanti



«PIU' BELLO DI "BARRY LINDON"» è stato classificato «I duellanti» (a destra) di Riddley Scott, un regista di 38 anni proveniente dalla televisione inglese. Era, Scott, specializzato in «short» pubblicitari. E' emerso nel cinema con una storia a largo respiro che si snoda attraverso 14 anni, dal 1812 in poi, in piena epopea napoleonica. Due avversari che spietatamente si affrontano ogni volta che il destino o il caso li fa ritrovare. Tra una battaglia e l'altra, descrizione di un'epoca con mezzi espressivi di rara suggestione: un colore eccezionale. Un interprete: Keith Carradine, uno dei tre figli del più famoso John, personaggio indimenticabile di alcuni fra i classici del western americano. «I duellanti» è stato giustamente riconosciuto degno di uno dei premi a disposizione della giuria: quello destinato all'«opera prima»

un commento telegrafico

VIII / Cannes

Cannes in dieci film

VIII / Cannes



Una giornata particolare

TUTTI D'ACCORDO: Sophia e Marcello bravissimi, ma... quando *«Una giornata particolare»* (a sinistra) di Ettore Scola è giunto a Cannes molti (in Italia) ignoravano persino che era stato girato. Specialmente il pubblico, tanto è stato il «segreto» nel quale è stato confezionato l'ultimo film prodotto da Carlo Ponti prima del suo (sembra) definitivo abbandono del territorio italiano. E gradevole fu la sorpresa di vedere una Sophia «nuova», più brava di quella dell'Oscar per *«La ciociara»*, e un Mastroianni calato in un personaggio molto difficile e perciò doppiamente bravo. Si scatenò il finimondo a Cannes quella sera: quando due attori come loro si fanno vivi sulla *«Croisette»* sembra di stare ancora negli anni Cinquanta. Ma papà Ponti ha calcolato la mano. Voleva soltanto che il film si piazzasse e deve aver operato in profondità per assicurarsi un riconoscimento qualsiasi. Ponti vuol far premiare il film, Ponti vuol rilanciare Sophia! La giuria ha deciso altrimenti. Ce ne dispiace, sinceramente. Ma certe volte le giurie riescono anche a sottrarsi alle «pressioni» che in questo caso sono state quelle di Favre Lebreton, attuale presidente del Festival, e di Maurice Bessy, direttore della manifestazione. Risultato? I due personaggi non hanno «solidarizzato» con la giuria e per la prima volta in 30 anni non si sono fatti vivi alla premiazione. Come per dire: «Caro Ponti, più di questo non potevamo fare!»

VIII / Cannes



Tre donne

POVERA SISSI INVECHIATA: aveva il pancione a Cannes. Pochi l'hanno vista, nessuno o quasi l'ha potuta intervistare. Eppure a Cannes è venuta. Sperava. Anche lei — Romy Schneider — sperava nel premio (*«Foto di gruppo con signora»*, a destra). E che avrebbe dovuto dire allora Geraldine Chaplin che con *«Ellsa vida mía»* sembrava veramente strappare da sola la Palma d'Oro dell'interpretazione? Povera Romy. Anche lei, come Tognazzi, viene tutti gli anni al Festival e niente! Eppure meriterebbe un premiuccio. Ma forse sbaglio, lo ebbe un premio qualche anno fa. Per quale film? Non ricordo. E allora? Come si fa a non ricordare una interpretazione eccezionale di un'attrice come lei? C'è da pensare che forse non era né eccezionale né indimenticabile, quella interpretazione. Vedete i festival... come sono?

Foto di gruppo con signora



LA PIU' BRAVA PERCHE' LA PIU' BRUTTA? Shelley Duvall, premio per l'interpretazione femminile (con *«Tre donne»*, qui sopra) ex aequo con la canadese Mercure (del film *«J. M. Photograph - Canada»*), è l'attrice che ha soffiato a Sophia il premio tanto ambito. L'avevamo conosciuta in un altro film di Altman, *«Gang»*, e tutti dissero: brutta ma tanto brava! Anche Sophia però in *«Una giornata particolare»* è brutta e brava. Ma anche ad Altman qualcosa era stato promesso: niente premio al film, che indubbiamente non è uno dei più belli del famoso regista, ma qualcosa gli si doveva pur dare. Altman, come Scola, era già stato premiato nel '70. La giuria ha ritenuto (ce l'ha confermato Rosellini) che dare un premio ad Altman, e a Scola, era come diminuirli. Una scusa?

NON DA GRANDE «OUVERTURE». Il film «La stanza del vescovo» (a destra) non era adatto all'apertura di un festival come quello di Cannes. Messo lì, la prima sera, quando la gente importante viene da Parigi per l'apertura e le toilettes delle signore sono assolutamente l'ultimo «strillo» e gli smoking dei signori sono perfetti e nuovissimi, «La stanza del vescovo» ha dato fastidio. Portato a Cannes dai suoi produttori (Bertolucci e Lucherini) per cercare di venderlo all'estero (niente di male: Cannes è soprattutto un mercato), il film di Dino Risì non ha riscosso quell'unanimità di consensi che il regista italiano è ormai abituato ad avere. Peccato. Il più seccato appariva Tognazzi, uno degli attori italiani più affezionati a Cannes: ci viene ogni anno (in concorso o no) fin da quando, ci ricordiamo, lasciò i palcoscenici girò il suo primo film di successo. E non ha mai vinto niente! L'altr'anno all'inaugurazione del Festival c'era un film musicale e tutti i vecchi divi di Hollywood erano lì, con Fred Astaire in testa!



Il gabbiano



La stanza del vescovo

IL FILM VISTO A META'. Non capita spesso. Un regista come Bellocchio porta al Festival un film anche fuori concorso e contrattempi e incidenti tecnici di varia natura ne impediscono la proiezione. O, meglio, ne consentono la proiezione solo per qualche decina di minuti. Altra opera prodotta dalla RAI (questa volta dalla Rete 1), «Il gabbiano» (qui sopra un'interprete, Pamela Villoresi) doveva costituire un altro esempio di film televisivo ad alto livello, adatto (ne siamo sicuri) ad un pubblico frequentatore di sale cinematografiche come di poltrone casalinghe. Laura Betti, interprete principale (Irina), era infurata, ci teneva. Laura è un'ottima attrice, è una di quelle che contestano tutto, ma a Cannes ci tiene. Bellocchio appariva rassegnato anche se constatando l'impossibilità di proiettare il film (una sola macchina a sedici millimetri, quindi tre o quattro interruzioni della proiezione, colonna sonora distorta, ecc.) ha dichiarato alla stampa che in manifestazioni come queste valgono solo i film in concorso. Gli altri sono un po' troppo trascurati. Forse ha ragione. Avrebbe voluto anche lui (ci par di capire) essere in concorso come i Taviani. Ma allora questi festival del cinema tanto criticati da noi... servono a qualcosa!



Un taxi mauve

CHE CAST IN QUEL TAXI. Ecco l'esempio tipico di un'operazione commerciale per il rilancio di un cinema, quello francese, che fa acqua da tutte le parti. Una delle donne più impegnate di Francia, Marguerite Duras (quella, per intenderci, legata al successo di «Hiroshima mon amour» di Alain Resnais, che ha fatto epoca), non ha avuto gran successo con il suo «Le camion», film strano e ambiguo in cui il linguaggio dovrebbe sostituire o meglio «far proliferare» le immagini. Uno degli uomini nuovi del cinema francese, Yves Boisset (Premio Debut, 1976), ha tentato con «Un taxi mauve» (a sinistra) di riunire un cast nutritissimo (Charlotte Rampling, Peter Ustinov, Philippe Noiret, Agostina Belli, ecc.) per raccontare la storia tratta da un best-seller. C'è poi riuscito? Molti giurano di no. Farà un mucchio di quattrini, comunque.

Car Wash



COLORATI PER ATTORI DI COLORE. «Car Wash» (Stati Uniti, qui sopra) e «Black Joy» (Gran Bretagna) sono stati i due film che hanno riunito sullo schermo del Palais des Festivals il più gran numero di attori di colore che si sia mai visto ad una manifestazione cinematografica europea. Attori bravissimi, dotati di una abilità straordinaria come «showmen». Ma le loro storie sono passate così, senza scossoni. Film gradevoli ma sull'argomento «gente di colore» ci si aspettava di più sia dal cinema americano sia da quello inglese. Potremmo parlare di voluto «disimpegno» sul problema e di problemi ne esistono ancora parecchi. La giuria ha dato un premio a uno dei due: a «Car Wash» per la colonna sonora. Premio che a Cannes non era stato mai assegnato. C'era da premiare ben altro, andiamo

Bound for glory



IL FILM PIU' IMPEGNATO. Attraverso la vita del primo cantautore folk d'America, «Bound for Glory» (a sinistra) racconta delle lotte sindacali in quel Paese negli anni Trenta. Candidato ai Premi Oscar di quest'anno, il regista Ashby aveva portato il suo film a Cannes sicuro di costituire una testa di ponte del cinema USA. E invece il film ha deluso. E' servito, anch'esso, a farci conoscere un altro dei tre fratelli Carradine, il più «divertente» e «originale», presente a Cannes. In Italia il film funzionerà, ne siamo sicuri... e non tanto per la storia delle lotte sindacali quanto per le canzoni. Molti si chiederanno: andiamo a sentire un cantautore folk americano. Chissà che non sia meglio dei nostri!

(a cura di
Lello Bersani)



Il valore di un premio

Roma, giugno

Registrando i primi giudizi critici degli inviati al Festival, tutti estremamente positivi, nel numero scorso del *Radiocorriere TV* avevamo scritto: «Cannes scopre la TV italiana». E infatti l'accoglienza riservata a *Padre padrone*, prodotto dalla nostra Rete 2, ha trovato poi conferma nel premio, la Palma d'Oro. «E' stata una premiazione coraggiosa», ha scritto un giornale.

Ed è naturale che alla soddisfazione dei registi, i fratelli Taviani, dell'autore del romanzo, l'ex pastore Gavino Ledda, si affianchi legittima anche quella della RAI. Il suo presidente, Paolo Grassi, ha dichiarato al nostro giornale: «La vittoria di *Padre padrone* dei fratelli Paolo e Vittorio Taviani al Festival di Cannes è certamente e anzitutto un riconoscimento internazionale di alto prestigio all'intelligenza e alla cultura italiana e, nella fattispecie, al rigore e alla coerenza di due artisti che, da anni, non concedendo al facile successo o alle mode, sviluppano un loro discorso autonomo e che ha chiamato già tanta stima per il loro lavoro. A queste considerazioni si aggiunge il fatto, non secondario, che il film *Padre padrone*, oltre tutto di basso costo, è

stato prodotto dalla Rete 2 televisiva della RAI diretta da Massimo Fichera dimostrando così che il servizio pubblico non contraddice altri mezzi artistici espressivi ma è disponibile per integrarli ed esaltarli. In un momento difficile per il cinema italiano che vede la produzione e l'esercizio premuti da difficoltà e in cui le tele private

offrono al pubblico settimanalmente centinaia di film o evasivi, o di puro consumo, o pornografici, degradando il livello culturale dei telespettatori e danneggiando fortemente il mondo del cinema, un risultato come questo può essere particolarmente amato in quanto ponte effettivo fra il cinema e la comunicazione di massa su un livello culturale

ineccepibile. Mi auguro che la RAI possa e voglia continuare tenacemente e vittoriosamente su questa strada».

«*Padre padrone*», come ha dichiarato a un quotidiano Massimo Fichera, direttore della Rete 2 TV, «è costato 280 milioni». Lo stesso Fichera ha espresso soddisfazione per il riconoscimento di Cannes: «Questo ri-

sultato dimostra innanzi tutto l'importanza del discorso culturale dei fratelli Taviani. Dimostra anche la vitalità e la funzione del servizio pubblico radiotelevisivo, impegnato nel ruolo che gli è proprio, e cioè quello di costruire condizioni e spazi per la diffusione della migliore espressione culturale esistente nel nostro Paese».

A colloquio con Gavino Ledda

La gioia di aver dato la parola a un mondo muto

Ledda, è soddisfatto del film che i fratelli Taviani hanno ricavato dal suo romanzo *Padre padrone*?

— L'ho trovato molto bello. Molto giusto. Nonostante il linguaggio filmico non sia realistico, mi sono reso conto che può riuscire ad esprimere autonomamente una realtà anche poetica. Infatti i Taviani hanno raggiunto, sono riusciti a comunicare degli effetti che sono gli stessi da me codificati con la scrittura; il che vuol dire che sono riusciti ad entrare in sintonia con il mondo dei pastori sardi, lo stesso che io ho cercato di esprimere secondo i canoni della narrativa e la mia personale attitudine.

— L'ha emozionato il rivedere la storia della sua vita liberamente raccontata in un film?

— No, perché ero preparato a recepire una realizzazione filmica di un mio libro. Allora non mi sono stupito quando ho visto dei concetti, dei sensi espressi diversamente da come avevo fatto io.

— Il successo del romanzo e poi del film che cosa le ha dato in più come uomo?

— La soddisfazione di aver aperto dall'interno un discorso su una società, su una civiltà nascosta, la gioia di aver dato la parola a un mondo muto e silenzioso.

— Non ha sentito la tentazione di lasciare Siligo e la Sardegna per andare a vivere in una grande città come Roma o come Milano?

— No, e spero di restare sempre nella mia terra. Soltanto così potrò continuare il discorso che ho aperto con *Padre padrone*. Finché non si risolverà il grande problema della campagna, della Sardegna costretta a importare grano e carne senza che nessuno faccia niente per evitare questa vergogna e questi squilibri, allora il mio posto è qui.

— Dopo l'uscita del libro e poi con la realizzazione del film i suoi rapporti con suo padre, il vero padre padrone, sono cambiati?

— No, lui è rimasto lo stesso, non è cambiato in niente.

— Perché non ha sentito il bisogno di seguire la sorte del film a Cannes, quando ha vinto il primo premio?

— Non mi andava di civettare a Cannes. Non è il mio ambiente anche se ne avevo tutti i diritti. Poi c'era il discorso economico, i soldi, e io non ne ho molti da spendere in vanità.

— A che cosa sta lavorando adesso?

— Ad un nuovo libro, ma mentre *Padre padrone* rappresenta un'esperienza biografica, liberatoria, che del resto non eredo di aver terminato, questo secondo libro, senza essere il seguito del primo, è l'esplorazione di un uomo che, avendo acquisito il codice linguistico, si cimenta nel suo uso per descrivere ciò che lo circonda.

l. a.

Due domande a Paolo e Vittorio Taviani Sotto una tovaglia bianca

Roma, giugno

Paolo e Vittorio Taviani, 46 anni il primo, 48 il secondo. Di San Miniato (Toscana). Per la TV avevano già realizzato nel '71 «San Michele aveva un gallo». Nella stagione '73-'74 sugli schermi italiani è apparso «Allonsanfan» con Mastrolanni, Lea Massari, Mimsy Farmer, Laura Betti, Bruno Cirino. Ora «Padre padrone», la loro prima affermazione di livello internazionale.

— Due domande. Che cosa racconta «Padre padrone»?

— La storia di un pastore sardo, vissuto nella solitudine sino a vent'anni e sino a vent'anni analfabeta: isolato dagli altri, solo con il gregge fra le montagne, separato dalla famiglia, dalla scuola, escluso dalla collettività del paese. Il padre è, per necessità, lo strumento brutale della separazione. Ma il ragazzo del silenzio si ribella al padre che gli è anche padrone: studia da solo, da solo prende la laurea in glottologia e scrive il libro della sua vicenda. Il pastore ha ora trentasei anni e si chiama Gavino Ledda.

Ecco: la cosa che più ci colpì quando sentimmo parlare di questa vicenda sta proprio in quella parola: glottologia. La conquista della parola: la parola, i suoni come ribellione, arma per rompere il silenzio.



Dal silenzio alla comunicazione, questo potrebbe essere il sottotitolo del film: dal silenzio come passività alla comunicazione come presenza tra gli altri per trovare la propria identità e per trasformare le cose. Un tema sempre presente nei nostri film.

— Quali sono stati i vostri rapporti con Gavino Ledda durante la lavorazione del film tratto dal suo romanzo?

— Prima del film abbiamo parlato con Gavino a lungo, di tutto, della sua e della nostra vita, di quello che cercavamo, che trovavamo e non trovavamo. Di questo abbiamo parlato, più che del libro e del film. E di questo nostro parlare nel film c'è l'eco non casuale: Gavino appare nel film, a un certo punto, come testimonianza diretta. In un secondo momento gli abbiamo raccontato, sequenza dopo sequenza, come si stava articolando il nostro film che si ispirava liberamente al suo libro e alla sua vita. Poi è venuto il momento di girare e Gavino — che stava scrivendo il suo secondo libro, una continuazione ideale del primo — si è ritratto nel suo lavoro, così come noi nel nostro. Anzi, a questo proposito, possiamo raccontarvi un episodio. La prima volta che ci incontrammo in casa di Gavino a Siligo trovammo nella cucina una tovaglia bianca che copriva il tavolo. Qualcuno fece per alzarla e Gavino disse no: «Lì sotto ci sono i fogli del mio prossimo libro. Non possono essere scoperti. Quando lavoro ho bisogno di stare raccolto in me stesso».

Così è avvenuto per la lavorazione del film. Con rispetto, discrezione e pudore Gavino ha disteso la tovaglia bianca sulle nostre glorie di lavoro.

Il Pantyl, la vitamina dei capelli, è nata con Pantèn



**Shampoo
vitaminico Pantèn
rigenera i capelli
mentre
li lava**

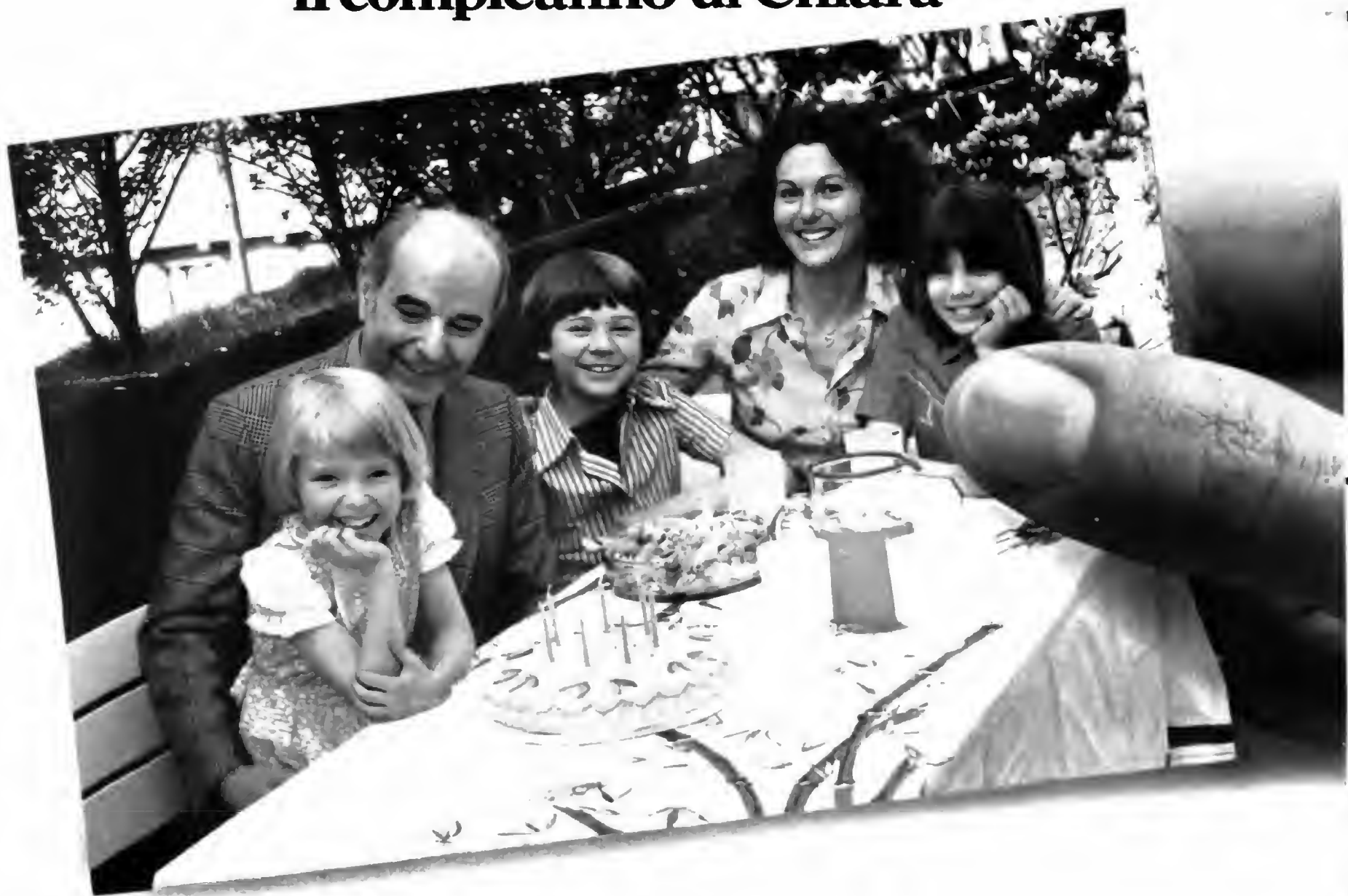
I tuoi capelli hanno bisogno di qualcosa in più, anche quando li lavi. Per questo Shampoo Vitaminico Pantèn contiene Pantyl, una vitamina del gruppo B. E' quindi diverso dagli altri shampoo. Shampoo Vitaminico Pantèn agisce durante il lavaggio, rigenerando i capelli e rendendoli vivi e morbidi al tatto. Shampoo Vitaminico Pantèn è disponibile in due tipi: per capelli normali e capelli grassi.

nuovo

PANTÈN spa.



il compleanno di Chiara



colori nitidi e veri come li hai visti tu
Agfacolor CNS



Agfacolor CNS non interpreta i colori, ma li riproduce nitidi e veri. Grazie alla doppia mascheratura, CNS "vede" la realtà e la fissa sulla pellicola, senza alterarla. CNS è più sottile del 25%, per questo le immagini sono incise, precisi i contorni, sempre a fuoco. Agfacolor CNS è anche un sistema. Quando consegnate la pellicola al vostro negoziante di

fiducia, dopo poche ore arriva ad un laboratorio Agfacolor Service. Viene sviluppata, viene perfino equilibrata l'intensità del colore a seconda dell'esposizione. Infine le immagini sono fissate su carta Agfacolor, il migliore supporto per il vostro colore. Confrontatela con la realtà, ne vale la pena.



CONCORSO
FOTOSAFARI IN KENIA

chiedi informazioni
al tuo negoziante

V/D

**«Riprendiamoci la vita»:
alla TV un programma in sei
puntate della Rete 2 sulle donne
sfruttate nelle campagne
e nelle fabbriche**

Proibito pensare alla salute

Un'indagine in sei zone diverse, da Ravenna a Brindisi, da Napoli a Reggio Emilia. Nel Sud oltre 600 mila «lavoratrici nere», nel Nord 200 mila. Perché non si rispettano le leggi in materia

contadine operaie malattie causate dal lavoro sulle donne
V/D

di Fiammetta Rossi

Roma, giugno

La vita si perde e basta»: così dice amaramente e quasi sottovoce una bracciante della provincia di Brindisi, una donna che a 38 anni ne dimostra venti di più. E' la voce di una delle migliaia di donne italiane che, ogni giorno, mettono a repentaglio la propria salute in lavori indispensabili per la sopravvivenza della famiglia ma massacranti. Una serie di testimonianze ed immagini dei disagi fisici e delle malattie delle donne attribuibili alla qualità del lavoro concorrono appunto a formare l'ossatura di un programma in sei puntate, in onda sulla Rete 2 televisiva: *Riprendiamoci la vita*.

Si sta male davvero

Perché riprendiamoci la vita? «Perché», risponde Loredana Rotondo (per avvicinare queste donne è andata a cercarle nelle campagne, nelle fabbriche e nei quartieri periferici delle grandi città), «a fare certi lavori si sta male davvero. Fa freddo quando alle 5 di mattina le

Una carciofolata in provincia di Brindisi. Il lavoro è svolto da braccianti contadine; a controllarle è un dipendente dell'azienda agricola, di regola un uomo



Ravenna:
una serra per le
fragole. Per
eliminare le erbe
inutili fra le
piantine le donne
sono costrette
a lavorare quasi
sempre chinate.
Una fatica
inumana

V/D



Donne al lavoro in una tenuta agricola: così ogni giorno per otto ore

contadine della provincia di Brindisi vengono accompagnate nei campi di carciofi dove, nel fango fino alle ginocchia, rimarranno più di otto ore. La schiena è a pezzi dopo una giornata di lavoro curve nelle serre a girare le mele per farle maturare artificialmente. Ci si avvelena lentamente a contatto con il piombo nelle fabbriche di ceramiche».

Reumatismi, ernia del disco, difficoltà circolatorie, bronchiti croniche, sordità, intossicazioni da anticrittogamici, danni da sostanze a deposito lento (fertilizzanti), congestioni dovute alla ininterrotta posizione eretta. Questi i mali più comuni cui vanno incontro gli operai in genere. Per le donne si aggiungono sterilità, aborti, parti anticipati.

Una dimostrazione diretta possono offrirla le comunità bracciantili od operaie di sei zone diverse: un quartiere troppo cresciuto di Napoli ed un paesino poco lontano dalla città, un quartiere popolare di Reggio Emilia ed una zona industriale nelle vicinanze, un comune di braccianti in provincia di Brindisi ed un centro nei pressi di Ravenna.

Lo scopo del vostro lavoro? «Prima di iniziare abbiamo ri-



Proibito pensare alla salute



flettuto a lungo sul rapporto tra salute e qualità della vita, tra lavoro e collocazione sociale», raccontano un po' tutti insieme quelli che hanno collaborato all'indagine. «Sapevamo che ad un tipo di attività corrisponde sempre un certo modo di organizzare la vita e che questo modo ha ripercussioni dirette sulla salute. Volevamo verificare in che modo abitare in un quartiere anziché in un altro, in una casa dotata di servizi indispensabili o no, influisca sullo stato fisico delle persone. Anche se queste sono cose che si conoscono, le sorprese non mancano mai».

E perché proprio le donne sono state oggetto di questo studio?

«Perché le donne soffrono più degli uomini per molti motivi. Innanzitutto il loro è più spesso un lavoro stagionale, per lo più non protetto, perché quasi mai le leggi in materia vengono applicate. Secondo una statistica dello SCAU (Servizio Contributi Agricoli Unificati), nel 1974 (ma la situazione sembra essersi stabilizzata) le donne impiegate in un lavoro fisso erano soltanto il 7,2% al Centro-Nord e addirittura il 4,2% nel Meridione. E non vogliamo dimenticare che esiste ancora una notevole diversità salariale tra uomini e donne».

I sensali del Sud

La situazione è particolarmente grave nel Sud dove il problema del cosiddetto «lavoro nero» interessa circa 635 mila donne (il 52,6% degli occupati). Qui i contatti tra le lavoratrici ed i datori di lavoro sono affidati a sensali che provvedono a portare le donne nelle campagne. Si trovano in posti sempre diversi, lontani anche 150 chilometri dalle loro case, nella reale impossibilità di conoscere il nome dell'azienda per cui lavorano (anche i pagamenti vengono effettuati dal sensale che naturalmente trattiene per sé una parte del guadagno). E' impossibile, quindi, anche volendolo, denunciare, come previsto dalla legge in materia, la situazione e le eventuali malattie che ne derivano. «In questo modo viene snaturata l'attività degli uffici di collocamento e di massima occupazione, dipendenti dal Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale e presenti in ogni comune, i cui rappresentanti sindacali non riescono ad imporsi in una situazione che rimane affidata al caso».

In queste zone, poi, a tutto



Braccianti di un «melaro» a Giugliano in provincia di Napoli, intervistate da «Riprendiamoci la vita». Il lavoro che queste donne svolgono è particolarmente faticoso: devono rimanere curve per ore a girare le mele sotto la luce artificiale per farle maturare rapidamente



Brindisi. Un pulmino passa tutte le mattine a raccogliere le braccianti per portarle sul luogo di lavoro in campagna. Sono tutte molto giovani, tra i 12 e i 35 anni: a questa età infatti sono costrette a rinunciare per la cattiva salute, quasi sempre reumatismi



Lugo di Romagna (Ravenna). Un'operaia in sala parto all'ospedale provinciale di Lugo dove è utilizzato il metodo Leboyer, che consente di alleviare le sofferenze con l'ipnosi. Anche il modo con cui la donna vive la maternità varia da un ambiente sociale all'altro

si aggiunge un forte condizionamento di tipo culturale per cui la donna deve guadagnare meno dell'uomo, deve essere comunque meno importante del marito («così non mette superbia», dice soddisfatto un contadino di Brindisi). A Nord, per fortuna, la situazione è leggermente migliore. I sindacati hanno una maggiore autonomia, spesso il lavoro è organizzato in cooperative e la rotazione della manodopera viene oculatamente programmata. Anche qui le donne sfruttate sono comunque tante, circa 200 mila, ma meno rassegnate: si rendono conto delle ingiustizie e lottano per ottenere qualcosa di più.

Fattori ambientali

Il discorso, quindi, si è allargato dalla salute ad altri problemi?

«Sì, ci siamo paracadutati in una realtà sociale e abbiamo lasciato che il materiale ci crescesse in mano. Anche con l'aiuto determinante degli organismi locali, non ci siamo soffermati esclusivamente sull'attività lavorativa, ma anche su tutti gli altri condizionamenti sociali che incombono sulla donna».

E il discorso è tornato ancora una volta alla salute. I fattori ambientali contribuiscono non indifferentemente ad appesantire la vita della donna. Quando si appartiene ad una determinata classe sociale, oltre al lavoro fuori di casa, si devono svolgere tutta una serie di mansioni che donne dal reddito più elevato affidano a cameriere e bambinaie; e ignoranza e tabù aggiungono i disagi fisiologici di ripetute gravidanze che indeboliscono il fisico e rendono il lavoro ancora più pesante».

Un intervento decisivo per la lotta contro situazioni arretrate di vita è stato ripreso a Secondigliano, un quartiere popolare di Napoli, dove alcuni giovani medici hanno iniziato da qualche anno una capillare opera di educazione sanitaria. Sono riusciti a ridurre dell'80% il tasso degli aborti e a ridimensionare le cifre di mortalità infantile mettendo anche in evidenza l'utilità di un certo tipo di alimentazione e di igiene.

Ma il caso di Secondigliano rimane un'isola in mezzo ad un mare di problemi. In una puntata della trasmissione sarà citato l'esempio di Scandiano, in provincia di Reggio Emilia, dove una fabbrica di mattonelle utilizza il piombo in alta percentuale, superiore alla sopportabilità fisica delle operaie, che chiedono interventi perché si riducano gli elementi di nocività. «Ma in materia di prevenzione e di indennizzo», interviene il consulente scientifico Ferdinando Terranova, «le leggi sono ancora frammentarie e di difficile applicazione. La prevenzione, infatti, è attuata attraverso l'ENPI (Ente Nazio-



Ogni 252 Citroën che circolano in Italia c'è un punto di assistenza Citroën. Trovate di meglio!



Sono ormai 1560 i punti di assistenza Citroën.
Li trovi ad ogni passo. Per questo, se sei in difficoltà,
Citroën può darti subito una mano, rapidamente,
con puntualità e gentilezza.

Ma non è tutto.

Dietro ogni Citroën non c'è solo una grande
esperienza tecnica e un'assistenza rassicurante, ma
anche un insieme di garanzie speciali che difendono
l'automobilista da qualsiasi sorpresa.

Abbiamo chiamato questi provvedimenti
"garanzia servizio".

Ti dà diritto a molte cose. Per esempio:
l'intervento gratuito per le riparazioni
sull'auto in garanzia, per quanto riguarda
pezzi di ricambio, manodopera, materiali
di consumo e persino lubrificanti, candele,
contatti.

Il traino gratuito in caso di panne fino
al più vicino punto di assistenza,
sempre per l'auto in garanzia.

Ecco perché siamo così presuntuosi
da sfidarti a trovare di meglio.
Perché siamo certi che è molto, molto difficile.

Proibito pensare alla salute



Scandiano, provincia di Reggio Emilia. Operaie di una fabbrica di ceramiche, adibite al controllo di resistenza delle mattonelle. Un lavoro reso pericoloso dall'alto tasso di piombo presente nell'aria

← nale Prevenzione Infortuni) e l'ENCC (Ente Nazionale Controllo Combustioni) che dovrebbero provvedere a controllare la sicurezza degli ambienti, l'indice di rumorosità ed a segnalare le possibili precauzioni. Ma questi intervengono solo su richiesta dell'azienda. Per alcune lavorazioni poi, la visita obbligatoria viene effettuata, ma è quanto mai saltuaria e sbrigativa. Infine gli ispettori addetti ai controlli sono in numero davvero esiguo (nel Lazio 25 in tutto). Dalla riforma sanitaria che si avvia all'attuazione si sperano provvedimenti socio-sanitari unitari e l'abbandono di qualsiasi progetto specifico che riguardi solo l'intervento in materia di lavoro ».

Ma nel frattempo si sta facendo qualcosa per ridimensionare almeno le situazioni più precarie?

« Direi di sì », conferma Loredana Rotondo, « anche se per ora solo in condizioni partico-

lari. Abbiamo visto per esempio come si lavora in un consultorio di Reggio Emilia, dove tra l'altro svolge la sua attività una donna ginecologo. L'opera non si limita ad interventi di prevenzione sanitaria ma punta anche su continui legami con il quartiere. Nel consultorio si organizzano riunioni per discutere i problemi comuni, anche quelli delle casalinghe, o per appoggiare eventuali vertenze nelle fabbriche. A Giugliano, in provincia di Napoli, un gruppo di medici, aiu-

tati dai lavoratori, sta svolgendo un'indagine sui rapporti tra malattia e condizioni di lavoro per rimediare al più presto alle situazioni più urgenti ».

Quindi c'è un certo fermento. « Sì », ci hanno detto, « dove la risposta della società non è sufficiente le donne si organizzano per riconquistare la salute e sempre più si fa sentire una nuova coscienza operaia. Certo meno al Sud che al Nord dove la tradizione di lotta è maggiore. » Noi lottammo e vinchemmo sui padroni fin dall'ini-

zio del secolo », racconta una mondina di 94 anni, « quando si lavorava dall'alba fino a quando il riflesso del sole nell'acqua non arrivava in mezzo alle gambe! » ».

Un accenno, infine, al linguaggio del programma. A rispondere è la regista Loredana Dordi: « Purtroppo nelle zone esaminate siamo potuti rimanere sempre pochi giorni e siamo stati condizionati da enormi ostacoli di carattere tecnico, ma ovunque abbiamo cercato di calarci nei processi durante il loro svolgimento. Tante immagini, quindi, anche con sequenze appositamente lunghe. Per il resto il racconto è affidato alle donne in prima persona. Le interviste le abbiamo lasciate in gran parte in dialetto (anche se corredate da didascalie) per evitare di renderci mediatori di un discorso ».

Riprendiamoci la vita arriva in un momento di particolare attesa per la soluzione di alcune vertenze sindacali. Verso la metà di giugno si inizia infatti la trattativa per i contratti collettivi dei braccianti mentre per la fine del mese dovrebbero esserci novità nel campo della riforma sanitaria.

Flammetta Rossi

Riprendiamoci la vita va in onda mercoledì 15 giugno alle ore 22,25 sulla Rete 2 TV.

Wilkinson

...perché alla fine è sempre il filo che conta.

prontolama®

Prontolama rade tante volte, piacevolmente. Poi, si butta e se ne prende un altro.

E' comodo, pratico, funzionale e ha un pregio esclusivo: la qualità del filo Wilkinson.

WILKINSON
SWORD

L.100

**Chic è semplicità.
Semplicità è Singer.**

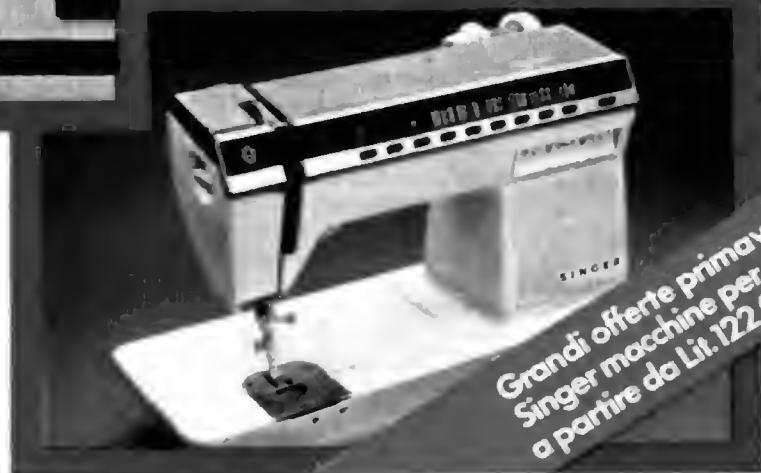
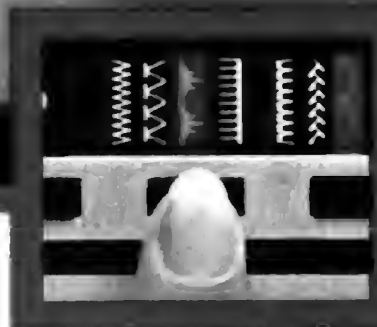
A volte le cose belle, quelle davvero "chic", sembrano difficili da realizzare.

Invece no: Futura Singer, la prima macchina per cucire con programmazione elettronica, ti rende tutto più facile.

E tutte le macchine per cucire Singer sono facili da usare, ti permettono di risparmiare tempo, denaro e di fare proprio le cose belle che piacciono a te. Scegli la tua in un negozio Singer.

Singer Futura cuce in casa con semplicità elettronica.

SINGER



Grandi offerte primavera!
Singer macchine per cucire
a partire da Lit. 122.000 + IVA

Che cosa pensano del loro ruolo gli interpreti principali del giallo di

Con i protagonisti nel mistero dell'ultimo aereo per Venezia

C'è chi avanza l'ipotesi che questa, definita come «cronaca sceneggiata», ricordi in qualche modo un delitto di vent'anni fa. Ipotesi a parte, la più soddisfatta è Marina Maifatti: «Finalmente una donna in un ruolo moderno, non subalterno all'uomo»

di
Giuseppe Bocconetti

Roma, giugno

Un «caso Fenaroli» alla rovescia? C'è chi dice di sì, che *L'ultimo aereo per Venezia*, otto puntate televisive del regista Daniele D'Anza, con Biagio Proietti anche autore e sceneggiatore di quella che hanno definito «cronaca sceneggiata», lo ricorda molto. Ma D'Anza, invece, ci ha detto che *L'ultimo aereo per Venezia* è frutto dell'immaginazione, una storia inventata, «anche perché non si può giocare sulla pelle di gente che o è morta o sta tuttora scontando una dura condanna». Di storie, anzi, ve n'è qualcuna in più, non tanto e non solo per arricchire quella principale, ma per offrire agli autori l'opportunità di rompere con gli schemi abituali del «giallo», cinematografico o televisivo che sia, e posare lo sguardo sulla società nostra, di oggi.

Il delitto di Luciano Baccarini, di cui racconta *L'ultimo aereo per Venezia*, sarebbe stato ideato nella città lagunare. Come e da chi sono dubbi che tali devono restare sino all'ultima puntata. Non è la prima volta che Daniele D'Anza obbliga attori, generici, comparse, macchinisti e operatori alla consegna del silenzio più totale. E difatti: «ma, forse, non so, può darsi, non credo», niente più di questo dicono.

Senza volto

La «cronaca sceneggiata» di cui parlano gli autori incomincia con un uomo che giunge all'aeroporto di Venezia e sale sull'aereo diretto a Roma. Lo ritroviamo a Fiumicino montare su una spider parcheggiata, mettere in moto e dirigersi verso Roma. E' sera, suona al citofono di una palazzina signorile, si fa riconoscere, gli aprono e sale.

Pochi minuti dopo vediamo un uomo abbatte-

si sulla terrazza del suo appartamento. Sapremo poi che si chiama Luciano Baccarini e che è stato ucciso con un colpo di rivoltella sparato con il silenziatore. Rivediamo l'individuo giunto da Venezia, che non ha ancora un volto, uscire all'aperto, attraversare la strada, rimontare sulla spider e raggiungere l'aeroporto di Fiumicino giusto in tempo per prendere, appunto, l'ultimo aereo in partenza per Venezia. Dal terrazzo di fronte un divo del cinema, ormai al tramonto della carriera, un po' bizzarro, molto spesso ubriaco, di nome Marcello Masini (interpretato da Massimo Girotti), ha visto esattamente come si sono svolte le cose. Potrebbe essere uno dei testimoni-chiave al processo, ma si pensa che la sua sia una trovata pubblicitaria per rientrare nel «grande giro». Decisiva, invece, la testimonianza di una cameriera (Maria Fiore) che dice di aver visto il colore degli occhi dell'assassino. Si trovava infatti all'interno



Daniele D'Anza e Biagio Proietti in onda alla televisione sulla Rete 1



Nando Gazzolo (qui a fianco). Il suo personaggio, dice, è negativo ma pulito. Lo riscatta l'affetto disinteressato che ha verso la ricca vedova dell'assassinato (interprete Marina Malfatti, sotto). Nell'altra foto a sinistra: Massimo Girotti, il « testimone-chiave » che cerca di evitare rogne, anche se così facendo mette in difficoltà la polizia



Gisela Hahn, giovane e ambiziosa, di professione agente cinematografica. E' innamorata dell'attore Marcello Masini (Massimo Girotti) ma non esita a lasciarlo quando si accorge che è un amore senza speranze. A sinistra: Maria Fiore, l'altra « testimone oculare » del delitto

di una « 500 » in compagnia del suo innamorato (Giampiero Albertini).

Storie parallele

Il personaggio dell'attore e quello della sua « agente » (Gisela Hahn: la ricordate in *La baronessa di Carini*?), una giovane tedesca forse anche priva di scrupoli ma segretamente innamorata del cliente sono le « chiavi » che consentono a D'Anza di aprire una finestra che s'affaccia su un « certo » mondo del cinema per fornircene il ritratto. Ecco: è una delle tante storie che gli autori di *L'ultimo aereo per Venezia* definiscono « satelliti » o parallele. Perché? « La storia del delitto », dice Biagio Proietti, « è come un fiume nel quale, lungo il percorso, s'immettono altre storie affluenti. A noi interessava dare un tono di verità al racconto. La sofferenza di Masini-Girotti, per esempio, io ricordo di averla vista stampata sul volto di tan-

ti testimoni « coinvolti » in processi famosi ».

C'è un riferimento tra il personaggio di Maria Fiore e Reana Trentin del caso Fenaroli? « Ti prego, non farmi di queste domande. Reana Trentin dalla vicenda Fenaroli ebbe la vita letteralmente sconvolta, distrutta. Chissà dov'è ora e che cosa fa ». E gli altri testimoni? « Sono le domande alle quali D'Anza ed io abbiamo cercato di dare una risposta ».

Scoperto l'omicidio, dunque, partono le indagini. Si accerta che la vittima aveva una relazione con una donna di nome Germana (l'attrice Paila Pavese), reduce da un matrimonio fallito. I sospetti si indirizzano subito verso la moglie di Baccharini, Irene Oro (interpretata da Marina Malfatti), titolare di una importante industria di moda con sede a Venezia: il marito dirigeva la filiale di Roma. Delitto su commissione? E' il convincimento degli inquirenti.



Che la Candy fa risparmiare lo sapete già. Adesso vi spieghiamo come.



Candy 2.46 con i tre Variant.

Una lavatrice che non si limita a lavare perfettamente tutti i tessuti, ma consente effettivi risparmi.

Con i tre Variant.

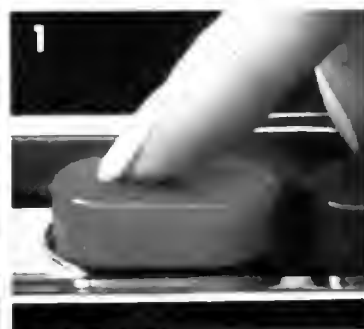
Il Thermo-Variant (1), un tasto che riduce la temperatura dell'acqua in tutti i programmi senza diminuire i tempi di lavaggio.

I tessuti colorati durano più a lungo e si risparmia anche energia elettrica.

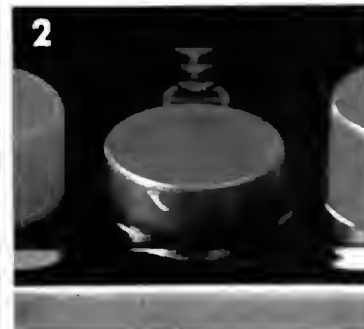
Il Level-Variant (2), un tasto che trasforma la lavatrice da 5 chili in una 3 chili, per i piccoli bucati.

Così si risparmia detersivo e energia elettrica.

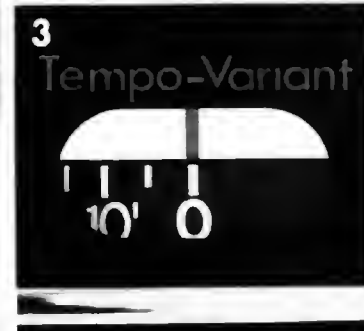
Il Tempo-Variant (3), un orologio che toglie da 1 a 30 minuti ai tempi di lavaggio e consente di regolare tutti i programmi secondo il grado di sporco, riducendo il consumo di energia elettrica.



Thermo-Variant



Level-Variant



Tempo-Variant

Candy

I tuoi desideri sono le nostre idee.



Gianni De Luigi è Franco Zanni: secondo la ricostruzione che la polizia ha fatto del delitto sarebbe il sicario partito con l'ultimo aereo per Venezia

II 5392/S

II S



Mediatore tra la signora Oro-Malfatti e il presunto sicario Franco Zanni (l'attore Gianni De Luigi) potrebbe essere l'amministratore della ditta, Roberto Cialdi (Nando Gazzolo).

Tutto quadra

C'è poi il particolare che Ornella Cialdi (Laura Becherelli), giovane studentessa, sorella di Cialdi-Gazzolo, è la ragazza di Zanni-De Luigi. Insomma tutto quadra alla perfezione. Si giunge al processo, che si conclude con una condanna. Questo alla settima puntata.

All'ottava puntata, che viene trasmessa nel corso della stessa serata televisiva (Rete 1), D'Anza ci offre una sua personale soluzione del « giallo ». Si può dedurre da una mezza frase « strappata » letteralmente di bocca a Biagio Proietti: « Ecco, se proprio vuoi trovare un riferimento al caso Fenaroli, posso dirti solo che la nostra è una delle soluzioni per le quali propendevano gli innocenti ». Abbiamo cioè ipotizzato una conclusione diversa da quella che ha condotto Ghiani e Fenaroli all'ergastolo. Ma, torno a ripeterti che la nostra è una storia inventata, anche se qualcuno

può credere che abbia un riferimento reale ».

« Marina Malfatti, quale è stato il suo atteggiamento psicologico rispetto al personaggio che ha interpretato? ».

« Irene Oro è una donna positiva. A trentacinque anni è già una grande industriale, intelligente, piena di iniziative. Dopo quindici anni spesi nel lavoro decide di dedicare anche un po' di tempo alla sua vita privata, sposando l'uomo che ama. E l'ama veramente. Improvvisamente viene a sapere che il marito è stato ucciso. E' profondamente turbata dal fatto che la polizia pensi a lei come mandante dell'omicidio. Quanto a me, Marina Malfatti, non ho nessun momento di identificazione con Irene Oro. Due caratteri diversi. Proietti e D'Anza costruendo il personaggio di Irene, hanno avuto però una felice intuizione. Finalmente, in televisione, una donna in un ruolo non subalterno all'uomo. Libera, autonoma, capace, realizzata in ogni senso, moderna, che fa toccare con mano quanto sia difficile strappare in questa società solo una piccola parte di ciò per cui oggi le femministe si battono. E questo, per Irene Oro, ha comportato un dispendio di energie immenso, al punto che in un momento di crollo psicologico tenta il suicidio. Ma è

solo un attimo di debolezza. Io, al contrario, non spenderei non dico quindici anni ma nemmeno un giorno, una sola ora della mia esistenza privata e personale, per affermiarmi sul lavoro ».

« Nando Gazzolo, se è vero l'accostamento di *L'ultimo aereo per Venezia* al « caso » Fenaroli il ruolo da lei interpretato corrisponderebbe a quello di Egidio Sacchi. Per di più Cialdi-Gazzolo è molto attaccato al denaro. Come s'è trovato in questi panni? ».

« Lei si è dimenticato di ricordare che il mio ruolo è riscattato da un interesse sentimentale, sincero, verso Irene. Ma anche se non c'è squallore il personaggio è certamente negativo. D'Anza racconta molte storie. Nonostante il mio forte attaccamento ai ruoli di protagonista, ho tuttavia accettato di interpretare Roberto Cialdi, non solo per amicizia con il regista, ma perché mi interessava il discorso corale della vicenda. La quale dimostra anche come una persona qualsiasi, distante centinaia di chilometri dal luogo dov'è avvenuto un fatto, possa essere coinvolta fino al punto da vedere la propria esistenza mutare completamente ».

Massimo Girotti, nella finzione, è l'attore Marcello Masini. « Come mi comporterei io, Massimo



Sciropo di AMARENA FABBRI

per bibite
e ghiacciate,
nel latte,
nei long-drinks
e nei cocktails...



epoi...

Autovox vi dice come si fa un televisore di classe internazionale a prezzo italiano.

Come si giudica la classe di un televisore a colori? Nome, lusso, prezzo sono sufficienti a garantirvene l'affidabilità?

Autovox vi suggerisce di non fidarvi solo delle apparenze o della bella figura.

L'importante è vedere che prestazioni offre il televisore, che livello di tecnologia esprime, con quali criteri è stato progettato,

costruito, collaudato,

che funzioni ha in più o in meno.

E a quale prezzo.

Guardate, per esempio, i 22 e i

26 pollici Autovox,

progettati per piacere

subito e non deludere poi.

Cinescopio 110° "in line", 12

canali, telecomando a raggi infrarossi,

controllo automatico di sintonia, escludibile

a comando: queste le caratteristiche che

pongono gli Autovox fra i televisori di classe internazionale.

Ma i pregi tecnologici di un Autovox, quelli da cui dipende la vera affidabilità di un televisore, sono altri.

Per esempio, l'avere realizzato un telaio modulare al 100%, esemplare per razionalità e chiarezza di

circuiti e di funzioni.

(Ai tecnici

dell'assistenza

Autovox basta

una valigetta con i

moduli di ricambio).

E' l'esercitare costanti e severi controlli di qualità, sia funzionali che strumentali.

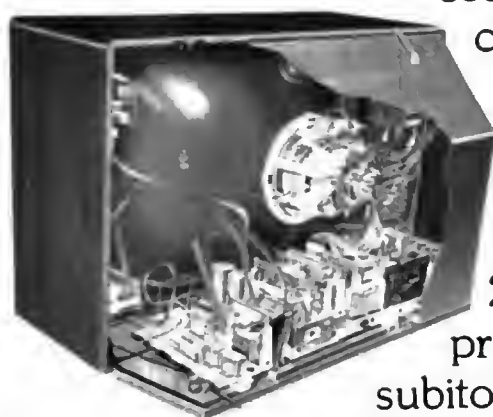
Tutto questo si può fare solo quando si hanno anni di esperienza nella progettazione e nella produzione di televisori a colori.

Come Autovox, che progetta, costruisce e esporta televisori a colori da più di dieci anni.

Senza farvi pagare, a caro prezzo, le prestazioni che ogni buon televisore, oggi, dovrebbe avere.



QUALITÀ CHE DA VALORE AL VOSTRO DENARO.





Giampiero Albertini. Nello sceneggiato è Gino, l'uomo della « colf » Maria Flore: un ex bandito pieno di rimorsi

AMARENA con frutto FABBRI

per le granite,
per i frappè,
nello yogurt,
nella macedonia,
sui dolci e sul gelato!



←
Girotti, nella condizione di un testimone che ha visto uccidere un uomo? Non posso dirlo. Probabilmente, superato il primo momento, sarei curioso di sapere perché è accaduto. Marcello Masini, al contrario, è uno che cerca di evitare "rogne". Ce l'ha contro chiunque voglia coinvolgerlo ad ogni costo. Personalmente non avrei paura se polizia e stampa mettersero in piazza la mia vita privata. Sarà, probabilmente, perché ho sempre vissuto in modo da poter, in ogni momento, render conto di me stesso a chiunque. Mi ha interessato la vicenda raccontata da D'Anza perché mi è sembrata diversa dalle solite, con implicazioni non solo psicologiche, ma anche sociali. E poi mi sono divertito come non mi capitava da tempo».

Fatica sprecata

Gisela Hahn nel ruolo di una giovane tedesca disposta a tutto pur di arrivare. E' sì l'agente di Marcello Masini, ma al fondo lo ama. E quando scopre che è « fatica sprecata » decide di sposare un vecchio per ottenere la cittadinanza italiana (qualche straniera da noi lo ha già fatto). « Mi chiede se io, agente di un attore nella real-

ità, mi comporterei allo stesso modo che nell'«Ultimo aereo per Venezia »? Aiuterei la giustizia, certamente, ma sfrutterei pubblicitarmente la vicenda a vantaggio del mio cliente ».

Giampiero Albertini è Gino, l'uomo che si trovava nella « 500 » con la ragazza che dice di aver riconosciuto l'assassino. Di estrazione proletaria, è un emarginato: durante una rapina era alla guida dell'auto dei banditi. Inseguito dalla polizia, sbanda e uccide una persona. Vive nel continuo rimorso. E' un buon autista, un buon meccanico, ma non riesce a trovare lavoro, a causa del suo passato. « Non ho una faccia straordinaria. Però non ho nemmeno quella del lazzarone. Sarebbe bastato, secondo me, mettere in bocca al mio personaggio uno "straccio" di frase, non dico per giustificare, ma per chiarire, chissà, come un operaio serio, onesto, lavoratore, divenuto disoccupato per la chiusura di una fabbrica, se non è più che corazzato, può diventare anche un bandito ».

Naturalmente Daniele D'Anza, raccontando una storia di delitto, con taglio e stile diversi dal solito, come se la vivessi personalmente, non ha dimenticato di dare al mistero una soluzione. Avremo, dunque, un colpevole

e sapremo perché ha ucciso. Solo che tutto questo non sarà preminente rispetto al « resto » che vi ruota intorno. Anche gli « altri » contano, eccome. E non soltanto perché collegati in qualche modo al delitto, ma per se stessi, per come la stampa generalmente ce li mostra, quando ogni particolare della loro esistenza più intima, passata e presente, ci viene descritto magari per arricchire il resoconto quotidiano di un delitto. I poi: questi testimoni, queste persone che hanno visto, sentito, ricordato magari una frase buttata lì, per caso, un giorno, al bar sottocasa, avranno pure un impiego, una professione, una moglie, dei figli, vicini di casa, affari in corso che magari sfumano, amicizie che si rompono. Bene, anch'essi, cittadini come noi, per un puro caso, e che potrebbe capitare a ciascuno di noi, quando meno ce lo aspettiamo, sono obbligati a rendere conto, pubblicamente, del come, quando e perché. Alle loro storie personali, e quindi alla società del nostro tempo, D'Anza ha voluto dedicare più attenzione.

Giuseppe Bocconetti

L'ultimo aereo per Venezia va in onda domenica 12, martedì 14 e venerdì 17 giugno alle ore 20,40 sulla Rete 1 della TV.



Bagnoschiuma Vidal lava via la stanchezza.

E ti porta argento.

Acquista un flacone da 30 dosi di Bagnoschiuma Vidal. Troverai una fantastica medaglia in argento 800 senza alcun sovrapprezzo. Bagnoschiuma Vidal, ricco di morbida schiuma, stimolante per le sue essenze di bosco lava via la stanchezza.

Bagnoschiuma Vidal lava via la stanchezza e ti porta argento.



VIII / Spoleto
XX Festival dei Due Mondi

**Nostra intervista
con Romolo Valli alla vigilia
del grande appuntamento
culturale di Spoleto**



Romolo Valli,
direttore del Festival
di Spoleto che
quest'anno giunge alla
ventesima edizione

Il festival che a primavera muore d'angoscia

Malgrado le numerose difficoltà, legate soprattutto ai problemi economici, anche quest'anno la manifestazione si presenta ricca di proposte. L'affare Liubimov

di Franco Scaglia

Roma, giugno

Tra il 22 giugno e il 10 luglio si svolgerà la ventesima edizione del Festival di Spoleto, la manifestazione nata per iniziativa di Giancarlo Menotti e Thomas Schippers e ora diretta da Romolo Valli. A Valli il Radiocorriere TV ha posto alcune domande sull'attuale edizione e sul futuro del Festival.

— Valli, è vero che continuano le difficoltà di reperire finanziamenti per il Festival ed esistono progetti al riguardo?

— Questa edizione è andata in porto nonostante le difficoltà che anche quest'anno si erano profilate. Come lei sa i costi di produzione nell'ambito del teatro sono molto aumentati. Noi non abbiamo diminuito i giorni di programmazione rispetto all'anno scorso e quindi la speranza era che fossero mantenute le promesse del ministro dello Spettacolo di allora, Sarti, di aumentare i contributi: trecento-quin dici milioni tra il



VIII / Spoleto - XX Festival dei Due Mondi



Una foto del 1972: Valli con lo scrittore Ennio Flaiano (al centro) e Vittorio Caprioli in occasione della prima spoletina di « Conversazione continuamente interrotta ». Proprio in quell'anno Flaiano morì improvvisamente



Spoleto, 1976: Romolo Valli con Silvia D'Amico, Giorgio De Lullo e Pier Luigi Pizzi visita la mostra dedicata a Luchino Visconti. Quest'anno il Festival, in diciannove giorni di programmazione, darà al pubblico ben centodiciassette rappresentazioni, eventi culturali e spettacolari

VIII Spoleto

←
fondo prosa, il fondo musica e il turismo, per essere esatti duecento il fondo musica, ottanta il fondo prosa, trentacinque il turismo. Alla fine della scorsa stagione le autorità dello spettacolo erano decise ad aiutarci visto il grande successo della manifestazione e della domanda giovanile. Ma la situazione invece non è molto migliorata. Se si guardano i programmi di questi vent'anni di attività è impressionante notare chi è passato da Spoleto: si pensi solo a tutto il lavoro sul melodramma italiano, all'attività di prosa, ai concerti. Dunque è questa importanza culturale che fa grande Spoleto unita all'autonomia e l'autonomia non significa permissività e qualunquismo ma la convinzione che tale autonomia nasceva dall'idea che una manifestazione che si chiama Festival doveva seguire lo svolgersi delle cose culturali e addirittura cercare di presentare in prima mondiale fatti, personaggi e fenomeni di particolare spessore e interesse. Tutto questo negli altri anni ha guidato il nostro lavoro ma senza mai arrivare a un dogmatismo ideologico o a dei programmi a tesi. Coniunque per tutto quel-

lo che ho detto mi sembra giusto che il Festival avesse e per l'interesse provocato nel pubblico giovanile e per la ricchezza di proposte culturali e spettacolari dei riconoscimenti sul piano finanziario che fossero definitivi. Il problema è ancora quello della quadratura politica del circolo.

— *In sostanza vuol dire che Spoleto dovrebbe perdere il suo carattere, diciamo così, di manifestazione privata?*

— Si può arrivare a una forma di sostegno, a un contributo finanziario che garantisca la tempestività degli interventi del Festival senza inaridirne lo spirito. E' un discorso che io ho fatto negli ultimi anni agli uomini politici umbri e agli uomini dello spettacolo. Il Festival deve essere riconosciuto dallo Stato e deve trovare una forma di finanziamento che permetta di non vivere nella precarietà.

— *Il contributo della regione a quanto ammonta?*

— L'Umbria è una regione povera, molto provata e dà quello che può dare. Quest'anno i contributi sono di ottanta milioni e il Festival, non dimentichiamolo, frutta vari miliardi in valuta

pregiata. E' molto poco; d'altra parte la regione umbra non è che disponga di mezzi cospicui, come le ho già detto. Se è vero che questa manifestazione continua a raccogliere simpatie, consensi — pensi che abbiamo richieste da tutta Europa per i biglietti per vedere la prima di Rota ed Eduardo, per vedere *Così fan tutte*, per vedere i balletti — vuol dire che la manifestazione ha ancora un peso in Italia. E' morta la Mostra del Cinema, la Biennale fa un discorso che potrà essere rispettabilissimo ma è del tutto particolare, settoriale e quindi diversissimo dal nostro che oltretutto si svolge all'interno di una regione che, ripeto, trae un grande giovamento dal Festival. Il giro di affari arriva ai sette, otto miliardi e allora mi pare evidente che il contributo dello Stato è un contributo altamente remunerativo. Si investono poco più di trecento milioni e si ricavano sette, otto miliardi; mi pare un buon affare, no? E' addirittura un contributo speculativo. Non so quale altra impresa irizzata o non irizzata possa offrire tanto allo Stato. E non voglio nemmeno fare un discorso di prestigio culturale.

— *Non doveva venire*

a Spoleto il Teatro Taganka?

— C'è stata una battaglia per avere il Taganka e Liubimov a Spoleto. La battaglia è fallita con il pretesto che Liubimov andava a Parigi in autunno. Invece io so che Liubimov era felice di venire a Spoleto. La verità è che il *Maestro e Margherita* ha dato un fastidio enorme alle autorità sovietiche. L'ambasciatore russo in Italia pare che fosse molto contento di dimostrare che non era vero che ci fosse questa intransigenza come aveva fatto credere Ripa di Meana. La trattativa è durata più di un mese per concludersi poi con un secco no arrivato da Mosca. Questo secco no è arrivato due giorni dopo la presentazione in anteprima alla stampa del *Maestro e Margherita*. Questo per dirle che con il Taganka volevo dare una risposta a chi sostiene che il Festival non è abbastanza aperto, abbastanza internazionale. Che poi non è vero, basta scorrere i programmi per accorgersene. Del resto proprio il pluralismo, la libertà, la fantasia del Festival in questi anni sono la prova della miracolosa, insostituibile natura che Spoleto ha conservato da quando Menotti e Schippers l'in-

ventarono venti anni fa.

— *Le difficoltà dunque sono molte. Lei pensa di rimanere alla direzione del Festival?*

— Vede, la nostra situazione è abnorme. Contro chi ci possiamo ribellare noi, a chi facciamo balenare la minaccia di uno sciopero, a chi? Si danneggerebbero soltanto coloro che sul Festival vivono, significherebbe soltanto bloccare l'afflusso di quei miliardi. Il Festival non è più un fatto privato di Giancarlo Menotti, ma è un fatto pubblico. C'è sul tappeto dunque un problema affascinante. Far sopravvivere il Festival al di là delle persone che l'hanno inventato. I motivi per cui io ho molte perplessità a rimanere sono di carattere personale e professionale. Quest'anno dovrò occuparmi del rilancio dell'attività del Teatro Elisco. E poi sono terribilmente stanco e amareggiato. Io ho dato sei anni della mia attività a Spoleto rinunciando a fare altre cose, per esempio a girare dei film in estate. Se è vero che la cultura si paga da sola e se è vero che l'unica contropartita che il potere può chiedere alla cultura è di essere libera, allora io dico che chi riceve del denaro pubblico lo deve far fruttare bene, ha questa responsabilità rispettando le linee di libertà e di autonomia. Finora noi lo abbiamo fatto fruttare in modo incredibile ma il prezzo è stato alto. Il prezzo della stanchezza, della fatica per un'iniziativa che nacque familiare e che oggi non lo è più. Il Festival deve restare tale ma non può ogni anno morire di angoscia perché alla data in cui le sto parlando io non so ancora se potrò mantenere il programma di prosa che ho fatto. Per concludere alcune cifre indicative, sulle quali mi parrebbe giusto meditare. Presenteremo tre opere, quattro compagnie di balletti, quattro spettacoli di prosa, diciotto concerti di mezzogiorno, sette concerti pomeridiani, un concerto straordinario del vincitore del Concorso Dino Ciani-Teatro alla Scala, due concerti corali, il concerto in piazza, quattro grandi esposizioni e una rassegna cinematografica. In tutto sono 117 rappresentazioni, eventi teatrali e spettacolari in diciannove giorni di programmazione.

Franco Scaglia



Oscar Barile, uno dei più popolari eroi di «Scommettiamo?» mentre esce vittorioso dalla cabina accompagnato dalla valletta Paola Manfrin: Barile ha vinto complessivamente 9.630.000 lire. Il tetto d'ascolto raggiunto dal quiz di Mike Bongiorno è stato di 26 milioni, la media è di 24 milioni

**«Scommettiamo»,
dice Mike
Bongiorno, «che
alla ripresa il mio
quiz andrà in
onda a colori?»**

A novembre il cavallino ricomincia a correre

di Antonio Lubrano

Milano, giugno

Si parla già della seconda edizione mentre il «cavallino Michele» disegnato da Bozzetto taglia il traguardo finale della prima. *Scommettiamo?*, dunque, riparte giovedì 17 novembre, salvo errore o diversa decisione autunnale, e andrà avanti fino a tutto giugno 1978. A colori? Sì, forse, vedremo, è probabile, non si può affermarlo con assoluta certezza, ma insomma questa dovrebbe essere una delle «grosse novità», come dice con l'enfasi consueta Mike Bongiorno.

Una. E le altre? La durata e il castelletto. «L'intenzione è di snellire la trasmissione ma si tratta di decidere un tempo fisso, definitivo per questo quiz, un'ora e un quarto o un'ora e cinque. Adesso succede che ci fanno stringere il programma in certi giovedì nei quali sono previste trasmissioni successive a cui si desidera conservare una buona parte del pubblico che *Scommettiamo?* richiama. Il proposito è legittimo, ma è altrettanto legittimo il nostro desiderio di assicurare al quiz una durata costante».

Poi la faccenda del cumulo-premi. Al pubblico, o a una

Probabilmente il campione non riscuoterà più i premi dei concorrenti sconfitti. Le somme dovrebbero costituire un fondo-beneficenza. 200 provini già pronti: altri Canevacci in riserva, mentre il solista Canevacci si accinge a rientrare nell'anonimato



Giuliano Canevacci, supercampione della prima tornata (47 milioni 860 mila lire). In 26 puntate i concorrenti hanno affrontato 230 materie, i filmati preparati dal regista Piero Turchetti sono stati 208

gran parte del pubblico dà fastidio che il campione porti via anche le somme vinte dai concorrenti sconfitti all'ultima domanda. Il pubblico (media 24 milioni di telespettatori a puntata), o una gran parte di esso, ha apprezzato molto invece il gesto di Canevacci, campione proteso al record di vincite detenuto da Massimo Inardi (oltre 48 milioni), che ha devoluto in beneficenza le somme «cumulate» alla sua in qualcuna delle puntate che lo hanno avuto protagonista. E allora?

«Allora stiamo pensando che nel ciclo '77-'78 i soldi dei concorrenti sconfitti non vadano più in tasca al campione ma vadano a costituire un fondo per la beneficenza, diciamo una specie di castelletto in banca, da destinare alla fine a qualcosa di importante». Scusi, Bongiorno, ma è solo un pensiero, una proposta o una innovazione sicura? «Quasi certamente faremo così», risponde col suo entusiasmo professionale, «voglio dire che questo è l'orientamento. Pensi che all'inizio, quando *Scommettiamo?* era in fase di progettazione, io avevo già lanciato l'idea del castelletto-beneficenza, ma allora non fu accettata. E devo aggiungere, onestamente, che una ragione precisa c'era. I due "handi-



Fiorella Brocchetta, la « campionessa meteora » del telequiz: ha partecipato a 3 puntate vincendo 9.700.000 lire di cui 5.300.000 nella terza, quella in cui ha perso il titolo. Sotto: Maria Teresa Lattanzi, quattro volte campionessa, 24.430.000 lire di vincita. I premi di « Scommettiamo? » sono in gettoni d'oro e la consegna avviene a 120 giorni

cap " su dieci " corse " previste riducevano molto la possibilità per i concorrenti di portar via somme consistenti, sicché il cumulo delle vincite dava almeno al campione un premio meno scarso ».

Era anche un elemento, potremmo aggiungere, che accentuava la cordiale cattiveria congenita al quiz e che soprattutto lo faceva distinguere dagli altri precedenti giochi a premi. Poi, con la riduzione delle corse da dieci a otto e degli « handicap » da due a uno, è aumentata per i concorrenti la possibilità di raggiungere somme cospicue. A questo punto l'ingiustizia del cumulo agli occhi del pubblico si è fatta più palese. Pare che la minuscola Maria Teresa Lattanzi, « esperta in Inter », quattro volte campionessa, oltre 24 milioni di vincita, si sia alienata non poche simpatie per aver sottratto al debutto tre milioni e mezzo al Giusti, « esperto in storia dell'URSS ». Di suo quel giovedì la Lattanzi vinse solo cinquecentomila lire e subito la definirono « campionessa ladra ».

Con queste variazioni, dunque, *Scommettiamo?* tornerà in autunno. L'epoca dei quiz, cioè, non finisce mai. « E perché dovrebbe finire? », osserva Mike. « Il quiz è il più grosso affare della TV, se si pensa che una trasmissione così non supera, in media, i cinque milioni di spesa per i premi ».

« Anche se », aggiunge Piero Turchetti, « è una trasmissione particolarmente faticosa ».

Sono già in serbo i futuri pos-



sibili campioni. Almeno duecento provini, una riserva piena di sorprese. Nel senso che in questi duecento si annidano i futuri Canevacci o gli Inardi o le Longari. Una riserva, in altre parole, che è il cappello a cilindro del prestigiatore Mike. Perché in effetti il successo dei quiz di Bongiorno sta soprattutto nel copione, un copione che rispetta regole precise di scrittura: varia il meccanismo del gioco, è logico, ma sono le polemiche e soprattutto i personaggi che ne decretano l'affermazione, che tirano l'applauso di 24 milioni e passa di per-

sone. *Lascia o raddoppia?* ebbe la polemica del controfagotto, *Scommettiamo?* ha avuto la polemica della balena azzurra. *Rischiatutto* ha avuto il musicofilo di Bologna con contorno di parapsicologia e *Scommettiamo?* ha trovato in Giuliano Canevacci il suo personaggioascinante, anche questo con contorno semimagico.

Nel cilindro di Mike, Canevacci giaceva dal dicembre '76. Lo ha tirato fuori al momento giusto, quando il pubblico ha superato l'impatto con la novità del gioco ed è stato in grado di seguirne a memoria il

meccanismo più complicato.

Il bello è che Canevacci ha saputo sottrarsi al ruolo di personaggio che il mezzo televisivo e il gioco a premi gli hanno assegnato. Sicuro di sé, non ha mai fatto pesare la sua sicurezza; privo di saccenteria anche se ha dimostrato di sapere tutto, il tutto che richiede il quiz ovviamente; Canevacci sa bene di riuscire simpatico, ma la sua cifra culturale lo ha sempre indotto a non profittarne. In fondo la simpatia è già il suo strumento di lavoro: cura infatti le pubbliche relazioni di una compagnia aerea svizzera. Così come la memoria è per lui mediatrice del rapporto sociale. « Mi ricordo », dice, « non solo i nomi delle persone che ho visto anche mezza volta ma anche certi particolari di una conversazione avuta con un cliente cinque o sei anni fa. A casa mia, a Roma, organizzo spesso delle cene per i miei amici. Ebbene di ciascuno mi ricordo il vino o il piatto preferito ».

Prima di dedicarsi alle pubbliche relazioni Canevacci ha avuto anche esperienza di spettacolo: era il cantante solista della prima formazione dei Nomadi (« avevo 25 anni ») e quindi può vantare anche una certa dimestichezza con le platee. Ora potremmo definirlo il solista del quiz. Non gli costerà fatica il rientro nell'anonimato? « Assolutamente ». Lo dice con la sicurezza che gli è abituale, dando l'impressione che non gli costi alcuno sforzo. I milioni della vincita? Cinque milioni e più li ha offerti in beneficenza, il resto della somma lo impiegherà per la costruzione di una casetta in campagna, con l'orto, i conigli, i polli. « Delle galline mangerò solo le uova. Loro, le galline, le lascerò invecchiare. Tirarle il collo è contro il mio modo di pensare ». Un sogno normale, un sogno borghese, per una persona che è abituata a sorridere sempre e a guardare in faccia gli altri, senza abbassare mai gli occhi, e a ricordarne ogni dettaglio. Il sogno di uno che ammette francamente: « Essere solista mi è rimasto un po' nella pelle », e che vuol essere solista anche in campagna, l'unico cioè che non vuole fare la festa al pollo.

A novembre altri Canevacci usciranno dal cappello a cilindro di Mike Bongiorno. Il quale ha già piazzato il suo *Scommettiamo?* all'estero (in Svizzera e Olanda), come ha già fatto con il *Rischiatutto* (Germania Ovest, Svizzera Tedesca, Brasile, Olanda, Austria). Dalla cabina di regia, in autunno, sarà ancora Piero Turchetti a dirigere il programma e a inquadrare personaggi nuovi, diversi, « diversi » cioè in linea con i tempi. « E vorrei portare anche un sacerdote », spera Mike: « Lo sa che finora non m'è riuscito? ».

Antonlo Lubrano

Scommettiamo? va in onda giovedì 16 giugno alle ore 20,40 sulla Rete 1 TV.



Vino d'orzo di annata.

Splügen Bock si beve "religiosamente" come un vino di annata.

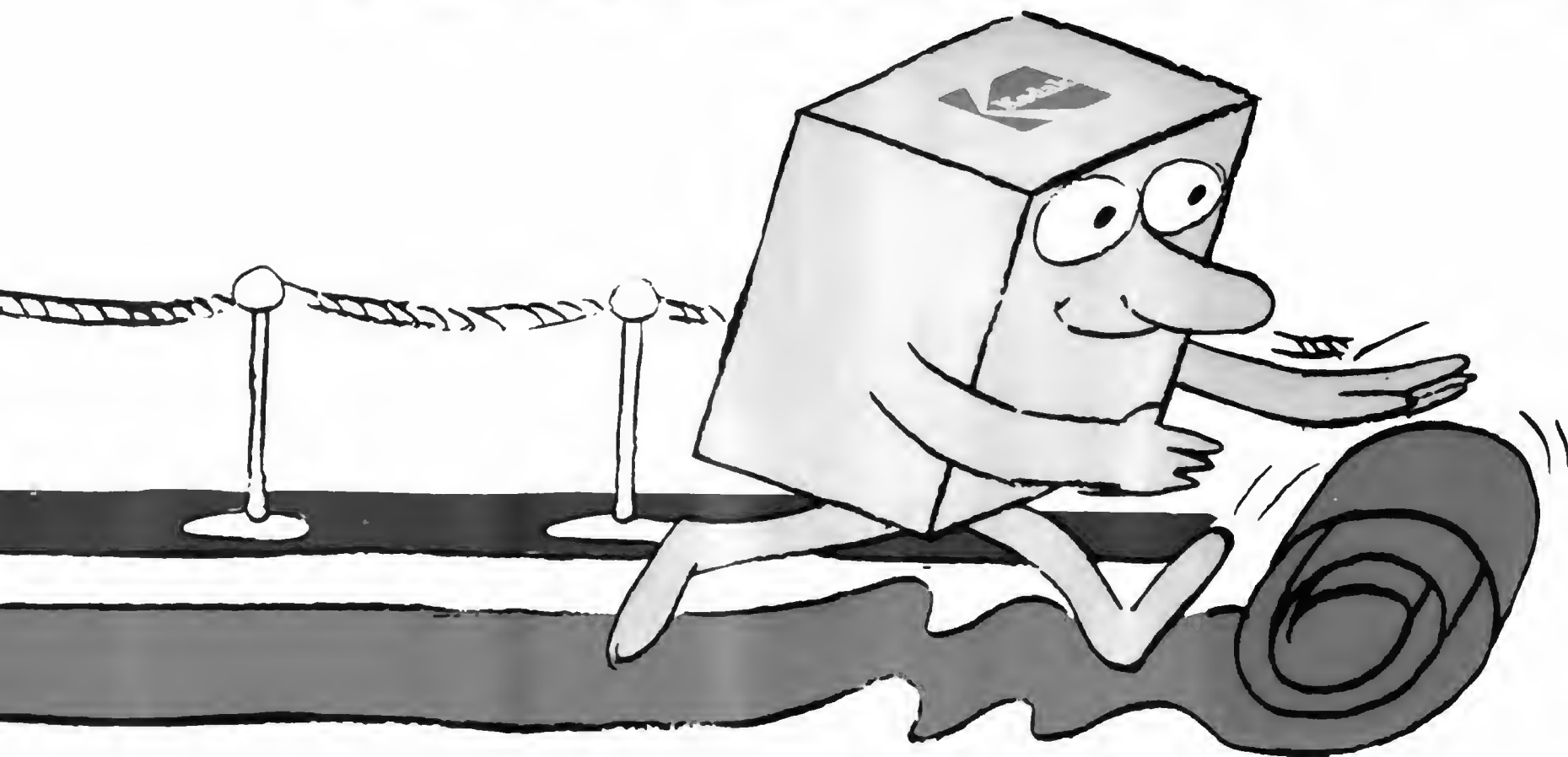
Splügen Bock va stappata a temperatura cantina (8°-10°)
per esaltare tutta la fragranza del doppio malto.

Splügen Bock si mesce lentamente in calice di cristallo,
badando di lasciare all'orlo due dita di spazio per la ricca schiuma.

Splügen Bock può veramente chiamarsi "vino d'orzo"
come la buona birra nella Firenze del '400.

Splügen Bock
molto più di una birra.

Ai laboratori Kodak,



Quando fai delle foto, oppure giri un film a colori su pellicole Kodak, è naturale che vuoi vedere i migliori risultati possibili.

Allora chiedi al tuo negoziante di fiducia di mandare le tue foto e i tuoi films ad uno dei laboratori Kodak.

È facile, visto che il nostro servizio di ritiro e consegna arriva quasi dappertutto.

Non solo nelle grandi città, ma anche nei paesi più piccoli. Una volta che il tuo materiale arriva ai nostri laboratori, puoi stare tranquillo: avrà un trattamento accurato, con attrezzature modernissime, e sotto controllo qualitativo molto rigoroso.

E tutto questo vale non solo per foto e films, ma anche per i tuoi ingrandimenti, sviluppo di pellicole Kodachrome, stampe da diapositive, insomma... quello che vuoi. Pertanto, pensa ai laboratori Kodak, perché ai laboratori Kodak abbiamo cura di te.



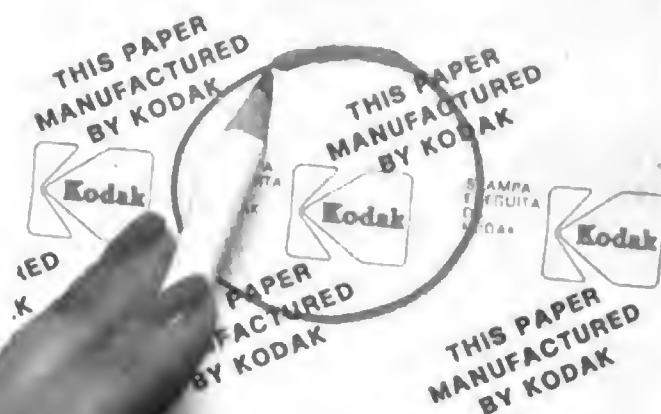
Le tue foto.

Qualunque tipo di foto tu faccia, con qualsiasi formato di pellicola Kodacolor (110, 126, 127, 135 o 120), noi ti daremo i colori più brillanti e nitidi. Sia perché siamo attrezzatissimi, sia perché le tue foto sono Granlux.™

Il che vuol dire foto più grandi e colori ancora più belli, grazie alla nuova superficie tipo E, un'esclusiva Kodak.

Una garanzia in più.

Per essere sicuro che le tue foto Granlux™ vengano stampate proprio nei laboratori Kodak, chiedilo chiaramente. E poi controlla sul retro, c'è scritto.



abbiamo cura di te.

I tuoi ingrandimenti.

Quando una foto è ancora più bella delle altre, perché fermarti al formato standard? È molto semplice chiedere ai laboratori Kodak qualsiasi tipo di ingrandimento.

Pensa che piacere farai a te stesso, oppure che simpatico e inaspettato regalo puoi fare ai tuoi cari, con un bell'ingrandimento in vari formati fino al 28 x 35 cm.

E costa molto meno di quanto non pensi.

tuoi films.

Sia che tu filmi in Super 8 oppure in otto millimetri, nessuno meglio dei nostri laboratori può trattare le tue pellicole Kodak. Mute o sonore, Kodachrome oppure Kodak Ektachrome, vedrai che la tua creatività verrà esaltata dalla nostra tecnologia.



Le tue diapositive.

Se sei uno che ama vedere le cose nella loro vera luce, userai senz'altro pellicole per diapositive Kodachrome oppure Kodak Ektachrome.

Bene, ai laboratori Kodak non solo te le sviluppiamo mettendo nel più fedele risalto i tuoi colori ma, se vuoi, ne possiamo fare anche stampe e ingrandimenti dello stesso livello tecnico fino al formato 27 x 37 cm.



Ci trovi dappertutto.

O quasi. Tutti i nostri camioncini, che vedi in giro un po' a tutte le ore, portano migliaia e migliaia di pellicole, di films, come i tuoi, ai nostri laboratori, o li riportano al tuo negoziante.

Per non parlare dei posti sperduti ed inaspettati dove trovi le insegne Kodak.



Rivolgiti con fiducia ai laboratori Kodak perché alla Kodak abbiamo cura di te.





Lea Massari al microfono nello spettacolo televisivo della domenica pomeriggio, «A modo mio»

che mi

di Lina Agostini

Roma, giugno

Nella vita e nella professione Lea Massari, all'anagrafe Anna Maria Massetani, ha scelto di scegliere e i «no» sono più numerosi dei «sì». No alle cose che non la interessano, no ai compromessi, alle umiliazioni, al successo e al denaro troppo facili. No alla paura d'invecchiare, di restare isolata, di apparire un personaggio scomodo, di morire. Ma no anche al dubbio, alle incertezze inevitabili, alle false ritrosie, alle moine della diva. E, alla fine, i «sì» risultano pochi e preziosi: sì a un marito che con il cinema non ha niente da spartire, sì a pochi film in Italia e a qualcuno in più in Francia, sì a diversi successi in teatro e in televisione, sì a un numero limitatissimo di amici, sì a tutti gli animali del mondo. Sì, soprattutto, all'orgoglio, alla lucidità, alla sincerità.

— Signora Massari, non ha mai avuto la tentazione di essere, sia pure per una volta sola nella vita, meno orgogliosa, meno lucida o meno sincera?

— Per vent'anni ho pagato con una pesante fama di rompicatole questa mia scelta, ma non ho mai pensato di cambiare né carattere né atteggiamento. Costa troppa fatica non essere sincera e ora poi mi accorgo che tanta coerenza mi sta dando dei frutti, mi ripaga di venti anni di lavoro e di non lavoro. Sto per finire la mia carriera, quello che volevo raggiungere l'ho raggiunto, esco con rispetto. Mi sento quasi una privilegiata nel sentire tante persone che parlano bene di Lea Massari.

— Perché sono tutti così unanimi nel giudizio, così compatti nel giudicarla un'attrice tra le più serie, le più brave, le più preparate, le più coscienziose...

— E anche, ci scommetto, tra le più scostanti, le più ribelli, le più polemiche, le più anarchiche: è una fama che mi tiro dietro da vent'anni, lo so. Ora tutto questo dissenso si sta trasformando in consenso forse perché la gente è stufa di umanità che nel mestiere pratica l'accattonaggio, stufa di persone senza orgoglio, di arrembaggio, di istrionismi, di gente che per essere accettata finge di dubitare. Io non lingo di essere incerta per piacere agli altri,

Ma ora qualcosa sta cambiando. «Tutto il dissenso che ho raccolto», dice, «si sta trasformando in consenso. Del resto costa troppa fatica non essere sincera». Un suo progetto per gli animali abbandonati d'agosto

televisione in «Bontà loro» e nel varietà «A modo mio»

La pessima fama tiro dietro da vent'anni



cercio solo nella mia insicurezza di essere un po' certa. Inoltre non ho mai abusato di quel poco di potere che mi è stato concesso, gli umili non hanno possibilità di parola, vengono zittiti, io invece li ascolto, mi interessa quello che può insegnarmi anche una persona umile, mi curo della sua umanità.

— Eppure con il pubblico lei non ha un rapporto facile, sembra che non ami la gente...

— La gente non mi piace ma mi piace, soprattutto, quella che non interessa agli altri, che non è sfruttabile perché non conta, che non rientra in categorie utili, che non conta secondo un criterio corrente soprattutto nell'ambiente del cinema. Se qualcuno ha cose da dire, sono alla sua mercé. Non mi piace la gente che mi fa perdere tempo, ma mi basta una frase per illuminare una giornata.

— Nella sua vita dunque non c'è mai stato un momento di cui ora debba pentirsi, o vergognarsi, o soltanto rimproverarsi...

— No, perché ho continuato a evitare le cose che mi hanno sempre fatto orrore, fin da ragazzina. Io ho bisogno di sapere che il bianco è bianco e il nero è nero. Sarà un mio limite, ma mi aiuta a vivere. Non c'è spazio nella mia vita per le ambizioni sbagliate e neppure per le ambizioni in se stesse. Io non posso credere nell'astrologia, nella magia, nello spiritismo. Io ho bisogno di realtà. Non posso accettare la falsità, lo squallore, la malafede, la superficialità che regolano il mondo del cine-

ma a far lavorare le sue colleghe e lei è costretta a cercare il successo in Francia...

— Se in Francia ho avuto più successo che in Italia è perché il metro di giudizio è diverso e poi perché in Francia mi sento amata. Qua non c'è rapporto umano, non si crea niente, ti trattano bene finché hanno bisogno di te, poi passa e ti dimenticano. Automaticamente ti difendi da quelli che vogliono usarti e ti chiudi. Ecco il carattere impossibile. Ci sono in Italia diversi registi con i quali vorrei lavorare, ma sono dei clan chiusi, inaccessibili. Io non voglio vivere nell'equivoco. Io non ho mai alterato la mia età. Ho quarantatré anni e lo dico. Ho le rughe e non me ne ver-

cio alla gente, non sono popolare, non ho una sola amica nell'ambiente dello spettacolo. Ma non posso farci niente. Non posso forzare la mia natura. Ho già dovuto fare tanta fatica per far convivere a livello esistenziale il mio carattere e le esigenze del mio lavoro senza che si disturbassero troppo.

— Inutile anche in questa occasione parlare di compromesso, mi pare...

— Sì, perché credo di aver dato il giusto valore, il giusto posto al mio lavoro. Un impiego come un altro. Non è la base della mia vita, è solo una cosa, ma ce ne sono altre mille che mi riempiono la giornata. Le cose importanti, per me, sono altre.

— Importante non è il cinema, d'accordo; quali sono allora per Lea Massari le cose che contano davvero?

— Sono due: la salute e il lavoro. Tutto il resto non conta. Bisognerebbe che tutti lo capissero per liberarsi più facilmente del superfluo.

— In due occasioni televisive, Bontà loro e A modo mio, lei ha toccato un argomento che sembra starle molto a cuore: gli animali, i cani, soprattutto quelli abbandonati. E' un interesse recente?

— No, la sorte degli animali mi ha sempre coinvolto e non solo emotivamente. La sofferenza di questi esseri sfortunati abbandonati per strada d'agosto per essere liberi di andare in villeggiatura senza avere il problema del cane, o messi fuori casa perché i bambini non ci vogliono più giocare, non depone molto a vantaggio dell'uomo. Ecco, io vorrei fare qualcosa per tutte queste povere bestie, visto che nemmeno la protezione animali funziona: creare un'assistenza animali privata in grado di autogestirsi e di proteggere dietro il pagamento di pochi soldi tanti animali che altrimenti finiscono nei laboratori che praticano la vivisezione o vengono abbandonati per strada al loro destino. Io credo che un'operazione del genere potrebbe funzionare, credo che la gente capirebbe l'importanza e l'utilità di questa mia iniziativa, ne sono certa...

Ed è utile qualche certezza in un momento in cui tutto è casuale, approssimativo, nebuloso e caotico.



Altre due immagini dell'attrice nello spettacolo condotto da Memo Remigi (con lei nella foto in alto). Trascurata dal cinema italiano, Lea Massari s'è conquistata notevole fama sugli schermi francesi

ma. Non posso fare un film solo per guadagnare denaro, so essere ricca ma anche povera, indifferentemente. Io posso dire di essere stata una ragazza onesta. Non sono mai andata con un uomo che non stimassi.

— Per tutta questa coerenza, per tanta intransigenza che cosa ha avuto in cambio?

— Fino ad oggi niente, ma sento che qualcosa sta cambiando. Quelli che fino a ieri mi consideravano una rompicatole con un carattere impossibile oggi mi stimano, cercano il mio giudizio, il mio parere e questo mi ripaga di tanta incomprensione.

— La stimano, va bene, ma i produttori e i registi continua-

gogno. Io voglio che la vecchiaia arrivi in maniera allegra. Anche queste sono scelte. La maggior parte della gente non sceglie per non restare sola. Io posso restare sola nella mia casa per tutto il tempo che voglio.

— Ma scegliere sempre, ogni giorno e in ogni minuto del giorno, non le provoca angoscia?

— Certo, ho sofferto molto ma per me era importante. Io poi ho scelto anche troppo. Ora con la saggezza della vecchiaia ho imparato a soffrire di meno e mi accontento della considerazione, della stima che questa mia carriera così piatta e inutile, ma anche così limpida e pulita, mi procura. Io non piac-



Ornella Vanoni oggi. La cantante è proprietaria di una casa discografica per la quale incidono fra gli altri Endrigo, Barbato, Gepi e Melissa

«Ritratto di Ornella»: uno

Le sue anche la sua

In questa intervista la cantante ricorda la sua carriera «quasi ventennale» e parla dello spettacolo registrato per il video, «un recital intimistico, confessione, bilancio, certo un modo nuovo di mostrarsi al pubblico»

di Stefania Barile

Roma, giugno

Il volto lungo, affilato, incorniciato da una massa di capelli rossi. Gli occhi nocciola, piccoli, dapprima incerti e titubanti, poi tranquilli e dolci. Il naso e la

bocca, belli e importanti. Alta, eretta, magrissima. Così appare Ornella Vanoni, per anni etichettata come cantante intellettuale milanese, troppo snob e impegnata; poi diventata l'antipatica per eccellenza; infine popolare cantante sexy. Indubbiamente affascinante, ha l'atteggiamento di-

Coca-Cola da più

MARCHIO REG.



special TV in onda sulla Rete 2 che propone una Vanoni inconsueta

canzoni ma storia di donna

stratto, annoiato, ma al tempo stesso scrutatore. Se ne sta accucciata su uno dei divani della sua casa romana, a Trinità dei Monti: chiara, luminosa, lineare, quanto la cantante sembra oggi scura, tenebrosa e contorta.

In Francia

« Sono appena ritornata da una tournée in Francia. Ho cantato a Lilla e a Parigi », dice subito con la sua voce bassa e rauca. E' un'altra tappa della sua carriera. Canta da diciannove anni.

A ventennale vicino, Ornella ha realizzato per la televisione uno special tutto particolare: una « life-story » artistica e

umana, un vero film in cui ripercorre i momenti più importanti della carriera e della vita. Un'ora di trasmissione registrata a colori, regista Paolo Poeti, che va in onda sulla Rete 2. « Più che di una cantante », sottolinea lei, « è la storia di una donna, fatta con sincerità e umiltà; a volte e addirittura amara e patetica ». Mentre torna a casa in macchina dopo una giornata di lavoro Ornella si rivede in una serie di flash-back. Canzoni, certo, ma anche un lungo monologo sui suoi problemi di donna, sui rapporti con gli uomini, con il figlio, e sul suo lavoro.

« Spettacolo intimistico, confessione, bilancio », precisa ancora, « certo un modo nuovo di mostrarsi al pubblico.

Senza dubbio darà una immagine diversa, vera, della Vanoni, libera finalmente degli orpelli della cantante ». Il programma televisivo comincia « dal momento in cui studiavo recitazione a Milano e volevo fare l'attrice. Poi alcuni amici mi spinsero a cantare. Cominciai così, era il '58, divenni subito portabandiera di un ambiente culturale un po' snob ».

Erano gli anni in cui a



Lo special TV parlerà anche della Vanoni sexy. Eccola, in queste foto, mentre posa per un servizio pubblicato dalla rivista « Playboy »



vita a...



la Super Francese Super Noire Leclanché

Una delle maggiori industrie europee di pile, la cui avanzata tecnologia trova applicazioni anche in campo cardiocirurgico, presenta la nuova gamma delle SUPER NERE. Pile create apposta per i possessori più esigenti di registratori, radioregistratori,

radio FM, calcolatori, apparecchi a motore. Le SUPER NERE SAFT-LECLANCHÉ si differenziano notevolmente per la loro qualità che si esprime in una maggior potenza, una maggior durata e una tenuta stagna al 100% garantita da brevetti internazionali.



concessionaria
per l'Italia

MELCHIONI

GRANDE
POTENZA

LUNGA
DURATA

TENUTA
STAGNA
100%

**SAFT
LECLANCHÉ**

il 70% del mercato francese delle pile "alta qualità".



Milano e nella romana via Margutta riecheggiava il clima di Montmartre. Là c'era la musa dell'esistenzialismo Juliette Gréco, qui, per imitare i cugini francesi, si cercava una musa. Strehler e l'imprenditore Lucio Ardenzi (ex marito di Ornella) sembravano averla trovata proprio in lei. E furono le « canzoni della mala » e « Quaranta di quaranta not a San Vitur a ciapa' i botti ». Poi la grande svolta: Sanremo.

Nessun rimpianto

Rimpianti? « No. Nessuno. Non si può rimanere eternamente legati ad un personaggio. Bisogna vivere la propria epoca: si deve rappresentare il momento in cui viviamo. Per questo la Gréco, legata al passato, oggi non esiste più ».

Ma i *Sanremo* e le *Canzonissime* non le diedero immediata popolarità. « Ho dovuto faticare molto per conquistare il pubblico italiano. Per anni mi ha rifiutato. Perciò ho dovuto trascurare il mercato estero. Oggi voglio recuperare il tempo perduto ».

Poi l'exploit. Arriva all'improvviso alle vette della « Hit Parade » con una canzone brasiliana (lanciata alla Mostra di Venezia), *L'appuntamento* di Roberto Carlos, anche questa, guarda caso, una specie di confessione. E subito dopo un successo dietro l'altro, con il pieno favore del pubblico. Infine la cantante diventa industriale di se stessa: fonda una casa discografica, la « Vanilla », « per avere soprattutto un'autonomia artistica, poter finalmente scegliere ». Incide così dei dischi a 33 giri in cui affronta discorsi musicali più omogenei e importanti. Si avvicina al poeta del samba, Vinicius De Moraes, e incide con lui e Toquinho: « Un'esperienza indimenticabile », sottolinea con entusiasmo. Dopo il samba, un altro long-playing, *Più*, tra i più venduti ed ascoltati. E tutto questo mentre in teatro ha avuto un grosso successo con *Amori miei* insieme a Duilio Del Prete e a Gianrico Tedeschi. Appena due anni fa in televisione è stata protagonista con Luigi Proietti di *Fatti e fattiacci*, lo spettacolo di Antonello Falqui premiato con la Rosa d'Oro di Montreux.

« E' stato lungo e difficile: ho dovuto toglier-

mi le tante etichette che mi avevano messo indosso. Sono diventata cantante commerciale. Ma credo di non aver commesso errori. Altre, invece, nate come cantanti commerciali, diventate impegnate, di errori ne hanno fatti molti e madornali ». Una storia e un bilancio al positivo: e in *Ritratto di Ornella* la cantante ne fa partecipe il grande pubblico « con totale spontaneità. Discorso di me stessa in modo naturale, non artefatto. Ricostruito è solo il momento di una giornata qualsiasi in cui tiro le somme ».

Naturalmente tante le canzoni, le più significative del suo repertorio, alcune prese da concerti del passato, la maggior parte registrate appositamente per lo special, « ma in modo diverso dal solito degli spettacoli musicali televisivi », afferma Poeti, « le basi musicali sono curate al massimo, soffuse, non rumorose. Sono fatte per un'incisione. Niente di nuovo o particolare, solamente un modo più semplice e tecnicamente più perfetto ». La maggior parte delle canzoni le interpreta dal vivo, niente play-back. « Ornella », aggiunge Poeti, « ha una tale professionalità ».

Madre soddisfatta

Accompagnata dal suo complesso, la Vanoni ricanta il suo passato e il suo presente. E il futuro? « C'è anche questo. Infatti accanto a me ci sono i New Trolls con i quali sto incidendo un LP. Un disco nuovo — spero — per una nuova Ornella ».

La telecamera l'ha ripresa anche in uno studio fotografico mentre posa per *Playboy* a conferma del suo cliché sexy.

L'ultima faccia della Vanoni, infine, quella di madre soddisfatta: « Mi piace il rapporto che ho con mio figlio ». Lo special ce la mostrerà così, elegante, di buon gusto (« se ho qualcosa di brutto l'ho scelto di proposito »), tranquilla. Il quadro si inquina quando si lascia sfuggire di aver fatto tutto per mettere alla prova se stessa, facendo intravedere una donna forse in fondo insoddisfatta, certo timida e sfuggente.

Stefania Barile

Ritratto di Ornella va in onda domenica 12 giugno alle 20,30 sulla Rete 2 TV.

Sintonizzati su tanara

**gelati alternativi
sulla tua lunghezza d'onda**



hippy

I duri li tratto da duri. Vale per i miei avversari, ma anche per la mia barba.



Giacinto Facchetti Capitano della Nazionale



Crema e Spuma Vidal.
Emollienti e idratanti.

So farmi rispettare, però preferisco che a guidarmi sia l'esperienza piuttosto che la durezza. Non sono un vero "duro". Mi piace però che gli avversari mi credano tale, perciò ho preso l'abitudine di non radermi né il giorno prima della partita, né il giorno stesso. A diciott'anni era una necessità. Perché anche con una barba di due giorni si vedeva che ero un pivello. Oggi lo faccio soprattutto per scaramanzia. E il giorno dopo la partita mi ritrovo con un bel problema: la barba da fare. E la mia che di solito è normale, dopo due giorni diventa dura e difficile. Ma il problema lo risolvo facilmente: per tutti i giorni uso la spuma Vidal studiata per barbe normali. Mentre invece il giorno dopo la partita mi rado con la spuma Vidal creata apposta per barbe difficili. Semplice vero? E simpatico soprattutto perché la Vidal mi regala tutte e due le spume. E io ne approfitto volentieri perché la Vidal ha messo tutti i suoi prodotti per barba in confezioni giganti.

Facchetti



Linea per barba Vidal: esclusivamente in confezioni giganti.



Diario di un piccolo navigatore

3 naufraghi del Mary Jane

AIMARO

NELL'ATLANTICO

Diario di bordo dell'Esmeralda

Venerdì 17 giugno

Seduto nella poltroncina dell'aereo, un ragazzo estrae dalla tasca un articolo di giornale ritagliato e lo legge attentamente; c'è scritto della disavventura occorsa al suo papà nell'ultima regata, ossia l'Ostar 1976, la regata transatlantica compiuta in solitario. Così ha inizio il programma *Il giornale di bordo di Aimaro*, un film-documentario in dodici puntate realizzato a colori da Filippo De Luigi.

Il ragazzo dell'aereo è appunto Aimaro, figlio di Don Malingri, il navigatore di cui parlava il giornale. Ora padre e figlio compiranno un lunghissimo viaggio dalle Azzorre in Italia a bordo del due alberi CR&SB II, loro due soli. Aimaro racconterà in un suo diario le emozionanti esperienze, le interessanti scoperte, le cose che imparerà durante questa «meravigliosa avventura».

Dopo aver visitato l'isola sulla quale Aimaro ha incontrato suo padre, che era venuto ad attenderlo all'aeroporto, vanno a mangiare in una tipica osteria. Aimaro guarda ogni cosa con interesse.

Finalmente si va a bordo. Aimaro prende possesso della sua cuccetta, sistema i suoi piccoli tesori come se fosse nella sua cameretta, a casa. Poi comincia a scrivere il suo

diario di bordo. Un quaderno c'è, più tardi, rileggerà con commozione e nostalgia rievocando col pensiero alle bellissime giornate vissute sul mare. Intanto, mentre Aimaro e il papà fanno colazione in coperta, arriva un pescatore e chiede se c'è un po' di calce per lui.

Figurarsi! Il pescatore e nientemeno che Almerindo Lemos, il più famoso cacciatore di squali delle Azzorre. Aimaro ascolta a bocca aperta dallo stupore mentre Lemos spiega come si fa a pescare un pesceccane e con la fantasia immagina di partecipare anche lui alla caccia allo squalo. Più tardi chiederà al suo papà: «Con che tipo di barca si va a pescare gli squali?». Allora il papà comincerà a spiegargli che ci sono vari tipi di barche e navi a vela (e noi vedremo passare sul piccolo schermo velieri, barche da pesca, barche da diporto, barche da regata e così via). Intanto si è fatto tardi, bisogna mollare gli ormeggi. Il ragazzo, impacciato, cerca di imitare il suo papà nelle manovre.

In mare, si incomincia a fare ordine nella barca. Ogni cosa ha un suo posto preciso. Sembra impossibile quanta roba ci possa stare in una barca; ma questo è possibile solo se si è molto ordinati. «Dall'ordine dipendono l'efficienza e la sicurezza della barca», dice il babbo.



Il piccolo Aimaro e il suo papà Don Malingri sono i protagonisti del film-documentario «Il giornale di bordo di Aimaro», in onda venerdì 17 sulla Rete 2

Un programma dedicato ai «teen-agers»

ESTATE-SPORT

Lunedì 13 giugno

Il titolo *Teen* sta per «teen-ager», che in inglese vuol dire adolescente, chi ha meno di vent'anni. Così l'appuntamento settimanale sulla Rete 1 è dedicato particolarmente ai giovani dai 13 ai 18 anni, i «teen-agers», appunto. *Teen* ha iniziato le sue trasmissioni il 1° novembre 1976 e con la fine di giugno concluderà il primo ciclo di

appuntamenti con i telespettatori. Il bilancio di questi otto mesi di trasmissioni è senz'altro positivo: una partecipazione entusiasta da parte dei giovani, un grandissimo numero di richieste, proposte, suggerimenti alla redazione, un ottimo indice di gradimento e, cosa che non guasta affatto, il recente Premio Salsomaggiore 1977 per il settore «Trasmissioni televisive della fascia pomeridiana».

Il programma è firmato da un corpo redazionale composto da Angelo D'Alessandro, Oretta Lopane, Guerrino Gentilini, Rossella Labella, Evelina Nazzari, Mario Pagano e Grazia Tavanti. Conducono in studio Federico Bini, Lella Guidotti e Tonino Pulci. La regia è di Angelo D'Alessandro. Quali gli argomenti trattati in *Teen*? Di vario genere: attualità, incontro con la scienza, affinamento del gusto musicale, discussioni sugli spettacoli, sugli avvenimenti sportivi, sui comportamenti, eccetera. Giornalisti, scrittori, personalità politiche, studiosi di problemi della gioventù, attori, registi, campioni sportivi si sono alternati nello studio di *Teen* per essere intervistati dai conduttori del programma o per prendere parte a dibattiti o, infine, per illustrare un determinato argomento.

Per quanto riguarda la partecipazione di complessi e cantanti di musica leggera, l'elenco dei nomi

sarebbe molto lungo; i beniamini italiani e stranieri del pubblico giovanile sono stati quasi tutti ospiti della trasmissione; ed anche ottimi solisti di musica classica e interpreti di musica folk e popolare. E, tra gli altri generi di spettacolo, hanno trovato posto anche il teatro di animazione e il cabaret.

Nella puntata di lunedì 13 giugno si parlerà di attività ludiche e di sport in estate. «Cercare insieme come è possibile fare dell'estate un tempo di festa, di movimento, di gioco sportivo» è in fondo il tema del programma. Con l'ausilio di materiali filmati verranno illustrate varie specialità sportive quali il nuoto, la pallanuoto, pattinaggio, tennis, eccetera. Verranno illustrate le varie manifestazioni sportive. Verrà trasmesso un filmato sui Giochi della Gioventù. Una parte della trasmissione verrà inoltre dedicata al campeggio. Verrà presentata una rassegna di libri dedicati alle attività sportive. Estate-sport, insomma. Una puntata piena di indicazioni, di suggerimenti, di esempi per invogliare i giovani a muoversi, a scoprire e inventare il «proprio» sport, che mette in movimento, che fa gioia, che mette in comunicazione con gli altri. «Scopriamolo», dicono Federico, Lella e Tonino, che conducono il programma, «inventiamolo durante questa estate e forse sarà nostro per sempre».

GLI APPUNTAMENTI

Domenica 12 giugno

Rete 2 - **IL GORILLA LILLA**, in *La diabolica gallina* e *Riusciranno i nostri eroi...*, due allegre avventure a cartoni animati. Seguirà il cortometraggio *Il pappagallo* della serie *Quacquo*.

Lunedì 13 giugno

Rete 1 - **TEEN** appuntamento del lunedì con attualità, musica e sport.

Rete 2 - **ANTE, RAGAZZO LAPPONE**, telefilm diretto da Arvid Skauge. Terza puntata: *La tempesta di neve*. La dura vita dei lapponi nomadi durante l'inverno. Ante e Per devono recarsi al villaggio per acquisti; durante il viaggio sono sorpresi da una violenta tempesta di neve; dopo molte difficoltà riescono a raggiungere una capanna dove dovranno trascorrere la notte. Per è preoccupato perché s'è accorto che Ante sta male.

Martedì 14 giugno

Rete 1 - **PASSAGGIO A SUD-EST**, diario fluviale con Stefano, Andrea e Daniela Moser dal Mare del Nord al Mare Mediterraneo. La puntata odierna s'intitola *La piazzaforte di Verdun*, città della Francia orientale, nel dipartimento della Mosca, in Lorena. Verdun ha origini antichissime, è ricca di storia e di monumenti: tra l'altro, fu teatro di aspri combattimenti tra francesi e tedeschi.

Mercoledì 15 giugno

Rete 1 - **IL LIBRO DEI RACCONTI**: *L'ultimo dinosauro*, telefilm di Gici Ganzini Granata con i pupazzi animati di Giorgio Ferrari. Seguiranno i cartoni animati *Fiammetta e la macchina nera* e *Eugenio e l'orso* genio della serie *Le storie di Emanuele e Fiammetta*.

Rete 2 - **TRENTAMINUTI GIOVANI** a cura di Enzo Balboni. Il settimanale di attualità per i ragazzi dedica un numero speciale alle operazioni di recupero dei fusti di tetraedile della nave *Cavali* allondata nel mare di Otranto.

Giovedì 16 giugno

Rete 1 - **NAPO, ORSO CAPO**: In *paracadute sullo zoo*, cartone animato di Hanna e Barbera. Seguirà una comica dal titolo *La sfortuna di Cretinetti*. Al termine, verrà trasmesso un nuovo numero di *Vangelo* vivo a cura di Pier Giorgio de Florentiis, consulenza religiosa e testi di padre Antonio Guida, regia di Armando Genoino. Concluderà il pomeriggio *Rin Tin Tin* e il vecchio *marinai*.

Venerdì 17 giugno

Rete 1 - **I NAUFRAGHI DEL MARY JANE**: *Diario di bordo dell'Esmeralda*. Durante le sue ricerche nell'isola, il sig. Lindberg scopre una capanna che evidentemente era già stata abitata da altri naufraghi; difatti, oltre ad una mappa, da cui risulta che l'isola dista dalla rotta di navigazione cento miglia, Lindberg trova anche un diario del comandante del brigantino *Esmeralda*... Seguirà un cartone animato con *Quel rissoso, irascibile, carissimo Braccio di Ferro*.

Rete 2 - **IL GIORNALE DI BORDO DI AIMARO**. Seguirà il secondo episodio del telefilm *Bombetta e naso a patata*.

Sabato 18 giugno

Rete 1 - **LE PERIPEZIE DI PENELOPE PITSTOP** di Hanna e Barbera. La ricca ereditiera Penelope, perseguitata dal malvagio Artiglio Mascherato, vive questa volta una movimentata avventura dal titolo *Apriti Sesamo*.



Meglio solo.

O al massimo con ghiaccio, e una scorza di limone. Questo è il modo migliore per goderti il sottile, ineguagliabile sapore di Martini Dry.

Fresco, secco. Unico. Martini Dry è fantastico, da solo. Così com'è.

Ma non berlo mai da solo: è un piacere che si gusta meglio in due. Anche adesso: perché no?

E' il momento
di Martini Dry.

MARTINI

DRY



"Nel vostro Martini
solo i vini più nobili
e le erbe più rare."

Martini & Rossi
Milano - Via Meravigli 10

rete 1

11 — Dalla Basilica del Sacro Cuore di Cristo Re in Roma

SANTA MESSA

Ripresa televisiva di Carlo Baima

11,55 RICERCHE ED ESPERIENZE CRISTIANE

12,15 A COME AGRICOLTURA Parziale

a cura di Giovanni Minoli
Regia di Aldo Bruno

Publicità

13-14
TG l'una

Quasi un rotocalco per la domenica
a cura di Alfredo Ferruzza

13,30
TG 1 Notizie

17-19,50
Domenica in retrospettiva

di Perretta Corime-Paolini-Silvestri
condotta da Corrado
Regia di Lino Procacci

17 — IN... SIEME
con Corrado

17,10 RIVA DEL GARDA:
IN VOLO LIBERO CON
I DELTAPLANI DEL-
L'ICARO 2000 -
Telecronista Vittorio Manfili
Regista Giuliano Nicastro

17,25 A MODO MIO
Appuntamento della domenica
a cura di Leone Mancini e
Alberto Testa
condotto da Memo Remigi
Scene di Filippo Corradi
Cervi
Orchestra diretta da Tony De Vita
Regia di Gian Carlo Nicotra

Publicità

18,30 IN... SIEME

18,50 FIANO ROMANO: PA-
LIO DELLA STELLA

Regista Mario Conti

NOTIZIE SPORTIVE

Publicità

19,15 IN... SIEME

Publicità

CHE TEMPO FA

20 —
Telegiornale

Publicità

20,40
L'ultimo aereo
per Venezia

Cronaca aceneggiata
scritta da Daniele D'Anza
e Biagio Proietti
Terza e quarta puntata
Personaggi ed interpreti
(in ordine di apparizione)
Mauro Giuliani

Francesco Capitano
Il portiere Claudio Guerino
Giovanna Pieracci Marie Fiore
Gino Pozzato

Giampiero Albertini
Il mareciallo Giardina
Eresmo Lo Presto
Marcello Masini

Massimo Girotti
Il commissario Derio Mezzoli

Monica Baum Gisela Hahn
Il direttore di doppiaggio
Renato Montalbano
Germana Spagna Paola Pavese
Guido Spagna Paolo Zilli
Maria Elvira Cortese
La signora Massimini
Irene Aloisi

Il signor Massimini
Gianni Solaro
I poliziotti Dario De Grassi
Giorgio Bandiera

Una hostess
Marisol Gabrielli
L'avv. Del Monaco

Marcello Mando
Irene Oro Marina Malfatti
Il Giudice istruttore

Renato Mori
Il conte Golin Carlo Reali
Casellato Giorgio Gusso
Roberto Cialdi

Nando Gazzolo
Ornella Cialdi

Laura Becherelli
Piero Spagna Mario Erpichini
Claudia Linda Sini
La segretaria

Donatella Ceccarello
L'usciera Umberto Scaglione
Franco Zanni Gianni De Luigi
Il funzionario dell'aeroporto
Bruno Cattaneo

Schiavon Tony Berpi
Musiche di Armando Trovajoli
Scene e arredamento di Ele-
na Ricci Poccetto
Costumi di Antonella Cap-
puccio
Delegato alla produzione Na-
talia De Stefano
Regia di Daniele D'Anza

Publicità

22,05
La domenica
sportiva Parziale

Cronaca filmata e commenti
sui principali avvenimenti
della giornata
a cura di Tito Stagno e Carlo
Sassi
con la collaborazione di En-
zo Casagrande, Paolo Rosi e
Sandro Petrucci
Regia di Sergio Le Donne

22,55 PROSSIMAMENTE
Parziale

Programmi per sette sera
a cura di Pia Jacolucci

Publicità

Telegiornale

CHE TEMPO FA

rete 2

12,30 Qui cartoni animati

— IL GORILLA LILLA

in
— La diabolica gallina

— Riuaciranno i nostri eroi...
Regia di Charles A. Nichols
Una produzione Hanna & Bar-
bera

— QUAQUAUO

Il pappagallo
PMBB-Cinemac 2TV Pro-
duction

Publicità

13 —
TG 2 -
Ore tredici

Publicità

13,30-14 SELEZIONE DA
— L'ALTRA DOMENICA -

Concerto dei Chicago dal-
l'Olympia Halle di Monaco

14,45-18,05
Diretta sport

Telecronache di avvenimenti
sportivi in Italia e all'estero

— TORINO: NUOTO

Trofeo 7 Colli

— EUROVISIONE

Collegamento tra le reti te-
levisive europee

ITALIA: Milano

CICLISMO: 60° GIRO
D'ITALIA

Organizzato da «Le Gazzet-
te dello Sport»

Ultima tappa

— CASTEL FIORENTINO:
PUGILATO

Burgio-Usai

Titolo Italiano leggeri

PROSSIMAMENTE
Parziale
Programmi per sette sera
a cura di Pia Jacolucci

Publicità

18,05 NAKIA

L'inseguimento
Telefilm
scritto da Leonard e Arlene
Stadd

Personaggi ed interpreti
Nakia Robert Forster
Sam Jericho Arthur Kennedy
Irene Gloria De Haven
Hubbel Taylor Lacher
Tom Elliot Ben Zeller
Frank Newcombe

Burr De Benning
Ellie Newcombe Beth Brickell
Bert Gale Sondergaard
Regia di Lee Philips

Prod: David Gerber Pro-
ductions in associazione con
Columbia Television Pictures

Publicità

19 — CAMPIONATO ITA-
LIANO DI CALCIO

Cronaca registrata di un tem-
po di una partita di Serie B

Publicità

PREVISIONI DEL TEM-
PO

19,50
TG 2 -
Studio aperto

20 —
Domenica
sprint Parziale

Fatti a personaggi della gior-
nata sportiva

a cura di Nino De Luca, Lino
Ceccarelli, Remo Pascucci,
Giovanni Garassino

In studio Guido Oddo

Publicità

20,40

Ritratto
di Ornella

Autobiografia musicale di Or-
nella Vanoni

Un programma di Nicola Cat-
tedra e Paolo Poeti
Regia di Paolo Poeti

Publicità

21,45

TG 2 -
Dossier

Il documento dalla settimana
a cura di Ezio Zefferi

Publicità

22,40

TG 2 -
Stanotte

22,55 PROTESTANTESIMO
a cura della Federazione del-
le Chiese Evangeliche in
Italia

Trasmissioni in lingua tedesca
per la zona di Bolzano

SENDER BOZEN

SENDUNG IN
DEUTSCHER SPRACHE

20 — Tagesschau

20,20 Kunstkalender

20,25 Ein Wort zum Nachden-
ken. Es spricht Kooperator Dr.
Karl Golser

20,30-20,40 Elternschule. Rat-
schläge für Erzieher. 16. Folge:
«Wer hat ihr Kind aufge-
klärt?». Idee und wissenschaftl.
Beratung: Univ. Prof. Walter
Spiel. Mitwirkende: Alfred
Böhm, Lotte Ledl, Gerhard
Klingenberg. Regie: Wolfgang
Glück. Verleih: ORF (Wiader-
holung)

svizzera

11 — SANTA MESSA
12-12,45 IL BALCUN TORT
14,30 TELEGIORNALE - 1ª ediz.

14,35 TELERAMA

Settimanale del Telegiornale
15 — UN'ORA PER VOI

Settimanale per i lavoratori ita-
liani in Svizzera

16 — AFGANISTAN
Usi e costumi - Documentario

17,30 TELEGIORNALE
Edizione straordinaria

18 — STANLIO E OLLIO
Buona vacanza

18,20 LA FINE DEL GIOCO
Documentario

18,50 TELEGIORNALE - 2ª ediz.

19 — BARA PER UN PAGLIACCIO
Telefilm della serie «Mannix»

19,50 PIACERI DELLA MUSICA
Musiche di F. J. Haydn, J. G.
Naumann (Trio Esterhazy)

20,30 TELEGIORNALE - 3ª ediz.

20,40 LA PAROLA DEL SIGNORE
20,50 INTERFAMIGLIA

21,45 TELEGIORNALE - 4ª ediz.
22 — LA VOTAZIONE FEDERALE
ODIERNA Commenti

22,10 APPUNTAMENTO IN NERO
dal romanzo di William Irish
con Anouk Ferjac - Regia di
Claude Grinberg - 6ª ed ultimo
episodio

23,05 LA DOMENICA SPORTIVA
0,05-0,15 TELEGIORNALE - 5ª ed.

capodistria

19,30 TELESPORT - MOTO-
CROSS
Zabok - Campionati mon-
diali - Classe 125

20,30 L'ANGOLINO DEI RA-
GAZZI - La bambinista -
Film - Il parte, da un rac-
conto di Franca Bevk

20,55 ZIG-ZAG
21 — CANALE 27

I pro-
grammi della settimana

21,15 PUNTO D'INCONTRO
Settimanale del TG

21,35 OPERAZIONE SAN
GENNARO

Film con Nino Manfredi,
Senta Berger e Totò

Regia di Dino Risi
Un gangster americano
cerca collaboratori a Na-
poli per rubare il tesoro
di San Gennaro. Il gus-
po Dudù cede alla tenta-
zione, e dopo mirabolanti
e comiche avventure il
colpo è fatto. Ma l'ami-
chetta dell'americano rie-
sca a fuggire col mellop-
po e sta per prendere il
volo all'aeroporto, trave-
stita da monaca. Dudù
corre per fermarla e...

23,05 ZIG-ZAG
23,10 TELESPORT - CALCIO

Brasile-Germania Oc-
cidentale

francia

11,40 CONCERTO SINFO-
NICO

12 — BUONA DOMENICA
12,10 SEMPRE SORRISI

Piccola antologia del-
l'umorismo

13 — TELEGIORNALE
13,25 L'OCCHIALINO

14,15 POM-POM-POM... POM

14,20 QUESTI SIGNORI DI-
CONO...

15,40 POM-POM-POM... POM

15,43 CARTONI ANIMATI
Tom e Jerry

15,52 TELEFILM DELLA SERIE
— TESTE BRUCIATE -

16,40 TRE PICCOLI GIRI

17,20 POM-POM-POM... POM

17,25 TELEFILM DELLA SERIE
— MUPPETS' SHOW -

18,02 POM-POM-POM... POM

18,12 CONTRE UT

19 — STADE 2 - Gli avveni-
menti sportivi della do-
menica visti dalla reda-
zione di «Antenne 2»

20 — TELEGIORNALE

20,32 MUSIQUE AND MUSIC

21,40 NELL'INGRANAGGIO

Sesto ed ultimo episodio
dello sceneggiato «An-
gosc» con Patrick
O'Neal

22,44 COSE E PAROLE

23,16 TELEGIORNALE

montecarlo

19,35 CARTONI ANIMATI
19,50 SE TE LO RACCON-
TASSI...

«Il dante non sa leg-
gere» con Alberto Li-
onello, Andrea Checchi

Fabrizio Beldini si sve-
glia una mattina con un
terribile mal di denti. Ca-
pita da un dentiste coin-
volto in una storia di ri-
catti e microfilm. Il mi-
crofilm in questione trova
un buon nascondiglio: il
dente di Fabrizio.

20,45 MONTECARLO SERA

20,50 NOTIZIARIO

21,15 FORZATE IL BLOCCO

Film - Regia di Robert
Z. Leonard con Robert
Taylor, Charles Laughton
Un vecchio cacciatore di
leoni, che ha un passato
glorioso, viene rimesso
in attività per ordine
dell'ammiraglio Thomas,
il quale ha affidato il co-
mando al capitano Ro-
berts e vi destina, come
secondo, il tenente We-
sterman. I due ufficiali
non sono molto convinti
dell'efficienza del vecchio
cacciatore me...

22,50 OROSCOPO DI DO-
MANI

CARPANO



La Carpano presenta la nuova confezione intitolata a « I Brindisi Carpano » composta da un vermouth re e due vermouth principi: il Carpano Classico, capostipite della dinastia, il Punt e Mes e il Bianco Carpano, suoi diretti discendenti.

Sull'elegante vassoio a bordo del quale vi vengono offerti in dono i tre vermouth blasonati, sono rievocati « I Brindisi Storici Carpano » di re Carpano con Cavour, Vittorio Emanuele II, Verdi, Garibaldi, Napoleone e Paganini, tutti suoi affezionati frequentatori, secondo la storica verità.

I sei riquadri del vassoio ricompaiono poi separatamente sui modernissimi sottobicchieri, con i quali darete un tocco inconfondibile ai vostri inviti per l'aperitivo.

Ricordiamo che la confezione « I Brindisi Carpano » è in vendita presso i loro abituali fornitori.

Un nuovo dollaro canadese d'argento

In onore dei 25 anni di regno di Elisabetta II, la Zecca Reale Canadese è lieta di annunciare l'emissione di un dollaro canadese commemorativo d'argento, che avrà corso legale in Canada.

Sia i collezionisti che gli investitori apprezzeranno l'emissione di questa rara moneta, che costituisce un contributo di grande prestigio alla lunga tradizione di dollari canadesi commemorativi d'argento.

Il recto della moneta raffigura il profilo destro della Regina, circondato dalle parole: « SILVER JUBILEE - ELIZABETH II - JUBILEE D'ARGENT - 1952-1977 ». Il verso riproduce il trono regale che si trova al Senato, occupato dalla Regina o dal suo rappresentante durante le cerimonie ufficiali, come l'apertura del Parlamento.

Il dollaro canadese contiene il 500 per mille di argento puro.

La moneta pesa gr. 23,33, ha un diametro di mm. 36,07 ed ha il bordo zigrinato.

L'emissione sarà limitata al numero di ordinazioni ricevute entro il 31 ottobre 1977, poi la matrice sarà distrutta dalla Zecca Reale Canadese.

Le monete saranno vendute dalle banche e dai negozi di numismatica.

Chi desidera ulteriori informazioni, può rivolgersi al rappresentante della Royal Canadian Mint in Europa, Avenue Saint Jean 18, 1150 Brussels, Belgio. Oppure alla Intercoins, via Molino delle Armi, 11 - Milano - distributori ufficiali per l'Italia.

televisione

V/C T G 2
« TG 2 - Dossier », il documento della settimana

Droga in caserma

xii/A droga



La rubrica del TG 2 presenta un'inchiesta sulla diffusione degli stupefacenti

ore 21,45 rete 2

Quadrante, un giornale delle forze armate, è uscito di recente con una preoccupante denuncia: sarebbero in impressionante aumento i militari che fanno uso di droga.

Da questa presa di posizione, quasi ufficiale, la redazione del TG 2 - Dossier ha sviluppato un'indagine sulla diffusione degli stupefacenti nelle caserme e, in genere, nelle comunità.

Il discorso si è dunque inevitabilmente allargato alla scuola, dove il fenomeno è noto e ormai acquisito dall'opinione pubblica. Si sa bene come, già da alcuni anni, tutti gli organismi interessati al settore si siano resi conto della situazione e, dopo un primo momento di smarrimento, abbiano pensato di correre ai ripari. Non è nuova la notizia che gli spacciatori di droga avvicininano giornalmente gli studenti delle scuole medie superiori e inferiori (ci sono dei casi in cui l'operazione è stata tentata addirittura a livello di scuole elementari). Per mettere un argine al dilagare della diffusione e per individuare i canali attraverso i quali passa la droga, i presidi hanno messo in allarme i professori e tutti insieme, studenti compresi, si sono dati da fare.

Il fenomeno comunque non è regredito: il preside del Liceo Mamiani di Roma (in un'intervista rilasciata a Giuseppe Marrazzo che ha realizzato il servizio) ha confessato di presumere che circa il 5% dei suoi allievi faccia uso di droga. Semmai si notano dei cambiamenti rispetto a qualche tempo fa. Una volta ragazzi drogati, parecchi per dir la verità, se ne trovavano esclusivamente nelle grandi città e limitatamente alle zone del centro, nelle scuole diciamo frequentate dall'élite. Ora invece si sente parlare frequentemente di droga anche nelle scuole di periferia e nelle borgate.

L'inchiesta ha voluto vedere di che cosa si tratta, che cosa abbia permesso il dilagare di un male sociale così temibile. Sul posto si sono voluti ricercare le modalità degli « agganci » con gli spacciatori e ve-

dere se per caso stia sorgendo una nuova generazione di spacciatori che trova terreno fertile nell'emarginazione di chi è escluso dal mondo del lavoro e costretto a vivere di espedienti.

Ma il nucleo centrale della trasmissione di questa sera rimane pur sempre il discorso sulle caserme.

L'idea di indagare anche in questo senso, anche nell'ambito di questo tipo di comunità, è sorta quando, a Merano, si sono avuti in poco tempo una serie di suicidi sospetti. Tre militari sono stati trovati morti senza motivi apparenti ed hanno fatto pensare a casi di intossicazione da sostanze stupefacenti. Gli accertamenti non sono ancora conclusi ma si hanno buoni motivi per ritenere che la caserma di Merano, insieme a quella di Bolzano, sia interessata allo smercio. Il traffico, in queste zone, è sicuramente facilitato dalla vicinanza del confine con l'Austria e dai contatti che, attraverso questa via, si possono avere con il mercato olandese. Un'opera di bonifica per casi del genere, che si fanno sempre più frequenti, è iniziata un po' dappertutto, anche in altre caserme ugualmente interessate al problema. Di questo ci parlerà il generale Melorio, medico psichiatra, autore tra l'altro di un volume sul fenomeno dei drogati.

Dal servizio emergerà anche come spesso i giovani comincino ad assuefarsi alla droga per un motivo più che futile. Molti infatti usano leggere quantità di droga nelle settimane immediatamente precedenti la visita di leva perché, per legge i tossicodipendenti non possono prestare il servizio militare. In questo modo sperano di essere esonerati. Ma c'è di più: a volte non si liberano più dalle necessità della droga e, peggio, nei casi in cui comunque non riescono ad eludere gli obblighi militari, diffondono l'uso all'interno della comunità. In ogni caso, nelle caserme, nelle scuole e ovunque sorgano queste difficoltà, si è notato un fenomeno di stallo solo lì dove è stata applicata un'energica opera di prevenzione.

f. r.

domenica 12 giugno

RIVA DEL GARDA: IN VOLO LIBERO



Claudio Speranza, cameraman del «TG1» che vedremo nel filmato

ore 17,10 rete 1

Oggi aggrapparsi ad un aquilone e lasciarsi portar via dal vento non è più quel gioco fantastico che l'uomo ha sognato da sempre ma una semplice realtà. Si prende una breve rincorsa da un pendio erboso, l'aquilone si gonfia e, in un attimo, ci si trova sospesi nel

A MODO MIO

ore 17,25 rete 1

L'ospite di turno è Franca Valeri per diciassette settimane «giudice» velenosa e simpatica delle primedonne che si sono succedute sul palcoscenico domenicale di A modo mio. Per questa puntata che conclude la serie, Franca Valeri ha preparato una lista di ospiti abbastanza nutrita: il primo è Maurizio Micheli, attore di cabaret che offre al pubblico una sceneggiata napoletana sull'aria di O' zappatore.

II S di D'Ansa e Brogli

L'ULTIMO AEREO PER VENEZIA

Terza e quarta puntata

ore 20,40 rete 1

La polizia trova il proprietario della spyder vista sul luogo del delitto: è Mauro Giuliani, un ragazzo della Roma bene, spregiudicato, intrallazzatore, che si muove anche nell'ambiente del cinema. Per ora i guai più grossi il delitto li sta arrecando a coloro che non sono coinvolti in questa storia in modo diretto, ma solo casualmente. Il clamore del caso convince il dottor Spagna a togliere il figlio alla madre, mandandolo dalla nonna, ma Germana reagisce prendendo il bambino e portandolo con sé in Abruzzo in una sorta di gita-fuga. Il clamore giornalistico infierisce su Giovanna e Gino che così non riesce a trovare lavoro. Nelle indagini sul delitto si sospetta sempre più della moglie della vittima, ma Irene Oro quel sabato sera era sicuramente a Venezia. Il giudice istruttore ed il commissario riescono a ricostruire i movimenti dell'assassino. I sospetti si appuntano su Roberto Cialdi, amministratore della società Oro e legato da profonda amicizia con Irene, ma i testimoni non lo riconoscono. Cialdi appare inquieto nello scoprire la relazione esistente fra sua sorella Ornella e un ragazzo, Franco Zanni, commesso in un grande magazzino. Cialdi si reca da Zanni per dirgli di lasciare in pace la sorella. Tornando a casa egli viene aggredito da due ragazzi.

vuoto e si vola. Questo sport ha incontrato un grande successo in tutto il mondo: negli Stati Uniti il numero degli appassionati supera i centomila, in Italia i piloti in attività sono circa quattrocento. Gli aquilonisti dicono sia divertente, emozionante. Al volo, però, non si accede così per caso; è indispensabile seguire regolari corsi di pilotaggio in una delle tante scuole esistenti nel nostro Paese. Oggi ammireremo il meeting di volo libero sul lago di Garda, località prescelta per volare in «soaring», cioè sfruttando determinate correnti ascensionali. I piloti così non limiteranno il loro volo ad una semplice planata, ma tenteranno di veleggiare come falchi tutti assieme il più a lungo possibile. Il grazie di questa straordinaria manifestazione va al capo squadrighia Alfio Caronti recordman d'Europa e agli uomini dell'Icaro 2000 Massimo Caporale, Albert Tamietto e Claudio Speranza che l'hanno organizzata. Sempre nel pomeriggio, e ancora a cura del TG 1, assisteremo, da Fiano Romano, a un emozionante «Palo della Stella» disputato da dieci cavalieri. Per le strade del caratteristico borgo laziale si è sempre corso in occasione della «Festa della Stella» un tradizionale galoppo, una corsa «a pelo» portata ora in aperta campagna.

E' poi la volta del complesso I gatti del vicolo Miracoli, impegnati in una parodia del quiz di televisiva memoria. Franca Valeri ha riservato un angolo anche alla danza classica con Amedeo Amodio e Elettra Morini. L'intervista dell'ospite questa settimana coinvolge tutti i collaboratori della trasmissione: ognuno potrà fare una domanda a Franca Valeri. L'ultima, naturalmente, spetta a Memo Remigi, conduttore del programma che, alla fine, dedica alla Valeri una canzone: Innamorati a Milano.

I RITRATTO DI ORNELLA

ore 20,40 rete 2

Va in onda questa sera uno special interamente dedicato alla vita di Ornella Vanoni, realizzato con la regia di Paolo Poeti. E' un'autentica storia artistica e umana della cantante dal momento in cui ha iniziato la sua attività, nel 1958, ad oggi: ma non è solo la sua storia musicale, è anche la sua storia personale, la dimensione «donna». Il filmato coglie Ornella mentre torna a casa, in macchina, dopo una giornata di lavoro. Un momento di sosta in cui la donna si concede un bilancio della vita. Stasera per i telespettatori interpreta i pezzi musicali che hanno significato per lei altrettanti momenti fondamentali. Dopo il suo ultimo brano di successo, Più, riascolteremo Ma mi, Le mantellate, Mario in bicicletta, tutte canzoni del suo periodo della mala. Passa poi al momento della commedia musicale, con Roma non fa la stupida stasera, del Rugantino. Poi il momento dei cantautori con Senza fine di Gino Paoli, Mi sono innamorata di te di Tenco. E' la volta quindi di un successo francese: L'albergo a ore; infine le più recenti, L'appuntamento, L'apprendista poeta, Costruzione, Dimmi almeno se. Non poteva mancare il suo appuntamento con Moraes, La voglia e la pazzia. Allo spettacolo partecipano Gepi e i New Trolls, il paroliere Sergio Bardotti, Alberigo Crocetta proprietario della Bussola e Angelo Frontoni, il fotografo che l'ha ritratta per Playboy. (Servizio alle pagine 50-52).

piedi sani, piedi belli con prodotti Ciccarelli

Siete stanchi, depressi? Forse è anche colpa dei piedi. Aiutateli. C'è un prodotto giusto per ogni loro problema. Sono preparati che meritano fiducia e che troverete in tutte le farmacie.

Qual'è la prima cosa da fare?

Un bagno ristoratore.

Ad acqua calda si aggiunge una manciata di sali del PEDILUVIO DR. CICCARELLI.

Un pediluvio perfetto è il punto di partenza per risolvere tutti i problemi di piedi. La scatola è in vendita a lire 1.200 e contiene un apposito misurino per le giuste dosi.



Come cancellare la fatica da piedi e da caviglie?

Ogni sera un delicato massaggio dalla punta dei piedi verso le caviglie con BALSAMO RIPOSO, la crema antifatica, dona immediato benessere e un'andatura agile e sciolta.

Il tubo grande è in vendita a mille lire.

E i piedi sudati?

E il loro cattivo odore?

Per loro e per risolvere il fastidioso problema c'è la polvere bianca e sottile detta TIMODORE, che si cosparge sui piedi puliti e nell'interno delle scarpe.

Il flacone normale costa mille lire mentre la confezione familiare costa lire 1.600 (flacone triplo, davvero conveniente).

L'autentico TIMODORE è efficace: conserva i piedi asciutti e privi di cattivo odore per un intero giorno.



radio domenica 12 giugno

IX/C

IL SANTO: S. Onofrio.

Altri Santi: S. Antonina, S. Olimpio, S. Anfrone.

Il sole sorge a Torino alle ore 5,41 e tramonta alle ore 21,16, a Milano sorge alle ore 5,34 e tramonta alle ore 21,11, a Trieste sorge alle ore 5,15 e tramonta alle ore 20,54, a Roma sorge alle ore 5,34 e tramonta alle ore 20,45, a Palermo sorge alle ore 5,43 e tramonta alle ore 20,29, a Bari sorge alle ore 5,19 e tramonta alle ore 20,25.

RICORRENZE: In questo giorno, nel 1829, viene rappresentata al teatro di corte di Berlino l'«Agnese di Hohenstaufen» di Spontini.

PENSIERO DEL GIORNO: Ne ammazza più una cattiva lingua che la mano del carnefice; un carnefice ammazza un uomo, una cattiva lingua molti. (Anonimo)

Il teatro contro l'intolleranza

XII/Q II/S

L'opera dell'ebreo

ore 19,20 radiouno

L'opera dell'ebreo fu composto da Alter Kacyzne, uno dei massimi drammaturghi e scrittori in lingua yiddish, nel 1938, poco prima dell'inizio della grande tragedia che doveva colpire il popolo ebraico. Tragedia della quale lo stesso Kacyzne fu innocente vittima: morì a Tarnopol in Polonia nel 1941 massacrato a colpi di randello dai nazisti e dalle bande ucraine collaborazioniste.

Kacyzne era nato a Vilna in Lituania nel 1885: molto giovane si trasferì a Kiev ove pubblicò, scrivendo in russo, sulla rivista letteraria russo-ebraica *Yevreyskij Mir* (Mondo ebraico). Ma ben presto egli adottò come suo strumento di espressione letteraria lo yiddish, convinto che questa fosse la vera lingua del popolo ebreo nell'Europa Orientale. La lingua yiddish, nata dall'incontro tra il tedesco antico e l'ebraico, produsse una cultura di grande importanza e straordinario valore: il teatro in lingua yiddish fu per moltissimo tempo la sola forma espressiva teatrale dell'Europa Orientale ed ha influenzato notevolmente la cultura di quei popoli: il nazismo non riuscì a distruggerla interamente, ma certo le dette un colpo gra-

vissimo e barbaro. Ancora oggi comunque esiste un teatro yiddish.

Kacyzne dopo Kiev va a vivere a Varsavia, che, agli inizi del '900, è il più grande centro della vita, della cultura e dell'arte ebraica e si fa conoscere subito come uno dei più originali scrittori della letteratura yiddish. Nella sua opera in prosa e in versi Kacyzne evoca le tradizioni, le sofferenze, lo spirito di sacrificio del suo popolo. Prima della seconda guerra mondiale i suoi libri sono diffusi nell'intero mondo ebraico.

Il pubblico affollava i teatri dove si rappresentavano *Il duca Erode*, una tragedia classica scritta interamente in versi nella quale Kacyzne offre una interessante interpretazione della figura di Erode il Grande; *Schwarzbard*, nella quale si raccontano le vicende del modesto orologiaio ebreo Samuele Schwarzbard che uccise il generale Semion Petliura, responsabile dei pogrom avvenuti tra il 1917 e il 1918 in Ucraina; e infine *L'opera dell'ebreo*, il suo ultimo lavoro, una opera affascinante e dalla grande complessità scenica. Un testo ricco di situazioni, di momenti spettacolari i cui personaggi godono di un'autentica vita teatrale.

Invito all'opera

I/S

Cavalleria rusticana

ore 17 radiotre

La *Cavalleria rusticana* di Pietro Mascagni fu rappresentata per la prima volta al Teatro Costanzi di Roma il 17 maggio 1890. Il successo fu straordinario e la notorietà del maestro, appena ventisettenne, varcò d'improvviso le frontiere italiane.

Per questa opera i librettisti Giovanni Targioni-Tozzetti e Guido Menasci si erano richiamati alla famosa novella di Giovanni Verga che lo stesso autore siciliano aveva riscritto in forma di dramma. Il tutto si deve al concorso indetto da Sonzogno, al quale parteciparono tutti i più

insigni compositori dell'epoca.

La trama dell'opera è la seguente. Ritornando dal servizio militare Turiddu (tenore) trova Lola (mezzosoprano), la donna che egli, riamato, ama, sposa al carrettiere Alfio (baritono). Egli si fidanza allora con Santuzza (soprano), ma l'antica fiamma improvvisamente si riaccende nel suo cuore. All'insaputa di Alfio i due vecchi amanti riprendono a frequentarsi. Turiddu respinge Santuzza; quest'ultima, disperata, rivela a compare Alfio la relazione tra la moglie e Turiddu. E' sera, i due uomini si sfidano all'ultimo sangue e compare Turiddu resta ucciso.

radiouno

6 — Segnale orario
RISVEGLIO MUSICALE

6,30 GIORNO DI FESTA

Un programma musicale di Gisella Pagano

— L'oroscopo di Maria Maitan
— L'oroscoppuccio di Marco Messeri

— Accadde oggi cronache dal mondo di ieri

— Ascoltate Radiouno

7,35 Culto evangelico

8 — GR 1 - 1ª edizione

— Edicola del GR 1

8,40 LA VOSTRA TERRA

9,10 Il mondo cattolico

Settimanale di fede e vita cristiana

9,30 Santa Messa

in lingua italiana, in collegamento con la Radio Vaticana con breve omelia di P. B. Caporale

10,10 GR 1 - 2ª edizione

13 — GR 1 - 3ª edizione

13,30 Stefano Satta Flores presenta
Perfida Rai

Registrazioni segrete di anonimi
Regia di Vilda Ciurlo

14,45 PRIMA FILA

Notizie e curiosità del mondo dello spettacolo presentate da Anna Miserocchi
con Danilo Maestosi e Rinaldo Marsili

Regia di Michele Mirabella

Tra le 15 e le 16,15

Il Pool Sportivo, in collaborazione col GR 1, presenta.

60° GIRO D'ITALIA
organizzato dalla «Gazzetta dello Sport»

22ª tappa: Giro di Milano

Fasi finali e arrivo

Radiocronisti Claudio Ferretti, Rino Icardi, Alfredo Provenzani e Giacomo Santini

15,20 RADIOUNO PER TUTTI

Colloqui con il Direttore della Rete

15,50 MILLE BOLLE BLU

Retrospectiva della radio di Giorgio Calabrese

10,20 Marcello Casco
Maria Teresa Lattanzi, Giuliana Longari, Maria Luisa Migliari presentano:

ITINERADIO

Caccia ai tesori culturali proposta ai radioascoltatori da Marcello Casco, Leo Chiosso e Sergio D'Ottavi

Partecipa Lando Buzzanca

Trasmissione coordinata da Franco Alunni e Pompeo De Angelis, realizzata dalle Sedi regionali della RAI

Questa settimana le Sedi regionali per il Trentino, l'Emilia-Romagna e la Sardegna

collegate con l'Auditorio «A» della Sede di Firenze suggeriscono i seguenti «Itineradio»

— La «Galleria e Museo Depiero», a Rovereto

— La casa di Giuseppe Verdi, a Roncole-Verdi di Busseto

— Il museo nazionale «G. A. Sanna», a Sassari

11,30 PAPAVERI E PAPERI

Programma musicale di Michelangelo Romano e Roberto Brigada

12 — Special
di Sofia Loren

17 — CONCERTO DEL POMERIGGIO

Franz Schubert Cinque Danze tedesche in do maggiore - in aol maggiore - in re maggiore - in fa maggiore - in do maggiore (Orchestra Camera di Stoccarda dir. K. Munchinger) ♦ Ernest Chausson Poème op. 25 per violino e orchestra (Sol. J. Heifetz - Orch. della RCA Victor dir. I. Solomon) ♦ Alexander Glazunov Marcia nuziale op. 21 (Orch. Sinf. della Radio di Mosca dir. A. Gaouk) ♦ Maurice Ravel Alborada del gracioso (Orch. del Conservatorio di Parigi dir. A. Cluytens) ♦ Igor Stravinsky Scherzo alla russa (Orch. Sinf. di Milano della RAI dir. A. Markowski)

17,45 GR 1 SPORT

Ruotallibera

Servizio speciale sul

60° GIRO D'ITALIA

organizzato dalla «Gazzetta dello Sport»

a cura di Claudio Ferretti, Alfredo Provenzani e Ennio Cavalli

18 — GR 1 flash - 4ª edizione

18,05 CARTA BIANCA

Dagli Studi e dagli Stadi, a cura di Radiouno e della Redazione Sportiva del GR 1 conducono Sergio Cossa e Massimo De Luca

19 — GR 1 SERA - 5ª edizione

19,15 Ascolta, si fa sera

19,20 I programmi della sera

— Il teatro contro l'intolleranza

L'opera dell'ebreo

Dramma in tre atti di Alter Kacyzne

Traduzione di Paola Ojatti

Don Antonio José da Silva

Sergio Fantoni

Doña Leonor, sua moglie

Laura Rizzoli

Don Mendez da Silva

Gianni Galavotti

Doña Lorenza

Lina Volonghi

Don Mathias da Silva

Daniele Chiapparino

Marika Lu Bianchi

Camada Leonardo Severini

Beatriz Lucilla Morlacchi

Omero Antonutti

I tre inquilini Eroa Pagni

ed inoltre: A. Cucari, R. Lori, G. Fortebraccio, C. Tamberlani, S. Tringali, G. Fenzi, A. Battain, G.

Polesinanti, D. Braachi, I. Erbetta, O. De Caro, M. Porta, M. Marchi, E. Ardizzone, F. Carli, V. Battarè, M. Sciacaluga, I. Bonazzi, L. Zanchi

Musica di Dorian Saracino

Regia di Luigi Squarzina

(Registrazione)

Nell'intervallo (ore 20,40 circa)

GR 1 flash - 6ª edizione

21,40 SHOW DOWN

Bracciodiferno tra il pubblico

e...

provocato da Paolo Modugno ar-

monizzato da Mario Bertolazzi ar-

bitrato da Dullio Del Prete con

Marzia Ubaldi - Diretto da Dino

De Palma (Replica)

22,30 JAZZ OGGI

— Novità italiane

Attualità sulla musica afro-americana, a cura di Adriano Mazzeletti

GR 1 flash - Ultima edizione

23,05 Radiouno domani

— BUONANOTTE DALLA DAMA

DI CUORI: Marina Pagano

Al termine: Chiusura

radiodue

- 6 — Domande a Radio 2**
Musica e risposte ad alcune domande degli ascoltatori (I parte)
Nell'intervallo (ore 6,24)
Bollettino del mare
- 7,30 **GR 2 - RADIOMATTINO**
Al termine: Buon viaggio
- 7,55 **Domande a Radio 2**
(II parte)
- 8,15 **OGGI E' DOMENICA**
Rubrica religiosa del GR 2
- 8,30 **GR 2 - RADIOMATTINO**
con la rubrica - Mangiare bene con poca spesa - Consigli di Giuseppe Maffioli
- 8,45 **ESSE TV**
Programmi televisivi della settimana commentati da critici e protagonisti
Trasmissione in collaborazione con l'Ufficio Stampa della RAI
Conduce in studio Giuseppe Nava
- 9,30 **GR 2 - Notizie**

- 9,35 Enrico Montesano presenta
Più di così...
Spettacolo della domenica di Dino Verde
Orchestra diretta da Marcello De Martino
Collabora ai testi Bruno Broccoli
Regia di Federico Sanguigni
- 11 — **Radiotriunfo**
Un programma di Renzo Arbore e Gianni Boncompagni con Giorgio Bracardi e Mario Marengo
(I parte)
- 11,30 **GR 2 - Notizie**
- 11,35 **Radiotriunfo**
(II parte)
- 12 — **CANZONI ITALIANE**
- 12,15 **RECITAL DI ADRIANO PAPPALARDO**
presenta Claudio Lippi
Realizzazione di Maria Grazia Cavagnino
(I parte)
- 12,30 **GR 2 - RADIOGIORNO**
- 12,45 **Recital di Adriano Pappalardo**
(II parte)

- 13,30 GR 2 - RADIOGIORNO**
- 13,40 **COLAZIONE SULL'ERBA**
polke, mazurke, valzer
- 14 — **Supplementi di vita regionale**
- 14,30 **Musica - no stop -**
(Esclusa la Sicilia che trasmette programmi regionali)
- 15 — **Di quella pira**
Un programma di Rodolfo Celli
prodotto dalla Sede di Torino
- 15,30 **CANZONI DI SERIE A**
(I parte)
- 16 — **DISCO AZIONE**
Un programma della Sede di Milano di Antonio Marrapodi
Presenta Daniele Piombi
- 16,55 **GR 2 - Notizie**
- 17 — **Musica e sport**
cronache, commenti, interviste e attualità a cura della Redazione Sportiva del GR 2
- 18,50 **GR 2 - Notizie di Radiosera**
Bollettino del mare
- 19 — **La voce di Antonietta Stella**
- 19,15 **CANZONI DI SERIE A**
(II parte)



Antonietta Stella (ore 19)



Carlo Bergonzi
(ore 17, radiotre)

- 19,30 GR 2 - RADIOSERA**
- 19,50 **FRANCO SOPRANO Opera '77**
- 20,50 **RADIO 2 SETTIMANA**
- 21 — **Laura Putti**
Augusto Sciarra
presentano.
RADIO 2
VENTUNOEVENTINOVE
Nuove musiche per i giovani
Incontri con personaggi della cultura e dello spettacolo
Realizzazione di Donatella Raffai
- 22,30 **GR 2 - RADIONOTTE**
Bollettino del mare
- 22,45 **BUONANOTTE EUROPA**
Divagazioni turistico-musicali
- 23,29 **Chiusura**

radiotre

- 6 — QUOTIDIANA Radiotre**
La mattina di Radiotre in diretta dalle 6 alle 9
La musica, ascoltata insieme a Gabriella Campenni, le notizie, i temi dell'attualità e del lavoro, le informazioni utili
gli appuntamenti.
- 6,45 **GIORNALE RADIOTRE**
Prime notizie del mattino - Panorama sindacale - Tempo e strade (collegamento con l'ACI)
- 7,45 **GIORNALE RADIOTRE PRIMA PAGINA**, i giornali del mattino letti e commentati da Luigi Bianchi. Al termine Studio aperto con il giornalista di - Prima pagina - a colloquio con gli ascoltatori che possono intervenire telefonando al 68 66 66 - ore fisso per chi chiama da fuori Roma (06)
- 8,45 **SUCCEDE IN ITALIA - 1ª ediz.**
Collegamenti con le Sedi regionali della RAI - Notizie del Giornale Radiotre - Tempo e strade (ACI)
- 9 — **La stravaganza**
Musiche inconsuete di ogni tempo e paese
Coord. namento di Grazia Fallucchi e Augusto Veroni
- 9,30 **Domenicatre**
Settimanale di politica e cultura

- 10,15 **Modesto Mussorgsky**
(Karevo 1839 - Pietroburgo, 1881) **Pagine sinfoniche**
Scherzo in si bem magg; Intermezzo in modo classico. Una notte su Monte Calvo (La visione del ragazzo) da - La fiera di Sorocinski - (Strum Vissarion Sebalin)
- 10,45 **GIORNALE RADIOTRE**
Se ne parla oggi
- 10,55 **DIMENSIONE EUROPA**
Quindicinale di fatti e problemi internazionali a cura di M. Arosio; L'eurosocialismo - Coord di R. De Gennaro e F. Dall'Olio - Realizzazione di N. Perno
- 12 — **MODESTO MUSSORSKY: la vocalità**
La Pulce su testo di Goethe (D. Jordachescu, bar. W. Scherling, pf.). Senza sole ciclo di sei liriche su testo di Goleniscev-Kutuzov. Fra quattro mura - I tuoi occhi - I giorni di festa sono finiti - La noia - Elegia - Sull'acqua (B. Luxon, bar. D. Willison, pf.); Canti e danze della morte, ciclo di quattro liriche su testo di Goleniscev-Kutuzov (Orchestrazione di Dmitri Sciostakovich) Ninnanna - Serenata - Trepak - Il condottiero (Sopr. G. Vichnievskaja - Orch. Sinf. di Roma della RAI dir. M. Rostropovich)
- 12,45 **SUCCEDE IN ITALIA - 2ª ediz.**
Collegamenti con le Sedi regionali della RAI - Notizie del Giornale Radiotre - Tempo e strade (ACI)

- 13 — MODESTO MUSSORSKY: il pianoforte**
Souvenir d'enfance Capriccio n. 2 da - Sulle rive meridionali di Crimea - (Pf. G. Bernard) Quadri di una esposizione (Pf. V. Ashkenazy)
- 13,45 **GIORNALE RADIOTRE**
- 14 — **Modesto Mussorgsky: da li teatro**
Boris Godunov Prologo (Scena dell'incoronazione) (Ba E. Pinza - Orch. e Coro della - Metropolitan Opera Association - dir. E. Cooper); Racconti di Pimen (Bs N. Ghiaurov - Orch. - London Symphony - dir. E. Downes); Morte di Boris (I. Petrov, bs V. Klepatskaya, sopr. - Orch. e Coro del Teatro Bolshoi di Mosca dir. A. Melik Pashayev); La Kovancina Preludio atto I (Alba sulla Moscovia) (Orch. del Teatro Bolshoi di Mosca dir. Y. Svetlanov); Aria di Marta (Msopr. I. Arkhipova - Orch. del Teatro Bolshoi dir. B. Khaikin); Danze persiane (Orch. della Suisse Romande dir. E. Ansermet)
- 14,45 **Agricoltura**
La settimana agricola e alimentare in Italia e nel mondo
- 15 — **IL BARIBOP**
Viaggio sul filo dell'utopia con i bambini di tutte le età - Un programma di Renato Gerbaudo
- 15,30 **Oggi e domani**
Incontro bisettimanale con i giovani
- 16,15 **Concerto barocco**
J. S. Bach: - Wachet auf, ruft uns die Stimme - corale n. 1 (BWV 645) dalla Cantata n. 140 - A. Viavaldi: Concerto n. 6 in sol min per vl e orch d'archi da - La stravaganza - op. IV - A. Scarlatti: Sinfonia di concerto grosso n. 12 in do min - La Geniale - per fl e archi - G. P. Telemann: Concerto in sol magg per vla e orch. d'archi
- 17 — **INVITO ALL'OPERA (II parte)**
Cavalleria rusticana
Melodramma in un atto di Giovanni Targioni-Tozzetti e Guido Menasci
Musica di **PIETRO MASCAGNI**
Santuzza: Fiorenza Cossotto
Lola: Adriana Martino
Turiddu: Carlo Bergonzi
Alfio: Gianluigi Gueffi
Lucia: Maria Grazia Allegri
Direttore: Herbert von Karajan
Orchestra e Coro del Teatro alla Scala di Milano
Ma del Coro Roberto Benaglio
- 18,25 **Jacques Prévert poeta minore**
Conversazione di Enrico Terracini
- 18,35 **Intervallo musicale**
- 18,45 **GIORNALE RADIOTRE**

- 19,15 Club d'ascolto**
LA MACCHINA E L'UOMO
(Henry Ford e la rivoluzione industriale)
Programma di Tito Guerrini
Compagnia di prosa di Firenze della RAI
Regia di Gastone Da Venezia
- 20 — **MASCHILE E FEMMINILE**
Poesie e canti d'amore nelle culture primitive, scelte e presentate da Angelo L. Lucano
- 20,15 **L'arpa di Nicanor Zabaleta**
Georg Kristoph Waganseil: Concerto n. 2 in sol maggiore per arpa a orchestra - Johann Georg Albrechtsberger: Concerto in do maggiore per arpa e orchestra (Orch. da Camera P. Küntz dir. P. Küntz)
- 20,45 **GIORNALE RADIOTRE**
Note e commenti ai fatti del giorno: appuntamenti con Piero Craveri per i problemi sindacali
- 21 — **CONCERTO SINFONICO**
Direttore
Herbert Blomstedt
Pianista Krystian Zimerman
Wolfgang Amadeus Mozart: Divertimento in fa maggiore K. 138 - Frédéric Chopin: Concerto n. 1 in mi minore op. 11 per pianoforte e orchestra. Allegro maestoso - Romanza (Larghetto) - Rondò (Vivace) - Carl Nielsen: Sinfonia n. 4 op. 29 - L'ineffabile - Al. legro maestoso - Poco allegretto - Poco adagio quasi andante - Allegro
Orch. Filarm. di Berlino
(Registrazione effettuata il 16 dicembre 1976 dalla RIAS di Berlino)
- 22,30 **INCONTRI CON LA NARRATIVA - Otto violini senza voce**
Racconto di Carlo Bernari - Lettura di Giancarlo Cavalletti
- 23 — **GIORNALE RADIOTRE**
Ultima della notte
Se ne è parlato oggi
Al termine: Chiusura

programmi regionali

notturno italiano e giornale di mezzanotte

Dare ore 23,31 alle 5,57: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kHz 845 pari a m 355, da Milano 1 su kHz 899 pari a m 333,7, dalla stazione di Roma O.C. su kHz 6050 pari a m 49,50 e dalle ore 24 alle 5,57 dal IV Canale della RAI.

23,31 Ascolto la musica e penso: importante, il concerto del mare. I shot the sheriff, Comeri bella, Baas Abbracciati. Concerto per piano e orchestra in fa maggiore. **0,11** Qualcosa di vecchio, qualcosa di nuovo, qualcosa di blues: Alabama jubilee I've got you under my skin, St. Louis blues, Che bambola, Feelings (Dis-lui), Stormy blues, I ho voluto bene (Don't forget), You should be dancing Creole love call, Tico tico, Se mi lasci non vale Royal garden blues, Mister Paganini (You'll have to swing it), **1,06** Incontri musicali: Yes maybe no, Ballo, Quando vuelva a tu lado (What a difference a day made), Nel blu dipinto di blu Buon round time, Zazueira, Tema di Alba, Rythmo tropical. **1,36** Sosta vietata: The entertainer, Tiger baby, The peanut vendor Up up and away, Canta canta minna gente, Are you happy? Boogie bump boogie Tiger rag. **2,06** Applauditissimi: Libera trascr. R. Strauss Also sprach Zarathustra, A kind of love, Cricket dance L'amore è il mio orizzonte, Concerto di Varsavia, I'd like to teach the world to sing, **2,36** Orchestre alla ribalta: Riders in the sky, America drinks and goes home, Une femme avec toi, Libera trascr. J. S. Bach Joy, Sereno e Perdido, Exodus (Main title), El bimbo, **3,06** Canzonissime: Lazy lady, Fiori rosa fiori di pesco, Garota de Ipanema, Io sarò la tua idea My little town, Berimbau, La valse a mille temps. **3,36** Per automobilisti soli: When my sugar walks down the street, Maybe, A banda, Mon ami tango, Red roses for a blue lady Boogie woogie bugle boy, Fantasia di motivi El relicario - España caní, Little Cinderella, Do you know the way to San Jose? **4,06** Complessi di musica leggera: Recuerdo Mrs. Robinson, Dribbling, Africa (L'été indien), Popsy O amor que acabou, Hang on sloopy, Whistle stop. **4,36** Piccola discoteca: Wave Nice work if you can get it, Silenciosa, Wonderland, Libera trascr. G. Rossini Il barbiere di Siviglia (Una voce poco fa), What a wonderful world, Se ela quisesse (La voglia la pazzia), Sea cabo, **5,06** Due voci e un'orchestra: Having my baby, Spinning wheel I feel a song, Water runs deep, Do you know why Let me get to know, The golden apple, **5,36** Per un buongiorno: Serenata, Aggiungi un posto a tavola, Toi et moi contre le monde entier, Bandonéon, Libera trascr. J. S. Bach: Fugue en re mineur, Pajarillo en onda nueva, The magnificent seven.

Ore 24 **Giornale di mezzanotte**.
Notiziari in italiano: alle ore 1 - 2 - 3 - 4 - 5; in inglese: alle ore 1,03 - 2,03 - 3,03 - 4,03 - 5,03; in francese: alle ore 0,30 - 1,30 - 2,30 - 3,30 - 4,30 - 5,30; in tedesco: alle ore 0,33 - 1,33 - 2,33 - 3,33 - 4,33 - 5,33.

regioni a statuto speciale

Trentino-Alto Adige - 12,30 Tra monti e valli, trasmissione per gli agricoltori. **12,40-13** Gazzettino del Trentino-Alto Adige - Cronache regionali - Corriere del Trentino - Corriere dell'Alto Adige - Lo sport - Il tempo. **14-14,30** - Sette giorni nelle Dolomiti - Supplemento domenicale del Giornale Radio. **19,15** Gazzettino del Trentino-Alto Adige - Bianca e nera dalla regione - Lo sport - Il tempo. **19,30-19,45** Microfono sul Trentino - Slalom musicale (Replica).

Friuli-Venezia Giulia - 8,40 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia. **8,50** Vita nel campo - Trasmissione per gli agricoltori del Friuli-Venezia Giulia. **9,15-10,10** Santa Messa. **12** - Speciale TS - Un programma realizzato e condotto da Ugo Amodeo - Testi di Carpinieri e Faraguna, Euro Metelli e Mario Sestan. **12,35-12,55** Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia. **19,15-20** Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia.

14 L'ora della Venezia Giulia - Trasmissione giornalistica e musicale de-

dicata agli italiani di oltre frontiera - Almanacco - Notizie dall'Italia e dall'estero - Cronache locali - Notizie sportive. **14,30** - Speciale TS - Un programma realizzato e condotto da Ugo Amodeo - Testi di Carpinieri e Faraguna, Euro Metelli e Mario Sestan (Replica). **15-15,30** - Ascolto due - Dal programmi di Radio Trieste

Sardegna - 8,44-9,08 Il settimanale degli agricoltori, a cura del Gazzettino sardo. **14** Gazzettino sardo. **14,30** Pick-up, con Piero Sallis. **15,10-15,30** Coro folkloristico M. Murenu di Macomer. **19,30** Qualche ritmo. **19,45-20** Gazzettino sardo.

Sicilia - 14-18 Di tutto un pop... Caledoscopio della domenica a cura di Mario Giusti ed Elmer Jacovino con Roberto Milone. Realizzazione di Biagio Scrimizzi. **19,30-20** Sicilia sport a cura di Orlando Scariata e Luigi Tripisciano. **20,40-21,10** Sicilia sport, a cura di Orlando Scariata e Luigi Tripisciano.

regioni a statuto ordinario

Piemonte - 14-14,30 - Sette giorni in Piemonte -, supplemento domenicale.

Lombardia - 14-14,30 - Domenica in Lombardia -, supplemento domenicale.

Veneto - 14-14,30 - Veneto - Sette giorni, supplemento domenicale.

Liguria - 14-14,30 - A Lanterna -, supplemento domenicale.

Emilia-Romagna - 14-14,30 - Via Emilia -, supplemento domenicale.

Toscana - 14-14,30 - Sette giorni e un microfono -, supplemento domenicale.

Marche - 14-14,30 - Rotomarche -, supplemento domenicale.

Umbria - 14-14,30 - Umbria Domenica -, supplemento domenicale.

Lazio - 14-14,30 - Roma in rotocalco -, supplemento domenicale.

Abruzzo - 14-14,30 - Abruzzo - Sette giorni -, supplemento domenicale.

Molise - 14-14,30 - Molise Domenica -, settimanale di vita regionale.

Campania - 14-14,30 - ABCD - D come Domenica -, supplemento di vita domenicale. **8,10-9,10** - Good morning from Naples -, trasmissione in inglese per il personale della NATO.

Puglia - 14-14,30 - Puglia Domenica -, supplemento domenicale.

Basilicata - 14-14,30 - Il diapari -, supplemento domenicale.

Calabria - 14-14,30 - Calabria Domenica -, supplemento domenicale.

sender bozen

8-9,45 Musik am Sonntagmorgen. Dazwischen: **8,30-8,40** Kunst und Künstler in Südtirol. Die romanischen Wandmalereien in der St. Jakobkirche in Grissian. **9,45** Nachrichten. **9,50** Musik für Streicher. **10** Heilige Messe. Predigt. Kanonikus Dr. Johann Mair. **10,35** Musik am Vormittag. **11,25** Die Brücke. Eine Sendung zu Fragen der Sozialfürsorge von Sandro Amadori. **11,35** An Eisack, Etsch und Rienz. Ein bunter Reigen aus der Zeit von einst und jetzt. **12** Nachrichten. **12,10** Werbefunk. **12,15-12,30** Sendung für die Landwirte. **13** Nachrichten. **13,10-14** Volksmusik. **14,30** Schlager. **15** Speziell für Sie! **16,30** Erzählungen für die jungen Hörer. Munchhausen Seine Reisen und Abenteuer. 6 Folge. **17** Immer noch geliebt. Unser Melodienreigen am Nachmittag. **18-19,15** Tanzmusik. Dazwischen **18,45-18,48** Sporttelegramm. **19,30** Sportnachrichten. **19,45** Leichte Musik. **20** Nachrichten. **20,15** Musik-boutique. **21** Blick in die Welt. **21,05** Sonntagskonzert Maurice Ravel Pavane pour une infante defunte (Concertgebouw-Orchester Amsterdam. Dir. Bernard Haitink). Nikolaj Rimsky-Korsakov Scheherazade Op. 35 (Londoner Symphonie-Orchester. Dir. Igor Markevitch). **21,57-22** Das Programm von morgen. Sendeschluss.

v slovenščini

Časnikarski programi: Poročila ob 8 - 12 - 19. Kratka poročila ob 11 - 14. Novice iz Furlanije-Julijske krajine ob 11 - 14 - 19,15. Ob 8,30 Kmetijska oddaja ob 9 Sv. maša.

9,45-13 Prvi pas - Dom in izročilo: Vedri zvoki Nedeljski sestanek z orkestrom Mladinski oder Nabožna glasba Glasba po željah.

13-15 Drugi pas - Kultura in delo: Ljudje pred mikrofonom. Pa se slša, slovenske ljudske pesmi, Klasično, a ne prerese, Oprete, Orkestri lahke glasbe.

15-19 Tretji pas - Za mlade: Šport in glasbe, vmes Športna filatelija in Turistični razgledi.

radio estere

capodistria m 278 kHz 1079

8 Buongiorno in musica - Programmi Radio TV - Calendarietto. **8,30** Giornale radio. **8,40** Come stai? Sto benissimo grazie, prego. **9,15** Le favole di Elisabetta. **9,21** Intermezzo. **9,30** Lettere a Luciano. **10** E' con noi. **10,15** Ritratto musicale. **10,30** Fatti ed echi. **10,45** Vanna. **11** Fonti di Posina. **11,15** L'angolo di Armando. **11,30** Darwin - alla ricerca della perfezione. **11,45** Fabbien show.

12 Colloquio. **12,10** Musica per voi. **12,30** Giornale radio. **12,40** I punti sulle i. **13** Brindiamo con... **14** Automobile story. **14,30** Notiziario. **14,35** Intermezzo. **14,45** Edizioni Koral. **15** Folk e no. **15,30** Concerto in piazza. **16** B.P.M. record. **16,15** L'orchestra Poliakini. **16,30** E' con noi... **16,45** Canzoni, canzoni. **17** Arte un modo di vivere. **17,10** Io ascolto, tu ascolti. **17,30** Programma in lingua slovena.

20,30 Crash. **21** Incontro con i nostri cantanti. **21,30** Notiziario. **21,35** La Domenica sportiva. **21,40** Rock party. **22** Radioscena. **22,30** Riserva. **22,45** L'allegria operetta. **23,30** Giornale radio. **23,45-24** Motivi ballabili.

montecarlo m 428 kHz 701

6,30 - 7,30 - 8,30 - 12 - 13 - 19 Informazioni. **6,35** Dolce risveglio. **6,45** Bollettino meteorologico. **6,55** Sveglia col disco preferito, dischi a richiesta. **7,20** Ultimissime sulle vedettes, novità - Indiscrezioni - pettegolezzi. **8** La posta di Lucia Alberti con la partecipazione degli ascoltatori. **8,15** Bollettino meteorologico. **9** Anteprima sport e musica con Liliana.

10 In diretta con il 507701 con Luisella. Dischi richiesti telefonicamente dagli ascoltatori. **12** Programma musicale con Luisella.

14,15 La canzone del vostro amore. **16** Panorama sui campi di calcio. **16,45** Primi risultati e commenti campionato di Serie B. **17** Musica e dischi. **17,45** Risultati finali campionato di calcio. **18** Ultimissime sport. Commenti. **18,30-19,30** Studio sport H. B. con Antonio e Liliana. Risultati definitivi della giornata sportiva.

svizzera m 538,6 kHz 557

8 Musica - Informazioni. **8,30-9,30** Notiziari. **8,45** L'agenda. **9,35** L'ora della terra, a cura di Angelo Frigerio. **10** Musica d'archi. **10,10** Convezione evangelica. **10,30** Santa Messa. **11,15** Concertino. **11,30** Notiziario. **11,35** Sei giorni di domenica. **12,45** Convezione religiosa. **13** Musica sacra. **13,25** I programmi informativi di mezzogiorno. **13,30** Notiziario - Corrispondenze e commenti.

14,15 Clalad in fera. Regia di Sergio Maspoli. **14,45** Qualità - quantità - prezzo. Mezz'ora per i consumatori. **15,15** Le canzoni degli Homo Sapiens. **15,30** Notiziario. **15,35** Musica richiesta. **16,15** Sport e musica. **18,15** Note campagnole. **18,30** La domenica popolare. **19,15** L'informazione dalla sera - Lo sport. **20** Notiziario - Corrispondenze e commenti.

20,45 Eva o l'esercizio di pensiero di Anna Felder. **22,30** Studio pop. **23,30** Notiziario. **23,40** Il Trio Oscar Peterson. **23,55** Paese aperto: La cultura della Svizzera italiana e vicinanza. **0,30** Notiziario. **0,35-1** Notturno musicale.

vaticano

Onda Media: 1529 kHz = 196 metri - Onde Corte nelle bande: 49, 41, 31, 25 e 19 metri - 93,0 MHz per la sola zona di Roma.

7,30 S. Messa istina. **8,15** Liturgia Romana. **9,30** S. Messa, con omelia di P. B. Caporale (in collegamento RAI). **10,30** Liturgia Slavo Bizantina. **11,55** L'Angelus con il Papa. **12,15** Radiodomenica: Fatti, persone, idee d'ogni Paese. **14,30** Radiogiornale in italiano. **15** Radiogiornale in spagnolo, portoghese, francese, inglese, tedesco, polacco. **18,30** Musica in famiglia, a cura di A. Morelli. **17,30** Omaggio a Clementi nel 225° anniversario della nascita. **18,30** Preghiere e canti dell'uomo, di G. Romano. **21,30** Orden atellen sich vor: Die Schwestern von Armen Kinde Jeau. **21,45** S. Rosario. **22,05** Esperanto. **22,15** C'est le corps du Christ: Amen. **22,30** Words from the Pope at noon - Common Life, Common Love. **22,45** Replica di Orizzonti Cristiani. **23,30** Misione y misioneros en Radio Vaticano. Ha hablado el Papa. **24** Radiodomenica (Replica). **0,30** Con Voi nella notte.

Su FM (96,5) (solo per la zona di Roma): «Studio A» - Programma Stereo. **13-15** Musica leggera. **18-19** Concerto aerea. **19-20** Intervallio musicale. **20-22** Un po' di tutto.

lussemburgo

ONDA MEDIA m. 208

19-19,15 Qui Italia: Notiziario per gli italiani in Europa

IV CANALE (Auditorium)

6 MATTUTINO MUSICALE

E. Parlsch Alvars: Grande fantasia - La mandoline - (Arp Bernard Galais), J. Werner: Pastorale in sol magg per cembalo a archi (Clav Ianos Sebestyan - Orch da Camera Ungharese dir. Vilmos Trai), C. Cul: Orientale (VI. Mischa Elman, pf Ioaph Seigar), C. Saint-Saëns: Danza macabra op 40 (Orch. Sinf della NBC dir Arturo Toscanini), L. Moresu Gottschalk: Grande Scherzo (in tempo di valzer) (Pf. Ivan Davis), F. X. Richter: Quartetto in si bem. magg. op 5 n. 2 (-Concentus Musicus - di Vienna dir. Nikolaus Harnoncourt), W. A. Mozart: Les petites riens suite dal balletto K app 10 (Orch. della Società Camaristica di Vienna dir. Karl Richter), J. Wilbye: - Flors gave me fairest flowers - madrigale a cinque voci (The Wilbye Consort dir. Peter Faars)

7 INTERLUDIC

B. Bartok: - Due immagini - op 10 (Orch. Filarm di Budapest dir. Miklos Erdelyi), M. De Falla: - E sombrero de tras picos - pantomima in due parti per voce e orchestra (da - El corregidor y la molinera -) (Msopr. Lucia Valentini-Tarranti - Orch. Sinf. di Roma della RAI dir. Rafael Fruhbeck De Burgos)

8 CONCERTO DI APERTURA

F. Berwald: Sinfonia - Capricieuse - (Orch. Filarm di Stoccolma dir. Antal Dorati), D. Popper: Concerto in mi min. op 24 per vc. e orch. (Sol. Jascha Silberstein - Orch. delle Suisse Romande dir. Richard Bonyngel), Z. Kodaly: Danze di Marosszek (Orch. - A. Scarlatti - di Napoli della RAI dir. Laszlo Somogy)

9 MUSICHE DI GEORG FRIEDRICH HANDEL

Concerto in si bem. magg. per arpa e orch. (Sol. Lily Laakine - Orch. da camera - Jean-François Paillard - dir. Jean-François Paillard) Sei fughe per org. (Org. Edward Power Biggs), Sonata in re magg. per v. e ba. cont. (Vi. Susanne Lautenbacher, cemb. Hugo Ruf, v. la da gamba Johannes Koch)

9,40 FILOMUSICA

F. J. Haydn: Lo Speciale - ouverture (Orch. dell'Opera di Stato di Vienna dir. Max Gohberman), W. A. Mozart: 12 Minuetti K. 568 (Orch. da camera - Mozart - dir. Willi Boskovsky), L. van Beethoven: 3 Lieder op. 83 (Bar. Dietrich Fischer-Dieskau, pf. Hertha Klust), S. Behrend: 6 danze medievali (Chit. Siegfried Barend, percuss. Siegfried Fink), F. Rles: Concerto n. 3 in do diesis minore per pf. e orch. op. 55 (Pf. Felicia Blumental - Orch. da Camera di Salisburgo dir. Theodore Guschlbauer)

11 CONCERTO SINFONICO DIRETTO DA DIMITRI MITROPOULOS

H. Berlioz: Sinfonia fantastica op 14, A. Schönberg: Verklärte Nacht op 4, R. Strauss: - Selome - Denze dei sette veli (Orch. Filarm. di New York)

12,30 LIEDERISTICA

F. Schubert: 3 Lieder (Bar. Dietrich Fischer-Dieskau, pf. Gerard Moore), G. Mahler: Dai - 4 Lieder - - Des Knaben Wunderhorn - - Revelga - Rheinlegendchen - Lied des Varfolgeten in Turm - Das Schildwache Nachtlied (Msopr. Janet Baker, bar. Gerant Evans - Orch. Filarm di Londra dir. Wyn Morris)

13 PAGINE PIANISTICHE

S. Prokofiev: Sonate n. 2 in re min. op. 14 (Pf. György Sándor), A. Scriabin: Sonata n. 2 in sol diesis min. op 19 (Pf. John Ogdon)

13,30 MUSICHE DEL NOSTRO SECOLO

A. Casella: Concerto op 40 per due vl., v. la e vc. (Quartetto di Cluy)

14 FOLKLORE

Canti folkloristici della Spagna - Secrete Andalouse - (Complessi vocali vari), Cinque canti dalla Jugoslavina (Coro Alexander Gavanski)

14,20 CONCERTO DEL TRIO YUVAL

A. Dvorak: Trio in fa min. op. 65 per vl., vc. e pf.; B. Smetans: Trio in sol min. op 15 per vl., vc. e pf.

MUSICA IN STEREOFONIA

15,42 M. R. De Lalande: Deuxieme Fantaisie ou Caprice que le Roy demandait aouvent (Ensemble Orchestral de l'Oiseau-Lyre dir. Louis De Froment), M.-A. Charpentier: Te Deum per soli, coro e orchestra (Sopr. Martha Angelica e Jocelyne Chamonin, contr. André Mallabre, ten. Remy Corazza, bs. Jacques Mars, tr. Maurice Andre, org. Marie-Claire Alain - Orch. - Jean-François Paillard - e - Chorale des Jeunes Musicales de France - dir. Louis Martini), W. A. Mozart: Rondo KV 373 per flauto e orch. (Fl. Mexence Larrieu - Orch. da Camera di Monaco Montecarlo dir. Hans Stadmar), L. van Beethoven: Quartetto n. 11 in fa min. op 95 (Quartetto Amadeus), R. Strauss: Il borghese gentiluomo suite op 60 (Orch. Filarm di Vienna dir. Clemens Krauss)

17,30 STEREOFILOMUSICA

F. Landini: Una colomba candida ballata (Comp. Voc. - Studio der Fruhen Musik), F. Geminiani: La foresta incantata suite per tromba, corno flauto e archi, da - La Gerusalemme liberata - di Torquato Tasso - Parte I (Orch. dell'Angelicum di M. and dir. Newell Jenkins), J.-Ph. Rameau: Le rappel des osseaux (Pf. Varda Nishy), F. Mendelssohn-Bartholdy: Calma di mare e viaggio felice op 27 (Orch. - Berliner Philharmoniker - dir. Fritz Lehmann), R. Schumann: Vogel als Prophet Jagdlied-Abschied da - Waldszenen - op 82 (Pf. Wilhelm Kempff), E. Grieg: Al ruscello dal ciclo di canti op 67 - Hangtussa - (Sopr. Kirsten Flagstad, p. Edwin Mc Arthur), C. Nielsen: Helios, ouverture op. 17 (Orch. Sinf. Reale Danese dir. Jerzy Semkow), B. Britten: Quattro Interludi marini op 33 da - Peter Grimes - (Orch. Sinf. di Milano della RAI dir. Riccardo Muti)

19 DEAN DIXON DIRIGE BRUCKNER

A. Bruckner: Sinfonia n. 3 in re minore (Orch. Sinf. di Torino della RAI)

20 SOGNO DI UNA NOTTE DI MEZZA ESTATE

Opera in tre atti di Benjamin Britten e Peter Pears

Musica di BENJAMIN BRITTEN

Oberon, Re delle fate, Alfred Deller; Tyntania, Regina delle fate, Elizabeth Harwood; Puck, folletto al servizio di Oberon, Stephan Terry (recitante), Theseus, Duca di Atene, John Shirley-Quirk; Hypolyta, Regina delle amazzoni: Helen Watts; Lysander, Pator Pears; Demetrius, Thomas Hemsley; Hermia, innamorata di Lysander, Josephine Veasey; Helena, innamorata di Demetrius, Heather Herper; Bottom, un tessitore, Owen Brannigan; Quince, un carpentiere, Norman Lumsden; Flute, un riparatore di mantici, Kenneth Macdonald; Snug, un falegname, David Kelly; Snout, un calderaro, Robert Tear; Starveling, un sarto, Keith Raggatt; Fete al servizio di Tyntania, Cobweb, Richard Dakin; Peaseblossom, John Pryer; Mustardseed, Jen Yodehouse; Moth, Gordon Clark; Una feta, Eric Alder

Orch. Sinf. di Londra e Cori - Downside and Emanuel School - dir. l'Autore - Maestri dai Cori Derrick Hardman e Christian Stover

22,30 CHILDREN'S CORNER

G. Bizet: Jeux d'enfants op 22 (Duo pff Arthur Gold e Robert Fildale)

23-24 A NOTTE ALTA

J. Brahms: Ouverture Accademica (Columbia Symphony Orch. dir. Bruno Walter), M. Glinka: Variazione sopra un tema del - Don Giovanni -, per arpa (Sol. Ellis Ossian), D. Shostakovich: dal Quintetto in sol min. per archi e pf. IV movimento Intermezzo (Pf. Eva Bernathova - Quartetto Janacek); S. Rachmaninov: Barcarola, per 2 pianoforti (Duo pf. Eden Bracha - Alexander Tamir), H. Berlioz: Beatrice e Benedetto, ouverture (Orch. Sinf di Londra dir. Colin Davis); L. S. Weiss: Giga (Chit. Bruno Battisti D'Amarlo), F. Busoni: Notturno sinfonico (Orch. Sinf. di Torino della RAI dir. Ferruccio Scaglia)

V CANALE (Musica leggera)

E MERIDIANI E PARALLELI

España (Arturo Mantovani) Uomo mio, bambino mio (Ornella Vanoni) Fantasia di motivi dall'op. - La vie parisienne - (Raymond Lefevre) Hora bucurestiului (Gheorghe Zamfir), Can anyone explain (no, no, no) (Louis Armstrong e Ella Fitzgerald) Oye, come va (Santana) Ta pedhia tou Pirea (Nana Mouskouri) Marcia turca (Banda del Corpo Guardia Finanza) Kalinka (Yoska Nemeth) Oklahoma (Alan Tew) Valentine (Maurice Chevalier) In a monastery garden (New Symphony of London), La bella Gigogin (Coro Monte Carini), Deafinado (Herbie Mann) Las toreras (Genaro Nunez) Lili Marlene (Marlene Dietrich) Kunsterleben (Helmut Zacharias) America (Herb Alpert) Le jazz et la java (Claude Nougaro) Villa (Werner Muller) Fandango del redon (Manitas de Plata), Canzone per Laura (Roberto Vecchioni) South Rampart Street parade (Lawson-Haggart) Reginella campagnola (Am. ahend aut der Heide) (Albert Rainerl) Ove the rainbow (Shorty Rogers) Rosa Morena (Eiza Soares), Danza dei commedianti (Nicola Ossipov) Au printemps (Jacques Bril) Delicado (Waldyr Azevedo) On the sunny side of the street (Billy Strayhorn) Midnight in Moscow (James Last) Sleepy lagoon (Coro Norman Looboff) A España (Arpa Digno Garcia) Chitarra suona piu piano (Nicola Di Bari) Occhi neri (Daniel Budownicz) Granada (Mario Lanza) Strike up the band (Ted Heath)

10 SCACCO MATTO

Swanee (Wino and a prayer life and drum corps) Where do I go from here (Supremes) Space circus (Il part.) (Chick Corea) Georgia, bind my ties (Poco) Love explosion (Bazuka) Paia Tropical (Sergio Mendes & Brasil 77) Senza Paura (Ornella Vanoni) Nuvolari (Lucio Dala) I love to love (Al Downing), Hot lava (part. I) (Disco tex & the sex-o-lettes) How high the moon (Gloria Gaynor) All by myself (Eric Carmen), Rhythmo Tropical (Choccolats) Shake your booty (K. C. & sunshine band) There's a whole lot of loving (Guys and Dolls) Pecos Bill (Homo Sapiens) Dance on a volcano (Genesis) Get up and love your body (Poison), Venus (Frankie Avalon), La torre di Babele (Edoardo Bennato) Amore nei ricordi (La bottega dell'arte) Moonlight serenade (Eumir Deodato), Who said honky's aint got sout (The Bano Gang), Ralanca Pema (Ronald Mequite), Misty (Ray Stevens), Mahogany (Diana Ross), Wild Cherry (Gena Page), Born to run (Bruce Springsteen) Bohannon's beat (par. I) (Hamilton Bohannon), (In) vino veritas (Perigeo), Happy (Eddie Kendricks) Honey (George Mc Crae)

12 INVITO ALLA MUSICA

It sin't necessarily so (Frank Chachsfeld), As far as we can go (Betty Everett), Thank you baby (The Stylistics), Milonga triste (Gato Barbieri), Spanish hustle (Fatback Band) Same me (Julie Driscoll) I wanna stay (Love Unlimited), Arcora tu (Lucio Battisti), Come pioveva (I Beans), It's different now (Arturo Mantovani) 3 for 4 (Jimmy Smith), Tutto passera vedrai (Mina), Io me 'mbiraco (Franco Califano), Che cosa c'e (Ornella Vanoni) Aire de Buenos Aires (Astor Piazzolla), Skinny woman (Ramazandiren Sumusundaram) First show in kokomo (Arethe Franklin), Samba de Orfeu (Oscar Peterson), Listen to what the man said (Paul McCartney) The old schoolyard (Linda Lewis) Close to you (Burt Bacharach), Feste di piazza (Edoardo Bennato), Comunque sis (Anna Melato), Eloise (Frank Pourcel), Hey hey Helen (Abba), Genius II (Valerie Simpson) Sister Jane (Tai Phang), Et bonjour a toi l'artiste (Paul Mauriat), Carry on (Crosby Stills & Nash Young), Wait for me (Donna Hightower), It was a good times (Don Costa)

14 COLONNA CONTINUA

Bambeyoko (Chepito Areas), Willie and the hand jive (Eric Clepton), Polaris (Perigeo), Autobahn (Kraftwerk), Sambalunga (Augusto Martelli), Preludio in re minore (Enrico Intra), Sandia chicano (Woody Herman), Salt peanuts (Pointer sisters), Balero (War), Imagine (Johnny Harris), Stan-

ley's tune (Aito) Have a nice day (Count Basie), If I ever loose this heaven (Sergio Mendes), Funky snakefoot (Alphonze Mouzon), L. A. Expression (Tom Scott), Gut level (The Blackbirds) Waitin' for the rain (Philly Sound), Bolero (Lalo Schifrin), Scarbrough fair (Paul Desmond), Kathy (Dennis Coffey), N'zoumba (Mbamina), Time lie (Joe Farrell), St. Louis blues (Eumir Deodato) Every step of the way (Santana) Take the - A - train (Werner Muller) Drunk again (Procol Harum)

16 IL LEGGIO

Killing me softly with his song (Roberta Flack) Aria pulita (Luciano Rossi), Satin Soul (Barry White) Special To Me (Jessica Harper) Darling come back home (Eddie Kendricks) Gee Baby (Peter Shelley) Mandy (Barry Manilow) Footprints on the moon (Johnny Harris) Tomorrow (America) Si viaggiare (Lucio Battisti), Aqualung (Jethro Tull), Concentrate on me (Harold Melvin) Knockin' on heaven's door (Bob Dylan) Sabato pomeriggio (Claudio Baglioni) Alice (Francesco De Gregori), I'd love you want me (Lobo) We Will (Gibert O Sullivan), C'era una volta il west (Ennio Morricone) He (Today's People) Stasera che sera (Matia Bazar), E' troppo grande questo amore (Fiero Darini), Buggy Malone (Paul Williams) Love Hangover (Diana Ross) Love Hangover (Diana Ross) Winter Melody (Donna Summer), You've come (Roy Henry) Poi d'un tratto (Renato Pareti) Se mi lasci non vale (Luciano Rossi) Walking Man (James Taylor) Feel like makin' love (Roberta Flack), Anonimo Veneziano (Ornella Vanoni) La mia estate con te (Fred Bongusto) I'm searching for a love (Harold Melvin)

18 INTERVALLO

Smile (F. Checksfield) Un'ora sola ti vorrei (Ornella Vanoni), Per un'ora d'amore (Matia Bazar) Casanova Brown (Gloria Gaynor) Love is here to stay (I Gleason) Dove il cielo va a finire (Mia Martini) My way of life (B. Kampert), Ultimo tango a Parigi (G. Barbieri), We can work it out (S. Wonder), Mrs. Robinson (Simon and Garfunkel) Pazza idea (F. Prevò), Sleepy shores (F. Papetti), Something (Beatles), Baby I love your way (F. Frampton) Nuda (Mina), If you leave me now (Chicago), Fly Robin fly (Silver Convention), Sereno e (Berto Pisano), Solo (C. Baglioni) Angle (Rolling Stones), You are so vain (C. Simon) Alice (De Gregori), You and I (S. Wonder), Sorry seems to be the hardest world (E. John) Canto di Osanna (I. Delirium), I can't get no satisfaction (A. Tritons), The zip (MFSB) Dove sta Zaza (Gabriella Ferri) All the times in the world (L. Armstrong), You make me feel brand new (I. Last), Space oddity (D. Bowie)

20 QUADERNO A QUADRETTI

Seven Stones (Genesis), Black magic woman (Santana), Faust (Paul Williams), Memphis under ground (Herbie Mann), Apres l'amour (Charles Aznavour), Necesito Trabajar (Perez Prado), Night lights (Gerry Mulligan), Presence of the lord (Eric Clapton) Il Ranchetto (Premiata Foneria Marconi) Us and them (Pink Floyd) Come Rain Come Shine (Wes Montgomery) La Valle dei templi (Perigeo), I'm Easy (Keith Carradine), Buonasera signorina (Louis Prima), Sunset (Yusef Lateef), Space oddity (David Bowie), Chicago (Crosby Stills Nash Young), Lucky Man (Emerson Lake Palmer), Waiting to take your way (Mountain), Sitting (Cet Stevens), Sing (Carpenters), Havo you seen the saucers (Jefferson Airplane), Unforgettable (Esther Phillips), Schoolday (Gentle Giant)

22-24 Front page rag (Billy May) Life is music (The Ritchie Family), Mr. Magic (Grover Washington Jr. e compl.), Nature boy (George Benson), Samba torto (Antonio C. Jobim), O sonho (Ella Regina), Embolada (Luiz Bonfá), Cordao (Wilson Simonal), You talk that talk (Ammons-Stitt), How long has this been going on? (Joe Pass), Señor blues (Horace Silver), Et tu seras poète (Mireille Mathieu), El condor pasa (Los Berbudos), I'm qualified to satisfy you (Barry White), Water runs deep (Paul Anka), Natsy gal (Betty Davis), Arco-iris (Iris De Paula), Africa Brazil (Jorge Ben), Skylark (Art Blakey and The Jazz Messengers), There will never be another you (Dexter Gordon), Revlens je t'aima (Sheila), Transamanzonia (Coaty De Oliveira), Danny boy (Harry Belafonte) Farandole (L'Arlesienne Suite n. 2) (Bob James)

Vedere le avvertenze per gli utenti della filodiffusione a pag. 107

FIUGGI E' DA SECOLI LA FORMULA NATURALE PER FACILITARE LA DISINTOSSICAZIONE DELL'ORGANISMO



FIUGGI. INGRESSO ALLE FONTI INTITOLATE A BONIFACIO VIII CHE NE FECE USO GIÀ NEL 1299

FIUGGI

FIUGGI A CASA E ALLE TERME

rete 1

13 — ARGOMENTI

ALLE SORGENTI DELLA CIVILTÀ

a cura di Giulietta Vergom-bello

Realizzazione di Giorgio De Vincenti e Fulvio Altamura
7ª puntata

La Cambogia Khmer
(Replica)

(Dipartimento scolastico-educativo)

13,25 CHE TEMPO FA

☐ Pubblicità

13,30

Telegiornale

14-14,25 SPECIALE PARLAMENTO

a cura di Gastone Favero
(Replica)

18,15 TEEN

Appuntamento del lunedì
proposto da Angelo D'Alessandro, Oretta Lopane, Guerrino Gentilini, Rossella Labella, Evelina Nazzari, Mario Pagano e Grazia Tavanti.
Conducono Federico Bini, Lella Guidotti e Tonino Pulci.
Scene di Mario Grazzini.
Regia di Angelo D'Alessandro

☐ Pubblicità

19 — LE VOCI RELIGIOSE DELLA ENCICLOPEDIA DEL NOVECENTO

Buddismo, Cattolicesimo, Ecumenismo
Dibattito Vincenzo Cappellotti, Raniero Gnoli, Gaspare Mura, P. Roberto Tucci S.J.

☐ Pubblicità

19,20 LE AVVENTURE DI RIN TIN TIN

L'educazione del caporale Rusty

con Lee Aaker, James Brown, Joe Sawyer

Prod. Screen Gems

19,45 ALMANACCO DEL GIORNO DOPO

Parziale ☐

CHE TEMPO FA

☐ Pubblicità

20 —

Telegiornale

☐ Pubblicità

20,40 EFFETTO CINEMA INCONTRO CON FRANÇOIS TRUFFAUT

Presentazioni di Giuseppe Cereda
(IV)

La sposa in nero

(«La mariée était en noir», 1967)

Film - Regia di François Truffaut

Interpreti Jeanne Moreau, Claude Rich, Jean-Claude

Brialy, Michel Bouquet, Michel Lonsdale, Charles Denner, Daniel Boulanger, Serge Rousseau, Christophe Bruno, Alexandra Stewart

Produzione Les Films du Carrosse Artists - Associes Dino De Laurentiis

☐ Pubblicità

22,30 In diretta dallo Studio 11 di Roma

Bontà loro

Incontro con i contemporanei
In studio Maurizio Costanzo
Regia di Kicca Mauri Cerrato

Telegiornale

OGGI AL PARLAMENTO

CHE TEMPO FA

☐ 13086



Maurizio Costanzo conduce «Bontà loro» in onda alle ore 22,30

rete 2

13 —

TG 2 -

Ore tredici

☐ Pubblicità

13,30-14 EDUCAZIONE E REGIONI

INFANZIA OGGI

Emilia Romagna: il pluralismo nella scuola dell'infanzia

Un programma a cura di Alberto Pellegrinetti

Consulenza di Franco Frabboni

Regia di Laura Curreli

2ª puntata

(Dipartimento scolastico-educativo)

17,45 NAPOLI: GIOCHI DELLA GIOVENTÙ

18,15 DAL PARLAMENTO

— TG 2 - SPORTSERA

Parziale ☐

☐ Pubblicità

tv 2 ragazzi

18,30 ANTE, RAGAZZO LAPPONE

Telefilm - Regia di Arvid Skauge

La tempesta di neve

Una produzione Centralfilm Norvegia

☐ Pubblicità

19,10 LE ROCAMBOLESCHES AVVENTURE DI ROBIN HOOD CONTRO L'ODIOSO SCERIFFO

Una serie di Mel Brooks, John Boni e Norman Stiles

Lo sceriffo suonato

Personaggi ed interpreti

Robin Hood Dick Gautier

Frate Tuck Dick van Patten

Alan-A-Dale Bernie Kopell

Bertram e Renaldo Richard Dimitri

Little John David Sabin

Sceriffo di Nottingham Henri Polie II

Lady Marian Misty Rowe

Regia di Joshua Shelley

Distr. Paramount

☐ Pubblicità

PREVISIONI DEL TEMPO

19,45

TG 2 -

Studio aperto

☐ Pubblicità

20,40

Il borsacchiotto

Gioco a premi

d'Leo Chiosso e Sergio D'Ottavi

condotto da Carlo Croccolo

Regia di Mario Landi

☐ Pubblicità

21,45

Videosera

Un programma proposto da Claudio Barbati e Francesco Bortolini

Questa settimana

TRE STELLE DA VICINO

di Vittoria Ottolenghi

22,45 MUSICANEVE

Ripresa effettuata dal Palazzo del Ghiaccio di Cortina
Regia di Enzo Trapani

☐ Pubblicità

TG 2 -

Stanotte

Trasmissioni in lingua tedesca per la zona di Bolzano

SENDER BOZEN

SENDUNG IN DEUTSCHER SPRACHE

18,15 Der Regenbogen. Eine Sendung für die ältere Generation von Dr. Alma Tirlir von Luz

18,30-19,15 Sprechstunde. Ratschläge für die Gesundheit. Sendereihe von Dr. Hermann v. Wimpfen. Durch die Sendung führt Dr. med. Antje Schaeffer-Kühnemann. Studiogast: Prof. Univ. Dr. Hellmut Mehner. Heute - Diabetes - Verleih Teleool (Wiederholung)

20 — Tagesschau

20,20 Sportschau

20,30 Spiritus. Lustspiel von Rudolf Brix. Die Personen und ihre Darsteller

Der Rinderer Bauer

Peter Mitternitzer

Kathrin, s. Wirtschaftlerin

Rosa Mich

Der Grossknecht

Walfrid Zwerger

Der Fischbacher Gottfried Mair

Die Fischbacherin Trude Holzer

Die Rosl Liz Marmosier

Der Lehrer Tomy Serena

Der Pfarrer Franz Amplatz

Der Rotmoosbauer

Gusti Untersulzner

Der Seuchenbauer

Franz Treibenreif

Die Mali Rosi Steinmann

Das Mariele Ingrid Untersulzner

Theaterregie Hermann Mardesich

Fernsehregie Erich Innerebner

22,10-22,40 Die Etrusker Zeugnisse einer antiken Kultur.

Dokumentarfilm Verleih ORF

svizzera

19 — LA BELLA ETA' (Replica)

19,25 INCONTRI ☐
Fatti e personaggi del nostro tempo - Venezia e i Cipriani - Servizio di Matteo Bellinelli (Replica)

19,55 BAMBINI NEL MONDO

16. - Città in festa -

TV-SPOT ☐

20,30 TELEGIORNALE - 1ª ediz.

TV-SPOT ☐

20,45 OBIETTIVO SPORT

Commenti e interviste del lunedì

TV-SPOT ☐

21,15 25' CON LA PORTENA JAZZ BAND

Regia di Sandro Briner

TV-SPOT ☐

21,45 TELEGIORNALE - 2ª ediz.

22 — ENCICLOPEDIA TV ☐

Il corpo umano

12. - Come viene aggirato il rischio nei trapianti di organi -

Regia di Horst Günter Koch

La pittura francese del '600

4. - Nicolas Poussin, poeta e contadino, medita sulla condizione umana -

Un film di Frédéric Mégret

22,45 OGGI ALLE CAMERE FEDERALI

22,50 RICERCARE

Programmi sperimentali

- Aventures et nouvelles aventures - di György Ligeti

23,30-23,40 TELEGIORNALE - 3ª ed ☐

capodistria

20,55 L'ANGOLINO DEI RAGAZZI

«Lanatra selvatica» - Documentario

21,10 ZIG-ZAG

21,15 TELEGIORNALE

21,35 IL FRONTE DI LIBERAZIONE DELLO ZIMBABWE

Documentario - 1ª parte

La trasmissione tratta della lotta di liberazione del popolo dello Zimbabwe (Rhodesia del Sud)

La prima parte è girata nei capisaldi segretati dello Zanu, il partito che guida questa lotta.

Molti sono situati in Tanzania. Alla trasmissione partecipano alcuni capi del movimento di liberazione dello Zimbabwe, del comitato centrale dello Zanu, combattenti ed emigranti

22,15 MUSICALMENTE

- Gloria Gaynor show -

22,45 ZIG-ZAG

22,50 PASSO DI DANZA

Ribalta di balletto classico e moderno: «La morte di Isotta» - Musica di Richard Wagner - Coreografia di Vera Kostic - Solisti: Dušanka Sifnios e Bora Mladenovic

francia

13,35 ROTOCALCO REGIONALE

13,50 BERGEVAL E FIGLI

Teleromanzo - 9ª puntata

14,03 AUJOURD'HUI MADAME

15,05 LE AVVENTURE DI ARSENIO LUPIN

con Georges Descrières

- La catena spezzata -

7ª episodio

15,55 IL QUOTIDIANO ILLUSTRATO

18 — FINESTRA SU...

18,35 CARTONI ANIMATI

18,45 NOTIZIE FLASH

18,55 IL GIOCO DEI NUMERI E DELLE LETTERE

di Armand Jammot

19,20 ATTUALITA' REGIONALI

19,44 NOTIZIE FLASH

19,45 LA TIRELIRE

Gioco riservato ai telespettatori

20 — TELEGIORNALE

20,32 LA TESTA E LE GAMBE

21,55 LA SAGA DEI FRANCESI

Documentario

22,47 L'OLIO SUL FUOCO

23,27 TELEGIORNALE

montecarlo

18,15 UN PEU D'AMOUR, D'AMITIE ET BEAUCOUP DE MUSIQUE

19,10 CARTONI ANIMATI

19,30 SHOPPING

19,50 TRIANGOLO ROSSO

«Lo sconosciuto»

con Jacques Sernas

Un incidente d'auto mortale. Interviene la polizia ma l'investitore è fuggito abbandonando un'auto nella quale trovano un libretto di circolazione intestato a Gaetano Caviglia. Il signor Caviglia risulta essere un celebre chirurgo.

20,45 MONTECARLO SERA

20,50 NOTIZIARIO

21,15 QUARTETTO PAZZO

Film - Regia di Guido Salvini con Anna Magnani, Rina Morelli, Paolo Stoppa, Gino Cervi

Due coppie sono riunite insieme nella stessa casa per ventiquattro ore. Le due donne sono sorelle: l'una vuole approfittare del casuale soggiorno con l'ex marito per riunirsi a lui, l'altra vuol farsi sposare.

22,50 OROSCOPO DI DOMANI

«La sposa in nero» nel ciclo di Truffaut

A che serve un «maestro»

ore 20,40 rete 1

Tra *La calda amante*, trasmesso la settimana scorsa, e questo *La sposa in nero* con il quale prosegue la «serie» curata da Giuseppe Cereda, François Truffaut realizza *Fahrenheit 451*, trascrizione dell'omonimo, celebre e amatissimo (dal regista e da molti lettori) romanzo fantascientifico di Ray Bradbury. Nello stesso periodo realizza anche un libro molto importante per capire il suo cinema, anche se è dedicato al cinema di un altro: una lunghissima intervista (500 domande, su ore di dialogo) con Alfred Hitchcock, uno degli idoli della giovane critica e dei giovani cineasti francesi, e uno dei basilari modelli intellettuali di Truffaut.

Che cosa apprezza Truffaut in Hitchcock? «Mi piace», ha scritto lui stesso, «questo suo modo di moltiplicare gli avvenimenti, di spezzettare le difficoltà al fine di risolverle una per una, questa stilizzazione estrema dell'immagine... Hitchcock non ha solamente l'amore per il cinema, egli ha l'amore per la pellicola, dell'immagine per l'immagine, e con lui non c'è più alcun problema di ripresa... Hitchcock è uno specialista non di questo o quell'aspetto del cinema ma di ogni immagine, di ogni piano, di ogni scena. Ama i problemi di costruzione della sceneggiatura ma anche quelli del montaggio, della fotografia e del suono».

Nella definizione comune, che quasi sempre è anche banale, Hitchcock è il re del brivido e della suspense, Truffaut non disprezza la definizione comune, tant'è vero che diverse volte ha scelto per i suoi film spunti e intrecci riconducibili all'alveo della tensione; ma neppure se ne accontenta, e vuole andare oltre. Lo interessano lo stile e i fondamenti del medesimo, «materiali» che una volta svelati, compresi, non solo consentono di riconoscere in Hitchcock qualità ben altrimenti decisive, ma forniscono anche chiavi di linguaggio applicabili nelle più varie direzioni. E motivi di analisi critica ai quali è addirittura possibile riferire l'intenzione creativa di un intero film. Truffaut, sostengono i critici che lo amano poco, è un regista che lavora più sul cinema (il cinema degli altri, e che possibilmente siano dei maestri) che sulla realtà: è la vecchia accusa al «topo di cine-teca» mai riuscito a liberarsi del tutto dagli antichi vizi, e anzi intellettualisticamente fe-

lice di coltivarli. L'accusa non sta in piedi, come dimostrano i film. Ricerche e studi hanno di certo lasciato il segno, e del resto proseguono; ma non sono dettati da volontà di mimetismo, da incapacità di invenzione autonoma o da eccessi di raziocinio, bensì dalla consapevolezza della necessità di conoscere per poter procedere oltre le conoscenze, senza perdere un insegnamento ma con la dichiarata intenzione di non lasciarsene intrappolare.

Così, definire *La sposa in nero* (*La mariée était en noir*, 1967) un film «alla Hitchcock», come pure è stato fatto, è del tutto riduttivo e deviante. Truffaut prende un romanzo di autore suspense come William Irish (o Cornell Woolrich, altro suo nome col quale forse i «giallisti» lo conoscono di più), ripetutamente utilizzato dal cinema e scelto anche da Hitchcock per il celebre *La finestra sul cortile*. Ma lo

smonta, lo spezzetta, infine lo capovolge. Irish, nel suo *The Black Angel*, racconta d'una serie di omicidi compiuti da una donna avvolgendoli in aloni di mistero, non fornisce spiegazioni fin tanto che l'azione si dipana, e solo alla conclusione offre gli strumenti per capire. Si comporta cioè in termini di tradizione classica e assodata. Truffaut, al contrario, dirada il «mistero» dopo le prime curve del racconto.

Non gli interessa la tensione ma la definizione dei personaggi, e se adotta un certo modo di narrazione lo fa perché esso gli appare il più conveniente all'approfondimento di situazioni e psicologie. Ciò che deve emergere è una serie di ritratti: una donna inaridita e corrotta da un forte desiderio di vendetta, cinque uomini destinati a morire e quasi tutti, per diverse ragioni, esecrabili. Dai ritratti, la prosecuzione di un discorso che a Truffaut sta a cuore da sempre, intorno alle scelte di libertà e ai loro costi; scelte da condividere (*Jules e Jim*) o da respingere se chi si applica a operarle non ha, come la Julie di *La*

sposa in nero, ragioni morali da far valere. Dunque Irish non c'entra più, e neppure Hitchcock. L'insegnamento del «maestro» è calato nello stile, ma Truffaut lo utilizza per cavarne un risultato che il vecchio «Hitch» potrebbe solo apprezzare, non certo perseguire.

g. sib.

La trama - *La sposa in nero*, interpretato nei ruoli principali da Jeanne Moreau, Claude Rich, Jean-Claude Brialy, Michel Bouquet, Charles Denner, Daniel Boulanger e Serge Rousseau, parla della caccia data da una donna che ha appena tentato di suicidarsi, Julie, a cinque uomini che ella è intenzionata a sopprimere. Muoiono i primi tre prima che si abbia la spiegazione: i cinque hanno ucciso per errore un giovane che stava uscendo di chiesa dopo essersi sposato, e il giovane era lo sposo di Julie. Rimasta vedova pochi minuti dopo le nozze, Julie ha giurato di vendicarsi. E prosegue: anche gli ultimi due responsabili, implacabilmente inseguiti, cadono sotto i suoi colpi.

«Bontà loro», incontro con i contemporanei

Appuntamento a settembre

ore 22,30 rete 1

Tre poltrone, una finestra, chiusa all'inizio della trasmissione e poi aperta al termine della stessa, un orologio a pendolo, questo è quanto costituisce la scenografia della trasmissione più fortunata e più ascoltata e più discussa dell'anno, *Bontà loro*. Conduttore, Maurizio Costanzo; partecipanti, tre persone che di volta in volta si sottopongono ad un colloquio al limite fra la confessione e l'intervista. E' una trasmissione che ha raccolto indici di ascolto altissimi e critiche favorevolissime: il pubblico l'ha accolta bene perché forse vi ha visto la unica occasione per poter cogliere al naturale personaggi sempre lontani dalla sua dimensione. I critici l'hanno lodata come novità assoluta e gli hanno assegnato anche il premio più ambito, a Salsomaggiore.

In tutto sono state 30 settimane di trasmissione. Il 13 giugno anche *Bontà loro* andrà in ferie. Ma già è in calendario la data della sua ripresa, che sarà il 19 settembre. Il primo ciclo si chiude così con un bilancio positivo. Gli spettatori sono stati oltre 10 milioni, l'indice di gradimento è stato fra i più alti, il salotto del lunedì

ha poi accolto qualcosa come 90 personaggi. 8 mesi di incontri all'indice dell'inconsueto nei quali Costanzo ha cercato di estrarre la vera dimensione, quella più naturale possibile di ciascuno con domande che mettevano in crisi e scavavano all'interno di ognuno con l'abilità di uno psicanalista.

I personaggi sono stati i più vari, appartenenti al mondo politico, del cinema, dell'attualità. Si sono succeduti sulle tre poltrone attori come Ugo Tognazzi, Alberto Sordi, Monica Vitti, Francesca Bertini, Lea Massari, Giannina Volontè. Non sono mancati personaggi politici, tutti in una veste diversa da quella che le cronache parlamentari e politiche mostrano di solito. Si sono seduti sulle poltrone di *Bontà loro* leader storici del partito comunista come Giorgio Amendola e Giancarlo Pajetta, il ministro del lavoro Tina Anselmi, il ministro delle finanze Pandolfi, il segretario della Uil Benvenuto. In veste diversa anche i direttori di quotidiani e settimanali che hanno aderito a loro volta a partecipare alle interviste terribili, da Piero Ottone, direttore del Corriere della Sera, a Indro Montanelli di *Il Giornale nuovo*, a Lamberto Secchi di *Panorama*. E poi ancora Franco Zeffirelli

il regista del Gesù televisivo, il professor Paride Stefanini, uno dei massimi luminari della chirurgia italiana, il capo della Crimnalpol Ugo Macera, l'ex-solista del mitra Luciano Lurting graziato dal Capo dello Stato e ora pittore affermato, lo scrittore-giornalista Giovanni Arpino.

Il 19 settembre *Bontà loro* come abbiamo detto ritorna dopo la pausa estiva. Forse rinnoverà la formula anche se sostanzialmente dovrebbe mantenere inalterato il carattere di fondo delle interviste terribili. Maurizio Costanzo ha infatti espresso l'intenzione di portare in trasmissione moltissimi sconosciuti. Anzi non è escluso che almeno uno di questi già compaia nell'ultimo numero di quest'anno. Ma se la memoria non ci inganna questo tipo di incontri era già stato portato avanti nei primi numeri della trasmissione anche nel ciclo di quest'anno: persone normali venivano poste a fianco di personaggi diventando anche loro un personaggio. Evidentemente abbandonata per dar posto all'elemento spettacolare ritorna negli intenti dell'ideatore del programma, come formula nuova da rilanciare per il prossimo anno televisivo, la stessa rubrica.

s. b.

lunedì 13 giugno

V/P 'do scriffo suonato'

LE ROCAMBOLESCHES AVVENTURE DI ROBIN HOOD CONTRO L'ODIOSO SCERIFFO

ore 19,10 rete 2

Nella contea di Sherwood capita un nuovo caso: la campana della abbazia viene trafugata. La popolazione, come al solito, chiede aiuto a Robin Hood. Solo dal lord, fedele cavaliere di Riccardo Cuor di Leone, potranno avere giustizia. L'Inghilterra è infatti sotto la morsa del reggente Giovanni che con i suoi compagni cerca in ogni modo di guadagnarsi (naturalmente i mezzi sono tutt'altro che leciti) il regno inglese. Anche la sparizione della campana è un suo atto, sebbene a portarla via concretamente, è stato lo

sceriffo, eterno nemico di Robin. Infatti lo sceriffo di Nottingham aveva l'incarico di regalarla ad un re africano, Engiomo. Tale gesto doveva servire a garantire l'alleanza del re a Giovanni: la rete di alleati infatti, nei piani del reggente, doveva esser oltremodo grande così da poter, al ritorno di Riccardo, combatterlo in modo facile. Ovviamente i piani di Giovanni e dello sceriffo vanno in fumo per l'intervento del solito Robin Hood. La campana, che per di più ha un suono miracoloso, suonerà sempre per la gente di Nottingham, nella abbazia della regione.

V/P

LE AVVENTURE DI RIN TIN TIN L'educazione del caporale Rusty

ore 19,20 rete 1

Rin Tin Tin cattura Maddick, un trafficante di armi con gli indiani, e l'uomo viene incarcerato a Forte Apache. Masters, intanto, preoccupato per l'educazione di Rusty, convince Bailey, un maestro, a fermarsi al forte. Rin Tin

Tin dimostra una immediata antipatia per l'uomo. Durante la notte un apache, nel tentativo di liberare Maddick, uccide una guardia e Bailey si offre di portare la salma a casa per la sepoltura. Mentre il maestro sta partendo, Rin Tin Tin blocca il carro, la bara viene scaraventata a terra e...

IL BORSACCHIOTTO

ore 20,40 rete 2



Mario Landi e il regista del programma di giochi condotto da Carlo Croccolo

V/C

VIDEOSERA

ore 21,45 rete 2

La rubrica Videosera presenta i ritratti delle tre più famose ballerine italiane: Elisabetta Terabust, prima ballerina dell'Opéra di Marsiglia, ripresa durante una breve trasferta al Teatro Petruzzelli di Bari, con l'ottocentesco Corsaire e Carmen di Roland Petit, accanto a Rudy Bryants, Liliana Così, prima ballerina della Scala, mentre allestisce un suo spettacolo nella nuova splendida sala-ballo del Teatro Municipale di Reggio Emilia, e dove esegue, in prova, La morte del cigno di Fokine; Carla Fracci, prima ballerina nei massimi teatri del mondo, colta a Roma, ospite dell'Accademia Filarmonica Romana, in brani da Marco Spada di Mazilier-Auber, da Coppelia nella riedizione di E. Martinez e da

Otello, capolavoro recente di John Butler su musica di A. Dvorák. Accanto a lei Lawrence Rhodes e James Urban. Tre diverse dive, tre diverse città, tre diversi stili, ma lo stesso pubblico ormai enorme e appassionato. Un pubblico che non è soltanto italiano, ma che — per queste nostre «regine» della danza — si allarga a comprendere quello dei massimi teatri del mondo, dal Metropolitan all'Opéra, al Bolscioi. Tre ritratti che confermano una verità ovvia, eppure non sempre recepita: che si danza più con la testa che con i piedi, e che il fascino, la bravura, la capacità di comunicare nel più difficile e faticoso dei linguaggi artistici, sono direttamente proporzionali all'intelligenza e all'intensità emotiva dei diversi protagonisti.

TV ore 13,25 rete uno

Bellajoy
questa sì è veramente articolata
una bambola tutta italiana

tecnogiocattoli s.p.a.

DAL SALONE DEL MOBILE TRIVENETO PIÙ CHIARE PROSPETTIVE PER IL SETTORE

Il 3 Salone del Mobile Triveneto ha spazzato via un po' di nubi, ha svolto egregiamente la sua funzione di rompighiaccio, ha portato a Padova, nel quartiere della Fiera, oltre 27.000 commercianti ed operatori qualificati (contrapposti a 452 produttori-espositori del Triveneto), in definitiva l'élite del settore proveniente da tutte le province d'Italia.

Un dato confortante: circa il 22% di incremento nella partecipazione globale rispetto alla precedente edizione, ben il 37% in più per quanto riguarda le visite di gruppi d'acquisto e di missioni di operatori dall'estero. Provenienze da 38 Paesi (nel 1976 erano state 29 le nazioni rappresentate e al 1° Salone, nel 1975, 26), con alte punte di frequenza da Francia, Repubblica Federale Tedesca, Svizzera, Belgio, Austria, Olanda, Gran Bretagna, Libia, Iran, Spagna, Svezia. Hanno partecipato per la prima volta alla manifestazione operatori provenienti da Egitto, Australia, Hong Kong, Irlanda, Perù, Cile, Danimarca, Etiopia, Nicaragua, Paraguay, Porto Rico, Somalia.

Per quanto riguarda la tipologia merceologica dell'esposizione si è notato un consistente miglioramento qualitativo, la ricerca di modelli nuovi, qualche creazione raffinata con il supporto di un buon lavoro di design, molto brio inventivo, ma anche una scelta accurata del materiale.

Altra caratteristica saliente, oltre alla trasparenza ottimale dell'esposizione, articolata su 27.000 mq, ben organizzata settorialmente, la cura impiegata nel metter su vetrina stands eleganti in cui si avverte il taglio pubblicitario della presentazione. Elemento distintivo del Triveneto, fiori all'occhiello dei mobili nostrani, il prezzo. Prezzi ancora accessibili, un incentivo di spicco che non ha mancato di far presa sul commerciante. Il mobile Triveneto ed il suo Salone hanno dimostrato ancora una volta la loro competitività.

IL SANTO: S. Antonio da Padova.

Altri Santi S. Felice, S. Pellegrino.

Il sole sorge a Torino alle ore 5,41 e tramonta alle ore 21,16; a Milano sorge alle ore 5,34 e tramonta alle ore 21,12; a Trieste sorge alle ore 5,15 e tramonta alle ore 20,54; a Roma sorge alle ore 5,34 e tramonta alle ore 20,45; a Palermo sorge alle ore 5,42 e tramonta alle ore 20,30; a Bari sorge alle ore 5,19 e tramonta alle ore 20,25.

RICORRENZE: In questo giorno, nel 1530, muore a Correggio la poetessa Veronica Gamba.

PENSIERO DEL GIORNO: La malattia, la vecchiaia, la morte sono tre grandi umiliazioni per l'uomo (Rey de Gourmont).

Settimana Internazionale di Musica Contemporanea

Nuova Musica e Oltre

ore 21 radiotre

S'inizia oggi la Settimana Internazionale di Musica Contemporanea *Nuova Musica e Oltre* in collegamento diretto con l'Auditorium di Napoli della RAI. Interpreti di questa prima serata (ma ricordiamo anche che ogni mattina alle ore 12,30 circa si trasmette in diretta, in filodiffusione stereo, un concerto da camera, che fa parte del medesimo Festival, di cui si può leggere il programma nelle pagine apposite) è un gruppo di strumentisti dell'Orchestra Sinfonica di Roma della RAI, con la partecipazione del violinista Giuseppe Prencipe, del clavicembalista Mariolina De Robertis e del pianista Richard Trythall. Sul podio Peter Eötvös.

Il pezzo di maggiore spicco, prima esecuzione assoluta, è firmato dal compositore siciliano Francesco Pennisi, cresciuto alla scuola dell'americano Robert Wheeler Mann, a sua volta allievo di Goffredo Petrassi.

La pagina, scritta appositamente per la Settimana di Napoli, s'intitola *Andante sostenuto, per orchestra* e rivela gli affetti dell'autore, che è stato tra i fonda-

tori dell'Associazione «Nuova Consonanza», per la musica contemporanea, verso i giochi strumentali più poetici, quasi a ricordo dei suoi primi caldi amori nei confronti della voce umana, rivelatasi con successo nel 1962 con *L'anima e i prestigii* per mezzosoprano e 5 strumentisti, nel 1964 con *l'Invenzione seconda* per soprano e 8 strumenti, nel 1967 con *A Cantata on Melancholy* per soprano e orchestra.

Il programma si apre con *Amanda-Serenata VI* per violino e orchestra di Bruno Maderna. Le «serenate» sono sempre state molto care al musicista veneziano, che le volle ricreare non solo attraverso gli strumenti della tradizione, ma anche con le sonorità più inedite. E' il caso della *Quarta*, in cui interviene appunto il nastro magnetico. Di Elliott Carter (New York, 1908) sarà offerto il *Doppio Concerto* per clavicembalo, pianoforte e due orchestre da camera (1961), in cui si manifesta la predilezione del maestro per il contrappunto. Avremo infine un classico del nostro tempo: l'Edgard Varèse di *Déserts*. L'artista francese, naturalizzato americano, vi aveva lavorato tra il 1950 e il '60.

Sipario aperto

«I vermi» di Mastriani e Pironti

ore 14,30 radiouno

Dopo *Ballata e morte di Pulcinella*, *Capitano del popolo* di Luigi Compagnone, la rubrica di novità di teatro curata da Lucio Romeo *Sipario aperto*, incontri e appuntamenti con il teatro vivo, è tornata a Napoli per ospitare un altro singolarissimo spettacolo che si rifà alla grande tradizione del teatro napoletano: quello presentato da Armando Pugliese con il suo *I vermi ovvero malavita napoletana*, dramma in cinque atti dal romanzo omonimo di Francesco Mastriani nella riduzione, che risale al 1917, di Tommaso Pironti.

Uno spettacolo d'epoca, quasi, in cui Armando Pugliese — che tutti ricorderanno, sempre con

la Cooperativa Teatro Libero, quale autore di quel *Masaniello* che è stato fra i maggiori successi della scorsa stagione — si è inserito come regista e uomo di spettacolo di oggi, trovando nei moduli e nelle formule della «sceneggiata» classica la sua stimolante chiave di lettura.

Aggiungendo alla riduzione di Pironti le canzoni che mancavano e traendole dal repertorio popolare classico Pugliese accanto agli attori utilizza gli elementi musicali della sceneggiata e gli attori stessi adoperano anche come cantanti. Da Angela Pagano che accentua la caratterizzazione del ruolo fisso della «femmina infame», a Tommaso Bianco che è la vittima innocente, a Nando Di Lena.

- 6 — Segnale orario
STANOTTE, STAMANE
Un programma condotto da Adriano Mazzeletti
— Risveglio musicale
— L'oroscopo di Maria Maitan
— L'oroscopo di Marco Messeri
— Accadde oggi: cronache dal mondo di ieri
(I parte)
7 — GR 1 - 1ª edizione
7,20 Lavoro flash
7,30 STANOTTE, STAMANE
— Storia e storielle di Roberto Veller
— La diligenza di Osvaldo Bevilacqua
— Ascoltate Radiouno
(II parte)
8 — GR 1 - 2ª edizione
GR 1 - Sport
— Riparlare con loro - di Claudio Ferretti con Alfredo Provenzani e Ennio Cavalli
8,40 Leggi e sentenze
a cura di Esule Sella
8,50 CLESSIDRA
Annotazioni musicali, giorno dopo giorno, di Lucio Lironi
9 — Voi ed io:
punto e a capo
Musiche e parole provocate

13 — GR 1 - 5ª edizione

13,30 MUSICALMENTE
con Donatella Moretti

14 — GR 1 flash - 6ª edizione

14,05 Visti da loro
Impressioni, opinioni, idee sugli italiani raccolte da Maria-nello Marianelli

14,20 C'è poco da ridere
con Riccardo Pazzaglia

14,30 SIPARIO APERTO
Incontri e appuntamenti con il Teatro vivo
La Cooperativa Teatro Libero presenta
I VERMI (MALAVITA NAPOLETANA)
di Francesco Mastriani - Tommaso Pironti

15 — GR 1 flash - 7ª edizione

19 — GR 1 SERA - 9ª edizione

19,15 Ascolta, si fa sera
19,20 I programmi della sera
— DOTTORE, BUONASERA
Divagazioni e attualità mediche di Luciano Sterpellone

19,50 DISCHI D'ESSAI

20,40 Radiodrammi in miniatura
Il Prisma

di Luigi Quartucci

Il padre Gianni Bonagura
Il figlio Dario Mazzoli
Il fratello Massimiliano Bruno
La cognata Elena Sedlak
La madre Anita Laurenzi
L'annunciatrice Patrizia Masi
L'onorevole Marcello Mando
Regia di Andrea Camilleri

21 — GR 1 flash - 10ª edizione

dai fatti con Paolo Vittorelli
Regia di Luigi Grillo
(I parte)

10 — GR 1 flash - 3ª edizione Controvoce

Gli Speciali del GR 1

10,35 VOI ED IO:
PUNTO E A CAPO
(II parte)

11 — QUANDO LA GENTE CANTA
Musiche e interpreti del folk italiano presentati da Otello Profazio
Incontro con Antonio Infantino e Tarantolati di Tricarico

11,30 Visitiamo con ITINERADIO
— La C. sa del Petrarca, ad Arqua (Padova)
— La Pinacoteca, a Montefalco (Perugia)
— L'Antiquarium e le Tavole Palatine, a Metaponto (Matera)

12 — GR 1 flash - 4ª edizione

12,05 QUALCHE PAROLA AL GIORNO
di Tristano Bolelli
— Asterisco musicale

12,30 Marisa Bartoli ed Enrico Lazzareschi in
SAMADHI

15,05 Lo spunto

Spazio libero per incontri a più voci in due tempi su un tema

15,50 INCONTRO CON UN VIP

16,30 Special di
Lando Buzzanca
(Replica)

18 — GR 1 flash - 8ª edizione

18,05 Ad alto livello
oggi
Louis Armstrong

18,35 CONTROTURISMO

Proposte giovani per un turismo diverso
di Giacomo Guglielminetti e Mariella Serafini Giannotti
Consulenza di Carlo Pagliarini
Realizzazione di Claudio Viti

3ª trasmissione

(Dipartimento scolastico-educativo)

21,05 LABORATORIO RADIOFONICO
di Andrea Camilleri e Marcello Sartarelli
Profilo d'autore. Dante Troisi

22,05 MUSICISTI ITALIANI D'OGGI
Gaetano Giani Luporini
Diari epigrammi per orchestra da camera a voce di soprano (Soprano Erminia Santi Sigismondi - Orchestra - Alessandro Scialoja) di Napoli della RAI diretta da Massimo Pradella

22,30 L'Approdo

Settimanale di lettere ed arti
Eduardo Sanguineti - Sulla poesia - di Montale - Piero Bigongiari - Ecco Nuova Rossa Il pittore Claude Garache

23 — GR 1 flash - Ultima edizione Oggi al Parlamento

23,15 Radiouno domani
— BUONANOTTE DALLA DAMA DI CUORI: Marina Pagano
Al termine: Chiusura

radiodue

6 - Un altro giorno

Musica, saluti, pensieri e divagazioni del mattino di **Giusi Raspani Dandolo, Quartetto Cetra, Felice Andreasi, Isabella Biagini, Carlo Dapporto** - Dietro la parola -

Illustrazioni di **Maurizio Verderame e Lamberto Biagioni**
Regia di **Aurelio Castelfranchi** (I parte)

Nell'int. Bollettino del mare (ore 6.30). **GR 2 - Notizie di Radiomattino**

7.30 GR 2 - RADIOMATTINO

Buon viaolo
Al termine. Un minuto per te, a cura di **Padre Gabriele Adani**

7.55 Un altro giorno (II parte)

GR 2 - RADIOMATTINO
con la rubrica « Mangiare bene con poca spesa »
Consigli di **Giuseppe Maffioli**

8.45 FACILE - Qualcosa di vecchio, qualcosa di buono, qualcosa di « in » - Un itinerario musicale di **Orazio Orlando**
Regia di **Alvise Saporì**

9.30 GR 2 - Notizie

9.32 FRA' DIAVOLO
Originale radiofonico di **Massimo Belli e Giancarlo Cobelli**

11ª puntata

Michale Pezza, detto Fra' Diavolo: Tino Schirinzi; Fortunata: Miranda Martino; Vincenzo: Aldo Puglisi; Nicola: Giancarlo Palermo; Giuseppe: Luigi Montini; Il capitano francese: Antonio Francioni; Asaia: Luigi La Monica; Il valletto: Gepy Giejeses; Tatta: Franco Angrisano; Mammone: Aldo De Martino; ed inoltre: Massimo Belli, Laura Tanziani, Patrizio Rossi Gastaldi, Giancarlo Badessi, Roberto Della Casa

Regia di **Giancarlo Cobelli**
Realizzazione effettuata negli Studi di Napoli della RAI

10 - Speciale GR 2

Edizione del mattino

10.12 Filomena Luciani

in **SALA F** risponde al numero (06) 31 31 per un dialogo aperto sui problemi della donna nella società moderna

11.30 GR 2 - Notizie

11.32 CANZONI PER TUTTI

12.10 Trasmissioni regionali

12.30 GR 2 - RADIOGIORNO

12.45 C'era una volta

ovvero la radiorivista di ieri aggiornata ai tempi nostri

Testi di **Rizza e Vighi**

Complesso diretto da **Franco Riva**

Regia di **Silvio Gigli**

13.30 GR 2 - RADIOGIORNO

13.40 LE GRANDI PAGINE

I capolavori della letteratura narrativa, scelti da **Leonardo Casini** per l'interpretazione di **Riccardo Cucciolla**

I Svevo - da La coscienza di Zeno

14 - Trasmissioni regionali

15 - LE SVISAVOLE

Favole svissate e dirette da **Roberto Brivio**

15.30 GR 2 - Economia

Media delle valute
Bollettino del mare

15.45 Giovanni Gigliozzi e Anna Leonardì presentano

QUI RADIO 2

Appuntamento con gli ascoltatori: musiche, lettere, poesie.

quesiti, libri, notizie, curiosità, ecc ecc

telefono Roma (06) 3878 9189 dalle 15 alle 17

Regia di **Carlo Principini** (I parte)

16.30 GR 2 - Per i ragazzi

16.37 QUI RADIO 2

(II parte)

17.30 Speciale GR 2

Edizione del pomeriggio

17.55 33 Giri: Amore e poesia

18.30 GR 2 - Notizie di Radiosera

18.33 Radiodiscoteca

Proposte musicali presentate da **Antonella Giampaoli**

Realizzazione di **Roberto Gambuti**



Angela Pagano
(ore 14.30, radiouno)

19.30 GR 2 - RADIOSERA

19.50 Supersonic

Dischi a mach due

21.29 Enrichetta Buchli

Augusto Piergallini presentano:

RADIO 2

VENTUNOEVENTINOVE

Nuove musiche per i giovani
Incontri con personaggi della cultura e dello spettacolo
Realizzazione di **Donatella Raffai**

Nell'intervallo

(ore 22.20):

Panorama parlamentare a cura di **Umberto Cavina e Secondo Olimpio**

(ore 22.30):

GR 2 - RADIONOTTE

Bollettino del mare

23.29 Chiusura

radiotre

6 -

QUOTIDIANA Radiotre

La mattina di Radiotre in diretta dalle 6 alle 12.45

La musica, le notizie, i temi dell'attualità e del lavoro, le informazioni utili, lo spettacolo, gli aggiornamenti culturali

gli appuntamenti

6.45 GIORNALE RADIOTRE

Prime notizie del mattino - Panorama sindacale - Tempo e strade (collegamento con l'ACI)

7.45 GIORNALE RADIOTRE

PRIMA PAGINA, i giornali del mattino letti e commentati da **Luigi Bianchi**

Al termine Studio aperto con il giornalista di « Prima pagina » a colloquio con gli ascoltatori che possono intervenire telefonando al 68 68 65 - prefisso per chi chiama da fuori Roma (06)

8.45 SUCCEDERE IN ITALIA - 1ª ediz.

Collegamenti con le Sedi regionali della RAI - Notizie del Giornale Radiotre - Tempo e strade (ACI)

9 - Brani della musica di tutti i tempi proposti in

PICCOLO CONCERTO

Ludwig van Beethoven - « Leonora », Ouverture n. 3 in do maggiore op. 72 a) (Orchestra Filarmonica di Berlino diretta da **Herbert**

von Karajan) ♦ **Johannes Brahms:** Concerto doppio in la minore op. 102 per violino, violoncello e orchestra Allegro - Andante - Vivace non troppo (**David Oistrakh**, violino, **Mstislav Rostropovich**, violoncello - Orchestra Sinfonica di Cleveland diretta da **George Szell**)

9.55 TUTTE LE CARTE IN TAVOLA

Dati e riflessioni sulla nostra economia: **Partecipazioni statali e sistema economico**

Una trasmissione di **Mario Baldassarri, Romano Prodi, Angelo Tantazzi e Flavia Franzoni**

Coordinamento di **Pierluigi Tabasso**

Regia di **Claudio Novelli** (Reolica)

10.45 GIORNALE RADIOTRE

Se ne parla oggi

10.55 Un'antologia di MUSICA OPERISTICA ascoltata insieme a Jurg Grand

Noi, voi, loro

11.55 COME E PERCHÉ - Una risposta alle vostre domande

LONG PLAYING
Booker T. and the M.G.'S:

« Soul limbo »

12.45 SUCCEDERE IN ITALIA - 2ª ediz.

Collegamenti con le Sedi regionali della RAI - Notizie del Giornale Radiotre - Tempo e strade (ACI)

13 - Disco club - da Milano

Opera e concerto in microscollo
Attualità presentate da **Rodolfo Celletti, Francesco Degradà e Piero Santi**

13.45 GIORNALE RADIOTRE

14 - Senza confine

La musica di tutti i tempi e di tutti i paesi, vissuta, raccontata e cantata da **Maria Carta**

Programma a cura di **Antonello Caprino**

Realizzazione effettuata negli Studi di Cagliari della RAI

15 - Intervallo musicale

15.15 GR TRE - CULTURA

15.30 Un certo discorso...

con i protagonisti della realtà giovanile, condotto in studio da **Mela Cecchi e Gianluca Luzi**, coordinato da **Claudio Sestieri**, e, soprattutto, fatto dal pubblico per il pubblico che può intervenire telefonando al 31 39 - per chi chiama da fuori Roma prefisso (06)

17 - CRONOLOGIALE

Un programma curato da **Gabriele La Porta** ed **Egidio Luna**
Sceneggiatura di **Aldo Rosselli**
interpreti: **Ubaldo Lai, Raffaella Rossi**, e con **Domenico Perna**

Regia di **Giuseppe Aldo Rossi**
5 La marcia su Roma

Per la corrispondenza scrivere a: Redazione « Cronologiale », Via Umberto Novaro 32, Roma - tel. (06) 3878-3958

(Dipartimento scolastico-educativo)

17.30 Fogli d'album

17.45 La ricerca

Discussione su problemi di attualità culturale: **Storia moderna e contemporanea**, a cura di **Giuseppe Galasso**: « Lo sviluppo economico nell'età moderna »

18.15 JAZZ GIORNALE

con **Renzo Nissim**

18.45 GIORNALE RADIOTRE

19.15 Concerto della sera

Niccolò Paganini: Sonata per la gran viola con accompagn. d'orchestra ♦ **Wolfgang Amadeus Mozart:** Concerto in do magg. K. 299 per fl., arpa e orch.

20 - Giuliano Zincone vi invita a:

Pranzo alle otto

Musiche e canzoni soprattutto di ieri

20.45 GIORNALE RADIOTRE - Note e commenti ai fatti del giorno

21 - IN COLLEGAMENTO DIRETTO CON L'AUDITORIUM DI NAPOLI DELLA RAI

Settimana Internazionale di Musica Contemporanea

Nuova Musica e Oltre

13-19 giugno 1977

Direttore **PETER EOTVOS**
Violinista **Giuseppe Prencipe**
Clavicembalista **Mariolina De Robertis** - Pianista **Richard Tryhall**
Bruno Maderna: Amanda-Serana

VI, per violino e orchestra ♦ **Elliott Carter:** Doppio Concerto, per clavicembalo, pianoforte e due orchestre da camera ♦ **Francesco Pennisi:** Andante sostenuto, per orchestra (1ª esecuzione assoluta)

♦ **Edgard Varèse:** Déserts, per strumenti a fiato, pianoforte, percussioni e nastro magnetico

Strumentisti dell'Orchestra Sinfonica di Roma della RAI

Nell'intervallo (ore 21.40 circa): **Libri ricevuti**

Per i concerti delle 12.35 vedere i programmi del IV Canale della Filodiffusione

22.40 Musiche dell'« anonimo » francese

Due composizioni: **Celle qui m'a demandé: Organum benedicamus Domine**; Due canti sacri dell'epoca romanica: **Tristea plaisirs**; Due canzoni per strumenti

23 - GIORNALE RADIOTRE

Ultima della notte

Se ne è parlato oggi

Al termine: Chiusura

notturno italiano e giornale di mezzanotte

Dalle ore 23,31 alle 5,57: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kHz 845 pari a m 355, da Milano 1 su kHz 899 pari a m 333,7, dalla stazione di Roma O.C. su kHz 6060 pari a m 49,50 e dalle ore 24 alle 5,57 dal IV Canale della Filodiffusione.

23,31 Ascolto la musica e penso: Tu sei mia. Shell of a man. Sola. Sorry seems to be the hardest word. G. Verdi Coro di zingari da «Il Trovatore». Amore bellissimo. Viva Rio. Nice and slow (disco). 0.11 Qualcosa di vecchio, qualcosa di nuovo, qualcosa di blues: T'ho voluto bene (Non dimenticar). Trixie blues. The masterpieces. Limon. Limonero. L'avventura. Creole love call. Smile. Serpico. Puppy love. La storia di Marcello. Arrivederci Roma. Sophisticated lady. Vai amore vai. 1,06 Divertimento per orchestra: Mon oncle. Tie a yellow ribbon round the ole oak tree. G. Verdi Valzer brillante (Gran valzer). Jungle wedding. C. Saint-Saens Sansone e Dalila. Jungle bird. Hi-fi-fun. La siviliana. 1,36 Musica senza passaporto: Canta se la vuoi cantar. Krakoviak. Andalu. Sinfoniamen kiraki (Cloudy Sunday). Iris. Lullaby. L'âme des poètes. Canto dei battellieri del Volga. 2,06 Il melodioso '800: A. Ch. Adam Si j'étais roi. «Ouverture». G. Rossini Guglielmo Tell Atto 3°. «Resta immobile». A. Thomas Mignon Atto 2°. «Io conosco un garzoncello». G. Verdi Un ballo in maschera Atto 1°. «Di tu sei fedele...». V. Bellini Norma. «Sinfonia». M. P. Mussorgsky Boris Godunov. «Triste e Marina». 2,36 Girandola musicale: Lara's theme. Pazzo no, ma immortale. Nages. I still remember you. A voce e mamma. Maticumbe. 3,06 Invito alla musica: Ti guarderò nel cuore (More). Jeux interdits (Voglio una donna). An der schönen blauen Donau. Blue Spanish eyes. La playa. Ho bisogno di te. The men I never knew. 3,36 Danze, romanze e cori da opere: V. Bellini Norma Atto 1°. «Casta diva». G. Donizetti Lucia di Lammermoor Atto 2°. «Di immenso giubilo». A. C. Gomez Salvador Rosa Atto 2°. «Di sposo di padre». G. Verdi Aida Atto 2°. Danze. 4,03 Music hall: parata di successi: Dengozo. Je m'voyais déjà. El bimbo. Rose nel buio. Colonel bogey. Soleado. At last. 4,36 I nostri complessi di musica leggera: L'importante è finire. Island in the sun. L'ultima neve di primavera. La motocicletta. Baciami per domani. Incanto. Danish waltz. 5,06 Luke-box: Sicura. I'm easy. Stella cadente. Tara tara. Svalutation. Il cielo in una stanza. Se fossi come lei. 5,36 Per un buon giorno: Oh! Gelsomina Napoli oggi. Im kahlenbergerdorfer. Passo Rolle. Passeggiando per Milano. Sei gegrüsst mein schönen Holland. This guy's in love with you.

Ore 24 Giornale di mezzanotte.

Notiziari in italiano: alle ore 1 - 2 - 3 - 4 - 5; in inglese: alle ore 1,03 - 2,03 - 3,03 - 4,03 - 5,03; in francese: alle ore 0,30 - 1,30 - 2,30 - 3,30 - 4,30 - 5,30; in tedesco: alle ore 0,33 - 1,33 - 2,33 - 3,33 - 4,33 - 5,33.

regioni a statuto speciale

Valle d'Aosta - 12,10-12,30 La Voix de la Vallée. Cronaca dal vivo. Altre notizie. «A l'air de nous». Lo sport. Taccuino. «Che tempo fa». 14-15 Pomeriggio in Valle.

Trentino-Alto Adige - 12,10-12,30 Gazzettino del Trentino-Alto Adige. 14 Gazzettino del Trentino-Alto Adige. Cronache regionali. Corriere del Trentino. Corriere dell'Alto Adige. 14,15 Rispondiamo con la musica. 14,30 Lunedi sport. 14,40 «Astri e musica». 14,50 «Scuola oggi» di Remo Ferretti. 15,05 «Nelle nostre librerie» di G. F. Fata. 15,25-15,30 Notizie flash. 19,15 Gazzettino del Trentino-Alto Adige. 19,30-19,45 Microfono sul Trentino. Rotocalco, a cura del Giornale Radio.

Trasmisiones de ruñeda ladina. 13,40-14 Notizie per i Ladris d'la Dolomites. 19,05-19,15 «Dai crepes di Sella». Messa i ladins baie ladine familia?

Friuli-Venezia Giulia - 7,30-7,55 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia. 11,30 Parle in causa. Anticipazioni sui programmi di Radio Trieste in collaborazione con gli ascoltatori. 12,35-13 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia. 13,30 - Spazio aperto. 14,45-15 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia. 19,15.

20 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia.

15,30 L'ora della Venezia Giulia. Trasmissione giornalistica e musicale dedicata agli italiani di oltre frontiera. Almanacco. Notizie dall'Italia e dall'estero. Cronache locali. Notizie sportive. 15,45-16,30 «Discodedita» - Musica richiesta dagli ascoltatori.

Sardegna - 7,15-7,20 Gazzettino sardo. Notizie da mattina. 11,30 - Ora di sport. 12,10 Gazzettino sardo. 12,30-13 Inne-radio. 13,36 Verde come bronzo antico. Così era una volta la Sardegna di G. Porcu. 14 Gazzettino sardo e Gazzettino sport. 14,40-16 Un programma a settimana. Colloquio con la Università sarda.

Sicilia - 7,30-7,45 Gazzettino Sicilia. 12,10-12,30 Gazzettino Sicilia. 21 ed. 14 Il calcio sui maccheroni di Enzo Di Pisa con Berino Parisi e Marisa Capizzi. Al piano Melky Russo. 14,30 Gazzettino Sicilia. 3 ed. La domenica sportiva a cura di O. Scialata. L. Tripisciano e M. Vannini. 15 Ona quattro. Programma in collaborazione con gli ascoltatori. 16,15-16,30 Gazzettino Sicilia. 4 ed. Calcio Sicilia. Rassegna dei campionati semiprofessionisti e dilettanti a cura della Redazione Sportiva.

regioni a statuto ordinario

In tutte le regioni: ore 14-14,30 (Puglia ore 14,30-15) Programmi vari.

Piemonte - 12,10-12,30 Il Giornale del Piemonte. prima edizione. 14,30-15 Il Giornale del Piemonte. seconda edizione. Lombardia - 12,10-12,30 Gazzettino Padano: prima edizione. 14-15 «Notte in Lombardia» con Gazzettino Padano. seconda edizione. Veneto - 12,10-12,30 Giornale del Veneto. prima edizione. 14,30-15 Giornale del Veneto. seconda edizione. Liguria - 12,10-12,30 Gazzettino della Liguria. prima edizione. 14,30-15 Gazzettino della Liguria. seconda edizione. Emilia-Romagna - 12,10-12,30 Gazzettino Emilia-Romagna: prima edizione. 14,30-15 Gazzettino Emilia-Romagna: seconda edizione. Toscana - 12,10-12,30 Gazzettino Toscana. 14-15 Spazio Toscana. Marche - 12,10-12,30 Corriere delle Marche: prima edizione. 14,30-15 Corriere delle Marche. seconda edizione. Umbria - 12,10-12,30 Corriere dell'Umbria. 14-15 La Radio è vostra. Notiziari e programmi. Lazio - 12,10-12,30 Gazzettino di Roma e del Lazio. prima edizione.

14 Gazzettino di Roma e del Lazio. seconda edizione. 14,30-15 Ritratto d'attrice. Abruzzo - 12,10-12,30 Giornale d'Abruzzo. 14,30-15 Giornale d'Abruzzo. edizione del pomeriggio. 18,15-18,45 Abruzzo insieme. Molise - 12,10-12,30 Corriere del Molise. prima edizione. 14 - Avvenimenti, fatti culturali, personaggi. Tutto Molise. 14,30-15 Corriere del Molise. seconda edizione. Campania - 12,10-12,30 Corriere della Campania. 14,30-15 Gazzettino di Napoli. Borsa Valori. Chiamata marittima. 7-8,15 - Good morning from Naples - trasmissione in inglese per il personale della NATO. Puglia - 12,10-12,30 Corriere della Puglia. prima edizione. 14-14,30 Corriere della Puglia. seconda edizione. Basilicata - 12,10-12,30 Corriere della Basilicata. prima edizione. 14,30-15 Corriere della Basilicata. seconda edizione. Calabria - 12,10-12,30 Calabria sport. 12,20-12,30 Corriere della Calabria. 14,30 Gazzettino calabrese. 14,40-15 Musica.

sender bozen

6,30-7,15 Klingender Morgenruss. Dazwischen. 6,45-7 Englischkurs - Choosing your English. English - je nach Laune. 7,15 Nachrichten. 7,25 Der Kommentar oder Der Pressespiegel. 7,30-8,30 Aus unserer Diskothek. 9,30-12 Musik am Vormittag. Dazwischen. 9,30-10 Kleines Konzert. 10,10-05 Nachrichten. 11,30-11,45 Naturkundliche Streifzüge durch Südtirol. 12-12,10 Nachrichten. 12,30 Mittagsmagazin. 13 Nachrichten. 13,10 Werbung. Veranstaltungs-kalender. 13,15-13,40 An Eisack, Etsch und Rienz. 16,30 Musikparade. 17 Nachrichten. 17,05 Wir senden für die Jugend. Tanzparty. 18 Menschen und Landschaften. 18,10 Alpenländische Miniaturen. 18,45 Aus Wissenschaft und Technik. 19-19,05 Musikalisches Intermezzo. 19,30 Blasmusik. 19,50 Sportfunk. 19,55 Musik und Wirtbedurchsagen. 20 Nachrichten. 20,15 Unterhaltung und Wissen. Willy Grub - Von Kippen und Wippen, falschen Fußzügeln, Falschern und Falsifikaten. 21,15 Das Sangerportrait. Kim Borg. Bass singt Arien aus russischen Opern. Aust. Radio Symphonie Orchester Berlin. Dir. Horst Stein. 21,57-22 Das Programm von morgen. Sendeschluss.

v slovenščini

Casnikarski programi: Poročila ob 7 - 13 - 19. Kratka poročila ob 9 - 10 - 11,30 - 15,30 - 17 - 18. Novice iz Fur-lanije-Julijske krajine ob 8 - 14 - 19,15.

7,20-13 Prvi pas. Dom in izročilo: Dobro jutro pu naše Tjavidan. Glasba in kramljanje za poslušavke Obietnica tedna. Koncert sredi jutra. Predpol-danski omnibus. Glasba po željah.

13,15-15,30 Druqi pas. Za mlade: Glasbeni almanah, Kulturna beleznica, Roman v nadaljevanjih. B. Pahor - Za temnitev - I de Glasba na našem valu. Studio 2 pripravi Pavel Ugrin.

15,35-19 Tretji pas. Kultura in delo: Klasični album. Koncert, ki ga vodi Nino Gardi (I de). Sodeluje violoncelisti Luca Simoncini. Igra - La piccola orchestra veneta - Čas in družba. Slovenski zbori vmes ahka glasba.

radio estere

capodistria m 278 kHz 1079

8 Buongiorno in musica - Programmi Radio TV - Calendarietto. 8,30 Giornale rad. 9 4 passi. 9,25 Intermezzo. 9,30 Lettere a Luciano. 10 E' con noi... 10,10 Vita a scuola. 10,30 Notiziario. 10,35 Intermezzo. 10,45 Vanna. 11 Canta il Gruppo Mango. 11,15 Edizioni Sonora. 11,30 Cantano i Tavares. 11,45 Le favole di Elisabetta. 11,51 Intermezzo.

12 In prima pagina. 12,05 Musica per voi. 12,30 Giornale radio. 13 Brindiamo con... 13,30 Notiziario. 14 Stadi e palestre. 14,10 «Disco più, disco meno». 14,30 Notiziario. 14,35 Una lettera da... 14,40 Mini juke-box. 15 Orchestra Argelli. 15,15 Canta il Gruppo Locomotiv G.T. 15,30 Bla-bla-bla. 15,45 La Vera Romagna. 16 Vita a scuola. 16,20 Intermezzo. 16,30 E' con noi... 18,45 Canzoni, canzoni. 17 Notiziario. 17,10 Edig Galletti. 17,30 Programma in lingua slovena.

20,30 Crash. 21 La scena del jazz. 21,30 Notiziario. 21,35 Rock party. 22 Un libro, una voce. 22,15 Canta il Gruppo La Nuova Gente. 22,30 Notiziario. 22,35 Palcoscenico operatico. 23,30 Giornale radio. 23,45-24 Pop jazz.

montecarlo m 428 kHz 701

6,30 - 7,30 - 8,30 - 11 - 12 - 13 - 16 - 18 - 19 Informazioni. 6,35 Dedicati con simpatia. 6,45 Bollettino meteorologico. 7 Notiziario sport. 7,45 Il commento sportivo di Helenio Herrera. 8 Oroscopo. 8,15 Bollettino meteorologico. 9 Notiziario sport. 9,10 C'era una volta... canzoni e aneddoti del passato con Roberto. 9,30 La coppia. 9,35 Argomento del giorno.

10 Il gioco della coppia, interventi telefonici degli ascoltatori. 11 I consigli della coppia. 11,15 Risponde Roberto Biasoli. Enogastronomia. 11,35 «A.A.A... Cercasi». Agenzia matrimoniale. 12,05 Aperitivo in musica. 12,30 La parlantina. 13 Un milione per riconoscerlo.

14,15 La canzone del vostro amore. 14,30 Il cuore ha sempre ragione. 15 Hit Parade di Radio Montecarlo.

16 Classe di ferro. 17 Dieci domande per un incontro. 18,03 Un libro al giorno. 18,06 Quale dei tre? 18,10 Parapsicologia. 19,03 Fate voi stessi il vostro programma. 19,30-20 Voce della Bibbia.

svizzera m 538,6 kHz 557

7 Musica - Informazioni. 7,30-8-8,30-9-9,30 Notiziari. 7,45 Il pensiero del giorno. 8,15 Notizie per i consumatori. 8,45 L'agenda. 9,05 Oggi in edicola. 9,45 Musiche del mattino. 10 Radio mattina. 11,30 Notiziario. 12,50 Presentazione programmi. 13 I programmi informativi di mezzogiorno. 13,10 Rassegna della stampa. 13,30 Notiziario - Corrispondenze e commenti.

14,05 Intermezzo. 14,10 Il rosso e il nero, di Stendhal. 14,30 L'ammazzacaffè. Elisir musicale offerto da Giovanni Bertini e Monika Krüger. 15,30 Notiziario. 16 Parole e musica. 17 Il piacevante. 17,30 Notiziario. 19 A buciapelo. 19,30 L'informazione della sera. 19,35 Attualità regionali. 20 Notiziario - Corrispondenze e commenti - Speciale sera.

21 Orchestre varie. 21,15 Benjamin Britten. 22,15 I sempreverdi. 22,45 Terza pagina. 23,15 Musica varia. 23,30 Notiziario. 23,40 Novità in discoteca. 0,10 Galleria del jazz. 0,30 Notiziario. 0,35-1 Notturno musicale.

vaticano

Onda Media: 1529 kHz = 196 metri - Onde Corte nelle bande. 49, 41, 31, 25 e 19 metri - 93,0 MHz per la sola zona di Roma.

7,30 S. Messa laina. 8 «Quattro voci» - 12,15 Filo diretto con Roma. 14,30 Radiogiornale in italiano. 15 Radiogiornale in spagnolo, portoghese, francese, inglese, tedesco, polacco. 18,30 La Parola del Papa, di G. Grieco - Diritto e Costume, di G. P. Milano - Con i nostri anziani, colloqui di Don L. Baracco - Mane Nobiscum, di P. G. Sinaldi. 21,30 Aua der Weltkirche. 21,45 S. Rosario. 22,05 Notizie. 22,15 Les nouvelles conditions d'accès à la foi. 22,30 «We have read for you» - Nawa. 22,45 Famiglia, chiesa domestica, di G. Romano - Segnalibro, di F. Bea - Mane Nobiscum. 23,30 Los luteranos en Asamblea. Dar-es-Salam (13-15 giugno). 24 Selezione rubriche scelte. Tre minuti con te, ti parla P. V. Rotondi. 0,30 Con Voi nella notte.

Su FM (96,5) (solo per la zona di Roma): «Studio A» - Programma Stereo. 13-15 Musica leggera. 18-19 Concerto serale. 19-20 Intervallio musicale. 20-22 Un po' di tutto.

lussemburgo

ONDA MEDIA m. 208

19,30-19,45 Qui Italia: Notiziario per gli italiani in Europa.

IV CANALE (Auditorium)

8 CONCERTO DI APERTURA

J. J. Fux: Serenata per tre clarini, due oboi, lagotto due violini, viola e basso continuo (- Serenata a otto -) (Compl. strum. - Concertus Musicus - di Vienna dir. Nikolaus Harnoncourt con strumenti dell'epoca) B. Martinu: Quartetto n. 1 per pf. e archi (Quartetto - Richards - vl. Nona Liddell, vla Jean Stewart, vc. Bernard Richards, pf. Bernard Roberts)

9 PRESENZA RELIGIOSA NELLA MUSICA

W. A. Mozart: Exultate jubilate. Mottetto K. 165 (Sopr. Elisabeth Schwarzkopf - Orch. Philharmonia dir. Walter Susskind). C. Monteverdi: Magnificat (L'Ensemble Orchestral du l'Oiseau Lyre a The London Singers dir. Anthony Lewis)

9.40 FILOMUSICA

J. S. Bach: Dalle Suite n. 4 in mi bem. magg. per vc. solo Preudio (Vc. Mikloa Perenyi). D. Sciothakovic: Concerto in do min. per pf. tr. e archi op. 35 (Pf. Maria Grinberg tr. Sergei Popov - Orch. de la Radio dell'URSS dir. Gennadij Rojdestvenski). M. Musorgski: Boris Godunov. Morte di Boris (Bs. George London - Orchestra Columbia dir. Thomas Schippers). P. I. Ciaikovsky: Francesca da Rimini. Fantasia op. 32 (Orch. New Philharmonia dir. Lorin Maazel). S. Prokofiev: Sonata n. 5 in do magg. op. 38 (Pf. Pavel Stepan)

11 INTERMEZZO

O. Respighi: Antiche danze a arie per liuto. Suite n. 3 Italiana (Anon. sec. XVI) - Arie di corte (Jean Baptiste Besart sec. XVII - Siciliana (An. sec. XVII) - Passacaglia (L. Roncalli 1692) (Orch. - A. Scaratti - di Napoli dalla RAI dir. Nino Bonavolontà) C. Saint-Saëns: Concerto n. 1 in la min. op. 33 per vc. e orch. (Sol. Matislav Rostropovich - Orch. - Philharmonia - dir. Malcolm Sargent). I. Stravinski: Feux d'artifice op. 4 (Orch. Sinf. di Columbia dir. l'Autore)

11.45 RITRATTO D'AUTORE: GIOVAN BATTISTA VIOTTI (1755-1824)

Quartetto n. 2 in do min. (Fl. Jean-Pierre Rampal, vl. Robert Gendie, vla Roger Lapauw, vc. Robert Bex) - Sonata in si bem. magg. per arpa (Sol. Nicanor Zabaleta) - Serenata n. 3 - 1° fascicolo delle - Sei Serenate op. 23 per due violini - (Vl. Luigi Ferro e Giovanni Guilielmo)

12.35 Trasmissione speciale in stereofonia

In collegamento diretto con l'Auditorium di Napoli della RAI

Settimana Internazionale di Musica Contemporanea

NUOVA MUSICA E OLTRE 13-19 GIUGNO 1977

Soprano DOROTHY DOROW

Pianista BRUNO CANINO

A. Webern: Cinque Lieder op. 3 (su testo di S. George) - Quattro Lieder op. 12 - Tre Canti op. 23 (testo di H. Jone) - Cinque Canoni op. 16 su testi latini per soprano e strumenti (clarinetto e clarinetto basso) (Clar. Enzo Zappatini, clar. bs. Romano Parisi) - Tre Lieder op. 18 per soprano e strumenti (clarinetto piccolo e chitarra) (Clar. Enzo Zappatini, chit. Aldo Minella)

13.30 MUSICHE DEL NOSTRO SECOLO

A. Honegger: Sinfonia n. 3 - Liturgica - Dies irae (Allegro marcato) - De profundis clamavi (Adagio) - Dona nobis pacem (Andante) (Orch. della Suisse Romande dir. Ernest Ansermet)

14 ITINERARI SINFONICI: GLI UCCELLI

O. Respighi: Gli uccelli, suite per piccola orch. Preludio - La colomba - La gallina - L'usignolo - Il cucù (Orch. Sinf. di Londra dir. Istvan Kertesz). A. Vivaldi: Concerto in re magg. op. 44 n. 7 per fl. archi e continuo - Il cardellino - Allegro - Andante - Allegro (Fl. Severino Gazzelloni - Orch. da Camera - I Musici -). O. Messiaen: Oiseaux exotiques, per pf. e piccola orch. (Pf. Yvonne Loriod - Orch. Sinf. di Roma della RAI dir. Bruno Maderna). I. Stravinsky: Le Chant du rossignol, poema sinfonico (Orch. Sinf. di Columbia dir. Robert Craft)

15.05 SALOTTO OTTOCENTO

G. Rossini: Da - Album de Château - Un regret, un espoir... - Valée antistante (Pf. Dino Ciani). R. Schumann: Dar Arme, Peter, op. 53 n. 3 da - Romanzen und Balladen - tosto di Heinrich Heine: I Der Hans und die Grete - II In meiner Brust - III Der arme Peter - Die Beiden Grenadiere op. 49 n. 1, testo di Heinrich Heine (Bar. Dietrich-Fischer Dieskau, pf. Jörg

Demus), F. Kreisler: Capriccio tzigano (Vl. Fritz Kreisler, pf. Carl Lamson)

MUSICA IN STEREOFONIA

15.42 I concerti in replica

Dell'Auditorium del Foro Italo

I CONCERTI DI ROMA

Stagione Sinfonica Pubblica della RAI 1977

Direttore MASSIMO PRADELLA

FINCHLEY CHILDREN'S MUSIC GROUP

B. Britten: A Ceremony of Carols

op. 28 - The Golden Vanity op. 78

- Nocturne op. 60 - Four Sea Interludes op. 33 a. de - Peter Grimes

(Concerto in collaborazione con il British Council)

Orch. Sinf. di Roma della RAI

(Reg. del 16-4-77)

17.30 STEREOFILOMUSICA

Anonimo sec. XIII: 4 Mottetti (Compl. voc. e strum. - Le Florilegium Musicum de Paris -) G. Frescobaldi: Bergamasca da - Fiori musicali -

(op. 12) (Org. Siegfried Nildenbrand)

G. Rossini: Sonata a quattro n. 4

(Quartetto) (Strumentisti del - Quintetto a vent de Paris -) F. Schubert: Improvviso in fa min. n. 1 op. 142

(Pf. Alfred Brendel) F. Mendelssohn: Bartholdy: Sogno di una notte di mezza estate, suite n. 2 op. 61

Intermezzo - Notturmo Marcia nuziale

Marcia funebre - Danza dei clowns

Finale (Sopr. Heather Harper, contr. Janet Baker - Orch. e Coro - The Philharmonia - dir. Otto Klemperer)

M. Bruch: Concerto n. 1 in sol min. op. 26 per vl. e orch. Vorspiel

Allegro moderato - Adagio - Finale

Allegro energico (Vl. Zino Francescatti - Orch. Filarmonia di New York dir. Thomas Schippers)

19 LA SETTIMANA DI RICHARD STRAUSS

Sonata in mi bem. magg. op. 18 per vl. e pf. Allegro ma non troppo - Improvvisazione

Finale (Vl. Jascha Heifetz pf. Brooks Smith) - Così parlò Zarathustra

Poema sinfonico op. 30 (Orch. Filarmonia di Berlino dir. Richard Strauss)

20 INTERMEZZO

L. Boccherini: Sinfonia in la magg. op. 35

n. 3 Allegro giusto Andante - Allegro

ma non presto (Orch. da camera - I Filarmonici di Bologna - dir. Angelo Ephraïm)

F. J. Haydn: Concerto n. 1 in do magg. per vc. e orch. Moderato - Adagio - Allegro molto

(Vc. Ottomar Borwitsky - Orch. Sinf. di Vienna dir. Peter Ronnefeld)

20.45 LE SINFONIE DI FRANZ JOSEPH HAYDN

Sinfonia in do min. n. 78 Vivace - Adagio - Minuetto - Finale (Presto) (Orch. Philharmonia Hungarica dir. Antal Dorati)

- Sinfonia in sol magg. n. 100 - Militare - Adagio, Allegro - Allegretto - Minuetto

(Moderato) - Finale (Presto) (Orch. Sinf. di Vienna dir. Fritz Busch)

21.30 AVANGUARDIA

B. Maderna: Concerto per vl. e orch. (Vl. Theo Olof - Orch. del Teatro La Fenice di Venezia dir. l'Autore)

22 LE STAGIONI DELLA MUSICA: L'ARCADIA

A. Banchieri: Quattro fantasie ovvero canzoni alla francese (Compl. di trombe e tromboni dir. Gabriel Masson). A. Destouches: - Issé - suite dell'omonima pastorale eroica (English Chamber Orchestra dir. Raymond Leppard)

22.30 ANTOLOGIA DI INTERPRETI: PIANISTA PIETRO SCARPINI

A. Scriabin: Sonata n. 8 op. 66. Lento - Allegro agitato. F. Liszt: Malediction per pf. e orch. (Orch. Sinf. di Torino della RAI dir. Claudio Abbado)

23-24 A NOTTE ALTA

J. C. Bach: Sinfonia in mi bem. magg. L. C. Daquin: Le Coucou. F. Schubert: Dal Quintetto in la magg. per archi e pf. - La Troia - Il movimento Andante. B. Bartok: Sette Danze rumene. C. Franck: Dalla Sinfonia in re. Il movimento Allegretto. I. Albeniz: Córdoba, dai - Canti di Spagna - n. 1

V CANALE (Musica leggera)

8 MERIDIANI E PARALLELI

La treccia bionda (Botticelli); Capriccio 'e Surriento (Nino Alfieri); Meditation (Ronnie Aldrich); Baté pa tu (Balano e Os Novo Caetanosa); Choro para metronome (Sebastião Tapajós); Tema di Moaré (Gil Ventura); Laila Laila (Coro IDICA); Mother Africa (Sontana); Alla renella (Gabriella Ferri); L'amici mia (I Vianella); Y a d'la lola (André Chevalier); Mamelou (Pierle Groscolas); Tarantella alcliana (Emanuele Calanducci); S'agapò (France-

sco Anselmo); Jodi trentino (Giorgio Lenzi); Giramondo (Raoul Casadei); Dos palomitas (Belo Ceara); Apple aukling tree (Bob Dylan); Segun el favor del viento (Violeta Parra); Chula (Compl. tipico portoghese); Caprice (Arturo Lombardi); Lea enfents qui s'aiment (Yves Montand); Jeanne with the light brown hair (Norman Candler); Stornelli a'ntuzza (Graziella Di Prospero); Lu maritiello (Tony Santagata); Maremma (Adriana e Miranda Martino); Yarravi (Guillermo de la Roca); Loa convitos (Mingo Santamaria); Sul nostro giorno amaro (Iva Zanicchi); Strade di Pietrigrado (Orch. e coro dell'Armata Rossa); Love say goodbye (Il Guardiano del Faro); Lu sulì sinni va (Rosanna Fratello); Cos'ha megna' la apoa (Brigata Cora e Tre L'aghi); Munaaterio 'e Santa Chiara (Leonintra); Nine se voi dormite (Claudio Villa); Cuando sali de Cuba (Trinidad Oil Company Steel Band); Voy pa' la ciudad (Los Machucambos); Washington Post Merch (Banda Columbia Machine); Superkumba (Manu Dibango)

10 SCACCO MATTO

Lunarputians (Billy Cobham); Do it yourself (Gloria Gaynor); That's the way I like it (K. C. & Sunshine Band); Mahogany (Diana Ross); Space circus (Chick Corea); Mirage (Santana); Ride captain ride (Blood Sweat & Tears); I'm not in love (10 CC.); God bad & beautiful (Shirley Bassey); Night on a bald mountain (Bob James); Survival (O Jays); Send in the clowns (Judy Collins); Dance on a volcano (Genesis); Changes with the timea (Ivan Mc Coy); Cavallo bianco (Matia Bazar); Improvisamente le due del mattino (Aurelia & Zappa); Funk yourself (Eumir Deodato); Peace pipe (BTK Express); I know (Yvonne Fair); Move on up (Mario Capuano); Impressioni di settembre (Premiata Foneria Marconi); Linda bella Linda (Daniel Sentacruz Ensemble); Levee me alone (Banco del Mutuo Soccorso); I'm gonna get there (Creative Source); Dinamite (I parte) (Tony Camillo's Bazuka); Papaya (Urszula Dudziak); You are the first the last my everything (Barry White); Once you get started (Rufus); Theme from swat (Rhythm Heritage); Just a little bit of you (Michael Jackson)

12 INVITO ALLA MUSICA

Dream journey (Bob James); Concerto d'autunno (Shirley Bassey); Frammenti (Roberto Carlos); Preghiera (I Cugini di Campagna); Don't let the sun go down on me (James Last); Something (The Beatles); Papaya (Urszula Dudziak); Do you love me (Ferrante & Teicher); S.O.S. (Abba); Champagne (Peppino Di Capri); La gente dica (Cico); Call me (Ronnie Aldrich); Je t'aime (Charles Aznavour); Sad sweet dreamer (Joe Dassin); La canzone di Marinella (Fabrizio de André); Eleanor Rigby (Percy Faith); Silver ater (The Four Seasons); I'm easy (Keith Carradine); Elisabethan Serenade (Arturo Mantovani); All by myself (Eric Carmen); Bom bom (Jimmy Castor Bunch); Ebb tide (Ted Heat); This will be (Natalie Cole); Living for the city (Ray Charles); Calongo longo (Martinho Da Vila); Everybody's talking (Ioi Strings); E poi (Mina); Non è Francesca (Lucio Battisti); Amanti (Mia Martini); The uncopated clock (Werner Müller); Mon manège à moi (Paul Dubois); From souvenir to souvenir (Demis Roussos); Temptation (Frank Chacksfield); The blue Danube (F. Chacksfield)

14 COLONNA CONTINUA

Calemity jolls (Milton di São Paulo); Boranda (Sergio Mendes); L'aquiline (Schola Cantorum); Io che non vivo (Elvis Presley); South Rampart Street parade (Henry Jerome); Samba de minha terra (Charlie Byrd); Abre alas (Los Machucambos); Meditszone (The Swingers); When you smile (Shirley Bassey); Swing low sweet cheriot (Reg Owen); Dethalea (Gil Ventura); Africa (Andrea Lo Vacchio); Incontro d'amore (Giorgio Gaslini); Picadillo (Tito Puente); Ossessioni (Dik Dik); Light at the end of the tunnel (Billy Cobham); Rhapsody in blue (Eumir Deodato); Always (Peggy Lee); La mamma (Ray Charles); Reza (Mandrake Som); Moon dance (Steve Grossman); The boy next door (Barbra Streisand); Guantanamo (Xavier Cugat); Teresa (Sergio Endrigo); Bostrizione (Franco Cerri); Come il vento (Ornella Vanoni); Cantilena (Perigao); Sua Signoria l'amore (Bruno Lauzi); Keep on huatlin' (Van McCoy); Ramaya (Afric Simone); For you (Sal Nistico - Irio de Paula); Mellow yellow (Herbie Mann); Big foot (Yusef Lateef); Mi dica lejana (Paul Mauriat); It's only a paper moon (Art Tatum)

16 MERIDIANI E PARALLELI

The world is a circle (Franck Pourcel);

Genova per noi (B. Lauzi); Brazil (Ritchie Family); Ciceronella (Nuova Comp. Canto Popol); Sous les ponts de Paris (M. Chevalier); Taj Mahal (Jorge Ben); Nina ai voi dormite (Lando Fiorini); Vera Cruz (Eumir Deodato); Roma capoccia (Venditti); Brailia carnival (Chocolat's); Mamma mia dammi cento lire (Quartetto Cera); Zorba's dance (Stanley Black); Giramondo (Raoul Casadei); Ciuri ciuri (R. Fratello); La cucaracha (Percy Faith); Capriccio 'e Surriento (Nino Fiore); Lea feuilles mortes (Yves Montand); Ma aeghe penso (Mina); Tarantella (Amalia Rodriguez); Tanto pe' canta' (Petrilini); Caraven petrol (Carosone); Samba (Myriam Makeba); Arrivederci Roma (Rascel); America (Simon and Garfunkel); Carnevale romagnolo (Secondo Casadei); O' sole mio (M. Ranieri); Lili Marlene (Marlene Dietrich); Spanish eyes (James Last); Lu maritiello (Tony Santagata); Pata pata (Myriam Makeba); Pe' Lungotevere (Giorgio Onorato); California dreamin' (Mama's and Papa's); 'Na sera 'e maggio (Sergio Bruni); Dear Father (James Last); La Paloma (Percy Faith); Alfie (Stanley Black)

18 INVITO ALLA MUSICA

Jalousie (Franck Pourcel); Ma come ho fatto (Ornella Vanoni); Ma il cielo è sempre più blu (Rino Gaetano); Stasera clowna (I Nuovi Angeli); Soley aoley (Paul Mauriat); L'Artista (Nicola Di Bari); Romanza senza parole in fa min. (Op. 2, n. 3) (Frank Chacksfield); Melate d'allegria (Giovanna); Strade romane (Claudio Villa); Deep purple (David Rose); Il mio bacio è per te (Iva Zanicchi); Fiori rosa, fiori di pesco (Lucio Battisti); Ay-ay-ay (Arturo Mantovani); Tu guardi lei (Rita Pavone); Lei (Sandro Giacobbe); Till love touches your life (Riz Ortolani); Pazza idea (Patty Pravo); Quel poco che ho (Al Bano); Tiri... tiri... tiri... tiri... (Ricchi e Poveri); Slowly more... slowly (René Effe); Piccoli diavoli (Marcella); Cavalli bianchi (Little Tony); Mozart symphony n. 40 (Werner Müller); 'A prima 'nnamurata (Peppino Di Capri); Piano pianissimo (Mia Martini); Io non ci provo gusto (Fred Bongusto); Who can I turn to? (Percy Faith); Io potrei (Orietta Berti); La tua assenza (Roberto Vecchioni); Umoreca (Humoresque) (Caravelli); L'amore è un'altra cosa (Mina); Serenade (George Melachrino); Uno strano sentimento (Dik Dik)

20 SCACCO MATTO

It's in his kiss (Linda Lewis); Fool (Al Matthews); Casablanca (Steven Schlaks); Ca calore (Pino Daniele); Dancing queen (Abba); Hit the road Jack (Ray Charles); Samba pa ti (Carlos Santana); Let 'am in (Wings); Dendatei (Baiano); Blinded by the light (Manfred Mann's Earth Band); La metà (Alberto Radius); Leave my world (Johnny Bristol); Where do the children play (Cat Stevens); Tip top theme (Augusto Martelli); Vieni a tempo (Fratelli La Bionda); Walking slow (Jackson Browne); If you don't know me by now (Harold Melvin); The look of love (Dionne Warwick); Heaven must be missing an angel (Tavares); Duck anklea (David Sanborn); Iaja (Mario Lavezzi); It's your sweet love (Jimmy Bo Horne); Greenback dollar (Trini Lopez); Sweet fast hooker blues (Buffy Sainte Marie); Hour house (Crosby, Stills, Nash & Young); Golden years (David Bowie); Theme from star trek (Eumir Deodato); Dedica (Dario Baldani); Little green apple (O C Smith); Power of love (Martha Reeves); Put your head on my shoulder (Paul Anka); Growin' (Loggins & Messina); That's the way of the world (Earth, Wind & Fire); Orfeo bianco (Lucio Dalla); In my hole (Gilbert O'Sullivan)

22-24 Brazilian love song (Love Unlimited); Isn't she lovely (Stevia Wonder); Honky tonk train blues (Keith Emerson); Money (Gladys Knight); African carnival (Manu Dibango); Como è duro trabalhar (Toquinho e Vinícius Da Moraes); Te-reza my love (Antonio C. Jobim); Tri-ateza (Astrud Gilberto); Daahoud (Red Garland); Song for Strayhorn (Gerry Mulligan); Mo-lassea (Woody Herman); Volci les clés (Gérard Lenorman); El carnaval (I Maracaibo e Los Caracas); Swing low, sweet chariot (Marion Williams); Can you hear it in my music (Lea Holdridge); Insieme al concerto (Le Orme); Cucumber elumber (Weather Report); Come with me (Donna Summer); Fantasia di motivi; Consolação - Berlimbau (Egberto Gismonti); Bang! Bang! (Herbie Mann); Mulher rendeira (O cangaceiro) - Baia - Brazil (Tete Montoliu); Satin doll (Terry-Peterson); Jubilation (Julian Cannonball - Aderley); Nobody knows the trouble I've seen (Louis Armstrong)



Yomo alla frutta buona la frutta, vero lo yogurt.

Yomo lo yogurt

Yomo è vero yogurt
e solo il vero yogurt è ricco
di benefici fermenti lattici vivi.
Un alimento quotidiano
puro e salutare.



**Yomo:
la bellezza
di stare bene.**

Yomo lo yogurt alla frutta

Yomo alla frutta è vero yogurt
con ottima frutta.
Garantito sempre senza conservanti,
né coloranti, né essenze,
né additivi.



Guardo bene!
Se vuoi tutti i benefici
del vero yogurt,
controlla che sullo
confezione ci sia
scritto "yogurt".
Ad esempio, i dessert
che molti credono yogurt,
non sono veri yogurt!

rete 1

13 — ARGOMENTI

L'ATTESA DI UN FIGLIO

Testi di Giulietta Vergom-
bello

Regia di Roberto Capanna
3ª puntata

L'apprendista madra
(Replica)

(Dipartimento scolastico-edu-
cativo)

13,25 CHE TEMPO FA

☐ Pubblicità

13,30-14,10

Telegiornale

OGGI AL PARLAMENTO

18,15 AVVENTURA

a cura di Bruno Modugno e
Sergio Dionisi

A cavallo dalla tigre

Regia di Arnaldo Ramadori

☐ Pubblicità

18,45 PASSAGGIO A SUD- EST

Diario di un viaggio fluviale
con Stefano, Andrea e Da-
niela

Dal Mare del Nord al Mar
Mediterraneo

Settima puntata

La piazzaforte di Verdun

Un programma di Giorgio
Moser

Realizzazione di Elda Caru-
so Belli

☐ Pubblicità

19,20 LE AVVENTURE DI RIN TIN TIN

Rin Tin Tin e gli indiani

con Lee Aaker, James Brown,
Joe Sawyer

Prod.: Screen Gems

19,45 ALMANACCO DEL GIORNO DOPO

Parziale ☐

CHE TEMPO FA

☐ Pubblicità

20 —

Telegiornale

☐ Pubblicità

20,40

L'ultimo aereo per Venezia

Cronaca sceneggiata
scritta da Daniele D'Anza e
Biagio Proietti

Quinta puntata

Personaggi ed interpreti:
(in ordine di apparizione)

Roberto Cialdi
Nando Gazzolo

Ornella Cialdi
Laura Becherelli

Franco Zanni Gianni De Luigi
Casellato Giorgio Gusso

Il Giudice Istruttore

Renato Mori

Irene Oro Marina Mallatti
L'avv. Del Monaco

Marcello Mando

Guido Spagna Paolo Zilli
Germana Spagna Paola Pavese

Piero Spagna Mario Erpichini
Giovanna Pieracci Maria Fiore

Gino Pozzato
Giampiero Albertini

Marcello Masini
Massimo Girotti

Monica Baum Gisela Hahn
Il commissario Dario Mazzoli

L'avv. Martini Giorgio Biavati
Il maresciallo Giardina

Erasmus Lo Presto

Musiche di Armando Trovajoli
Scene e arredamento di Elena
Ricci Poccetto

Costumi di Antonella Cap-
puccio

Delegato alla produzione Na-
talia De Stefano

Regia di Daniele D'Anza

☐ Pubblicità

21,25

Incontro con la Folk Magic Band

Presenta Susanna Javicoli
Testi di Giorgio Calabrese

Regia di Fernanda Turvani

22,20

Due specie di uomini

Parziale ☐

Un programma di Ernesto
Guida

☐ Pubblicità

Telegiornale

OGGI AL PARLAMEN- TO

CHE TEMPO FA

rete 2

13 —

TG 2 -

Ore tredici

☐ Pubblicità

13,30-14 BANCO DI PROVA

ESPERIMENTI DI BIOLOGIA

a cura di Giulio Macchi

Consulenza di Franco Gra-
ziosi

Realizzazione di Giancarlo
Ravasio

Lo sviluppo embrionale
(Replica)

(Dipartimento scolastico edu-
cativo)

18,15 DAL PARLAMENTO

— TG 2 - SPORTSERA

Parziale ☐

☐ Pubblicità

18,30 INFANZIA OGGI

Esiste un - bambino italia-
no -?

Un programma a cura di Al-
berto Fellegrinetti

Realizzazione di Sergio Ricci
(Dipartimento scolastico edu-
cativo)

☐ Pubblicità

19,10 ALBUM

Fotografia dell'Italia di ieri

Un programma di Piero Be-
rengo Gardin e Virgilio Tosi

Realizzato con la parteci-
pazione dei telespettatori

Collaborazione di Jole Sab-
badini

Contributi filmati di Raffaele
Andreassi

Musiche originali di Franco
Potenza

☐ Pubblicità

PREVISIONI DEL TEM- PO

19,45

TG 2 -

Studio aperto

☐ Pubblicità

20,40

TG 2 -

Direttissima

di Aldo Falivena

Regia di Franco Morabito

☐ Pubblicità

21,30

Brama di vivere

Film - Regia di Vincente Min-
nelli

Interpreti: Kirk Douglas, An-
thony Quinn, James Donald

Pamela Brown, Everett Sloa-
ne, Niall MacGinnis, Noel
Purcell, Henry Daniell, Mad-
ge Kennedy
Produzione M G M.

TG 2 -

Stanotte

Trasmissioni in lingua tedesca
per la zona di Bolzano

SENDER BOZEN

SENDUNG IN
DEUTSCHER SPRACHE

20 — Tagesschau

20,15-20,40 Links und rechts der
Autobahn. Dokumentarfilmreihe
Heute - Die Ortenau - Ver-
leih Bavaria



Aldo Falivena è il curatore del programma «TG 2 - Direttissima» che va in onda alle ore 20,40

svizzera

15 — Per i giovani - ORA G ☐
JUNIOR CLUB
Regia di Tony Flaadt

19,55 AGRICOLTURA CACCIA PE-
SCA ☐
a cura di Carlo Pozzi
TV-SPOT ☐

20,30 TELEGIORNALE - 1ª ediz. ☐
TV-SPOT ☐

20,45 SCHERMO BIANCO ☐
Note mensili per gli amici del
cinema
a cura di Augusta Forni
TV-SPOT ☐

21,15 IL REGIONALE
Rassegna di avvenimenti della
Svizzera italiana
TV-SPOT ☐

21,45 TELEGIORNALE - 2ª ediz. ☐

22 — L'UOMO CHE RIDE ☐
Film
con Jean Sorel, Lisa Gastoni, Il-
aria Occhini, Edmund Purdom,
Linda Sini, Gianni Muay, Nino
Vingelli, Gino Pernice
Regia di Sergio Corbucci

23,35 OGGI ALLE CAMERE FEDE-
RALI ☐

23,40-23,50 TELEGIORNALE - 3ª ed. ☐

capodistria

20,30 ODPRTA MEJA - CON-
FINE APERTO

Settimanale di informa-
zione in lingua slovena

20,55 L'ANGOLINO DEI RA-
GAZZI ☐ Cartoni animati

21,10 ZIG-ZAG ☐

21,15 TELEGIORNALE ☐

21,35 MASCHIO E FEMMINA

Film con Jean-Pierre
Léaud e Chantal Goya

Regia di J.-L. Godard

Due giovani si incontra-
no e simpatizzano imme-
diatamente. Lui è reduce

dal servizio militare e
cerca un'occupazione sod-
disfacente a Parigi. Lei

è impaginatrice di una
rivista di moda e cerca

il successo attraverso il
mondo della musica leg-
gera come cantante. I

due giovani protagonisti
di carattere e di idee

diametralmente opposti
cercano, perché in fondo

si amano, di superare gli
ostacoli che il loro modo

di pensare fa nascere.

23,10 ZIG-ZAG ☐
23,15 TEMI DI ATTUALITA' ☐
Documentario

23,50 CORI JUGOSLAVI ☐
Celle: Rassegna di cori
giovani

francia

13,35 ROTOCALCO REGIO-
NALE

13,50 BERGEVAL E FIGLI

Teleromanzo - 10ª puntata

14,03 AUJOURD'HUI MA-
DAME

15,05 SEI GIORNI DI RI-
TARDO

Telefilm della serie - Di-
partimento S -

15,55 IL QUOTIDIANO ILLU-
STRATO

18 — FINESTRA SU...

18,35 CARTONI ANIMATI

18,45 NOTIZIE FLASH

18,55 IL GIOCO DEI NUME-
RI E DELLE LETTERE

19,20 ATTUALITA' REGIO-
NALI

19,44 NOTIZIE FLASH

19,45 LA TIRELIRE - Gioco

20 — TELEGIORNALE

20,35 L'AFFARE SLOANE

Un film per il ciclo - I
documenti dello schermo -
Al termine: Dibattito sui

contribuenti e sugli eva-
sori fiscali

23,23 CALCIO
Coppa di Francia
Semifinale

23,33 TELEGIORNALE

montecarlo

18,15 UN PEU D'AMOUR,
D'AMITIE ET BEAUCOUP

DE MUSIQUE

Presenta Jocelyn

19,10 CARTONI ANIMATI

19,30 SHOPPING

Programma per la donna

19,50 IL BARONE

Il falao Renoir -
con Steve Forrest

Due uomini rapiscono il
segretario di Mannering

per il quale poi viene
chiesto un riscatto...

20,45 MONTECARLO SERA

20,50 NOTIZIARIO

21,15 BLOOD STORY

Film - Regia di Amaal

Damiani con Tony Ken-
dall, Femi Benussi

USA anni '30. La gang
capeggiata da Sam, dopo

aver organizzato una ra-
pina, sfumata per ragioni

futili, si rifugia in un vil-
laggio abbandonato, dove

anche la gang di Louis
attende il capo, finora

sconosciuto. Dopo alcuni
lievi scontri le due bande

preferiscono allearsi. Un
giorno giunge French che

viene ritenuto da Louis
l'atteso capo.

22,50 OROSCOPO DI DO-
MANI

II | S
«Brama di vivere», un film su Van Gogh

Vita e morte di un pittore maledetto



Kirk Douglas e Van Gogh nel film del regista Vincente Minnelli

ore 21,30 rete 2

Vincent Van Gogh, olandese, pittore, studioso di teologia, uomo perennemente ansioso di certezze artistiche e spirituali, visse 47 anni, dal 30 maggio del 1853 al 27 luglio del 1890. Veniva da una famiglia di mercanti d'arte, orefici e religiosi. A poco più di vent'anni intraprese studi di teologia; li interruppe bruscamente per recarsi in volontaria missione evangelica fra i minatori del Borinage, in Belgio, dove le sue difficoltà a comunicare e a predicare non gli impedirono di compiere straordinari gesti di apostolato. Deve abbandonare la missione, amareggiato e deluso. Si sente chiamato dal dovere di aiutare i suoi simili, ma non sa scegliere la strada. L'illuminazione della pittura, alla quale è sospinto dal fratello Théo, unico amico e sostenitore tra tanti che lo considerano un eccentrico pazzoide, è la prima grande svolta della sua vita. Van Gogh prende a studiare freneticamente, a lavorare, ad applicarsi a descrivere in immagini e colori la gente umile, operai e contadini della sua terra.

L'altra grande svolta è la Francia, la Parigi degli impressionisti e dei postimpressionisti, che produce il rinnovamento profondo e solare della sua pittura. Nel 1888 si stabilisce ad Arles, in Provenza, «dove il forte dominante sole», scrive Giulia Veronesi, «lo placa e lo esalta insieme. E' ad Arles che egli dipinge la maggior parte delle sue tele più risonanti e pure; è ad Arles che scrive le sue pagine più chiare e profonde. Posseduto da un furore di creazione che non lo lascerà più, egli lavora, lavora giorno

e notte disperatamente; fin che i suoi nervi esauriti dalla fatica, dai lunghi digiuni cui la miseria lo costringe, e soprattutto dall'estrema solitudine, lo gettano in preda a una terribile crisi». Non vale la vicinanza di Gauguin, che egli ha chiamato a condividere la sua vita di lavoro: il sodalizio, fra due carat-

teri opposti, sfocia in drammatici contrasti.

E' in una di queste occasioni che Van Gogh, per punirsi di aver minacciato il collega con un rasoio, lo adopera su di sé mozzandosi un orecchio. E' sempre più solo, isolato, evitato dalla gente. Decide di ricoverarsi nel manicomio di Saint-Rémy, poi supplica che lo liberino da quell'ambiente impossibile. La sua fibra è spezzata. «La miseria non avrà mai fine», dice: finora non è riuscito a vendere un solo quadro, è finito e sconfitto. Cerca la soluzione in un colpo di rivoltella, che lo lascia sopravvivere per due giorni. A distanza di sei mesi anche Théo, sopraffatto dal dolore, si toglie la vita.

La vita di Van Gogh, immagine perfetta di pittore «maledetto», ha suggerito biografie, pagine poetiche, recriminazioni e peana. E fiumi di retorica. Pressoché inevitabile che se ne impadronisse anche il cinema. Avvenne nel '56 sulla base di un libro di Irving Stone, artefici principali il produttore John Houseman, lo sceneggiatore Norman Corwin, il regista Vincente Minnelli e un gruppo di interpreti di grande prestigio, Kirk Douglas come protagonista, Anthony Quinn come sanguigno Gauguin, James Donald come Théo e poi Pamela Brown, Everett Sloane, Noel Purcell, Niall MacGinnis e moltissimi altri ancora.

Si diceva della retorica. Il rischio di cadervi era grande in una biografia-spettacolo in pellicola, e in qualche misura, osservarono i critici all'uscita di *Brama di vivere* (questo il titolo italiano; nell'originale è *Lust for Life*), non venne evitato. Ma il lavoro di Minnelli e dei suoi collaboratori, nel quale tiene un ruolo di primissimo piano la fotografia a colori di Russel Harlan e F. A. Young, è riuscito a contenere i rischi mediante l'applicazione al tema, al personaggio e soprattutto alla sua arte, sorretta da un intento preciso: quello di far opera di corretta e intelligente divulgazione. Costruito sul libro di Stone, ma anche su una scelta oculata all'interno del drammatico e umanissimo epistolario fra il pittore e il fratello Théo, il film ricostruisce con grande sensibilità cromatica e con il ricorso all'autenticità degli sfondi il cammino personale e «geografico» di Van Gogh.

Alla generosa prestazione di Kirk Douglas, ha osservato Giulio Cesare Castello, corrisponde il «realismo composito degli interni, l'esemplare proprietà scenografica, l'ampia visione degli esterni»; tutti momenti nei quali si avverte la volontà degli autori di «seguire la genesi dell'opera pittorica muovendo dall'osservazione della realtà circostante».

g. s.

XII | H medicina
«Due specie di uomini», il problema degli handicappati

La vergogna di essere diverso

ore 22,20 rete 1

Chi sono veramente gli handicappati? In quanti gradi o livelli si suddivide la malattia mentale? E' giusto trattare allo stesso modo un disadattato e un handicappato motorio? Che tipo di difficoltà un handicappato incontra a inserirsi nella società? A questi e a molti altri interrogativi tenta di dare una risposta il programma di Ernesto Guida *Due specie di uomini*, un titolo tratto da una poesia di Bertold Brecht. La trasmissione si divide grosso modo in tre parti. Nella prima si illustra il concetto medico e sociale di handicap e i vari gradi e stadi della anormalità e del disadattamento (handicap motorio, dell'intelligenza, mongoloidi ecc...).

Nella seconda vengono documentati i tradizionali sistemi di cura delle malattie mentali. Le soluzioni finora adottate in questo campo si sono rivelate, secondo le correnti più avanzate della psichiatria, insufficienti se non, in molti casi, dannose e controproducenti. In effetti, troppo spesso, gli istituti di

ricovero si sono dimostrati una specie di lager nel quale il malato o presunto tale è stato ed è tenuto in una condizione di totale segregazione; e quand'anche, dopo decenni, l'handicapato riesce finalmente ad uscire da un ospedale psichiatrico (all'età di 18 anni avviene il trasferimento da un istituto di riabilitazione a un manicomio vero e proprio), egli si porterà inesorabilmente appresso, per tutta la vita, la «vergogna» di essere diverso, anormale. Senza pensare che, sovente, dietro l'etichetta di handicappati, non si cela un disturbo congenito, reale, sia esso motorio o dell'intelligenza o altro, ma si nasconde un disadattamento di chiara origine sociale, economica, familiare. Si impone dunque la scelta di nuove strade. Ed è questo il tema affrontato nella terza parte del servizio di Guida. In proposito il filmato mostra alcuni esempi di iniziative, intraprese a Roma, e miranti al recupero degli handicappati, mediante un loro inserimento totale nei vari ambienti, da quello scolastico a

quello lavorativo. Invece della tradizionale idea del recupero che dovrebbe avvenire prima dell'inserimento (ma la realtà è ben diversa), le esperienze romane tendono a ribaltare le due fasi: in altre parole è l'inserimento che deve diventare il mezzo per giungere al recupero. Come poc'anzi dicevamo, nella capitale sono in atto da qualche tempo interessanti esperimenti che si muovono sulla linea di una metodologia socio-sanitaria nuova e che vengono presentati nel servizio di questa sera.

Fra di essi ricordiamo l'apertura di una scuola normale elementare a bambini handicappati e l'accesso «inverso» di bambini normali in un istituto elementare speciale per bambini handicappati; l'allestimento di comunità-alloggio per disadattati nel quartiere della Magliana e l'autogestione delle stesse da parte degli handicappati; il recupero e il felice e pieno inserimento di malati di mente nell'attività lavorativa presso importanti aziende pubbliche e private.

g. a.

martedì 14 giugno

ALBUM

ore 19,10 rete 2

Un'Italia allegra e vacanziera che coglie gli appuntamenti della cultura e le fiere commerciali come pretesto di gite: questo è il Paese che ci presenta oggi Album. Il primo capitolo del numero è infatti formato interamente da foto, come sempre inviate dai telespettatori, sulla Fiera di Milano e la Biennale di Venezia. Vedremo quanto era diverso il Paese e come congiunture economiche e crisi culturali erano visibili negli anni passati dalla gente. Pas-

siamo successivamente ai momenti della vacanza italiana. Nella puntata si apre una serie di capitoli sulle gite, le vacanze, sulle «acque termali» dove è consuetudine che una gran parte di italiani da sempre consumi le sue ferie. Insieme anche le bande che allietano, in ogni angolo della penisola, i «vacanzieri». Ovviamente tutte le foto, come le precedenti e le future, riguardano un periodo storico che è lontano, almeno temporaneamente, dal nostro: infatti giungono tutte alla nascita dello stato repubblicano.

LE AVVENTURE DI RIN TIN TIN - Rin Tin Tin e gli indiani

ore 19,20 rete 1

Susan Carver convince Rusty a fare una gita. Mentre i due ragazzi, accompagnati da Rin Tin Tin, stanno visitando il cimitero indiano, assistono all'assassinio di Achomawi, il capo degli Apache. Hassini, l'omicida, che ha ucciso con l'intenzione di far ricadere la colpa sui soldati per scatenare una

guerra, scopre Susan e Rusty e, dopo aver ferito Rin Tin Tin, fugge con i due ragazzi. Il tenente Masters intanto, preoccupato per la scomparsa dei due ragazzi, all'arrivo di Rin Tin Tin ferito dalla freccia corre all'accampamento indiano. Di Susan e Rusty però nessuna traccia. Ed è ancora merito di Rin Tin Tin se la vicenda ha il suo lieto fine.

II/S di D'Ansa e Proietti

L'ULTIMO AEREO PER VENEZIA - Quinta puntata

ore 20,40 rete 1

Ornella Cialdi è convinta che sia stato il suo ragazzo, Franco Zanni, a far picchiare il fratello ed esterna queste preoccupazioni per telefono. La telefonata viene intercettata dagli inquirenti, i quali si insospettiscono perché Cialdi non ha denunciato l'aggressione e cominciano ad indagare su Franco Zanni, sempre più convinto che l'assassinio sia venuto da Venezia. Anche perché hanno trovato tracce di una sorta di prova generale fatta il sabato precedente a quello del delitto. Al di fuori dell'inchiesta procedono le storie degli altri personaggi che ci interessano, indipendentemente dal ruolo da loro svolto

nella vicenda poliziesca. Il dottor Spagnola raggiunge Germania in Abruzzo e la costringe a tornare in città col bambino. Gino è sempre più disperato non riuscendo a trovare un lavoro e reagisce picchiando rabbiosamente un giovane che ha tentato uno scippo contro Giovanna. Marcello Masini, l'attore, ha il problema di disintossicarsi dall'alcool, e per questo si fa ricoverare in una clinica. La rete intorno a Franco Zanni si stringe sempre più. Il giudice istruttore decide di fare una prova sui tempi del delitto, per verificare se Zanni possa aver viaggiato in aereo da Venezia a Roma e viceversa nella stessa serata: la prova dà un risultato positivo. (Servizio alle pagine 34-39).

V/C TG 2

TG 2 - DIRETTISSIMA

ore 20,40 rete 2

Si conclude oggi il ciclo di trasmissioni condotte da Aldo Falivena. L'intento iniziale era, come si sa, di fare un discorso organico sulla violenza che da anni sconvolge il Paese e che negli ultimi tempi ha registrato delle notevoli recrudescenze. Violenza, naturalmente, legata alla paura che questo clima di tensione incute nella gente comune. Non a caso, a fianco del giornalista sono state chiamate, per seguire l'intero ciclo ed intervenire direttamente,

cinque donne, esponenti di altrettanti situazioni sociali. Ma il filone iniziale è stato pian piano sostituito da altri argomenti (e non poteva che essere così data la completa libertà che si è lasciata a tutti gli intervenuti) che via via sono divenuti di maggior interesse. E così, nelle ultime serate, si è andata accentrando l'attenzione sui problemi della polizia e delle forze dell'ordine in genere. È stato un continuo intrecciarsi di testimonianze, un vero e proprio «processo a noi stessi fatto da noi stessi».

I/D.N.M.

INCONTRO CON LA-FOLK MAGIC BAND

ore 21,25 rete 1

Presentata da Susanna Javicoli è di scena oggi la Folk Magic Band. Si tratta di un'orchestra di quindici elementi che recentemente si è sciolta per motivi professionali di ciascun componente. Il suo sound era originale, diverso rispetto al panorama jazzistico italiano; come sottolineano i critici, univa a particolari strumenti anche elementari gli strumenti a percussione e i fiati più tipici del jazz tradizionale. Il suo era diventato un jazz di sintesi fra i vari stili jazzistici e il folklore.

Tale sintesi è evidente ed è concretizzata dalla presenza di una voce solista di origine americana e da un repertorio in cui si unisce il sound originale del jazz alla antica musica, anche cinese. Il gruppo ebbe un notevole successo fra i giovani negli anni fra il '73 e il '76. Oggi lo rivediamo nell'unico documento filmato che ha lasciato come orchestra. Li ascoltiamo in alcuni brani di quello che è stato il loro repertorio comune, da Alice, Alice che piangi che ridi, a Free bop a new bop, a Monkey, Ciao doctor e infine Grass leaf rag.

“1 secondo
per dire il nome
di un succo di frutta”!



Questa sera in televisione vedrete
che Yoga non è buono perché è famoso,
ma è famoso perché è buono.

Yoga
è fedeltà
alla frutta



radio martedì 14 giugno

IL SANTO: S. Eliseo.

Altri Santi: S. Basilio, S. Marciano, S. Anastasio, S. Rufino, S. Metodio.

Il sole sorge a Torino alle ore 5,41 e tramonta alle ore 21,17, a Milano sorge alle ore 5,34 e tramonta alle ore 21,12; a Trieste sorge alle ore 5,15 e tramonta alle ore 20,55; a Roma sorge alle ore 5,34 e tramonta alle ore 20,46; a Palermo sorge alle ore 5,42 e tramonta alle ore 20,30; a Bari sorge alle ore 5,19 e tramonta alle ore 20,26.

RICORRENZE: In questo giorno, nel 1837, muore a Napoli Giacomo Leopardi.

PENSIERO DEL GIORNO: Noi crediamo a quello che temiamo ancor più che a quello che desideriamo. (Fagus).

«Egmont» di Goethe

Beethoven: l'uomo, l'artista

ore 21,30 radiodue

Per il ciclo dedicato a Ludwig van Beethoven, curato da Luigi Magnani, nella ricorrenza del 150° anniversario della morte del grande compositore tedesco, Radiodue trasmette questa sera le musiche di scena composte dal genio di Bonn per il dramma di Johann Wolfgang von Goethe *Egmont*. L'edizione che ascolteremo si avvale dei Berliner Philharmoniker, diretti da Herbert von Karajan, del soprano Gundula Janovitz e della voce recitante di Erich Schellow.

La partitura che porta il numero d'opera 84 è stata composta nel 1810 e venne eseguita per la prima volta in pubblico il 24 maggio dello stesso anno. E' noto che Beethoven aveva una sconfinata ammirazione per Goethe, ma non fu certo questa la causa che lo spinse a comporre le musiche. Il soggetto della tragedia, l'esaltazione della libertà e il sacrificio per l'amor di patria sono state senz'altro le ragioni primarie che indussero Beethoven a mettersi all'opera.

Il protagonista della tragedia, il conte di Egmont, che gli spagnoli avevano decapitato a Bruxelles nel 1568, è infatti venerato

in Belgio come il martire glorioso della libertà nazionale. Goethe stesso diede a Beethoven le indicazioni sui passi da musicare. Il poeta di Francoforte, sebbene abbia dimostrato di non aver compreso l'enorme valore intrinseco e storico di Beethoven, ebbe tuttavia a dichiarare: «Beethoven è penetrato nelle mie intenzioni con un genio ammirevole».

La partitura si compone di una Ouverture (notissima e definita gemella dell'Ouverture *Coriolano*), di quattro intermezzi, due Lieder, un andante per la morte di Chiarina, un melodramma col monologo di Egmont ed infine la *Siegessymphonie*, la sinfonia della vittoria. Il melodramma dimostra indubbiamente il genio teatrale di Ludwig van Beethoven.

Interrotto qua e là dalla musica l'attore recita il suo lungo soliloquio. Questo intervento sporadico della musica avrebbe potuto infastidire il pubblico e togliere efficacia all'azione scenica, ma la sobrietà e la profondità dell'arte beethoveniana creano un perfetto equilibrio precorrendo le teorie di Wagner riguardanti l'intima fusione della poesia con la musica.

VIII/ Napoli - Settimana internazionale di Musica
Direttore Paul Mefano, pianista Claude Helffer

Ensemble 2E2M

ore 21 radiotre

Per la settimana su *Nuova Musica e Oltre* si esibisce stasera l'Ensemble 2E2M diretto da Paul Mefano, con la partecipazione del pianista Claude Helffer.

In apertura di trasmissione si avrà uno dei lavori più recenti di Claire Schapira che, essendo «Prix de Rome», è uno dei nomi più in vista della giovane cultura musicale francese. Il suo pezzo s'intitola *Ricercare*, per un organico di tre trombe e di tre tromboni.

Il programma continua con *Intégrales*, per piccola orchestra e percussioni di Edgar Varèse (Parigi, 22 dicembre 1885 - New

York, 6 novembre 1965). La data di *Intégrales* è il 1924 e mostra chiaramente come Varèse, pur agendo su «voci» tradizionali, sia stato un sostenitore delle espressioni più anticonvenzionali. Giungerà un giorno a dichiarare che gli strumenti classici sono un ostacolo e che tutta la musica dovrebbe essere scritta esclusivamente per strumenti elettronici.

I tre brani con cui si conclude la serata sono di John Cage, il sessantacinquenne compositore di Los Angeles che si era perfezionato in gioventù con Arnold Schoenberg.

I titoli: *Credo in Us*, *Double Music* e il *Concerto per pianoforte e orchestra*.

radiouno

- 6 — Segnale orario
STANOTTE, STAMANE
Un programma condotto da Adriano Mazzeletti
— Risveglio musicale
— L'oroscopo di Maria Maitan
— L'oroscoppuccio di Marco Messeri
— Accadde oggi: cronache dal mondo di ieri (1 parte)
- 7 — GR 1 - 1ª edizione
7,20 Lavoro flash
7,30 STANOTTE, STAMANE
— Storia e storielle di Luciano Sterpellone
— La diligenza di Osvaldo Bevilacqua
— Ascoltate Radiouno (1 parte)
- 8 — GR 1 - 2ª edizione
— Edicola del GR 1
8,40 Ieri al Parlamento
Le Commissioni Parlamentari a cura di Giuseppe Morello
8,50 CLESSIDRA - Annotazioni musicali, giorno dopo giorno, di Lucio Lironi
9 — Voi ed io:
punto e a capo
Musiche e parole provocate dai fatti con Paolo Vittorelli
Regia di Luigi Grillo (1 parte)

- 10 — GR 1 flash - 3ª edizione
Controvoce
Gli Speciali del GR 1
10,35 VOI ED IO: PUNTO E A CAPO (1 parte)
- 11 — Il comunista
di Guido Morselli
Sceneggiatura radiofonica di Carlo Monterosso - 3ª puntata
Walter Farranini; Gastone Moschin; D'Alto; Otello Fanfani; Nuccia; Marisa Febbrì; Gennarino Enrico Di Marco; Amoroso; Mico Cundari; Giordana; Anna Recchi-muzzi; Repertorio; Gianni Cajafa; Bordino; Carlo Bonomi; Signore Mezzola; Rosetta Salata; Senatore Piani; Vincenzo De Toma; Roberto Mazzola; Claudio Beccheri
Regia di Paolo Modugno
Realizzazione effettuata negli Studi di Milano delle RAI
- 11,30 TU VUO' FA L'AMERICANO
Emigrazioni in musica raccontate da Manual De Sica con Carlo Verdone
- 12 — GR 1 flash - 4ª edizione
12,05 QUALCHE PAROLA AL GIORNO, di Tristano Bolelli
— Asterisco musicale
12,30 Una regione alla volta: Toscana
Un programma di Pierfrancesco Listri - Regia di Gastona Menegatti
Undicesima trasmissione

- 13 — GR 1 - 5ª edizione

- 13,30 MUSICALMENTE
con Donatella Moretti

- 14 — GR 1 flash - 6ª edizione



Gioletta Gentile
(ore 15,05)

- 14,05 Come vivevamo: Gli avvocati
Un programma di Sabatino Moscati
- 14,20 C'è poco da ridere
con Riccardo Pazzaglia
- 14,30 PI GRECO
Informazioni scientifiche raccolte da Mario Carnevale
- 15 — GR 1 flash - 7ª edizione
- 15,05 LIBRODISCOTECA
Romanzi, poesie, saggi e musiche presentati da Walter Mauro e Giuseppe Neri
- 15,45 INCONTRO CON UN VIP
- 16,30 Special di Mariangela Melato (Replica)
- 18 — GR 1 flash - 8ª edizione
- 18,05 Ad alto livello
oggi Bob Dylan
- 18,30 VIETATO AI MINORI DI ANNI TRENTA
Un programma di Fabrizio Paoli
Presenta Luciano Alto

- 19 — GR 1 SERA - 9ª edizione

- 19,15 Ascolta, si fa sera
19,20 I programmi della sera
— LLUIS LLACH: Canzone per un popolo, di Luigi Trolani
20,30 JAZZ DALL'A ALLA Z
Un programma di Lillian Terry
21 — GR 1 flash - 10ª edizione
21,05 Nastroteca

- di Radiouno
«Ovvero alla ricerca di occasioni perdute» di Luciana Neri
GIU' IL CAPPELLO, SIGNORI, ECCO UN GENIO!
di Luigi Bellingardi
14ª trasmissione
Frédéric Chopin: Sonate in si minore op. 58; Allegro maestoso - Scherzo: Molto vivace - Largo - Presto (Finale) (Pianista Artur Schnabel)

- 23 — GR 1 flash - Ultima edizione
Oggi al Parlamento
23,15 Radiouno domani

- BUONANOTTE DALLA DAMA DI CUORI: Marina Pagano
Al termine: Chiusura



Tino Schirinzi
(ore 9,32, radiodue)

radiodue

6 — Un altro giorno

Musica, saluti, pensieri e divagazioni del mattino di **Giulio Raspani Dandolo**, Quartetto **Catra**, Felice Andreassi, Isabella Biagini, Carlo Dapporto

- Dietro la parola -

Illustrazioni di **Maurizio Verdame** e **Lamberto Biagioni**
Regia di **Aurelio Castelfranchi** (I parte)

Nei Int.: Bollettino del mare (ore 6,30): GR 2 - Notizie di Radiomattino

7,30 GR 2 - RADIOMATTINO

Buon viaggio

Al termine: Un minuto per te, a cura di **Padra Gabriele Adani**

7,55 Un altro giorno (II parte)

8,30 GR 2 - RADIOMATTINO

con la rubrica - Mangiare bene con poca spesa -
Consigli di **Giuseppe Maffioli**

8,45 Antepremadisca

Notizie, avvenimenti e canzoni della discografia italiana
Presentate da **Claudio Sottili**

9,30 GR 2 - Notizie

9,32 FRA' DIAVOLO

Originale radiofonico di **Massimo Belli** e **Giancarlo Cobelli**
12ª puntata
Michele Pezza, detto **Fra' Diavolo**, **Tino Schirinzi**, **Maria Carolina**, **Anne Maria Gherardi**, **Lady Hamilton**, **Vicky Williams**, **Il Cardinale**

Ruffo, **Ennio Balbo**, **Il valletto**, **Gepy Glejese**, **Re Ferdinando**, **Giacomo Faria**, **L'Ammiraglio Accon**, **Quinto Parmeggiani**, **Il Principe Pignatelli**, **Maurizio Guelli**, **Napoleone Bonaparte**, **Massimo Belli**, **Giuseppe Bonaparte**, **Patrizio Rossi Gastaldi**, **Arcangelo Anna Walter**, **Il capitano francese Antonio Walter**
Regia di **Giancarlo Cobelli**
Realizzazione effettuata negli Studi di Napoli della RAI

10 — Speciale GR 2

Edizione del mattino

10,12 Filomena Luciani

in

SALA F

risponde al numero (06) 31 31 per un dialogo aperto sui problemi della donna nella società moderna

11,30 GR 2 - Notizie

11,32 I BAMBINI SI ASCOLTANO

a cura di **Claudia De Seta**
Animazione musicale
Un programma di animazione del Collettivo - G - di Roma
condotto da **Rita Parisi**
La colonna sonora
(Dipartimento scolastico-educativo)

11,56 CANZONI PER TUTTI

12,10 Trasmissioni regionali

12,30 GR 2 - RADIOGIORNO

12,45 Radiolibera

di **Antonio Amurri**

13,30 GR 2 - RADIOGIORNO

telefono Roma (06) 3878 9189
dalle 15 alle 17
Regia di **Carlo Principini**
(I parte)

13,40 Romanza

Le più celebri arie del melodramma italiano
cantate oggi da **Anita Cerquetti**

14 — Trasmissioni regionali

15 — TILT

Musica ad alto livello

15,30 GR 2 - Economia

Media delle valute
Bollettino del mare

15,45 Giovanni Gigliozzi e Anna Leonardi

presentano:

QUI RADIO 2

Appuntamento con gli ascoltatori:
musiche, lettere, poesie, quesiti, libri, notizie, curiosità, ecc. ecc.

16,30 GR 2 - Per i ragazzi

16,37 QUI RADIO 2

(II parte)

17,30 Speciale GR 2

Edizione del pomeriggio

17,55 Franco Potenza e Franco Belardini

in
FOLK E NON FOLK
Realizzazione di **Franco Solfiti**

18,30 GR 2 - Notizie di Radiosera

18,33 Radiodiscoteca

Proposte musicali presentate da **Antonella Giampaoli**
Realizzazione di **Roberto Gambuti**



Zubin Mehta
(ore 14, radiotre)

radiotre

6 — QUOTIDIANA Radiotre

La mattina di Radiotre in diretta dalle 6 alle 12,45
La musica, le notizie, i temi dell'attualità e del lavoro, le informazioni utili, lo spettacolo, gli aggiornamenti culturali

gli appuntamenti:

6,45 GIORNALE RADIOTRE

Prime notizie del mattino - Panorama sindacale - Tempo e strade (collegamento con l'ACI)

7,45 GIORNALE RADIOTRE

PRIMA PAGINA, i giornali del mattino letti e commentati da **Luigi Bianchi**
Al termine Studio aperto con il giornalista di «Prima pagina» e colloquio con gli ascoltatori che possono intervenire telefonando al 68 66 66 - prefisso per chi chiama da fuori Roma (06)

8,45 SUCCUDE IN ITALIA - 1ª ediz.

Collegamenti con le Sedi regionali della RAI - Notizie del Giornale Radiotre - Tempo e strade (ACI)

9 — Brani della musica di tutti i tempi proposti in

PICCOLO CONCERTO

Modesto Mussorgsky da «Canti e danze della morte» - **Ninna-nanna**; **Serenata** (**Irina Arkhipova**, mezzo-

sopreno; **John Wustman**, pianoforte) ♦ **Alexander Borodin**: **Quartetto n. 2** in re maggiore per archi. **Allegro moderato** - **Scherzo** - **Notturmo** - **Finale** («Quartetto Dimov»)

9,40 Noi, voi, loro

Il tema d'attualità svolto attraverso inchieste, dibattiti e le opinioni degli ascoltatori: Per un progetto alternativo: la società degli anni '80

Durante la trasmissione gli ascoltatori possono sollecitare interventi telefonando al 68 66 66 - prefisso per chi chiama da fuori Roma (06)
(I parte)

10,45 GIORNALE RADIOTRE

Se ne parla oggi

10,55 Un'antologia di MUSICA OPERISTICA ascoltata insieme a Jurg Grand

11,25 Noi, voi, loro (II parte)

11,55 COME E PERCHÉ - Una risposta alle vostre domande

12,10 LONG PLAYING

B. J. Thomas: «Raindrops keep fallin' on my head»

12,45 SUCCUDE IN ITALIA - 2ª ediz.

Collegamenti con le Sedi regionali della RAI - Notizie del Giornale Radiotre - Tempo e strade (ACI)

13 — Disco club - da Milano

Opera e concerto in microscolco
Attualità presentate da **Rodolfo Celletti**, **Francesco Degradà** e **Piero Santi**

chestra Filarmonica di Los Angeles diretta da **Zubin Mehta**)

15,15 GR TRE - CULTURA

15,30 Un certo discorso...

con i protagonisti della realtà giovanile, condotto in studio da **Mela Cecchi** e **Gianluca Luzi**, coordinato da **Claudio Settieri** e, soprattutto, fatto dal pubblico per il pubblico che può intervenire telefonando al 31 39 - per chi chiama da fuori Roma prefisso (06)

17 — IL MONOLOGO: pezzo di bravura o fotografia di un gusto?

di **Lamberto Trezzini**
Regia di **Carlo Di Stefano**
Decima puntata
(Dipartimento scolastico-educativo)

17,30 Spazio Tre

Bisettimanale di informazioni sulle lettere, le arti, la musica e lo spettacolo: da **Milano**

18,15 JAZZ GIORNALE

con **Marcello Rosa**

18,45 GIORNALE RADIOTRE

19,15 Concerto della sera

Johann Nepomuk Hummel: Concerto per tr. e orch. ♦ **Felix Mendelssohn-Bartholdy**: Sinfonia n. 7 in re minore per orch. d'archi

20 — Giuliano Zincone vi invita a: Pranzo alle otto

Musiche e canzoni soprattutto di ieri

20,45 GIORNALE RADIOTRE

Note e commenti ai fatti del giorno: appuntamento con **Antonio Gambino** per la politica interna

21 — IN COLLEGAMENTO DIRETTO CON L'AUDITORIUM DI NAPOLI DELLA RAI

Settimana Internazionale di Musica Contemporanea
Nuova Musica e Oltre
13-19 giugno 1977

Direttore **PAUL MEFAÑO**
Pianista **Claude Helffer**
Claire Schapira; **Ricercare** ♦ Ed.

gard Varèse: **Intégrales**, per piccola orchestra e percussioni ♦ **John Cage**: **Credo in Ua**, per quattro percussioni; **Double Music** (in collaborazione con **Lou Harrison**) per quattro percussioni; **Concerto for Piano and Orchestra Ensemble 2E2M**

— Nell'intervallo (ore 21,35 circa): **COME GLI ALTRI LA PENSA** - Avvenimenti della settimana nella prospettiva della stampa estera, a cura di **Renato Ghiotto**

— Per i concerti delle 12,35 vedere i programmi del IV Canale della Filodiffusione

22,30 PERCHÉ LA PSICANALISI

Un programma a cura di **Giorgio Sassanelli** e **Licia Conte**
5ª ed ultima: «L'analisi finisce, l'analisi continua»

23,40 GIORNALE RADIOTRE - Ultime della notte - Se ne è parlato oggi - Al termine: Chiusura

notturno italiano e giornale di mezzanotte

Dalle ore 23,31 alle 5,57: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kHz 845 pari a m 355, da Milano 1 su kHz 899 pari a m 333,7, dalla stazione di Roma O.C. su kHz 6060 pari a m 49,50 e dalle ore 24 alle 5,57 dal IV Canale della Filodiffusione.

23,31 Ascolto la musica e penso: Nel cuore nei sensi. To each his own. The kings of clubs. Ciao come stai. Me ne vado. In Sicilia. Ancora dolcemente. 0,11 Qualcosa di vecchio, qualcosa di nuovo, qualcosa di blues: September song. Colpa mia. Blues dell'armonica. L'ame (Amo) Confessioni. Stormy weather. Per poter vivere. Blues of the vagabond. Scettico blu. Francesca G. Blues for Hawaiians. Anema e core. 1,06 I protagonisti del do di petto: G. Rossini. Semiramide Atto 2°. «Ebben a te ferisci». G. Verdi. Il trovatore Atto 4°. «Misere» 1,36 Amica musica: Minuetto for Annabella. Czardas. Look in to my eyes. Autumn in Rome. Eie damour. In the mood. Armonie d'amore. Moonlight serenade. 2,06 Ribalta internazionale: Com'è triste Venezia (Que c'est triste Venise). India. Maria Ninguem. Torna a Surriento. Fiori trasterverini. Carmen Brasilia. Stardust. Apache. 2,36 Contrasti musicali: Abakadabra. Try to remember. Red river pop. Dream my dream. Machine gun. Cieli azzurri. Autumn reverie. 3,06 Sotto il cielo di Napoli: A canzone 'e Napule. Ddoje lune. A bumbuniera mia. Ballava 'o roccanollo. Accarezzame. Na sera e maggio. O ritratto 'e Nanninella. 3,36 Nel mondo dell'opera: G. B. Pergolesi. L'olimpiade. «ouverture». W. A. Mozart. La clemenza di Tito. Atto I. «Parto, parto». G. Rossini. L'italiana in Algeri. Atto 2°. «Ho un gran peso sulla testa». E. Wolf-Ferrari. Il campiello. «Ritornello». 4,06 Musica in calluloid: La telefonata da «Le bambole». Emmanuelle. Ultimo tango a Parigi. Tecnica di un amore. Un uomo una donna. Retour à la vie. Anonimo veneziano. Buttati a terra. 4,36 Canzoni per voi: Senza fine. Le parole dell'addio. Perdere per perdere. Domani tu sei così. Si ci sto! 5,06 Complessi alla ribalta: Concerto. Lady Anna. Un regalo parati. Kansas City. Vestita di ciliege. Stasera clown. 5,36 Per un buongiorno: Volerti bene. Ceballo negro. Fiore di primavera. Latino. Profumo d'estate. Escondide. Your sweet melody. Tema d'amore.

Ore 24 Giornale di mezzanotte.

Notiziari in italiano: alle ore 1 - 2 - 3 - 4 - 5; in inglese: alle ore 1,03 - 2,03 - 3,03 - 4,03 - 5,03; in francese: alle ore 0,30 - 1,30 - 2,30 - 3,30 - 4,30 - 5,30; in tedesco: alle ore 0,33 - 1,33 - 2,33 - 3,33 - 4,33 - 5,33.

regioni a statuto speciale

Valle d'Aosta - 12,10-12,30 La Voix de la Vallée: Cronaca del vivo - Altre notizie. Autour de nous - Lo sport - Taccuino - Che tempo fa. 14-15 Pomeriggio in Valle.

Trentino-Alto Adige - 12,10-12,30 Gazzettino del Trentino-Alto Adige. 14 Gazzettino del Trentino-Alto Adige - Cronache regionali. Corriere del Trentino - Corriere dell'Alto Adige. 14,15 Rispondiamo con la musica. 14,30 Terza pagina. 14,40 Un coro alla volta. 15 Al di là delle Alpi. 15,25-15,30 Notizie flash. 19,15 Gazzettino del Trentino-Alto Adige. 19,30-19,45 Microfono su Trentino. Almanacco quaderni di scienza, arte e storia trentina.

Trasmisiones de ruineda ladina - 13,40-14 Nutizie per i Ladins dila Dolomites. 19,05-19,15 «Dai crepes di Seila». Minqol de storia dila vil de Faça. (I).

Friuli-Venezia Giulia - 7,30-7,55 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia. 11,30 «Corriere» - Settimanale di vita musicale nella Regione. 12,20 Programmi Regionali dell'Accesso Comune di Duino-Aurisina. L'esperienza del decennio amministrativo. 12,35-13 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia. 13,30

«Di ben so in compagne» - Un programma interamente parlato in lingua friulana. 14,45-15 Il Gazzettino del Friuli Venezia Giulia. 19,15-20 Il Gazzettino del Friuli Venezia Giulia.

15,30 L'ora della Venezia Giulia - Trasmissione giornalistica e musicale dedicata agli italiani di oltre frontiera. Almanacco. Notizie dall'Italia e dal l'estero - Cronache locali. Notizie sportive. 15,45-16,30 «Discodedita» - Musica richiesta dagli ascoltatori.

Sardegna - 7,15-7,20 Gazzettino sardo. Notizie del mattino. 11,30 «Mi e la». 12,10 Gazzettino sardo. 12,30-13 In diretta dallo Studio B. 13,36 Musica leggera. 14 Gazzettino sardo. 14,30 Giociamo a fare il teatro di S. Calv'e G. Cuvudu. 15-16 Varetà musicale.

Sicilia - 7,30-7,45 Gazzettino Sicilia. 1 ed. 12,10-12,30 Gazzettino Sicilia. 2 ed. 14 Girabox. 14,30 Gazzettino Sicilia. 3 ed. 15 S.O.S. Natura a cura di Gianni Pirone, Marcello La Greca. Guglielmo Cavallaro e Silvana Riggio. 15,30 Panorama jazz. Programma con la collaborazione del Brass Group a cura di Rita Calapso. 16 Musica leggera. 16,15-16,30 Gazzettino Sicilia. 4 ed.

regioni a statuto ordinario

In tutte le regioni: ore 14-14,30 (Puglia ore 14,30-15) Programmi vari.

Piemonte - 12,10-12,30 Il Giornale del Piemonte, prima edizione. 14,30-15 Il Giornale del Piemonte, seconda edizione. Lombardia - 12,10-12,30 Gazzettino Padano prima edizione. 14-15 «Noi in Lombardia» con Gazzettino Padano, seconda edizione. Veneto - 12,10-12,30 Giornale del Veneto: prima edizione. 14,30-15 Giornale del Veneto: seconda edizione. Liguria - 12,10-12,30 Gazzettino della Liguria: prima edizione. 14,30-15 Gazzettino della Liguria: seconda edizione. Emilia-Romagna - 12,10-12,30 Gazzettino Emilia-Romagna: prima edizione. 14,30-15 Gazzettino Emilia-Romagna: seconda edizione. Toscana - 12,10-12,30 Gazzettino Toscano. 14-15 Spazio Toscana. Marche - 12,10-12,30 Corriere delle Marche: prima edizione. 14,30-15 Corriere delle Marche: seconda edizione. Umbria - 12,10-12,30 Corriere dell'Umbria. 14-15 La Radio e vostra. Notiziari e programmi. Lazio - 12,10-12,30 Gazzet-

tino di Roma e del Lazio prima edizione. 14 Gazzettino di Roma e del Lazio, seconda edizione. 14,30-15 Quadrante. Abruzzo - 12,10-12,30 Giornale d'Abruzzo. 14,30-15 Giornale d'Abruzzo: edizione del pomeriggio. 18,15-18,45 Abruzzo insieme. Molise - 12,10-12,30 Corriere del Molise: prima edizione. 14 - Avvenimenti, fatti, cultura, personaggi. Tutto Molise -. 14,30-15 Corriere del Molise: seconda edizione. Campania - 12,10-12,30 Corriere della Campania. 14,30-15 Gazzettino di Napoli - Borsa Valori - Chiamata marittimi - 7-8,15 «Good morning from Naples». Puglia - 12,10-12,30 Corriere della Puglia: prima edizione. 14-14,30 Corriere della Puglia: seconda edizione. Basilicata - 12,10-12,30 Corriere della Basilicata: prima edizione. 14,30-15 Corriere della Basilicata: seconda edizione. Calabria - 12,10-12,30 Corriere della Calabria. 14,30 Gazzettino Calabrese. 14,40-15 U canta cunti.

sender bozen

6,30 Klingender Morgenruss. 7,15 Nachrichten. 7,25 Der Kommentar oder Der Pressespiegel. 7,30 Aus unserer Diskothek. 8-8,30 Kleines Konzert. 9,30-12 Musik am Vormittag. Dazwischen. 10-10,05 Nachrichten. 12-12,10 Nachrichten. 12,30 Mittagsmagazin. 13 Nachrichten. 13,10 Werbung. Veranstaltungskalender. 13,15-13,40 Das Alpenecho. Volkstümliches Wunschkonzert. 16,30 Kinderfunk. Gretl Bauer. Zeit für Spiele. 17 Nachrichten. 17,05 Wir senden für die Jugend. Über achtzehn verboten! 18 Wer ist war? 18,05 Für Kammermusikfreunde. Konzertverein Bozen 1977. Rudolf Firkusny. Klavier. Wolfgang Amadeus Mozart. 9 Variationen über ein Menuett von Duport. D. KV 573. Modest Mussorowsky. Bild einer Ausstellung. 18,45 Dichter und Dichtung. Lyrik der Weltliteratur. Bertolt Brecht. Lyrik aus der Emigration. die «Svendborger Gedichte». 19-19,05 Musikalisches Intermezzo. 19,30 Freude an der Musik. 19,50 Sportfunk. 19,55 Musik und Werbedurchsagen. 20 Nachrichten. 20,15 Operettenkonzert. 21 Die Welt der Frau. 21,30 Jazz. 21,57-22 Das Programm von morgen. Sendeschluss.

v slovenščini

Časnikarski programi: Poročila ob 7 - 13 - 19. Kratka poročila ob 9 - 10 - 11,30 - 15,30 - 17 - 18. Novice iz Furlanije-Juljske krajine ob 8 - 14 - 19,15.

7,20-13 Prvi pas. Dom in izročilo: Dobro jutro po naše. Tjajdan, glasba in kramljanje za poslušavke. Nekoč je bilo. Koncert sredi jutra. Predpoldanski omnibus. Glasba po željah.

13,15-15,30 Drugi pas. Za mlade: Glasbeni almanah, Kulturna beležnica, Roman v nadaljevanjih. B. Pahor. Zatemnitev. Il deli. Glasba na našem valu. Glasbeni vestnik, pripravlja Mara Žerjal.

15,35-19 Tretji pas. Kultura in delo: Klasični album, Koncert, ki ga vodi Nino Gardi (Il deli). Sodelujeta violonista Federico Agostini in Paolo Rodda. Igra. La piccola orchestra veneta. Problemi slovenskega jezika, Zbovska glasba, vmes lahka glasba.

radio estere

capodistria

m 278
kHz 1079

8 Buongiorno in musica - Programmi Radio TV - Calendarietto. 8,30 Giornale radio. 9,30 Lettere a Luciano. 10 E' con noi... 10,15 Roberto Grissini. 10,21 Intermezzo. 10,30 Notiziario. 10,35 Intermezzo. 10,45 Vane. 11 Fonti di Posine. 11,15 Balardi. 11,30 Complesso Oscar Peters. 11,45 Le favole di Elisabetta. 11,51 Intermezzo.

12 In prima pagina. 12,05 Musica per voi. 12,30 Giornale radio. 13 Brindiamo con... 13,30 Notiziario. 14 Giovani el microfono. 14,15 Disco più, disco meno. 14,30 Notiziario. 14,35 Mini juke-box. 15 Cinema d'oggi. 15,10 Valzer, polce, mazurka. 15,45 Edizioni DEM. 16 Edig Galletti. 16,15 Canta Marvin Gaye. 16,30 E' con noi... 16,45 Astor Piazzolla. 17 Notiziario. 17,10 Io ascolto, tu ascolti. 17,30 Programma in lingua slovena.

20,30 Crash. 21 Arle operistica. 21,30 Notiziario. 21,35 Rock party. 22 Cicli letterari. 22,15 Cantano The Miracles. 22,30 Notiziario. 22,35 Musica da camera. 23 Discoteche sound. 23,30 Giornale radio. 23,45-24 Ritmi per archi.

montecarlo

m 428
kHz 701

8,30 - 7,30 - 8,30 - 11 - 12 - 13 - 18 - 18 - 19 Informazioni. 6,35 Sveglia col disco preferito. 6,45 Bollettino meteorologico. 7 Notiziario sport. 7,45 La note di Indro Montanelli. 8 Oroscopo. 8,15 Bollettino meteorologico. 9 Notiziario sport con Gigi Salvadori. 9,10 C'era una volta... 9,30 La coppia. 9,35 Argomento del giorno.

10 Il gioco della coppia. 11 I consigli della coppia. 11,15 Risponde Roberto Biasoli. 11,35 «A.A.A.». Cercasi. Agenzia matrimoniale. 12,05 Aperitivo in musica con Luisella. 12,30 La parlantina, gioco. 13 Un milione per riconoscerlo.

14,15 La canzone dal vostro amore. 14,30 Il cuore ha sempre ragione. 15 Hit Parade di Radio Montecarlo.

16 Classe di ferro. 17 Dieci domande per un incontro. 18,03 Un libro al giorno. 18,06 Quale dei tre? 18,10 Parapalcoologia. 19,03 Fata voi stessi il vostro programma. 19,30-19,45 Verità cristiane.

svizzera

m 538,6
kHz 557

7 Musice - Informazioni. 7,30-8-8,30-9-9,30 Notiziari. 7,45 Il pensiero del giorno. 8,45 L'agenda. 9,05 Oggi in edicola. 10 Radio mattina. 11,30 Notiziario. 12,50 Presentazione programmi. 13 I programmi informativi di mezzogiorno. 13,10 Rassegna della stampa. 13,30 Notiziario - Corrispondenze e commenti.

14,05 Intermezzo. 14,10 Il rosso e il nero. 14,30 L'amazzacaffè. Elisir musicale offerto da Giovanni Bertini o Monika Krüger. 15,30 Notiziario. 16 Parole e musica. 17 Il piacevirante. 17,30 Notiziario. 19 Cantiamo sotto voce. 19,20 Celebri valzer. 19,30 L'informazione della sera. 19,35 Attualità regionali. 20 Notiziario - Corrispondenze e commenti - Speciale sera.

21 Ghiribizzando che male si fa? 21,35 Orchestra varie. 22 Gröetzi. 22,30 Modi di dire. 22,50 Dischi. 23,30 Notiziario. 23,40 Dischi. 0,30 Notiziario. 0,35-1 Notturno musicale.

vaticano

Onda Media: 1529 kHz = 196 metri - Onde Corte nella banda: 49, 41, 31, 25 e 19 metri - 93,0 MHz per la sola zona di Roma.

7,30 S. Massa latina. 8 «Quattro voci». 12,15 Filo diretto con Roma. 14,30 Radiogiornale in italiano. 15 Radiogiornale in spagnolo, portoghese, francese, inglese, tedesco, polacco. 18 Nuovi dischi, a cura di G. Perricone. G. Di Stefano. P. Mascagni. Cavalleria rusticana e Iris. 18,30 I giovani per i giovani, testimonianze raccolte da P. G. Giorgianni. Mane Nobiscum, di P. G. Sinaldi. 21,30 Erlösung mehr als eine tröstliche Phrase? 21,45 S. Rosario. 22,05 Notizie. 22,15 Educazione philosophique et théologique. 22,30 Religious Events - «Christ is Alive». 22,45 Problemi del lavoro, di L. Minoli. Mane Nobiscum. 23,30 Cartas a Radio Vaticano. 24 Salaziona: rubriche scelte. Tre minuti con te, ti parla P. V. Rotondi. 0,30 Con Voi nella notte.

Su FM (96,5) (solo per la zona di Roma): «Studio A» - Programma Stereo. 13-15 Musica leggera. 18-19 Concerto aerea. 19-20 Intervallio musicale. 20-22 Un po' di tutto.

lussemburgo

ONDA MEDIA m. 208

19,30-19,45 Qui Italia: Notiziario per gli italiani in Europa

IV CANALE (Auditorium)

6 MATTUTINO MUSICALE

F.-J. Gossac: Sinfonia in re magg. - Pastorale - F. Schubert: Rondò in re maggiore op. 138 per pf. a quattro mani; L. van Beethoven: Gratulationsmenüett in si bem. magg.; A. Vivaldi: Concerto in sol min. op. 10 n. 2 par. fl. e orch.; - La notte -; E. Chabrier: Souvenir de Munich; I. Stravinsky: Scherzo fantastico op. 3

7 INTERLUDIO

F. Liszt: - Tasso, lamento a trionfo -; poema sinfonico n. 2 (da Byron); R. Wagner: Sinfonia in do magg.

8 CONCERTO DI APERTURA

J. Sibelius: Ritorno di Lemminkäinen op. 22 n. 4 dalle Quattro Leggende, da Kalevala; D. Scioastakovich: Concerto in do diaia min. op. 129, per vl. a orch.; I. Stravinsky: Sinfonia di salmi, par coro e orchestra

9 CONCERTO DA CAMERA

J. Brahms: Cinque valzer op. 39 n. 9 - 10 - 11 - 15 - 16 (Duo pf. Bracha Eden-Alexander Tamir); R. Schumann: Quintetto in mi bem magg. op. 44 per pf. e archi (Pf. Rudolf Serkin - Quartetto d'archi di Budapest)

9.40 FILOMUSICA

R. Schumann: 5 pezzi in stile folkloristico; M. Reger: Fantasia e fuga sul noma Bach; R. Wagner: da - Rienzi - - Allmachtiger Vater -; C. M. von Weber: da - Il Franco cacciatore - - Wie nahte mir der Schlummer - - da - Il Franco cacciatore - - Durch die Walder -; O. Nicolai: - Le alagrar comari di Windsor - - Nun eilh herber -; J. Strauss jr.: Storiella del bosco viennese op. 325 - Bitte schön - Polka francese op. 372

11 MAHLER SECONDO SOLT

G. Mahler: Sinfonia n. 4 in sol magg (Sopr. Sylvia Stahlman, vl. Stevens Steryk - Orch. del Concertgebouw di Amsterdam dir. Georg Solti)

11.55 IL DISCO IN VETRINA

- Variazioni per il pianoforte su un tema dato, composte dai più eminenti compositori e virtuosi di Vienna e degli Stati imperiali e reali d'Austria - (Vienna Diabelli, 1823-1824) Tema (Anton Diabelli); Variazione 1 Ignaz Assmayer - 2 Carl Maria von Bocklet - 3 Leopold Eustache Czapek - 4 Carl Czerni - 5 Joseph Czerny - 7 Joseph Drachler - 9 Jacob Freystaedter - 10 Johann Baptist Ganabacher - 11 Joseph Jelinek - 12 Anton Halm - 13 Joachim Hoffmann - 14 Jan Horzalka - 15 Joseph Huglmann - 16 Johann Napomuk Hummel - 18 Friedrich Kalkbrenner - 20 Joseph Kerzkowsky - 21 Conradin Kreutzer - 22 Eduard Freiherr von Lennox - 23 Maximilian Joseph Leindorff (Fortepianista Jörg Demus) (Disco Archiv)

12.35 Trasmissione speciale in stereofonia

In collegamento diretto con L'Auditorium di Napoli della RAI

Settimana Internazionale di Musica Contemporanea

NUOVA MUSICA E OLTRE

12-19 GIUGNO 1977

A. Schoenberg: Quindici Canoni diversi, per strumenti a fiato; Quintetto per strumenti a fiato op. 26 (Fl. Mario Ancillotti, ob. Bruno Incagnoli, clar. Franco Ferranti, fag. Sergio Romani, cr. Luciano Giuliani)

13.30 GALLERIA DEL MELODRAMMA

G. Puccini: Madame Butterfly; - Bimba dagli occhi piani di malla - (Sopr. Katia Ricciarelli, ten. Plácido Domingo - Orch. Accademia S. Cecilia dir. Gianandrea Gavazzeni); G. Meyerbeer: L'Africaine; - O paradia - (Ten. Richard Tucker - Orch. dell'Opera di Stato di Vienna dir. Pierre Dervaux); R. Wagner: - I Maestri Cantori - Preludio Atto 1° (Orch. Sinf. della B.B.C. dir. Colin Davis)

14 FOLKLORE

Anonimi: Canti folkloristici ucraini (Folklor russo)

14.20 CONCERTO DEL QUINTETTO CHIGIANO

J. Brahms: Quintetto in fa min. op. 34; D. Scioastakovich: Quintetto in sol minore op. 57

MUSICA IN STEREOFONIA

15.42 Sutta Rinescimentale: Das Prés; Fanfara reale - Passereau; Il eat bal et bon - Palastina; Ricarcar - Monteverdi: Toccata dall'Orfeo - Africola; Carmen - Lappi; Canzon La Sarafina - Giovanni Gabrieli; Canzon La Spiritata - Trascrizione di Philip Jonaa (Philip Jonaa Brass Ensemble); J. Gallus: Missa ad imi-

tationem Pater Noster, a otto voci (- Wiener Sangerknaben - e - Chorus Viennensis - dir. Hans Gillesberger)

L. van Baethoven: Quartetto n. 12 in mi bem. magg. op. 127 (Quartetto italiano); D. Scioastakovich: Sinfonia n. 9 in mi bem. magg. op. 70 (Orch. - London Symphony - dir. Malcolm Sargent)

17.30 STEREOFILOMUSICA

Anonimo sec. XII: Saltarello (Compl. Strum. - Studio der Fruhen Musik - dir. Thomas Binkley); Anonimo: Due Danze medioevali: Lamento di Tristano - Trotto (Strum. del Complesso Strumentale - Syntagma Musicum - di Amsterdam); Anonimi sec. XVII: 4 danze ungheresi (Compl. Strum. - Camerata Hungarica - dir. Laszlo Czidra); Anonimi sec. XVI: Tre Danze veneziane, per tre ribeche e viola (Compl. Strum. - Consort of Music -); G. Zenetti: Nove Danze a quattro (Compl. di ottoni - Jean-Louis Petit -); T. A. Vitelli: Ciaccona in sol min. (Vl. Annie Jordy, org. Georges Delavallée); J. Jenkins: Pavana - (The Jaye Consort of Viols -); B. Britten: Passacaglia, da - Peter Grimes - op. 33 (Orchestra del Concertgebouw di Amsterdam dir. Eduard van Beinum); O. Respighi: La boutique fantasma, suite dal balletto su musiche di Rossini (Orch. - London Symphony - dir. Ernest Ansermet)

19 LA SETTIMANA DI RICHARD STRAUSS

R. Strauss: Tod und Verklärung op. 24 (Morte e trasfigurazione) (- Staatskapelle di Dresda - dir. Rudolf Kempe) - Vier Letzte Lieder per sopr. e orch. (Sopr. Gundula Janowitz - Orch. Filarm. di Berlino dir. Herbert von Karajan) - Till Eulenspiegel - Poema sinfonico op. 28 (Orch. Sinf. di Chicago dir. Georg Solti)

20 CANTI DI CASA NOSTRA

Anonimo: - Contrasto tra cittadino e contadino - canto popolare toscano Anonimo: Tra canzoni popolari bresciane. Anonimo: - Cattivo cuatode - folklore ligure - Imperia - Anonimo: - Ndrezzata, Canto rituale con apade e bastoni originario dell'isola d'Ischia

20.30 ITINERARI OPERISTICI: DA CIMAROSA A ROSSINI

D. Cimarosa: Il matrimonio segreto: Sinfonia; P. Generali: I baccanali di Roma Non tomete i sommi Dei; V. Fioravanti: Le nozze per puntiglio. Sinfonia (revisione Terenzio Gargiulo); G. Farinelli: La locandiera; Era il cielo sereno e bello; P. Guglielmi: La virtuosa di Mergellina; Vaga mano (revisione Emilia Gubitosi); F. Paer: Griselda; Alla natia capanna (revisione Rate Furlan) - Sergino Cha fate voi là (revisione Rata Furlan)

21.30 ANTOLOGIA DI INTERPRETI

G. F. Haendel: - Fireworks Music - (Musica per i Reali fuochi d'artificio) (- Academy of St. Martin-in-the-Fields - dir. Neville Marriner); L. van Baethoven: Fantasia in do minore op. 80 per pf. Orch. a Coro (Pf. Rudolf Serkin - Orch. Filarm. di New York dir. Leonard Bernstein - Mo del Coro Martin Warren); C. Frank: Sonata in la magg. per vl. a pf. (Vl. Isaac Stern, pf. Alexander Zakin); G. Donizetti: Lucia di Lammermoor. - Fra poco a me ricovero - (Ten. Plácido Domingo - Orch. Deutschen Opera di Berlino dir. Neillo Santl); R. Strauss: München - Valzer commemorativo (Orch. Sinf. di Londra dir. André Prévin)

23-24 A NOTTE ALTA

O. Respighi: Belfagor, ouverture; R. Schumann: dal Quartetto in mi bem. magg. per pf. e archi III movimento: Andante cantabile; C. Debussy: Due Danze per arpa a orch. d'archi: Danza sacra - Danza profana; L. Delibes: Le Roi s'amuse, danze per il dramma di Victor Hugo; G. Enesco: Leggenda per tr. a pf.; M. Ravel: Menuet Antiqua; B. Bartok: Fantasia n. 2 par pf.; P. Mascagni: Silvano; Barcarola

V CANALE (Musica leggera)

8 MERIDIANI E PARALLELI

Jessica (Allman Brothers Band); O velho e a floor (Toquinho e Vinícius); Alturas (Inti-Illimani); Maravilhoso é sambar (Jair Rodrigues); Qua rico el beso (Carmen-cita Diaz); Fiasta a Himara (Facio Santillan); Fingers (Aíto Moreira); Vucca (Gato Barbieri); Simple melody (Kiki Dee Band); Mrs Robinson (Simon & Garfunkel); Mirage (Santana); K-Jee (M.F.S.B.); That's ilfe (Billy Preston); Fealin that glow (Ro-

berta Flack); Salling (Rod Stewart); Iron-side (Quincy Jones); Aquarius (The 5th Dimension); Corazón (Carole King); You are so beautiful (Joe Cocker); Fiddle fiddle (Werner Müller); Li 'figliola (Nuova Compagnia di Canto Popolare); Dduje paravisa (Roberto Murolo); 'A tazza 'e café (Gabriella Ferri); California dreamin' (Wes Montgomery); Muttos (Gianna e Bruno Noli); La Guinee guine (Miriam Makeba); That's when I'll stop loving you (Betty Wright); Chicago (Instant Coffey); Samba de uma nota so (João Gilberto); A Hurricane is coming tonight (Carol Douglas); Gloria (Them); Lay lay lay (Bob Dylan); Ma il cielo è sempre più blu (Rino Gaetano); Gonna blow your mind (Commodores)

10 SCACCO MATTO

That's a plenty - Surfelt USA (The Pointer Sisters); L'Alba (Riccardo Cocciante); Girt so fina (Jimi Hendrix); I'll carry your picture (Gary Glitter); Come together (Diana Ross); Grandi spazi (Perigeo); Love call (Gladys Knight); Animal farm (Greenstada); Danza dai grandi rettifi (Banco Mutuo Soccorso); Take me in your arms (The Doobie Brothers); E quando (Marcella); Uno strano sentimento (Dik Dik); Four or less (Gary Burton); Not fragile (Bachman. Turnar Overdrive); My love (Cher); Quando una donna (I Romans); Gonna search (The Guess Who); Sessantatquattro anni (I Cugini di Campagna); Cannonball (Duané Eddy); Sulla cima del mondo (Alan Sorrenti); Jive talkin' (The Bee Gees); Ready for your baby (Tina Turner); Paggiaccio (Gli Alluni del Sole); Ony aye (Mango Santamaria); Oh mama (Gianni Bella); See me, feel me (The Who); Rebel rabel (Gianni Oddi); Abbracciata, abbracciati, abbracciati (Lucio Battisti); Flame-sky (Santana); Grand wazoo (The Mothers); The wild one (Suzi Quatro); Good ol' rock'nd roll (David Essex); Steppin' out (Eric Clapton)

12 INVITO ALLA MUSICA

Matinate (Werner Müller); And I love you so - For the good times - It's impossible (Bobby Crush); I can't remamber (Petula Clark); White is wight (I Dik Dik); No name bar (Isaac Hayes); September song (Frank Sinatra); Vasco Da Game (Bruno Nicolai); Valzer Imperiali (Orch. Anonima); Cavalli ricamati (Herbert Pagani); Flying (The Beatles); Maple leaf rag (Eric Rogers); Fill your heart - Andy warhol (David Bowie); A tonga da mironga do kabuleté (Toquinho e Vinícius De Moraes); A white shadow of pala (Guitars Unlimited); Stranger in paradise (Caterina Valente); Meni in alto (Piero Piccioni); Lat it rain lat it pour (Stefan Grossman); Jean (Enoch Light); Crying in the chapel (The Orioles); Pitchi poi (Don Powell); Tango of the flowers (Pepe Fernandez); Hora staccato (The Hollywood Bowl); Brave (Mine); Yes sir, that's my baby (Billy Black); Yellow river (Christie); La Canarie (Klaus Wunderlich); Acqua azzurre acqua chiara (Maurizio Da Angelis); A woman needs a good man (The Three Degrees); La playa (Augusto Rigatti); Early autumn (Sten Getz); Que c'est triste Venise (Charles Aznavour); Andanta dal concerto in do m. n. 21 K. 467 (Wayland Newton); Domino (Les Brown); Minuetto (Blua Martin); The best is yet to come (Carola King); Smoke gets in your ayes (Armando Sciacala)

14 COLONNA CONTINUA

Tima ile (Joa Farrell); Katcharpari (Katcharpari Rava); All the time in the world (Louis Armstrong); The pleasant pheasant (Bill Cobham); Am I blue? (Batta Midler); Liza (Oscar Peterson); You're so valin (Carly Simon); Polaris (Perigeo); Satin doli (Duka Ellington); Gentle on my mind (Bing Crosby); High above the Andes (Herbie Mann); Lover man (Diana Ross); Kigls Konar story (The Cabildos); Georgia on my mind (Wes Montgomery); Fat mama (Woody Herman); Willie and the hend jive (Eric Clapton); Funky Junkie (The Blackbirds); Gibraltar (Stanley Turrentine); Every step of the way (Santana); Never can say goodbye (Gloria Gaynor); Thema for enter the dragon (Dennis Coffey); Sprindrift (Tom Scott); Partita n. 2 in C Minor (Ekeapton); Danza del bottoni (Tony Esposito)

15 IL LEGGIO

A pretty girl is like a melody (Frank Chacksfield); Good vibrations (The Beach Boys); Carmele (Donatella Rettore); Verrata tropical (Rice and Beans e corol); At the jazz band ball (Ted Heath); Trucco (Mita Medici); Il Guardiano del Faro al sintetizzatore (Giulio Libano); Molla tutto (Loretta Goggi); Disco Daddy (The Four Tops); Remember (Deodato); Goodbye yellow brick road (Elton John); Barrelhouse shake-down (Keith Emerson); Black is black

(Coro Cerrone); La notte va (Gianni Nazaro); Grand Hotal (Patty Pravo); We shall dance (Franck Pourcel); Paul e pesci (Roberto Vecchioni); No arms can aver hold you (Mina); Mas que nada (Werner Müller); Maman bonheur (Iva Zanicchi); La girandola (Giorgio La Neve e coretto - Le mele verdi -); Mollendo café (Aldemaro Romero); A summer place (Paul Mauriat); Andalucia (Laurindo Almeida); Venus (Frankie Avalon); Fantasia (I Camaleonti); Liverpool drive (Chuck Barry); Rabel rebel (Gianni Oddi); A tonga da mironga do kabuleté (Los Machucambos); Ma lo dijo adala (Xavier Cugat); Innamorata (I Cugini di Campagna); Promises promises (Herb Alpert); Good for the soul (Sasoul Orch.); Infiniti noi (I Pooh); Via Scolto n. 13 (Franco Cerni)

18 MERIDIANI E PARALLELI

Alone (Sarah Vaughan); Samba pa ti (Compl. Santana); Io che non vivo senza ta (Chet Baker); Adiau jolle Candy (Jean-François Michael); Brava (Mina); Bolero maliorquin (Valdemosa); A pascirta - L'aliouatte (Sandor Lakatos); Zazueira (Herb Alpert); Mes hommes (Barbara Seguidillas de noche (Manitas de Plata); At last (Nat King Cole); Ginza samba (Stan Getz); Dirlaleo, non dirlaleo (Loretta Goggi); A cigana (Roberto Carlos); Frühlingsstimmen (101 Strings); Lawrence d'Arabe (The London Festival); Balla-lalka (Tschika); Malaysha (Miriam Makeba); Dove sta Zazá? (Nino Taranto); Amapola (Chico O' Farrilli); Sous la ciel de Paris (Under Paris' sky) (Maurice Larcange); Clelito lindo (Bing Crosby e Rosemary Clooney); Carezza (Ely Neri); I coraggiosi Cosacchi del Don (Coro dell'Armata Sovietica); Recuerdo (Los Calchakis); Il cielo (Rossella Valentini); Zanzibar (Edu Lobo); La petite tonkinola (Josephine Baker); Dan the banjo man (Dan The Banjo Man); Valzer dell'opette Ein Walzertraum (Michel Ramos); Lontano lontano (Luigi Tenco); Brown skin gal (Steel Band di Trinidad); Tritsch tratsch (Orch. Filarmonica di Vienna); We're almost there (Michael Jackson); Un homme et une femme (A man and a woman) (Ferrante e Teicher); E ma metto a cantà (Luigi Proietti); Il volo del celebrano (Werner Müller)

20 SCACCO MATTO

Falling in love in summertime (Is dynomite) (David Christie); I hear a symphony (Hank Crawford); My sun is shining (Lou Maters); Night and day (John Davis); Moving like a superstar (Jackie Robinson); You sexy thing (Hot Chocolate); Shake up (Banbarra); Jou da madrugada (Jair Rodrigues); Keep your aya on the sparrow (Merry Clayton); Spring rain (Bebu Silvetti); Mora, more, more (Andraa Trus Connection); Hot lava (Disco Tex & The Sex-o-Letters); My men and me (Lynsey De Paul); Lova's theme (Love Unlimited); Do the jaws (The End); Right back where we started from (Maxine Nightingale); This will be (Natalie Cole); Disco love (Claudia Barry); Ooh what a night (Linda G. Thompson); Do it any way you wanna (People Choice); Let the music play (Barry White); Madama (Ranato Zero); Do what you feel (Rimshots); I'm on fire (Jim Gilstrap); Three steps from true love (The Reflections); Bertha butt boogie (The Jimmy Gator Bunch); Gimme some (Jimmy - Bo - Horne); Sweet sticky thing (Ohio Players); Song (M. & G. Orchestra); Killmanglaro (Edda Dail'Orso); Touch me in the morning (Mother, Father, Sister, Brother); Rock the boat (The Huea Corporation); Here I am (The Thraa Degrees); Spanish flea (Herb Alpart); Annie bella (Linda Lee)

22-24 One mint julep (Bob James); I'm in the mood for love (Esther Phillips); Looping (Perigeo); Reach up (Santana); Não bata coração (Roberto Menescal); Saudade de Bahia (Elza Soares); Cenção de ninar para Carol (Charlie Byrd); Samba fantástico (Chocolat's); Easy living (Chat Baker); Take the - A - train (Tommy Flanagan); Lover man (Dizzy Gillespie); Mova (Stan Getz); La contredance (Juliette Gréco); Danze del mals (Los Yungas); Sometimes I feel like a motherless child (The Lea Humphries Singers); Quando vuela a tu lado (Bart Kampert); I'm so glad (Junior Walker); Pagine Mr. Mc Coy (Brian Auger's Oblivion Express); Coley-Watson - Clover-Dean - First choice theme - Ain't he bad (First Choice); A benção Bahia (Marilla Madalena a Toquinho); Samba de duas notas (Luiz Bonfá); Voce abusou (Braulio '77); Some kind of love (Roland Kirk); We kiss in a shadow (Sonny Rollins); Elise (Pierre Groscolas)



Simmenthal a portata di mano, ed è bello variar secondo piatto!

Simmenthal è polpa
bovina lessata lasciata
raffreddare nella sua gelatina.
L'esclusività della ricetta

Simmenthal garantisce il suo
sapore pieno e unico
e ne fa un piatto sostanzioso
e di sicuro successo.

Simmenthal
si accompagna gustosamente
con verdure fresche, cotte
e con contorni di ogni tipo.

**HAI DI TUTTO IN CUCINA
O TI MANCA
LA SIMMENTHAL?**

rete 1

13 — ARGOMENTI

ALLE SORGENTI DELLA CIVILTÀ

a cura di Giulietta Vergom-bello

Realizzazione di Giorgio De Vincenti e Tullio Altamura

8ª puntata

Civiltà dell'India

Prima parte

(Dipartimento scolastico-educativo)

13,25 CHE TEMPO FA

Pubblicità

13,30-14,10

Telegiornale

OGGI AL PARLAMENTO

18,15 ARGOMENTI

LA MICROSCOPIA ELETTRO-NICA

Consulenza di Giuseppe Morandi, Lucio Moretini, Pier Giorgio Merli

Regia di Giampiero Viola (Riedizione)

(Dipartimento scolastico-educativo)

Pubblicità

PER I PIU' PICCINI

18,45 IL LIBRO DEI RACCONTI

L'ultimo dinosauro

Undicesimo episodio

La ruota

Telefiaba di Gici Ganzini Granata

Pupazzi di Giorgio Ferrari

Musiche di Nini Comolli

Regia di Roberto Piacentini

19 — LE STORIE DI EMANUELE E FIAMMETTA

Disegni animati di V. Civrtek, A. Juraakova e V. Bedrich

— Fiammetta e la macchina nera

— Eugenio e l'orso genio

Produzione Televisione Cecoslovacca

Pubblicità

19,20 LE AVVENTURE DI RIN TIN TIN

Rin Tin Tin proselitto

con Lee Aaker, James Brown, Joe Sawyer

Prod.: Screen Gems

19,45 ALMANACCO DEL GIORNO DOPO

Parziale

CHE TEMPO FA

Pubblicità

20 —

Telegiornale

Pubblicità

20,40

L'uomo del tesoro di Priamo

Parziale

Soggetto e sceneggiatura di Mino Damato e Pao'lo Gazzara

Quarta puntata

Personaggi ed interpreti

Enrico Schliemann

Sergio Graziani

Minna Romina Power

Sofia

Hernest Schliemann

Carlo Hintermann

Il capitano Boetticher

Mario Feliciani

Schliemann bambino

Fabio Boccanera

Il birraio di Furstenberg

Bruno Alessandro

Scene di Enzo Celone

Costumi di Giovanna La Piana

Musiche originali di Romolo Greno

Regia di Paolo Gazzara

Pubblicità

21,40

Mercoledì sport

Telecronache dall'Italia e dall'estero

SANTA MARGHERITA DI PULA: PUGILATO

Zurlo-Bihin

Titolo europeo pesi gallo

Telegiornale

OGGI AL PARLAMENTO

CHE TEMPO FA

rete 2

13 —

TG 2 - Ore tredici

Pubblicità

13,30-14 EDUCAZIONE E REGIONI

TOSCANA: LA FORMAZIONE PROFESSIONALE

a cura di Luigi Parola

Consulenza di Raffaella Baraldi e Paolo Falomba

Regia di Agostino Di Ciaia

7ª puntata

Progetto Prato (1ª)

(Dipartimento scolastico-educativo)

18,15 DAL PARLAMENTO

— TG 2 - SPORTSERA

Parziale

Pubblicità

tv 2 ragazzi

18,30 TRENTAMINUTI GIOVANI

Settimanale di attualità

a cura di Enzo Balboni

Regia di Gigliola Rosmino

Pubblicità

19,10 In diretta dallo Studio 7 di Roma

IL CANTAPOSTA

Canzoni richieste dal pubblico e cantate da Claudio Villa

Realizzazione di Arnaldo Ramadori

Pubblicità

PREVISIONI DEL TEMPO

19,45

TG 2 - Studio aperto

Pubblicità

20,40

Quattro uomini in barca

Piccola rassegna dell'umorismo televisivo inglese

Seconda puntata

Agosto in città

con Benny Hill

Soggetto e musica originale di Benny Hill

Prodotto e diretto da John Robins e Benny Hill

Produzione Thames TV

21,05 EUROVISIONE

Collegamento tra le reti televisive europee

a A2, la BBC, la BRT RTB, la NCVR, la RAI, la SRG-SSR-TSI e la WDR presentano da

FRANCIA Saint Vrain

Giochi senza frontiere

Torneo televisivo di giochi tra Belgio, Francia, Germania Federale, Gran Bretagna, Italia, Olanda e Svizzera

Secondo incontro

Partecipano le città di

FRAMERIES (Belgio)

SAINT VRAIN (Francia)

DAKL (Germania Federale)

OLDHAM (Gran Bretagna)

SOLOFRA (Italia)

BUREN (Olanda)

OLIVONE (Svizzera)

Giochi ideati da Adolfo Perani

Scenografie di Armando Nobili

Commentatori per l'Italia

Giulio Marchetti e Rosanna Vaudetti

Regia di Luigi Turolla

Pubblicità

22,25

Riprendiamoci la vita

Inchiesta in 6 puntate sulla salute della donna

di Loredana Rotondo

Consulenza di Ferdinando Terranova

Regia di Loredana Dordi

Prima puntata

Pubblicità

TG 2 - Stanotte

Trasmissioni in lingua tedesca per la zona di Bolzano

SENDER BOZEN

SENDUNG IN DEUTSCHER SPRACHE

18,15-19,15 Für Kinder und Jugendliche ABC der Tiere. Eine Sendereihe über Haustiere. Von und mit Andreas Grasmüller 13. Folge: Kanarienvögel, Wellensittiche. Verleih: Omeqa Film - Tili Eulenspiegel. Eine Kantate für Kinderchor, Sprecher und Instrumente. Text: Mathilde Oltmann. Musik Günther Kutschmar. Ausführende: Der Kinderchor der Kantorei - Leonhard Lechner - Bozen - Siegfried Höhe, Sprecher und ein Instrumentalensemble - Musikalische Leitung: Gottfried Veit Fernsehregie: Paul Stockmeier (Wiederholung) - Die Abenteuer der Maus auf dem Mars. Die Musikstadt - Zeichentrickfilm. Verleih: Telepool

20 — Tagesschau

20,15-20,40 Paul und Virginie

Fernsehserie nach dem gleichnamigen Roman von Bernardin de Saint-Pierre. 9. Folge. Verleih: Telepool

svizzera

19 — Per i bambini

UN'ESTATE A 13 ANNI

Un film di Mario Cortesi da un racconto di Max Bolliger

TV-SPOT

19,55 INCONTRI

Fatti e personaggi del nostro tempo

- Attualità di Wilhelm Reich -

Colloquio con Luigi De Marchi -

a cura di Guido Ferrari

TV-SPOT

20,30 TELEGIORNALE - 1ª ediz.

TV-SPOT

20,45 ARGOMENTI

Fatti e opinioni di attualità

a cura di Silvano Toppi

TV-SPOT

21,45 TELEGIORNALE - 2ª ediz.

22 — In Eurovisione da Lione (Francia): GIOCHI SENZA FRONTIERE '77

Partecipa per la Svizzera: Olivone

Commento di Ezio Guidi

Cronaca differita

23,20 OGGI ALLE CAMERE FEDERALI

23,25 CICLISMO: GIRO DELLA SVIZZERA

Sintesi del prologo in salita a Baden

23,45-23,55 TELEGIORNALE - 3ª ed.

capodistria

20,55 L'ANGOLINO DEI RAGAZZI

Cartoni animati

21,10 ZIG-ZAG

21,15 TELEGIORNALE

21,35 ...E LE STELLE STANNO A GUARDARE

Romanzo sceneggiato dall'opera omonima di A. J. Cronin - 8ª puntata: Le perdite con Ian Hastings, Alun Armstrong e Susan Tracy - Regia di Roland Joffe, Howard Baker, Alan Grint

Semmy Fenwick, fratello di David, ottiene una licenza del fronte e sposa segretamente Annie. Grace Berres vive con le sorelle Hilde e Londra. Si unisce in matrimonio con il minatore Dan Teesdel, quando questi ritorna dal fronte per un periodo di convelescenza. Intanto Leure, moglie di Millington, approfittando dell'essenza del merito se la spassa con Joe.

22,25 I FIGLI DEI PARTIGIANI

Documentario

22,55 ZIG-ZAG

23 — PARENZO

Documentario

23,15 CALEIDOSCOPIO

Curiosità del mondo

francia

13,35 ROTOCALCO REGIONALE

13,50 MERCOLEDÌ ANIMATO

Settimanale dei giovani

14,03 AUJOURD'HUI MADAME

15,05 L'ESPLOSIONE

Telefilm della serie - Flipper il delfino -

15,20 IL NEONATO

Telefilm della serie - La mia beneamata strega -

16 — UN SUR CINO

18,35 CARTONI ANIMATI

18,45 NOTIZIE FLASH

18,55 IL GIOCO DEI NUMERI E DELLE LETTERE

19,20 ATTUALITÀ REGIONALI

19,44 NOTIZIE FLASH

19,45 LA TIRELIRE

Gioco riservato ai telespettatori

20 — TELEGIORNALE

20,32 CAPITANI E RE

None ed ultima puntata dello sceneggiato di Douglas Heyes con Richard Jordan, Jane Seymour, Todd Martin

22,03 QUESTIONE DI TEMPO

23,30 TELEGIORNALE

montecarlo

18,15 UN PEU D'AMOUR, D'AMITIE ET BEAUCOUP DE MUSIQUE

Presente Jocelyn

19,10 CARTONI ANIMATI

19,30 SHOPPING

19,40 A COME AUTOMOBILE

di Andrea De Adamich

19,50 STOP AI FUORILEGGE

- Una romantica vedovella - con Roger Moore

20,45 MONTECARLO SERA

20,50 NOTIZIARIO

21,15 UN KILLER PER SUA MAESTA'

Film - Regia di Richard Owens con Kerwin Mathews, Marilù Tolo, Venantino Venantini

Faud, monarca del Kagristen, un immaginario Stato del Medio Oriente, si reca in visita a Roma. Poiché egli sta per firmare un accordo con gli Stati Uniti per lo sfruttamento dei suoi giacimenti di petrolio, un gruppo di evversari contrari all'accordo assolda un killer per uccidere il sovrano. Il primo attentato non riesce e il monarca chiede protezione.

22,50 OROSCOPO DI DOMANI

V/F *Varie TV Ragazzi*
«Trentaminuti giovani», settimanale di attualità

Grandi firme per i ragazzi

ore 18,30 rete 2

Grandi firme per i ragazzi è lo slogan del settimanale *Trentaminuti giovani*: uno slogan ambizioso e impegnativo. Enzo Balboni, curatore del programma, precisa: «Considerando i ragazzi come gli uomini di domani e considerando che essi vanno informati quanto più seriamente e



Uno dei servizi della rubrica: il comandante Lo Savio spiega le operazioni di recupero dei bidoni sommersi della Cavtat

professionalmente sia possibile, facciamo in modo che la trattazione degli argomenti sia affidata a persone specializzate di sicuro prestigio e di elevata qualifica, così da avvicinare il pubblico giovane, in modo idoneo, ai problemi del nostro tempo...».

Con la puntata odierna il settimanale ha raggiunto il suo ventitreesimo numero. Con la fine di giugno concluderà il primo ciclo di trasmissioni. «Considerato poi l'ottimo esito del programma», informa Balboni, «che si è conquistato una precisa area di ascolto, interessando i giovani dai 13 ai 18 anni, cioè i giovani che si inseriscono nel mondo del lavoro o che sono agli ultimi anni degli studi, è già stata confermata la ripresa di un nuovo ciclo a partire dalla prima decade di ottobre, con messa in onda il giovedì».

E' opportuno aggiungere che il programma ha assunto una sua fisionomia ben precisa. Uno sguardo agli argomenti trattati. Politica estera con schede storiche su Spagna, Sud Africa, Cile, Libia, Guinea Bissau, Isole del Capo Verde. Servizi speciali su problemi diversi: le centrali nucleari in Italia, la Carta dei diritti degli animali, i problemi che deve affrontare l'ONU, la

diossina. La confessione di un ragazzo drogato ha rappresentato uno dei momenti di maggiore impegno della rubrica.

Oltre ai grandi servizi ci sono stati interventi sul cinema, sui libri, sulla musica leggera. Sono stati presentati numerosi personaggi sportivi e affrontati i problemi dello sport sociale. Sono state illustrate iniziative in varie scuole del Paese per migliorare i programmi ed i metodi d'insegnamento. Sono stati ricordati fatti storici importanti: il primo maggio di Portella della Ginestra, il sacco di Roma da parte

dei lanzichenecchi, santa Caterina da Siena e le sue vicende. Giornalisti e scrittori si sono alternati nello studio di *Trentaminuti giovani*: da Teodori a Ghirelli, da Ormezzano a Vaccari, a Rodari, a Cimatti, a Costantini. Anche i problemi connessi alla cassa integrazione sono stati spiegati ai ragazzi attraverso l'intervento del sindacalista Benvenuto.

Diamo intanto uno sguardo alla puntata di oggi. Per l'attualità è in programma un servizio dal titolo *Per non dimenticare l'incubo di Seveso* in cui si stabilisce che cosa è stato fatto in dieci mesi. Quindi un servizio realizzato da Franco Marotta, dedicato alle vacanze imminenti, che mostra come un gruppo di ragazzi riesca a vivere all'aria libera, a contatto con la natura: è la visualizza-

zione di un libro dedicato ai giovani che spiega, appunto, come vivere nella natura. Un incontro fra un gruppo di giovani ed il pittore Munari; un servizio dedicato all'ultimo film su Charlot, la storia dell'«omino con la bombetta», il settimanale appuntamento con le notizie di attualità viste e commentate da Jacovitti concludono il numero.

Per la prossima settimana c'è un appuntamento di particolare importanza: un servizio speciale realizzato da William Azzella dal titolo *L'incubo viene dal mare*. Una sorta di documentario sceneggiato, a colori, che mostra come le popolazioni giovani del Salento stiano sotto l'incubo dei bidoni che possono sfasciarsi nella stiva della nave jugoslava Cavtat.

Carlo Bressan

I II/S di Damato e Gazzara
Romina Power, la signora Schliemann in «L'uomo del tesoro di Priamo»

«Non sono zucchero e miele»

ore 20,40 rete 1

Ho accettato il ruolo della signora Schliemann con tanto amore; ho lavorato nello sceneggiato di Paolo Gazzara con una dedizione forse unica, nonostante ciò non avrò quasi certamente il piacere di potermi vedere sul teleschermo».

Romina Power, la bellissima interprete de *L'uomo del tesoro di Priamo*, lo sceneggiato di Mino Damato e Paolo Gazzara sulla vita del famoso archeologo, per via dei suoi continui spostamenti all'estero insieme a suo marito Al Bano rischia di non assistere nemmeno ad una delle sei puntate in programma. «Ci tenevo molto a vedermi "in pollici"», dice Romina con una punta di rammarico, «purtroppo il destino di noi artisti è fatto così».

La signora Power è sempre più lanciata nella sua carriera artistica. Dopo la partecipazione allo sceneggiato su Schliemann, insieme a suo marito sarà la protagonista di quattro trasmissioni curate da Luigi Costantini e Loredana Manca: le prime due illustreranno la vita dei due coniugi-cantanti durante una loro tournée in Venezuela e le ultime verranno girate nel corso di un analogo viaggio di lavoro in Spagna e in Marocco.

«In questo programma», spiega Romina, «di cui ancora non conosco il titolo, si vedrà come viviamo io e Al Bano quando siamo nella nostra casa di Cellino insieme ai nostri due bambini; cosa facciamo quando siamo in giro per il mondo; come trascorriamo la giornata in attesa di recarci al lavoro».

Ma il discorso torna inevitabilmente sui continui viaggi all'estero della coppia. Dice Romina: «In Italia, dopo averci sfruttato in continuazione, da un po' di tempo a questa parte è come se ci avessero messi in un cantuccio. Fortunatamente per noi, le cose all'estero vanno benissimo, sia dal punto di vista discografico sia da quello degli spettacoli nei vari teatri». Recentemente Romina e Al Bano hanno avuto un grosso successo con *We'll live it all again* che solo in Francia ha venduto oltre 600 mila dischi. Il successo si è ripetuto in Germania, Belgio, Lussemburgo, Spagna. Grande accoglienza tra il pubblico (sempre straniero) ha ottenuto l'altro disco *Des nuits entières*.

Ma discograficamente parlando non è ancora finita. In questi giorni la bella attrice-cantante si recherà in Francia ove sempre in tandem col consorte inciderà un'altra canzone dal titolo *Embrassés sur le sable*; appena tornerà in Italia ancora in sala d'incisione per un nuovo «45 giri»: *Sognando Copacabana*, scritto e musicato da lei.

Romina Power ha girato 24 pellicole quando era ancora una ragazzina o poco più: «Molti di quei lavori oggi non li interpreterei, eppure nonostante che in seguito abbia fatto film di un certo tipo come 24 ore della vita di una donna mi è rimasta appiccicata addosso un'etichetta "zucchero e miele" che non mi appartiene. In alternativa mi propongono invece pellicole in cui dovrei mostrarmi nuda. Molti produttori pensano: quella ha un bel corpo, due gambe tornite, un

seno ben disegnato, allora facciamola spogliare. Ma io a queste condizioni non ci sto. Quando verrà la mia occasione (se verrà) allora la prenderò al volo».

Quale potrebbe essere?

«Un autentico musical, visto che so cantare, che ho studiato danza e che faccio anche l'attrice. Oppure un film tipo *Via col vento*. Potrei essere una grande Rossella O'Hara».

g. d. c.

La puntata di stasera

Accompagnata da un contadino della zona, ma seguendo passo per passo le indicazioni dell'Iliade, Schliemann decide di iniziare gli scavi in cima alla collina di Hissarlyk, convinto che proprio su questa altura sorgesse un giorno la città del re Priamo. Al suo fianco lavora, col suo stesso entusiasmo, Sophia Ergastromenos, una ragazza greca che Schliemann ha sposato ad Atene prima di intraprendere la sua grande avventura sulla collina di Hissarlyk. I ruderi di mura ciclopiche e il ritrovamento di vasi e armi di epoca antichissima sembrano dare ragione a Schliemann. Ma quando si sente certo di aver trovato la città di Troia, nuovi dubbi affiorano alla sua mente e sempre nuovi ostacoli rendono più difficile lo scavo e la stessa permanenza in un luogo così inospitale. Intanto le notizie dei ritrovamenti di Schliemann raggiungono l'Europa e suscitano all'inizio molto scetticismo. A Berlino un capitano di artiglieria in pensione, Ernst Boetticher, accusa Schliemann di essere un falsario e lancia una campagna contro di lui.

LE AVVENTURE DI RIN TIN TIN - Rin Tin Tin proscritto

ore 19,20 rete 1



Il tenente Masters con Rin Tin Tin

Il maggiore Philips, investigatore dell'esercito, sta per smascherare un commerciante disonesto, John Carter. Carter, per salvarsi, ammazza Philips e in considerazione del notorio terrore del maggiore per i cani, stordisce Rin Tin Tin e mette il corpo maniatto del cane vicino a lui. Ruba poi il registro che denuncia i suoi affari illegali. Rin Tin Tin, accusato della morte del maggiore, viene condannato all'esecuzione. Rusty scappa dal Forte con Rin Tin Tin nel tentativo di riabilitare il suo amico e con la ferma decisione di non ritornare finché non verrà riconosciuta la sua innocenza.

II / S di G. Mortimer e B. Poole QUATTRO UOMINI IN BARCA

ore 20,40 rete 2

Quindici giorni fa, con una serata dedicata a Bernard Cribbins, è iniziata una nuova serie dedicata agli umoristi inglesi. I personaggi saranno quattro in tutto, di qui il titolo, e sono stati scelti appositamente tra quelli che attualmente stanno riscuotendo maggior successo alla televisione inglese. In questo modo si sono volute registrare le reazioni del pubblico italiano, abbastanza nuovo a questo genere di cose. Oggi è la volta di Benny Hill, una figura di primo piano in questo campo. A rappresentarlo è stato scelto un lavoro, Agosto in città, che lo caratterizza in modo particolare. Sia la sceneggiatura, la colonna sonora, l'interpretazione. Manca solo il testo, ma

questa è la novità. L'intero filmato, mezz'ora a colori, è completamente privo di dialogo. «La migliore farsa e quella visiva», dice lo stesso Hill, «le azioni e non le parole fanno divertire». La storia, per raccontarla in poche parole, è quella di un uomo normale che si trova solo in città durante il mese di agosto, una storia autobiografica sembra.

Questi si innamora di una stupenda ragazza e sogna, per lei, di diventare bravissimo in tutti gli sport e di fare sempre bella figura. Ma alla fine riceve la solita delusione, inimmancabile in questi casi. Se la formula avrà successo, già si pensa, tra qualche tempo, di mandare in onda una serie dedicata esclusivamente a Benny Hill.

GIOCHI SENZA FRONTIERE

ore 21,05 rete 2

Seconda trasmissione dell'edizione 1977 di Giochi senza frontiere, il consueto torneo estivo europeo che vede la partecipazione di sette squadre in rappresentanza di altrettante nazioni del vecchio continente. Questa sera, le gare, come sempre trasmesse in diretta e a colori, si svolgono nella cittadina francese di Saint-Vrain. Ecco le altre località in competizione: Frameries per il Belgio, Daki per la Germania Federale, Oldham per la Gran Bretagna, Buren per l'Olanda, Olivione per

la Svizzera e Solofra per l'Italia. Solofra è un piccolo centro della Campania, in provincia di Avellino, da cui dista una ventina di chilometri. La cittadina, sorta in una verde conca a 400 metri sul livello del mare, possiede un'industria della concia del cuoio di antica tradizione.

Vanta due monumenti, notevoli dal punto di vista artistico: il palazzo ducale (già degli Orsini) del tardo '500 con un grande portale e cortile quadrato e la chiesa di S. Michele con facciata e campanile del secolo XVI e interno del secolo XVII.

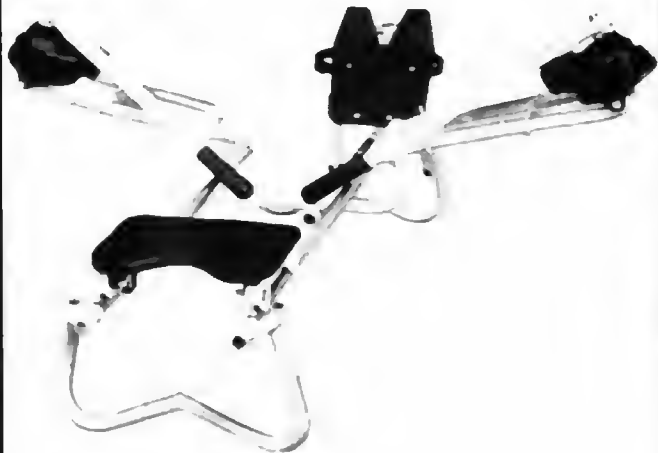
RIPRENDIAMOCI LA VITA

ore 22,25 rete 2

«Fattiamo e pi' no sentire lu friddu cantano»: questo dicono alcune donne braccianti della provincia di Brindisi. Quella di stasera è la prima puntata di un'indagine di Loredana Roton-do per la regia di Loredana Dordi, che ha voluto approfondire i problemi della salute della donna. L'argomento è affrontato nel più vasto contesto delle condizioni materiali di lavoro e di vita di alcune categorie di donne: braccianti agricoli, operaie ceramiche e tessili, casalinghe di quartiere. La salute non è intesa soltanto come assenza di malattia, ma come benessere fisico e sociale, come libera disponibilità sociale del potenziale di energia psico-fisica di ciascun individuo. In quest'ottica, prevenzione significa individuare e rimuovere le cause di malattia che l'attuale organizzazione sociale produce e riprendersi la vita significa lottare per avere migliori condizioni di lavoro ma anche

saper indicare nuovi modelli culturali. Le prime tre puntate prendono in considerazione le condizioni di tre comunità di braccianti, in provincia di Brindisi, Napoli e Ravenna. Alcune delle donne interessate cercheranno di evidenziare le connessioni tra salute e qualità del lavoro, anche in rapporto alla attuale organizzazione delle strutture sanitarie. Nelle tre successive, girate a Napoli, Reggio Emilia e Scandiano (RE), ci si calerà invece in alcune realtà di quartiere e di fabbrica. Questa sera si vuole intanto fare una storia della giornata standard di una bracciante nella zona di Cisternino, non lontano da Brindisi. C'è innanzitutto il problema del trasporto sul posto di lavoro, i rapporti con il «caporale» (il mediatore tra la donna ed il datore di lavoro) che stabilisce di giorno in giorno dove le donne devono andare a lavorare. E poi il lavoro nel carciofo, il freddo, il sottosalario, la precarietà. (Servizio alle pagine 29-32).

VOGATORE SUPERSKIFF CARNIELLI



CARNIELLI SpA.

20124 MILANO - P.le L. di Savoia 28

Tel. (02) 228.941/2/3/4

31029 VITTORIO VENETO (TV) - Via Dante 61

Tel. (0438) 59.047/8/9

CALZE ELASTICHE

per VARICI e FLEBITI
FORNITURE SU MISURA
dirette al Cliente privato
NON DANNO NOIA
Gratis riservato catalogo n. 7
"CIFRO" S. Margherita Ligure



PORTERÀ SFORTUNA?

No, se si neutralizza
il nero con un
bianchissimo sorriso...

clinex

IL DENTIFRICIO
PER LA PULIZIA DELLA DENTIERA

BANDO DI CONCORSO A POSTI NEL CORPO DI BALLO DEL «MAGGIO MUSICALE FIORENTINO»

L'Ente autonomo del Teatro Comunale di Firenze bandisce un Concorso, per esami, ai seguenti posti del Corpo di Ballo:

- 6 BALLERINI DI FILA
- 2 BALLERINE DI FILA

Le domande dovranno essere spedite entro e non oltre il 10 luglio 1977 e le relative prove d'esame avranno inizio, al Teatro Comunale, a partire dal 26 luglio 1977.

Gli interessati potranno richiedere le modalità di partecipazione e copia del Bando al Teatro Comunale - Ufficio Personale - Via Solferino 15 - 50123 Firenze (Tel. 26 28 41/26 30 41).

radio mercoledì 15 giugno

IL SANTO: S. Vito.

Altri Santi: S. Germana, S. Modesto, S. Crescenza, S. Leonida.

Il sole sorge a Torino alle ore 5,41 e tramonta alle ore 21,17; a Milano sorge alle ore 5,34 e tramonta alle ore 21,13; a Trieste sorge alle ore 5,15 e tramonta alle ore 20,55; a Roma sorge alle ore 5,34 e tramonta alle ore 20,46; a Palermo sorge alle ore 5,43 e tramonta alle ore 20,30; a Bari sorge alle ore 5,19 e tramonta alle ore 20,26.

RICORRENZE: In questo giorno, nel 1775, nasce a Milano il poeta Carlo Porta.

PENSIERO DEL GIORNO: La rassegnazione è un suicidio quotidiano. (H. de Balzac).

VIII Napoli - Settimana internaz. di Musica
Pianista Jacqueline Mefano

Due prime italiane

ore 21 radiotre

Paul Mefano, nato a Bassorah nell'Iraq nel 1937, compositore francese educato alle scuole di Milhaud, di Messiaen, di Boulez, di Stockhausen e di Pousseur, prima al Conservatorio di Parigi, più tardi all'Accademia Musicale di Basilea, è oggi a capo dell'Ensemble 2E2M (complesso che si dedica con successo e con entusiasmo al repertorio moderno e contemporaneo), con cui si presenta a Napoli in occasione della terza giornata di Nuova Musica e Oltre.

Dei lavori in programma segnaliamo due prime italiane nei nomi di Michaël Lévinas e di Marc Monnet, rispettivamente con *Appels* per 11 strumenti e con *Opus 133...*, ambedue datate 1975.

Lévinas e Monnet (come anche Schapira, in programma lo scorso martedì) sono attualmente ospiti a Roma presso Villa Medici per aver ottenuto dall'Accademia di Belle Arti di Parigi l'ambitissimo « Prix de Rome », traguardo che fu un giorno raggiunto da maestri quali Hérold (1812), Halévy (1819), Berlioz (1830), Thomas (1832), Gounod

(1839), Bazin (1840), Bizet (1857), Massenet (1863), Pierné (1882), Debussy (1884), Charpentier (1887), Schmitt (1900), Dutilleux (1938), Petit (1946), eccetera.

Sin dal 1803 il Premio per la musica viene conferito a un allievo delle classi di composizione del Conservatorio di Parigi, vincitore di un concorso il cui tema da svolgere è sempre una cantata su libretto approntato dall'Accademia di Belle Arti. Il premio, con relativo soggiorno romano, viene assegnato anche a pittori, scultori, incisori e architetti.

L'odierna trasmissione comprende poi *Ideogrammi n. 1* per sedici strumenti di Aldo Clementi (Catania, 25 maggio 1925). L'opera risale al 1959.

Come sottolinea giustamente il maestro Mario Bortolotto, direttore artistico della « Scarlatti », di Napoli, e della Nuova musica e oltre, essa, insieme con il *Triplum* per tre legni, ci dà un Clementi che « accetta i principi compositivi dello strutturalismo ».

Saranno infine eseguiti il *Concerto per pianoforte preparato* di Cage, *Transición II* di Mauricio Kagel e due pagine di Ives.

I

Registrazione dalla Piazza Grande di Montepulciano per il « Cantiere Internazionale d'Arte »

Montepulciano 1976

ore 17 radiotre

Si trasmettono pagine per chitarra di giovani autori italiani e stranieri partecipanti al seminario di composizione di Peter Maxwell Davies, maestro inglese nato a Manchester nel 1934, ed eseguite dagli allievi dei corsi di chitarra tenuti da Julian Bream e da Aldo Minella al Cantiere Internazionale d'arte di Montepulciano, la scorsa estate.

Ricordiamo che Maxwell ha studiato all'Università e al Royal College of Music della sua città natale. In seguito è venuto a Roma per perfezionarsi sotto la guida di Goffredo Petrassi. Ritornato in Patria, vive a Gloucester.

E' interessante oggi notare come dalla sua esperienza didattica e dai suoi traguardi espressivi (Maxwell predilige il coro, gli strumenti a fiato, l'organo, il pianoforte, il quartetto d'archi, e lo possiamo constatare dalla sua felice produzione soprattutto cameristica) sia nato, accanto a due prestigiosi maestri di chitarra e ad allievi altrettanto sensibili (sia interpreti sia autori), un nuovissimo capitolo della letteratura chitarristica contemporanea. I brani trasmessi sono di: Blackford, Williams, Lucci, Schwartz, King, Howard, Cornwell, Zaccaria, Finneseg, Ferreiro, Hojsgaard, Martini, West, Pinto, McQueen.

radiouno

- 6 — Segnale orario
STANOTTE, STAMANE
Un programma condotto da Adriano Mazzeotti
— Risveglio musicale
— L'oroscopo di Maria Maitan
— L'oroscopo di Marco Messeri
— Accade oggi: cronache dal mondo di ieri (I parte)
7 — GR 1 - 1ª edizione
7,20 Lavoro flash
7,30 STANOTTE, STAMANE
— Storia e storielle di Roberto Veller
— La diligenza... di Osvaldo Bevilacqua
— Ascoltate Radiouno (II parte)
8 — GR 1 - 2ª edizione
— Edicola del GR 1
8,40 Ieri al Parlamento
8,50 CLESSIDRA
Annotazioni musicali, giorno dopo giorno, di Lucio Lironi
9 — Voi ed io:
punto e a capo
Musiche e parole provocate

- dai fatti con Paolo Vittorelli
Regia di Luigi Grillo
(I parte)
10 — GR 1 flash - 3ª edizione
Controvoce
Gli Speciali del GR 1
10,35 VOI ED IO: PUNTO E A CAPO
(II parte)
11 — L'operetta in trenta minuti
— L'acqua cheta - di Pietri
Un programma di Vito Molinari con la partecipazione di Elisabetta Viviani e Cesare Gallino
11,30 I VINCITORI DELLA RIVISTA RIVISITATA
Gran Premio di Dorotea Lippolis
12 — GR 1 flash - 4ª edizione
12,05 QUALCHE PAROLA AL GIORNO
di Tristano Bolelli
— Asterisco musicale
12,30 Una regione alla volta: Toscana
Un programma di Pierfrancesco Listri
Regia di Gastone Menegatti
Dodicesima trasmissione

- 13 — GR 1 - 5ª edizione
13,30 MUSICALMENTE
con Donatella Moretti
14 — GR 1 flash - 6ª edizione
14,05 LA GRAMMATICA PER PENSARE
di Silvio Ceccato
14,20 C'è poco da ridere
con Riccardo Pazzaglia
14,30 RADIOMURALES
Storie popolari narrate ieri, domani, oggi
— Vera storia del Papero chiamato zio Miliardone -
Testo e regia di Pietro Formentini
Realizzazione affettuata negli Studi della Sede RAI di Firenze

- 15 — GR 1 flash - 7ª edizione
15,05 PECCATI MUSICALI
Dialoghi sulla musica a margine di composizioni minime di massimi compositori, di Bruno Cagli
15,45 INCONTRO CON UN VIP
16,30 Special di Aldo Giuffrè
(Replica)
18 — GR 1 flash - 8ª edizione
18,05 Ad alto livello
oggi
I Santana
18,30 SE I CARBONARI FOSSERO STATI ANCHE CANTAUTORI
Un programma di Franco Belardini presentato da Francesco De Rosa

- 19 — GR 1 SERA - 9ª edizione
19,15 Ascolta, si fa sera
19,20 I programmi della sera
— Giochi per l'orecchio
Audiodramma '70
LA SCATOLA
Radiodramma di Luciano Codignola
Judith Françoisa Pravost
Angelo Glauco Mauri
Il telecronista Francesco Luzi
Regia di Andrea Camilleri
(Registrazione)
20,30 Lo spunto
Spazio libero per incontri a più voci in due tempi su un tema
21 — GR 1 flash - 10ª edizione
21,05 VERRANNO A TE SULL'AURE...
N. Rimski-Korsakov: La fanciulla di Paskov: - Ouverture - ♦ W. A. Mozart: Le nozze di Figaro: - Vadrò mantr'io aspirò - ♦ G. Do-

- nizetti: Lucia di Lemmermoor: - Sulla tomba che rinserra - ♦ G. Verdi: Il Trovatore: - D'amor sull'elli rosea... - ♦ Don Carlos: - Ma lassù ci vedremo - ♦ R. Leoncavallo: I Pagliacci: - Si può - ♦ G. Bizet: Cerman: - Marcie e Coro -
22 — LINGUE TAGLIATE
Viaggio attraverso le minoranze etniche di Sergio Salvi
Regia di Gilberto Visintin
22,30 Data di nascita
Interviste estemporanee con le cose che ci circondano di Enzo Balboni
23 — GR 1 flash
Ultima edizione
Oggi al Parlamento
23,15 Radiouno domani
— BUONANOTTE DALLA DAMA DI CUORI: Marina Pagano
Al termine: Chiusura

radiodue

- 6** — Enrico Montesano presenta:
PIU' DI COSI'...
Spettacolo della domenica di Dino Verda - Orchestra diretta da Marcello De Martino - Collabora ai testi Bruno Broccoli - Regia di Federico Sanguigni (Replica)
Nel corso del programma:
— Bollettino del mare
— 6.30 GR 2 - Notizie di Radiomattino
— 7.30 GR 2 - **RADIOMATTINO**
— Buon viaggio
8.30 GR 2 - RADIOMATTINO
con la rubrica «Mangiare bene con poca spesa»
Consigli di **Giuseppa Maffioli**
8.45 50 ANNI D'EUROPA
Radiodispanse di storia scritta da Marcello Cioccolini
Consulenza storica di Camillo Brezzi
Regia di Umberto Orti
9.30 GR 2 - Notizie
9.32 FRA' DIAVOLO
Originale radiofonico di Massimo Belli e Giancarlo Cobelli
13^a puntata
Michale Pezza, detto Fra' Diavolo: Tino Schirinzi; Funiello: Massimo Belli; Radet: Roberto Dalla Casa; Giuseppe: Luigi Montini; Il capitano francese: Antonio Francioni; Valentin: Giancarlo Badessi; Il capitano Hugo: Mario Lom-

bardini; Il bandito corso: Ciro Giorgio; Adelizzi: Oiderico Granato; Mariano: Claudio Venezia; Il bandito Domenico: Donato De Rienzo; Goulus: Gino Lavagetto
ed inoltre: Lidia Boni e Laura Tanziani
Regia di **Giancarlo Cobelli**
Realizzazione effettuata negli Studi di Napoli dalla RAI

- 10** — **Speciale GR 2**
Edizione del mattino
10.12 Filomena Luciani
in
SALA F
risponde al numero (06) 31 31 per un dialogo aperto sui problemi della donna nella società moderna
11.30 GR 2 - Notizie
11.32 CANZONI PER TUTTI
12.10 Trasmissioni regionali
12.30 GR 2 - RADIOGIORNO
12.45 Giusti Raspani Dandolo e Silvio Spaccesi presentano:
L'ordine della giarrettiera
Questi un romanzo a puntate per sapere se i nostri eroi riusciranno a conciliare il caviale con la mortadella
Testi di **Ferruccio Fantone**
Regia di **Sandro Lazio**

- 13** **30 GR 2 - RADIOGIORNO**
quesiti, libri, notizie, curiosità, ecc. ecc.
telefono Roma (06) 3878 9189 dalle 15 alle 17
Regia di **Carlo Principini** (I parte)
13.40 Romanza
Le più celebri arie del melodramma italiano
cantate oggi da **Gianni Poggi**
14 — **Trasmissioni regionali**
15 — **Liana Orfei**
presenta:
L'INGLESE IN CANZONETTA
Una provocazione cantata a parlata che non va presa troppo sul serio
Testo a regia di **Anna Maria Romagnoli**
15.30 GR 2 - Economia
Media delle valute
Bollettino del mare
15.45 Giovanni Gigliozzi e Anna Leonardi presentano:
QUI RADIO 2
Appuntamento con gli ascoltatori: musiche, lettere, poesie,

- 16.30 GR 2 - Notizia**
16.33 QUI RADIO 2
(II parte)
17.30 Speciale GR 2
Edizione del pomeriggio
17.55 IL PRIMO E L'ULTIMISSIMO
Testi e presentazione di **Giorgio Calabrese**
18.30 GR 2 - Notizie di Radiosera
18.33 Radiodiscoteca
Proposte musicali presentate da **Antonella Giampaoli**
Realizzazione di **Roberto Gambuti**

- 19** **30 GR 2 - RADIOSERA**
19.50 IL CONVEGNO DEI CINQUE
20.40 Ileana Ghiona
a
Luigi Vannucchi
In un programma dalla Sede di Napoli
NE' DI VENERE
NE' DI MARTE
Radiosettimanale del mistero e della magia
Testi di **Barbara Costa**
Musiche originali e regia di **Gino Conte**
21.29 Maria Laura Giulietti
Peppe Videtti
presentano:
RADIO 2
VENTUNOEVENTINOVE
Nuove musiche per i giovani
Incontri con personaggi della cultura e dello spettacolo
Realizzazione di **Donatella Raffai**
Nell'intervallo
(ore 22.20):
Panorama parlamentare a cura di **Umberto Cavina** e **Secondo Olimpio**
(ore 22.30):
GR 2 - RADIONOTTE
Bollettino del mare
23.29 Chiusura

radiotre

6 — QUOTIDIANA Radiotre

La mattina di Radiotre in diretta dalle 6 alle 12.45
La musica, le notizie, i temi dell'attualità e del lavoro, le informazioni utili, lo spettacolo, gli aggiornamenti culturali

gli appuntamenti:

- 6.45 GIORNALE RADIOTRE**
Prima notizia del mattino - Panorama sindacale - Tempo e strade (collegamento con l'ACI)
7.45 GIORNALE RADIOTRE
PRIMA PAGINA, I giornali del mattino letti e commentati da **Luigi Bianchi** - Al termine: Studio aperto con il giornalista di «Prima pagina» a colloquio con gli ascoltatori che possono intervenire telefonando al 68 66 66 - prefisso per chi chiama da fuori Roma (06)
8.45 SUCCEDERE IN ITALIA - 1^a ediz.
Collegamenti con le Sedi regionali della RAI - Notizie dal Giornale Radiotre - Tempo e strade (ACI)
9 — **Brani della musica di tutti i tempi** proposti in
PICCOLO CONCERTO
Giovanni Gabrieli: Sonata XX a 22 (Harmonie de chambre de Paris dir. **Florian Holland**) ♦ **Antonio Vivaldi**: Glorie, per soli, coro e

orchestra (Christiane Eda-Pierre, Joceline Chamonin, soprani; Jeanine Colliard, contralto; Pierre Pierlot, oboe; Anne-Marie Backensteiner, cembalo; Olivier Alain, organo - «Chorale Stéphane Caillat» - dir. Jean-François Paillard)

- 9.40 Noi, voi, loro**
Il tema d'attualità svolto attraverso inchiesta, dibattiti e le opinioni degli ascoltatori: Par un progetto alternativo: la società degli anni '80
Durante la trasmissione gli ascoltatori possono sollecitare interventi telefonando al 68 66 66 - prefisso per chi chiama da fuori Roma (06) (I parte)
10.45 GIORNALE RADIOTRE
Se ne parla oggi
10.55 Un'antologia di MUSICA OPERISTICA ascoltata insieme a **Jurg Grand**
11.25 Noi, voi, loro
(II parte)
11.55 COME E PERCHE' - Una risposta alle vostre domande
12.10 LONG PLAYING
The Lee Konitz Nonet
12.45 SUCCEDERE IN ITALIA - 2^a ediz.
Collegamenti con le Sedi regionali della RAI - Notizie dal Giornale Radiotre - Tempo e strade (ACI)

- 13** — **Disco club** - da Milano
Opera e concerto in microscollo
Attualità presentate da **Rodolfo Cellietti**, **Francesco Degradà** e **Piero Santì**
13.45 GIORNALE RADIOTRE
14 — **Pomeriggio musicale**
con:
— **Michail Gilka**: Jota aragonesa
— **Gaetano Pugnani**: Quartetto in si bem. magg. con ba. o violone
— **Tomas Luis de Victoria**: Magnificat
Primi Toni per due cori a 4 voci mista
— **Hector Villa-Lobos**: Tra preludi per chitarra
— **Luciano Berio**: Serenata n. 1 per fl. e 14 strumenti
— **Jan Sibelius**: «La figlia di Pohyola», fantasia sinfonica
15.15 GR TRE - CULTURA
15.30 Un certo discorso...
con i protagonisti della realtà giovanile, condotto in studio da **Mela Cecchi** e **Gianluca Luzi**, coordinato da **Claudio Sestieri** e, soprattutto, fatto dal pubblico per il pubblico che può intervenire telefonando al 31 39 - per chi chiama da fuori Roma prefisso (06)
17 — **DA MONTEPULCIANO 1976**
Composizioni per chitarra di giovani compositori italiani e atra-

nieri partecipanti al seminario di composizione di **Petar Maxwell Davies** ed eseguita da allievi del corso di chitarra tenuto da **Julian Bream** a **Aldo Minella**
Richard Blackford (Chit. **Johannea Vogt**) ♦ **Graham Williams** (Chit. **Carlo Ambrosio**) ♦ **Paolo Lucci** (Chit. **Salvo Pirrello**) ♦ **Paul Schwartz** (Chit. **Pierluigi Corona**) ♦ **Geoffrey King** (Chit. **Sebastian Krauch**) ♦ **Brian Howard** (Chit. **Franco Matrone**) ♦ **Alan Cornwell** (Chit. **Luigi Locato**) ♦ **Alessio Zaccaria** (Chit. **Alessio Zaccaria**) ♦ **Michael Finnessey** (Chit. **Roberto Perroni**) ♦ **Lorenzo Ferrero** (Chit. **Silvano Mazzoni**) ♦ **Eric Hojsgaard** (Chit. **Johannea Vogt**) ♦ **Giovanni Martini** (Chit. **Stefano Grodano**) ♦ **Peter West** (Chit. **Cleudio Rossi**) ♦ **Francis Pinto** (Chit. **Andrea Damiani**) ♦ **Ian McQueen** (Chit. **Renato Castaldo**) (Registrazione effettuata il 4 agosto alla Piazza Grande di Montepulciano in occasione del «Cantiere Internazionale d'Arte»)

- 17.45 La ricerca**
Discussione sui problemi di attualità culturale: **Letteratura italiana**, a cura di **Giuseppe Petronio**: «Sociologia della letteratura»
18.15 JAZZ GIORNALE
con **Francesco Forti**
18.45 GIORNALE RADIOTRE

- 19** **15 Concerto della sera**
Musica di **Franz Schubert**, **Johannes Brahms**, **Richard Strauss**
20 — **Giuliano Zincone** vi invita a:
Pranzo alle otto - Musiche e canzoni soprattutto di ieri
20.45 GIORNALE RADIOTRE
Note e commenti ai fatti del giorno: appuntamento con **Giorgio Bocca** per la nota di costume
21 — **IN COLLEGAMENTO DIRETTO CON L'AUDITORIUM DI NAPOLI DELLA RAI**
Sattimana Internazionale di Musica Contemporanea
Nuova Musica e Oltre
13-19 giugno 1977
Direttore **PAUL MEFANO**
Pianista **Jacqueline Mefano**
Michael Lavinis: Appals (I esecuzione in Italia) ♦ **Aldo Clementi**: Ideogrammi n. 1 per 16 strumenti
♦ **John Cage**: Concerto for Prepared Piano and Chamber Orch. ♦
Mauricio Kagel: Transicion II per pf., percuss., nastro magnetico ♦ **Marc Monnat**: Opus 133... (I esecuzione in Italia) ♦ **Charles Ives**: In re con moto; The Gong on the Hook and Ladder or Firman's Perada on Main Street
Ensemble 2E2M
— Nell'intervallo (ore 21.40 circa): **Idee e fatti della musica** di **Gianfranco Zaccaro**
— Per i concerti dalla 12.35 vedere i programmi del IV Canale dalla Filodiffusione
22.40 Musiche dell'anonimo veneziano
Tra danze veneziane per tra ribachia e viola; Canti del Canzoniere veneziano settecentesco; Ballo-Gagliarda veneziana per organo regala (da «Intabulatura nova», 1551); Frottola, da «Harmoonice Musices Odhecaton»
23 — **GIORNALE RADIOTRE**
Ultima della notte
Se ne è parlato oggi
Al termina: Chiusura

notturno italiano

e giornale di mezzanotte

Dalle ore 23,31 alle 5,57: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kHz 845 pari a m 355, da Milano 1 su kHz 899 pari a m 333,7, dalla stazione di Roma O.C. su kHz 6060 pari a m 49,50 e dalle ore 24 alle 5,57 dal IV Canale della Filodiffusione.

23,31 Ascolto la musica e penso: Il coniglio nel cappello. Love duo, Fiore di mclograno, Casablanca, If you leave me now Where's J.D., You don't me at all, Life goes on, 0.11 Qualcosa di vecchio, qualcosa di nuovo, qualcosa di blues: Hallelujah Please don't go, Blues in the distance, Mister Paganini (You'll have to swing it), Take me to the mardi gras, A trumpeter's lullaby, Track of the cat, Blues at this time Something's gotta give Earthquake 1,06 Colonna sonora: The magnificent seven dal film omonimo, At the crossroad dal film - Il dott. Dolittle -, Olympia's theme dal film - Il magnifico Bobo -, A fine romance dal film - Swing time -, Lazy dal film - There's no business like show business -, Ballad of easy rider dal film - Easy rider -, Speak softly love (Tema d'amore) dal film - Il Padrino -, 1,36 Ribalta lirica: G. Verdi: Falstaff Atto 3°, - Ehil taver-niere -, G. Rossini: La gazza ladra - Di piacer mi balza il cor... -, G. Donizetti: La figlia del regimento Atto 1°, - Conveni partir... -, 2,06 Luna park: giostra di motivi: Wenn der weisse Flieder wieder blüht (When the white lilacs...), Barcarolo romano, Song of the indian guest (Song of India), Frou frou del tabarin, What the world needs now is love, Someone to watch over me, Domino, Outa vez 2,36 Musica senza confini: Isn't it romantic?, Les parapluies de Charbourg, Lay lady lay Samba de Orfeu, Joshua fit the battle of Jericho (Jericho), Spanish flea, Se è tarde mo perdo, South Rampart Street parade, Albergo 'e l'allegria, 3,06 Pa-gine pianistiche: L. van Beethoven: Sonata in do maggiore n. 3 per pianoforte op. 2 n. 3, 3,36 Dua voci, due stili: Hello young lovers, L'importante è finire, A taste of honey, Sono come tu mi vuoi, The nearness of you, Quand'ero piccola, When I fall in love Il cielo in una stanza, 4,06 Musica e colori: Things ain't what they used to be, My one and only love, High society, O russo e a rossa, The peanut vendor, The raven speaks, Alone again (Naturally), Mes mains 4,36 I dischi del collezio-nista: Live and let die, Farewell Andromeda (Wel-come to my morning), Clouds Tarde em Itapoan, Blue akies, Emozioni, 5,06 Archi in vacanza: Jeepers creepers, Indian summer, How high the moon, El cumbanchero, Estrellita, Delicado, Con-certo d'autunno, Cocktail for two, 5,36 Per un buongiorno: O amor em paz, Ain't she sweet, Vio-lentango, Geschichtat aus dem Wienerfald, I feel pretty, Anchors aweigh

Ore 24: Giornale di mezzanotte. Notiziari in italiano: alle ore 1 - 2 - 3 - 4 - 5; in inglese alle ore 1,03 - 2,03 - 3,03 - 4,03 - 5,03; in francese: alle ore 0,30 - 1,30 - 2,30 - 3,30 - 4,30 - 5,30; in tedesco: alle ore 0,33 - 1,33 - 2,33 - 3,33 - 4,33 - 5,33.

regioni a statuto speciale

Valle d'Aosta - 12,10-12,30 La Voix de la Vallée Cronaca dal vivo - Altre notizie - Autour de nous - Lo sport - Taccuino - Che tempo fa, 14-15 Po-meriggio in Valle.

Trentino-Alto Adige - 12,10-12,30 Gaz-zettino del Trentino-Alto Adige 14 Gazzettino del Trentino-Alto Adige - Cronache regionali - Corriere del Tren-tino - Corriere dell'Alto Adige, 14,15 Rispondiamo con la musica, 14,30 Mer-coledi cronache, 14,40 - Alla scoperta del mondo per i piccoli - di Luigi Gatti e M. T. Amadei 15 - Come si legge in Alto Adige di G. F. Amati e C. Lazzarini, 15,25-15,30 Notizie flash, 19,15 Gazzettino del Trentino-Alto Adi-ge 19,30-19,45 Microfono sul Tren-tino Inchiesta a cura del Giornale Radio

Trasmiscions de rujneda ladina - 13,40-14 Notizie per i Ladini d'Alto Adige, 19,05-19,15 - Dai crepes di Se-la - Problemes d'alididat le

Friuli-Venezia Giulia - 7,30-7,55 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giu-lia 11,30 - Il trovarobe - 12,35-13 Il Gazzettino del Friuli Venezia Giulia, 13,30 - Musica giovani - 14,45-15 I

Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia, 19,15-20 Il Gazzettino del Friuli-Ven-cia Giulia

15,30 L'ora della Venezia Giulia - Tra-smissione giornalistica e musicale de-dicata agli italiani di oltre frontiera - Almanacco - Notizie dall'Italia e dal- l'estero - Cronache locali - Notizie sportive, 15,45-16,30 - Discodetica - Musica richiesta dagli ascoltatori.

Sardegna - 7,15-7,20 Gazzettino sardo - Notizie del mattino, 11,30 Pick-up, con Piero Salis 12,10 Gazzettino sardo 12,30-13 Dallo Studio B 13,36 Musica leggera 14 Gazzettino sardo 14,30 - Primo incontro - presentato da Olin-to Contardo 15-16 Gli antagonisti Un programma di Gianfranco Porcina e Paolo Serra.

Sicilia - 7,30-7,45 Gazzettino Sicilia 1 ed 12,10-12,30 Gazzettino Sicilia 2ª ed 12,30 Girabox 14,30 Gazzettino Si-cilia 3ª ed 15 Amuri amuri chi m'ha tattu fari Pagine e canti d'amore in Sicilia a cura di N. Pino e B. Scri-mizzi con Rosy Clausi, Mariella Ln Giudice e Claudio Volante 15,25 A più voci, a cura di Gabriella Savoia 15,50 Passeggiata musicale presenta Guido Ferrari 16,15-16,30 Gazzettino Sici-lia 4ª ed

regioni a statuto ordinario

In tutte le regioni: ore 14-14,30 (Puglia ore 14,30-15) Programmi vari.

Piemonte - 12,10-12,30 Il Giornale del Piemonte prima edizione, 14,30-15 Il Giornale del Piemonte seconda edi-zione Lombardia - 12,10-12,30 Gaz-zettino Padano: prima edizione, 14-15 - Noi in Lombardia - con Gazzettino Padano: seconda edizione, Veneto - 12,10-12,30 Giornale del Veneto: prima edizione, 14,30-15 Giornale del Veneto seconda edizione, Liguria - 12,10-12,30 Gazzettino della Liguria: prima edizio-ne, 14,30-15 Gazzettino della Liguria seconda edizione, Emilia-Romagna - 12,10-12,30 Gazzettino Emilia-Romagna prima edizione, 14,30-15 Gazzettino Emilia-Romagna seconda edizione Tosca-na - 12,10-12,30 Gazzettino Tosca-no, 14-15 Spazio Toscana Marche - 12,10-12,30 Corriere delle Marche: pri-ma edizione, 14,30-15 Corriere delle Marche: seconda edizione, Umbria - 12,10-12,30 Corriere dell'Umbria, 14-15 La Radio è vostra Notiziari e pro-grammi, Lazio - 12,10-12,30 Gazzettino di Roma e del Lazio: prima edizione

14 Gazzettino di Roma e del Lazio se-conda edizione 14,30-15 - Pagine tre - Arturo Onofri, Abruzzo - 12,10-12,30 Giornale d'Abruzzo 14,30-15 Giornale d'Abruzzo edizione del pomeriggio, 18,15-18,45 Abruzzo insieme Molise - 12,10-12,30 Corriere del Molise prima edizione 14 - Avvenimen-ti fatti, cultura, personaggi, Tutto Molise - 14,30-15 Corriere del Mo-lise seconda edizione, Campania - 12,10-12,30 Corriere della Campa-nia 14,30-15 Gazzettino di Napoli - Bor-sa Valori - Chiamata marittimi, 7-8,15 - Good morning from Naples - Tra-smis-sione in Inglese per il personale della NATO Puglia - 12,10-12,30 Corriere del-la Puglia: prima edizione, 14-14,30 Cor-riera della Puglia: seconda edizione, Basilicata - 12,10-12,30 Corriere della Basilicata prima edizione 14,30-15 Cor-riera della Basilicata: seconda edizio-ne, Calabria - 12,10-12,30 Corriere della Calabria, 14,30 Gazzettino Calabria, 14,40-15 Musica per tutti.

sender bozen

6,30-7,15 Klingender Morgenruss Da-zwischen, 6,45-7 Englischkurs - Choos-ing your English, Englisch - je nach Laune, 7,15 Nachrichten, 7,25 Der Kom-mentar oder Der Pressespiegel, 7,30-8,30 Aus unserer Diskothek, 8,30-12 Musik am Vormittag, Dazwischen 10-10,05 Nachrichten, 10,15-10,20 Wer ist wer? 12-12,10 Nachrichten, 12,30 Mit-tagsmagazin, 13 Nachrichten, 13,10 Werbung - Veranstaltungskalender 13,15-13,40 Opernmusik Ausschnitte aus den Opern - Der Barbier von Bagdad - von Peter Cornelius, - Don Giovanni -, von Wolfgang Amadeus Mozart, - Hoffmanns Erzählungen - von Jacques Offenbach, - Die Macht des Schicksals - von Giuseppe Verdi, 16,30 Melodie und Rhythmus 17 Nachrichten, 17,05 Wir senden für die Jugend Juka Box 18 Wissen für alle 18,05 Musik aus anderen Ländern 18,45 Ludwig II von Bayern in Augenzeugenberichten, 19,19,05 Musikalisches Intermezzo, 19,30 Volkstümliche Klänge 19,50 Sportfunk 19,55 Musik und Werbe-durchsagen 20 Nachrichten 20,15 Kon-zertabend Paul Hindemith Konzert für Violine und Orchester Claude Debussy Sarabande et Dance, Peter Iljitsch Tschaikowsky - Romeo und Julia -, Ouverture-Phantasie, Ausf. Haydn Or-chester von Bozen und Trient Renato Biffoli, Violine Dir. Riccardo Chailly, (Aufnahme vom 17-2 1977 im Bozner Musikonservatorium) 21,35 Bucher der Gegenwart 21,42 Musik klingt durch die Nacht 21,57-22 Das Programm von morgen Sendeschluss

v slovenščini

Časnikarski programi: Poročila ob 7 - 13 - 19, Kratka poročila ob 9 - 10 - 11,30 - 15,30 - 17 - 18, Novice iz Fur-anje-luljske krajine ob 8 - 14 - 19,15.

7,20-13 Prvi pas Dom In Izročilo: Dobro jutro po naše Tjajdan, glasba in kramljanje za poslušavke, Rojstna hiša naših velmož Koncerti sredi jutra Predpoldanski omnibus, Glasba po željah.

13,15-15,30 Drugi pas - Za mlade: Glas-beni almanah, Kulturna beležnica, Ro-man v nadaljevanjih - B Pahor - Za-temnitev -, III del, Glasba na našem valu Izbirajte sami, spored v sode-lovanju z nižjimi in višjimi slovenskimi srednjimi šolami, pripravlja Marjuca Ofizia.

15,35-19 Tretji pas - Kulturna in delo: Klasični album, Od melodije do me-lodija, Za najmlajša, - Razsulo Rimlja-novine - Tragedija, ki jo je napisal I. Mrak, Izvedba Radijaki oder Režija M. Mahnič

radio estere

capodistria m 278
kHz 1079

montecarlo m 428
kHz 701

svizzera m 538,8
kHz 557

vaticano

8 Buongiorno in musica - Programmi Radio TV - Calendarietto, 8,30 Gior-nale radio, 9,40 pasai, 9,30 Lettera a Luciano, 10 E' con noi..., 10,10 Il can-tuccio del bambino, 10,30 Notiziario, 10,35 Intermesso, 10,45 Vanna, 11 Or-chestra Bobby Spier, 11,15 La Vera Romagna, 11,30 Boba Stefanović, 11,45 Le favole di Eliaabatta, 11,51 Inter-mezzo.

12 In prima pagina, 12,05 Musi-ca per voi, 12,30 Giornale radio, 13 Brindiamo con..., 13,30 Notiziario, 14 L'autogestore 14,10 Disco più, di-aco meno, 14,30 Notiziario, 14,35 Una lettera da..., 14,40 Intermesso, 14,45 L'angolo di Armando, 15 Nel mondo dalla scienza, 15,05 Divagazioni in musica, 15,30 Bla-bla-bla-bla, 15,45 - Coro Tre Pini -, 16 Nervillio Campo-resi, 16,15 Orchestra MFSB, 16,30 E' con noi, 16,45 Cantanti aloveni, 17 Notiziario, 17,10 lo ascolto, tu ascol-ti, 17,30 Programma in lingua slovena,

20,30 Crash, 21 Cort nella aera, 21,30 Notiziario, 21,35 Rock party, 22 Lag-giamo insieme, 22,15 Chitarriata Wes, 22,30 Notiziario, 22,35 J. S. Bach, 23,30 Giornale radio, 23,45-24 Musica,

6,30 - 7,30 - 8,30 - 11 - 12 - 13 - 16 - 18 - 19 Informazioni, 8,35 Dediche a dischi, 6,45 Bollettino meteorolo-gico, 7 Notiziario sport, 7,45 Il punto sull'economia, 8 Oroscopo, 8,15 Bollettino meteorologico, 9 No-tiziario sport, 9,10 C'era una volta..., canzoni e aneddoti dal passato con Roberto, 9,30 La coppia, 9,35 Argo-mento del giorno.

10 Il gioco della coppia, 11 I consigli della coppia, 11,15 Risponde Rob-erto Biasoli: Enogastronomia, 11,35 - A.A.A. - Carcasi -, Agenzia matri-moniiale, 12,05 Aperitivo in musica con Luisalla, 12,30 La parlantina 13 Un milione per ricreoscarlo.

14,15 La canzone del vostro amore, 14,30 Il cuore ha sempre ragione, 15 Hit Parada di Radio Montecarlo.

16 Classe di ferro, 17 Dischi domanda per un incontro, 18,03 Un libro al giorno, 18,06 Quale dei tre? 18,10 Pa-rapalcologia con Gabriella, 19,03 Fata voi stessi il vostro programma, 19,30-19,45 Varità cristiana.

7 Musica - Informazioni, 7,30-8-8,30-9,30 Notiziari, 7,45 Il pensiero del giorno, 8,15 Notizie per i consumato-ri, 8,45 L'agenda, 9,05 Oggi in ad-i-cola, 10 Radio mattina, 11,30 Noti-ziaro, 12,50 Presentazione programmi, 13 I programmi informativi di mezzo-giorno, 13,10 Rassegna della stampa, 13,30 Notiziario - Corrispondenze e comamanti.

14,05 Intermesso, 14,10 Il rosso e il nero, di Stendhal, 14,30 L'ammazza-caffè, Ellsir musicale offerto da Gio-vanni Bertini a Monika Krüger, 15,30 Notiziario, 16 Parole a musica, 17 Il piacerante, 17,30 Notiziario, 19 Or-chestra della Radio della Svizzera Italiana, 19,30 L'informazione dalla sera, 19,35 Attualità regionali 20 No-tiziario - Giro ciclistico della Sviz-zer - Corrispondenze a commenti - Speciale sera.

21 La - Costa dei barbari -, 21,25 Miaty, 22 I cicli, 22,30 Musica varia, 22,45 Incontri, 23,15 Cantanti d'oggi, 23,30 Notiziario, 23,40 Disco-mix, 0,30 Notiziario, 0,35-1 Notturno musicale.

Onda Media: 1529 kHz = 198 metri - Onda Corte nelle bande: 49, 41, 31, 25 a 19 metri - 93,0 MHz per la sola zona di Roma

7,30 S. Messa latina, 8 - Quattrovoci -, 12,15 Filo diretto con Roma, 14,30 Radiogiornale in italiano, 15 Radiogiornale in spagnolo, portoghese, francese, inglese, tedesco, polacco, 18,30 La posta dal Direttore, a cura di P. G. Giorgianni - Mane Nobiscum, di P. G. Sinaldi, 21,30 Bericht aus Rom, 21,45 S. Rosario, 22,05 Notizie, 22,15 Rancontra daa pèlarins avec la Papa, 22,30 Weekly Papal Audience 22,45 Conoscere per comprendere, Incontri con il Terzo Mondo, a cura di F. Salerno - Mane Nobiscum, 23,30 Los miercoles da Pablo VI, 24 Rubrica scalta, Tra minuti con te, ti parla P. V. Rotondi, 0,30 Con Voi nella notte.

Su FM (96,5) (solo per la zona di Roma): - Studio A - - Pro-gramma Stereo, 13-15 Musica leggera, 18-19 Concerto sarala, 19-20 Intervallo musicale, 20-22 Un po' di tutto.

lussemburgo

ONDA MEDIA m. 208

19,30-19,45 Qui Italia: Notiziario per gli italiani in Europa

IV CANALE (Auditorium)

6 MATTUTINO MUSICALE

A. Glazunov: Autunno, dal balletto - Le Stagioni - op. 67 (Orch. Sinf. della Radio di Mosca dir. Boris Khaikin); R. Schumann: Hermann und Dorothea: Ouverture (Orch. Sinf. di Roma delle RAI dir. Wolfgang Sawallisch); G. Tartini: Variazioni su un tema di Corelli (Vi. Piero Toso, clav. Edoardo Farina); K. Ditters von Dittersdorf: Sinfonia concertata in re maggiore, per viola, contrabbasso e orchestra d'archi (Orch. da Camera di Amsterdam dir. André Rieu); J. Ibert: Divertissement per piccola orchestra, dalla musica di scena per - Le chapeau de paille d'Italie - di Labiche (Orch. della Società dei Concerti del Conservatorio di Parigi dir. Jean Mertinon)

7 INTERLUDIO

C. Debussy: - Nuages - da - Tre notturni - (Orch. del Teatro Nazionale dell'Opera dir. Manuel Rosenthal); I. Stravinski: L'oiseau de feu, balletto (edizione integrale) (Orch. Filarm. di Londra dir. Bernard Haitink)

8 CONCERTO DI APERTURA

A. Roussel: Serenata op. 30, per flauto, violino, viola, violoncello a arpa (Quintetto - Marie-Claire Jamet -); F. Poulenc: Quattordici improvvisazioni per pianoforte - in si minore - in la bemolle maggiore - in si minore - in la bemolle maggiore - in la minore - in si bemolle maggiore - in do maggiore - in la minore - in re maggiore - in do maggiore (Elogio delle scale) - in sol minore - in mi bemolle maggiore (Omaggio a Schubert) - in re bemolle maggiore - in do minore (Omaggio a Edith Piaf); A. Copland: Quartetto in do maggiore (Quartetto Brehms)

9 INTERPRETI DI IERI E DI OGGI: DIRETTORI D'ORCHESTRA ARTURO TOSCANINI E CLAUDIO ABBADO

R. Strauss: Don Giovanni, poema sinfonico op. 20 (Orch. Sinf. della NBC dir. Arturo Toscanini); P. I. Ciaikovski: Romeo e Giulietta, ouverture fantasia (Orch. Boston Symphony dir. Claudio Abbado)

9,40 FILOMUSICA

L. Cherubini: Anacreonte Sinfonia (Orch. Filarm. di Vienna dir. Wilhelm Furtwängler); R. Schumann: dai 5 poemi di Marie Stuart op. 135 - 3 An die Königin Elisabeth - 4 Abschied von der Welt - 5 Gebet (Sopr. Régine Crespin, pf. John Wustmen); L. van Beethoven: Quartetto in do minore op. 18 n. 4 (Quartetto Amadeus); R. Strauss: Ist ein Traum, da - Rosenkavalier - (Sopr. Irmgard Seefried e Rita Streich - Orch. dell'Opera di Steto di Vienna dir. Karl Böhm); Ich danke, Fräulein, da - Arebella - (Sopr. Elisabeth Schwarzkopf e Anny Felbermayer - Orch. Filarm. di Londra dir. Lovro von Matačić); F. Mendelssohn-Bartholdy: Concerto n. 2 in re minore op. 40 per pianoforte e orchestra (Pf. Peter Katin - Orch. Sinf. di Londra dir. Anthony Collins)

11 INTERMEZZO

L. van Beethoven: Sinfonia n. 5 in do minore op. 67 (Orch. New Philharmonia dir. Pierre Boulez); M. Ravel: Concerto in sol per pianoforte e orchestra (Pf. Monique Haas - Orch. Nazionale di Parigi dir. Paul Paray)

12 TASTIERE

J. P. Sweelinck: Fantasia cromatica in re minore; G. Muffat: Passacaglia in sol minore (Clav. Lionel Rogg); W. A. Mozart: Fantasia in do minore K. 475 - Hammerflügel - Jörg Demus

12,35 Trasmissione speciale in stereofonia

In collegamento diretto con l'Auditorium di Napoli della RAI

Settimane Internazionali di Musica Contemporanea

NUOVA MUSICA E OLTRE

13-19 GIUGNO 1977

Clavicembalista Meriolins De Robertis

A. Clementi: Intavolatura; I. Vidor: Some Short Pieces; F. Pennisi: Paysage; G. Ligeti: Continuum; L. Ferrero: Ellipse II (1ª esecuzione assoluta); G. Sinopoli: Per clavicembalo; E. Brown: Nine Rare Bits

13,35 FOLKLORE

Anonimi: Quattro canti folkloristici inglesi (Canta Joan Baez) - Due danze folkloristiche paraguayane (Arpa paraguayana: Rodolpho); Due canti folkloristici della Francia: A la claire fontaine - Sur le bord de la Seine (Canta Jacques Labreque)

14 LA MUSICA NEL TEMPO: UN'EVOCAZIONE DI MONSIEUR CROCHE

di Diego Bertocchi

C. M. von Weber: Overture

(Symphony Orchester des Bayerischen Rundfunks dir. Rafael Kubelik) - Oberon Aria di Hoon e Finale atto I - Oberon Atto II Preghiere di Hoon - Recitativo di Rezia - Aria dell'Oceano - Arrivo di Oberon e Fine dell'Atto (Interpreti: Julia Hammarl, Birgit Nilsson, Plácido Domingo - Chor und Symphony Orchester des Bayerischen Rundfunks dir. Rafael Kubelik)

MUSICA IN STEREOFONIA

15,42 W. A. Mozart: Sonata in do maggiore K. 521 per pianoforte a quattro mani (Pff. Claude Levoix e Christian Ivaldi); L. van Beethoven: Quartetto n. 13 in si bemolle maggiore op. 130 (Versione originale) (Quartetto Vegh); H. Berlioz: Prière du matin (su testo di Lamartine) - Le temple universel (su testo di Vaudin) (Peter Smith, pianoforte e harmonium - Coro - Heinrich Schütz - dir. Roger Norrington); C. Debussy: Le Martyre de Saint Sébastien (suite dalle Musiche di scena per il Mistero omonimo di Gabriele D'Annunzio) (Orch. Filarm. dell'ORTF dir. Marius Constant)

17,30 STEREOFILOMUSICA

F. Couperin: Offertoire aux grands jeux, dalla - Messe pour les Pèroises - (Orch. Achille Berruti); R. M. De Lalande: Deuxième Fantaisie, ou Caprice que le Roy demandoit souvent - Ensemble Orchestral de l'Oiseau-Lyre - dir. Louis De Froment); E. Berlioz: Gallus hostibus in fuga coactis (dedicata a Carlo V) - Capelle Antiqua di Monaco - dir. Konrad Ruhland); C. Jannequin: - Ténin refait plus blanc - canzone libertina del Rinascimento (Compl. voc. Jacques Feuillie); C. Gounod: Romeo e Giulietta - Ah! lève-toi, soleil - (Ten Plácido Domingo - Orch. - New Philharmonie - dir. Nello Santi); M. Ravel: Trio in la min. per pf., vl. e vc. (Pf. Lev Oborin, vl. David Oistrakh, vc. Sviatoslav Knushevitzky); C. Saint-Saëns: Concerto n. 5 in fa magg. op. 103 per pf. e orch. (Pf. Aldo Ciccolini - Orch. Sinf. di Torino della RAI dir. Kirill Kondrashin)

19 LA SETTIMANA DI RICHARD STRAUSS

Quattro Lieder (Sopr. Roberta Peters, pf. Leonard Hokanson); - Eine Alpensinfonie - op. 64 - (Staatskapelle di Dresde - dir. Rudolf Kempe)

20 MUSICA CORALE

A. Gabrieli: Missa brevis: Kyrie - Gloria - Sanctus - Benedictus - Agnus Dei (Coro del - St. John's College - di Cambridge dir. George Gues); G. Croce: Triaca Musicale a sette voci miste (Seastetto Italiano Luce Marenzio)

20,45 PAGINE CLAVICEMBALISTICHE

J. S. Bach: Partita in do min. n. 2 per cembalo (Comb. Karl Richter)

21 CONCERTO SINFONICO DIRETTO DA KARL BÖHM

F. Schubert: Sinfonia n. 1 in re maggiore; L. van Beethoven - Coriolano - Ouverture (Orch. Berliner Philharmoniker); W. A. Mozart: Sinfonia in la magg. n. 29 K. 201 (Orch. Filarm. di Berlino); R. Strauss: - Don Giovanni - (Vi. sol Thomas Brendis - Orchestra Berliner Philharmoniker)

22,30 CONCERTINO

S. Gasteidon: Musica proibita (Ten Gestone Limerilli, pf. Nino Piccinelli); C. Salzedo: Variazioni su un tema nello stile antico (Arp. Susanna Milderian); R. Schumann: Tra romanze per oboe e pianoforte (Ob. Basil Reeve, pf. Charles Wandsworth); F. Liszt: Grand galop chromatique (Pf. György Cziffra)

23-24 A NOTTE ALTA

J. Sibelius: Romanza in do maggiore per orchestra (Orch. Filarm. di Leningrado dir. Guennadi Rojdestwensky); G. Viotti: Quartetto in do minore n. 2 (Fl. Jean-Pierre Rampal, vl. Robert Gendré, vl. Roger Lapsau, vc. Robert Bex); A. Dvorak: Birke am Grunee, per coro (Bergedorfer Kammerchor dir. Helmut Worwacker); L. Janacek: Danze di laghi (Orch. Filarm. di Stato di Brno dir. Jiri Weidhaus); E. Grieg: Arietta, per pf. (Sol. Emil Ghilels); C. Franck: Hulda, Intermezzo dell'atto III - Pastorale - (Orch. Sinf. di Torino della RAI dir. Vittorio Gui)

V CANALE (Musica leggera)

8 MERIDIANI E PARALLELI

Tarantella (Amelia Rodriguez); Me and the Bobby McGee (Kris Kristofferson); La filia d'un paisan (Coro Bajo Dorai); Jeva (Kleue Wunderlich); Bella me fai mori (Sergio Conti); Arriba quemando el sol (Inti-Ilili-

meni); Ms se ghe penso (Mina); Tanto pe cantà (Nino Manfredi); Obledi oblada (Frank Chacksfield); Samba (Miriam Makeba); Theme from Shaft (Isaac Hayes); La doccia (Piergiorgio Farina); Marlemar (Irio De Paula); Lu maritello (Tony Sentagat); Kigis koner story (The Cabildos); La mazurke di Carolina (Gigliola Cinquetti); Song sung blue (Botticelli); Honky cat (Country Gazette); La canta (Casadel); Canard à l'orange (Suan); The cascades (The Ragtimers); Ammazate ohi (Luciano Rossi); Amazing grace (Judy Collins); Do dap (Adriano Celentano); Sailing (Rod Stewart); El bimbo (Paul Mauriat); Tata-miro (Vinicius de Moraes); Blowin' in the wind (Percy Faith); Sengo poussa poussa (Manu Dibango); Sereno è (Drupi); Merenda di fragole (Arturo Lombardi); Funiculi funiculari (Roberto Delgado); Piccola Vensre (Il Camaleonti); I can't leave you alone (George Mc Crae); Miles on wheels (John Williams); Apache (Rod Hunter); Silvia's mother (Dr Hook); Li figliole (Nuove Compagnie di Canto Popolare) lo te voio bene (I Vianella); What'd toy (Rod Hunter)

10 SCACCO MATTO

Sexy (MFSB); Easy on down the road (The Wiz); Dynamite I (Tony Comillo's Bazuka); Walkin' in the rhythm (Black Birds); Lunarputiana (Billy Cobham); I'm not in love (10 CC); The story of a teenager (America); Ride captain ride (Blood Sweat & Tears); Never can say goodbye (Glorie Geynor); Love will keep us together (The Captain & Tennille); I know (Yvonne Fair); My eyes adored you (Frankie Valli); Hitchcock railway (Joe Cocker); Cut the cake (Average White Band); E-man boogie (Bette Butt Boogie); Do it baby (The Mirellas); Space circus (Chick Corea); All your love (Brown Babies); Thank you baby (Sylvia); You are the sunshine of my life (Stevie Wonder); Take me to the river (Fessor Funk); 7-6-5-4-3-2-1 (The Rhythms); Love finds its own way (Gledya Knight); Life can be an open door (Mario Capuano); I wanna dance with'choo (Dico Tex & The Sex-O-Lettes); Give the people what they want (The O'Jays); The hustle (Van Mc Coy); Once you get started (Rufus); Valley of the shadows (Bob James); Eternity's breath (Mahavishnu); Ask me (Ecstasy passion & pain)

12 INVITO ALLA MUSICA

Smoks gets in your eyes (Guardiano de' Faro); Volando (Dik Dik); Light shadows (René Eiffel); Le cicale (Patty Pravo); L'importante è finire (Glaucio Masetti); The Lady is a tramp (Frank Chacksfield); Eagle (André Carr); It ain't necessarily so (Pino Calvi); Voce 'e notte (Fred Bonagosto); Mille miglia (Casadel); Th'o voluto bene (Percy Faith); Tammuriate nera (Nuova Compagnie di Canto Popolare); Quilzàs quilzàs quilzàs (Robert Denver); Silenzioso slow (Teddy Reno); Reach out I'll be there (Gloria Gaynor); Una mattina alle sei (Cico); Samba potpurri (Sebastião Tepejos); Adios (Xavier Cugat); Just one of those things (Franc Poulcel); Cante cente minhs gente (Ornella Vanoni); Come due bambini (La Bottega dell'arte); Caberet (Herb Alpert); Satin soul (Love Unlimited); E' la mia vita (Adamo); Tanto pe' canta' (I Nuovi Interpreti del Folk); Debel rouser (Duane Eddy); Mambo n. 8 (Perez Prado); Lune rossa (Gabiella Ferri); Mollendo caffè (Charis Byrd); Profumi d'amore (Mino Reitano); Merry-go-round broke down (Kurt Henkels); E tu chi sei (Merella); Fischendo in beat (Piero Umiliani); Humoresque (Hugo Winterhalter)

14 COLONNA CONTINUA

People (Cei Tjader); Audrey (Dave Brubeck); Van Der Linden (Ekseption); El bueno (Hugo Heredia); Mother focus (Focus); Chicago (Earl Hines); Peasant dance (Airo); Vendôme (Modern Jazz Quartet); Chicano (Dennis Coffey); Pieces of dreams (Stanley Turrintine); Just one of those things (Lionel Hampton); Thelionus (Jeff Beck); Preludio n. 1 in C minor (Jacqueline Loussier); The Carolina south (Fats Waller); Rio Roma (Irio De Paula); Days of wine end roses (Jimmy Smith); Midnight Thoughts (Malo); Speak low (Eumir Deodeto); Rainy night in George (Crusaders); Watermelon man (Herbie Hancock); Jamie (Count Basie); Inner city blues (Brian Auger); Miles on wheels (John Williams); Mother Africa (Santana); Alexander ragtime band (Werner Muller); Hippo walk (Mango Santamaria); The Horse (Barebbas Power); I'll remember April (Lee Konitz); Farewell blues (Glenn Miller); Village blues (John Coltrane); On the Alamo (Benny Goodman); Nath (James Moody)

16 INVITO ALLA MUSICA

If you leave me now (I Chicago); What's new Pussycat? (Quincy Jones); Medrugade (El Pasador); This guy's in love with you (Burt Bacharach); Per un'ore d'emora (Matia Bazar); Baby? I love your way (P. Frampton); The way we were (Paul Muriat); Solo (Baglioni); Sorry seems to be the hardest word (Elton John); Ballata di autunno (Mina); Angie (The Rolling Stones); Alica (Francesco De Gregori); Ultimo tango a Parigi (G. Barbieri); Fly Robin fly (Silver Convention); Love in the afternoon (Barbra Streisand); Al mondo (Mia Martini); Sleepy shores (F. Papetti); My way of life (Bert Kaempfert); Eleanor rigby (W. Carlos); Come due bambini (La Bottega dell'Arte); Michele (G. Lenorman); Cecile (R. Pourcel); Que maravilha (Toquinho); La canzone di Marinella (Fabrizio De André); The house of rising sun (Joan Baez); Bourrée (Ian Anderson); Nel sole nel vento (Battisti); Que sarà sarà (F. Chacksfield); Onde su onda (B. Lauzi); Moonlight serenade (Pino Calvi); Guerriero (Mia Martini); Satisfaction (Tritons); Promises promises (B. Bacharach); America (Simon and Garfunkel); Pecos Bill (Homo Sapiens); Swing It (The Barocco Consort)

18 SCACCO MATTO

It may be winter outside (Love Unlimited); Ain't no song (James Taylor); Fether of day, fether of night (Menfred Mann); Midnight love affair (Carol Douglas); Hey little firefly (Firefly); Amarsi un po' (Lucio Battisti); Beautiful feelin' (Anthony Rutherford); The best disco in town (The Ritchie Family); Julie (The Beatles); Heaven must be missing an angel (Tavares); Fly Robin fly (Bert Kaempfert); Love hengovar (The 5th Dimension); Dancing days (Led Zeppelin); Le radio (Eugenio Finardi); St. ludy's comet (Paul Simon); Picasso suite (Michel Legrand); Meme never told me (Sister Sledge); Dancing in the street (Mama's & Papa's); Cherry pie guy (Linda Carr); I'm not in love (10 C. C.); How high the moon (Gloria Gaynor); Show me the way (Peter Frampton); Da lunedì (San Francisco); Ancora dolcemente (Mina); The singer sang his song (The Bee Gees); Hit the road jack (Ray Charles); I can't see myself leaving you (Aretha Franklin); Satin soul (Love Unlimited); Don't go breaking my heart (Elton John & Kiki Dee); Sei già di un altro (EQUIPE 84); Fallen angel (Frankie Valli); What can I do for you? (Labbelle); January (Pilot); This masquerade (George Benson)

20 COLONNA CONTINUA

Summer (War); Proud mery (Tom Jonea); Cabo (Mina); Tip top theme (Martelli); Questo foile sentimento (Formula Tre); Dancing in the street (The Mama's & Papa's); Angela (José Feliciano); Leaving on a jet plane (Peter, Paul & Mary); A natural woman (Aretha Franklin); Quasi quasi (I Nomadi); Balla Linda (Lucio Battisti); Art for arts sake (10 C. C.); Need for love (dal film - Gli inesorabili -) (Don Costa); Love me (Diana Ross); Don't make me wait too long (Barry White); Negule more (Gerardo Carmine Gargiulo); Laughter in the rain (Neil Sedaka); Go down gamblin' (Blood, Sweat & Tears); Been to Canaan (Carole King); Il cielo (Lucio Della); Che cosa c'è (Ornella Vanoni); My mood (MFSB); Funky feeling (Spunky); Let 'em in (Tony Marlow); I started a joke (Bee Gees); La porte socchiusa (Mia Martini); L'Armando (Enzo Jannacci); The look of love (Brasil '66); Pick up the pieces (Average White Band); La la pece song (O. C. Smith); If you don't know me by now (Harold Melvin); Canzone per Laura (Roberto Vecchioni); Per te (Patty Pravo); Penny lene (The Beatles); Three steps from true love (Compl. Reflections)

22-24 Just my Imagination (Donald Byrd); Lady Luck (The Ritchie Family); I'm not in love (Stanley Turrintine); ...A cena per esempio (Benico del Mutuo Soccorso); Chanchullo (Latin Soul Rock All Stars); Reza (Wande De Seh); Meditação (Laurindo Almeida); Soul Makossa (Manu Dibango); It's sandy at the beach (Gerry Mulligan); Invitation (René Thomas); It's about time (Summit Big Band); Ciao bambino, sorry (Mireille Mathieu); Guitare des Antilles (Lea Beletiera); Oh happy day (The Edwin Hawkins Singers); Breezin' (George Benson); I've got you under my skin (Gloria Gaynor); Joliete (Mario Rusce Group); High energy (The Supremes); Dois compadres (Irio De Paula); Nega Tijucans (Wilson Simonal); Um abraço no gets (Getz-Bonfá); Wave (Elis Regina); Tenderly (Art Tatum); St. Thomas (James Moody); Bluesette (Curtis Fuller)

Dato "a mano" lava a fondo i sintetici piú delicati rispettando fibre e colori.



raccomandato dai produttori di fibre sintetiche

Dato bucato a mano è il detersivo studiato appositamente per lavare a fondo - con delicatezza - tutti quei capi in fibra sintetica o mista, bianchi e colorati, per i quali si preferisce non usare la lavatrice. Dato bucato a mano agisce sulle fibre e le rigenera, rendendole come nuove.

Henkel

...e per lavare a fondo a 60° i capi in tessuto moderno, lo specialista è

dato
lavatrice



rete 1

13 — ARGOMENTI

L'ATTESA DI UN FIGLIO
Teati di Giulietta Vergom-
bello
Regia di Roberto Capanna
4ª puntata
Senza pregiudizi
(Replica)
(Dipartimento scolastico-edu-
cativo)

13,25 CHE TEMPO FA

☐ Pubblicità

13,30-14,10

Telegiornale

OGGI AL PARLAMENTO

17,45 EUROVISIONE

Collegamento tra le reti tele-
visive europee
INGHILTERRA: Ascot
IPPICA: GOLD CUP

18,15 NAPO, ORSO CAPO

Un cartone animato di Wil-
liam Hanne e Joseph Barbera
Il paracadute sullo zoo
Distr. CBS

18,35 CRETINETTI

in
La sfortuna di Cretinetti

☐ Pubblicità

18,45 VANGELO VIVO

Consulenza e testi di Padre
Antonio Guida
a cura di Pier Giorgio de Flo-
rentis
Regia di Arnaldo Genoino

☐ Pubblicità

19,20 LE AVVENTURE DI RIN TIN TIN

Rin Tin Tin e il vecchio ma-
rinale
con Lee Aaker, James Brown,
Joe Sawyer
Prod.: Screen Gems

19,45 ALMANACCO DEL GIORNO DOPO

Parziale

CHE TEMPO FA

☐ Pubblicità

20 —

Telegiornale

☐ Pubblicità

20,40

Scommettiamo?

Gioco e premi
presentato da Mike Bongiorno
Scena di Filippo Corradi Cervi
Regia di Piero Turchetti

☐ Pubblicità

21,45 DOLLY

Appuntamenti con il cinema
a cura di Claudio G. Fava e
Sandro Spina

22 —

Tribuna sindacale

a cura di Jedar Jacobelli
— Intervista con il Presidente
della Confindustria Giuseppe
Orlando
— Intervista con il Segretario
generale della UIL Giorgio
Benvenuto

22,30 INTERVISTA A BOR- GES

di Alberto Arbasino

☐ Pubblicità

Telegiornale

OGGI AL PARLAMEN- TO

CHE TEMPO FA



Piero Turchetti è il re-
gista di «Scommettiamo?» in onda alle 20,40

rete 2

13 —

TG 2 - Ore tredici

☐ Pubblicità

13,30-14 IL MESTIERE DI RACCONTARE

Un programma di Anna Amen-
dole e Giorgio Belardelli
Collaborazione di Fstizia To-
daro
Consulenza di Ignazio Meyore
Regia di Gianfranco Albano
7ª trasmissione
Primo Levi: Se questo è un
uomo
1ª parte
(Repliche)
(Dipartimento scolastico-edu-
cativo)

18,15 DAL PARLAMENTO

— TG 2 - SPORTSERA

Parziale

18,30 IL LAVORO CHE CAMBIA

a cura di Vittorio De Luca e
Fulvio Rocco
Beni culturali e occupazione
di Giorgio Straniero e Giu-
liano Tomei
Seconda puntata

☐ Pubblicità

19,10 L'UOVO E IL CUBO

ovvero come organizzare nella
casa-Cubo la vita-Uovo
Settimanale di arredamento
di Lella Arpesi, Giulio Mac-
chi, Ugo Palermo
collaborano gli architetti Ce-
sare Casati, Mario Maranco,
Bruno Munari

☐ Pubblicità

PREVISIONI DEL TEM- PO

19,45

TG 2 - Studio aperto

☐ Pubblicità

20,40 Nick Carter, Patsy e Ten presentano:

Supergulp!

I fumetti in TV
Un programma di Guido De
Maria e Giancarlo Governi
— I Fantastici Quattro: - Bla-
star, la bomba vivente -
— Nick Carter: - Furto al Cen-
tral Hospital -
— Tin Tin: - L'isola nera -
12ª puntata

☐ Pubblicità

21,15

I segni dell'uomo

Centro culturale G. Pompi-
dou e architettura evolutiva
di Giulio Macchi, Vittorio
Lusvardi



Barry Sullivan e fra gli interpreti del telefilm pre-
sentato da Hitchcock «La resa dei conti» (22,10)

22,10 Alfred Hitchcock

presenta:

La resa dei conti

Telefilm - Regia di Jerry Hop-
per
Interpreti: Barry Sullivan,
Claude Akins, Katharine Bard,
Louis Hayward
Distr.: M.C.A.-TV

☐ Pubblicità

TG 2 - Stanotte

Trasmissioni in lingua tedesca
per la zona di Bolzano

SENDER BOZEN

SENDUNG IN
DEUTSCHER SPRACHE

20 — Tagesschau

20,20-20,40 Brennpunkt

svizzera

19 — Per i ragazzi
— LA GAZZETTA DEL PUZZLE
Note e notizie dal nostro inviato
speciale Giorgio Laneva
— LA VALLE DEI RE
1ª parte
Telefilm realizzato da Frederic
Goode

19,55 COMICHE AMERICANE TV-SPOT

20,30 TELEGIORNALE - 1ª ediz.

20,45 IL MONDO IN CUI VIVIA-
MO
«Nelle scie delle balene»
Realizzazione di L. Richard El-
lison
TV-SPOT

21,15 QUI BERNA a cura di Achille Casanova TV-SPOT

21,45 TELEGIORNALE - 2ª ediz.

22 — REPORTER Settimanale d'informazione

23 — In concert: BOB DYLAN live da Fort Collins Ospite: Joan Baez

23,45 CICLISMO: GIRO DELLA SVIZ-
ZERA
Sintesi della tappa Baden-Widnau
0,05-0,15 TELEGIORNALE - 3ª ed.

capodistria

20,55 L'ANGOLINO DEI RA-
GAZZI
Marionette giapponesi
- Il ragazzo con la pa-
gliuzza -

21,10 ZIG-ZAG

21,35 SETTE COLT PER SET-
TE CAROGNE
Film con Red Stark, Be-
tty Kaufman e Dan Owens
Regia di Richard Chardon
Ai tempi della febbre del-
l'oro l'unica legge era
quella della «colt». Il
primo a combattere la
violenza degli avventurieri
americani è Ringo Ol-
bare. Dopo la sua morte
è Juan a continuare la
gesta del fratello. Juan
ed i suoi amici ripulisco-
no il paese degli appro-
fittatori ed il loro inter-
vento pacifica la regione.

22,55 ZIG-ZAG

23 — GIRANDO DI QUA E
DI LA'
- Mostar -
Documentario

23,30 20 MINUTI CON...
Spettacolo musicale

francia

13,35 ROTOCALCO REGIO- NALE

13,50 BERGEVAL E FIGLI
Teleromanzo - 11ª puntata

14,03 AUJOURD'HUI MA- DAME

15 — LA SINFONIA FANTA-
STICA
Un film di Christian Ja-
que con Jean-Louis Bar-
rault nella parte di Ber-
lioz, Renée Saint-Cyr,
Bernard Blier e Louis
Seigner

16,33 IL QUOTIDIANO ILLU- STRATO

18 — FINESTRA SU...

18,35 CARTONI ANIMATI

18,45 NOTIZIE FLASH

18,55 IL GIOCO DEI NUME- RI E DELLE LETTERE

19,20 ATTUALITA' REGIO- NALI

19,44 TRIBUNA POLITICA

20 — TELEGIORNALE

20,35 UN TAXI A ROMA

21,50 ELISABETTA: 25 ANNI DI REGNO

Un film di Peter Morlay
22,45 TELEGIORNALE

montecarlo

18,15 UN PEU D'AMOUR, D'AMITIE ET BEAUCOUP DE MUSIQUE

19,10 CARTONI ANIMATI

19,30 SHOPPING

19,50 PALCOSCENICO

- Il grande Dutre -
con Louis Jourdan, Laura
Devon
Una pianista, Laura Ma-
son, arriva in finale ad
un importante concorso.
Qui conosca Dutre, diret-
tore d'orchestra di gran-
de fama, e tra i due na-
sce una simpatia

20,45 MONTECARLO SERA

20,50 NOTIZIARIO

21,15 TOTO' SCEICCO

Film
con Totò, Tamara Lees
Regia di Mario Mattoli
Il marchese Gastone,
dopo un litigio con
l'amante, fugge in Africa
a s'arruola nella Legione
Straniera. La marchesa
madra, preoccupata per il
figlio, induce il suo mag-
giordomo, Totò, a racar-
si in Africa. Però Totò,
invece d'arruolarsi nella
Legione Straniera, finisce
nella fila dei ribelli...
22,50 OROSCOPO DI DO-
MANI

« Intervista a Borges » di Alberto Arbasino

Il maestro della parola

ore 22,30 rete 1

Jorge Luis Borges è arrivato in Italia pochi giorni fa. Il suo editore, Franco Maria Ricci, per il quale lo scrittore dirige una collana di letteratura fantastica, ha preparato per lui una grande festa nella sua tenuta del Parmense, comune di Fontanellato: mille inviti, déjeuner sur l'herbe. E al centro lui, Borges, un fragile vecchietto di 78 anni, cieco, con i ricordi dell'Italia di 60 anni fa, l'ultima volta che la visitò. Ricordi vivi: « Scoprirai », dice parlando alla guida di questi suoi giorni bui, « che è un Paese bellissimo ». E cita luoghi, monumenti di questo suo « ritardato » ritorno in Europa, che non comprende soltanto l'Italia ma anche la Francia, dove è stato nelle scorse settimane, accolto e onorato dalla cultura, dalla televisione, dai cronisti, e la Svizzera, Ginevra, dove ha vissuto durante tutta la prima guerra mondiale, ha studiato e preso il baccalaureato.

« Il suo atteggiamento dinanzi a una casa o a un panorama », ha scritto di lui Valerio Riva, « è quello di uno che voglia forare la saracinesca della cecità: fissa lo sguardo opaco, spalancando le palpebre, teso leggermente in avanti. Che cosa vede? ». Ma Borges ammette di non vedere. Dice anche « mi scusi », come se lo avessero scoperto in difetto. Si scusa anche per altri motivi, questa volta mettendo in imbarazzo chi lo circonda, i suoi editori e gli « illustri » accompagnatori. E' accaduto mentre si trovava a Parigi. A chi gli ricordava che proprio quel giorno scadeva il quarantennale del bombardamento di Guernica ha detto: « Ah sì, Guernica. A quell'epoca mi ero schierato dalla parte dei repubblicani, ma evidentemente devo aver fatto una scelta sbagliata... ». E' una battuta voluta, forse rivolta a chi giudica il suo atteggiamento verso certi regimi totalitari di oggi troppo tollerante mentre per lui una sola cosa è importante e merita di essere vissuta, lo studio della parola: « Mi occupo di letterature sassoni, di lingua islandese, studio le etimologie », ripete ogni tanto nei suoi discorsi. E la conversazione con lui si trasforma ben presto in una specie di sport mentale, con la partecipazione di quanti gli sono rimasti vicini. Ognuno, in una sorta di crescente eccitazione, porge parole nuove, nella lingua che ricorda: spagnolo, portoghese, altotedesco, greco, latino, persiano, giapponese, russo, polacco, spagnolo, portoghese, turco, lettone, francese,

italiano, e Borges si lancia in questi spazi sonori con la sicurezza del viaggiatore sperimentato che conosce i punti cardinali, il reticolo misterioso delle ombre più segrete, finalmente nel regno in cui ha sempre vissuto e di cui è padrone incontrastato.

Saggista ma anche scrittore, a chi gli chiedeva anni fa una opinione su come si deve scrivere un romanzo Borges ha dato una serie di consigli sulle cose da evitare in letteratura:

1. Le interpretazioni troppo anticonformistiche di opere o di personaggi famosi. Per esempio, di descrivere la misoginia di Don Giovanni, eccetera.

2. Le coppie di personaggi grossolanamente dissimili o contrastanti. Come, per esem-

pio, Don Chisciotte e Sancho Pancia, Sherlock Holmes e Watson.

3. L'uso di differenziare i personaggi attraverso le loro manie, così come avviene per esempio in Dickens.

4. Nello sviluppo della trama, di far ricorso a bislacchi giochi col tempo e con lo spazio, come fanno Faulkner, Borges e Bioy Casares.

5. Nelle poesie, situazioni o personaggi con i quali il lettore rischi di identificarsi.

6. I personaggi che possano diventare dei miti.

7. Le frasi, le scene intenzionalmente legate a un certo luogo o a una certa epoca: cioè, il colore locale.

8. L'enumerazione caotica.

9. Le metafore in generale, e in particolare le metafore visive. Più particolarmente ancora, le metafore agricole, navali o bancarie. Esempio assolutamente sconsigliabile: Proust.

10. Ogni antropomorfismo.

11. Di costruire romanzi in

cui la trama richiami parallelismi con la trama d'un altro libro. Per esempio: l'« Ulisse » di Joyce e l'« Odissea » di Omero.

12. Di scrivere libri che finiscano di essere dei menù, degli album, degli itinerari o dei concerti.

13. Tutto ciò che possa suggerire delle illustrazioni. Tutto ciò che può suggerire l'idea di ricavarci un film.

14. Nei lavori critici qualsiasi riferimento storico o biografico. Sempre evitare accenni alla personalità e alla vita privata degli autori studiati. Soprattutto, evitare la psicanalisi.

15. Le scene domestiche nei romanzi polizieschi, le scene drammatiche nei dialoghi filosofici. Infine:

16. Evitare la vanità, la modestia, la pederastia, l'assenza di pederastia, il suicidio.

Questa sera sulla Rete 1 vedremo il grande scrittore argentino in una intervista registrata da Alberto Arbasino.

Secondo ciclo del programma « Il lavoro che cambia »

Che cos'è un bene culturale?

ore 18,30 rete 2

Si parla spesso sui giornali, alla radio, alla televisione, dello stato di abbandono o scarsa tutela in cui versa buona parte del nostro inestimabile patrimonio artistico e culturale in genere. Ne sono una riprova i frequenti furti di opere d'arte, quadri, statue, vasi, reperti d'origine varia, determinati tra l'altro dalla inefficiente sorveglianza alla quale, per carenza o scarso addestramento del personale, sono sottoposti i nostri musei, gallerie, centri archeologici, ecc. La serie televisiva Beni culturali e occupazione — secondo ciclo in quattro puntate del programma di Vittorio De Luca e Fulvio Rocco dal titolo Il lavoro che cambia e della quale va in onda oggi la seconda trasmissione — intende appunto trattare i diversi aspetti della tutela e della conservazione dei beni culturali ponendo in evidenza soprattutto le nuove prospettive occupazionali che si aprono in questo settore.

La serie esamina globalmente la questione verificando le possibilità di lavoro che offrono e potrebbero offrire i beni culturali secondo questa nuova sensibilità e la disponibilità del ministero e degli enti locali ad intervenire in questo campo con un'efficace politica occupazionale. Anzitutto si pone una domanda fondamentale: « Che cos'è un bene culturale? ». Con l'aiuto di esperti

si procede all'identificazione del bene culturale come documento di interesse storico, comprensivo ma non limitato al concetto di opera d'arte. L'oggetto dell'interesse culturale, che come tale va catalogato, tutelato e socialmente utilizzato, non è quindi solo il quadro d'autore o il grande monumento storico, ma è ogni realtà nella quale si è incorporata la cultura del passato: l'oggetto dell'artigianato, gli arnesi di lavoro, i centri storici delle città, le abitazioni rurali, i codici miniati, i documenti delle tradizioni popolari e linguistiche. Tutto questo immenso patrimonio è da alcuni anni catalogato e studiato con rigoroso metodo scientifico. Se ne occupano anzitutto le soprintendenze locali dipendenti dal Ministero dei Beni culturali, gli enti locali ed esperti.

Nella trasmissione odierna si prende in esame il lavoro di riconoscimento e di catalogazione di beni culturali non ancora del tutto conosciuti e definiti; il servizio, girato a Subiaco, all'abbazia benedettina di Santa Scolastica, in Puglia e nell'alto Mugello in Toscana, ci offre esempi concreti di quest'attività. Attraverso una opera paziente e sistematica vengono compilate delle schede che, dopo essere state microfilmate e inviate alle varie soprintendenze, affluiscono successivamente al nuovo istituto centrale del catalogo.

Occorre poi ricordare che in base al piano per l'occupazio-

ne giovanile, recentemente approvato dal Parlamento, i beni culturali rappresentano uno dei campi in cui è possibile un prezioso e indispensabile contributo da parte dei giovani in cerca di lavoro. Secondo stime del Ministero dei Beni culturali, già da 15 a 20.000 giovani possono essere assorbiti nelle varie attività del settore.

Due anni orsono, in un articolo scritto per il Radiocorriere TV nell'ambito di un'inchiesta sull'occupazione giovanile, l'allora titolare del Ministero dei Beni culturali, Giovanni Spadolini, ebbe a dire tra l'altro: « L'intero settore dei beni culturali, nel quadro del concerto fra Stato e regioni, potrà offrire una risposta valida al problema della disoccupazione intellettuale, così grave in particolare per i laureati di facoltà umanistiche. Certo, esistono limiti dettati dall'esiguità dei bilanci, da impegni finanziari per il patrimonio storico-artistico che sono ancora, nonostante i risultati ottenuti dal ministero, largamente insufficienti. Sono convinto, tuttavia, che il problema dei beni culturali è destinato a imporsi nel prossimo futuro come uno dei problemi centrali della Repubblica, sull'onda dell'appello che sale dalla società e in particolare dai giovani: del resto, i beni culturali sono anche beni economici, sono anzi gli unici beni economici non riproducibili ». E' da sperare che si passi presto ai fatti.

Maurizio Adriani

giovedì 16 giugno

L'UOVO E IL CUBO

ore 19,10 rete 2

La casa nasce a misura della coppia: successivamente subentrano i figli. Da quel momento si deve adeguare. Prima la culla deve trovare posto nella camera dei genitori, poi il bambino deve trovare un suo spazio, dove organizzare la sua vita e le sue cose. A questo punto nasce la vera lotta per il territorio. Dapprima proprio nella camera a lui riservata. A questo punto gli architetti consigliano di far intervenire il bambino nella stessa stanza della camera, nonchè nella organizzazione strutturale del territorio-camera. Non solo, ma bisogna sempre tener conto che l'arredamento deve essere fatto di cose semplici non pericolose per il piccolo. Tutto questo finché si arriva alla conquista della scrivania e al momento della propria e completa autonomia. Dallo spazio individuale il bambino passa così a quello collettivo. Entra e comincia ad appropriarsi del soggiorno, della sala da pranzo, soprattutto del bagno. Perciò anche per gli spazi collettivi si pone subito il problema della ristrutturazione ambientale. E questo in un ambiente nato per la coppia. La reazione comune e sbagliata è quella di ghettizzare il bambino: la soluzione ideale che verrà mostrata nel corso della puntata odierna è invece quella di abituarlo il bambino ad un uso corretto e socializzato degli spazi, insieme con i genitori.

VIII Parigi - Centro Pompidou I SEGNI DELL'UOMO Centro culturale G. Pompidou e architettura evolutiva

ore 21,15 rete 2

Si è inaugurato a Parigi, il 31 gennaio 1977, l'edificio che ospita la più grande enciclopedia del sapere umano del nostro secolo: il Centro Pompidou. Progettato dagli architetti Renzo Piano, italiano, e Richard Rogers, inglese, l'edificio si presenta come un gigantesco meccanismo con 100 mila metri quadri di superficie utile in cinque piani. Il centro ospita il Museo Nazionale d'arte moderna, la Biblioteca pubblica d'informazione, il Centro di creazione industriale, l'Istituto di ricerca per il coordinamento acustico e musicale; e ancora teatri, cinema, laboratori per bambini, sale di attualità, ristorante, caffè bar. Il centro è costato 500 milioni di fran-

XII/a DOLLY ore 21,45 rete 1

Robert Altman è uno dei registi americani più noti degli ultimi anni; da Nashville a Buffalo Bill e gli indiani — vincitore dell'«Orso d'oro» al festival di Berlino —. Da Mash a Anche gli uccelli uccidono a California poker, i suoi film sono conosciuti dal pubblico internazionale. Altman era presente al festival di Cannes di quest'anno con il suo ultimo film Tre donne, che questa sera la rubrica Dolly propone sul video. Il film si svolge sullo sfondo di una cittadina del deserto di Palm Springs in California, intorno ad una clinica per vecchi. Le tre donne sono due infermiere di nome Mildred, una chiamata Millie l'altra detta Pinky, e Willie la moglie del gestore di un saloon dal «sapore» western. Affidata a Millie perché impari ad assistere i malati, Pinky giovanissima e timidissima, le si affeziona. Ma Millie è una gran chiacchierona ridicola in quel suo farsi credere senti-

SUPERGULP!

ore 20,40 rete 2

I fumetti televisivi continuano ad andare in onda con puntualità, sempre presentati da Nick Carter e compagni. Questa volta il popolare detective è anche protagonista di una striscia, Furto al Central Hospital. La storia e lo stesso Carter sono la caricatura di tanti detectives americani che cinema e letteratura gialla statunitensi ci hanno fatto abbondantemente vedere. Così Carter, nella New York alle prime ombre della sera, nella nebbia, cerca colpevoli e assassini senza mai capire nulla delle situazioni: le sue «indagini» però hanno sempre buon esito grazie alla fortuna spacciata che lo accompagna. Il cast di questa sera si compone anche del gruppo dei «fantastici quattro». Si tratta di quattro superman che tutto possono con i loro poteri soprannaturali, creature di Stan Lee uno dei disegnatori che più di ogni altro si dedicarono a dar vita a questo tipo di personaggi. I quattro in questione sono uno scienziato, Reed Richards, un pilota, Ben Grimm, la fidanzata di Reed Susan Storm e infine il fratello di questa, lo studente Johnny Storm. Ultimo protagonista dell'ultima striscia di oggi, Tin Tin. A differenza dei suoi colleghi Tin Tin eternamente giovane e ragazzino, appare in una serie di romanzi a puntate; lo vediamo oggi ancora ne L'isola nera, sempre in avventure in giro per il mondo, sempre in compagnia del suo cane.

chi circa 90 miliardi di lire. In definitiva che cos'è, o meglio che cosa può diventare questa costruzione? Giulio Macchi ha posto questa ed altre domande a Jacques Rigaud, vicedirettore dell'Unesco. «Un luogo aperto che sarà quello che ne farà il pubblico», ha risposto Rigaud. «Il vero ruolo del Centro Pompidou sarà di diventare per la nostra epoca una casa del popolo. Bonbourg, il Centro, può costituire una occasione eccezionale di modificazione dei comportamenti culturali nei confronti delle opere stesse, in una situazione diversa da quella in cui ci si troverebbe in un museo o in una biblioteca classica; infatti il pubblico è chiamato a partecipare, a comportarsi egli stesso come un attore attivo e non come un utente passivo».

pre corteggiata. Intanto Willie attende un bambino e dipinge figure surreali, chiusa in un totale mutismo. L'azione si mette in moto quando Pinky scopre che Edgar, marito di Willie, la tradisce con Millie: dopo una scenata si butta nella piscina, batte violentemente la testa ed entra in coma. Ne esce identificandosi nell'amica. Willie, aiutata da Millie, dà alla luce un bambino morto: durante il parto, Millie ha una lite con Pinky e le dà uno schiaffo. La ragazza perde improvvisamente la falsa identità ma regredisce come una bambina di dieci anni. Nelle ultime scene Millie e Pinky lavorano nel saloon. Morto il marito in un incidente di tiro a segno — ma potrebbe essere suicidio o omicidio — Willie è ora una vecchiaia un po' folle, Pinky obbedisce a Millie che è diventata una madre. Un'allegoria questo film di Altman che però si inserisce sempre nel filone della sua critica implacabile all'America.

SCUOLA RADIO ELETTRA LA PIU' GRANDE ORGANIZZAZIONE EUROPEA DI STUDI PER CORRISPONDENZA

ricorda a tutti gli appassionati il suo corso per

FOTOGRAFO PROFESSIONISTA

o fotoamatore evoluto



UN CORSO COMPLETO

il corso di fotografia, è stato studiato in modo da creare una formazione artistica e tecnica di alto livello. Le lezioni del corso sono state redatte in modo semplice, di facile comprensione, pur mantenendo inalterata l'indispensabile precisione richiesta dalla materia.

UN CORSO RICCO DI MATERIALI



Fin dall'inizio del corso, gli allievi riceveranno con le lezioni i materiali per la formazione di un completo laboratorio bianco-nero e colori. Oltre ai materiali fotografici, vaschette, torchio per stampa a contatto, spirali, 300 componenti ed accessori da camera oscura, il corso comprende un ingranditore professionale con portafili per il colore, per negativi fino a un formato di 6x9; un timer da camera oscura; una smaltatrice elettrica; un completo parco lampade. Il tutto resterà di proprietà dell'allievo.

UN CORSO COMODO

Sarà lo stesso allievo a regiare l'invio delle lezioni e dei mate-

riali, secondo la propria disponibilità di tempo. Ogni lezione si paga direttamente al postino e costa mediamente poche migliaia di lire.

UNA GARANZIA DI SERIETA'

Tra i vostri conoscenti c'è certamente qualcuno che ha già frequentato uno dei tanti corsi Scuola Radio Elettra. Sia un tecnico in elettronica, in elettrotecnica, in elaborazione dei dati su calcolatore..., chiedete il suo giudizio.

IMPORTANTE: AL TERMINE DEL CORSO LA SCUOLA RADIO ELETTRA RILASCIATA UN ATTESTATO DA CUI RISULTA LA VOSTRA PREPARAZIONE.

VOLETE SAPERNE DI PIU'?

Fate anche voi come ormai oltre 100.000 giovani in tutta Italia, che sono diventati tecnici qualificati grazie ai corsi della Scuola Radio Elettra. Ritagliate, compilate e spedite il tagliando pubblicato qui in basso. Riceverete gratuitamente e senza alcun impegno da parte Vostra un interessante catalogo a colori sul corso di fotografia e sugli altri corsi della Scuola.

Scuola Radio Elettra
Via Stellone 5/251
10126 Torino

PRESA D'ATTO
DEL MINISTERO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE
N. 1391

La Scuola Radio Elettra è associata alla A.I.S.CO.
Associazione Italiana Scuole per Corrispondenza per la tutela dell'allievo

PER CORTESIA, SCRIVERE IN STAMPATELLO

SCUOLA RADIO ELETTRA Via Stellone 5/251 10126 TORINO
INVIATEMI, GRATIS E SENZA IMPEGNO, TUTTE LE INFORMAZIONI RELATIVE AL CORSO
DI **FOTOGRAFIA**

Nome _____
Cognome _____
Professione _____ Età _____
Via _____ N. _____
Comune _____
Cod. Post. _____ Prov. _____

Motivo della richiesta: per hobby ☐ per professione o avventura ☐

Tagliando da compilare, ritagliare e spedire in busta chiusa (o incollato su cartolina postale)

radio giovedì 16 giugno

IX/C

IL SANTO: S. Aureliano.

Altri Santi: S. Marina, S. Giustina, S. Quirico, S. Ticone.

Il sole sorge a Torino alle ore 5,41 e tramonta alle ore 21,18; a Milano sorge alle ore 5,34 e tramonta alle ore 21,13; a Trieste sorge alle ore 5,15 e tramonta alle ore 20,56; a Roma sorge alle ore 5,34 e tramonta alle ore 20,47; a Palermo sorge alle ore 5,43 e tramonta alle ore 20,31; a Bari sorge alle ore 5,19 e tramonta alle ore 20,26.

RICORRENZE: In questo giorno, nel 1777, muore ad Amiens il poeta satirico Jean-Baptiste-Louis Grasse.

PENSIERO DEL GIORNO: Molti vedono la virtù più nel pentimento dei falli commessi che nel fatto di evitarli. (Lichtenberg).

Direttore Karl Martin

VIII Napoli - Settimana internazionale di Musica Serata per Togni Contemporanea

ore 21 radiote

Va in onda la prima delle due serate monografiche incluse dal maestro Mario Bortolotto, direttore artistico della «Scarlatti», nella Settimana Internazionale di Musica Contemporanea.

L'autore è Camillo Togni (domenica prossima, nella serata conclusiva, si eseguiranno esclusivamente pagine di Salvatore Sciarrino).

Il maestro Bortolotto, nel presentare alla stampa il programma di questo ciclo *Nuova Musica e Oltre*, ha voluto riservare a Camillo Togni, compositore e pianista nato a Gussago in provincia di Brescia il 18 ottobre 1922, le parole più cordiali e suasive. Ha parlato di «grande compositore». Ricordiamo che Togni si è formato ai corsi di Franco Margola, di Alfredo Casella, di Giovanni Maria Anfosso e di Arturo Benedetti Michelangeli. Ma i momenti educativi più importanti li ebbe forse ai famosi corsi estivi di Darmstadt. E' altresì uno dei pochi musicisti, oggi in Italia, che sia andato oltre gli studi della tecnica laureandosi nel 1948 in filosofia all'Università di Pavia.

Al programma concorrono interpreti di nome, insieme con la «Scarlatti» diretta da Karl Martin. Tra gli altri il duo pianistico Camillo e Umberto Bertetti, il flautista Roberto Fabbriciani, giovane conteso dalle società concertistiche per i precisi virtuosismi e per la profonda sensibilità, e ancora il chitarrista Vincenzo Saldarelli, il soprano Dorothy Dorow, l'arpista Claudia Antonelli, la clavicembalista Mariolina De Robertis e lo stesso autore nel *Capriccio n. 4 per pianoforte (Ottave)* datato 1969.

Gli altri brani s'intitolano *Ommaggio a Bach, Cinque pezzi per flauto e chitarra* (è la prima volta che vengono eseguiti integralmente e sono la corroborante risposta a chi va predicando che l'epoca dei secolari strumenti musicali è tramontata), *Rondeaux per 10* del 1963-64 su versi di Charles d'Orléans, *Helian di Trakl*, cinque Lieder su poesie di Georg Trakl, poeta austriaco vissuto tra il 1887 e il 1914, morto suicida; infine *Sonté other where*, opera orchestrale ancora fresca d'inchiostro, ricca di quelle sfumature drammatiche, di cui è appunto capace Camillo Togni.

II/S

Il Teatro di Radiodue

Dopo Lydia

ore 21,30 radiodue

Terence Rattigan che si affermò nel 1936 a soli venticinque anni con la commedia *French Without Tears* ha avuto nella sua carriera un costante e sicuro successo. E questo deriva dalla sua abilità di raccontare una storia in forma scenica, a uno straordinario senso del tempo drammatico, al dialogo scorrevole, alle attraenti ambientazioni, ai sapienti accenni ad argomenti di attualità e alle accorte sfumature di un intellettualismo non troppo impegnato.

Nella commedia presentata oggi Rattigan racconta una vicenda familiare.

Sebastian Crutwell, scrittore passato dalla narrativa alla critica con risultati di soddisfaccen-

te prestigio, ha per moglie Lydia, una donna di origine estone incontrata a Berlino durante la guerra. Ora Lydia vive una vita tormentata in un'Inghilterra da cui non riesce a farsi del tutto assimilare e vicino ad un uomo inquieto dal quale crede di essere più sopportata e stimata, che amata. Per di più Lydia è malata di leucemia e sa che non le restano che pochi mesi da vivere. Lydia e Sebastian hanno un figlio di ventidue anni, Joey, le cui idee regolarmente contrastano con quelle del padre.

Anche Joey vuol fare lo scrittore e la televisione sta per trasmettergli la sua prima commedia. Sarà proprio l'attesa trasmissione, cui assistono Joey, la madre e il premuroso Mark, l'occasione per lo scontro familiare.

radiouno

- | | |
|--|---|
| <p>6 — Segnale orario
STANOTTE, STAMANE
Un programma condotto da Enrica Bonaccorti
— <i>Risveglio musicale</i>
— <i>L'oroscopo di Maria Maitan</i>
— <i>L'oroscoppuccio di Marco Messeri</i>
— <i>Accadde oggi: cronache dal mondo di ieri</i>
(I parte)</p> <p>7 — GR 1 - 1ª edizione
7,20 Lavoro flash
7,30 STANOTTE, STAMANE
— <i>Storia e storielle di Luciano Sterpellone</i>
— <i>La diligenza..... di Osvaldo Bevilacqua</i>
— <i>Ascoltate Radiouno</i>
(II parte)</p> <p>8 — GR 1 - 2ª edizione
— <i>Edicola del GR 1</i>
8,40 Ieri al Parlamento
8,50 CLESSIDRA
Annotazioni musicali, giorno dopo giorno, di Lucio Lironi</p> <p>9 — Voi ed io:
punto e a capo
Musiche e parole provocate dai fatti con Paolo Vittorelli
Regia di Luigi Grillo
(I parte)</p> <p>13 — GR 1 - 5ª edizione
13,30 MUSICALMENTE
con Donatella Moretti</p> <p>14 — GR 1 flash - 6ª edizione
14,05 Visti da noi
Impressioni, opinioni, idee degli italiani su paesi e popoli di Pietro Cimatti</p> <p>14,20 C'è poco da ridere
con Riccardo Pazzaglia</p> <p>14,30 CONTROPOESIA
Un programma di Guido Davico Bonino
Ma filosofi noi! Meglio i briganti</p> <p>15 — GR 1 flash - 7ª edizione
15,05 CHIAVE DI LETTURA
Forme e storie di monumenti architettonici</p> <p>19 — GR 1 SERA - 9ª edizione
19,15 Ascolta, si fa sera
19,20 I programmi della sera
— DI GRASSO O DI MAGRO?
di Sandro Rossi
Viaggio dilettevole e periglioso alla auspicabile conquista della ragion corporale</p> <p>20 — FOLK - D.O.C.
ovvero storia e tecnica della musica popolare italiana a cura di Diego Carpitella</p> <p>20,30 La voce e il silenzio
Radiodramma di Carlo Sgorlon
con: Arnoldo Foà, Mario Bardella, Mario Valgoli, Wanda Vismara, Paolo Modugno, Adolfo Belletti, Rina Franchetti
Regia di Marco Visconti
(Replia)</p> | <p>10 — GR 1 flash - 3ª edizione
Controvoce
Gli Speciali del GR 1</p> <p>10,35 VOI ED IO:
PUNTO E A CAPO
(II parte)</p> <p>11 — L'opera in trenta minuti
— <i>Fidelio</i> - di Beethoven
Un programma di Carlo de Incontrera con la partecipazione di Alessandra Longo
Collaborazione di Guido Pipolo</p> <p>11,30 La Pavona
Racconto di Giovanni Arpino con: Ruggero De Daninos, Maria Pia Di Meo, Ottavio Fanfani, Mario Silvestri, Wilma Casagrande
Regia di Marco Lami
Realizzazione effettuata negli Studi di Milano della RAI</p> <p>12 — GR 1 flash - 4ª edizione
12,05 QUALCHE PAROLA AL GIORNO
di Tristano Botelli
— <i>Asterisco musicale</i></p> <p>12,30 Enrico e Claudio Simonetti in Caro papà
Diverbio musicale tra due generazioni</p> <p>di Domenico Matteucci e Fabrizio Trionfera
con la collaborazione di Emilio M. Dotto
Regia di Giuseppe Rocca</p> <p>15,45 INCONTRO CON UN VIP</p> <p>16,30 Special di Bice Valori
(Replia)</p> <p>18 — GR 1 flash - 8ª edizione
18,05 Ad alto livello
oggi
Pauli Mc Cartney</p> <p>18,30 VIETATO AI MINORI DI ANNI TRENTA
Un programma di Fabrizio Paoli
Presenta Luciano Alto</p> <p>21 — GR 1 flash - 10ª edizione
21,05 Giorgio Calabrese presenta:
OMAGGIO A DUKE ELLINGTON
Orchestra di Musica Leggera di Roma della Radiotelevisione Italiana diretta da Bruno Canfora
con la partecipazione di Luis Agudo e Marcello Rosa</p> <p>22,10 OPERETTE E COMMEDIE MUSICALI</p> <p>22,40 Duo Aloys e Alfons Kontarsky
<i>Johannes Brahms</i>: Variazioni in si bemolla maggiore su un tema di Haydn op. 56 b, per due pianoforti</p> <p>23 — GR 1 flash
Ultima edizione
Oggi al Parlamento
23,15 <i>Radiouno domani</i>
— BUONANOTTE DALLA DAMA DI CUORI: Marina Pagano
Al termine: Chiusura</p> |
|--|---|

radiodue

6 — Un altro giorno

Musica, saluti, pensieri e divagazioni del mattino di **Giulio Raspani Dandolo**, Quartetto Cetra, Felice Andreasi, Isabella Biagini, Carlo Dapporto

«Dietro la parola»

Illustrazioni di **Maurizio Verderame** e **Lamberto Biagioni** Regia di **Aurelio Castelfranchi** (I parte)

Nell'intervallo:

Bollettino del mare

(ore 6,30): **GR 2 - Notizie di Radiomattino**

7,30 GR 2 - RADIOMATTINO

Buon viaggio

Al termine: Un minuto per te, a cura di **Padre Gabriele Adani**

7,55 Un altro giorno

(II parte)

8,30 GR 2 - RADIOMATTINO

con la rubrica «Mangiare bene con poca spesa» Consigli di **Giuseppe Maffioli**

8,45 FACILE

Qualcosa di vecchio, qualcosa di buono, qualcosa di «in» Un itinerario musicale di **Orazio Orlando** Regia di **Alvise Saporì**

9,30 GR 2 - Notizie

9,32 FRA' DIAVOLO

Originale radiofonico di **Massimo Belli** e **Giancarlo Cobelli** 14^a puntata

Michele Pezze, detto Fra'

Diavolo Tino Schirinzi

Fortunata Mirande Martino

Funiello Massimo Belli

La vecchia Lidia Biondi

Il banditore Francesco Vairano

La donna Marina Ruffo

La staffetta francese Herve Lora

Il vecchio Agatino Tomaselli

Tatta Franco Angrisano

ed inoltre Vanna Nardi, Roberto Della Casa, Mimmo Mesina, Nello Mascia

Regia di **Giancarlo Cobelli**

Realizzazione effettuata negli Studi di Napoli della RAI

10 — Speciale GR 2

Edizione del mattino

10,12 Filomena Luciani

in

SALA F

risponde al numero (06) 3131 per un dialogo aperto sul problema della donna nella società moderna

11,30 GR 2 - Notizie

11,32 CANZONI PER TUTTI

12,10 Trasmissioni regionali

12,30 GR 2 - RADIOGIORNO

12,45 Radiolibera

di **Antonio Amurri**

17,30 Speciale GR 2

Edizione del pomeriggio

17,55 Antepremadisco

Notizie, avvenimenti e canzoni della discografia italiana condotto da **Claudio Sottili**

18,30 GR 2 - Notizie di Radioaera

18,35 FUORI BANCO

Rubrica di approfondimento culturale su temi di attualità dialogati con i giovani Un programma di **Gabriele La Porta**

Conduce in studio **Gabriele La Porta**

a cura di **Egidio Luna**

Regia di **Vincenzo Baccano**

10^a puntata

Per proporre i temi da trattare scrivere a «Fuori Banco», via Umberto Novaro, 32 - Roma (Tel. (06) 3878 3958)

(Dipartimento scolastico-educativo)

18,56 Radiodiscoteca

Proposte musicali presentate da **Antonella Giampaoli**

Realizzazione di **Roberto Gambuti**

21,30 Il Teatro di Radiodue

Dopo Lydia

Due atti di **Terence Rattigan**

Traduzione di **Betty Foà**

Lydia Lilla Brignona

Sebastian Raoul Grassilli

Mark Ivo Garrani

Joey Roberto Chavaliar

L'annunciatrice Marisa Forlenza

L'annunciatore Simone Mattioli

Prima voce Claudio Guarino

Seconda voce Giacomo Ricci

Regia di **Mario Ferrero**

Realizzazione effettuata negli Studi di Roma della RAI

Nell'intervallo

(ore 22,20 circa): Panorama parlamentare, a cura di **Umberto Cavina**

e **Secondo Olimpio**

(ore 22,30 circa):

GR 2 - RADIONOTTE

Bollettino del mare

23,29 Chiusura

19,30 GR 2 - RADIOSERA

19,50 MUSICA A PALAZZO LABIA

Concerto degli Strumentisti dell'Orchestra Sinfonica di Roma della Radiotelevisione Italiana

Ludwig van Beethoven: Rondino in mi bemolle maggiore per due oboi, due clarinetti, due corni e due fagotti, Sestetto in mi bemolle maggiore op. 71 per due clarinetti, due corni e due fagotti Adagio-Allegro - Adagio - Minuetto (Quasi allegretto) - Rondò - Allegro (Bruno Incagnoli e Gianfranco Pardelli, oboi; Franco Ferranti e Cesare Coggi, clarinetti; Marco Costantini e Sergio Romani, fagotti; Luciano Giuliani e Florenzo Orsini, corni)

20,25 Supersonic

Dischi a mach due

radiotre

6 —

QUOTIDIANA Radiotre

La mattina di Radiotre in diretta dalle 6 alle 12,45

La musica, le notizie, i temi dell'attualità e del lavoro, le informazioni utili, lo spettacolo, gli aggiornamenti culturali

gli appuntamenti:

6,45 GIORNALE RADIOTRE

Prime notizie del mattino - Panorama sindacale - Tempo a strade (collegamento con l'ACI)

7,45 GIORNALE RADIOTRE

PRIMA PAGINA, i giornali del mattino letti e commentati da **Luigi Bianchi** - Al termine Studio aperto con il giornalista di «Prima pagina» a colloquio con gli ascoltatori che possono intervenire telefonando al 68 66 66 - prefisso per chi chiama da fuori Roma (06)

8,45 SUCCEDERE IN ITALIA - 1^a ediz.

Collegamenti con le Sedi regionali della RAI - Notizie del Giornale Radiotre - Tempo e strade (ACI)

9 — Brani della musica di tutti i tempi proposti in

PICCOLO CONCERTO

Vincent d'Indy - Istar - Variazioni sinfoniche op. 4 (Orchestra

diretta da **Zoltan Farkas**) ♦ **Gabriel Fauré** Balletta in do diesis maggiore op. 19 per pianoforte e orchestra (Solista **Marie-Françoise Bucquest** - Orchestra del Conservatorio di Parigi diretta da **Paul Capolongo**)

9,40 Noi, voi, loro

Il tema d'attualità avvolto attraverso inchieste, dibattiti e le opinioni degli ascoltatori. Per un progetto alternativo: la società dagli anni '80

Durante la trasmissione gli ascoltatori possono sollecitare interventi telefonando al 68 66 66 - prefisso per chi chiama da fuori Roma (06) (I parte)

10,45 GIORNALE RADIOTRE

Se ne parla oggi

10,55 Un'antologia di MUSICA OPERISTICA ascoltata insieme a

Anna Maria Biancardi

11,25 Noi, voi, loro (II parte)

11,55 COME E PERCHÉ - Una risposta alle vostre domande

12,10 LONG PLAYING

Jorge Ben: «Dal vivo» - al Sistina

12,45 SUCCEDERE IN ITALIA - 2^a ediz.

Collegamenti con le Sedi regionali della RAI - Notizie del Giornale Radiotre - Tempo e strade (ACI)

13 — Disco club - da Milano

Opera e concerto in microscolto Attualità presentate da **Rodolfo Cellietti**, **Francesco Degradà** e **Piero Santi**

13,45 GIORNALE RADIOTRE

14 — Pomeriggio musicale

con:

— **Georg Philipp Telemann:** Concerto in re maggiore per trombe, 2 oboi e continuo. Largo - Vivace - Siciliana - Vivace (Maurice André, tromba; Pierre Pierlot e Jacques Chambon, oboi; Paul Hongne, fagotto; Robert Veyron-Lacroix, cembalo)

— **Pietro Nardini:** Quartetto in mi bemolle maggiore per archi: Allegro - Comodo (Quartetto Schäffer)

— **Franz Schubert:** «Der Sanger» (op. post. 117) (Dietrich Fischer-Dieskau, baritono; Gerald Moore, pianoforte)

— **Bedrich Smetana:** Il campo di Wallenstein, poema sinfonico (Orchestra Sinfonica della Radio Bavarese diretta da **Refael Kubelik**)

— **Jean Françaix:** Aubade per 12 violoncelli: Andantino - Allegro ritmico - Allegretto amabile - Vivacissimo - Andante - Presto (12 Violoncellisti dell'Orchestra dei Berliner Philharmoniker)

— **Gian Francesco Malipiero:** Sinfonia n. 11 («Delle cornamuse»): Energico, ma mosso, non troppo

però - Lento - Gaio - Molto mosso, ma marcando il tempo (Orchestra Sinfonica di Milano della RAI diretta da **Nino Sanzogno**)

15,15 GR TRE - CULTURA

15,30 Un certo discorso...

con i protagonisti della realtà giovanile, condotto in studio da **Emanuela Giordano** e **Massimo Acanfora**, coordinato da **Claudio Sestieri** e, soprattutto, fatto dal pubblico per il pubblico che può intervenire telefonando al 31 39 - per chi chiama da fuori Roma prefisso (06)

17 — I MALI DEI GRANDI

Un programma di **Francesca e Mirella Rodriguez**

a cura di **Claudia De Seta** con la consulenza di **Sabina Manes**

Le infedeltà

8^a puntata: «La mamma se n'è andata» (Dipartimento scolastico-educativo)

17,30 Fogli d'album

17,45 La ricerca

Discussione su problemi di attualità culturale: Storia delle idee, a cura di **Pietro Rossi:** «L'etologia e il concetto di cultura»

18,15 JAZZ GIORNALE

con **Nunzio Rotondo**

18,45 GIORNALE RADIOTRE

19,15 Concerto della sera

20 — **Giuliano Zincone** vi invita a:

Pranzo alle otto - Musiche e canzoni soprattutto di **Ieri**

20,45 **GIORNALE RADIOTRE** - Note e commenti ai fatti del giorno

21 — **IN COLLEGAMENTO DIRETTO CON L'AUDITORIUM DI NAPOLI DELLA RAI**

Settimana Internazionale di Musica Contemporanea

Nuova Musica e Oltre

13-19 giugno 1977

Direttore **KARL MARTIN**

Camillo Togni: Omaggio a **Bech**, per due pff. (Duo pff. C. e U. Bertetti); Capriccio n. 4 per pf. (Ottave) (Sol. l'Autore); Cinque pezzi per fl. e chit. (I esecuzione assoluta del ciclo) (R. Fabbricani, fl.; V. Seldarelli, chit.); Rondaux per 10, per sopr. e strumenti (su versi di **Charles d'Orléans**) (D. Dorow, sopr.; V. Seldarelli, chit.; C. Antonelli, arpe; M. De Robertis,

clav.; C. Bertetti, celesta; G. Rebecchi, glockenspiel; A. Santangelo, campane; F. De Simone, timpano; U. Bertetti, harmonium; P. Bologna, cb.); Helian di Trakl, variazione per sopr. e orch. da camera (su poesie di **Georg Trakl**) (Sopr. D. Dorow); Some other where per orch. (I esecuzione assoluta)

Orchestra «Alessandro Scarlatti» di Napoli della RAI

— Nell'intervallo (ore 21,30 circa): **COPERTINA** - Uno sguardo sulla stampa periodica, a cura di **Franz Koessler**

— Per i concerti delle 12,35 vedere i programmi del IV Canale della Filodiffusione

22,30 Musiche dell'«anonimo» ungherese

Sonate per clavicembalo; Quattro antiche danze ungheresi

23 — GIORNALE RADIOTRE

Ultima della notte

Se ne è parlato oggi

Al termine: Chiusura

notturno italiano e giornale di mezzanotte

Dalle ore 23,31 alle 5,57: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kHz 845 pari a m 355, da Milano 1 su kHz 899 pari a m 333,7, dalla stazione di Roma O.C. su kHz 6060 pari a m 49,50 e dalle ore 24 alle 5,57 dal IV Canale della Filodiffusione.

23,31 Ascolto la musica e penso: Caste your fate to the wind. Il primo giorno senza te. Guardi me guardi lui, Angela. Barrelhouse shake down. A piedi nudi. 0,11 Qualcosa di vecchio, qualcosa di nuovo, qualcosa di blues: Ti guarderò nel cuore (More). Sienteme. Amore baciami Marina. Red roses for a blue Lady. Dirlito non dirtelo. Joshua fit the battle of Jericho. Milord. Frammenti. Indocina. Dribbling. E ti amavo. Trumpet blues and cantabile. 1,06 Parata d'orchestra: Don't beat around the bush. Montego Bay. Casablanca (A ballet). Hot Mexico road. Love said goodbye (Padrino parte II). Maggio si 'ttu. Baia (Na baxia do sapateiro). 1,36 Canzoni e buonumore: Me compare Giacomo. 'E quatte ciucce. Fai la fila. Vivere. Bobo step. Fresca fresca. Me so' magnato er fegato. Il dirigibile. 2,06 Folklore in musica: Cichina del Balón. La fameja del gobon. La nostra tarantella. Nanni ('Na gita a li Castelli). Saltarello marchigiano. Dalla barriera si vede il vapor. La 'nferta. Cicogna. Letta na funa e iettela. 2,36 Intermezzi a romanze da opere: E. Granados y Campina: Goyescas - Intermezzo -. G. Donizetti: Betty. - In questo semplice modesto asilo -. G. Bizet Carmen Atto 2º: - Il fior che avevi a me tu dato -. G. Puccini: Tosca Atto 2º: - Vissi d'arte -. G. Puccini: Manon Lescaut. - Donna non vidi mai -. 3,06 Firmamento musicale: Stardust. A foggy day. Zita. Maldição. Barrelhouse shake down. Blu. 3,36 Arcobaleno di successi: Musica ribelle. Fernando. Se mi lasci non vale. Se ela quisessa (La voglia la pazzia). El bimbo. Linda. Margherita. 4,06 Solisti celebri: J. Brahms. Sonata in fa magg. n. 2 per violoncello e pianoforte op. 99. 4,36 Appuntamento con i nostri cantanti: Coma sei bella. Revolution. La montagna. Bella bellissima. A far l'amore comincia tu. Che cosa sei. Che vuoi che sia se t'ho aspettato tanto. 5,06 Rassegna musicale: Al confini dal sogno. Curare. Robinson Crusoe. Les Accadians. Soul Dracula. Vai. Something. 5,36 Per un buongiorno: Wheels. Stelle di Spagna. Marechiaro. Hobby Dixieland. Carousel waltz. Core a core

Ore 24. Giornale di mezzanotte. Notiziari in italiano alle ore 1 - 2 - 3 - 4 - 5; in inglese: alle ore 1,03 - 2,03 - 3,03 - 4,03 - 5,03; in francese: alle ore 0,30 - 1,30 - 2,30 - 3,30 - 4,30 - 5,30; in tedesco: alle ore 0,33 - 1,33 - 2,33 - 3,33 - 4,33 - 5,33.

regioni a statuto speciale

Vallée d'Aosta - 12,10-12,30 La Voix de la Vallée Cronaca dal vivo - Altre notizie - Autour de nous - Lo sport - Lavori, pratiche e consigli di stagione - Taccuino - Che tempo fa. 14-15 Pomeriggio in Valle.

Trentino-Alto Adige - 12,10-12,30 Gazzettino del Trentino-Alto Adige. 14 Gazzettino del Trentino-Alto Adige - Cronache regionali - Corriere del Trentino - Corriere dell'Alto Adige. 14,15 Rispondiamo con la musica. 14,30 Servizio speciale 14,40 - La musica in regione - a cura di Giorgio Cambissa 15,05 - 15 minuti a - di Sergio Modesto. 15,25-15,30 Notizie flash. 19,15 Gazzettino del Trentino-Alto Adige 15,30-19,45 Microfono sul Trentino. Dialetti delle valli trentine di Quirino Bezzi.

Trasmiscions de rujneda ladina - 13,40-14 Nutizies per i Ladins dia Dolomites 19,05-19,15 - Dai crepos di Sella - Mingol de storia dala val de Faşa II

Friuli-Venezia Giulia - 7,30-7,55 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia. 11,30 Giovedì folk. Tradizioni popolari e di vita comunitaria nella regione (I parte). 12,20 Programmi Regionali dall'Accesso Coordinamento Associazioni dell'Emilia. 12,35-13 Il Gazzettino

no del Friuli-Venezia Giulia. 13,30 - Giovedì folk -. Tradizioni popolari e di vita comunitaria nella Regione (II parte) 14,45-15 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia. 19,15-20 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia

15,30 L'ora della Venezia Giulia - Trasmissione giornalistica e musica dedicata agli italiani di oltre frontiera - Almanacco - Notizie dall'Italia e dall'estero - Cronache locali - Notizie sportive. 15,45-16,30 - Diacodetica - Musica richiesta dagli ascoltatori

Sardegna - 7,15-7,20 Gazzettino sardo - Notizie del mattino. 11,30 - Ore 11,30 -. 12,10 Gazzettino sardo. 12,30-13 In diretta dallo Studio B 13,36 Musica leggera 14 Gazzettino sardo 14,30 Miti a personaggi della storia del jazz di Corrado Fois. 15-16 Pagina aperta

Sicilia - 7,30-7,45 Gazzettino Sicilia. 1º ed. 12,10-12,30 Gazzettino Sicilia 2ª ed. 14 Girabox. 14,30 Gazzettino Sicilia 3ª ed. 15 Musica del 500 e del 600 a cura di Fabrizio Carli e Piero Violante 15,25 I vispi siciliani, con Gustavo Scire, Franco Pollaroio, Silvana Tutone. Testi di Gustavo Scire 16,05 Sicilia in libreria 16,15-16,30 Gazzettino Sicilia 4ª ed.

regioni a statuto ordinario

In tutte le regioni: ore 14-14,30 (Puglia ore 14,30-15) Programmi vari.

Piemonte - 12,10-12,30 Il Giornale del Piemonte prima edizione. 14,30-15 Il Giornale del Piemonte seconda edizione. Lom ardia - 12,10-12,30 Gazzettino Padano: prima edizione. 14-15 - Noi in Lombardia - con Gazzettino Padano: seconda edizione. Veneto - 12,10-12,30 Giornale del Veneto: prima edizione. 14,30-15 Giornale del Veneto: seconda edizione. Liguria - 12,10-12,30 Gazzettino della Liguria: prima edizione. 14,30-15 Gazzettino della Liguria: seconda edizione. Emilia-Romagna - 12,10-12,30 Gazzettino Emilia-Romagna: prima edizione. 14,30-15 Gazzettino Emilia-Romagna: seconda edizione. Toscana - 12,10-12,30 Gazzettino Toscano. 14-15 Spazio Toscana. Marche - 12,10-12,30 Corriere delle Marche: prima edizione. 14,30-15 Corriere delle Marche: seconda edizione. Umbria - 12,10-12,30 Corriere dell'Umbria. 14-15 La Radio è vostra: Notiziari e programmi. Lazio - 12,10-12,30 Gazzettino di Roma e del Lazio: prima

edizione. 14 Gazzettino di Roma e del Lazio seconda edizione. 14,30-15 Io, mi padre, mi' nonno. Abruzzo - 12,10-12,30 Giornale d'Abruzzo. 14,30-15 Giornale d'Abruzzo edizione del pomeriggio 18,15-18,45 Abruzzo insieme. Molise - 12,10-12,30 Corriere del Molise: prima edizione. 14 - Avvenimenti, fatti, cultura, personaggi - Tutto Molise -. 14,30-15 Corriere del Molise seconda edizione. Campania - 12,10-12,30 Corriere della Campania. 14,30-15 Gazzettino di Napoli - Borsa Valori - Chiamata marittimi - 7,8,15 - Good morning from Naples -. Trasmissione in inglese per il personale della NATO. Puglia - 12,10-12,30 Corriere della Puglia: prima edizione. 14-14,30 Corriere della Puglia: seconda edizione. Basilicata - 12,10-12,30 Corriere della Basilicata prima edizione. 14,30-15 Corriere della Basilicata: seconda edizione. Calabria - 12,10-12,30 Corriere della Calabria. 14,30 Gazzettino Calabrese. 14,40-15 Musica per tutti

sender bozen

6,30 Klingendar Morgengruss. 7,15 Nachrichten. 7,25 Der Kommentar oder Der Pressespiegel. 7,30 Aus unsrer Diakothek. 8-8,30 Kleines Konzert. 9,30-12 Musik am Vormittag. Dazwischen: 10-10,05 Nachrichten. 11,30-11,35 Wraaen fur alle. 12-12,10 Nachrichten. 12,30 Mittagmagazin. 13 Nachrichten. 13,10 Werbung - Veranstaltungskalender. 13,15-13,40 Das Alpenecho. Volkstümliches Wunschkonzert. 16,30 Musikperade. 17 Nachrichten. 17,05 Wir senden fur die Jugend. Jugendklub. 18 Künstlerporträt. 18,10 Chormusik. 18,45 Wirtshaft im Rückblick. 19-19,05 Musikalisches Intermezzo. 19,30 Volksmusik. 19,50 Sportfunk. 19,55 Musik und Werbedurchsagen. 20 Nachrichten. 20,15 - Witwen - Lustspiel in drei Akten von Ludwig Thoma. Sprechbar: Helmut Wlasak, Erika Fucha, Karl Heinz Böhma, Ernst Richling, Ingeborg Brand Grett Bauer, Harna Eybl, Rudolf Schucker, Max Bernardi, Regie Erich Innerebner. 22-22,03 Das Programm von morgen. Sandeschluss.

v slovenščini

Casnikarski programi: Poročila ob 7 - 13 - 19. Kratka poročila ob 9 - 10 - 11,30 - 15,30 - 17 - 18. Novice iz Furlanije-Julijske krajina ob 8 - 14 - 19,15.

7,20-13 Prvi pas - Dom in izročilo: Dobro jutro po naše. Tjajdan, glasba in kramljanje za poalušavke. Nekoč je bilo. Koncert sredi jutra. Predpoldanski omnibus. Glasba po željah

13,15-15,30 Drugi pas - Za mlade: Glasbeni almanah. Kulturna beležnica. Roman v nadaljevanjih - B Pahor - Zatemnitev -. IV del. Glasba na našem valu Tri, štiri... no, pa dajmo! pripravlja Marjan Kravoa.

15,35-19 Tretji pas - Kultura in delo: Klasični album. Za najmlajše. Koncert ansambla - Slavko Osterc -. ki ga vodi Ivo Petrič. Tehnološke spremembe in industrijski razvoj v Evropi od leta 1750 do danes: Pevska revija - Pri morska poje 77 -. vmes lahka glasba

radio estere

capodistria m kHz 278 1079

8 Buongiorno in musica - Programmi Radio TV - Calendaretto. 8,30 Giornale radio. 9,15 Le favole di Elisabetta. 9,21 Intermezzo. 9,30 Lettere a Luciano. 10 E' con noi... 10,10 L'Aquilone. 10,30 Notiziario. 10,35 Intermezzo. 10,45 Vanna. 11 Hi-Fi Magazine. 11,45 Fabbian show.

12 In prima pagina. 12,05 Musica per voi. 12,30 Giornale radio. 13 Brindiamo con... 13,30 Notiziario. 14 All'aria aperta. 14,10 Disco più, disco meno. 14,30 Notiziario. 14,35 Libri in vetrina. 14,40 Mini juke-box. 15 Brani d'opera. 15,45 Savio record. 18 L'Aquilone. 18,20 Intermezzo. 18,30 E' con noi. 16,45 La voce del liacio. 17 Notiziario. 17,10 lo ascolto, tu ascolti. 17,30 Programma in lingua slovena.

20,30 Crash. 21 Fantasia musicale. 21,30 Notiziario. 21,35 Rock party. 22 Musica di compositori sloveni. 22,30 Notiziario. 22,35 Intermezzo. 22,45 Classifica LP. 23,30 Giornale radio. 23,45-24 Cantano Los Marimbena.

montecarlo m kHz 428 701

6,30 - 7,30 - 8,30 - 11 - 12 - 13 - 16 - 18 - 19 Informazioni. 6,35 Giù dal letto. 6,45 Bollettino meteorologico. 7 Notiziario sport. 7,45 Enzo Biagi. 8 Oroscopo, di Lucia Alberti. 8,15 Bollettino meteorologico. 9 Notiziario sport con Gigi Salvadori. 9,10 C'era una volta... 9,30 La coppia con Liliana e Antonio. 9,35 Argomento del giorno.

10 Il gioco della coppia. 11 I consigli della coppia. 11,15 Risponde Roberto Biaoli: Enogastronomia. 11,35 - A.A.A. - Carcaai -. Agenzia matrimoniale. 12,05 Aperitivo in musica con Luisella. 12,30 La parlantina, gioco. 13 Un milione per riconoscerlo con Luisella.

14,15 La canzone del vostro amore. 14,30 Il cuore ha sempre ragione. 15 Hit Parade di Radio Montecarlo.

16 Classe di ferro. 17 Dieci domande per un incontro. 18,03 Un libro al giorno. 18,06 Quale dei tre? 18,10 Parapalcoologia con Gabriella. 19,03 Fate voi atesi! Il vostro programma. 19,30-19,45 Parola di vita.

svizzera m kHz 538,8 557

7 Musica - Informazioni. 7,30-8-8,30-9-9,30 Notiziari. 7,45 Il penale del giorno. 8,45 L'agenda. 9,05 Oggi in edicola. 10 Radio mattina. 11,30 Notiziario. 12,50 Presentazione programmi. 13 I programmi informativi di mezzogiorno. 13,10 Rassegna della stampa. 13,30 Notiziario - Corrispondenze e commenti.

14,05 Intermezzo. 14,10 Il roaso e il naro, di Stendhal. 14,30 L'ammazzacaffè. Elisir musicale offerto da Giovanni Bertini e Monika Krüger. 15,30 Notiziario. 16 Parole e musica. 17 Il piacevirante. 17,30 Notiziario e da Widnau. Giro Ciclistico della Svizzera. 19 Viva la Terra! 19,30 L'informazione della sera. 19,35 Attualità regionali. 20 Notiziario - Corrispondenze e commenti - Speciale sera

21 Dal Grand Théâtre di Ginevra: La Bohème. 24 Ballabili. 0,30 Notiziario. 0,35-1 Notturno musicale.

vaticano

Onda Media: 1529 kHz = 196 metri - Onde Corte nelle bande 49, 41, 31, 25 e 19 metri - 93,0 MHz per la sola zona di Roma

7,30 S. Messa latina. 8 - Quattrovoci -. 12,15 Filo diretto con Roma. 14,30 Radiogiornale in italiano. 15 Radiogiornale in spagnolo, portoghese, francese, inglese, tedesco, polacco. 18 Appuntamento musicale con Giuseppe Gabucci, violino e Maria Carla Notarstefano, piano. Musiche di Boccherini-Kreisler, E. Buondonno e Schumann 18,30 Scienza e fede, a cura di E. Mondì - Mane Nobiscum, di P. G. Sinaldi. 21,30 Johann Nepomuk Neumann ein neuer Hailiger. 21,45 S. Rosario. 22,05 Notizie. 22,15 Culture et ordre économique. 22,30 Religious News -. In Your Element -. 22,45 Filo diretto, con gli emigrati italiani, a cura del Patronato Anla - La catechesi di Paolo VI, di Mona. F. Tagliafarri - Mane Nobiscum. 23,30 Vencedores del desencanto. Figuras cristianas de nuestros días. 24 Rubrica acelte. Tre minuti con te, ti parla P. V. Rotondi. 0,30 - Con Voi nella notte.

Su FM (96,5) (solo per la zona di Roma): - Studio A - - Programma Starao. 13-15 Musica leggera. 18-19 Concerto aereo. 19-20 Intervallo musicale. 20-22 Un po' di tutto.

lussemburgo

ONDA MEDIA m. 208 19,30-19,45 Qui Italia: Notiziario per gli italiani in Europa

filodiffusione

IV CANALE (Auditorium)

6 MATTUTINO MUSICALE

L. Marenzio: «Passando con pensiero per un boschetto», madrigale in tre parti a sei voci. J. Field: Notturmo n. 17 in mi maggiore, da «18 Notturmi». A. Corelli: Concerto grosso in re maggiore op. 6 n. 1. A. Borodin: Scherzo, dalla «Sinfonia n. 2 in si minore». G. F. Ghedini: Ouverture pour un concert. J. Lannar: Abandsterne, valzer op. 180.

7 INTERLUDIO

D. Lesur: Symphonie da danza (Orch. «A. Scarlati» di Napoli della RAI dir. Rodriguez Faure). S. Prokofiev: «Chout», suite op. 21 bis dal balletto op. 21 «La storia del buffone che ne mistifica altri sette» (Orch. Sinf. di Milano della RAI dir. Bruno Martinotti).

8 CONCERTO DI APERTURA

A. Vivaldi: Concerto in do maggiore op. 46 n. 1 per due trombe, archi e basso continuo (Sol. Maurice André e Marcel Legorre - Orch. de Camera «Jean-François Paillard» dir. Jean-François Paillard). G. Gabrielloni: Concerto in fa maggiore, per mandolino, archi e basso continuo (Sol. Alessandro Pittrelli - I Solisti Veneti dir. Claudio Scimone). G. C. Wagenseil: Concerto in mi bemolle maggiore, per oboe, fagotto e orchestra (Ob. Michel Piguet, fag. Walter Stiffler - «Capella Academica» di Vienna dir. Eduard Melkus). K. Stamitz: Sinfonia in mi bemolle maggiore («Collegium Aureum»).

9 MUSICA CORALE

A. Vivaldi: Baatus Vir per coro e orchestra (Coro Polifonico di Roma e I Virtuosi di Roma dir. Renato Fasano - M. del Coro Nino Antonellini). W. A. Mozart: «Benedictus sit Deus» dall'Offertorium Pro omni Tempore K. 117 (Orch. Filar. di Berlino e Coro Cattedrale St. Hedwig di Berlino dir. Karl Forster).

9.40 FILOMUSICA

F. Mendelssohn-Bartholdy: Concerto in la minore per pianoforte e archi (Pl. John Odon - Orch. «Academy of St. Martin in the Fields» dir. Neville Marriner). G. F. Haendel: «Crudel tiranno emor», Cantata (Sopr. Elly Ameling - Orch. da Camera inglese dir. Raymond Leppard). A. Dvorák: Scherzo capriccioso op. 66 (Orch. Sinf. di Milano della RAI dir. Laszlo Gati). J. Ibert: Concerto per violoncello e 10 strumenti a fiato Pastorale - Romanza - Giga (Vc. Giorgio Manegozzo - Orch. «A. Scarlati» di Napoli della RAI dir. Massimo Pradella).

11 INTERMEZZO

R. Schumann: Sinfonia n. 1 in si bemolle maggiore op. 38 «Primavera» (Orch. Filar. di Vienna dir. Georg Solti). E. Chausson: Poème, op. 25 per violino e orchestra (Vl. David Oistrakh - Orch. Sinf. della Radio dell'URSS dir. Kirill Kondrač). S. Prokofiev: Zdraviza-Cantata op. 85 per coro e orchestra (Chant de joie) (Orch. Sinf. e Coro della Radio dell'URSS dir. Yevgeni Svetlanov).

12 PAGINE PIANISTICHE

A. von Henselt: Dodici studi caratteristici da concerto op. 2 (Pf. Michael Ponti).

12.35 Trasmissione speciale in stereofonia

In collegamento diretto con l'Auditorium di Napoli della RAI

Settimana Internazionale di Musica Contemporanea

NUOVA MUSICA E OLTRE

13-19 GIUGNO 1977

Pianista Claude Helffer

P. Boulez: Terza Sonata, A. Volkon-ski; Musica scripta, M. Tabachnik; Eclipse; A. Boucourechliev: Archi-uel 4, I. Xenakis: Herma

13.35 MUSICHE DEL NOSTRO SECOLO

Z. Kodály: Sonata per violoncello solo op. 8 (Sol. Janos Starker)

14 ANTOLOGIA DI INTERPRETI

L. Boccherini: Sinfonia in si bemolle maggiore op. 12 n. 5 (Orch. New Philharmonia dir. Raymond Leppard). L. van Beethoven: Sonata in fa maggiore op. 24 «Primavera», per violino e pianoforte (Vl. Friedrich Kuhn, pf. Vladimir Ladinovskiy). H. Wolf: Sei Lieder da «20 Gedichte von Eichen-dorff - Das Strandchen - Der Soldat 1 e 2 - Nachtzauber - Der Schreckebarger - Der Glücksritter» (Bar. Dietrich Fischer-Dieskau, pf. Gerald Moore). G. F. Haendel: Concerto in si bemolle maggiore op. 4 n. 6 per arpa e orchestra (Arp. Hana Zin-gei - Orch. Schola Cantorum Basiliensis dir. August Wenzinger).

MUSICA IN STEREOFONIA

15.42 DISCONOVITA'

H. Berlioz: Sinfonia funebre a trion-fale op. 15, per grande banda mi-

litare e orchestra d'archi, con co-ro «ad libitum» (Orch. Sinf. di Lon-dra e Coro «John Alldis» dir. Colin Davis - M. del Coro John Alldis). F. Mendelssohn-Bartholdy: Trio n. 2 in do minore op. 66 per pianoforte, violino e violoncello («Trio Bell Ar-te»). R. Schumann: Sei Intermezzi op. 4 (Pf. Aldo Ciccolini). S. Rach-maninov: Capriccio bohémien op. 12 (Orch. Sinf. Accademica dell'URSS dir. Yevgeni Svetlanov).

17.30 STEREOFILOMUSICA

F. Geminiani: Concerto grosso in re maggiore op. 7 n. 1 (I Solisti Veneti dir. Claudio Scimone). L. S. Weiss: Bourrée (Chit. Andrés Segovia). G. Rossini: Serenata in mi bemolle mag-giore (I Solisti Veneti). D. Cima-rosa: Cinque Sonate per clavicem-balo in sol maggiore - in sol mi-nore - in sol maggiore - in la mi-nore - in si bemolle maggiore (Clav. Robert Veyron-Lacroix). G. Donizetti: Lucia di Lemmermoor - Verranno a te sull'aura - (Sopr. Maria Callas - Ten. Plácido Domingo - Royal Philharmonic Orchestra - dir. Edward Downes). G. Puccini: Turandot - Per-ché tarda la luna? - (Orch. e Coro del Teatro dell'Opera di Roma dir. Francesco Molinari Fradelli - M. del Coro Gianni Lazzari). I. Sibelius: Sinfonia n. 5 in si bemolle maggiore op. 82 (Orch. Sinf. di Londra dir. Anthony Collins).

18 LA SETTIMANA DI RICHARD STRAUSS

Feastiches Preludium in do maggiore op. 61 per organo e orchestra (Org. Edward Pow-er Biggs - Orch. Filar. di New York dir. Leonard Bernstein) - Metamorphosen, studio per 23 strumenti ad arco (Orch. Filar. di Londra dir. Otto Klemperer) -

«Deutsche Motette» su testi di Friedrich Rückert op. 62 (Sopr. Jessica Cesh, meo-pr. Jean Tempelmer, ten. Evans Wynford, bar. Stephen Varcoe - Coro Schutz di Londra - dir. Roger Norrington).

20 LA FILANDA MAGIARA

Rappresentazione lirica in un atto su testi popolari - Musica di ZOLTAN KODALY

La massaia: Erzsébet Komlóssy, L'amente: György Mells, Un giovinetto: József Sim-mandy, Il vicino di casa: Zauzau Barley, Una ragazza: Eva Andor, Un travestito da pulce: Sándor Palcsó

Orchestra Filarmonica di Budapest diretta da János Ferencsik

Maestro del Coro Ferenc Sapszon

21.20 IL DISCO IN VETRINA

A. Teyber: Liebeschmerz (Pena d'amore), F. A. Kanne: Die Träume (I sogni) - Des Alten Abschied (L'addio del vecchio), N. von Krufft: An Emma (A Emma), V. J. Kritek Tomasek: An Linna (A Linna) - Schäfers Klage (Lamento del pastore) - Selbstbetrug (Illusione) - An den Mond (Alla luna) - Abend lied (Canto della sera) - Rastlose Liebe (Amore senza tre-qua) - Wanderers Nachtlied; C. Kreutzer: Frühling laube (Fede di primavera) - Wehmut (Melanconia) (Bar. Hermann Prey, pf. Leonard Hokenson) (Disco Archiv)

22.05 MUSICA E POESIA

H. Wolf: Quattro Lieder da «51 Gedichte von Goethe» (Msopr. Christa Ludwig, pf. Erik Werba) - Tre Lieder da «51 Gedichte von Goethe» (Bar. Walter Berry, pf. Erik Werba)

22.30 CONCERTINO

F. Chopin: Variazioni brillanti op. 12 sul rondo «Je vends des acapulairs» - dal-l'opera «Ludovic» di Ferdinand Herold (Ed. Salabert) M. Karłowicz: Parle-moi en-core - Avec le nouveau printemps; F. Kreislar: Preludio e allegro nello stile di Puccini; F. Mendelssohn-Bartholdy: Allegro brillante per pianoforte a quattro mani in la maggiore op. 92

23.24 A NOTTE ALTA

G. B. Sammartini: Sinfonia in sol maggiore per orchestra d'archi; E. Granados: Goye-cas, intermezzo; M. Ravel: Tzigane, rapo-dia per violino e orchestra; F. Busoni: So-natina Brevia, per pianoforte; A. Borodin: Dalla Sinfonia in mi bemolle maggiore n. 1; Il movimento: Scherzo; G. Fauré: Pa-vane; R. Pich-Mangiala: Dal balletto «Il Carillon magico» - Intermezzo delle rose

(Los Calchakia), Swamy (Ramasandiran So-musundaram); Apache (Rod Hunter); Love song from Apache (Coleman Hawkins); That old bourbon airtat church (Jerry Lee Lewis); Y viva España (Sylvia); La monfer-rina (Enzo Ceragioli); Tu ta reconnaltras (Franck Pourcel); Pipes and drums march (The Edinburgh Military Tattoo); Nothing rhymed (Gilbert O'Sullivan); Swedish rap-sody (James Last); Exodus (Ernst Gold); A ja pidu po swojemu (Oksana Sowiak); Yzmbajaja (Blue Ridge Rangers); Lowlands (Joan Baez); The muleskinner blues (The Fenderman); El gaucho (Tony Osborne); Maremma amara (Catarina Buono); Niska Banja (Anonimo); Karos dance (Mikis Theo-dorakis); Granada (Emma Maleras); Paris au mois d'août (Charles Aznavour); Oh, du mein Österreich (Sepp Tanzer); Bra-zil (Ray Conniff); Take me home country road (John Denver); Danza danza (Coro dell'Armata Rossa); Czardas (Caravelli); Kalmos (Roy Silverman); Sous le ciel de Paris (Maurice Larcange); Parfum des lilas (Sarah Cordy); A luna menzu mari (Al Caiola); Giavanese (Augusto Martelli); Tapa dance (Anonimo); The world of Suzy Wong (Muir Mathieson); Once upon a time in the West (Ennio Morricone); Forgotten dreams (Werner Müller); Smile (Stanley Back); Fiasta tropicana (Werner Müller); Danza tirolese (Enzo Ceragioli)

to SCACCO MATTO

Saturday in the park (Chicago); Makin' whoopee (Harry Nilsson); Dolcissima Ma-ria (Premiata Foneria Marconi); Mother Africa (Santana); Clinica Fior di Loto S.p.A. (Equipe 84); Point me at sky (Pink Floyd); Fool's paradise (Don McLean); Un uomo che ti ama (Bruno Lauzi); Tabu-Syn-ti-Tabu (Trace); Le tue radici (Alan Sur-renti); Swing low sweet cheriot (Eric Clap-ton); Moby Dick (Ernesto Bassignolo); Mister magic (Grover Washington Jr.); La luna (Angelo Branduardi); Don't be cruel (Mike Berry); Sex... (Umberto Balsamo); Rock'n roll America (Stella); E mia madre (Cico); Space oddity (David Bowie); Adrie-ne (Mario Guarniera); Evil woman (Electric Light Orchestra); L'esorcista (Richard Hay-men); It's only rock and roll (The Rolling Stones); Alice (Francesco De Gregori); Ou-verture from Tommy (Peter Townshend); Silvia (Renzo Zenobi); Stardust (Alexander); Drunk again (Procul Harum); Rhapsody in blue (Eumir Deodato); Helen wheels (Paul McCartney)

12 INVITO ALLA MUSICA

Close to you (Frank Chacksfield); Oh be my love (The Supremes); Sa' marine (Wil-son Simonet); Banco primo (Dan Seepers); Two for the road (Henry Mancini); Mel pri-ma (Mina); Young americans (David Bo-wie); Aquador (Daniel Sentacruz Ensem-ble); Do it (B. T. Express); Do it again (Steely Dan); Special to me (Jessica Har-per); An american in Paris (Ray Anthony); Sunny (Jimmy Smith); Tell me what you want girl (Jimmy Ruffin); Comunque sia (Anna Melato); Ulisse coperto di sale (Lu-cio Dalla); Baby (El Tigre); Non sognare mai amici belli e veri (Auletha & Zappa); Jeux interdits (Werner Müller); Dixie girl (Cher); L. A. freeway (Jerry Jeff Walker); Hey hey Helan (Abba); Funkiest man alive (Rufus Thomas); Cane di streda (Ivano Fosatti); Inno (Mia Martini); La cattiva streda (Fabrizio De André); Yuppy du (Adriano Celentano); What can I tell her (Timmy Thomas); Jumping at the woodside (Count Basie); Candlelight (José Augusto)

14 COLONNA CONTINUA

Cushion foot stomp (Clarence Williams Veshboard Band); Blue ground (Dave Bru-beck); Jesus lover of my soul (Hawkins Singers); We shall overcome (Joan Baez); Minuetto (Blue Marvin); Cabaret (Liza Mi-nelli); And when I die (Sammy Davis); Andie blues (Count Basie); That's a plenty - Surflet USA (Pointer Sisters); Upa ne-quinho (Elis Regina); A woman needs a good man (The Degrees); Dove il cielo va a finire (Mia Martini); Lazy mama (King Oliver); Get it together (Isakon Five); St. Louis blues (Eumir Deodato); Il faut naitre à Monaco (Joe Dessain); On the sunny side of the street (Johnny Hodges); Twenty five six to four (Chicago); These foolish thing (Chet Baker); Il poeta (Mina); Lisboa antiqua (Nelson Riddle); Syncopated clock (Keith Tector); Misty (Oscar Peter-son); Chocolate chips (Isaac Hayes); Hit the road Jack (Suzie Quatro); Met's go (Floyd Cramer); Frenesy (Gerry Mulligan); Monya (Happy Friends Group); Little pony (Pointer Sister); Listen and you'll see (Cruaadera); Ich bin von Hopfs bis Blues auf Liebe eingestaltit (Marlene Dietrich); Red roses for a blue lady (Coleman Hawkins); Salt peanuts (Pointer Sister); Come sive with me (Isaac Hayes)

16 MERIDIANI E PARALLELI

A oramadora (Coro dei Canterini Roma-gnoli); Benedete le to manine (Luisa Ron-

chini); La mugliera (Roberto Murolo); Alla Rossini (Vittorio Borghesi); S'amore gen-tile (Sardo Campidanese); Rio Ancho (Paco De Lucia); Katyusha (Tamara Sinyavskaya e il Coro Femminile del Teatro Bolshoi); Ni-na Nina son barcalolo (Riccardo Marasco); El cocinarita (Loa Calchakia); Lily of the West (Joan Baez); Guadalajara (Pedro Ruiz); Danse de Gros Ca (Les Berardieres et les Doudous de la Grande Terre); Una lacrima tuya (Miguel Clarenzo); Tarantella da «La Gatta Canerentola» (Nuova Compagnia di Canto Popolare); Polka fassana (I Ladini); Szomoru vassnap (Yocka Nemeth); Cha-chita (Se ful mi) (El Chicano); The house of the rising sun (Woody Guthrie); Lon-don Bridge (Alan Moorhouse); L'étrangere (Leo Ferré); Ereu shel shoshanim (The Dcodaim); Trescone (Complesso caratte-ristico toscano); Roma e settembre (Fran-co Califano); Boccadaze (Il Trilli); E voi durmitti ancora (Elena Calivà); El cigarron (Hugo Blanco); Batuque na cosinha (Mar-tinho Da Vila); E mo' (Gianni Davoli); El Huazo (Los Machucambos); Pigalle (Franck Pourcel); Napule canta (Fausto Cigliano); Brazil (Elis Regina); Granada (Bruno Bat-tisti D'Amario); Il magazzino dei ricordi (Ritornello) (Peter Feisetti); Tomando to-mando (Loa Paraguayos); Ballo sardo (Ma-ria Carta); Madonna fiorentina (Achille Lu-gliani); Comme facette mamma; (Santa Lu-cia); Canzon del Navili (Nanni Svampa); El catire (Tito Puente)

18 COLONNA CONTINUA

Picnic in the park (M.F.S.B.); Fata Mor-gena (Perigeo); Can we stay together (Contessa Vittorie); Casanova (Easy Con-nection); Kill that roach (Miami); Profondo rosso (Goblin); The disco sound (Love Birds); Io non ti vanderel (Collage); Cara piccina (Giancarlo D'Auria); Classically Elise (The Disco Machine); I'll play the fool (Sevannah Band); The kings of clubs (Chocolat's); Lucia (Air On Play); Midnight love affair (Carol Douglas); Mamie (John-son Brothers); Mondo (Riccardo Fogli); Insleme (P. G. Scalo); Rock end roll star (Champegne); Right back where we started from (Maxine Nightingale); Buongiorno amo-re mio (Francommo); I'm on fire (Abba System); Disco play (Ashantis); Without a reason (Alphonse Mouzon); I'm your boogie man (KC And The Sunshine Band); You've got the love I need so bad girl (Crystal Gress); Il nostro caro angelo (Mina); Beautiful feelin' (Anthony Rutherford); Un domani sempre pieno di te (Matta Bazar); Regolo di una notte (Lino Corsetti); Se vuoi (Giulio Di Dio); The well (John Torgerty); Santa Monica (Gluck Track); Tra amici (I Cemalenti); Fire (The Crazy World Of Arthur Brown)

20 QUADERNO A QUADRETTI

Eventualmente (Romen New Orleans Jazz Band); C-Jam blues (Johnny Hodges); Mal (Junia Russo); Stargazer (Frank Sinatra); Hello Dolly (Ella Fitzgerald); The lady is a tramp (Gerry Mulligan); Deltagil (Or-nella Vanoni); Canzone d'amore (Le Orme); Ironside (Quincy Jones); Margherita (Ric-cardo Cocciante); Smile (Diana Ross); Memphis blues (Ted Heet); Hi-Fly (Lionel Hampton); I cried for you (Sarah Vau-ghan); Andride solforoso (Lucio Dalla); Living for the city (Ramsey Lewis); Yuppi du (Adriano Celentano); Ancora dolce-mente (Mina); Night on the bald mountain (Bob James); Full compass (George Bad Benson); Blues for mister Charlie (Sammy Davis Jr.); It don't mean a thing (Modern Jazz Quartet); Blackbirds' theme (The Blackbirds); Island man (André Carr); Lo-ver (Lea Paul); Nice 'n' nasty (The Sal-soul Orchestra); Essare (Il volo); Lady be good (Y. Menuhin-S. Grappelli); What a wonderful world (Louis Armstrong); Blue and sentimental (Don Blas); After you've gone (Trio Art Tetum)

22.24 Boogie down (Van McCoy);

Open the door to your heart (Betty Wright); Let the music set you free (Sentane); Blood and honey (Amanda Lear); Stone flower (Eumir Deodato); Veleiro (Sail boat) (Bossa Rio); Cor-covado (Martial Solal); O grande apelo (Merilia Medelha); I'm glad there is you (Joe Pass); Blues walk (Dexter Gordon); Un amour comme le notre (Sacha Distel); La bamba (Los Barbudos); A promise (Myrlam Makeba); Allegro tangibile (Astor Piazzolla); I did it for love (Love Un-limited); You and music (Donald Byrd e orch.); Cantilena (Perigeo); Happiness heartaches (Brian Auger's Oblivion Express); Tristeza de nos-dols (Antonio C. Jobim); Manha de carnaval (Astrud Gilberto); Sebor a mi (Baja Marimba Banda); Ponta de lanca africano (Jorge Ben); Bag's groove (Mill Jackson); Our home (Har-old Land); Donna Lee (Clifford Brown)

22.24 Boogie down (Van McCoy);

Open the door to your heart (Betty Wright); Let the music set you free (Sentane); Blood and honey (Amanda Lear); Stone flower (Eumir Deodato); Veleiro (Sail boat) (Bossa Rio); Cor-covado (Martial Solal); O grande apelo (Merilia Medelha); I'm glad there is you (Joe Pass); Blues walk (Dexter Gordon); Un amour comme le notre (Sacha Distel); La bamba (Los Barbudos); A promise (Myrlam Makeba); Allegro tangibile (Astor Piazzolla); I did it for love (Love Un-limited); You and music (Donald Byrd e orch.); Cantilena (Perigeo); Happiness heartaches (Brian Auger's Oblivion Express); Tristeza de nos-dols (Antonio C. Jobim); Manha de carnaval (Astrud Gilberto); Sebor a mi (Baja Marimba Banda); Ponta de lanca africano (Jorge Ben); Bag's groove (Mill Jackson); Our home (Har-old Land); Donna Lee (Clifford Brown)

22.24 Boogie down (Van McCoy);

Open the door to your heart (Betty Wright); Let the music set you free (Sentane); Blood and honey (Amanda Lear); Stone flower (Eumir Deodato); Veleiro (Sail boat) (Bossa Rio); Cor-covado (Martial Solal); O grande apelo (Merilia Medelha); I'm glad there is you (Joe Pass); Blues walk (Dexter Gordon); Un amour comme le notre (Sacha Distel); La bamba (Los Barbudos); A promise (Myrlam Makeba); Allegro tangibile (Astor Piazzolla); I did it for love (Love Un-limited); You and music (Donald Byrd e orch.); Cantilena (Perigeo); Happiness heartaches (Brian Auger's Oblivion Express); Tristeza de nos-dols (Antonio C. Jobim); Manha de carnaval (Astrud Gilberto); Sebor a mi (Baja Marimba Banda); Ponta de lanca africano (Jorge Ben); Bag's groove (Mill Jackson); Our home (Har-old Land); Donna Lee (Clifford Brown)

*** Il bello di Ariston...



...è che se il frigo non ti basta e un congelatore è troppo, c'è la soluzione Ariston: metà e metà.

L'uovo di Colombo. Dove fino a ieri potevi mettere solo un frigorifero, oggi trova posto un frigorifero più un congelatore. Due porte. Sopra, un frigorifero da 124 litri completo di tutto. Sotto, un congelatore da 166 litri.

Contre scomparti a sportelli: così apri solo lo scomparto che ti serve, e il freddo non scappa fuori. Con il pulsante di "congelamento rapido": perché più svelto congeli, e più a lungo conservi. Con il sistema di raffreddamento a piastre in alluminio goffrato ed i separatori forati: il freddo passa dall'alto verso il basso: -28°C in tutte le zone. Consumi bassissimi,

per la particolare struttura ad isolamenti differenziati e a chiusura ermetica. Doppio termostato per il controllo delle due temperature.

Combinato Ariston UFC 290. Bastava pensarci. Ariston ci ha pensato.

ARISTON 

rete 1

13 — ARGOMENTI

ALLE SORGENTI DELLA CIVILTÀ
a cura di Giulietta Vergom-bello
Realizzazione di Giorgio De Vincenti e Tullio Altamura
9ª puntata
Civiltà dell'India
Seconda parte
(Replica)
(Dipartimento scolastico-educativo)

13,25 CHE TEMPO FA

☐ Pubblicità

13,30-14,10

Telegiornale

OGGI AL PARLAMENTO

16 — PARMA: BASEBALL

Germel Parma-Nichols
Coppa del Campioni

18,15 ARTISTI D'OGGI

Romano Rigucci
Un programma di Franco Simoncini

☐ Pubblicità

18,45 I NAUFRAGHI DEL MARY JANE

7º episodio
Diario di bordo dell'Esmeralda
Personaggi ed interpreti:
Jan Lindberg Fred Hattner
Eva Lindberg

Renate Schroeter
Cathy Dubar Isobel Blach
Billy Rose John Bowman
Serg. Holt Peter Gwynne
David Harper Alan Cins
Angy Lindberg Lexia Wilson
Regie di James Gatward
Prod. Scottish Television-ABC-Bayerischer Rundfunk

19,10 QUEL RISSOSO, IRASCIIBILE, CARISSIMO BRACCIO DI FERRO

I fantasmi del letto
Prod.: Associated Artists

☐ Pubblicità

19,20 LE AVVENTURE DI RIN TIN TIN

Fratelli di sangue
con Lee Aaker, James Brown,
Joe Sawyer
Prod.: Screen Gems

19,45 ALMANACCO DEL GIORNO DOPO

Parziale

CHE TEMPO FA

☐ Pubblicità

20 —

Telegiornale

☐ Pubblicità

20,40

L'ultimo aereo per Venezia

Cronaca aceneggiata
scritta da Daniele D'Anza e
Biagio Proietti
Sesta puntata
Personaggi ed interpreti:
(in ordine di apparizione)
Ornella Ciardi
Laura Becherelli
L'avv. Martini Giorgio Biavati

Il Giudice Istruttore

Renato Mori
Franco Zanni Gianni De Luigi
Irene Oro Marina Malfatti
L'avv. Del Monaco

Marcello Mandò

Roberto Cialdi

Nando Gazzolo

Mauro Giuliani

Francesco Capitano

Le ragazza

Maria D'Incoronato

Monica Baum Gisela Hahn

Marcello Masini

Massimo Girotti

Il portiere della clinica

Nico Bellini

L'Onorevole Arturo Dominici

Giovanna Pieracci Maria Fiore

Gino Pozzato

Giampiero Albertini

Una cliente Rina Mascetti

Casellato Giorgio Gusso

Musiche di Armando Trovajoli

Scene e arredamento di Elena Ricci Poccetto

Costumi di Antonella Cap-puccio

Delegato alla produzione Na-telia De Stefano

Regia di Daniele D'Anza

☐ Pubblicità

21,25

Tam-tam

Attualità del TG 1

22,15

Rivediamoli insieme

Luigi Proietti in
SABATO SERA DALLE NOVE ALLE DIECI

Spettacolo musicale

a cura di Ugo Gregoretti

Orchestra diretta da Vito Tom-maso

Coreografie di Gino Landi

Scene di Gaetano Castelli

Costumi di M. Teresa Pal-lieri Stella

Regia di Giancarlo Nicotra

Seconda trasmissione

☐ Pubblicità

Telegiornale

OGGI AL PARLAMENT-TO

CHE TEMPO FA

rete 2

13 —

TG 2 -

Ore tredici

☐ Pubblicità

13,30-14 BANCO DI PROVA ESPERIMENTI DI BIOLOGIA

a cura di Giulio Macchi

Consulenze di Franco Gra-ziosi

Realizzazione di Giancarlo Ravasio

Il sangue

(Replica)

(Dipartimento scolastico-educativo)

18,15 DAL PARLAMENTO

— TG 2 - SPORTSERA

Parziale

☐ Pubblicità

tv 2 ragazzi

18,30 IL GIORNALE DI BORDO DI AIMARO

Un programma di Filippo De Luigi

con Doi e Aimarò Malingri

Le andature

☐ Pubblicità

18,50 BOMBETTA E NASO A PATATA

Telefilm - Regia di István Bácsakal-Lauró

Qui ci vuole un segugio

Prod.: Televisión Ungherese

☐ Pubblicità

PREVISIONI DEL TEM-PO

19,45

TG 2 -

Studio aperto

☐ Pubblicità

20,40

Il giudice

Sceneggiatura di Graziella Civiletti

da un racconto di John Gals-worthy

Personaggi ed interpreti:

(in ordine di apparizione)

Il giudice Keith Darrant

Warner Bentivegna

Larry Darrant Luigi Diberti

Il cameriere Remo Varisco

Il vagebondo

Cip Barcellini

Wanda Michela Martini

Scene di Antonio Locatelli

Costumi di Giulia Mafai

Coordinamento di Nicolò Stefì

Regia di Mario Ferrero

☐ Pubblicità

21,45

Portobello

Mercatino del venerdì

di Enzo ed Anna Tortora,

Angelo Citterio

condotto da Enzo Tortora

Regia di Gian Maria Tabarelli

22,50 MILANO: IPPICA

Gran Premio dei Guidatori

Corsa tris di trotto

☐ Pubblicità

TG 2 -

Stanotte



Enzo Tortora, conduttore di «Portobello» in onda alle ore 21,45

Trasmissioni in lingua tedesca per la zona di Bolzano

SENDER BOZEN

SENDUNG IN
DEUTSCHER SPRACHE

18,15 Der wilde und der zahme Westen. Fernsehspielserie nach Kurzgeschichten von O'Henry - 9 Tildy. Verleih: Bavaria

18,30-19,15 Es geht mir nicht ums Geld. Ein Bericht über bürgerliche Aktionsgruppen in den USA. Von Hermann Renner. Verleih: Telepool

20 — Tagesschau

20,20-20,40 Der Regenbogen. Eine Sendung für die ältere Generation von Dr. Alma Trierer von Lutz (Wiederholung vom 13-6-1977)

svizzera

19 — Per i ragazzi

OCCHI APERTI - 39. «Detriti»

— QUELLI DELLA GIRANDOLA

Lavori manuali ideati da Piero Polato - Il aerie

12. «I barattoli di latte»

19,55 DIVENIRE

I giovani nel mondo del lavoro di Antonio Maspoli - TV-SPOT

20,30 TELEGIORNALE - 1ª ediz. - TV-SPOT

20,45 SULLA STRADA DELL'UOMO

Rivista di scienze umane, a cura di Guido Ferrari - TV-SPOT

21,15 IL REGIONALE - TV-SPOT

21,45 TELEGIORNALE - 2ª ediz. - TV-SPOT

22 — MACBETH

Opere in quattro atti di Giuseppe Verdi

Macbeth: Kostas Paskalla; Banquo: James Morria; Lady Macbeth: Josephine Barotow; Macduff: Keith Erwen; Malcolm: Ian Celey - Coro e balletto del Festival di Glyndebourne - London Philharmonic Orchestra diretta da John Pritchard - Messa in scena di Michael Hadjimichev - Registrazione effettuata al Festival di Glyndebourne 1972 - Presentazione di Francesco Degradà

0,35 CICLISMO: GIRO DELLA SVIZZERA - Sinteal della teppa Widnau-Möhl

0,55-1 TELEGIORNALE - 3ª ediz. - TV-SPOT

capodistria

20,55 L'ANGOLINO DEI RAGAZZI

Certoni animati

21,10 ZIG-ZAG

21,15 TELEGIORNALE

21,35 CANDIDATO PER UN ASSASSINIO

Film con John Richardson, Anita Ekberg, Margaret Lee e Fernando Rey

Regia di José Maria Elorrieta

Un motonauta giramondo che ha perduto tutto in una disgraziata gara, per la sua rassomiglianza con un trafficante d'armi che deve sparire per un po', viene incaricato di sostituirlo. Ma ciò lo coinvolge in una serie di drammatiche circostanze, dalle quali lo salvano una avventurosa giornalista e l'Interpol.

23 — ZIG-ZAG

23,05 LOCANDINA

della manifestazioni economiche

23,20 NOTTURNO MUSICALE

Concerto delle pianista Dubravka Tomšić

francia

13,35 ROTOCALCO REGIONALE

13,50 BERGEVAL E FIGLI

Teleromanzo - 12ª puntata

14,03 AUJOURD'HUI MADAME

15,05 I FIORI DEL MALE

Telefilm della aerie - Dipartimento S -

15,55 IL QUOTIDIANO ILLUSTRATO

18 — FINESTRA SU...

18,35 CARTONI ANIMATI

18,45 NOTIZIE FLASH

18,55 IL GIOCO DEI NUMERI E DELLE LETTERE

19,20 ATTUALITA' REGIONALI

19,44 NOTIZIE FLASH

19,45 LA TIRELIRE

Gioco riservato ai telespettatori

20 — TELEGIORNALE

20,30 ALLEZ LA RAFALE!

Uno sceneggiato di Yannick Andréi - 5ª epistola

21,33 APOSTROPHES

22,45 TELEGIORNALE

22,52 IL SIPARIO CREMISI

Un film di Alexandre Astruc con Anouk Aimée, Jean-Claude Pascal per il ciclo - Ciné-Club -

montecarlo

18,15 UN PEU D'AMOUR, D'AMITIE ET BEAUCOUP DE MUSIQUE

19,10 CARTONI ANIMATI

19,30 SHOPPING

Programma per la donna

19,40 PUNTOSPORT

di Gianni Brera

19,50 TELEFILM

20,45 MONTECARLO SERA

20,50 NOTIZIARIO

21,15 IL BRACCATO

Film - Regia di Pierre Crenal con Richard Wright, Jean Wallace

Bigger Thomas appartiene ad una povera famiglia di neri. Bigger fa l'autista: quando il padrone di casa, Dalton, ricco signore bianco, lo prende al suo servizio, tutta la famiglia ne è felice. Una sera Bigger accompagna fuori la figlia dei padroni, la quale di nascosto dai genitori si fa condurre in un locale notturno col fidanzato. Quando ne esce è ubriaca e Bigger è costretto a portarla nella camera da letto: sopraggiunta la madre della ragazza, che è cieca...

22,50 OROSCOPO DI DOMANI

E.A.R. Plugs: un grande successo contro il rumore industriale



Introdotti quattro anni fa in Italia da una società leader nel settore della lotta contro l'inquinamento acustico, gli E.A.R. Plugs sono stati sperimentati con grande successo come protezione acustica individuale contro il rumore industriale.

Ora gli E.A.R. Plugs saranno a disposizione del pubblico in tutte le farmacie dove occuperanno un posto di rilievo tra i prodotti disponibili per proteggersi dal frastuono del giorno e dagli schiamazzi della notte.

Sono costituiti da materiale plastico spugnoso, molto morbido, lavabile, provvisto di particolari doti di elasticità che assicurano una perfetta adattabilità all'orecchio e una valida protezione acustica.

La Lev & Lev riunita per il «meeting di primavera»



Oltre quattrocento sono stati gli invitati, provenienti da tutta Italia, che hanno preso parte all'ormai tradizionale «meeting di primavera», tenutosi recentemente al Royal Carlton Hotel di Bologna con lo scopo di riunire, come ogni anno, i collaboratori, i clienti nazionali e gli amici della Lev & Lev, divani e poltrone. Nel corso dell'incontro, dopo il saluto porto agli ospiti dal signor Stelio Lotti, contitolare dell'azienda forlivese, il dr. Pavirani, direttore alle vendite, e il signor Pietro Forni della Giuli & Forni marketing communications hanno presentato le indagini svolte sul mercato del mobile imbottito e i nuovi programmi di marketing e pubblicità della Lev & Lev per il 1977. Il meeting ha visto la sua conclusione in una brillante serata — madrina la deliziosa Laura Belli — condotta da Pippo Baudo in un noto night cittadino. Presente anche Sergio Fantoni, intervenuto a salutare gli amici Stelio Lotti e Gianni Tumidei, titolari della Lev & Lev. Il noto attore illustrerà alla televisione, in una serie di comunicati commerciali, le superiori qualità dei salotti Lev & Lev «comodi per anni».

televisione

«Il giudice», da un racconto di John Galsworthy

Un delitto perbene



Warner Bentivegna è il giudice Keith Darrant nello sceneggiato di Ferrero

ore 20,40 rete 2

Uno sceneggiato, quello di stasera, tratto da un racconto di John Galsworthy, il celebre autore de *La saga dei Forsyte*. Vi si narra del giudice Keith Darrant, un uomo molto stimato e temuto. In tribunale aveva fama di estremo rigore e correttezza. Vedovo, con una figlia adolescente in collegio; l'unico cruccio della sua vita, ora che, forse, stava per entrare nella politica, era suo fratello Larry: un giovanotto propenso al bere e al dolce far niente, anche se molto mite e affettuoso. E, come il giudice Darrant aveva sempre temuto, Larry lo mise nei guai.

Una notte arrivò da lui ubriaco e tremante. Chiedeva aiuto. Keith non poteva credere alle sue orecchie: Larry aveva ucciso un uomo. Fu difficile accettare la tragica realtà, ma necessario: Larry era un assassino e lo stava coinvolgendo. Keith chiese spiegazioni e il fratello raccontò tutto. Da molti mesi viveva con una donna, una ragazza, sola, povera, infelice, abbandonata dal marito che era poi tornato a sfruttarla. Larry l'aveva salvata e si amavano appassionatamente; inutile nascondere: non poteva più vivere senza di lei. La notte precedente, tornando nel piccolo appartamento dove abitavano, Larry aveva trovato Wanda piangente e il marito che la malmenava. C'era stata una rissa, Larry si era lanciato sull'uomo, Wanda lo aveva tirato improvvisamente da dietro, allo scopo di dividerli, l'uomo era caduto esanime, morto. I due non avevano nemmeno capito come.

Keith era raggelato; che fare? Prima di decidere aveva già profferito le parole che lo compromettevano del tutto: tacete e nascondete il cadavere.

Larry aveva accettato, anche se malvolentieri. Non era convinto di dover nascondere la verità. Ma amava Wanda ed accettò di sparire.

Pochi giorni dopo i Darrant dovevano subire un colpo ancora più

grave: un uomo, un vagabondo, era stato accusato dell'uccisione del marito di Wanda, del quale aveva in tasca l'orologio e l'anello. Il cadavere era stato trovato privo di questi oggetti sotto un vecchio ponte.

Larry era disperato; piangeva senza ritegno, chiedeva aiuto, si voleva costituire. Anche la ragazza, che Keith era andato a vedere perché tacesse, era in preda allo sconforto più nero, disposta a tutto per amore di Larry. Keith faticò non poco a convincere entrambi che dovevano ancora tacere. Il vagabondo avrebbe fatto un po' di prigione (ad uno «sciaccallo» non poteva fare che bene) e loro avrebbero avuto il tempo, mentre il processo andava avanti, di procurarsi il denaro e i biglietti per emigrare in Argentina. Niente sarebbe accaduto, nell'attesa del verdetto; era inutile precipitare gli eventi. Keith avrebbe saputo in tempo quando si sarebbe tenuta l'ultima udienza ed avrebbe avvertito i due. Con molta fatica era riuscito a convincerli. L'idea che la sua famiglia, sua moglie morta e la sua dolcissima figliola potessero essere coinvolti in questo orribile scandalo raggelava il sangue di Keith. E la sua carriera? Sarebbe di certo finita. Lui stesso, ormai, era del tutto compromesso.

Come passarono i giorni e i mesi prima del processo nessuno dei tre avrebbe potuto dirlo. Era venuto il Natale e la figlia di Keith era tornata a casa per le vacanze. Larry e Wanda non si erano fatti più vivi. Il lavoro era incalzante, come pure gli impegni politici del giudice.

Fu così che, una mattina — siamo nel 1914 — Keith lesse sul giornale come il vagabondo fosse stato processato il giorno prima e condannato per assassinio. In un baleno fu alla casa di Larry — con il cuore in gola, come presentando la più terribile disgrazia — su per le scale con l'angoscia negli occhi, fino alla porta dell'appartamento, della quale aveva ancora le chiavi. L'appartamento era immerso nel buio.

venerdì 17 giugno

BOMBETTA E NASO A PATATA

ore 18,50 rete 2

Alcuni ragazzi ungheresi, per aiutare una loro compagna malata, decidono di organizzare uno spettacolo di circo equestre. A capo dell'iniziativa sono Keirece, Sule, Marco, Joska e Karesi, ognuno dei quali conta di utilizzare le proprie capacità per esibirsi in un numero d'attrazione: uno farà il ginnasta, un altro il prestigiatore, un terzo il pagliaccio e così via. Ad un certo punto si accorgono che mancano gli animali, che in uno spettacolo di circo costituiscono una parte di forte richiamo. Mentre si pongono questi problemi ecco una notizia sensazionale: le scimmie del giardino zoologico sono

scomparse. La direzione offre un vistoso premio a chi fornirà notizie che possano condurre al ritrovamento degli animali. Ai ragazzi farebbe molto comodo scoprire il nascondiglio delle scimmie (e dei ladri) per due motivi: incassare il grosso premio e magari ottenere dal direttore dello zoo qualche animale in prestito per il loro spettacolo di beneficenza. Ma i nostri giovani amici hanno un fiero concorrente: il gelataio Bagameri, il quale con l'aiuto di un cane spelacchiato — un poliziotto dal fiuto sovrannaturale, dice lui — spera di ritrovare le scimmie. A questo punto la vicenda si arricchisce di una serie di comiche e movimentatissime situazioni.

LE AVVENTURE DI RIN TIN TIN - Fratelli di sangue

ore 19,20 rete 1

Gli Apache e i Comanci si uniscono per combattere contro «l'uomo bianco». Rusty e Rin Tin Tin durante una passeggiata salvano dalle grinfie di un orso Pokiwah, il figlio del capo degli Apache, Tukimavi, il quale, in segno di gratitudine, rompe il patto con i

Comanci. Il capo dei Comanci per rapresaglia fa prigionieri Rusty e Pokiwah e minaccia di ucciderli se non viene rispettato il patto di alleanza. Rin Tin Tin porta Masters e i suoi uomini all'accampamento dei Comanci e qui si scatena una violenta battaglia che grazie all'aiuto degli Apache si conclude vittoriosamente.

L'ULTIMO AEREO PER VENEZIA - Sesta puntata

ore 20,40 rete 1

Franco Zanni viene arrestato nonostante che Ornella testimoni a suo favore dicendo di aver passato insieme a lui la sera del delitto. Gli inquirenti sembrano aver trovato degli elementi che proverebbero il legame esistente fra Franco Zanni e Irene Oro, accusata di essere la mandante del delitto. A Roma Gino, visti inutili i suoi tentativi di trovare lavoro, si ab-

bandona a un gesto di rivolta compiendo un furto in un supermarket, proprio per essere arrestato di nuovo. Marcello Masini, in clinica, non riesce a superare il suo problema e decide di tornare a casa. A Venezia il commissario trova un elemento di accusa determinante contro Franco Zanni: nel suo capanno, al Lido degli Alberoni, vengono ritrovati i franchi francesi rubati in casa di Baccarini la sera del delitto. (Servizio alle pagine 34-39).

PORTOBELLO

ore 21,45 rete 2

Impossibile anticipare che cosa verrà contrattato questa sera al mercatino televisivo di Portobello con la mediazione di Enzo Tortora. I contenuti della trasmissione sono impostati all'ultimo momento e la rubrica stessa si snoda all'insegna dell'imprevisto e dell'estemporaneità. Nel complesso, a giudicare dai commenti apparsi sui giornali a proposito della prima puntata, Portobello sembra avere riscosso un certo interesse, se non successo, dovuto proprio al suo carattere fresco,

immediato e anche alla bravura e simpatia del presentatore, Enzo Tortora. Capelli cortissimi, occhiali con le lenti lente, aria da distinto professionista, Tortora ha proposto tra gli altri nel corso della prima puntata questi giochi-scherzi-mercato: un'offerta di armi al miglior contraente da parte di un collezionista; una calciatrice ex nazionale femminile che si è proposta come «allenatrice» di una squadra maschile; primo ospite di «Dove sei?» (uno spazio dedicato alla ricerca delle persone disperse) è stato Lorenzo Bedeschi, autore di Centomila gavette di ghiaccio.

RIVEDIAMOLI INSIEME

Sabato sera dalle nove alle dieci

ore 22,15 rete 1

Seconda puntata dello spettacolo televisivo di Luigi Proietti. Abbandonati l'aria furbesca e gli abiti del ladro, Proietti diventa un compassato signore di professione scienziato. E che scienziato! Un nuovo dottor Jekyll. Egli si accinge a sperimentare un farmaco che cambierà il suo aspetto. Appena ingerita la pillola Proietti-scienziato è vittima di un'allucinazione. Ha acceso il televisore per coprire ogni eventuale altro rumore, nel caso diventasse un mostro frenetico. Tanto in TV il sabato c'è il solito show. Solo che il neo-

dottor Jekyll sotto l'effetto del farmaco vede le coreografie dello show deformate, il balletto che va a rotoli, le scene che crollano, i pellirosse che irrompono nello studio televisivo, la polizia che corre. E' il momento di osmosi fra la vicenda-cornice e lo show tradizionale, i due piani su cui procede Sabato sera dalle nove alle dieci. Allo stesso modo, quando il mostro malefico prenderà un antidoto — assistito da una deliziosa infermiera: Beba Loncar — e si trasformerà in mostro benefico, le immagini del varietà diventeranno angeliche. Tra gli ospiti figura Sandra Milo.

la piccola posta di Lisa Biondi

IL "GIALLO" PER L'ESTATE: UN AVVIO... APPETITOSO!

Il mio ricettario «giallo» ha avuto un'accoglienza favorevolissima. Mi sono già arrivate numerosissime richieste e ciò mi fa veramente piacere, perché dimostra l'utilità di avere a disposizione ricette facili, gustose e leggere a base di maionese, studiate appositamente per l'estate.

Pertanto credo di fare cosa utile ricordando, a chi non lo sapesse, come si ottiene il mio ricettario. E' sufficiente inviarmi «Lisa Biondi - Milano», n. 3 etichette del vasetto da 250 gr. della maionese Calvé: a stretto giro di posta lo spedirò gratuitamente a domicilio.

Ma bisogna affrettarsi, il regalo è disponibile fino al 31 luglio.

Cosa fare da mangiare domani? Proviamo a variare così...

RISOTTO CON POMODORI E TONNO (per 4 persone) — In 40 gr. di NUOVA MARGARINA GRADINA, rosolate 400 gr. di riso poi unite 2 cucchiai di salsa di pomodoro e dopo pochi minuti versate 1,2 litro di brodo di dado. Continuate la cottura del risotto, unendo poco alla volta un litro di brodo e negli ultimi minuti di cottura aggiungete 50 gr. di tonno sott'olio sfaldato e una cucchiaiata di prezzemolo tritato. Togliete il risotto dal fuoco, unite un pezzo di NUOVA GRADINA e servitelo con del parmigiano grattugiato a parte.

PETTI DI POLLO IN SALSA (per 4 persone) — Dopo aver battuto leggermente 2 petti di pollo tagliati a metà nel senso della lunghezza (circa 450 gr.) passateli in un uovo sbattuto con del prezzemolo tritato, sale e pepe, poi in pangrattato. Dopo 1/2 ora fateli dorare dalle due parti in 50 gr. di NUOVA MARGARINA GRADINA; aggiungete 250 gr. di pomodori pelati passati e continuate lentamente la cottura per 15-20 minuti, unendo poco brodo se necessario.

Lisa Biondi

per consigli e ricette scrivete a «Lisa Biondi - Milano».

Alpitour Fiorucci

Un'interessante iniziativa promozionale è stata intrapresa dall'Alpitour — operatore turistico a livello internazionale — con lo stilista Fiorucci.

Quest'ultimo infatti ha disegnato per l'Alpitour una maglietta per l'estate che verrà data in omaggio a tutti coloro che prenotano, presso una delle tante agenzie di viaggi italiane, una vacanza Alpitour in Italia o all'estero. La maglietta è decorata con un'illustrazione raffigurante un gabbiano (simbolo dell'Alpitour) e porta la dicitura «La vacanza del gabbiano».

E' di puro cotone bianco e le decorazioni sono azzurre. Ottenersela è facilissimo in quanto i programmi Alpitour propongono una serie completa di vacanze al mare in Italia o all'estero, in montagna, nelle principali capitali europee, ai tropici.

Un modo moderno per mangiare all'antica

La cottura delle carni sulla pietra risale alla preistoria. Ancora oggi, in diverse regioni d'Italia e particolarmente in Liguria, molti cibi e soprattutto la carne vengono cotti sulla pietra, volgarmente «Ciappa».

Molti sono i vantaggi della cottura sulla «Ciappa»: assenza di fumo e di odori, nessun bisogno di condimenti, nessuna perdita delle sostanze nutritive, esaltazione dell'aroma, facile digeribilità.

La «Ciappa», in ardesia o in ghisa speciale, può essere usata sul gas domestico, sul fuoco a carbone o a legna e su qualsiasi sorgente di calore, in cucina o all'aperto: è molto indicata per cuocere carne, pesci, polli, pomodori, peperoni e molti altri alimenti.

Per informazioni telefonare al n. 36.94.33, prefisso 010.

IX/C

IL SANTO: S. Gregorio Barbarigo.

Altri Santi: S. Antidio, S. Montano, S. Nicandro, S. Raniero.

Il sole sorge a Torino alle ore 5,41 e tramonta alle ore 21,18; a Milano sorge alle ore 5,34 e tramonta alle ore 21,14; a Trieste sorge alle ore 5,15 e tramonta alle ore 20,56; a Roma sorge alle ore 5,34 e tramonta alle ore 20,47; a Palermo sorge alle ore 5,43 e tramonta alle ore 20,31; a Bari sorge alle ore 5,19 e tramonta alle ore 20,27.

RICORRENZE: In questo giorno, nel 1841, nasce a Pisa lo scienziato Antonio Pacinotti.

PENSIERO DEL GIORNO: L'angelo della pietà evita i sentieri della guerra. [Erasmo Darwin]

Sul podio Sandro Gorli

VIII Napoli - Settimana Inter. di Musica Contemporanea

Divertimento Ensemble

ore 21 radiotre

Sandro Gorli, alla guida del *Divertimento Ensemble*, offre il *Percorso a otto* del compositore e critico milanese Giacomo Manzoni, uno dei musicisti più colti e sensibili del nostro tempo, laureatosi pure alla Bocconi in lingua e letteratura tedesca con la tesi *Die Rolle der Musik im Werke Thomas Mann*.

Il maestro Gorli passa poi ad un proprio lavoro (*Serenata II*) e ad un'opera ormai frequentemente eseguita nelle sale da concerto: *Etwas ruhiger im Ausdruck*, per flauto, clarinetto, violino, violoncello e pianoforte firmata nel 1967 dal veronese Franco Donatoni.

Precisa Mario Bortolotto che «la relativa indifferenza alla stessa scelta del materiale di partenza, effimero, si potrebbe dire, per definizione, dà alle pagine di Donatoni l'apparenza di un manierismo sempre più virtuosistico, senza concessioni di sorta a nessuna poetica dell'espressione, salvo quella ineliminabile che anche le strutture più neutre convogliano, per necessità psicologico-sensoriale, e per la costrizione della memo-

ria. Basterà infatti che il materiale contenga qualche implicazione più fonda (come quello schoenberghiano su cui si fonda il quintetto *Etwas ruhiger im Ausdruck*) perché anche da questa musica tralucano allusioni e immagini altrove irripetibili».

Quarta partitura in programma è *A letter* del brasiliano Carlos Roque Alsina (Buenos Aires, 19 febbraio 1941), che nel '65 ha studiato con Luciano Berio alla Ford Foundation di Berlino.

Seguono infine i *Tropi*, per complesso da camera (1959) di Nicolò Castiglioni che, nato a Milano il 17 luglio 1932, rivela ancora una volta i suoi affetti — come scrive Armando Gentilucci — per certe infiltrazioni arcaico-umanistiche; e *l'Intermezzo* di Aldo Clementi: un lavoro composto espressamente per la Settimana di Napoli e quindi in prima esecuzione assoluta. E' tra quei lavori più recenti del maestro catanese «nei quali» — secondo quanto ha recentemente osservato Mario Bortolotto — «il predominio del suono, inteso come matrice oscura, e sempre squisitamente mutevole, cangiante, sulla sua determinazione frequenziale, è assoluto...».

IV Stag. xinf. Rai di Torino
Brani di Liszt, Bartok, Debussy, Scriabin

I Concerti di Torino

ore 21,05 radiouno

Michi Inoue, sul podio dell'Orchestra Sinfonica di Torino della RAI, è l'interprete dei *Preludi* (1856), poema sinfonico di Franz Liszt. Particolarità di questo lavoro sono i tempi della lettura del programma al quale il musicista si sarebbe dovuto ispirare: infatti, la partitura è nata prima della scelta del programma stesso (*Les Préludes* dalle *Méditations poétiques* del poeta francese Lamartine).

Il concerto continua con la *Tanzsuite* (suite di danze), scritta dall'ungherese Béla Bartók nel 1923, e con un poema sinfonico messo a punto nel 1894 da Claude Debussy: il *Prélude à*

l'après-midi d'un faune, capolavoro dell'impressionismo francese legato ad un poema del simbolista Stéphane Mallarmé.

Qui si racconta di un fauno che si sveglia all'alba nel bosco rivivendo inebrianti sogni, con gentilissime ninfe, con aiuole di gigli e con cigni nuotanti negli stagni. Il tutto si svolge in una atmosfera irreale, senza precise melodie.

La serata, sotto la direzione di Inoue, si completa con il *Poema dell'estasi*, op. 54 (1908) di Alexander Nikolaievic Scriabin. E' questo uno di quei lavori del compositore russo nei quali le ispirazioni artistiche si mescolano con una singolare filosofia mistica.

- | | |
|---|---|
| <p>6 — Segnale orario
STANOTTE, STAMANE
Un programma condotto da Enrica Bonaccorti
— Risveglio musicale
— L'oroscopo di Maria Maitan
— L'oroscoppuccio di Marco Messeri
— Accadde oggi: cronache dal mondo di ieri
(I parte)
7 — GR 1 - 1ª edizione
7,20 Lavoro flash
7,30 STANOTTE, STAMANE
— Storia e storielle di Roberto Veller
— La diligenza... di Osvaldo Bevilacqua
— Ascoltate Radiouno
(II parte)
8 — GR 1 - 2ª edizione
— Edicola del GR 1
8,40 Ieri al Parlamento
8,50 CLESSIDRA
Annotazioni musicali, giorno dopo giorno, di Lucio Lironi
9 — Voi ed io:
punto e a capo
Musiche e parole provocate dai fatti con Paolo Vittorelli
Regia di Luigi Grillo (I parte)</p> | <p>10 — GR 1 flash - 3ª edizione
Controvoce
Gli Speciali del GR 1
10,35 VOI ED IO:
PUNTO E A CAPO
(II parte)
11 — Il comunista
di Guido Morselli
Sceneggiatura radiofonica di Carlo Monterosso
4ª puntata
Walter Ferranini Gastone Moschin
Giordana Anna Recchimuzzi
Nuccia Maria Febbri
Reparatore Gianni Cajafa
Il fidanzato di Assuntina
Gianni Quillico
Aassuntina Patrizia Costa
Enrichetta Pignatti
Liliana Feldmann
Rosy Gavan Enrica Corti
Regia di Paolo Modugno
Realizzazione effettuata negli Studi di Milano della RAI
11,30 CHI DICE DONNA...
Un po' di cose viste dalla parte di lei di Annabella Cerliani diretto da Dino De Palma
12 — GR 1 flash - 4ª edizione
12,05 Erika Grassi e Antonio De Robertis presentano
L'ALTRO SUONO</p> |
| <p>13 — GR 1 - 5ª edizione
13,30 MUSICALMENTE
con Donatella Moretti
14 — GR 1 flash - 6ª edizione
14,05 LA RADIO FRA LE DUE GUERRE
a cura di Gabriella Carosio con la collaborazione di Gabriella Vasile
Regia di Umberto Orti
2ª. Cronache del regime
(Dipartimento scolastico-educativo)
14,30 I VALZER NEL TEATRO MUSICALE
Charles Gounod Valzer da «La regina di Saba» (Orchestra Sinfonica di Londra diretta da Richard Bonyngue) ♦ Johann Strauss: Valzer da «Lo zingaro barone» (Orchestra Boston Pops diretta da Artur Fiedler) ♦ Piotr Iljich Ciaikovski: Valzer da «Lo schiaccianoci» op. 71 a (Orchestra de Parla diretta da Seiji Ozawa) ♦ Richard Strauss: Valzer da «Schlagobers» (Orchestra Staatskapelle di Dresda diretta da Rudolf Kempe)</p> | <p>15 — GR 1 flash - 7ª edizione
15,05 SCRITTORI SOTTO ACCUSA
Disavventure, polemiche e processi di grandi e piccoli libri raccontati da Giuseppe Lazzari
Regia di Ernesto Cortese
15,45 INCONTRO CON UN VIP
16,30 Special di
Gino Cervi
(Replica)
18 — GR 1 flash - 8ª edizione
18,05 Ad alto livello
oggi
Vinicius de Moraes
18,30 SE I CARBONARI FOSSERO STATI ANCHE CANTAUTORI
Un programma di Franco Belardinelli presentato da Francesco De Rosa</p> |
| <p>19 — GR 1 SERA - 9ª edizione
19,15 Ascolta, si fa sera
19,20 I programmi della sera
— STORIA D'ITALIA
di Antonio La Penna e Piero Pieroni
11ª trasmissione: La riscossa della Magna Grecia
Realizzazione di Giorgio Ciarpaglini
19,50 DUE RUOTE E UNA CHITARRA
Radioromanzo di Marchesi e Palazzo liberamente ispirato a «Due anni in velocipede» di Yambo, con la partecipazione di Mario e Pippo Santonastaso
Regia di Massimo Scaglione
20,30 Una regione alla volta
PIEMONTE - Un programma di Nico Orengo e Stefano Reggiani - Regia di Gianni Casalino
Undicesima trasmissione
(Replica)
21 — GR 1 flash - 10ª edizione</p> | <p>21,05 Dall'Auditorium della RAI
I CONCERTI DI TORINO
Stagione Sinfonica Pubblica della RAI 1977
Direttore Michi Inoue
Franz Liszt. Les préludes, poema sinfonico ♦ Béla Bartók. Tanzsuite Moderato - Allegro molto - Allegro vivace. Molto tranquillo - Comodo. Finale (Allegro) ♦ Claude Debussy. Prélude à l'après-midi d'un faune ♦ Alexander Scriabin. Poema dell'estasi op. 54
Orchestra Sinfonica di Torino della Radiotelevisione Italiana
Nell'int.: La voce della poesia
22,40 ESTHER PHILLIPS E FRANCO TORTORA
23 — GR 1 flash - Ultima edizione
Oggi al Parlamento
23,15 Radiouno domani
— BUONANOTTE DALLA DAMA DI CUORI: Marina Pagano
Al termine: Chiusura</p> |

radiodue

6 — Un altro giorno

Musica, saluti, pensieri e divagazioni del mattino di **Giulio Raspani** Dandolo, **Quartetto Cetra**, **Felice Andreasi**, **Isabella Biagini**, **Carlo Dapporto** Regia di **Aurelio Castellfranchi** (I parte)

Nell'int.: Bollatino del mare (ore 6,30): GR 2 - Notizia di Radiomattino

7.30 GR 2 - RADIOMATTINO

Buon viaggio

Al termine: Un minuto per te. a cura di Padre Gabriele Adani

7.55 Un altro giorno (II parte)

8.30 GR 2 - RADIOMATTINO

con la rubrica «Mangiare bene con poca spesa» - Consigli di **Giuseppe Maffioli**

8.45 FILM JOCKEY

Musiche e notizie del cinema presentate da **Paolo Testa** Realizzazione di **Umberto Orti**

9.30 GR 2 - Notizie

9.32 FRA' DIAVOLO

Originale radiofonico di **Massimo Belli** a **Giancarlo Cobelli** 15^a ed ultima puntata

Michele Pazzi, detto **Fre'**
Diavolo **Tino Schirinzi**
Fortunate **Miranda Martino**
Don Tonino **Nello Mescia**

Il tenente francese

Antonio Francioni

Il capitano Hugo

Mario Lombardini

Il carceriere

Massimo Belli

Giuseppe Bonaparte

Petrizio Roasi Gastaldi

Il prete

Mimmo Messina

Il cantastorie

Roberto Murolo

Una donna

Marina Ruffo

Un uomo

Agetino Tomasselli

Regia di **Giancarlo Cobelli**

Realizzazione effettuata negli Studi di Napoli della RAI

10 — Speciale GR 2

Edizione del mattino

10,12 Filomena Luciani

In

SALA F

risponde al numero (06) 3131 per un dialogo aperto sui problemi della donna nella società moderna

11,30 GR 2 - Notizie

11,32 ANTEPRIMA RADIO 2

VENTUNOEVENTINOVE

12,10 Trasmissioni regionali

12,30 GR 2 - RADIOGIORNO

12,45 IL RACCONTO DEL VENERDI'

Glauro Mauri legge

- La patente -

di **Luigi Pirandello**

[Replica]

telefono Roma (06) 3878 9189 dalle 15 alle 17

Regia di **Carlo Principlini**

(I parte)

16,30 GR 2 - Notizie

16,33 QUI RADIO 2

(II parte)

17,30 Speciale GR 2

Edizione del pomeriggio

17,55 da New York, Parigi a Londra

BIG MUSIC

Spettacoli, notizie a novità discografiche in anteprima dal mondo condotti da **Emilio Lavi**

Realizzazione di **Paolo Leone** (I parte)

18,30 GR 2 - Notizie di Radiosera

18,33 BIG MUSIC

(II parte)

19.30 GR 2 - RADIOSERA

19,50 Supersonic

Dischi a mach due

21,29 Rossella Lefèvre

Fabio Santini

presentano:

RADIO 2

VENTUNOEVENTINOVE

Nuove musiche per i giovani Incontrati con personaggi dalla cultura e dallo spettacolo

Realizzazione di **Donatella Raffai**

Nell'intervallo

(ore 22,20): Panorama parlatantara, a cura di **Umberto Cavina** e **Secondo Olimpio**

(22,30): GR 2 - RADIONOTTE

Bollatino del mare

23,15 DECIMA MUSA - Un programma di Mino Doletti con Fernando Cajati e Valeria Perilli

23,29 Chiusura



Franco Tortora
(ore 22,40, radiouno)

radiotre

6 — QUOTIDIANA Radiotre

La mattina di Radiotre in

diretta dalle 6 alle 12,45

La musica, le notizie, i temi dell'attualità e del lavoro, le informazioni utili, lo spettacolo, gli aggiornamenti culturali

gli appuntamenti:

6,45 GIORNALE RADIOTRE

Prime notizie del mattino - Panorama sindacale - Tempo e strade (collegamento con l'ACI)

7,45 GIORNALE RADIOTRE

PRIMA PAGINA, i giornali del mattino letti e commentati da **Luigi Bianchi** - Al termine Studio aperto con il giornalista di - Prima pagina - a colloquio con gli ascoltatori che possono intervenire telefonando al 68 66 66 - prefisso per chi chiama da fuori Roma (06)

8,45 SUCCEDERE IN ITALIA - 1^a ediz.

Collegamenti con le Sedi regionali della RAI - Notizie del Giornale Radiotre - Tempo a strade [ACI]

9 — Brani della musica di tutti i

tempi proposti in

PICCOLO CONCERTO

Johann Sebastian Bach Suite n. 2 in si minore Ouverture - Rondeau

- Sarabande - Bourrée - I e II Polonaise - Menuet - Badinerie (- Marlboro Festival - diretto da **Pablo Casals**) ♦ **Igor Strawinsky**. Ottetto per strumenti a fiato Sinfonia - Tema con variazioni (Solisti dell'Orchestra di Columbia dirette dall'Autore)

9,40 Noi, voi, loro

Il tema d'attualità svolto attraverso inchieste, dibattiti e le opinioni degli ascoltatori. Per un progetto alternativo: la società degli anni '80

Durante la trasmissione gli ascoltatori possono ascoltare interventi telefonando al 68 66 66 - prefisso per chi chiama da fuori Roma (06)

(I parte)

10,45 GIORNALE RADIOTRE

Se ne parla oggi

10,55 Un'antologia di MUSICA OPERISTICA ascoltata insieme a

Giacomo Lauri Volpi

11,25 Noi, voi, loro (II parte)

11,55 COME E PERCHÉ - Una risposta alle vostre domande

12,10 LONG PLAYING

Aretha Franklin - Amazing grace -

12,45 SUCCEDERE IN ITALIA - 2^a ediz.

Collegamenti con le Sedi regionali della RAI - Notizie del Giornale Radiotre - Tempo e strade [ACI]

13 — Disco club - da Milano

Opera e concerto in microscolto

Attualità presentate da **Rodolfo Celletti**, **Francesco Degradà** a **Piero Santi**

13,45 GIORNALE RADIOTRE

14 — Quasi una fantasia

divertimento musicale

a cura di **Giovanni Carli Ballola**, con **Marcello Piras**

Art Tatum: Theme for piano (Al pianoforte l'Autore) ♦ **Franz Joseph Haydn**: Sinfonia n. 1 in re maggiore: Prato - Andante - Presto (Orchestra Philharmonia Hungarica diretta da **Antal Dorati**) ♦ **Curtis Fuller**: The High Priest (Inc. 1964) [Art Blakey and his Jazz Messengers] ♦ **Anonimo**: Sumar is Icu-men In (Clemencic Consort diretto da **René Clemencic**) ♦ **Mary Lou Williams**: Mesa A Stomp (Inc. 1929) [John Harrington, clarinetto; **Williams Dirvin**, banjo; **Gene Prince**, tromba; **Mary Lou Williams**, piano; **Andy Kirk's Twelve Clouds of Joy**] ♦ **Eugène Ysaÿe**: Sonata in re minore - Bellata - (Violinista **Salvatore Accardo**) ♦ **Dietz-Schwartz**: Variations on - Alone together - (Inc. 1967) (Lee Konitz, sax alto, sax alto elettrico, sax tenore; **Karl Berger**, vibrafono; **Eddie Gomez**, contrabbasso; **Elvin Jones**, batteria) ♦ **Maurice Ravel**: Introduzione e Allegro per erpa, quartetto d'ar-

chi, flauto e clarinetto (Arpista **Osian Ellis** e **Strumentisti del Melos Ensemble**)

15,15 GR TRE - CULTURA

15,30 Un certo discorso...

con i protagonisti della realtà giovanile, condotto in studio da **Emanuela Giordano** e **Massimo Acanfora**, coordinato da **Claudio Sestieri**, e, soprattutto, fatto dal pubblico per il pubblico che può intervenire telefonando al 3139 - per chi chiama da fuori Roma prefisso (06)

17 — LA LETTERATURA E LE IDEE

L'allegoria dell'istituzione. Le seduzioni e l'angoscia di morte nella letteratura del '900 di **Simona Carlucci**

12^a trasmissione: - Viaggio al termine della notte - di **Céline**

Regia di **Nini Perno**

17,20 Intervallo musicale

17,30 Spazio Tre

Bisettimanale di informazioni sulle lettere, le arti, la musica e lo spettacolo: da Roma

18,15 JAZZ GIORNALE

con **Roberto Nicolosi**

18,45 GIORNALE RADIOTRE

19,15 Concerto della sera

Bernardo Pasquini: Toccata per clavicembalo - Sul canto del cucu - ♦ **Francesco Bersanti**: Sonata in do maggiore per flauto e continuo ♦ **Arcangelo Corelli**: Sonata in re minore op. 5 n. 12 per violino a continuo: - La follia - ♦ **Robert Schumann**: Andante e variazioni in si bemolle maggiore op. 46 per due pianoforti, due violoncelli e corno

20 — Giuliano Zincone vi invita a:

Pranzo alle otto

Musica a canzoni soprattutto di ieri

20,45 GIORNALE RADIOTRE - Note e commenti ai fatti del giorno

21 — IN COLLEGAMENTO DIRETTO

CON L'AUDITORIUM DI NAPOLI DELLA RAI

Settimana Internazionale di Musica Contemporanea

Nuova Musica e Oltre

13-19 giugno 1977

Direttore **SANDRO GORLI**

Giacomo Manzoni: Percorso a otto

♦ **Sandro Gorli**: Serenata II ♦

Franco Donatoni: Etwas ruhiger im Ausdruck, per flauto, clarinetto,

violino, violoncello e pianoforte ♦

Carlos Roqua Alsina: A letter (1^a esecuzione in Italia) ♦ **Niccolò**

Castiglioni: Tropi ♦ **Aldo Clementi**: Intermezzo (1^a esecuzione assoluta)

Divertimento Ensemble

— Nell'intervallo (ore 21,40 circa):

Incontro con la critica

— Per i concerti delle 12,35 vedere i programmi del IV Canale della

Filodiffusione

22,30 Musiche dell'«anonimo» spagnolo

Due composizioni vocali; Quattro Canzoni dal «Cancionero da Up-sala»; - Quant ay lo mon con-sirat -

23 — GIORNALE RADIOTRE

Ultima della notte

Se ne è parlato oggi

Al termine: Chiusura

notturno italiano e giornale di mezzanotte

Dalle ore 23,31 alle 5,57: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kHz 845 pari a m 355, da Milano 1 su kHz 899 pari a m 333,7, dalla stazione di Roma O.C. su kHz 6060 pari a m 49,50 e dalle ore 24 alle 5,57 dal IV Canale della Filodiffusione.

23,31 C'è posta per tutti. Scambio di corrispondenza tra i nostri ascoltatori in Italia e all'estero e Gina Basso. 0,11 Qualcosa di vecchio, qualcosa di nuovo, qualcosa di blues: Dream, Disco play, Rains ell night, Mama look at boo boo, Don't take away the music, Tre numeri al lotto. Nessuno mi può giudicare, Disco Duck, You know how love, Cieli azzurri, Margherita, Opus one 1,06 Musica sinfonica: C. Debussy La mer; 3 schizzi sinfonici: De l'aube à midi sur la mer, Jeux de vagues, Dialogue du vent et de la mer, 1,36 Gli autori cantano: Ritornerai, Siente, Una stupida e lurida storia d'amore, 15 anni, Mi ritorni in mente, Il dono del cervo, Che cosa sei, 2,06 Giro del mondo in microscollo: Baby this love I have, Farewell on the steppe, Roots-rock-reggae, Toi, Teresina imbragata, Carnavale della quebrada de humahuaca, I wish, 2,36 Confidenzialia: You and your baby blues, Un'altra poesia, Un'vac love's you, Innamorati a Milano, Help me to fill my heart, Mia cara 3,06 Pagine romantiche: N. Rimsky-Korsakov: Canto di Oleg il Saggio, op 58 (su testo di Puskin), E. Grieg: Due elegiac melodies op. 34: Den Saerede (farite al cuore), Vaaren (l'ultima primavera) 3,36 Abbiamo scelto per voi: All'improvviso l'incoscienza, Play with me, Francesca G., The runaway, Ha cha cha, Focus, 4,06 Luci della ribalta: Afrikaan beat, M'arricordo e te, Duetto degli sponsali, L'uomo, Se dovessi cantarti, Aquarius, Forida fantasy, 4,36 Canzoni da ricordare: Quando, Yellow submarine, Un albero di trenta piani, Quanto sei bella Roma, Perché ti amo, Mary oh Mary, Amore amore amore amore 5,06 Divagazioni musicali: Ritzzy mambo, G. Roasini: Il barbiere di Siviglia, Terra rossa, La realtà di sempre, Jubilation, La mer, 5,36 Per un buongiorno: Mare, (Do you) want some of this, Makin' believe that it's you, Giovannino, I'm confess that I love you, Black bottom.

Ore 24: Giornale di mezzanotte.

Notiziari in italiano: alle ore 1 - 2 - 3 - 4 - 5; in inglese: alle ore 1,03 - 2,03 - 3,03 - 4,03 - 5,03; in francese: alle ore 0,30 - 1,30 - 2,30 - 3,30 - 4,30 - 5,30; in tedesco: alle ore 0,33 - 1,33 - 2,33 - 3,33 - 4,33 - 5,33.

regioni a statuto speciale

Valle d'Aosta - 12,10-12,30 La Voix de la Vallée: Cronaca dal vivo - Altra notizie - Autour de nous - Lo sport - Nos coutumes - Taccuino - Che tempo fa. 14-15 Pomeriggio in Valle.

Trentino-Alto Adige - 12,10-12,30 Gazzettino del Trentino-Alto Adige. 14 Gazzettino del Trentino-Alto Adige - Cronache regionali - Corriere del Trentino - Corriere dell'Alto Adige. 14,15 Rispondiamo con la musica. 14,30 Cronache legislative. 14,40 Ascoltate anche noi. Solisti e complessi locali 14,50 - Dopodomani - per i giovani - di Claudio Nolet. 15 - Hand in Hand - Corso pratico di lingua tedesca del prof. Arturo Pellis. 15,25-15,30 Notizie flash. 19,15 Gazzettino del Trentino-Alto Adige. 19,30-19,45 Microfono sul Trentino. Slalom musicale.

Trasmisclons de ruineda ladina - 13,40-14 Nazies per i Ladins dila Dolomites. 19,05-19,15 - Dai crepes di Sella - Minger de storia dala val de Faša. III

Friuli-Venezia Giulia - 7,30-7,55 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia 11,30 - Ascoltare teatro - 12,35-13 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia. 13,30 Nazioni vicine. 14,45-15 Il Gazzettino

del Friuli-Venezia Giulia. 19,15-20 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia

15,30 L'ora della Venezia Giulia - Trasmissione giornalistica e musicale dedicata agli italiani di oltre frontiera - Almanacco - Notizie dall'Italia e dall'estero - Cronache locali - Notizie sportive 15,45-16,30 - Discodedita - Musica richiesta dagli ascoltatori.

Sardegna - 7,15-7,20 Gazzettino sardo. Notizie del mattino. 11,30 - Mi e la - 12,10 Gazzettino sardo 12,30-13 L'orchestra della settimana 13,36 Musica leggera. 14 Gazzettino sardo. 14,30 - Dai nuraghi alla luna - Gioia e disperazione nel mondo giovanile di Giusti Ledda 15,30-16 - A Bocha a Ballu - Canti e balli tradizionali.

Sicilia - 7,30-7,45 Gazzettino Sicilia: 1ª ed. 12,10-12,30 Gazzettino Sicilia: 2ª ed. 14 Girabox. 14,30 Gazzettino Sicilia 3ª ed. 15 Giusto il tempo di prendere un caffè. Programma di Marilena Monti. 15,30 L'arca di Noe, a cura di Vittorio Brusca 16 Filatelia e numismatica a cura di Francesco Sapia Vitano e Franco Tomasino. 16,15-16,30 Gazzettino Sicilia 4ª ed.

regioni a statuto ordinario

In tutte le regioni: ore 14-14,30 (Puglia ore 14,30-15) Programmi vari.

Piemonte - 12,10-12,30 Il Giornale del Piemonte: prima edizione. 14,30-15 Il Giornale del Piemonte: seconda edizione. Lombardia - 12,10-12,30 Gazzettino Padano: prima edizione. 14-15 «Noi in Lombardia» con Gazzettino Padano: seconda edizione. Veneto - 12,10-12,30 Giornale del Veneto: prima edizione. 14,30-15 Giornale del Veneto: seconda edizione. Liguria - 12,10-12,30 Gazzettino della Liguria: prima edizione. 14,30-15 Gazzettino della Liguria: seconda edizione. Emilia-Romagna - 12,10-12,30 Gazzettino Emilia-Romagna: prima edizione. 14,30-15 Gazzettino Emilia-Romagna: seconda edizione. Toscana - 12,10-12,30 Corriere delle Marche: prima edizione. 14,30-15 Corriere delle Marche: seconda edizione. Umbria - 12,10-12,30 Corriere dell'Umbria. 14-15 La Radio è vostra. Notiziari e programmi. Lazio - 12,10-12,30 Gazzet-

tino di Roma e del Lazio: prima edizione. 14 Gazzettino di Roma e del Lazio: seconda edizione. 14,30-15 Wunderkammer. Abruzzo - 12,10-12,30 Giornale d'Abruzzo 14,30-15 Giornale d'Abruzzo: edizione del pomeriggio. 18,15-18,45 Abruzzo insieme. Molise - 12,10-12,30 Corriere del Molise: prima edizione. 14 - Avvenimenti, fatti, cultura, personaggi. Tutto Molise - 14,30-15 Corriere del Molise: seconda edizione. Campania - 12,10-12,30 Corriere della Campania. 14,30-15 Gazzettino di Napoli - Borsa Valori - Chiamata marittima - 7-8,15 - Good morning from Naples - Puglia - 12,10-12,30 Corriere della Puglia: prima edizione 14-14,30 Corriere della Puglia seconda edizione. Basilicata - 12,10-12,30 Corriere della Basilicata: prima edizione. 14,30-15 Corriere della Basilicata: seconda edizione. Calabria - 12,10-12,30 Corriere della Calabria. 14,30 Gazzettino Calabria. 14,40-15 U canta cunti.

sender bozen

6,30 Klingender Morgengruss. 7,15 Nachrichten. 7,25 Der Kommentar oder Der Pressespiegel. 7,30-8,30 Aus unserer Diskothek. 9,30-12 Musik am Vormittag. Dazwischen: 9,30-10 Kleines Konzert. 10-10,05 Nachrichten. 10,15-10,45 Morgensendung für die Frau. 11,30-11,40 Künstlerporträt. 12-12,10 Nachrichten. 12,30 Mittagmagazin. 13 Nachrichten. 13,10 Werbung - Veranstaltungskalender. 13,15-13,40 Operettenklänge. 16,30 Für unsere Kleinen. Helmut Hofling - Die Vogelscheuche. 16,49 Kinder singen und musizieren. 17 Nachrichten. 17,05 Wir senden für die Jugend. Begegnung mit der klassischen Musik. 18 Kurt Kusenberger - Nihilit. Es liest Karl Heinz Böhm. 18,08 Volkstümliche Klänge. 18,45 Naturkundliche Streifzüge durch Südtirol. 19-19,05 Musikalliches Intermezzo. 19,30 Leichte Musik 19,50 Sportfunk. 19,55 Musik und Werbedurchsagen. 20 Nachrichten. 20,15-21,57 Abendstudio. Dazwischen: 20,25-20,55 Söhne und Vater Harold Pinter - Die Heimkehr. 21-21,17 Niccolò Machiavelli: Politiker und Dichter der Renaissance Zu seinem 450. Todestag am 22. Juni. 21,17-21,57 Kleines Konzert. Ludwig van Beethoven: Sonate für Klavier und Violoncello A-Dur Op. 47 (Kreutzer-Sonate). Ausf. Jehudi Menuhin, Violine, Wilhelm Kempff, Klavier. 21,57-22 Das Programm von morgen Sonderschluss.

v slovensčini

Časnikarski programi: Poročila ob 7 - 13 - 19. Kratka poročila ob 9 - 10 - 11,30 - 15,30 - 17 - 18. Novice iz Furlanije-Juljske krajine ob 8 - 14 - 19,15.

7,20-13 Prvi pas Dom In Izročilo: Dobro jutro po naše Tiavdan glasba in kramljanja za poslušavke: Ženska imena, Koncert sredi jutra Predpoldanski omnibus Glasba po željah: Pristopanje k deželni oddaji - Slovenska kulturno-gospodarska zveza - Slovenska komisija: Jezik in šola.

13,15-15,30 Drugi pas - Za mlade: Glasbeni almanah: Kulturna beležnica. Roman v nadaljevanjih - B. Fahor - Zatemnitev - V. del. Glasba na našem valu PH 104, pripravlja Ivo Sosič.

15,35-19 Tretji pas - Kultura in delo: Klasični album, Za najmlajše, Deželni skladatelji (Giovanni Battista Caudotti in Vittorio Franz): Kulturni dogodki v deželi in ob njenih mejah, vmes lahka glasba.

radio estere

capodistria m 278 kHz 1079

8 Buongiorno in musica - Programmi Radio TV - Calendarietto. 8,30 Giornale radio. 9,4 passi. 9,30 Lettere a Luciano. 10 E' con noi... 10,15 Edig Galletti. 10,30 Notiziario. 10,35 Intermezzo. 10,45 Vanna. 11 Orchestra Franck Pourcel. 11,15 Galbucci. 11,30 Cantano Juli & Julia. 11,45 La favola di Elisabetta 11,51 Intermezzo.

12 In prima pagina. 12,05 Musica per voi. 12,30 Giornale radio. 12,40 L'esclusivista. 13 Brindiamo con... 13,30 Notiziario. 14 Cultura e società. 14,10 Disco più, disco meno 14,30 Notiziario. 14,35 Una lettera da... 14,40 Mini juke-box. 15 Concertino pomaritano. 15,45 La Vera Romagna. 16 I nostri figli e noi. 16,10 Cori italiani. 16,30 E' con noi... 16,45 Orchestra Ray Lawrence. 17 Notiziario. 17,10 Io ascolto, tu ascolti. 17,30 Programma in lingua slovena.

20,30 Crash di tutto un pop. 21 Voci e suoni. 21,30 Notiziario. 21,35 Intermezzo. 21,45 Come stai? (Replica). 22,30 Notiziario. 22,35 Concerto sinfonico. 23,30 Giornale radio. 23,45-24 Invito al jazz.

montecarlo m 428 kHz 701

6,30 - 7,30 - 8,30 - 11 - 12 - 13 - 16 - 18 - 19 Informazioni. 6,35 Ultimissime sulla canzoni. 6,45 Bollettino meteorologico. 7 Notiziario sport. 7,45 Radio Montecarlo Motori, di Guido Rancati. 8 Oroscopo. 8,15 Bollettino meteorologico. 9 Notiziario sport. 9,10 C'era una volta... canzoni a anadotti del passato con Roberto. 9,30 La coppia. 9,35 Argomento del giorno.

10 Il gioco della coppia. 11 I consigli della coppia. 11,15 Risponde Roberto Biasoli: Enogastronomia. 11,35 - A.A.A... Cercasi... Agenzia matrimoniale. 11,48 Ve lo dice Elisabetta Viviani: Il limone... questo sconosciuto. 12,05 Aperitivo in musica con Luisa. 12,30 La parlantina. 13 Un milione par riconoscerlo. 14,15 La canzone del vostro amore. 14,30 Il cuore ha sempre ragione. 15 Hit parade di Radio Montecarlo con Awana-Gana. 16 Classa di ferro. 17 Dieci domande per un incontro. 18,03 Un libro al giorno. 18,06 Quale dei tre? 18,10 Parapsicologia con Gabriella. 19,03 Fate voi stessi il vostro programma. 19,30-20 Voce delle Bibbia.

svizzera m 538,6 kHz 557

7 Musica - Informazioni. 7,30-8-8,30-9-9,30 Notiziari. 7,45 Il pensiero del giorno. 8,15 Notizie per il consumatore. 8,45 L'agenda. 9,05 Oggi in edicola. 10 Radio mattina. 11,30 Notiziario. 12,50 Preselezione programmi. 13 I programmi informativi di mezzogiorno. 13,10 Rassegna della stampa. 13,30 Notiziario - Corrispondenze e commenti.

14,05 Intermezzo. 14,10 Il rosario e il nero, di Stendhal. 14,30 L'ammazzacaffè. 15,30 Notiziario. 16 Parole e musica. 17 Il piacevranza. 17,30 Notiziario e da Möhlin: Giro Ciclistico della Svizzera. 19 Loro e noi. 19,15 Intervallo. 19,20 La giostra dei libri (prima edizione). 19,30 L'informazione della sera. 19,35 Attualità regionali. 20 Notiziario - Corrispondenze e commenti - Speciale sera.

21,15 Via libere con Mamo Remigli. 21,35 Spettacolo di varietà. 22,35 Quindici minuti con Harry Belafonte. 22,50 La giostra dei libri (edizione principale). 23,05 Ritratti. 23,30 Notiziario. 23,40 Discomix. 0,30 Notiziario. 0,35-1 Notturno musicale.

vaticano

Onda Media: 1529 kHz = 196 metri - Onde Corte nelle bande: 49, 41, 31, 25 e 19 metri - 93,0 MHz per la sola zona di Roma.

7,30 S. Messa latina. 8 - Quattrovoci - 12,15 Filo diretto con Roma. 14,30 Radiogiornale in italiano. 15 Radiogiornale in spagnolo, portoghese, francese, inglese, tedesco, polacco. 18 Quarto d'ora della serenità, per gli infermi. 18,30 Invito alla gioia, di Don V. Del Mazza - Controluce, notizie e commenti di F. Bea - Mane Nobiscum, di P. G. Sinaldi. 21,30 Die Frohbotchaft zum Sonntag. 21,45 S. Rosario. 22,05 Notizie. 22,15 Amour at pitié dans le coaur du Christ. 22,30 Scripture for the Layman. 22,45 Problemi della acucia, di P. G. Giachi - Note Filateliche, di G. Angiolino - Mane Nobiscum. 23,30 Enseñar la fe hoy. Esperienze da catechesi da cara al Sinodo da Obispos. 24 Salazione: rubriche scelte. Tra minuti con te, ti parla P. V. Rotondi. 0,30 Con Voi nella notte.

Su FM (96,5) (solo per la zona di Roma): «Studio A» - Programma Stereo. 13-15 Musica leggera. 18-19 Concerto serale. 19-20 Intervallo musicale. 20-22 Un po' di tutto.

lussemburgo

ONDA MEDIA m. 208 19,30-19,45 Qui Italia; Notiziario per gli italiani in Europa

filodiffusione

IV CANALE (Auditorium)

6 MATTUTINO MUSICALE

A. Dvorak: Waldesruhe, per violoncello e orchestra op. 68; J. Schobert: Sonata in la maggiore per cembalo op. 14 n. 5; J. N. Hummel: - Tanze für der Apollo Saal -, op. 28; J. A. Benda: Sinfonia in fa maggiore Allegro - Andante - Allegro; M. Moszkowski: Cinque Danze apagnole (Libro I, op. 12); L. van Beethoven: Für Elise (Pf. Alfred Brendel)

7 INTERLUDIO

E. Krenke: Sonata per viola sola (V la Michael Mann); A. Gretchaninov: Nove pezzi per pianoforte (Pf. Gino Gorini); K. Szymanowski: - Miti -, tre poemi per violino e pianoforte (Vl. David Oistrakh, pf. Vladimir Yampolski); L. Janacek: Concertino per pianoforte, due violini, viola, clarinetto, corno e fagotto (Pf. Rudolf Firkušny); Strumentisti dell'Orch. Sinf. dalle Radio Bavarese dir. Rafael Kubelik

8 CONCERTO DI APERTURA

F. Couperin: Concert Royal n. 3 in la maggiore (per oboe, viola da gamba, fagotto e clavicembalo) [Compil. di strumenti antichi - Ricercare - di Zurigo]; J. S. Bach: Partita n. 3 in mi maggiore per violino solo (Vl. Konstanty Kulke); M. Reger: Sei Intermezzi op. 45, per pianoforte (Pf. Friedrich Wührer)

9 ARCHIVIO DEL DISCO

L. van Beethoven: Sonata in la maggiore op. 47 - A Kreutzer - (Incisione del 1929) (Vl. Jacques Thibaud, pf. Alfred Cortot); M. Mussorgsky: Due canzoni: Trepak n. 1 da - Canti e danze della morte - - Canzone della pulce dal - Faust - di Goethe (Bs. Feodor Shalapiin)

10 FILM MUSICA

J. S. Bach: Concerto brandeburghese n. 6 in si bemolle maggiore (Concertus Musicus Wien dir. Nikolaus Harnoncourt); G. Pacini: - Gli Arabi nelle Gallie - - Ah, quel tramando suonò - (Bs. Carlo Micalucci - Orch. Sinf. di Milano della RAI dir. Armando Gatto); G. Rossini: Cenerentola - Un aegreto d'importanza - (Ten. Ugo Benelli, bar. Paolo Montarsolo - Orch. Maggio Musicale Fiorentino - dir. Oliviero De Fabritius); F. Geminiani: Concerto grosso n. 12 in re minore - La Follia - (- I Musici -); V. Bellini: Beatrice di Tenda - Deh, se un'urna - (Sopr. Joan Sutherland - Orch. Sinf. di Londra e Coro Ambrosiano Singera dir. Richard Bonynge); M. Clementi: Concerto in do maggiore per pianoforte e orchestra (Pf. Felicia Blumenthal - Orch. da Camera di Praga dir. Alberto Zedda)

11 K. PENDERECKI

Pascho und mors Domini: Noatri Jasu Christi secundum Lucam (Sopr. Stefania Woytowicz, bar. Andrzej Holski, bs. Bernard Lacyz, recit. Leszek Herdogen - Orch. e Coro della Filarmonica di Cracovia dir. Henryk Czyz - M. del Coro Janusz Przybyski a Josef Sarwara)

12,35 Trasmissione speciale in stereofonia

In collegamento diretto con l'Auditorium di Napoli della RAI

Settimane Internazionali di Musica Contemporanea

NUOVA MUSICA E OLTRE

13-19 GIUGNO 1977

Pianista GIANCARLO CARDINI

D. Schnabel: Klavierstimme (aus - Gioasolelle 6t -); K. Fukushima: A Ring of the Wind; M. Kagel: Metapiece (Mimetic); T. Takemitsu: For away (in esecuzione in Italia); M. Kagel: Metapiece (Mimetics) (continuation e fine); Ch. Wolff: For Piano I; T. Ichihyanagi: Piano Media

13,35 IL SOLISTA: PIANISTA CLAUDIO ARRAU

L. van Beethoven: Sonata in do minore op. 111 per pianoforte

14 ANTOLOGIA DI INTERPRETI

F. J. Haydn: Concerto in do maggiore per oboe e orchestra (Sol. Friedrich Milde - Orch. - Pro Musica - di Stoccarda dir. Rolf Rainhardt); W. A. Mozart: Ein Musikalischer Spass, K. 522 (Nonetto di Monaco); M. Mussorgsky: Quattro liriche: Sull'acqua - Dove sei, piccola stella - The clasciat - Chenaon de la puce (Br. Benjamin Luxon, pf. David Willison); L. van Beethoven: Concerto n. 2 in si bemolle maggiore op. 19 per pianoforte e orchestra (Pf. Rudolf Serkin - Orch. Philharmonia dir. Eugene Ormandy)

MUSICA IN STEREOFONIA

15,42 H. Berlioz: Sinfonia fantastica (Orch. - Berliner Philharmoniker - dir. Herbert von Karajan); G. Fauré: Quartetto n. 1 in do minore op. 15, per pianoforte e archi (Pf. Emil Gilels, vl. Leonid Kogan, v.la Rudolf Barchi,

vc. Mstislav Rostropovich); I. Stravinsky: Concerto in re maggiore per violino e orchestra (Vl. Isaac Stern - Orch. Sinf. Columbia dir. l'Autore)

17,30 STEREOFILOMUSICA

W. A. Mozart: Kyrie in re minore K. 341 (Cg. Jean Constable - Orch. - London Symphony - e Coro dir. Colin Davis); A. Vivaldi: Sonata a quattro in mi bemolle maggiore op. 49 - Al Santo Sepolcro - (Orch. da Camera - I Musici -); F. A. Hoffmeister: Concerto in re maggiore per viola e orchestra (Vl. Atar Arad - Orch. - Philharmonia Hungarica - dir. Reinhard Peters); C. M. von Weber: Sonata in do maggiore n. 1 op. 24 - Grosse-Sonata - (Pf. Hans Kann); I. Strawinsky: Les noces, scene coreografica rusa su testo di Strawinsky per soli, coro e orchestra (Versione 1917) (Sopr. Rosalind Reef, msopr. Rose Taylor, ten. Richard Nelson, bar. Bruce Fifer - Orpheus Chamber Ensemble - e - The Gregg Smith Singers - dir. Robert Craft)

19 LA SETTIMANA DI RICHARD STRAUSS

Hymne op. 34 n. 2 da - Zwei Gesänge - su testo di Friedrich Rückert (Coro Schutz di Londra dir. Roger Norrington) - Ein Heldenleben - op. 40 (Orch. Filarm. di Berlino dir. Herbert von Karajan)

20 INTERPRETI DI IERI E DI OGGI: QUARTETTO LENER E WIENER PHILHARMONISCHES KAMMERENSEMBLE

W. A. Mozart: Quintetto in la maggiore K. 581 per clarinetto e archi (Cl. Charles Draper e Quartetto Lener); C. M. von Weber: Quintetto in si bemolle maggiore op. 34 per clarinetto e archi (Cl. Alfred Prinz - Wiener Philharmonisches Kammerensemble)

21 PAGINE RARE DELLA LIRICA

C. Monteverdi: Arianna - Lasciatemi morire - (Msopr. Janet Baker - Orch. English Chamber dir. Raymond Leppard); F. Cavalli: Ercole amante Sinfonia atto 2° - Due ritornelli atto 2° - Duetto di Dejanira e Licone - Sinfonia atto 3° - Morte di Ercole (Sopr. Graziella Scutti, ten. Nicola Monti, bs. Plinio Clabassi - Orch. Sinf. di Roma della RAI dir. Arthur Rodzinski); A. Scarlatti: Il C'earco in Negroponte - Vengo a attingerti - (rev. Giacomo Benvenuti) (Ten. Ennio Buoso - Orch. - Alessandro Scarlatti - di Napoli della RAI dir. Francesco De Masi) - Resaura - Quel povero core - (Ten. Luigi Alva - Orch. - Alessandro Scarlatti - di Napoli della RAI dir. Franco Ceracciolo)

21,30 ITINERARI SINFONICI: CONCERTI E SINFONIE NELL'ITALIA OPERISTICA

A. Sallari: Sinfonia in re maggiore - per il giorno onomastico - (rev. Renzo Sabatini) (Orch. - Alessandro Scarlatti - di Napoli della RAI dir. Massimo Pradelle); L. Charubini: Due Sonate in fa maggiore per corno e orchestra d'archi (rev. Domenico Ceccarossi) (Cr. Domenico Ceccarossi - Orch. Sinf. di Roma della RAI dir. Franco Mannino); A. Rolla: Concertino in mi bemolle maggiore per viola e orchestra (rev. Franco Sciennameo) (Vl. Luigi Alberto Bianchi - Orch. - Alessandro Scarlatti - di Napoli della RAI dir. Bruno Aprea); D. Dragonetti: Concerto in la maggiore per contrabbasso e orchestra (rev. E. Nanny) (Cb. Franco Petracchi - Orch. Sinf. di Torino della RAI dir. Ferruccio Scaglia)

22,30 CONCERTINO

J. Paderewski: Cracovienne fantastique (Pf. Rodolfo Caporelli); G. Rossini: Duetto buffo di gatti (Quaderni rossiniani della Fondazione Rosalini di Passaro) (Sopr. Maria Vittoria Romano, msopr. Elone Zilio, pf. Giorgio Favaretto); A. Rubinstein: Bellede (Bar. Anton Dvorak, pf. Detlev Wölber); S. Rachmaninov: Polichinelle (Pf. Marisa Candeloro); N. Paganini: I palpiti (Vl. Viktor Tretiakov, pf. Ludmila Kurakova)

23-24 A NOTTE ALTA

L. van Beethoven: Sei Contraddanze; J. Paderewsky: Leggenda, per pianoforte; M. Gould: American Concertette; C. M. von Weber: dal Quintetto in si bemolle maggiore per clarinetto e archi, IV movimento - Rondò (Allegro giocondo); M. Ravel: La Valse, poema coreografico; M. De Falla: Danza del Molinaro, dal balletto - El sombrero da tres picos -; J. Sibelius: Muoia

V CANALE (Musica leggera)

8 MERIDIANI E PARALLELI

Afro soul (Manu Dibengo); Magnolia (Jorge Ben); El diablo suelto (Marcalbo); Dan Ljubazni (Roberto Delgado); Les deux on-

cles (Georges Brassens); Recuerdo (André Batista); Selection de bailes Incas (Los Koyas); Bailo logudorese (Aldo Cabitza); Scuseme Roma (Sergio Centi); Stramigliavacca (Vittorio Borghesi); La bellata di Carlini (Luigi Proietti); Lea feuilles mortes (Frenck Pourcel); Voce e notte (Mario Abbate); La bellata del conte (Coro Valsella); I crauti (Duo di Piadena); Engadiner Meltschy (Sepp und Willy); Esquinha de minha rua (Celeste Rodrigues); Il carnevale di Venezia (Dorsey Dodd); Torna a Capri (Nino Culesso); Chinatown my Chinatown (Dick Schorey); Haveinu shalom aleychem (Iva Zanichelli); Palavras (Roberto Carlos); Cucca de la escalera (Los Yungas); El soldado (Americana); Busy Port (Kamukani); El matedor (Roberto Delgado); Gitanerías (Bruno Battisti D'Amario); Un canto a Galicia (Julio Iglesias); We are goin' down Jordan (Kurt Edelhagen); Tol que je desire (Mireille Mathieu); Ballu aciore (Roberto Murolo); Raffele walzer (Famiglia Derschmidt); L'Abbruzzo (Coro Vel Padana); Pe' Lungotevere (Gabriella Ferri); Accercate mas (Fausto Peppetti); El canyon rojo (Les Chakachasi); She belongs to me (Bob Dylan); Die Musl. Musl. Musl. (Werner Muller); The Jiddler on the roof (Caravelli); Giorno di mercato (Nanni Svampa e Lino Patruno); Guadalaajara (Perez Prado)

10 SCACCO MATTO

Sey, has anybody seen my sweet gipsy rose (Tony Orlando); The prophet (Temptations); Things we said today (The Beatles); Lilly (Antonello Venditti); Mambo diablo (Tito Puente); Sad day (Rolling Stones); Stasera che sera (Matia Bazar); Moby Dick (Ernesto Bassignano); Le avventure e gli amori di Scaramouche (Bixio-Frizz-Tempera); The beggin' man (The Slide); Boogie woogie lode (Python Lee Jackson); May-be baby (Buddy Holly); All I do is thing of you (The Jackson Five); Ballero (Daniel Sentacruz); Toccami (Gianni D'Errico); Asking for trouble (People Choice); My town (Slade); Ti senti sola stasera (Little Tony); Elisabeth and Essex (George Martin); Harlequin (P. F. M.); He's my man (Supreme); Il sole del poeta (Nat Roman); Visioni (Nuove Sistema); You pretty baby (American Twisters); Skinny woman (Ramasandiran Somusunderam); Apples and orange (Pink Floyd); Gamma (Enrico Simonetti); I'm not in love (10 CC.); Amo (Pepino di Capri); Living in the right space (Buddy Miles); Little cinderella (Beano); Alter thrill is gone (Tagles); Lyn-eyes (The Eagles); Dedica (Baldan Bembo); Machine gun (Commodores)

12 INVITO ALLA MUSICA

Sinfonia numero 40 (Waldo De Los Rios); Minuetto (Mia Martini); Blue mountain sky (Duane Eddy); Stardust (Alexander); Matchmaker (Ella Fitzgerald); Vieni sul mar (International All Stars); Suapiranno (Peppino Di Capri); Quizas, quizas, quizas (Robert Denver); Morgenblatter (Das Grosse Wiener Ballorchester); Mary (Logan Dwight); Yellow submarine (Arthur Fiedler); Oh! (Catherine Spaak); Roller coaster (B. S. & T.); A taste of honey (Paul Mauriat); Carmen '68 (James Last); Hommage à la Camargue (Riccardo el Bissaro); Scarborough fair (Simon & Garfunkel); Come un Pierrot (Patty Pravo); Moon river (Klaus Wunderlich); Incontro (Jacqueline Pielade a Antonio Rosario); Girl (Bud Shank); Momya (Santo e Johnny); Duelling Banjo (Weissberg & Mandell); Alone again (Gilbert O'Sullivan); Le Canarie (Warner Müller); West 42nd Street (Eumir Deodato); Samba pa ti (Santana); Knockin' on heaven's door (Bob Dylan); A quiet thing (Percy Faith); Questa è la mia vita (Domenico Modugno); La pietra di luna (G. Chiaromonte); You're so vain (Carly Simon); The carousel waltz (Stanley Black); Can get enough (Barry White); La piccinina (London Festival); Candy baby (Beano); Principessa di turno (Mia Martini); Rumore (Raffaella Carrà)

14 COLONNA CONTINUA

Just one of those things (Ray Conniff); Sweet Lorraine (Tony Bennett); What is this thing called love (Helen Merrill); Ginza samba (Stan Getz); My chérie amour (Jean - Toots - Thielemann); Magnolia (Jorge Ben); A smooth one (Benny Goodman); I won't dence (Ella Fitzgerald); Desafinado (Herbie Mann); My Junny Valentine (Paul Desmond); The peanut vendor (Caterina Valente); Holiday in Rio (Bernie Kessel); Wichita Lineman (Freddie Hubbard); Till there was you (Ray Charles); Hello, young lovers (Jay Jay Johnson); High society (Jack Teagarden); The man I love (Coleman Hawkins); Fado tropical (Chico Buerque da Hollanda); Hang 'em high (Booker T. Jones); You'll never get to heaven (Aretha Franklin); Moon and sand (Kenny Burrell);

Sabia (A. C. Jobim); Soul man (Herbie Mann); Something (Della Reese); La patrida (Gato Barbieri); Baby, we better try to get it together (Barry White); Chipoleando (Al-demaro Romero); Minuet (Freddie Hubbard)

16 INTERVALLO

Allie (Burt Bacharach); Ad esempio a me place il Sud (Nicola Di Bari); Midnight blue (Weas e Dori Ghezzi); Un po' di tenerezza (Mario De Martini); L'equilibrista (Marcelle); Little green apples (Frank Sinatra); Peter Gunn (Deodato); Era o non era (Gianni Nazzaro); Distanze (Mine); La cumparsita (Werner Müller); Chiari di luna (Ricchi e Poveri); C'era una volta il West (Mireille Mathieu); Fever (Mongio Santamaría); La porta chiusa (Domenico Modugno); Jesabel (Paul Mauriat); Campo de' fiori (Antonello Venditti); Chuva suor Cervêa (Ornella Vanoni); Smilla (Frank Chacksfield); Parigi e volte cosa fai (Gilda Giuliani); Alutami... (Drup); The Hustle (Raymond Lefevre); Eri la mia poesia (Patty Pravo); Che cosa c'è (Gino Paoli); Ti guarderò nel cuore (Riz Ortolani); El proprio tu (Nada); Il destino (I Nomadi); Il fiume corre e l'acqua va (Giovanna); Mamma perdonami (Fausto Leali); Arla (Caravelli); Don't be fresh! (Giacomo Dell'Orso); Bravo (Gigliola Cinquetti)

18 IL LEGGIO

I can hear music (The Beach Boys); Sweet Fast hooker blues (Buffy Sainte Marie); La gente dica (Cico); Anche se (Ornella Vanoni); Summer place '76 (Percy Faith); Dancin' Thru the night (L. A. Jets); Eleanor Rigby (The Beatles); Sail away (Nilsen); Ona beautiful day (Ecstasy, passion & pain); Io e te per altri giorni (I Pooh); Eppur mi son scordato di te (Formula Tre); Midnight cow boy (John Barry); There's a whole lot of loving (Guys and Dolls); Rock reprise (Blood, Sweat & Tears); Alone again (Gilbert O'Sullivan); Il pagliaccio (Andee Mingardi); Theme from S.W.A.T. (The T.H.P. Orch.); Fiori rosa fiori di pesco (Lucio Battisti); All by myself (Eric Carmen); I can't stop loving you (Ray Charles); How long (The Pointer Sisters); Morire tra le viole (Patty Pravo); Sylvie (Lucio Dalla); Can't get enough of your love Babe (Barry White); I write the songs (Barry Manilow); Misty blue (Dorothy Moore); Il tuo mondo di specchi (Umberto Balsamo); Let me try again (Caravelli); Stai lontana da me (Adriano Celentano); Alzati Giuseppe (Claudio Baglioni); Try me I know we can make it (Donna Summer); I'm not in love (10 C.C.); The fool on the hill (Brasil '66); Il nostro amor segreto (Fred Bongusto); Ma perché? (Matia Bazar)

20 SCACCO MATTO

Tristezza (Bendits of Love); Muskrat Iova (Americana); Caravan (Rhythm Heritage); The love I lost (Harold Melvin); Blockbuster (Rhythm Heritage); Venture highway (Americana); Disco stomp (Hamilton Bohannon); Boogie down (Rhythm Heritage); Bohannon's beat (Hamilton Bohannon); Three days of condor (Rhythm Heritage); All by myself (Eric Carmen); I need it (Johnny Guitar Watson); Love train (O'Jays); My chérie amour (Rhythm Heritage); Women tonight (Americana); Love hangover (Diene Ross); Let's twist again (Chubby Checker); Necesito trabajar (Perez Prado); Pata pata (Miriam Makeba); Brazil (Ritchie Family); Mama (Sangenas Five); Fentasia di motivi (Donna Summer); Barretta's theme - Disco Jield (Rhythm Heritage); Moving like a superstar (Jackie Robinson); My sun is shinning (Lou Matera); Falling in love in summertime (David Christie)

22-24 Something big (Burt Bacharach);

Take it from me (Dionne Warwick); Hong on sloopy (Ramsey Lewis); Moonlight mile - Earthbound (The 5th Dimension); Groovy samba (C. Adley e The Bossa Rio Sextet); Del-xa Isso pra la (Mandrake Som); Pontio (Astrud Gilberto); Grandfather's waltz (Sten Getz); Younger then springtime (Oscar Peterson); Electric Eel (Net Adderley); Après l'amour (Charles Aznavour); Arriba quemando el sol (Inti-Ilumini); Down by the riverside (Mahalia Jackson); Havana strut (Eumir Deodato); Up, up and away (Sammy Davis); Bala (Gato Barbieri); Love ain't no toy (Yvonne Fair); Pajarillo en onda nueva (Charlie Byrd); Zanzibar (Edu Lobo); Mexican road race (Herb Alpert); Mals um adeus (Un altro addio) (Ornella Vanoni e Toquinho); My old flame (Miles Davis); Giant steps (John Coltrane); Days of wine and roses (Red Garland); Mc Arthur Park (Meynard Ferguson)

PREZIOSA

**ogni giorno
l'occasione per portare
allegria in tavola.**



Perché non finire
allegremente il pranzo?

Vaschetta Preziosa
Motta: ecco l'idea!

Puoi scegliere:
Stracciatella, ricca di cacao.
O il famoso Fiordilatte.
O Spagnola, gelato
allo zabaione con
sciropo di amarena.



Vaschetta Preziosa
Motta: mangiala così
com'è o arricchiscila con
un tocco di fantasia.

Tenendo conto, poi, che
la trovi dovunque e che
un litro di gelato squisito
costa solo 1.500 lire, forse
non è il caso di aspettare
domenica per un po'
di allegria in tavola.

ricette



rete 1

13 — ARGOMENTI
AVVENTURE CON GIULIO VERNE
di Giovanni Mariotti
Regia di Paolo Luciani
3ª puntata
Robur il conquistatore
(Replica)
(Dipartimento scolastico educativo)

13,25 CHE TEMPO FA

☐ Pubblicità

13,30

Telegiornale

14-14,15 Dall'Auditorium del Foro Italico in Roma
CONCERTO DELLA FANFARA DEI BERSAGLIERI

in occasione del 141º anniversario della fondazione del Corpo
Dirige Franco Oppedisano
Presents M. Giovanna Elmi
Regia di Salvatore Bisdazzi

18,15 LE PERIPEZIE DI PE-NELOPE PITSTOP

Un cartone animato di William Hanna e Joseph Barbers
Apriti sesamo
Prod. C.B.S. Ent. Inc.

☐ Pubblicità

18,35 ESTRAZIONI DEL LOTTO

18,40 LE RAGIONI DELLA SPERANZA

Riflessione sul Vangelo condotta da Don Mario Altetini

18,50 SPECIALE PARLAMENTO

a cura di Gastone Favero

☐ Pubblicità

19,20 LE AVVENTURE DI RIN TIN TIN

Le verghe d'oro

con Lee Aaker, James Brown, Joe Sawyer

Prod.: Screen Gama

19,45 ALMANACCO DEL GIORNO DOPO

Parziale ☐

CHE TEMPO FA

☐

☐ Pubblicità

20 —

Telegiornale

☐ Pubblicità

20,40

Il guazzabuglio

(Tanto per passare la serata)
a cura di Marchesi Palazzo e Trapani

Orchestra diretta da Marcello De Martino
Scene di Luciano Del Greco
Costumi di Enrico Rufini
Regia di Enzo Trapani
Terza ed ultima puntata

☐ Pubblicità

21,50

Speciale TG 1

a cura di Arrigo Petacco

L'ANICAGIS presenta.
PRIMA VISIONE

☐ Pubblicità

Telegiornale

CHE TEMPO FA



Giuliana Lojodice partecipa a « Il guazzabuglio » alle ore 20,40

rete 2

13 —

TG 2 -

Ore tredici

☐ Pubblicità

13,30 EDUCAZIONE E REGIONI

INFANZIA OGGI

Emilia Romagna: il pluralismo nelle scuole dell'infanzia

Un programma a cura di Alberto Pellegriotti

Consulenza di Franco Frabboni

Regia di Laura Curreli

Terza ed ultima puntata

(Replica)

(Dipartimento scolastico-educativo)

14-14,30 GIORNI D'EUROPA

a cura di Gastone Favero

18,15 Alighiero Noschese in

DOPPIA COPPIA

Spettacolo musicale di Amurri e Verde

con Bice Valori, Sylvie Vartan e Lelio Luttazzi

Scene di Giorgio Aragno

Costumi di Folco

Coreografie di Gino Landi

Orchestra diretta da Franco Pisano

Regia di Eros Macchi

Seconda puntata

(Replica)

☐ Pubblicità

19,20 ESTRAZIONI DEL LOTTO

☐ Pubblicità

19,25 SABATO SPORT

Parziale ☐

Settimanale sportivo

a cura di Maurizio Barendson

Conduce Gianfranco de Laurentiis

☐ Pubblicità

PREVISIONI DEL TEMPO

☐

19,45

TG 2 -

Studio aperto

☐ Pubblicità

20,40

Matti da slegare

Un film-inchiesta di Silvano Agosti. Marco Bellocchio, Sandro Petraglia, Stefano Rulli

Prodotto dalla « 11 marzo » cinematografica

Prima parte

☐ Pubblicità

21,55

Quella scandalosa vecchia signora

Film - Regia di René Allio

Interpreti: Sylvie, Malka Ribovska, Etienne Bierry, Victor Lanoux, Jean Bouse, Armand Mefre, Pascal De Boysson, François Maistre

Produzione S.P.A.C. Cinema

☐ Pubblicità

☐ Pubblicità

TG 2 -

Stanotte



Alighiero Noschese, protagonista di « Doppia coppia » alle 18,15

Trasmissioni in lingua tedesca per la zona di Bolzano

SENDER BOZEN

SENDUNG IN DEUTSCHER SPRACHE

18,15 Inspektion Lauenstadt. Kriminalfilmserie mit Joachim Wichmann, Maxi Graf, Bernd Ander. Der Kompanion. Regie Georg Tressler Verleih Bavaria

19,05-19,15 Fabeln und Geschichten aus aller Welt. Der kluge Richter. (nach Johann Peter Hebel). Verleih Bavaria

20 — Tagesschau

20,20-20,40 George. Spielserie. Heute. Was Du nicht willst, dass man Dir tut... Verleih Telepool

svizzera

16,15 Per i giovani ORA ☐

JUNIOR CLUB

Regia di Tony Flaadt (Replica)

19 — SCATOLA MUSICALE ☐

Musica per i giovani con Steve Miller Band, P.A.L., Silas & Jerome, David Dundas, Electric Light Orchestra e Richie Havens

19,30 LAUTA RICOMPENSA OFFRE-SI ☐

Telafilm della serie « Salty »

19,55 SETTE GIORNI ☐

Le anticipazioni dei programmi radiotelevisivi e gli appuntamenti culturali della Svizzera Italiana

TV-SPOT ☐

20,30 TELEGIORNALE - 1ª ediz. ☐

TV-SPOT ☐

20,45 ESTRAZIONI DEL LOTTO ☐

20,50 IL VANGELO DI DOMANI ☐

Conversazione religiosa

21 — MOMENTO MUSICALE ☐

J. Brehm: Intermezzo op. 118 n. 2 (Pianista Harry Dattner)

TV-SPOT ☐

21,10 SCACCIAPENSIERI ☐

Disegni animati - TV-SPOT ☐

21,45 TELEGIORNALE - 2ª ediz. ☐

22 — GAMBE D'ORO

Film con Totò, Elsa Merlini, Rossella Como, Scilla Gabel, Paolo Ferrari, Borello, D. Palumbo, Mario Carotenuto

Regia di Turi Vaele

23,40 TELEGIORNALE - 3ª ediz. ☐

23,50-1 SABATO SPORT ☐

capodistria

17,25 TELESPORT - CALCIO

Campionato jugoslavo

19,20 ATLETICA LEGGERA

Sarajevo Coppa Jugoslava

20,30 L'ANGOLINO DEI RAGAZZI ☐

« I pesci d'acqua dolce »

Documentario del ciclo

« La natura giapponese »

21,10 ZIG-ZAG ☐

21,15 TELEGIORNALE ☐

21,35 I RACCONTI DI T. HARDY ☐

Seconda puntata

22,25 ZIG-ZAG ☐

22,30 PIACERI NEL MONDO ☐

Film con Joane Neguleaco, Carmen Aul e Virginia Bell

Regia di Vinicio Marinucci

Dopo una breve premessa sulla snervante vita

giornaliera, attraverso il solito sopralluogo notturno nei più famosi locali

del mondo, il film presenta al pubblico spettacoli ed attrazioni con i quali si cerca di evadere

dal ritmo frenetico della vita quotidiana.

francia

12,15 IL GIORNALE DEI SORDI E DEI DEBOLI DI UDITO

12,30 SABATO E MEZZO

Settimanale di attualità del week-end

13 — TELEGIORNALE

13,30 IL CORRIERE DELLA CANZONE

14,10 I GIOCHI DI STADIO

Giochi d'ispirazione sportiva presentati da Jean Lanzi

17,10 ANIMALI E UOMINI

Settimanale presentato da Alain Bougrain-Dubourg e Virginie Crespeau

18,05 LA TELEVISIONE DEGLI APPASSIONATI DI SUPER 8

18,55 IL GIOCO DEI NUMERI E DELLE LETTERE

19,20 ATTUALITA' REGIONALI

19,44 NOTIZIE FLASH

19,45 LA TIRELIRE - Gioco riservato ai telespettatori

20 — TELEGIORNALE

20,35 FORTUNA, PARI E DISPARI

Sceneggiato di Françoise Sagan - Interpreti: Danièle Darrieux, Philippe Léotard

22,10 DOCUMENTARIO

23,05 TELEGIORNALE

montecarlo

18,15 CRESCERE

Un programma dedicato alla prima infanzia, realizzato appositamente per le mamme, a cura di Luisa De Ruggieri

18,30 UN PEU D'AMOUR, D'AMITIE ET BEAUCOUP DE MUSIQUE

19,30 CARTONI ANIMATI

19,50 MEDICAL CENTER

« Il fuggiasco » con Chad Everett, James Daly

20,45 MONTECARLO SERA

20,50 NOTIZIARIO

21,15 DONNE

Film - Regia di George Kukor con Norma Shearer, John Crawford, Rosalind Russell

Mary, una ricca americana, gode di una perfetta felicità coniugale. Due sue amiche apprendono che il marito ha una relazione extraconiugale e le due, invidiose, fanno in modo di farglielo sapere. E' la catastrofe. I due divorziano. Ma la figlia di Mary avrà un ruolo molto importante per la felicità della madre

22,50 OROSCOPO DI DOMANI

II/S 'Il guazzabuglio'

Si conclude il programma di Marchesi e Palazzo

E' proprio un guazzabuglio

ore 20,40 rete 1

Si è trattato proprio di un « guazzabuglio ». Nelle prime due serate, studiate dagli autori, gli umoristi Marcello Marchesi e Gustavo Palazzo, c'è stato un po' di tutto. Dalle « contronovelle », brevi racconti « contro tutto e tutti » ad alcuni atti unici di Achil-

II/2656/S



Dino Manauelli e Veneranda

le Campanile, dalle gags del signor Veneranda alla musica di Gino Paoli e dei Pandemonium.

« Questa era l'idea iniziale », dice Luigi Bonori il curatore della trasmissione, « ritrovare tutta una serie di autori umoristici, poco sfruttati dalla televisione e farli conoscere al grande pubblico. Ne è valsa la pena ». Il programma, di cui stasera va in onda la terza ed ultima puntata, è stato un esperimento sotto tutti i punti di vista.

Innanzitutto è stata particolare la scelta delle persone cui affidare gli sketches umoristici: si sono scartati i comici. I testi sono stati affidati ad attori di prosa e lì si è lasciati fare per vedere cosa ne venisse fuori. Il risultato è stato positivo perché tutti si sono messi all'opera con passione e si sono divertiti a proporre qualcosa di diverso. Anche i tempi di realizzazione sono stati una novità. Il regista Enzo Trapani ha fatto in modo che fosse pronto tutto in 15 giorni.

Attivissimi e sempre pronti alla battuta Aroldo Tieri e Giuliana Lojodice. La coppia non si scioglie; sono ancora insieme da quando hanno iniziato a recitare in teatro, undici anni fa. Alcune interruzioni ci sono state, anche se sporadiche, ma sempre concordate. Insomma loro stanno bene insieme ed anche il pubblico li preferisce così.

Anche stasera saranno Tieri

e la Lojodice a presentare gli altri protagonisti dello spettacolo: Giampiero Albertini, che finite le registrazioni del giallo *L'ultimo aereo per Venezia* (in onda in questi giorni) sarà impegnato fino a giugno nel doppiaggio di Peter Falk in alcuni telefilm, Jenny Tamburi ed Enrico Papa. Papa e la Tamburi, due recenti scoperte della televisione (lei aveva presentato una volta *Senza Rete*), sono stati certamente all'altezza del proprio ruolo, inseriti

proprio a dovere nel gruppo.

Anche oggi la trasmissione incomincia con due « Contronovelle », mentre il primo intervallo (la ricreazione, così è chiamato in trasmissione il momento di relax preceduto dal suono di una campanella, proprio come a scuola) è affidato alla voce del giovane cantautore Franco Califano. Una « rivisitazione » delle famose rime di D'Annunzio (*La pioggia nel pineto*) è fatta da Enrico Papa: lo scioglimento di pioggia è dato dal sifone di una volgarissima doccia; siamo nel paradossale.

Giuliana Lojodice interpreta invece una canzone inizio secolo nei panni di una soubrette e le fa eco Aroldo Tieri, con una parodia di *Er fattaccio* di

II/S

Doppiato per la TV « La vieille dame indigne » di René Allio

La « rivoluzione » della Vecchia Signora

ore 21,55 rete 2

Ein sala la quasi ottuagenaria Sylvie, protagonista del brechtiano *La vieille dame indigne*. Il suo abito per il « gala » inaugurale non differisce granché da quello buono di Nonna Speranza ». Così scriveva dalla Mostra di Venezia del '65 Claudio Bertieri, uscito per una volta dalla consueta veste di critico per assumere quella di cronista. La vieille dame indigne inaugurava fuori concorso la Mostra e vi suscitò un piccolo « caso ». Pare che il produttore Claude Nedjar avesse promesso il film al Festival di San Sebastiano dirottandolo poi all'improvviso; con la conseguenza di irritare i responsabili della rassegna spagnola, che decisero di disertare Venezia dove li avrebbe dovuti rappresentare il prodigioso Falstaff che Orson Welles aveva realizzato nel loro Paese (lo si vide l'anno appresso a Cannes, ed il suo titolo era *Campanadas de media noche*).

Non fu l'unico episodio polemico di quell'edizione della Mostra. C'erano nel '65 a Venezia diversi registi di valore, dal Kurosawa di *Barbarossa* al Forman di *Gli amori di una bionda*, dal Buñuel di *Simon del deserto* al Godard di *Pierrot le fou*. Vinse un altro « grande », Visconti, con *Vaghe stelle dell'Orsa*, e il verdetto suscitò più di un dissenso. E non fu sufficiente a placare i dissenzienti l'invito a considerare il premio come una sorta di risarcimento a un autore spesso ingiustamente ignorato dai verdeti delle giurie veneziane.

La vieille dame indigne era, come si diceva, fuori concorso, il che valse anche a tenerlo fuori dalle diatribe. La sua collocazione, con ogni probabilità,

fu una delle ragioni del tiepido risalto dato al film dalle corrispondenze dei critici presenti. Era opera di un esordiente, René Allio, pittore, uomo di teatro, cineasta fino a quel punto cimentatosi nel cortometraggio e successivamente autore di film ai quali non sono stati lesinati elogi, soprattutto quello che seguì immediatamente *La vieille dame*, titolo *L'une et l'autre*. Era interpretato da Sylvie, grandissima attrice di teatro e di cinema, scomparsa nel '70 e per tutta la vita indifferente o, per dir meglio, refrattaria, alle banalità del divismo. Una protagonista per niente popolare e un regista pressoché sconosciuto. Quanto bastava a giustificare i moderati interessi in sede di rassegna e quanto bastò, poi, ad assegnare un difficile destino commerciale al film su un mercato fisiologicamente ostile al nuovo come quello italiano.

In Italia, il film di Allio è fuggacemente comparso in un'edizione con sottotitoli, ribattezzato *La vecchia signora indegna*. L'odierna presentazione televisiva, per la quale è stato adottato un nuovo titolo, *Quella scandalosa vecchia signora* e si è provveduto al doppiaggio nella nostra lingua, ha dunque il valore di un'autentica « prima ».

Teatrante ripetutamente cimentatosi con il repertorio di Brecht, Allio scelse per esordire nel film a soggetto un racconto dello scrittore tedesco e ne curò personalmente la sceneggiatura. Ebbe come collaboratori l'operatore Denys Clerval, lo scenografo Hubert Monloup e il musicista Jean Ferrat, e per interpreti principali, a fianco di Sylvie, Malka Ribovska, Victor Lanoux, Etienne Bierry, François Maistre e Lena Delanne. Che si racconta nel film?

Alfredo Bambi, rivisto trent'anni fa da Garinei e Giovannini. Lo sketch intitolato *Il suicidio gentile* è di Achille Campanile mentre Cesare Zavattini ha preparato tre ritratti di donne, rappresentate sul video dalla Lojodice e dalla Tamburi.

Un pezzo eseguito dai Matia Bazar precederà una scenetta del signor Veneranda.

Seguirà poi *Il colonippo Fillello*, di Vittorio Metz, che permetterà, come si intuisce fin dal titolo, una serie di drammatiche « papere ».

Non mancheranno le scenette del « prode capitano » di Anton Germano Rossi, una presa in giro dell'esercito, e, per finire, gli anagrammi di Bruno Munari.

f.r.

« Nella Vieille dame indigne », riferì da Venezia Mario Verdone, « sono prese di mira le convenienze familiari. Una settantenne, Madame Bertini, vissuta al servizio del marito e della famiglia senza quasi nulla conoscere della vita extrafamiliare, comincia, anche se abbastanza tardi, ad apprezzarla dopo la morte dello sposo: come « liberata », si fa nuove amicizie senza badare all'« ambiente », compra un'automobile con i risparmi sui quali un figlio aveva posto gli occhi, vive in poco tempo una vita che le convenienze familiari le avevano vietato ». « A vedere bene le cose », diceva Brecht nel suo racconto, « ella visse successivamente due vite. La prima come figlia, moglie e madre, e la seconda semplicemente come Madame B., persona sola senza obbligazioni, dai mezzi modesti ma sufficienti. La prima vita durò circa settant'anni. La seconda non più di diciotto mesi. Aveva assaporato pienamente i lunghi anni di servitù e i brevi anni di libertà e consumato il pane della vita fino alle ultime briciole ».

La storia di una « rivoluzione » personale, destinata a scandalizzare gli ipocriti ma in sé sacrosanta, e del resto realizzata secondo forme e fini controllati, teneri e felici. Allio, esordiente alle spalle del quale sta una lunga esperienza artistica, l'ha raccontata con partecipazione e dedizione totali, perciò facendo uso discreto e poetico dei mezzi espressivi per corrispondere alla discrezione e alla poesia del tema prescelto. Che nessuno abbia gridato di entusiasmo vedendo il film, si capisce bene: non suggerisce reazioni incontrollate, ma meditazione sul diritto di ciascuno alla libertà e alla vita.

g. s.

sabato 18 giugno

DOPPIA COPPIA



Lello Luttazzi e Sylvie Vartan, fra gli ospiti fissi dello spettacolo musicale

ore 18,15 rete 2

Ospite musicale della seconda puntata di Doppia coppia è Milva che canta Un sorriso. La favoletta di Alighiero Noschese è ispirata questa settimana a Cappuccetto rosso: vedremo così il popolare imitatore via via nelle vesti di Caterina Caselli (Cappuccetto rosso).

Enza Sampò (la mamma), Wanda Osiris (la nonna), Alberto Lupò (il lupo) e Carlo Dapporto (il cacciatore). Bice Valori, nelle vesti di una centralinista della TV, risponderà ai bizzarri quesiti degli utenti. Sylvie Vartan canterà Nostalgia e, coadiuvata dal balletto, Come un ragazzo. Lello Luttazzi interpreterà una delle sue canzoncine.

LE AVVENTURE DI RIN TIN TIN - Le verghe d'oro

ore 19,20 rete 1

Stacey Chance, un bandito, impedisce ad uno dei suoi uomini di uccidere Rin Tin Tin, guadagnandosi così l'amicizia di Rusty. Il ragazzo, convinto che Chance sia accusato ingiustamente, gli rivela i piani di una spedizione di lingotti d'oro. Il bandito convince

Rusty ad accompagnarlo a Passo Apache dove intende attaccare la carovana. Quando i banditi cominciano a sparare contro i soldati Rusty cerca di fermarli ma viene colpito. L'arrivo del tenente Masters con Rin Tin Tin e i suoi uomini mette fine alla banda di Chance e toglie il piccolo caporale Rusty da una situazione difficile.

MATTI DA SLEGARE



Il regista Marco Bellocchio

ore 20,40 rete 2

Oltre 10 anni fa lo psichiatra Franco Basaglia indicò un obiettivo determinato da perseguire nel campo della cura e prevenzione delle malattie mentali e del disadattamento: svuotare lentamente i manicomi, da lui considerati i ghetti dell'emarginazione, ed evitare nuovi ricoveri con un lavoro di pre-

venzione nei quartieri, nelle fabbriche, nelle scuole. In questo periodo di tempo il gruppo di Psichiatria democratica ha promosso l'apertura o la parziale liberalizzazione degli ospedali psichiatrici di Gorizia, Trieste, Perugia, Arezzo, Pavia, Parma e di altri centri minori, insieme all'abolizione di terapie violente come la camicia di forza, il letto di contenzione, l'elettroshock. Al fine di documentare le iniziative e i tentativi di modificare la non lieta realtà dei manicomi italiani tre anni fa il regista Marco Bellocchio realizzò, insieme a Silvano Agosti, Sandro Petraglia e Stefano Rulli, un film-inchiesta dal titolo Nessuno o tutti. Il film, diviso in due parti rispettivamente intitolate Tre storie e Matti da slegare, durava tre ore e venti nella edizione originale ma successivamente, all'atto di entrare nei circuiti minori (circoli politici, culturali, cineclub), venne ridotto di un'ora assumendo in senso globale il titolo della seconda parte, Matti da slegare. Nel contenuto è stata però conservata la struttura originale: la prima parte descrive il reinserimento sociale di tre giovani disadattati, rinchiusi per anni in istituti privati per subnormali; la seconda affronta il problema generale della malattia mentale e dei manicomi. (Servizio alle pagine 119-120).

Per gli utenti della filodiffusione

Nella guida giornaliera all'ascolto della radio e TV pubblicata in questo numero, gli utenti della filodiffusione potranno trovare, nelle apposite pagine, i programmi completi delle trasmissioni del quarto e quinto canale per le seguenti città:

AGRIGENTO, ALESSANDRIA, ANCONA, AOSTA, AREZZO, ASCOLI PICENO, ASTI, AVELLINO, BARI, BELLUNO, BENEVENTO, BERGAMO, BIELLA, BOLOGNA, BOLZANO, BRESCIA, BRINDISI, BUSTO ARSIZIO, CAGLIARI, CALTANISSETTA, CAMPOBASSO, CASERTA, CATANIA, CATANZARO, CHIETI, COMO, COSENZA, CREMONA, CUNEO, ENNA, FERRARA, FIRENZE, FOGGIA, FORLÌ, GALLARATE, GENOVA, GORIZIA, GROSSETO, IMPERIA, ISERNIA, L'AQUILA, LA SPEZIA, LECCE, LECCO, LEGNANO, LIVORNO, LODI, LUCCA, MACERATA, MANTOVA, MASSA-CARRARA, MATERA, MESSINA, MILANO, MODENA, MONZA, NAPOLI, NOVARA, NUORO, PADOVA, PALERMO, PARMA, PAVIA, PERUGIA, PESARO, PESCARA, PIACENZA, PISA, PISTOIA, PORDENONE, POTENZA, PRATO, RAGUSA, RAPALLO, RAVENNA, REGGIO CALABRIA, REGGIO EMILIA, RIMINI, ROMA, ROVIGO, SALERNO, SANREMO, SASSARI, SAVONA, SEREGNO, SIENA, SIRACUSA, TARANTO, TERAMO, TERNI, TORINO, TRENTO, TREVISO, TRIESTE, UDINE, VARESE, VENEZIA, VERCELLI, VERONA, VIAREGGIO, VICENZA, VIGEVANO

Stereofonia

I programmi pubblicati fra le DOPPIE LINEE possono essere ascoltati in STEREOFONIA utilizzando anche il VI CANALE. Inoltre, gli stessi programmi sono anche radiodiffusi sperimentalmente per mezzo degli appositi trasmettitori stereo a modulazione di frequenza di ROMA (MHz 100.3), TORINO (MHz 101.8), MILANO (MHz 102.2) e NAPOLI (MHz 103.9).

Per allacciarsi alla filodiffusione

Per installare un impianto di filodiffusione è necessario rivolgersi agli Uffici della SIP o ai rivenditori radio nelle città servite. L'installazione di un impianto di filodiffusione, per gli utenti già abbonati alla radio o alla televisione, costa solamente 6 mila lire da versare una sola volta all'atto della domanda di allacciamento e 1000 lire a trimestre conteggiate sulla bolletta del telefono

radio sabato 18 giugno

IL SANTO: S. Marina.

Altri Santi: S. Merco, S. Marcellino, S. Leonzio, S. Elisabetta.

Il sole sorge a Torino alle ore 5,41 e tramonta alle ore 21,18; a Milano sorge alle ore 5,34 e tramonta alle ore 21,14; a Trieste sorge alle ore 5,15 e tramonta alle ore 20,56; a Roma sorge alle ore 5,34 e tramonta alle ore 20,48; e Palermo sorge alle ore 5,43 e tramonta alle ore 20,31; e Bari sorge alle ore 5,19 e tramonta alle ore 20,27.

RICORRENZE: In questo giorno, nel 1907, muore a Roma il poeta Sergio Corazzini.

PENSIERO DEL GIORNO: Dire al pittore che la natura deve essere presa com'è e come dire al pianista che può aedersi al pianoforte. (Whitler).

In collegamento con l'Auditorium di Napoli

VIII Napoli - Settimana inter. di Musica Rara Quartetto Parrenin

ore 21 radiotre

Siamo al penultimo giorno di appuntamenti con Napoli e con la Nuova Musica e Oltre. Domani, domenica, la serata, sempre in collegamento diretto con l'Auditorium della RAI, ci riserverà un programma dedicato esclusivamente a Salvatore Sciarrino.

La trasmissione odierna, nelle prestigiose mani del Quartetto Parrenin, si apre con il *Quartetto n. 2* di Elliott Carter, di cui avevamo già ascoltato lunedì il *Doppio concerto*. Il *Secondo Quartetto*, datato 1959, ci mostra ancora una volta una straordinaria capacità di far dialogare gli archi: tecniche care a Carter (dal '62 è compositore residente dell'Accademia Americana di Roma) sin dai suoi studi a Parigi con Nadia Boulanger.

Al lavoro di Elliott Carter segue *Sincronie* di Luciano Berio (Oneglia, 24 ottobre 1925). Si tratta di una partitura finissima, messa a punto nel 1964 e che ci dà di Berio, nonostante le limitate dimensioni cameristiche, un'immagine piena, stimolante, ricca di esperienze artigiane e insieme di intuizioni poetiche.

IV Stag. sinf. Rai di Roma
Sul podio Aldo Ceccato

ci, di puri giuochi strumentali e di sana conquista di spazi essenzialmente lirici.

Al centro della serata figura il nome di Franco Evangelisti (Roma, 21 gennaio 1926), con *Aleatorio* del 1959. Mancavano ancora tre anni alla decisione d'Evangelisti di interrompere la propria attività compositiva, affascinato dalle teorie del « silenzio » che è andato fissando anche in un volume dal titolo *Dal silenzio a una nuova musica*.

Il *Quartetto* che segue è invece di Giacomo Manzoni, di cui pure abbiamo già ascoltato in questa *Nuova Musica e Oltre* un altro brano (*Percorso a otto*). E' questo un momento assai significativo dell'arte compositiva del maestro milanese: un momento di grande fiducia verso le tradizionali espressioni quartettistiche, attraverso le quali Manzoni ritrova le voci dell'uomo meno plateali e teatrali: quelle della più cordiale interiorità.

A conclusione del concerto figura il *Quartetto n. 1* (1896) di Charles Edward Ives (1874-1954), uno dei più geniali esponenti della musica americana del nostro secolo.

non troppo », segue un breve « Allegretto grazioso (quasi andantino) » che sfocia nel finale « Allegro con spirito » il quale riprende il clima pastorale del primo movimento. Il programma comprende anche i *Lieder* op. 8 di Arnold Schoenberg. Il musicista viennese, inventore della dodecafonia, compose questi *Lieder* su testi di Petrarca.

Il programma è completato dal balletto *L'uccello di fuoco* di Igor Stravinsky. Composta nel 1911 questa partitura narra le prodezze eroiche del principe Ivan alle prese con un mago che tiene prigioniera una principessa. In cambio della libertà l'uccello di fuoco dona a Ivan una penna magica con cui sconfigge il mago e conquista la principessa.

I Concerti di Roma

ore 21 radiodue

Per la Stagione Sinfonica della RAI possiamo ascoltare il concerto diretto da Aldo Ceccato sul podio dell'Orchestra del Foro Italico in Roma.

Il programma inizia con l'esecuzione della *Seconda Sinfonia* di Johannes Brahms op. 73 che il compositore di Amburgo finì di comporre nel 1877. Il maestro la scrisse molto celermente a differenza della *Prima Sinfonia*, la cui gestazione fu lunga e laboriosa. Qualcuno ha voluto imporre il nome « Pastorale » alla partitura e per la verità il titolo si addice moltissimo al primo movimento della sinfonia, l'« Allegro ma non troppo ».

Ad un malinconico « Adagio ma

radiouno

6 — Segnale orario
STANOTTE, STAMANE
Un programma condotto da
Enrica Bonaccorti

— Risveglio musicale
— L'oroscopo di Maria Maitan
— L'oroscoppuccio di Marco Messeri
— Accade oggi: cronache dal mondo di ieri (I parte)

7 — GR 1 - 1ª edizione

7,20 Qui parla il Sud

7,30 STANOTTE, STAMANE
— Storia e storielle di Luciano Sterpellone
— La diligenza... di Osvaldo Bevilacqua
— Ascoltate Radiouno (II parte)

8 — GR 1 - 2ª edizione
— Edicola del GR 1

8,40 Ieri al Parlamento

8,50 CLESSIDRA
Annotazioni musicali, giorno dopo giorno, di Lucio Lironi

13 — GR 1 - 5ª edizione

13,30 Show down
Bracciodiferro tra il pubblico e... provocato da Paolo Modugno armonizzato da Mario Bertolazzi arbitrato da Duilio Del Prete con Marzia Ubaldi
Diretto da Dino De Palma
Nell'intervallo (ore 14):
GR 1 flash - 6ª edizione

14,30 E PENSARE CHE CI PIACE IL JAZZ
con Fred Bongusto e Gianluigi Marianini

15 — GR 1 flash - 7ª edizione

15,05 SOPRA IL VULCANO UN FIORE
L'energia: cronache fatti opinioni

15,40 CARTA BIANCA
prevalentemente musicale
Conduce Sergio Cossa

16,30 Fine settimana
con Osvaldo Bevilacqua
Regia di Massimo Ventrighie

17,15 Estrazioni del Lotto

17,20 L'ETA' DELL'ORO
Incontri con il mondo dalla terza età

9 — Voi ed io:
punto e a capo

Musiche e parole provocate dai fatti con Valeria Moriconi
Regia di Luigi Grillo
(I parte)

10 — GR 1 flash - 3ª edizione
Controvoce
Gli Speciali del GR 1

10,35 VOI ED IO:
PUNTO E A CAPO
(II parte)

11 — Venticinque e li dimostra
Impressioni e commenti sulla TV di Maurizio Costanzo con pubblico ed esperti

12 — GR 1 flash - 4ª edizione

12,05 Erika Grassi e Antonio De Robertis presentano
L'ALTRO SUONO

di Giuseppe Liuccio e Lino Matti
Regia di Marcello Sartarelli

18 — GR 1 flash - 8ª edizione
18,05 I PROTAGONISTI: CHARLES AZNAVOUR

18,30 Dodici note, dodici segni
Un programma di musica ed astrologia con Fabio Fabor e Carlo Fenoglio



Elsa Albani (ore 20)

19 — GR 1 SERA - 9ª edizione
19,15 Ascolta, si fa sera
19,20 I programmi della sera
— Giancarlo Guardabassi presenta: UN MICROSOLCO IN ANTEPRIMA... O QUASI

20 — L'ampio bacino di Venere
di Gennaro Pistilli
Savatore Lino Troisi
Ammanuele Carlo Alighiero
Un amico Franco Scendurre
Papilina Else Albani
Rosina Anna Maria Sanetti
Austino Gianni Esposito
Regia di Guglielmo Morendi
(Registrazione)

20,45 GR 1 flash - 10ª edizione

20,50 La fiera di Soročincy
Opera in tre atti (da Gogol)
Musica di MODEST MUS-
SORGSKI
Edizione a cura di Paul Lamm

Completamento a strumentazione di Vissarion Sebalin
Čerevik Leonard Mroz
Chivria, moglie di Čerevik
Lillian Neytschew
Parasia, figlia di Čerevik
Lillian Sukls
Il compare Mario Chiappi
Grizko Lajos Kozma
Afanasy Ivanovič, figlio del pope Oslavio Di Credico
Lo zingaro Alessandro Corbelli

Il dio nero Boris Carmeli
Direttore Yuri Aronovich
Orchestra Sinfonica e Coro di Roma della Radiotelevisione Italiana
M° del Coro Gianni Lazzeri
Presentazione di Lucio Lironi
23 — GR 1 flash - Ultima edizione
23,05 — BUONANOTTE DALLA DAMA DI CUORI: Marina Pagano
Al termine: Chiusura

radiodue

6 — Un altro giorno

Musica, saluti, pensieri e divagazioni del mattino di **Giulio Raspani Dandolo**, Quartetto Cetra, Felice Andreasi, Isabella Blagini, Carlo Dapporto. Regia di **Aurelio Castelfranchi** (1 parte)

Nell'int.: Bollettino del mare (ore 6,30): GR 2 - Notizie di Radiomattino

7,30 GR 2 - RADIOMATTINO

Buon viaggio. Al termine: Un minuto per te, a cura di **Padre Gabriele Adani**

7,55 Un altro giorno (II parte)

8,30 GR 2 - RADIOMATTINO con la rubrica « Mangiare bene con poca spesa » Consigli di **Giuseppe Maffioli**

8,45 Sabato musica

9,30 GR 2 - Notizie

9,32 EDIZIONE STRAORDINARIA

Gioco spettacolo di **Rizza e Vighi**. Un programma quiz della Sede Regionale del Lazio condotto da **Gigi Marziali**

con la partecipazione di **Tony Ciccone**, **Valeria Fabrizi** e **Enzo Guarini**. Realizzazione di **Paolo Leone** (1 parte)

10 — Speciale GR 2

Edizione del mattino

10,12 SENZA PAROLE

Un programma della Sede di Milano di **Federico Monti Arduini**. Regia di **Mario Morelli**

11 — EDIZIONE STRAORDINARIA (II parte)

11,30 GR 2 - Notizie

11,32 TOHI CHI SI RISENTE....

Ricordi e buona musica. Un programma di **Carlo Loffredo** con **Gisella Sofio**

12,10 Trasmissioni regionali

12,30 GR 2 - RADIOGIORNO

12,45 Radiotrionfo

Un programma di **Renzo Arbore** e **Gianni Boncompagni** con **Giorgio Bracardi** e **Mario Marengo**

13,30 GR 2 - RADIOGIORNO

13,40 La voce di **Sesto Bruscantini**

14 — Trasmissioni regionali

15 — CORI DA TUTTO IL MONDO a cura di **Enzo Bonagura**

15,30 GR 2 - Economia. Bollettino del mare

15,45 MUSICA ALLO SPECCHIO. Un programma di **Giuseppina Consoli** e **Liliana Pannella**. Dibattiti - Curiosità - Inserti musicali affidati a giovanissimi

16,30 GR 2 - Notizie

16,33 OPERETTA, IERI E OGGI. Un programma della Sede di Trieste proposto da **Vito Levi** e **Gianni Gori**. Realizzazione di **Tullio Durligon** e **Guido Pipolo**

17,25 Estrazioni del Lotto

17,30 Speciale GR 2

Edizione del pomeriggio

19,30 GR 2 - RADIOSERA

19,50 Si fa per ridere

Regia di **Umberto Orti**

21 — Dall'Auditorium del Foro Italiano

I CONCERTI DI ROMA. Stagione Sinfonica Pubblica della RAI 1977

Direttore

Aldo Ceccato

Soprano **Slavka Taskova Paolietti**

Johannes Brahms: Sinfonia n. 2 in re maggiore op. 73: Allegro non troppo - Adagio non troppo - Allegretto grazioso, quasi andantino - Allegro con spirito • **Arnold Schönberg**: Tra Lieder dall'op. 8 su testo di **F. Petrarca** (traduzione di **K. Förster**): Nie ward ich, Herrin, müd - Voll jener Süssa -

Wann Vöglein klagen • **Igor Stravinsky**: L'uccello di fuoco, suite dal balletto (1919): Introduzione - L'uccello di fuoco a la sua danza - Ronda della principessa - Danza infernale del Re Kestchel - Bercausa - Finale

Orchestra Sinfonica di Roma della Radiotelevisione Italiana. Il Concerto viene trasmesso anche in Radiostereofonia per la zona di Roma (MF - 100,3 MHz)

22,30 GR 2 - RADIONOTTE. Bollettino del mare

22,45 Paris chanson

Appuntamento con la canzone francese. Un programma di **Vincenzo Romano** presentato da **Nunzio Filogamo**

23,29 Chiusura



Tony Ciccone (ore 9,32)

radiotre

6 — QUOTIDIANA Radiotre

La mattina di Radiotre in diretta dalle 6 alle 9

La musica ascoltata insieme a **Gabriella Campenni**, le notizie, i temi dell'attualità e del lavoro, le informazioni utili

gli appuntamenti:

6,45 GIORNALE RADIOTRE

Prime notizie del mattino - Panorama sindacale - Tempo e strade (collegamento con l'ACI)

7,45 GIORNALE RADIOTRE - PRIMA PAGINA

I giornali del mattino letti e commentati da **Luigi Bianchi**. Al termine Studio aperto con il giornalista di «Prima pagina» a colloquio con gli ascoltatori che possono intervenire telefonando al 68 66 66 - prefisso per chi chiama da fuori Roma (06)

8,45 SUCCEDERE IN ITALIA - 1ª ediz.

Collegamenti con le Sedi regionali della RAI - Notizie del Giornale Radiotre - Tempo e strade (ACI)

9 — La stravaganza

Musiche inconsuete di ogni tempo e paese

Coordinamento di **Grazia Fallicchi** e **Augusto Veroni**

9,30 Tutte le carte in tavola

Dati e riflessioni sulla nostra economia

24. La giungla delle tariffe pubbliche

Una trasmissione di **Mario Baldassarri**, **Romano Prodi**, **Angelo Tantazzi** e **Flavia Franzoni**. Coordinamento di **Pierluigi Tabasso**. Regia di **Claudio Novelli**

10,15 IL BARIBOP

Viaggio sul filo dell'utopia con i bambini di tutte le età. Un programma di **Renato Gerbaudo** (Replica)

10,45 GIORNALE RADIOTRE

Se ne parla oggi

10,55 Invito all'opera (I parte)

Programma in due giornate a cura di **Paolo Donati** con **Ariella Lanfranchi**: «La carriera di un libertino» di **Igor Stravinsky**

12 — Il terzo orecchio

Testimonianze dalla periferia della cultura, a cura di **Pasquale Santoli** con la collaborazione di **Fawzia Mascheroni**

12,45 SUCCEDERE IN ITALIA - 2ª ediz.

Collegamenti con le Sedi regionali della RAI - Notizie del Giornale Radiotre - Tempo e strade (ACI)

13 — INTERMEZZO

Wolfgang Amadeus Mozart: Sinfonia n. 27 in sol maggiore K. 199 • **Niccolò Paganini**: Sonata in do minore per viola e orchestra • Sonata per la gran viola • **Nicolai Rimsky-Korsakov**: Capriccio spagnolo op. 34

13,45 GIORNALE RADIOTRE

14 — CONCERTO SINFONICO

Direttore **Colin Davis**

Felix Mendelssohn-Bertholdy: Sinfonia n. 4 in la maggiore op. 90 • Italiana • (Orchestra - Boston Symphony) • **Hector Berlioz**: Aroldo In Italia op. 16, per viola e orchestra (Solisti Nobuko Imai - Orchestra Sinfonica di Londra)

15,15 GR TRE - CULTURA

15,30 Oggi e domani

Incontro bisettimanale con i giovani: Alla radice delle culture - Una trasmissione di **Ulderico Bernardi** e **Sisto Dalla Palma** - Realizzazione di **Ferruccio Cattoretti** (I parte)

16,15 TUTTI I BAMBINI BUONI SALGONO IN CIELO

L'improbabile storia del Beatles in nove puntate scritta e realizzata da **Gino Castaldo** e **Gianfranco Gagni**

1ª puntata: John, Franco Acampora; George: Luca Dal Fabbro; Paul: Claudio Trionfi; Ringo: Claudio De Ange-

lis; Brian Epstein; Fernando Carli; Teen-Ager: Isabella Guldotti; Reporter: Mario Brusa; Giornalista: Renzo Lodi; Frank Banana: Ignazio Bonazzi; ed inoltre: Angelo Bertolotti, Vera Larimont, Dario Mazzoleni, Franco Vaccaro. Regia di **Gianfranco Gagni**. Realizzazione effettuata negli Studi di Torino della RAI

16,35 Scene finali d'opera

Giuseppe Verdi: Rigoletto: «Lassù in cielo» (Hilde Gueden, sopr.; Aldo Protti, bar.) • **Richard Wagner**: Parsifal: «Nur eine Waffe taugt» (Ten. René Kollo) • **Giacomo Puccini**: La Bohème: «Sono andati?» (Mirella Freni e Mariella Adani, sopr.; Nicolai Gedda, ten.; Mario Sereni e Mario Basola Jr., bar.; Ferruccio Mazzoli, bs.)

17 — Attualità sindacali

Conversazione di **Corradino Mineo**

17,20 GIUSEPPE VERDI: Balletti

per le edizioni francesi. Macbeth: Danze atto 3º (Parigi 1865); I Vespri Siciliani: Balletto atto 3º (Parigi 1855)

18 — QUALE FOLK

Danze popolari, strumenti e suonatori dell'Appennino bolognese, con **Stefano Cammelli** e **Bianca Maria Sarasini**. Realizzazione di **Elio Girlanda** (Replica)

18,45 GIORNALE RADIOTRE

19,15 Concerto della sera

19,45 Rotocalco parlamentare

a cura di **Adriano Declich** (Progr. dei Servizi Parlamentari)

20 — Giuliano Zincone vi invita a:

Pranzo alle otto - Musiche e canzoni soprattutto di ieri

20,45 GIORNALE RADIOTRE - Note e commenti ai fatti del giorno

21 — IN COLLEGAMENTO DIRETTO CON L'AUDITORIUM DI NAPOLI DELLA RAI

Settimana Internazionale di Musica Contemporanea

Nuova Musica e Oltre

13-19 giugno 1977

QUARTETTO PARRENIN

Elliott Carter: Quartetto n. 2 per archi: Introduzione - Allegro festoso e cadanza per viole - Prato scherzando e cadanza per violoncello - Andante espressivo a cadanza per violino I - Allegro - Conclusione • **Luciano Berio**: Sincronie per quartetto d'archi •

Franco Evangelisti: Aleatorio per quartetto d'archi • **Giacomo Manzoni**: Quartetto per archi • **Charles Ives**: Quartetto n. 1 per archi (A Revival Service): Andante con moto (Fugue) - Allegro, Allegro con spirito (Prehude) - Adagio cantabile (Offertory) - Allegro marziale (Postlude) (1ª esecuzione in Italia)

— Nell'intervallo (ore 21,40 circa): Il coccodrillo

Racconto di **F. Dostolevskij** riassunto da **Gianluigi Gazzetti**

— Per i concerti delle 12,35 vedere i programmi del IV Canale della Filodiffusione

22,35 Musiche dell'«anonimo» rumeno

Cintacul lui barbu Lăntarn, per voce, pianoforte, violino e violoncello (trascr. Hana Korneo); Nunte din Kaena, canto religioso rumeno; Colinde, canzoni popolari rumene (Strum. Bruno Rainhardt)

23 — GIORNALE RADIOTRE - Ultime della notte - Se ne è parlato oggi - Al termine: Chiusura

programmi regionali

notturmo italiano e giornale di mezzanotte

Dalle ore 23,31 alle 5,57: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kHz 845 pari a m 355, da Milano 1 su kHz 899 pari a m 333,7, dalla stazione di Roma O.C. su kHz 6060 pari a m 49,50 e dalle ore 24 alle 5,57 dal IV Canale della Filodiffusione.

23,31 C'è posta per tutti. Scambio di corrispondenza tra i nostri ascoltatori in Italia e all'estero e Gina Basso. 0,11 Ascolto la musica e penso: Devil woman. Arc-en-ciel. I need it. Wonderland. Car wash. 0,36 Fuochi d'artificio: Once you get started, Bohannon's beat, Spank-a-lee Miles on wheels. Marinheiro so 1,06 Orchestre a confronto: A Vivaldi. Concerto per chitarra e orchestra in re maggiore, Juanita W. A. Mozart. Concerto N. 20 per piano e orchestra in re minore KV 466, Univac loves you, F. J. Haydn. Concerto per tromba e orchestra in mi bemolle magg. Spanish boogie. 1,36 Fiore all'occhiello: Anna. Più ci penso. Tutta mia la città. Bad bad Leroy Brown. Spanish boogie. Una festa sui prati. My reason. Tornerai tornerai. Midnight in Moscow. 2,06 Successi di ieri, ritmi di oggi: Casetta in Canada. Love letters. Resta cu mme. Moonlight serenade. Candy. Brazil. Bang bang. Flamingo. 2,36 Palcoscenico girevole: Ma si ma no, Amore bellissimo. Principessa. Ancora la polka romagnola. Come stai con chi sei. 3,06 Viaggio sentimentale: Dolce acqua. Atlantide. Dimenticarti mai. She. Magic love. Samba della rosa. 3,36 Canzoni di successo: Val. Importante. Pecos Bill. Dalla sera all'alba. Canzone d'amore. Poro poro. 4,06 Orecchiabile ma non troppo: E-Man groovin'. The snow goose. More more more. Extra extra. Bubble gum. Love shine. 4,36 Napoli ieri e oggi: Tarantella Luciana. O nonno mio. Funtana all'ombra. Porta Capuana in festa. Caravan petrol. Addo' vaje. Chi sape niente. Naufragio a Milano. Funiculi funiculari. Inno a Napoli. 5,06 Fantasia cromatica. Scarborough fair. Preludio n. 4. C. Debussy. Prelude to afternoon of a faun. Salt peanuts. One finger Joe. Berimbau. 5,36 Per un buon giorno: A banda. Ruby. La lontananza. Tsop. Paper mache. Solitaire.

Ore 24: Giornale di mezzanotte.

Notiziari in italiano: alle ore 1 - 2 - 3 - 4 - 5; in inglese: alle ore 1,03 - 2,03 - 3,03 - 4,03 - 5,03; in francese: alle ore 0,30 - 1,30 - 2,30 - 3,30 - 4,30 - 5,30; in tedesco: alle ore 0,33 - 1,33 - 2,33 - 3,33 - 4,33 - 5,33.

regioni a statuto speciale

Valle d'Aosta - 12,10-12,30 La voix de la Vallée. Cronaca dal vivo - Altre notizie. Autour de nous. Lo sport. Tacculino - Che tempo fa. 14-15 Pomeriggio in Valle.

Trentino-Alto Adige - 12,10-12,30 Gazzettino del Trentino-Alto Adige. 14 Gazzettino del Trentino-Alto Adige. Cronache regionali - Corriere del Trentino - Corriere dell'Alto Adige. 14,15 Rispondiamo con la musica. 14,30 Mondo del lavoro. 14,40 - Il rododendro - Programma di varietà a cura di Sergio Modesto. 15,10 - La realtà della Chiesa in Regione - Rubrica religiosa di don Alfredo Canal e don Armando Costa. 15,25-15,30 Notizie flash. 19,15 Gazzettino del Trentino-Alto Adige. 19,30-19,45 Microfono sul Trentino. Domani sport.

Trasmisiones de ruñeda ladina - 13,40-14 Nutizies per i Ladins d'la Dolomites. 19,05-19,15 - Dai crepes di Sella - Canzons de la val de Faus.

Friuli-Venezia Giulia - 7,30-7,55 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia. 11,30 - Nero su bianco - Flashes sull'attività letteraria nella Regione. 12,20 Programmi regionali dell'accesso Patronato ACLI. Problemi delle pensioni e dell'infelicità. 12,35-12,55 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia. 14,45-15 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia. 18,40 - Incontri dello spirito - Trasmissione a cura della Diocesi di Trieste. 19,15-20 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia.

15,30 L'ora della Venezia Giulia. Trasmissione giornalistica e musicale dedicata agli italiani di oltre frontiera. Almanacco - Notizie dall'Italia e dall'estero. Cronache locali. Notizie sportive. 15,45-16,30 - Discongeda - Musica richiesta dagli ascoltatori.

Sardegna - 12,10-12,30 Gazzettino sardo. 14,30 Gazzettino sardo. La settimana economica di De Magistris e Scialoja. 15,16 Concerto dell'orchestra e Coro degli alunni del Conservatorio di Musica di Cagliari diretti dal M. N. Bonaventura. 19,30 Qualche ritmo. 19,45-20 Gazzettino sardo.

Sicilia - 7,30-7,45 Gazzettino Sicilia. 12,10-12,30 Gazzettino Sicilia. 14,30 Gazzettino Sicilia. 18,40 - Lo sport domani - a cura di Luigi Trapanese e Mario Vignini. 19,15 Sicilia a tavola a cura di Giovanni De Simone. 19,25 Leggere ma non troppo. 20,15-21,30 Gazzettino Sicilia. 21,30-22,30 Gazzettino Sicilia. 22,30-23,30 Gazzettino Sicilia.

19,30 Qualche ritmo. 19,45-20 Gazzettino sardo. 12,10-12,30 Gazzettino Sicilia. 14,30 Gazzettino Sicilia. 18,40 - Lo sport domani - a cura di Luigi Trapanese e Mario Vignini. 19,15 Sicilia a tavola a cura di Giovanni De Simone. 19,25 Leggere ma non troppo. 20,15-21,30 Gazzettino Sicilia. 21,30-22,30 Gazzettino Sicilia. 22,30-23,30 Gazzettino Sicilia.

regioni a statuto ordinario

In tutte le regioni: ora 14,14,30 (Puglia ore 14,30-15) Programmi vari

Piemonte - 12,10-12,30 Il Giornale del Piemonte. prima edizione. 14,30-15 Il Giornale del Piemonte. seconda edizione. Lombardia - 12,10-12,30 Gazzettino Padano. prima edizione. 14-15 - Noi in Lombardia - con Gazzettino Padano. seconda edizione. Veneto - 12,10-12,30 Giornale del Veneto. prima edizione. 14,30-15 Giornale del Veneto. seconda edizione. Liguria - 12,10-12,30 Gazzettino della Liguria. prima edizione. 14,30-15 Gazzettino della Liguria. seconda edizione. Emilia-Romagna - 12,10-12,30 Gazzettino Emilia-Romagna. prima edizione. 14,30-15 Gazzettino Emilia-Romagna. seconda edizione. Toscana - 12,10-12,30 Gazzettino Toscano. 14-15 Spazio Toscana. Marche - 12,10-12,30 Corriere delle Marche. prima edizione. 14,30-15 Corriere delle Marche. seconda edizione. Umbria - 12,10-12,30 Corriere dell'Umbria. 14-15 La Radio è vostra. Notiziari e programmi. Lazio - 12,10-12,30 Gazzettino di Roma e del Lazio. prima edizione. 14,30-15 Gazzettino di Roma e del Lazio. seconda edizione. 14,30-15 Che facciamo stasera? Abruzzo - 12,10-12,30 Giornale d'Abruzzo. 14,30-15 Giornale d'Abruzzo. edizione del pomeriggio. 18,15-18,45 Abruzzo insieme. Molise - 12,10-12,30 Corriere del Molise. prima edizione. 14 - Avvenimenti, fatti, cultura, personaggi. Tutto Molise - 14,30-15 Corriere del Molise. seconda edizione. Campania - 12,10-12,30 Corriere della Campania. 14,30-15 Gazzettino di Napoli - Chiamata marittima. 8,10-9,10 - Good morning from Naples - Trasmissione in inglese per il personale della NATO. Puglia - 12,10-12,30 Corriere della Puglia. prima edizione. 14-14,30 Corriere della Puglia. seconda edizione. Basilicata - 12,10-12,30 Corriere della Basilicata. prima edizione. 14,30-15 Corriere della Basilicata. seconda edizione. Calabria - 12,10-12,30 Corriere della Calabria. 14,30 Gazzettino Calabrese. 14,40-15 Musica per tutti.

sender bozen

6,30-7,15 Klingender Morgenruss. Da zwischen. 6,45-7 Englischkurs. Choosing your English. Englisch je nach Laune. 7,15 Nachrichten. 7,25 Der Kommentar oder Der Pressespiegel. 7,30-8,30 Aus unserer Diskothek. 9,30-12 Musik am Vormittag. Dazwischen. 10-10,05 Nachrichten. 11-11,35 Alpenländische Miniaturen. 12-12,10 Nachrichten. 12,30 Mittagmagazin. 13 Nachrichten. 13,10 Werbung. Veranstaltungskalender. 13,15-13,40 Musik für Bläser. 16,30 Musikparade. 17 Nachrichten. 17,05 Wir senden für die legend. Starportrait. 18 Blick in die Welt. 18,05 Liederstunde. Lieder von Ludwig van Beethoven. Auf Karl Greisel. Bariton. am Klavier. Aldo Schoen. 18,45 Lotto. 18,48 Für Eltern und Erzieher. 19-19,05 Musikalisches Intermezzo. 19,30 Leichte Musik. 19,50 Sportfunk. 19,55 Musik und Werbe durchsagen. 20 Nachrichten. 20,15 Volkstümliches Stelldichein. 21 Hermann Kesten. Die Ehre. Es liest Helmut Wlasak. 21,13-21,57 Tanzmusik. Dazwischen. 21,30-21,33 Zwischen durch etwas Besinnliches. 21,57-22 Das Programm von morgen. Sendeschluss.

v slovenščini

Časnikarski programi: Poročila ob 7 - 13 - 19. Kratka poročila ob 9 - 10 - 11,30 - 15,30 - 17 - 18. Novice iz Furjanje-Juljske krajine ob 8 - 14 - 19,15. Vera in naš čas ob 18,45.

7,20-13 Prvi pas. Dom in izročilo. Dobro jutro oo naše. Tjajdan, glasba in kramljanje za poslušavke. Pojdimo se glasbo. Koncert sredi jutra. Predpol danksi omnibus. Glasba po željah.

13,15-15,30 Drugi pas - Za miade: Glasbeni almanah, Kulturna beležnica. Roman v nadaljevanjih. B. Pahor. Za temnitev. VI del. Glasba na našem valu. Tekmuje a Petrom, pripravlja Peter Cvelbar.

15,35-19 Tretji pas - Kultura in delo: Poslušajmo spet, izbor iz tedenskih sporedov. Mi in glasba. - Noč Sv. Iva na. Radijska igra, ki jo je napisal Atilij Kralj. Izvedba Radijski oder.

radio estere

capodistria m 278 kHz 1079

8 Buongiorno in musica - Programmi Radio TV - Calendarietto. 8,30 Giornale radio. 9,15 Le favole di Elisabetta. 9,21 Intermezzo. 9,30 Lettere a Luciano. 10 E' con noi... 10,15 Ritratto musicale. 10,30 Notiziario. 10,35 Calendarietto. 10,40 Intermezzo. 10,45 Vanna. 11 Fonti di Posina. 11,15 Gallietti Edg. 11,30 Canta Meta Močnik. 11,45 Moda center.

12 In prima pagina. 12,05 Musica per voi. 12,30 Giornale radio. 13 Brindiamo con... 13,30 Notiziario. 14 Le canzoni più. 14,30 Notiziario. 14,35 LP della settimana. 15 Carosello Curci - Cemed. 15,15 Canta David Ruffin. 15,30 Bla-bla-bla. 15,45 Casa del Sonora. 16 Discorama. 18,30 E' con noi. 18,45 Orchestra James Last. 17 Notiziario. 17,10 lo ascolto, tu ascolti. 17,30 Programma in lingua slovena.

20,30 Week-end musicale. 21,30 Notiziario. 22,30 Notiziario. 23 Musica da ballo. 23,30 Giornale radio. 23,45-24 Musica da ballo.

montecarlo m 428 kHz 701

6,30 - 7,30 - 8,30 - 11 - 12 - 13 - 18 - 18 - 19 Informazioni. 6,35 Dedicati con simpatia. 6,45 Bollettino meteorologico. 7 Notiziario sport. 8 Oroscopo. di Lucia Alberti. 8,15 Bollettino meteorologico. 9 Notiziario sport. 9,10 C'era una volta. 9,30 Decisamente... maachile, con Ettore Andenna.

10 Da uomo a uomo con Ettore Andenna. 10,30 Il libro del week-end. 10,57 La schedina di Benito Lorenzi. 11,15 Riprende Roberto Blaaioli: Enogastronomia. 12,05 Aperitivo in musica con Roberto. 12,30 La parlantina, gioco. 13 Un milione per riconoscerlo con Roberto, gioco telefonico con l'intervento degli ascoltatori.

14,15 La canzone dal vostro amore. 14,54 Studio sport H.B. con Liliana e Antonio. 15,30 Rassegna settimanale della Hit Parade di Radio Montecarlo.

17,30 Il gran torneo dei cantanti, con Awana-Gana. 18,03 Quale dei tre? 19,03 Fate voi ateati il vostro programma. 19,30-19,45 Radio riavveglio.

svizzera m 538,8 kHz 557

7 Musica - Informazioni. 7,30-8-8,30-9-9,30 Notiziari. 7,45 Il peniero del giorno. 8,45 L'agenda. 9,05 Oggi in edicola. 10 Radio mattina. 11,30 Notiziario. 12,50 Presentazione programmi. 13 I programmi informativi di mezzogiorno. 13,10 Rassegna dell'attamp. 13,30 Notiziario - Corrispondenze e commenti.

14,05 Intermezzo. 14,10 Il roaso e il nero, di Stendhal. 14,30 L'ammazzacaffè. Elisir musicale offerto da Giovanni Bertini e Monika Krüger. 15,30 Notiziario. 16 Parole e musica. 17 Il piacevirante. 17,30 Notiziario. 19 Voci del Grigioni italiano. 19,30 L'informazione della sera. 19,35 Attualità regionali. 20 Notiziario - Corrispondenze e commenti - Speciale sera.

21 Il documentario. 21,30 Sport e musica. 23,30 Notiziario. 23,45 Uomini, idee e musica. 0,30 Notiziario. 0,35-1 Notturmo musicale.

vaticano

Onda Media: 1529 kHz = 196 metri - Onda Corte nelle bande: 49, 41, 31, 25 e 19 metri - 93,0 MHz per la sola zona di Roma.

7,30 S. Messa latina. 8 - Quattro voci - 12,15 Filo diretto con Roma. 14,30 Radiogiornale in italiano. 15 Radiogiornale in spagnolo, portoghese, francese, inglese, tedesco, polacco. 18,30 La via della speranza, con gli ospiti degli Istituti Carcerari, a cura di P. C. Lucarini. Mane Nobiscum, di P. G. Sinaldi. 21,30 Sie schreiben - wir antworten. 21,45 S. Rosario. 22,05 Notizie. 22,15 Celui qui perdra aa vie la sauvera. 22,30 - Go My Way - Tomorrow's Canonisation. 22,45 Da un abito all'altro, rassegna dalla stampa a cura di P. Giuntella. La Liturgia di domani, di Don F. Charrier. Mane Nobiscum. 23,30 Un Santo pora Norteamerica. Juan Nepomucano Neumann. 24 Selezione: rubriche scelte. Tre minuti con te, ti parla P. V. Rotondi. 0,30 Con Voi nella notte.

Su FM (96,5) Isolo per la zona di Roma: «Studio A» - Programma Stereo. 13-15 Musica leggera. 18-19 Concerto serale. 19-20 Intervallo musicale. 20-22 Un po' di tutto.

lussemburgo

ONDA MEDIA m. 208
19,30-19,45 Ovi Italia: Notiziario per gli italiani in Europa

filodiffusione

IV CANALE (Auditorium)

6 MATTUTINO MUSICALE

G. Tallierre: Concertino per arpa a orchestra (Sol. Nicanor Zabala - Orch. della ORF di Parigi dir. Jean Martinon); F. J. Haydn: Divertimento in la maggiore (- Wiener Baroque Ensemble - dir. Theodor Guschlbauer); J. H. Schmelzer: Sonata II (a 8 chori) (- Concentus Musicus - di Vienna dir. Nikolaus Harnoncourt); H. Purcell: Trio-Sonata in aol maggiore n. 6 (Compl. Strumentale - Leonhardt Consort - dir. Gustav Leonhardt); H. Wieniawski: Légende op. 17 (Vi. Patrice Fontanarosa - Orch. della Radio del Lussemburgo dir. Louis De Froment); B. Smetana: Il Sagraio. Ouverture (Orch. Sinf. di Torino della RAI dir. Robert Faist)

7 INTERLUDIO

J. Brahms: Quattro Ballate op. 10: n. 1 in re minore - n. 2 in ra maggiore - n. 3 in si minore - n. 4 in si maggiore (Pf. Wilhelm Kempff); F. Chopin: Quattro Ballate n. 1 in sol minore op. 23 - n. 2 in fa maggiore op. 38 - n. 3 in la bemolle maggiore op. 47 - n. 4 in fa minore op. 52 (Pf. Tamás Várady)

8 CONCERTO DI APERTURA

M. Haydn: Sinfonia in sol maggiore (English Chamber Orchestra dir. Charles Mackerras); W. A. Mozart: Rondo in la maggiore K. 386, per pianoforte e orchestra - Concerto-rondo (Sol. Annie Fischer - Orch. di Stato Bavarese dir. Ferenc Fricsay); C. A. Nielsen: Sinfonia n. 3 op. 27 - Sinfonia espansiva (Sopr. Ruth Guldaak, ten. Niels Møller - Orch. Reale Danese dir. Leonard Bernstein)

9 CONCERTO DELL'ORGANISTA ELMUTH WALCHA

I. S. Bach: 4 Corali Allein Gott in der Höt sei Ehr - Komm. heiliger Geist - O Lamm Gottes, unschuldig - Vor deinen Thron tret'ich

9,30 MUSICHE DI DANZA E DI SCENA

R. Schumann: Julius Caesar, Ouverture op. 28 dalle musiche di scena per il dramma di Shakespeare (Orch. Filarm. di Vienna dir. Georg Solti); C. Debussy: 2 Dances, per arpa a orchestra d'archi (Arp. Alice Chailifoux - Orch. di Cleveland dir. Pierre Boulez); A. Roussel: Bacco e Arianna, Suite n. 2 op. 43 (Orch. de Paris dir. Serge Baudo)

10,10 FOGLI D'ALBUM

V. Tomaschek: Fantasia in mi minore per armonica (Sol. Bruno Hoffmann)

10,20 ITINERARI OPERISTICI: PROFILO DI HANDEL

G. F. Haendel: Rinaldo. Lascia ch'io pianga (Contr. Ernestine Schumann-Heink) - Radamisto. Sommi Dei (Sopr. Kiratzen Flegstad - Orch. London Philharmonic dir. Adrian Boult) - Florindante: Alma mia (Sopr. Lily Pons - The Renaissance Quintet) - Giulio Cesare. Piangerò la sorte mia (Sopr. Ely Ameling - English Chamber Orch. dir. Raymond Lappard) - Giulio Cesare. Svegliatevi nel cora (Ten. Plácido Domingo - Orch. Royal Philharmonic dir. Edward Downes) - Rodelinda. Mio caro bene (Contr. Teresa Stich-Randall, Maureen Forrester, Hilde Rössl-Majdan e Helen Watts, ten. Alexander Young, clavi. Martin Isepp - Orch. della Radio di Vienna dir. Brian Priestman) - Atalanta. Care aelpe, ombre beate (Sopr. Joan Sutherland) - Berenice. Si tre i ceppi (Bar. Geraint Evans - Orch. della Suisse Romande dir. Bryan Baskwill)

11 CHILDREN'S CORNER

M. Clementi: Sonatina in aol maggiore op. 36 n. 5 (Pf. Gino Gorini); B. Britten: Children's Crusade: Ballata per voci bianche e orchestra op. 82 su testo di Bertolt Brecht (Coro Wandsworth School Boys dir. l'Autore - Mo del Coro Ruasall Burgess)

11,30 CONCERTO DEL VIOLINISTA FRANCO GULLI

F. Schubert: Sonata in la minore per violino e pianoforte op. 137 n. 2; N. Paganini: - I Palpit - introduzione e tema con variazioni op. 13; L. van Beethoven: Sonata in sol maggiore per violino a pianoforte op. 96 n. 10 (Pf. Enrica Cavalli)

12,35 Trasmissione speciale in stereofonia

In collegamento diretto con l'Auditorium di Napoli della RAI. Settimana Internazionale di Musica Contemporanea

NUOVA MUSICA E ALTRE

13,19 GIUGNO 1977

Pianista BRUNO CANINO

K. Stockhausen: Klavierstück VI; S. Stockhausen: Tra pezzi (1ª esecuzione in Italia); M. Feldman: Last piece; C. Wolff: Tilbury; H. Pousseur;

La Chevauchée fantastique da - Caractères II -; B. Canino: Catalogo (1ª esecuzione assoluta)

13,35 R. Schumann: dalla Fantasia in do maggiore op. 17 (Pf. Wilhelm Kempff); S. Prokofiev: Il fiore di pietra, suite dal balletto - parte II (Orch. del Teatro Bolshoi dir. Guennadi Rojdestvenski)

14 FOLKLORE

Anonimo: Canti folkloristici d'Abruzzo. Tutte le fontanelle - Lu Sant Antonio (Anonimo) - Lu cant' de l'emigrante (P. Bontempo) - All'orto (Anonimo) - Mare meje (Anonimo) - La fissa mi (Anonimo) (Coro dell'Associazione corale Gran Sasso dir. Paolo Mantini) - Il flauto indio. Cerros saltenoa - Sikus del Triticaca - Fantasia para kenas (Compl. Loa Calchakia)

14,30 CONCERTO DEL QUARTETTO LOEWENGUTH

L. van Beethoven: Quartetto in mi bemolle maggiore op. 127; G. Fauré: Quartetto in mi minore op. 121

MUSICA IN STEREOFONIA

15,42 I MAESTRI DELL'INTERPRETAZIONE

G. F. Haendel: Concerto in si bemolle maggiore per due oboi, due fagotti, archi e basso continuo (- Doppelkonzert -) (Orch. da Camera - Jean-François Paillard - dir. Jean-François Paillard); J. Brahms: Lieder und Gesänge op. 58. Blinde Kuh (su testo di Kopisch) - Während des Regens (su testo di Kopisch) - Die Spröde (su testo di Kopisch) - O Komme, holde Sommernacht (su testo di Grohe) - Schermet (su testo di Candidus) - In der Gasse (su testo di Hebbel) - Vorüber (su testo di Hebbel) - Serenade (su testo di Scack) (Bar. Dietrich-Fischer Dieskau, pf. Wolfgang Sawallisch); B. Smetana: Quartetto n. 1 in mi minore per archi (- The Juilliard Quartet -); S. Rachmaninov: Concerto n. 3 in re minore op. 30 per pianoforte e orchestra (Pf. Vladimir Ashkenazy - Orch. - London Symphony - dir. Andre Previn)

17 STEREOFILMUSICA

L. Spohr: Concerto op. 131 per quartetto d'archi e orchestra (Quartetto Weiler - Orch. Sinf. di Roma della RAI) dir. Peer Maag; G. Ph. Telemann: - Ach Herr, atrofa mich nicht - cantata (Ten. contr. Paul Esswood - Concentus Musicus - di Vienna dir. Nikolaus Harnoncourt); N. Paganini: Sonata per chitarra e violino (Chit. Marga Baum, vi. Walter Klasing); F. Schubert: Sinfonia n. 2 in si bemolle maggiore (Orch. di Stato Sassone di Dresde dir. Wolfgang Sawallisch)

19 LA SETTIMANA DI RICHARD STRAUSS

Concerto n. 1 in mi bemolle maggiore op. 11 per corno e orchestra (Sol. Daniel Bourque - Orch. della Radio del Lussemburgo dir. Louis de Froment) - Don Chisciotte op. 35. Variazioni fantastiche sopra un tema cavalleresco (Vi. Daniel Guilet, v.l. Carlton Cooley, vc. Franck Miller - Orch. Sinf. N.B.C. dir. Arturo Toscanini)

20 MAHLER SECONDO SOLT

G. Mahler: Sinfonia n. 3 in re minore. Kräftig (Contr. Helen Watts - Orch. Sinf. di Londra e Boys Wandsworth School - e Coro - Ambrosian - dir. Georg Solti - Mo del Cori Russell Burgess e John Mc Carthy)

21,35 RITRATTO D'AUTORE: MICHEL BLAVET (1700-1768)

Sonata n. 1 in aol maggiore op. 2 per flauto e continuo (delle - Sonates mêlées de pièces pour la flûte traversière avec la basse -); - L'Hanriette - (Fl. Christian Lardé, arpa Marie-Claire Jamet) - Sonata n. 5 in re maggiore op. 2 per flauto e continuo (delle - Sonates mêlées de pièces pour la flûte traversière avec la basse -); - La Chauvet - (revisione Jean-Louis Petit) (Fl. Gabriel Fumet, clavi. Jean-Louis Petit) - Concerto in la minore per flauto e orchestra d'archi (Fl. Aurèle Nicolet - Festival Strings di Lucerna - dir. Rudolf Baumgartner)

22,15 ARCANGELO CORELLI

Concerto grosso in aol minore (Vi. Jean Pierre Wallez e Nicole Laroque, v.l. Annette Quella, vc. Henri Martinier, clavi. Laurence Boulay - Collegium Musicum di Parigi dir. Roland Douatta)

22,30 MUSICHE DEL NOSTRO SECOLO

W. Walton: Concerto per violino e orchestra (Vi. Zino Francescatti - Orch. Sinf. di Filadelfia dir. Eugene Ormandy)

23-24 A NOTTE ALTA

A. Casella: Paganiniana, divertimento su musiche di N. Paganini (Orchestra Sinfonica di Filadelfia dir. Eugene Ormandy); F.

Mendelssohn-Bartholdy: dal Quartetto in si minore per archi e pianoforte. I movimenti Allegro molto (Trio Bell'Arte - Violista Ulrich Koch); C. Monteverdi: Alle Danze, Alle Danze. (Ensemble Baroque de Lausanne); F. Couperin: Le Carillon de Cithère (Pf. Ignace Paderewsky); F. Cilea: Adriana Lecouvreur. Danze dell'atto III (Orch. Sinf. di Torino della RAI dir. Nino Bonavolonta - Mo del Coro Ruggero Maghini); M. Ravel: Une Barque sur l'océan (Orch. Boston Symphony dir. Seiji Ozawa)

V CANALE (Musica leggera)

8 MERIDIANI E PARALLELI

How high the moon (Norman Candler); Vado via (Drup); Ode to Billy Joe (Bobbie Gentry); Sweet dream (Gianni Oddi); Eu vou torcer (Jorge Ben) Il mio terzo amore (Marina Pagano) Take me home country roads (John Denver); Malindy bay (Max & George); Little Cinderella (Beano); Stelutis Alpini (E. Grión); Cocottina (Arturo Lombardi); Beniamino (Nicola Di Bari); Together (Diana Ross) You are you (Gilbert O'Sullivan); La gente e me (Ornella Vanoni); Fiera in Piemonte (Quart. Piemontese di Musica Popolare); La più bella del mondo (Gianni Nazzaro); Hey Joe (Les Humphries Singers); Fiorellin del prato (Renato Angiolini); Irraggiungibile (Mersia); Red river valley (Dan the Banjo Man); Viale Ceccarini Riccione (Dino Sarti); You (George Harrison); Le soir à la montagne (Corale Valchiusella); Berimbau (Mandrake); You're so vain (Carly Simon); Ballo straballo (Ely Neri); Shame shame shame (Carol & The Boston Garden); Longfellow serenade (Neil Diamond); Concerto di plenilunio in un castello di Stoccarda (Ivano Fossati); Ouverture from Tommy (Peter Townshend); You haven't done nothing (Stevie Wonder); Munasterio a Santa Chiara (Peppino Di Capri); Life (Tom Paxton); Happy feeling (Hamilton Bohannon)

10 IL LEGGIO

Little train (George Benson); Storia di marzo (Fili La Bionda) Sexy (MFSB); Mia (Santino Rocchetti); Speco oddity (David Bowie); Canzone per Laura (Roberto Vecchioni); Paopop (Enrico Intra); Innamora (Jacky Jamar); Don't be cruel (Mike Berry); Addio primo amore (Gruppo 2001); Eyes of love (Quincy Jones); L'orto degli animali (Ricchi e Poveri); L'apprendista poeta (Ornella Vanoni); L'amore è tutto qui (John Servus); You (George Harrison); You make me feel brand new (James Last); Melania (Sergio Leonardi); You never listen to reason (Gilbert O'Sullivan); Soul talk (Mario Capuano); Eu vou torcer (Jorge Ben); E quando (Marcella); Il mondo di frutta candita (Gianni Morandi); Sogno (Pino Calvi); Sabato pomeriggio (Claudio Baglioni); Keep on trying (Poco); Sa (Umberto Balsemo); Moon over Baja (Bert Kampart); Nepoli muore (Francesco Calabrese); Nuovo mondo (Johnny Sax); La balanga (Cubalbra); Piccola donna addio (Patrizio Sandrelli); Tip top theme (Augusto Martelli); Waitin' for the rain (Philly Sound); Il mio terzo amore (Marina Pagano); La tua melizia (Mia Martini)

12 INVITO ALLA MUSICA

Jeux interdits (Werner Müller); Ba aware (Dionne Warwick); Georgia (Ray Charles); Never can say goodbye (Gloria Gaynor); Rock'n' roll baby (The Stylistics); I'm gonna get there (Creative Source); Non mi rompa (Banco del Mutuo Soccorso); Amore pazzo (Francesco Calabrese); Mai prima (Mina); Waat 42nd street (Eumir Deodeto); One with the sun (Santana); Such a cold night tonight (Gino Santercola); Tornare al torero (Homo Sapiens); Madmen across the water (Elton John); Somebody's watching you (Rufus); I say e little prayer (Aretha Franklin); Daughter of the sea (The Doobie Brothers); Under the influence of love (Love Unlimited); Trial before Pilate (Ivonne Elliman); Papa was e Rolling Stones (The Temptations); Bad luck (Harold Melvin); Old days (Chicago); Romance (Jamaa Last); More (Riz Ortolani); A change (Aretha Franklin); Love theme (happy) (Pino Calvi); L'amore in blue-jeans (I Domodossola); Little miss hipskeke (Mungo Jerry); Amanti (Mia Martini)

14 COLONNA CONTINUA

Walk on by (Gloria Gaynor); Lover, come back to me (John Coltrane); These foolish things (Frank Sinatra); The jazz me blues (Lawson-Haggart); Silenciosa (Gilberto Puent); Just one more day (Etta Jamar); There'll never be another you (Art Tatum); Hello, Dolly! (Barbra Streisand e Louis Armstrong); O amor em paz (Sergio Mendes); Keyzop (Don Sugarcan - Harris); I'm gonna make you love me (Diana Ross); Errare humanum est (Jorge Ben); Summer-time (Kenny Dorham); Red roses for a blue

lady (Ray Conniff); Something I dreamed last night (Sarah Vaughan); I garage (Baden Powell); Time and love (The Fifth Dimension); Second ilne (Duke Ellington); Fant. di mot. (Naga do cabalo duro - Bala com bala) (Elis Regina); The surrey with the fringe on top (The Hi-Lo's); El catire (Someone) (Aldemaro Romero); Samba de varão (So nice) (Wanda Da Sah); Tale of Maria (José Feliciano); Spinning wheel (Ray Bryant); Just friends (Kenny Dorman)

16 INTERVALLO

Blue skies (Frank Chacksfield); La più bella del mondo (Fred Bongusto); I'm easy (George Saxon); Les trois cloches (Pino Calvi); Sa mi lascio non vale (Julio Iglesias); Io sarò la tua idea (Iva Zanicchi); You make me feel so young (Frank Sinatra); Illusione (Francis); Noi due (Mia Martini); Doman! (Il Guardiano del Faro); I only want to be with you (Bay City Rollers); I love music (The Armada); Bella da morire (Homo Sapiens); Devil ayes (Penny McLean); Black power (The Swingers); Let it be (James Last); Come una Cenerentola (Claudia Mori); Chirpy chirpy cheep cheep (Werner Müller); Prendi un fiorellino (Jocelyn e i Piccoli Cantori di Nino Cololli); Rosamunda (Norman Candler); Roma capoccia (Antonello Venditti); Brazilian love song (Love Unlimited); Lontano lontano (Nada); Amico barman (Dino Sarti); Piccolo slam (Puccio Roelens); Se... (Matia Bazar); Ragazzo di strada (Mara Cubeddu); Fly Robin fly (Andy Bono); Ma perché non ci sei (Daniela Davoli); Bring my baby back (Jimi Hendrix); Io e il mare (Umberto Bindi); Rhapsody in blue (Klaus Wunderlich)

18 COLONNA CONTINUA

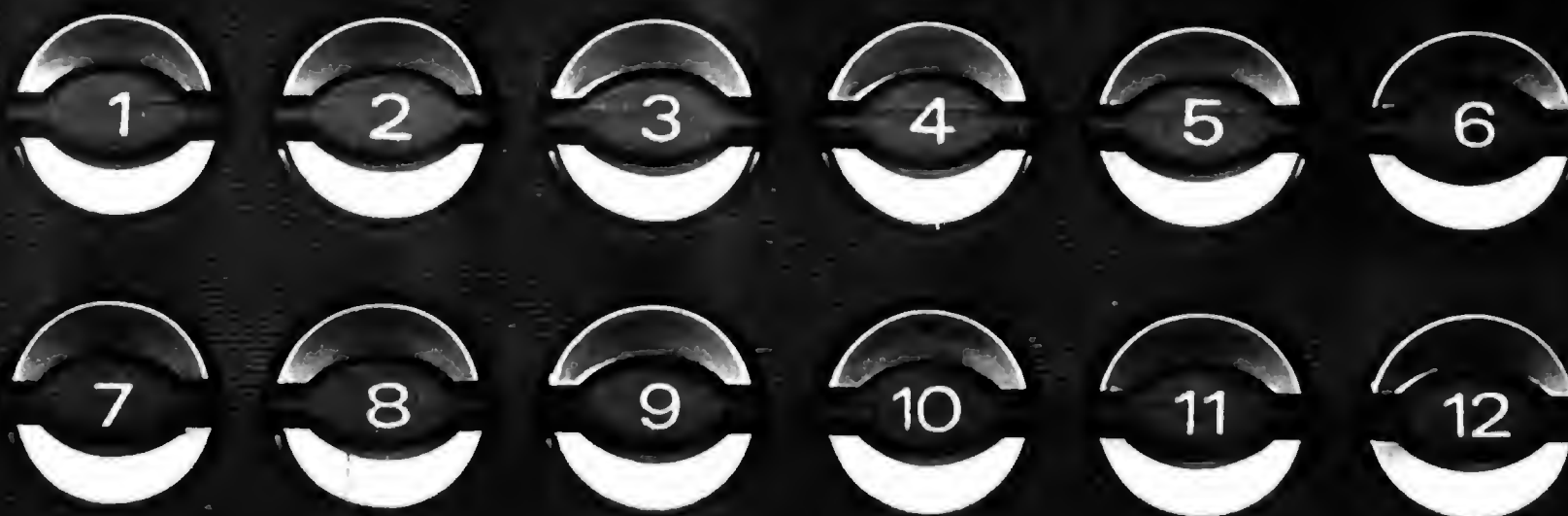
Adam's hotel (Eumir Deodeto); Jim Dandy (Papa John Creach); Four brothers (Woody Herman); Gemini rising (Ramsey Lewis); Alregin (Miles Davis); Picadillo (Tito Puente); Scattarbrain (Jeff Beck); Deep in love (Stanley Turrentine); The sight of you (A. C. Jobim); The fifth (Ekseption); Hot sand (Airt); All together! Oh that (Focus); Moon star (Dennis Coffey); El bueno (Hugo Heredia); Small teik (Count Basie); Bernie's tune (Gerry Mulligan); Esquise (Jacques Loussier); Future primitive (Santana); Chocolate chip (Isaac Hayes); Don't be that way (Teddy Wilson); Multifilter (Freddie Ambrosio); L. A. Expression (Tom Scott); Passion flowers (Grover Washington); Georgia on my mind (Wes Montgomery); The champ (Dizzy Gillespie); Daoud (Ray Bryant); Pyramid (Cannonball Adderley)

20 QUADERNO A QUADRETTI

Blue letter (Fleetwood Mac); This is tomorrow (Brian Ferry); Get back (Rod Stewart); Don't leave me this way (Thelma Houston); Don't stop the music (Supermax); Down to love town (Originals); Don't take away the music (Tavares); Make me smile (Suzi Quatro); Heaven is in the back seat of my cadillac (Hot Chocolate); Allah; Allah (Daniel Sentacruz Ensemble); Coro dei soldati (Compagnia - Il Cerchio -); Lugeno addio (Ivan Graziani); Una lecca lecca d'oro (Mauro Pelosi); Indolence (Gino Paoli); Passeggiate romana (Bruno Nicolai); L'amore è tutto qui (Nada); Show me the way (Peter Frampton); Manhattan skyline Broadway lights (John Miles); If not you (Dr. Hook); Back street bible class (Brian Auger & The Oblivion Express); Hey mister music man (Donna Fargo); Cell me your love (Liverpool Express); Daylight (Vicky Sue Robinson); Rock 'n' roll clown (Harpo); Black is black (Cerrone); Couldn't get it right (Climax Blues Band); Me'nnamore de te (Franco Califano); Con te ci sto (Umberto Napolitano); Un amore diverso (Leano Morelli); Living next door to Alice (Smokey); Coyote (Jon Mitchell)

22-24 Westchester lady (Bob James); I'm qualified to satisfy you (Barry White); Gotte get away (First Choice); Chaga de seudade (Charlie Byrd); Fado tropical (Chico Buarque De Hollande); Super kumbe (Manu Dibango); Marinho so' (Brasil '77); Along come Betty (Art Blakey and The Jazz Messengers); Auf Wiedersehen (Red Garland); Bernie's tune (Gerry Mulligan); Amant du soleil et de la musique (Georges Moustaki); Cancuncho florido (Les Hermanos Chirinos); Just a closer walk with thee (Lee Patterson Singers); The sea lion (Grover Washington Jr.); Don't get breaking my heart (Aretha Franklin); Valdez in the country (George Benson); I wish (Stevie Wonder); So pode ser com voce (Roberto Menescal); Samba-preludio (Caterina Valente); Bird of beauty (Herbie Mann); Viva Bem! (Irio De Paula); Doodlin' (Horace Silver); Piece for Joan (Enrico Piarunzi); Ain't no mountain high enough (Van Mc Coy)

①



I TV Color Philips hanno 12 o 16 canali.

Infatti in alcune zone d'Italia c'è già chi può ricevere fino a 9 programmi, fra quelli della RAI, emittenti locali e TV estere.

E non va dimenticato che nei prossimi anni si svilupperanno anche trasmissioni via cavo. Per non parlare poi del videoregistratore e del videodisco, ai quali già oggi i TV Color Philips possono essere collegati direttamente.

E Philips grazie a un'esperienza di anni nella costruzione di TV Color per

quei paesi in cui da tempo le trasmissioni sono a colori, produce solo apparecchi da 12 o 16 canali, proprio per poter soddisfare qualsiasi esigenza attuale e futura.

Inoltre i TV Color Philips hanno i tasti sensor; basta sfiorarli per avere la commutazione del canale, indicato a segmenti luminosi nell'apposita casella. E col comando ad ultrasuoni è possibile regolare a distanza, senza fili, tutti i comandi dell'apparecchio

Più cose sapete sui TV Color, più ragioni





Perché già oggi 8 canali non bastano più.

e il cambio diretto dei canali.

La sintonia dei vari programmi si mette a punto una volta per tutte: i comandi, protetti in un cassetto, sono al sicuro da involontarie manomissioni.

Piccole cose e grandi cose nate da lunghi confronti con le diverse realtà di tutti quei paesi del mondo in cui Philips è presente da anni con i suoi TV Color.

Per questo oggi un televisore a colori Philips è fra gli apparecchi più completi che possiate trovare.



ITALIA/BBDO

ci sono per comprare un Philips.

PHILIPS

**dove non c'è bar c'è Faemino caffè
espresso-bar liofilizzato in bustina**



FAEMINO
come al bar per il gusto degli italiani



Parole d'amore sul tavolo anatomico del grande "mandarino" della Sorbona

Nel suo libro più recente, «Frammenti d'un discorso amoroso», ha voluto mettere in evidenza l'assenza profonda di senso del linguaggio degli innamorati. Guido Crepax e l'«Histoire d'O»

di Maria Bosio

Parigi, giugno

Una vecchia casa parigina dalle mura grigie, in rue Servandoni vicino ai Giardini Luxembourg, un grande cortile, cinque piani di scale di legno. Roland Barthes ci aspetta nel suo studio. Il tono della stanza è semplice, più da studente che da «gran mandarino» della Sorbonne, la biblioteca non è sovraccarica di libri, un pianoforte sottolinea il passato amore per la musica e il canto. Dalla finestra il più tradizionale dei panorami parigini: tetti e Tour Eiffel. Sul tavolo di lavoro sgombrato di carte l'*Histoire d'O* illustrata da Guido Crepax.

Tema non abituale

Ed è proprio Crepax, autore di *Valentina* — personaggio ormai notissimo nel mondo dei fumetti —, l'argomento dell'intervista che Barthes ci ha concesso per un servizio televisivo in preparazione per la rubrica *Scatola aperta*. Un tema quello dei fumetti non abituale per Barthes, che nei suoi vagabondaggi culturali ha toccato quasi tutto: miti, cucina, moda, turismo, teatro, letteratura, ma

mai le «bandes dessinées». L'unica eccezione: l'introduzione al libro illustrato da Crepax.

Barthes vive solo con la madre a cui è legatissimo. Orfano di padre, durante la prima adolescenza passò molti anni in sanatorio. Dopo essersi laureato in lettere classiche, assieme a dei compagni di università fondò il Groupe de Théâtre Antique de la Sorbonne. Negli anni della guerra una ricaduta di tubercolosi costrinse Barthes per vari anni da un sanatorio all'altro. «Fu», come dice Barthes, «il periodo della "grande bouffe" di letture, soprattutto Brecht e Marx». Il debutto letterario arriva tardi, a 35 anni, con un articolo, *Le degré zéro de la littérature*, pubblicato su *Combat*, la prestigiosa rivista di Camus. Ma è con la pubblicazione di *Mythologies* nel 1957 che Barthes orienta i propri interessi verso i vari processi semiologici, demistificando le «mitologie» quotidiane, i «miti d'oggi», e nel quale sono tracciate le basi di una nuova scienza, la semiologia, all'insegna del «déplacement», dello spiazzamento.

«L'importante», dice Barthes, «è il tentativo di cambiare livello, produrre nuove configurazioni nel testo, di spiazzare, trasporre, cambiare il ritmo». Creare sempre una storia alternativa («un'altra storia della pittura è possibile,



Roland Barthes nel suo studio a Parigi. Fra i libri più noti dello scrittore e saggista francese sono «Il grado zero della scrittura», «Miti d'oggi», «Elementi di semiologia», «Sistemi della moda»

ma non è quella delle opere e degli artisti, è piuttosto quella degli strumenti e dei materiali»). E' questo movimento dell'immaginazione il punto di partenza dei saggi di Roland Barthes. L'interpretazione supera la nozione di opera compiuta, chiusa, totale, e diventa un oggetto nuovo, che distrugge, che «apre» il linguaggio dall'interno per mezzo dell'analisi, della lettura, del gioco, della scrittura. Aprire delle falle nel linguaggio, frammentare, disorganizzare, mai essere al sicuro. Il testo viaggia, si sposta: parte alla deriva. Questo stato di perdita di identità è ciò che Barthes descrive come l'essere in «situazione di scrittura». Situazione di spiazzamento che Barthes predilige; ha «viaggiato» molto in questo senso, ha toccato gli argomenti più vari,

ultimo dei quali il sentimento, tema del suo libro *Fragments d'un discours amoureux*, appena pubblicato in Francia dalle Editions du Seuil.

Ma torniamo a Crepax alle prese con *Histoire d'O*.

Cosa lo ha colpito nel rapporto tra l'illustratore italiano e l'erotismo del testo tipicamente francese?

Nell'*Histoire d'O* di Crepax l'erotismo che è messo in scena non è solo un erotismo di rappresentazione, cioè non è solo un quadro erotico, ed in questo è diverso da Sade, che spesso raffigura dei quadri viventi, delle immagini immobili. In Crepax sono piuttosto delle scene dove esiste un rapporto preciso tra due personag-





gi, anche se uno dei due non si vede, e direi che più che di quadri si dovrebbe parlare di interlocuzione o di dialogo. Uno dei personaggi impartisce gli ordini, l'altro ascolta e obbedisce. E' questa l'originalità del libro. Ed è per questo che mi sono detto che l'organo più importante in questa storia vista da Crepax non è tanto il sesso, l'organo erotico, ma paradossalmente è l'orecchio: è un libro in cui l'orecchio diventa erotico, in cui tutto si impegna, si penetra di ascolto, compresa la nostra lettura.

« Sentimentalità »

In Fragments d'un discours amoureux c'è una specie di riabilitazione della « sentimentalità » contrapposta al trionfante sessismo di oggi; non è giusto il contrario del mondo amoroso illustrato da Crepax?

Sì e no, cioè come sempre è necessario evitare le semplificazioni. Non si può parlare di un sentimento amoroso unico, ne esistono diversi tipi, così come esistono diversi tipi di perversione. L'universo di Crepax ritrae una perversione di tipo classico, quella sessuale sado-masochista: con corde, fruste, stivali di pelle. Il classi-

co armamentario da tortura. Ma allora, mi chiedo, non si può dire più sottilmente che esiste anche un feticismo amoroso dell'innamorato che ama non solo l'oggetto amato, ma soprattutto l'amore? L'innamorato feticizza l'amore e quindi vive « sentimentalmente » una perversione.

Esiste, come nel caso del libro illustrato da Crepax, un protagonista o una protagonista, una Madame O, anche nel suo saggio sull'amore?

Nel mio libro non ho fatto un'analisi oggettiva, distaccata dell'amore. Ho voluto ricostruire il discorso interno di un soggetto innamorato. Ma non solo interno perché in realtà si tratta di un discorso simulato, una ventata di linguaggio, fatta di elementi molto diversi. Il testo è un « collage », un po' come un montaggio cinematografico. Temi presi dal Werther, da Nietzsche, esperienze personali, tracce d'idee prese dai miei amici: ma tutto ciò diventa un soggetto unico che dice sempre « io ». E' un vero e proprio discorso simulato, quindi non è un libro sull'amore, né una filosofia dell'amore, è piuttosto un'affermazione molto vicina alle *Considerazioni inattuali* di Nietzsche. L'innamorato è « inattuale », è ai margini. E se il libro ha una portata un po' generale, un po' storica, è per-

ché il soggetto che ho descritto è essenzialmente un emarginato. Emarginato da tutto. Dal potere, dalle istituzioni, dalle ideologie, dai grandi sistemi di pensiero attuali come la psicoanalisi o il marxismo, che non parlano mai di amore-passione se non in termini dispregiativi, e caso mai per curare in qualche modo l'innamorato della sua malattia. Egli raggiunge così le altre grandi categorie di emarginati, i bambini, i vecchi, gli omosessuali e perché no anche le donne. Ma dicendo questo non vorrei imbarcarmi in una direzione sbagliata: il discorso può essere quello di una donna come di un uomo. Parlo di un linguaggio amoroso « unisex », come i jeans o le pettinature.

Musica e linguaggio

Recentemente, alla Filarmónica di Roma, ad una conferenza sul tema « Musica e linguaggio », lei ha intrattenuto il pubblico parlando per un'ora circa delle particolari intonazioni, la rara pronuncia delle vocali, la qualità del rullo della « r », la « popolare nudità » di una voce a lei cara, quella del tenore Panzera, suo maestro di canto. Citando Arbasino, lei ha il dono di svolgere riflessioni impeccabilmente og-

gettive intorno a esperienze intensamente personali. Cerca la semanticità di ogni oggetto, e la scientificità di ogni affetto. Qual è il suo metodo di lavoro?

Per il mio ultimo libro posso dire che il metodo è stato quello di frammentare (non a caso il titolo) in ciò che chiamo « figure » il discorso amoroso. Invece di concatenare questi frammenti secondo una logica narrativa e tematica li ho esposti in una sorta di ordine alfabetico, una specie di dizionario, non volevo costruire una storia d'amore. Ho voluto lasciare a tutto tondo il linguaggio che passa nella mente dell'innamorato, la sua discontinuità, il suo disordine, la sua assenza profonda di senso da cui ci si sgancia per poi (eventualmente) ricostruirlo più tardi. Questo è quello che ho cercato di fare.

Con queste parole Roland Barthes ci saluta. Facciamo appena in tempo ad arrivare alla porta e voltandoci Barthes non c'è più: è scomparso, ingoiato da una botola nel pavimento che mette in comunicazione il suo studio con l'appartamento della madre. In modo lieve, quasi magico, il mercuriale « mandarino » dell'Ecole des Hautes Etudes si è dissolto nell'aria, lasciandoci ancora una volta piacevolmente « dé-placés ».

Maria Bosio

Per conservare, proteggere, cuocere...

propsac
un mago in cucina

25 sacchetti grandi (cm 25x42)
sacchetti in polietilene
speciali per alimenti

20 sacchetti
pellicola trasparente
speciali per alimenti

pellicola trasparente
speciali per alimenti

sacchetti in polietilene
speciali per alimenti

foglio per cuocere in forno
alluminio

foglio per cuocere in forno

Per risolvere tutti i problemi di conservazione, protezione e cottura dei cibi avresti bisogno di un mago. Bene, oggi c'è, e ha un nome: Propsac. Propsac è la gamma più completa e conveniente di prodotti avvolgenti. Comprende pellicole e sacchetti per i vari usi

alimentari, così pratici e utili per risolvere - quasi per magia - i tuoi problemi.

- Pellicola trasparente
- Foglio d'alluminio
- Rotolo da forno
- Sacchetti da forno
- Sacchetti per alimenti
- Sacchetti speciali da freezer "4 stelle".

Un "combinato" Rex Roll-Bond[®] invece del solito frigorifero. Per risparmiare tempo e denaro.

TEMPO

Non dovete più correre a comprare qualcosa da mangiare all'ultimo minuto al prezzo più caro.

Potrete fare la spesa una volta al mese, acquistare con tutta calma i tagli di carne migliori e congelarli.

Potrete fare il vostro buon minestrone in grandi quantità e scongelarlo quando vi serve.

Avere qualcosa di buono sempre pronto per gli amici.

Conservare fresco per mesi quel vostro ragù speciale.

Potrete avere il pane sempre fresco.

Potrete...

DENARO

Pensate a quanto potrete risparmiare comprando all'ingrosso o durante la stagione più propizia e congelando.

Comprando nei luoghi di origine durante i vostri viaggi. Congelando pesci e selvaggina. Ma con un congelatore Rex avrete dei vantaggi in più.

Perché il nuovo sistema Roll-Bond e un isolamento ultraspeso che sigilla più efficacemente il freddo all'interno vi danno un ulteriore risparmio nei consumi di corrente di almeno il 25%.

È come se il vostro congelatore Rex funzionasse gratis per tre mesi all'anno.



1 Un cassetto speciale a temperatura bassissima (-25°) vi consente di congelare velocemente i cibi. Cassetti per la conservazione a -18°, estraibili per facilitare lo stivaggio anche di provviste ingombranti.

2 Un sistema di spie luminose segnala il corretto funzionamento del congelatore in tutte le fasi di congelazione e conservazione.

3 Frigorifero sopra, congelatore sotto.

4 Una tabella stampata sulla porta indica i tempi di conservazione delle vivande. Ad esempio: 6 mesi per il pane, 12 mesi per la carne, etc.

Fatevi mostrare dal vostro rivenditore di fiducia i 2 modelli di combinato Rex da 280, 335 litri.

REX

fatti, non parole.



Diverso.
Secco.
Leggero.
Profumato.
Raffinato.

Perché fatto
solo con uve
Pinot bianche
colte in un preciso
momento della
maturazione.

**Blanc de Blancs Principe di Piemonte,
lo spumante fatto solo con uve bianche.
Ecco perché è così diverso.**

**Cinzano
per non sbagliare.**



Due momenti del film. A sinistra: parlano un infermiere che lavora in un ospedale psichiatrico e un ex ricoverato. A destra: il lavoro, una delle armi più efficaci per il reinserimento dei malati nella comunità sociale. «Matti da slegare» verrà trasmesso diviso in due serate

Va in onda sulla Rete 2 «Matti da slegare», il film che Bellocchio, Agosti, Petraglia e Rulli girarono tre anni fa

Volevamo dimostrare che la pazzia è di classe

Parlano gli autori. Che cosa si prefiggeva l'inchiesta, com'è stata realizzata, quali sono state le reazioni dei tecnici

di Maurizio Adriani

Roma, giugno

Gli ospedali psichiatrici, i manicomi si possono ancora ritenere autentiche case di cura e di rieducazione mentale o non sono piuttosto, troppe volte, una specie di lager in cui i degenti vengono abbandonati per decenni senza la possibilità di verificare se la loro psiche sia effettivamente guarita? E non sono sovente gli stessi manicomi con il loro ambiente chiuso e repressivo a far diventare «pazze» persone che clinicamente non lo sarebbero più?

Da oltre dieci anni lo psichiatra Franco Basaglia ha dato una risposta a questi interrogativi perseguendo un obiettivo preciso: svuotare lenta-



Ancora da «Matti da slegare». Il lavoro in fabbrica aperto ai diversi (sopra) e, in alto, a colloquio con Paolino, un bimbo subnormale

mente i manicomi, da lui considerati i ghetti dell'emarginazione, ed evitare nuovi ricoveri con un lavoro di prevenzione nei quartieri, nelle fabbriche, nelle scuole. In questo lasso di tempo, per impulso del gruppo di «psichiatria democratica», sono state intraprese e via via consolidate alcune iniziative di rinnovamento delle strutture e dei metodi di cura e prevenzione nei confronti dei malati di mente o presunti tali: a Gorizia, Trieste, Perugia, Arezzo, Pavia, Parma e altri centri, si sono aperti completamente o parzialmente gli ospedali psichiatrici e sono state abolite le terapie violente come la camicia di forza, il letto di contenzione, l'elettroshock, le celle. In prospettiva queste iniziative tendono alla trasformazione degli ospedali psichiatrici in comunità terapeutiche o centri di igiene mentale costituiti da medici, infermiere e degenti con l'intento di reinserire gradualmente i malati nella comunità di appartenenza e con l'obiettivo finale della scomparsa dell'ospedale psichiatrico come istituzione a parte.

Allo scopo di offrire un esempio concreto dei tentativi di modificare la realtà dei manicomi italiani, tre anni fa il regista Marco Bellocchio realizzò insieme a Silvano Agosti, Sandro Petraglia e Stefano Rulli un film-inchiesta dal titolo Nessuno o tutti. Il film diviso in due parti, rispettivamente intitolate Tre storie e Matti da slegare, durava tre ore e venti nella edizione originale, ma suc-

II/S

cessivamente, all'atto di entrare nei circuiti minori (circoli politici, culturali, cineclub ecc.) fu ridotto di un'ora assumendo in senso complessivo il titolo della seconda parte, *Matti da slegare*. E' stata però mantenuta, nel contenuto, la struttura originale dell'opera: la prima parte descrive il reinserimento sociale di tre giovani disadattati, rinchiusi per anni in istituti privati per subnormali; la seconda affronta il problema generale della malattia mentale e dei manicomi. In questa edizione *Matti da slegare* viene presentato ora dalla Rete 2 televisiva: sabato 18 giugno la prima parte, la seconda una settimana dopo. Assente Marco Bellocchio da Roma (impegnato a Cannes per il Festival del cinema e poi a Berlino) abbiamo incontrato i tre coautori dell'opera, Silvano Agosti, Stefano Rulli e Sandro Petraglia ai quali abbiamo rivolto alcune domande.

— Qual è stato lo spirito contingente del film?

Stefano Rulli: L'idea è nata in seguito a una proposta fatta a Bellocchio dall'assessore alla sanità di Parma Tomassini: il quale aveva suggerito al regista la realizzazione di un breve filmato di mezz'ora sulle nuove esperienze in atto nell'ospedale psichiatrico di Colorno vicino a Parma. In seguito, abbiamo deciso di fare un vero e proprio film-inchiesta o film-documento non senza aver svolto prima numerosi sopralluoghi preliminari.

— Qual è la tesi del film?

Sandro Petraglia: La sua tesi è già racchiusa nel titolo. I malati sono persone «legate»: talvolta lo sono dalla miseria, prima ancora di nascere o nella loro infanzia di proletari o sottoproletari: poi i legami prendono la forma degli orfanotrofi, degli istituti religiosi di assistenza, delle case di correzione, delle carceri di forza, dei letti di contenzione, degli psicofarmaci, delle celle e dei muri di cinta dei manicomi. Se si vuole curarli, è necessario slegarli, liberarli, reinserirli nella comunità.

Matti da slegare dice che spesso la malattia mentale ha origini sociali, di classe: che l'irrazionalità degli asociali è la risposta all'irrazionalità della società; che l'assistenza psichiatrica è uno strumento di segregazione e di repressione; che sovente lo psichiatra più che un uomo di scienza rischia di trasformarsi in un tutore dell'ordine.

— C'è qualcosa che volevate emergesse particolarmente dal film?

— Noi avevamo un'intenzione iniziale di informare e documentare. Si voleva documentare la situazione specifica di Parma, ma certamente ci interessava un discorso politico più generale. Abbiamo tentato di



In un ospedale psichiatrico per malati gravi: parla un infermiere. In alto: Angelo, uno dei protagonisti della prima parte del film

mettere in luce che la gestione del disadattamento va affidata ai singoli soggetti sociali che lo subiscono e a quelle fasce di specialisti più vicini anche socialmente ai malati di mente; e infatti nel film non si vedono mai gli psichiatri ma si vedono gli infermieri, non si vedono i direttori ma gli assistenti sociali. Negli ospedali psichiatrici la maggioranza dei degenti appartiene alla classe lavoratrice e questo dimostra che la discriminazione da cui nasce la malattia mentale è di classe. Non si può dunque affidare soltanto al tecnico e allo scienziato la gestione della malattia mentale.

— Ma quando non sono in gioco motivazioni socio-economiche e il male è un fatto puramente biologico e congenito, quali nuovi rimedi si possono proporre?

Silvano Agosti: Prendiamo i mongoloidi. In questo caso la soluzione è di dare a costoro quel minimo di autonomia che gli consenta di vivere in mezzo agli altri senza essere terrorizzati o condizionati dalla comunità. Noi non abbiamo affronta-

to l'aspetto sanitario, scientifico della cura. E' un problema medico. Ai politici spetta però il compito di non segregare la diversità. Nella seconda parte del film c'è una sequenza in fabbrica dove si vede un mongoloide mentre fa un tondino. Quel tondino rappresenta per lui un'impresa creativa, è la sua capacità di partecipare all'interno della società. Noi abbiamo voluto negare l'esistenza di uno spartiacque tra ciò che è normale, sufficiente e ciò che non è sufficiente: ognuno partecipa dentro la realtà secondo le sue possibilità, la diversità tra normale ed anormale risponde alla logica del potere politico ed economico. Un mongoloide non potrà produrre secondo le esigenze del capitale ma potrà produrre sempre qualcosa, secondo i suoi mezzi.

— Il film si compone di due parti dal contenuto diverso: nella prima l'attenzione è puntata su tre ragazzi, Paolo, Angelo, Marco i quali, usciti dagli istituti, oggi lavorano inseriti nella comunità sociale. Nella seconda parte l'attenzione è spostata sul problema generale dei

manicomi con riferimento specifico alla parziale liberalizzazione dell'ospedale di Colorno. Esiste un nesso tra le due parti?

— I due tempi sono collegati da una logica che si può così sintetizzare: la sorte dei tre ragazzi sarebbe stata identica a quella dei molti vecchi che si vedono nella seconda parte se non si fosse attuata una politica alternativa per impedire questo destino.

Dietro l'etichetta di «disadattati» dei tre ragazzi c'è tutta una storia familiare fatta di segregazione sociale, emarginazione, emigrazione, disoccupazione. E se non fosse intervenuta la provincia, a 18 anni essi sarebbero per legge passati dagli istituti all'ospedale psichiatrico, da dove forse non sarebbero mai più usciti. Riguardo all'ospedale di Colorno è vero che esso è in gran parte liberalizzato; ma ciò che resta di repressivo è proprio l'istituzione del manicomio, è l'istituzione in sé ad essere negativa «per il solo fatto che ha delle mura», come ha detto un giovane psichiatra. E così, anche se lo volessero, questi anziani dopo 30 o 40 anni di chiusura non avrebbero più la forza di uscire, condizionati come sono. Un circolo vizioso insomma.

— Avete usato un tipo particolare di linguaggio cinematografico?

— Ci siamo sforzati di arrivare al problema non in maniera pesante, massiccia: un film non deve diventare un saggio ma ha un suo linguaggio che va rispettato. Ci siamo posti il problema del ritmo non soffermandoci a lungo su un solo personaggio ma preferendo riprendere gruppi di persone viste nella loro più totale spontaneità. E non mancano momenti di divertimento, di un certo rilassamento. Significativa è la scena finale della prima parte in cui i tre ragazzi si ritrovano a cena e parlano, scherzano, discutono fra di loro e con noi. E la scena finale della festa danzante così tenera e triste, così grottesca e umana, pensiamo sia un momento di notevole spettacolarità.

— Quali reazioni ha suscitato il film quando comparve tre anni fa?

— C'è stato un certo risentimento da parte dei tecnici, psichiatrici e medici in generale, i quali non comparendo mai nei film si sono sentiti come defraudati delle loro funzioni. Questo si spiega col fatto che abbiamo voluto sottolineare che, per una radicale riforma dei metodi di cura e di prevenzione, bisogna cominciare dall'autogestione del male, e quindi a questo scopo, la funzione dei tecnici è utile, integrativa ma non determinante.

Maurizio Adriani

Matti da slegare va in onda sabato 18 giugno alle 20,40 sulla Rete 2 TV.

il carciofo è salute



L'APERITIVO A BASE DI CARCIOFO

CYNAR

CONTRO IL LOGORIO DELLA VITA MODERNA

V/C
**La danza sembra essere
 ancora un problema per la nostra
 cultura ufficiale**

di Vittoria Ottolenghi

Roma, giugno

Ufficialmente *Video-
 sera* si propone di
 presentare « volti
 e problemi dello
 spettacolo ». Ufficiosamen-
 te, Claudio Barbatì e

Francesco Bortolini, cu-
 ratori della rubrica, ci
 hanno precisato, con
 quella che chiameremo
 « dolce fermezza », che
 dalle nostre interviste e

dalle nostre indagini fil-
 mate volevano, in realtà,
 « tutto »: quello che c'è
 dietro a quei volti e a
 quei problemi e quello
 che c'è dietro, dentro e
 davanti ai generi dello
 spettacolo che essi rap-
 presentano. Ma assoluta-
 mente senza banalità,
 senza noia, senza facile

ironia, senza sproloqui
 paludati, senza paterna-
 lismo, senza trionfalismo.
 E, per carità, roba « nuo-
 va », di egregia fattura
 e in « glorious techni-
 color ».

Che fare? Ad altri, gio-
 vani, autorevoli, agguer-
 riti registi, roridi di in-
 gegno e di tecnica, l'au-
 dace operazione *Videose-
 ra* sarebbe certo glorio-
 samente riuscita. Se a
 me, invece, giornalista e
 intervistatrice vecchia e
 stanca, toglì la domanda
 « maligna » (che oggi del
 resto si porta molto) —
 quella che mette l'interv-
 istato superpreparato « a
 disagio » dinanzi a milio-
 ni di spettatori — la bot-
 ta di cultura da rotocal-
 co di punta o magari
 da *Approdo*, la domanda
 da « press-agent », o da
 « zia » — che stimoli, in
 un marc di finta mode-
 stia, l'esplosione della
 gloria rampante del « vol-
 to » messo a fuoco — to-
 glì tutto. Restava un'uni-
 ca alternativa, ridicola
 tanto era utopica, e stuc-
 chevole tanto era da libro
 di lettura: la verità. Non
 c'era altro da fare che
 mettersi con la macchina
 da presa, per pochi gior-
 ni, o qualche volta per
 pochi minuti, davanti ad
 una persona, alla ricerca
 almeno della « sua » veri-
 tà; con tutta la fiducia che
 ci poteva essere rimasta
 non soltanto nel mezzo
 — la macchina da presa
 — ma nell'idea stessa di
 verità, come pensiero, co-
 me sentimento o come



Non è più una cosetta che piaceva tanto allo zar



Lilliana Cosi, milanese. Dopo il diploma alla Scala
 si è perfezionata sotto la guida di Messerer,
 Ulanova e Jordan al Bolscioi; dal '70 è prima
 ballerina « étoile » della Scala. A destra, Carla
 Fracchi, anche lei di Milano, la più celebre
 ballerina italiana del nostro tempo



**«Videosera»
 propone alla TV
 (Rete 2)
 tre regine del
 balletto:
 Lilliana Cosi,
 Carla Fracchi,
 Elisabetta
 Terabust.
 Ed è proprio
 dai loro ritratti che
 emerge
 l'imprevisto**

Scopri il dolce nel formaggio coi buchi.

Dolce dolce Lindenberg.



Lindenberg.
Emmentaler Baviera dolce e morbido,
è un grande formaggio da tavola.

Lindenberg
lo trovi solo "vestito"
dalla Kraft.

KRAFT

cose buone dal mondo

Non è più una cosetta che piaceva tanto allo zar



fatto fisico, che sia possibile esprimere in pubblico con le parole o con l'immagine.

Comunque, una volta entrati in questa fervorosa spirale, la vera forza della nostra troupe stava nell'instaurare con il « volto » un rapporto rilassato di amicizia e di fiducia reciproca (tanto per cominciare, da parte nostra, nel non considerare il nostro « volto » un

« volto », appunto, ma una persona). E debbo dire che qui mi sono trovata ad essere favorita sfacciatamente perché avevo con i miei tre « volti » della danza rapporti certamente non casuali. Elisabetta Terabust (che avremmo ripreso in brani da *Carmen* di Petit-Bizet e dall'ottocentesco *Corsaire*) la conosco, la seguo e le voglio bene da quando era una ragazzina e faceva, per intenderci, « una delle amiche »

in *Giselle*. Carla Fracci (che vedremo in brani di *Marco Spada* da Mazilier-Auber, di *Otello* di Butler-Dvorak, e di *Coppelia* di Martinez-Delibes), in vent'anni di danzatrice, lei, e di critico di danza, io, è ormai semplicemente un'amica che sa della mia vita quanto io so della sua. E così, con loro, si è subito creata una situazione di partenza più che rilassata, familiare. La « verità », comunque la loro « verità », era implicita, fuori discussione, normale. Liliana Cosi (protagonista di una *Morte del Cigno* ripresa nella favolosa, nuova sala-ballo del Teatro Municipale di Reggio Emilia) la conoscevo poco, invece; ma qui abbiamo avuto un'altra dose di fortuna sfacciata: per l'appunto, la Cosi è una donna che incarna l'aspirazione stessa alla verità, che è del tutto incapace, credo, di dire a chiunque qualcosa di oscuro o qualcosa in cui non creda.

Rapporto ribaltato

Ebbene, quest'orgia di verità, questa totale disponibilità da parte delle nostre tre protagoniste, l'incanto della loro danza e l'esaltazione del pubblico, ci ha travolti. E noi tutti della troupe televisiva siamo restati in qualche modo loro preda. Il rapporto si è ribaltato: non eravamo noi — lucidi, pianificanti, distaccati, come esigevano i committenti — a impadronirci freddamente dei tre « volti »; ma sono stati i tre « volti » a trascinarci incantati, qualche volta imbambolati, appresso a loro che parlavano, vivevano, danzavano. E addio « avanguardia », o « egregia fattura ». « Prototelevisione », sintetizzerà — triste — Francesco Bortolini. La cosa più impreveduta comunque è stato che dai tre ritratti di ballerine — così vicini alla verità da travolgere, dunque, e tuttavia formalmente asserviti alla loro complessità e alla loro complicata verità — è emerso piuttosto che un certo numero di caratteristiche e di problemi della loro personalità e della loro professione (lo studio costante dagli otto

dieci anni e per tutta la vita, il sudore e la fatica bruta, la tendenza al narcisismo, la difficoltà ad avere una vita privata), un « nostro » problema — o magari della nostra cultura ufficiale: l'emozione, lo sgomento, di trovarsi di fronte a tre grossi personaggi — complessi, vivi, spregiudicati, più intelligenti e articolati di molti altri in altri campi dello spettacolo — che rappresentano qualcosa che è come una macchia, una vergogna nel nostro « establishment » culturale.

Amata dalle folle

E cioè il fatto di non aver ancora capito che la danza è un'arte come le altre; che non è affatto una cosetta dell'Ottocento che piaceva tanto allo zar; che è oggi importante, importantissima ed amata da folle vere di gente vera; che lo spettacolo dell'immagine, del gesto e del corpo, tardivamente scoperti da alcune nostre avanguardie non è, realmente, che « protodanza »; che Béjart è quanto lo spettacolo francese ha di più importante, così come Balanchine rispetto a Broadway, e Vladimir Vassiliev rispetto al teatro sovietico; e che la danza-visuale-dinamica, internazionale, sincretica com'è è lo spettacolo di oggi. Questo è quanto è realmente emerso ai margini di questo programma; ed è un problema, come si diceva, che non riguarda affatto, ormai né le tre « regine », né i loro immensi pubblici entusiasti.

Ma, fatte le debite eccezioni, riguarda la coscienza profonda di ogni nostro cosiddetto « operatore culturale » o barone accademico o esponente delle più varie commissioni culturali teatrali, statali e politiche, da tutti i quali la danza o non è considerata affatto, o è considerata come goffa, inutile, marginale appendice della musica. « Protocultura », questa sì.

Vittoria Ottolenghi



Elisabetta Terabust è la nuova stella della danza italiana. Il suo primo grande successo è stato « Romeo e Giulietta » nel '74 a Roma; dall'anno scorso fa parte della Compagnia di Roland Petit a Marsiglia

Videosera: Tre stelle da vicino va in onda lunedì 13 giugno alle ore 21,45 sulla Rete 2 TV.

Dover

un buon bicchiere di formaggio



Fresco da spalmare.

Dover è un formaggio tutto nuovo. Invitante già a prima vista, bianco come il latte, ha un gusto che non avete mai provato.

Fresco, morbido, cremoso, lo assaggiate e sentite subito il suo appetitoso sapore. Provatelo a tavola, a merenda e in qualunque altra occasione. Da solo o spalmato sul pane, Dover piace sempre.

A tutti: grandi e bambini.

KRAFT

Cose buone dal mondo.

Dentyne chewing gum, per tutti i momenti in cui la freschezza è importante. E il dentifricio è lontano.

Fresco, più fresco, freschissimo!
Naturalmente stiamo parlando di Dentyne, il nuovo delizioso chewing gum che, mentre stai pedalando allegramente in campagna,

la più
dolcissima
compagnia,
ti assicura
la stessa
freschezza
di quando
ti lavi i denti.

Preparandoti
così la bocca
per ciò che
potrebbe succedere
durante la prima
sosta all'ombra di
una grande quercia.

Spearmint, peppermint,
cinnamon. Anche la
freschezza è questione

di gusti. Alcuni esperti
asseriscono
che il cinnamon
sia il più indicato
nei balli guancia
a guancia, il
peppermint
aiuti

gli ballerini
a conoscersi
meglio, lo spearmint viene
invece raccomandato per le danze
collettive. Esclusa solo quella della pioggia.

Comodo e pratico, Dentyne è il preferito dai
maestri di tennis per parlare di volée, smash,
palle liftate,

pallonetti e
battute. Questi
maestri
dicono
infatti
che
masticare
un Dentyne
li aiuta
a spiegarsi meglio.
Di quello che
succede dopo
rifiutano di
parlare.

**8 sticks
L.100**

In certe occasioni, poi, avere
la bocca freschissima è
assolutamente d'obbligo.

Una statistica
conferma che
le cause di divorzio
fra i consumatori
di Dentyne sono tre
volte inferiori alla
media. Essendo
questa una
statistica estera, ci auguriamo
che l'arrivo di Dentyne produca
anche in Italia gli stessi effetti.

**Dentyne chewing gum.
La freschezza di quando ti lavi i denti.**

Le indicazioni di un documento che interessa tutti gli italiani

XII/F Banca d'Italia



Il governatore della Banca d'Italia Paolo Baffi legge la relazione annuale. Sotto: il vecchio soldo pontificio e il 5 lire italiano ancora in corso

XII/F Banca d'Italia

Come si può spezzare la spirale della crisi

crisi italiana

di Enrico Nobis

Roma, giugno

Dall'alto del suo osservatorio il governatore della Banca d'Italia descrive cieli carichi di nubi. L'orizzonte dell'economia italiana è buio e la tempesta può venire. Ma i segni di miglioramento, i sintomi positivi? Non fidatevi, dice il governatore, Paolo Baffi: sono schiarite « effimere » perché, così com'è, il nostro sistema economico non permette di ottenere nello stesso tempo lo sviluppo del Paese e la stabilità del valore della moneta. O hai l'uno o hai l'altro: se incoraggi e aiuti l'attività produttiva caschi nel rapido rincaro dei prezzi, cioè nell'inflazione, e appena tenti di frenare l'inflazione cade la produzione e aumentano i disoccupati. Perciò — dice Baffi — si è costretti a « trascu-



Nell'attesa relazione annuale il governatore della Banca d'Italia, Paolo Baffi, afferma che occorre essere capaci di attuare una politica la quale permetta di destinare meno risorse ai consumi e di più agli investimenti, al fine di rafforzare l'apparato produttivo

rare» l'una o l'altra, « in una dannosa alternanza di oscillazioni sempre più ampie e più frequenti ». Insomma — insiste il governatore — siamo prigionieri, dentro « un circolo vizioso ».

Per progredire bisogna intensificare l'« accumulazione », cioè allargare e irrobustire l'intero apparato produttivo, e per farlo è necessario importare più materie prime e più macchinari, ma in quel momento urtiamo contro il pesante vincolo dei conti con l'estero. Le nostre correnti di scambio segnano allora un deficit troppo forte che si traduce in una perdita del valore della lira all'esterno e in inflazione all'interno, per cui bisogna di nuovo affrettarsi a frenare le importazioni e a ridurre i consumi, cioè a togliere alla gente potere d'acquisto facendo rastrellare denaro dal fisco.

Per rompere l'infernale « cir-



Krapfen[®] ALEMAGNA

cambia faccia alla prima colazione.

ATA-Univas



Rotondo fuori, ripieno dentro.

La pasta: soffice, tenera ed anche leggera, perché *Krapfen*[®] Alemagna non è un krapfen fritto. Il ripieno: una delizia.



Krapfen[®] Alemagna dà un senso di completezza alla tua colazione. Niente da dire: con *Krapfen*[®] Alemagna la prima colazione cambia in meglio.

all'albicocca e al cacao



Fra gli intervenuti all'assemblea generale della Banca d'Italia per ascoltare il discorso di Baffi erano i massimi esponenti del mondo finanziario italiano pubblico e privato. Nella foto: il presidente dell'IMI Giorgio Cappon, il presidente dell'ENI Pietro Sette, Carlo Pesenti (in piedi) e Leopoldo Pirelli

← colo vizioso — ricorda Baffi — « occorre essere capaci » di attuare una politica che permetta di destinare meno risorse ai consumi e di più agli investimenti, in modo da rafforzare l'apparato produttivo.

Una politica così richiede un « contenimento degli aumenti salariali, la riduzione del disavanzo pubblico, congiunta con la qualificazione della spesa, e la destinazione al risparmio di una maggiore quota del reddito privato ». E quindi una politica che esige sacrifici, soprattutto dai lavoratori, ma può acquistare significato e valore in quanto intende espandere l'apparato produttivo e quindi l'occupazione.

Il governatore parla una volta all'anno, il 31 maggio, per l'assemblea generale della Banca d'Italia e il suo discorso ne provoca in seguito mille altri, come sta appunto avvenendo in queste settimane, fra consensi e dissensi, discussioni su ciò che pare giusto nell'amplessima diagnosi del governatore e ciò che sembra sbagliato, o addirittura sul perché egli ha taciuto circa fenomeni e situazioni che sarebbe stato invece necessario o utile indicare.

Sull'intero fronte della politica e delle organizzazioni sindacali molti si sforzano di vedere dove si arriverebbe in pratica seguendo il « ragionamento » del governatore della Banca d'Italia e quale altra via invece si dovrebbe battere. Così, al vertice dei sindacati, mentre da una parte si concorda con le affermazioni di fondo (quale l'idea di una politica di investimenti bene indirizzati), dall'al-

tra si lamenta di vedere nuovamente « imputare, come al solito, al costo del lavoro tutte le perversità dell'economia italiana ».

A sinistra davanti alle oscillazioni tra inflazione e sviluppo c'è anche chi pensa che, « siccome né gli attuali governanti,

né quelli potenziali sono in grado di operare coerentemente », al governatore della Banca d'Italia non resterà che scegliere « la strada più dolorosa ma a questo punto ineluttabile: la limitazione del tasso di sviluppo, rassegnandosi alla disoccupazione di massa che ne con-



Giuseppe D'Alema, presidente della Commissione Finanze e Tesoro della Camera, ed Eugenio Peggio, presidente della Commissione Lavori Pubblici della Camera

seguirà ». E il « circolo vizioso » si può spezzare chiedendo una svolta su alcuni punti, per quanto difficile. « Ridurre il disavanzo con l'estero è possibile se si accetta coraggiosamente di ridurre le importazioni, introducendo il razionamento sui generi di prima necessità. Rilanciare gli investimenti si può, se si va ad una drastica ridistribuzione del reddito attraverso una seria e controllata riforma fiscale e a piani d'investimento settoriali, cosa molto diversa dalla legge di riconversione appena varata ».

Ma uno dei più autorevoli esponenti della politica economica del Partito Comunista, Eugenio Peggio, ha portato a conclusione la diagnosi di Baffi parlando del contributo che deve venire dal sistema creditizio « all'avvio di una programmazione economica » capace appunto di attuare l'allargamento della base produttiva che Baffi aveva indicato come obiettivo indispensabile. Naturalmente — ha aggiunto il deputato comunista — non tocca alla Banca d'Italia « definire una tale programmazione ». E' questo uno dei temi di fondo della discussione in corso tra le forze politiche e sul quale la Democrazia Cristiana appare ancora perplessa, « ma la collaborazione della Banca d'Italia in questo campo è indispensabile ».

Sul persistere dei pericoli incombenti sull'economia e registrati da Baffi è poi intervenuto il ministro del Commercio con l'Estero, Rinaldo Ossola, che era, com'è noto, direttore generale della Banca d'Italia prima di essere ministro. Le importazioni continuano ad essere troppo alte rispetto alle esportazioni ed alcuni settori che sorreggono le nostre correnti di esportazioni rischiano tra pochi anni di dover sostenere una dura concorrenza con i Paesi emergenti del Terzo Mondo e quelli a economia pianificata. E' una riconferma dell'importanza di rivedere che cosa conviene ancora produrre in Italia, quali settori industriali vanno ridotti e quali ampliati, insonima dove e come investire capitali senza ripetere gli errori che hanno provocato i casi dell'industria chimica, dell'Egam, della Montedison e tutti gli altri che hanno reso sempre più grave la grande frana della spesa pubblica. Di tutti i flussi finanziari che in modo diretto o indiretto sottraggono al sistema migliaia di miliardi.

La spinta all'aumento della spesa pubblica, l'incremento dei deficit nell'intero ambito della pubblica amministrazione, l'impossibilità dello Stato di farvi fronte con le entrate fiscali e quindi il ricorso ai prestiti delle banche sottraendo ad esse il risparmio dei depositanti che dovrebbe andare al finanziamento di attività produttive costituiscono per il governatore pericolose mine dell'economia italiana. Ed ogni mina può scoppiare.

Enrico Nobis

Lavamat AEG è un po' cara?

(ne riparleremo fra 10 anni.)



Dieci anni sono molti per una lavatrice qualsiasi, non per una Lavamat AEG.

Una lavatrice qualsiasi, quando è nuova, funziona quasi bene come una AEG. Rispetto a una AEG, qualche lira te la fa anche risparmiare.

Ma dura qualche anno di meno.

Una Lavamat AEG, invece, anche dopo anni di funzionamento continua ad essere efficiente come il primo giorno.

Non si limita soltanto a lavare e a centrifugare ma rimane stabile e silenziosa, non si guasta continuamente, non ti crea mai dei problemi.

Perché è più solida e resiste all'usura del tempo.

AEG ha questi vantaggi in più e lo vedi dal prezzo. Ora, un fatto è certo: nessuno ti regala niente di più di ciò che paghi. Quindi, se una Lavamat AEG costa un pochino più cara delle altre, non ti devi stupire.

Una ragione c'è.

AEG

cose che durano

XII/G ciclismo

*Finisce un Giro d'Italia
che conferma
l'inattaccabile fascino delle
corse ciclistiche a tappe*

Pedalata lunga vittoria corta



La ragione per la quale il campione del mondo Freddy Maertens, anche senza la caduta in Toscana, non sarebbe mai giunto in maglia rosa a Milano. Quanti eredi può avere Felice Gimondi

di
Giancarlo Summonte

Roma, giugno

Pur essendo stato costretto a disertarlo, dopo la drammatica caduta sull'Autodromo del Mugello, il belga Freddy Maertens ha stabilito il record più originale di questo Giro d'Italia che si conclude domenica 12 giugno: vincere sette volte nelle prime otto giornate e intascare qualcosa come sei milioni e 186 mila lire in una settimana. Eppure Maertens non sarebbe co-

munque arrivato in maglia rosa a Milano: il suo connazionale Van Linden, autentico pirata degli arrivi, gli ha dato involontariamente l'opportunità di uscire per tempo di scena con l'aureola dell'invitto trionfatore, proprio alla vigilia di una impegnativa tappa a cronometro e quando le grandi montagne cominciavano a profilarsi all'orizzonte.

Così Maertens, imbattibile in volata, ha salutato la compagnia dopo aver dominato a lungo sul terreno che predilige.

Nessuno dubitava, del

resto, del suo sprint micidiale. Quando l'attuale campione del mondo esce nel vento dalla scia dei suoi scudieri è come se si staccasse dal rullo di una moto: egli può innestare un rapporto che, fino a qualche tempo fa, andava bene solo per gli stayers, il 53x12, nove metri e 43 centimetri ad ogni giro di pedale, un saggio di potenza che non ha eguali nella storia di questo sport; compatto e minuto, i grossi polpacci che somigliano a quelli dei velocisti puri, Maertens sconta sul-





le salite queste sue straordinarie volate.

Eddy Merckx era stato il primo a superare i nove metri per pedalata, disorientando i tecnici. Ma Merckx aveva avuto la saggezza di non andare oltre: puntava a vincere i giri, non le tappe. Tra i due campioni del mondo c'è una sostanziale differenza. Maertens corre alla giornata, Merckx controlla la classifica. E' un po' come l'uovo e la gallina: il primo è l'uovo, il secondo la gallina. E ciò non toglie che Merckx sia stato l'uno e l'altro, una gallina dalle uova d'oro. All'ultimo Trofeo Baracchi Maertens aveva già stroncato il fido Pollentier, compagno di coppia, percorrendo otto metri e mezzo per pedalata ad un ritmo da capogiro: tuttavia, se ripetuto, questo esercizio di forza può davvero accorciare la longevità di un corridore.

Anche Merckx, nei periodi migliori, forniva prove atletiche che lasciavano perplessi gli esperti: ma la sua esuberanza era ostentata e voluta, nel senso che gli avversari ne restavano soggiogati e la subivano passivamente. Merckx attaccava per non essere attaccato. Così facendo si aggiudicò cinque volte il Giro (1968, 1970, 1972, 1973, 1974) e l'avrebbe vinto una sesta volta senza l'infortunio del doping. Maertens, invece, il Giro non lo vincerà mai, perché è vulnerabile in salita come quasi tutti i belgi che non si chiamano Merckx. La convinzione non è solo nostra. Di lui il direttore tecnico Driessens usa dire: «Con Freddy è inutile fare dei calcoli prima. Agisce soltanto di testa sua. E' un ipersensitivo, non un calcolatore». Sono lontani i tempi di Fausto Coppi, quando la sera prima tutto veniva analizzato, soppesato su speciali carte geografiche.

La considerazione nella quale è stato tenuto Maertens prima del suo ultimo sprint in Toscana, oltre a porre l'accento sull'attuale periodo di transizione fra i vecchi e i giovani, deriva probabilmente da un motivo romantico: il fascino sempre esercitato dallo squadrone belga. Si sapeva che Maertens godeva di un'autonomia limitata, malgrado fosse reduce da un trionfale Giro di Spagna (40 milioni di premi) e dopo quel folgorante avvio in terra i-



Francesco Moser. Passista veloce (mentre Baronchelli, l'altro capofila del nostro ciclismo, è un passista scalatore) sa però difendersi in salita e dunque, pur preferendo le classiche in linea, può giocare le sue carte anche nelle grandi corse a tappe

XII G ciclismo

italiana. C'era stata la faccenda del doping in Belgio e Francesco Moser s'era visto attribuire a tavolino addirittura la Freccia Vallona, poi al Giro, sulla salita di Montelucio, il belga aveva ricevuto alcune spinte ed era stato multato. Qualcosa si era già incrinato in quel lucido specchio. Eppure, se non fosse venuta la decisiva scorrettezza di Van Linden al Mugello, chissà per quanto tempo ancora la corsa sarebbe stata condizionata dal belga.

Scomparso il despota delle volate, assente Merckx che sta prepa-

rando, sotto la guida di Geminiani, un grande Tour, il Giro ha ritrovato di colpo i suoi significati più genuini, i suoi sopiti interessi, mettendo in luce le possibilità delle nuove leve.

E proprio allora è emerso in tutta la sua evidenza quel cambio di generazione così a lungo congelato dalla commovente longevità di Felice Gimondi (35 anni a settembre). Il corno di guerra era stato impugnato da un piccolo stempiato neoprofessionista e gregario di Moser, Mario Beccia, giunto tutto solo al traguardo in salita

di Montelucio dopo un fulminante attacco allo spagnolo Fernández Ovies, erede dei Galdos e dei Fuente. Cicloamatore nel 1974, dilettante di terza nel '75 e di prima nel '76, Beccia, che compirà 22 anni in agosto, veniva considerato un forte scalatore ancor prima di passare al professionismo: quarto nel Campionato italiano su strada, aveva vinto il ben più impegnativo trofeo tricolore in dieci prove ed il Gran Premio degli arrampicatori in Toscana. Il suo nome era andato clamorosamente ad arricchire il limbo delle grandi

speranze: Giancarlo Belini (direttore sportivo Cribiori), Carmelo Barone (direttore sportivo Pezzi), Pietro Algeri e Roberto Ceruti (direttore sportivo Zandegù), Franco Conti (direttore sportivo Milano) e infine quell'Alfio Vandi (direttore sportivo Franchini) che esordì l'anno scorso nel Giro conquistando un significativo settimo posto. Il romagnolo ha l'età e le caratteristiche di Beccia: 22 anni, passista scalatore, un grande avvenire davanti. Né si deve dimenticare che in questo Giro non è partito l'infortunato Giuseppe Saronni, segnalatosi di gran lunga il migliore di tutti in inizio di stagione (è arrivato secondo nella Freccia Vallona).

Di questa spericolata pattuglia Francesco Moser e Giambattista Baronchelli rappresentano senza dubbio la riconosciuta «leadership». Moser è di due anni più anziano di Baronchelli (Gibi), che è nato nel 1953, ed essendo un passista veloce si trova particolarmente bene nelle corse in linea, al contrario del bergamasco che è un passista scalatore. Del resto che Baronchelli sia uomo da corse a tappe lo ha già dimostrato almeno in tre occasioni: quando esordì vittoriosamente nel Tour de l'Avenir del '73, quando perse per dodici secondi il Giro d'Italia del '74 vinto da Merckx e, quest'anno, dominando dall'alto il Giro della Svizzera Romanda. Superato il difficile e non troppo fortunato periodo di assestamento, smaltiti gli incidenti e i malanni, ritrovato il morale, potrebbe dunque essere proprio Baronchelli l'erede naturale di Gimondi: sono nati a due passi l'uno dall'altro e hanno in comune la stessa laconicità di linguaggio, la stessa determinazione. Moser, più brillante ma meno resistente, è la punta di diamante per le grandi classiche. Un binomio che l'inevitabile rivalità, provvida nell'alimentare i miti del ciclismo, non potrà non rafforzare: com'è accaduto per Binda e Guerra, per Bartali e Coppi. E come ha finito per dimostrare questo non inutile Giro d'Italia.

Giancarlo Summonte

L'ultima tappa del Giro d'Italia sarà trasmessa domenica 12 giugno nel corso di Diretta sport sulla Rete 2 televisiva. Flash e cronache anche sulle tre reti radiofoniche.

1905

È da sempre che la Zenith fa orologi precisi e all'avanguardia, come quelli qui presentati a conferma di 70 anni di continuo progresso. Ad esempio, questo Zenith da tasca in oro tipo savonette, a doppia cassa, caratterizzato da una vite micrometrica per il regolaggio del tempo.


1910

Orologio da tasca con una splendida incisione in rilievo in oro.


1915

Modello da signora con calotta in oro e bracciale estensibile, dal quadrante in smalto, con "piccoli secondi".


1920

Cronografo da tasca, con contatore dei minuti per cronometraggi, dalla cassa in oro, caratterizzato dalle fasi lunari.


1925

Autentico "gioiello" per la misura del tempo, da signora, con calotta in platino, lunetta in ametista e guarnizioni di brillanti, dal quadrante in smalto.


1928

Orologio sportivo da signora con calotta in oro, quadrante in smalto e anse a maniglia.


1930

Orologio elegante da signora con calotta in oro, quadrante in smalto e ore "arabe".


1945

Modello da uomo con cassa in oro (in tre pezzi) e "piccoli" secondi.


1945

Orologio da signora con calotta in oro bianco, modello carré cambré, quadrante bianco smalto, ore "arabe" e "piccoli" secondi.


1955

Orologio extra-piatto rettangolare in oro bianco, dal quadrante in smalto bianco con ore "romane".


1956

Zenitissimo Carré in oro, automatico, con quadrante dorato e ore "romane" su cerchio.


1957

"Autosporto", automatico con datario, dalla cassa impermeabile laminata in oro.


1965

"Respirator" con datario, automatico, con cassa impermeabile a vite in acciaio inossidabile.


1970

Il famoso "Defy" in acciaio inossidabile con datario, estremamente robusto, impermeabile fino a 300 m. di profondità, definito allora "la cassaforte del tempo".


1971

Cronometro "Captain", in oro con datario dal quadrante in oro, con cassa impermeabile a vite (con bollettino di marcia dell'Osservatorio di Neuchâtel).


1972

"El Primero", il primo cronografo automatico ad alta frequenza (cioè a 36.000 oscillazioni all'ora), in oro bianco con lunette di brillanti.


1973

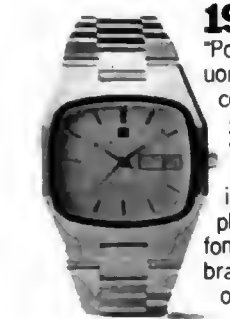
Orologio automatico, con indicazione giorno/data e cassa in oro, con movimento AFP (alta frequenza precisione).


1973

Elegantissimo orologio da tasca, con cassa e quadrante in legno Gaïac, e lunetta, fondo e catena in oro.


1974

Modello Rivière, vero "gioiello" da signora con contomo e bracciale in brillanti.


1975

"Port Royal" da uomo, automatico, con indicazione giorno e data, vetro minerale inscalfibile, cassa impermeabile placcata oro, fondo acciaio, bracciale placcato oro e acciaio.



1977 Zenith Quartz Futura. L'unico al mondo con doppio sistema di affissione: a lancette per ore e minuti e numerica luminosa per i secondi e la data.

Ogni Zenith è sicuro, preciso, pignolo come ogni svizzero. Non a caso ha vinto più record di precisione di chiunque altro: 1447.

Ad attribuirglieli è stato qualcuno che in fatto di precisione non scherza davvero: l'Osservatorio di Neuchâtel. Del resto, è dall'anno della sua nascita, il 1865 (a Le Locle, nel cuore del Giura svizzero), che la Zenith ha fatto della precisione la sua filosofia: una filosofia perseguita anno dopo anno, modello dopo modello, senza cedimenti.

Con continui miglioramenti, anzi, che l'hanno portata allo "zenith" (per così dire...) della

precisione; lo Zenith Quartz Futura, un orologio che in un anno può rubarvi al massimo 60 miseri secondi.

Sarebbe quindi noiosa questa Zenith - sempre al passo col tempo - se non sapesse essere poi anche al passo coi tempi: e qui pensate che è stata l'unica a riunire in un orologio il meglio dei sistemi di indicazione esistenti: quello a lancette e quello numerico luminoso, con pulsante per il passaggio immediato a fusi orari diversi e contemporanea rettifica della data reale,

conservando i "secondi" esatti. Tutto questo, oggi, lo trovate solo nell'ultimo dei modelli Zenith: Quartz Futura. Un capolavoro dell'arte orologiaia. Volete un consiglio? Non perdetevi tempo.



ZENITH

Per fare delle grandi innovazioni bisogna avere un grande passato.

CHIROTHERAPIA

Una gentile lettrice nonché collega ci scrive di aver partecipato, a Roma, alla XXII Settimana Medica degli Ospedali e di essere rimasta molto perplessa nell'aver ascoltato « peste e vituperio » nei riguardi della chiroprassi (sic!), argomento del quale io mi sono interessato in queste colonne. La collega ha trovato discrepanza cioè tra quanto io avevo scritto in questa rubrica e quanto è stato invece illustrato dal prof. Pizzetti, illustre fisioterapista, nell'Aula del Consiglio Nazionale delle Ricerche il 25 aprile u.s. Rispondo subito che ero presente anch'io a quella seduta ed esporrò il più serenamente possibile come si sono svolti i fatti.

In effetti, si trattava di un simposio sulle « Terapie non tradizionali »: crio-chirurgia, agopuntura, omeoterapia, chiroprassi. Per la verità, mentre la crio-terapia, l'agopuntura e l'omeoterapia sono state trattate da medici che praticano queste branche, la chiroprassi è stata affidata come tema di relazione al prof. Pizzetti, il quale non pratica la chiropraterapia, ma anzi la vede in chiave critica ed anzi, come egli stesso ha detto, la « rigetta ». L'uditorio quindi non ha ascoltato una obiettiva e serena trattazione della chiropraterapia, bensì una critica violenta alla sua pratica.

A controbilanciare infatti l'atmosfera negativa creata dall'intervento del prof. Pizzetti sulla chiroprassi o chiropraterapia è stato comunque sufficiente, a fine seduta, il contro-intervento (quasi una contro-relazione!) del dott. Preiss, dell'Istituto Nazionale Static di Milano, il quale pratica la chiroprassi ed ha appreso questa

terapia direttamente negli Stati Uniti, in alcuni di quei sette Colleges autorizzati a conferire il diploma di « Doctor of Chiropractic » a chi abbia superato gli esami finali, a compimento di un piano di studi che si svolge in quattro anni attraverso dodici trimestri di scuola.

Solo questi possono chiamarsi chiropratici, diversi dai cosiddetti manipolatori, che si fanno chiamare chiropratici senza esserlo. Questi falsi chiropratici o manipolatori sono elementi dannosi e perciò pericolosi per il malato ignaro e creano un discredito nei confronti della chiropratica, in quanto gli insuccessi e gli eventuali danni che provocano vengono addebitati, in un unico fascio, alla chiropratica ortodossa.

La chiropratica in effetti concentra la sua attenzione sulla patologia vertebrale, sulle algie vertebrali cervicali, dorsali e lombosacrali, sulle lombosciatalgie, sulle coccigodinie o dolori coccigei, sugli atteggiamenti scoliotici dell'adulto, sulle spondilodiscopatie senza ernia del disco. Lungi dunque dalla chiropratica ortodossa il voler curare malattie sistemiche e quindi tanto meno i tumori, come invece il prof. Pizzetti ha voluto far sapere, come per mettere in guardia l'uditorio. Il prof. Pizzetti teme che il « profanum vulgus », in altri termini, possa ricorrere alla chiropraterapia quando affezioni sistemiche non siano più suscettibili di cure classiche! Noi, a suo tempo, infatti avevamo enumerato tutte le controindicazioni alla chiropraterapia, che qui di seguito riportiamo ancora una volta, ad evitare proprio equivoci: ipertensione arteriosa; poliartrite cronica primaria; spondiloartrite cronica primaria, osteoporosi, affezioni del midollo spinale; spondilolisi e spondilolistesi; esiti di fratture e lussa-

zioni vertebrali; ernia discale espulsa; malformazioni congenite; scoliosi strutturata, della età evolutiva in special modo; morbo di Scheuermann ovvero osteocondrite giovanile; artrosi vertebrale diffusa.

Quando si tengano veramente presenti questi argomenti di controindicazione alla chiropratica, cadono quei motivi di rischio che il prof. Pizzetti paventa e che sono i casi, registrati, come egli scrive e dice, di tetraplegie e paraplegie.

E' chiaro che bisogna quindi vagliare attentamente tutti i « pro » e tutti i « contra » prima di avviare un malato alla chiropraterapia. Giustissimo, infatti, quanto afferma il prof. Pizzetti quando dice che bisogna vincere in molti casi la forza di volontà che molte persone anziane hanno di sottoporsi comunque alla chiropraterapia per un qualsiasi dolore articolare anche in sede extravertebrale, persuasi solo dai mirabolanti risultati raggiunti da un amico o da una signora incontrata in salotto! E' difficile purtroppo far capire alla gente che non esistono malattie, bensì malati singoli! Di qui la necessità che al chiropraterapista arrivi un malato già selezionato e studiato da un medico reumatologo o internista generale e da un buon radiologo.

Se può essere quindi messa in discussione la filosofia chiropratica, che spinse i primi chiropratici a curare anche quelle affezioni che il prof. Pizzetti si è preoccupato di elencare, ma che non hanno nulla a che vedere con la moderna chiropraterapia (la quale riposa su basi scientifiche) non si può certo disconoscere che molti malati della colonna vertebrale, per merito della chiropraterapia, hanno buttato via un busto con stecche di acciaio, unica risorsa al loro male! **Mario Glacovazzo**

come e perché

« COME E PERCHÉ » va in onda tutti i giorni alle 11,55 su Radiotre (esclusi domenica e sabato)

IL PRIMO PRESEPIO

« Vorrei sapere come è nato e come si è diffuso l'uso del presepio natalizio » (Laura De Donatis - Siena).

Il presepio ha avuto origine da rappresentazioni liturgiche che si tenevano nella notte di Natale. Queste rappresentazioni, secondo la tradizione, ispirarono san Francesco ad allestire a Greccio, nel 1223, in ambiente naturale, il primo presepio di cui abbiamo notizia.

I francescani prima, i domenicani e i gesuiti poi, diedero impulso alla costruzione di presepi sia stabili sia mobili. Lo scopo dell'allestimento di presepi era quello dell'ammaestramento religioso: si voleva ricordare fedelmente la Natività, e quindi l'ambiente era rappresentato con grande realismo.

La deperibilità dei materiali con cui i presepi erano costruiti — legno, terracotta — non ha consentito la conservazione di quelli realizzati per primi. Si ritiene che il più antico presepio a noi pervenuto sia quello realizzato nel 1280 da Arnol-

fo di Cambio e conservato, almeno in parte, nella Basilica di Santa Maria Maggiore in Roma.

I primi esemplari completi in nostro possesso risalgono al periodo rinascimentale. In quest'epoca il presepio si diffuse su larga scala dalla Toscana alle altre regioni d'Italia. A Napoli, nel 1484, viene realizzato il presepio di San Giovanni a Carbonara ad opera degli Alemanno; a Varallo viene compiuto dal Ferrari il presepio di Santa Maria delle Grazie; a Varese viene allestito il presepio del Sacro Monte.

A partire dal 16° secolo, per iniziativa di san Gaetano di Thiene, considerato l'ideatore dei presepi popolari, invalse l'uso di ampliare la rappresentazione della Natività inserendovi, oltre a quelle dei protagonisti, figure secondarie di contorno aventi dimensioni diverse.

Il secolo 17° prima, il 18° poi, videro la massima e più caratteristica fioritura del presepio nelle principali città italiane: a Roma, a Genova, a Palermo e specialmente a Napoli, dove vennero realizzate

composizioni spettacolari, alcune delle quali sono oggi conservate in musei.

LE POLENE DEI VECCHI VELIERI

« Su un giornalino ho visto la riproduzione di una scultura in legno colorato che rappresentava una specie di animale mitologico. La didascalia l'indicava come « polena »... » (Mariella Tondi - Chieti).

La polena era una scultura lignea, generalmente policroma, raffigurante figure femminili, mitologiche o storiche, che si era soliti porre sulla prua delle imbarcazioni. Aveva un significato eminentemente magico e serviva a propiziare alla nave una felice navigazione e una lunga vita. In questo senso era considerata come gli occhi della nave, in grado di guidarla lungo tutto il suo cammino.

Le origini delle polene si perdono nella preistoria e l'esemplare più antico che si conosca risale a seimila anni fa e raffigura un uccello che sta spiccando il volo. Assai diffusa fu la polena tra gli egiziani, i fenici, gli etruschi, i greci ed i romani; come pure celebri sono le polene dei vichinghi ripro-

ducenti teste di draghi, di serpenti, o, in genere, di animali terrificanti; ciò allo scopo di spaventare le popolazioni costiere nel momento in cui ci si accingeva a saccheggiare le loro città.

Ma è l'epoca del barocco il periodo di massimo splendore della polena. E' qui che l'artigianato raggiunge livelli di approfondimento e di ricchezza senza uguali; si tratta di sculture complicate, con significati allegorici, spesso dorate, adorne di putti e cavalli marini.

Logicamente, la produzione delle polene aumenta significativamente nell'800, quando i traffici mercantili raggiungono proporzioni sino ad allora mai così rilevanti. Ma è anche il periodo questo in cui la polena perde, in un certo senso, il suo significato di rito propiziatorio, per trasformarsi in decoro ornamentale. Si passa così da immagini che raffigurano dame in costumi dell'Ottocento a riproduzioni ispirate a personaggi storici, come ad esempio Garibaldi, per le navi italiane, e Nelson per quelle inglesi.

Oggi la polena è scomparsa, così come è scomparso il vecchio veliero. Le polene affollano i musei marinari e quelli delle arti e tradizioni popolari.

FORFORA & CAPELLI GRASSI

Per questi due problemi dovrete usare il catrame vegetale (per la forfora) e l'iperico (per i capelli grassi) combinati perfettamente con altri 12 elementi diversi. Proprio quelli degli shampoo DS Pierrel.

Gli shampoo DS nascono nei laboratori farmaceutici della Pierrel. La loro composizione è stata perfettamente bilanciata nei singoli ingredienti per intervenire in modo fisiologico sui capelli colpiti dalla forfora o da un'eccessiva produzione di sebo (grasso).

Le due sostanze base degli shampoo DS Pierrel, il catrame vegetale (per la forfora) e l'iperico (per i capelli grassi), combinando le proprie azioni con quelle degli altri componenti, hanno da tempo dimostrato saper produrre i massimi risultati nei confronti di questi due particolari problemi dei capelli.

FORFORA: SHAMPOO DS AL CATRAME VEGETALE

Per ottenere dei risultati concreti e duraturi, questo trattamento specifico svolge quattro azioni fondamentali:

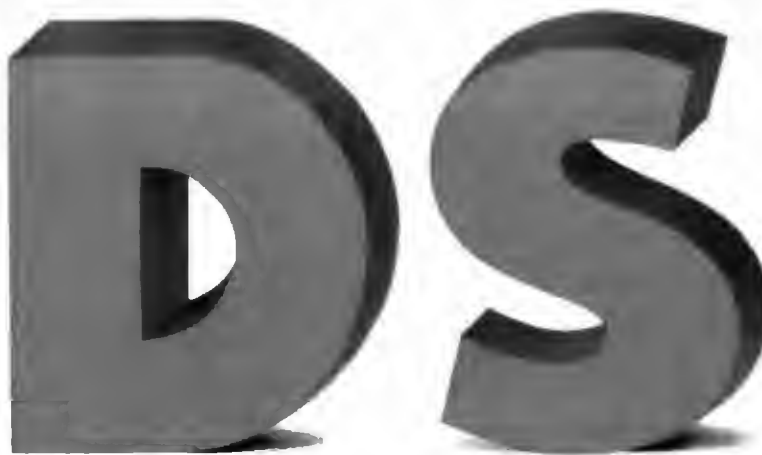
- ① Azione di controllo della secrezione sebacea per combattere la presenza della forfora nei capelli.
- ② Azione attivante per sviluppare un maggior flusso di sangue e di sostanze nutrienti verso il bulbo pilifero.
- ③ Azione di mantenimento dello stato fisiologico del capello intervenendo sulle cause esterne che determinano la formazione e il ristagno della forfora.
- ④ Azione d'igiene preventiva che evita il rapido riformarsi della forfora.



CAPELLI GRASSI: SHAMPOO DS ALL'IPERICO

Per combattere questo problema, lo shampoo DS all'iperico svolge, invece, altre quattro efficaci azioni:

- ① Azione sgrassante-detergente per emulsionare il grasso naturale rendendone così più semplice l'eliminazione.
- ② Azione rivitalizzante del capello per riportarlo al suo stato naturale grazie a un apporto proteico.
- ③ Azione lenitiva nei confronti sia del capello che del cuoio capelluto.
- ④ Azione d'igiene preventiva che evita il rapido riformarsi dell'eccesso di grasso.



Shampoo al catrame vegetale per la forfora e shampoo all'iperico per i capelli grassi. Ricordate il nome DS Pierrel: lo trovate solo in farmacia.

DS VUOL DIRE DERMOCOSMESI SCIENTIFICA

Affrontare lo studio di prodotti partendo da basi assolutamente scientifiche: ecco cosa intende la Pierrel parlando di Dermocosmesi Scientifica.

Per questo gli shampoo DS Pierrel intervengono in modo fisiologico sui capelli assicurandovi attraverso il loro uso continuato risultati seri, concreti e duraturi. Solo in farmacia.



Linea DS. La risposta ai problemi dei capelli da una grande industria farmaceutica.

l'osservatorio di Arbore

Inediti dei Beatles

Gira e rigira, a otto anni dal loro definitivo scioglimento e a quindici dal loro debutto, i Beatles continuano a essere il più grosso fenomeno nella storia della pop-music. L'anno scorso il rilancio di una serie di 45 giri con i loro successi dell'epoca d'oro fece registrare vendite altissime, dimostrando che le nuove generazioni hanno per il quartetto la stessa curiosità dei loro coetanei degli anni Sessanta. Adesso ha preso il via una nuova operazione: la riscoperta quasi archeologica di registrazioni inedite dei Beatles, che sono state messe in commercio con una campagna pubblicitaria costata circa mezzo miliardo di lire e destinata a fruttare almeno dieci volte tanto, secondo le previsioni.

Per la prima metà di giugno, se i calcoli delle «EMI» — la casa discografica che ha promosso l'operazione — sono esatti, il leggendario quartetto sarà al numero uno delle classifiche di vendita inglesi con «The Beatles at the Hollywood Bowl», un disco pubblicato due settimane fa e contenente tredici brani registrati dal vivo nel 1964 e nel 1965 in occasione di due concerti dati appunto all'Hollywood Bowl, un gigantesco locale di 17 mila posti, da John, George, Paul e Ringo. Oltre a questo long-playing, la cui storia è abbastanza interessante, c'è un altro disco già sul mercato da qualche settimana: è un 33 giri intitolato «Live at the Star Club in Hamburg, Germany», inciso nel 1962

nel locale di Amburgo da cui i Beatles mossero i primi passi e pubblicato da un'etichetta tedesca, la Lingasong. Importato in Inghilterra dalla Germania, nonostante la guerra mossa alla Lingasong dagli stessi Beatles (hanno chiesto in tribunale che la vendita del doppio album fosse vietata in territorio britannico, ma il giudice non li ha ascoltati) il disco ha raggiunto le 100 mila copie di vendita.

«Live at the Star Club» contiene una serie di brani molto curiosi: sono quasi tutti successi di rock & roll dell'inizio degli anni Sessanta, pressappoco simili alla produzione della maggior parte dei complessi di allora, senza niente di caratteristico dei Beatles se non il fatto che sono proprio loro a suonarli. Di mediocre qualità tecnica (il nastro originale fu inciso nel club tedesco da un cantante di Liverpool che lavorava ad Amburgo in quei tempi, un certo Ted Taylor, che si servì di un normalissimo registratore portatile), i brani sono interessanti per varie ragioni: risalgono al periodo in cui i Beatles erano ancora un'orchestra come tante, non avevano incontrato quel personaggio decisivo per la loro carriera che fu Brian Epstein e si arrangiavano nel club suonando quello che il pubblico voleva, cioè le canzoni in voga in quel momento. Insomma sono documenti quasi storici, dai quali tuttavia emerge già quel certo non so che destinato a fare dei Beatles il maggior punto di riferimento della pop-music moderna.

Assai diverso, invece, l'album della «EMI» con la incisioni dei due concerti hollywoodiani. An-

che qui la qualità tecnica non è un granché: fu registrato con un apparecchio a tre piste (oggi negli studi si usano normalmente 16 o 24 piste magnetiche, su ciascuna delle quali viene «drottato» uno strumento o una voce in modo che si possa poi procedere a un missaggio perfetto) e in condizioni pressoché disperate: 17 mila spettatori che hennò urlo e fischio dalla prima all'ultima nota, un impianto di amplificazione di quei tempi, a cioè abbastanza rozzo da non permettere neanche agli stessi Beatles di sentire dal palcoscenico la loro voci, incidenti tecnici di ogni genere (in uno dei nastri, per la rottura di un microfono, la voce di Paul è mancata per quasi cinque minuti), e così via.

E' materiale, tuttavia, molto interessante per diversi motivi. Anzitutto risale all'epoca del boom americano dei Beatles, quei due anni (1964 e '65) in cui i teenagers statunitensi scoprirono a portarono alle stelle i quattro di Liverpool. Poi c'è l'atmosfera irripetibile di un concerto dal vivo con un pubblico enorme, tra i più vasti che i Beatles, in genere contrari a suonare per platee troppo numerose, abbiano mai avuto. Infine c'è il sapore genuino di una musica che era esplosa proprio allora e che, nonostante fosse suonata un po' e tirata via nel clima incandescente dell'Hollywood Bowl, ha un fascino innegabile ed è la dimostrazione di quell'energia tutta particolare che ha fatto dei Beatles il gruppo più celebre del secolo.

L'idea di recuperare i nastri di Hollywood dalla polvere degli archivi della «EMI» è venuta a Bhaskar Menon, presidente della Capitol, che ha curato l'operazione con George Martin, l'uomo che ha prodotto praticamente tutti i dischi dei Beatles. Perché pubblicare solo adesso qual materiale? «Lo abbiamo deciso», dice Martin, «dopo che negli ultimi tempi hanno cominciato a circolare negli Usa registrazioni pirata di quei concerti. Tanto valeva tirare fuori i nastri fetti da noi, cioè i migliori. E adesso che il disco è uscito sono certo che venderà più di ogni altro precedente LP dei Beatles. Un affare da miliardi, insomma». Non è stato facile ripulire con i più recenti ritrovati tecnici le vecchie incisioni, ma il risultato è più che accettabile anche se ogni tanto la musica è soffocata dagli applausi e dalle grida del pubblico. Le maggiori difficoltà sono venute dagli stessi Beatles: solo John Lennon, ascoltati i nastri, si è dichiarato felice della pubblicazione. Per convincere gli altri tre Martin ha impiegato quasi un mese, cercandoli in giro per il mondo e strappando loro il consenso solo dopo avergli mostrato i bilanci preventivi.

Renzo Arbore



La fronda

Raffaella De Vita ha inciso per la «Cetra» dodici canzoni della produzione di Rodolfo De Angelis, un cantante e autore degli anni Trenta diventato famoso con «Ma cos'è questa crisi». De Angelis, che con i suoi testi satirici era riuscito a fare la fronda al regime negli anni Trenta persino dai microfoni dell'Eiar, era stato finora trascurato nella generale corsa al «revival». Ora De Vita, giovane cantante napoletana, gli rende giustizia

pop, rock, folk

RITORNO DI FELICIANO

Ritorno anche di José Feliciano, il cantante chitarrista popolare da noi per una sua fortunata partecipazione al festival di Sanremo di qualche anno fa, poi scomparso per un po' dalle scene internazionali. Il suo nuovo disco si intitola «Sweet Soul Music» e, secondo la logica, dovrebbe essere un tributo di Feliciano alla moda del «soul». Fortunatamente per lui di «soul» — nel disco — c'è poco, visto che José è molto più convincente nel suo consueto stile melodico. In tal senso è consigliabile il disco, pubblicato dalla «Emi» su etichetta «Private Stock», numero 98628.

IL PUNTO SU TOM JONES

Forsa, dopo anni, è il momento di fare il punto su Tom Jones, il cantante gallese che ebbe una formidabile fortuna durante gli anni Sessanta, fu apprezzato soprattutto da parte di un pubblico giovane e poi fu da questo abbandonato



Il rock con il sari indiano

John McLaughlin è sempre più impegnato a portare attraverso il mondo il suo messaggio musicale in cui si fondono i ritmi del rock con i suoni della musica indiana. Con la sua formazione è stato la scorsa settimana anche in Italia, esibendosi a Roma, Milano, Bologna e Rimini in coincidenza con l'apparizione del suo nuovo LP «A handgul of beauty»

vetrina di Hit Parade

singoli 45 giri

In Italia

- 1) **Amarsi un po'** - Lucio Battisti (Numero Uno)
- 2) **Rocky** - Maynard Ferguson (CBS)
- 3) **Black is black** - Bella époque (EMI)
- 4) **Bella da morire** - Homo Sapiens (Ri-Fi)
- 5) **Tu mi rubi l'anima** - Collage (SAAR)
- 6) **Orzowei** - Oliver Onions (RCA)
- 7) **Alla fiera dell'Est** - Branduardi (Polydor)
- 8) **Solo** - Claudio Baglioni (RCA)

[Dati rilevati da « Musica e dischi »]

Stati Uniti

- 1) **When I need you** - Leo Sayer (Warner Bros.)
- 2) **Sir Duke** - Stevie Wonder (Motown)
- 3) **I'm your boogie man** - KC and the Sunshine Band (TK)
- 4) **Southern nights** - Glen Campbell (Capitol)
- 5) **Dreams** - Fleetwood Mac (Warner Bros.)
- 6) **Got to give it up** - Marvin Gaye (Motown)
- 7) **Hotel California** - Eagles (Asylum)
- 8) **Couldn't get it right** - Climax Blues Band (Sire)
- 9) **Lido shuffle** - Boz Scaggs (Columbia)
- 10) **Angel in your arms** - Hot (Big Tree)

Inghilterra

- 1) **I don't want to talk about it** - Roj Stewart (Riva)
- 2) **Ain't gonna bump ne more** - Joe Tex (Epic)
- 3) **Good morning judge** - 10 cc (Mercury)
- 4) **A star is born** - Barbra Streisand (CBS)

- 5) **Lucille** - Kenny Rogers (U.A.)
- 6) **The shuffle** - Van McCoy (H & L)
- 7) **Free** - Deniece Williams (CBS)
- 8) **Get to give it up** - Marvin Gaye (Motown)
- 9) **Mah na mah na** - Piero Umiliani (EMI)
- 10) **Hotel California** - Eagles (Asylum)

Francia

- 1) **L'arche de Noé** - Sheila (Carrère)
- 2) **Heureusement que la musique est là** - Dave (CBS)
- 3) **Drague party** - Martin Circus (Vogue)
- 4) **Bamia** - Georges Moustaki (Polydor)
- 5) **Le cœur un deux** - Johnny Hallyday (Philips)
- 6) **Mourir auprès de mon amour** - Demis Roussos (Philips)
- 7) **Je vais à Rio** - Claude François
- 8) **Pulstar** - Vangelis
- 9) **Don't cry for me Argentina** - Julie Covington (MCA)
- 10) **Si tu étais** - Salvatore Adamo

[Dati rilevati da « Big music »]

album 33 giri

In Italia

- 1) **Io tu noi tutti** - Lucio Battisti (Numero Uno)
- 2) **Alla fiera dell'Est** - Branduardi (Polydor)
- 3) **Animals** - Pink Floyd (EMI)
- 3) **Zodiac lady** - Roberta Kelly (Durium)
- 5) **Solo** - Claudio Baglioni (RCA)
- 6) **Rocky** - Maynard Ferguson (CBS)
- 7) **Cerrone's paradise** - Cerrone (Wea)
- 8) **Works** - Emerson Lake & Palmer (Ricordi)
- 9) **Disco dance** - Adriano Celentano (Clan)
- 10) **Diesel** - Eugenio Finardi (Cramps)

Stati Uniti

- 1) **Hotel California** - Eagles (Asylum)
- 2) **Rumours** - Fleetwood Mac (Warner Bros.)
- 3) **Boston** (Epic)
- 4) **Marvin Gaye at the London Palladium** (Tamla)
- 5) **A star is born** - Soundtrack (Columbia)
- 6) **Songs in the key of life** - Stevie Wonder (Tamla)
- 7) **Go for your guns** - Isley Brothers (T-Neck)
- 8) **Leftverture** - Kansas (Kirshner)
- 9) **Recky** - Soundtrack (United Artists)
- 10) **This one's for you** - Barry Manilow (Arista)

Inghilterra

- 1) **Arrival** - Abba (Epic)
- 2) **Hotel California** - Eagles (Asylum)
- 3) **Portrait of Sinatra** - Frank Sinatra (Reprise)
- 4) **Smokie's greatest hits** (RAK)
- 5) **Endless flight** - Leo Sayer (Chrysalis)

- 6) **A star is born** - Soundtrack (CBS)
- 7) **20 golden greats** - Shadows (EMI)
- 8) **Abba's greatest hits** (Epic)
- 9) **Stranglers IV** (Rattus norvegicus) - Stranglers (United Artists)
- 10) **Rumours** - Fleetwood Mac (Warner Bros.)

Radio Montecarlo

- 1) **Io tu noi tutti** - Lucio Battisti (Numero Uno)
- 2) **Animals** - Pink Floyd (EMI)
- 3) **Works** - Emerson Lake & Palmer (Atlantic)
- 4) **Disco dance** - Adriano Celentano (Clan)
- 5) **Damned Damned Damned** - Damned (Stiff)
- 6) **Marquee moon** - Television (Elektra)
- 7) **Rumours** - Fleetwood Mac (Warner Bros.)
- 8) **Peter Gabriel** - Peter Gabriel (Charisma)
- 9) **Hotel California** - Eagles (Asylum)
- 10) **A day at the races** - Queen (EMI)

dischi leggeri

CALIFANO SHOW

Franco Califano è conosciuto nel mondo musicale e forse anche fuori di quello per una serie di canzoni centrate che altri hanno portato al successo. Mina, Ornella Vanoni, Peppino Di Capri, Bongusto, Bruno Martino, Mia Martini e soprattutto gli ultimi Vianella debbono molto a lui, romano, di Tripoli. S'era stancato qualche tempo fa di scrivere su misura e aveva tentato, con tre LP, di raggiungere direttamente il pubblico senza intermediari. Non c'è riuscito e ora riprova dopo un anno e mezzo di lavoro per mettere insieme questo « Tutto il resto è noia » (33 giri, 30 cm. - Ricordi) in cui c'è veramente molto di più, nel breve spazio di dodici canzoni, di quanto aveva dato finora. Ma se musiche e contenuti parlano un linguaggio immediato per il critico o per l'addetto ai lavori, non si può dire che altrettanto accada nei confronti del pubblico cui in definitiva è diretto il disco. Califano è maturato, si è fatto più attento e più abile di un tempo, ma pensiamo abbia ancora bisogno di intermediari. Se in alcune canzoni alla sua voce roca si sostituisce quella di Mina o di altri mostri sacri, il risultato sarebbe diverso. Ma forse questo, per Califano, attualmente non conta.

IL TREMENDO DEMIS

Gli Aphrodite's Child s'imposero all'attenzione del pubblico per la drammaticità delle loro interpretazioni rock. Questo filone tremendista è stato portato avanti dall'ex Aphrodite's che oggi continua a calcare le scene, soprattutto a Parigi e dintorni, ormai trasformato in grosso personaggio della TV. Demis Roussos, il suo ultimo 33 giri (30 cm. - Philips) dal titolo « Magic » è una conferma di questa tendenza che si pasce di occultismo fasullo e si esprime attraverso l'impiego di sofisticati mezzi elettronici. Più che canzoni, questi vorrebbero essere responsi della Sibilla cumana pronunciati attraverso un megafono. Ciò non toglie che Demis, anche stavolta, lo ascolteranno in molti, con trasporto.

jazz

PER I GIOVANI

L'« Arista » si presenta con un motto, « Jazz oltre », che lascerebbe supporre l'intenzione di dare ampio spazio al jazz progressivo. Tuttavia da alcuni dischi editi in questi giorni sembra che l'accento sia stato piuttosto spostato in favore di quella musica a cavallo fra jazz, rock, soul e disco-music favorita attualmente dai giovani. Tuttavia fra questi dischi « Earth Mover » (un 33 giri inciso lo scorso anno in California dal batterista Harvey Mason) si stacca dagli altri per almeno buona parte dei brani della facciata « B », dove si possono ascoltare vari passaggi convincenti per il prevalere sulla componente commerciale dell'ispirazione jazzistica di certi ritmi. Harvey Mason è senza dubbio un batterista tecnicamente assai dotato e non sfigura nemmeno di fronte ad altri direttori d'orchestra alla direzione di un complesso di notevoli proporzioni come quello che ha impiegato in queste registrazioni. Certo qui non si tratta di musica progressiva: piuttosto c'è materia per interessare i giovani ex appassionati di rock che vogliano ascoltare qualcosa di più sostanzioso.

B. G. Lingua

rimana sempre quello dei grandi vocalist di colore e, come questi ultimi, Tom Jones ha anche un grande senso dello swing e una buona aggressività. Cradiamo quindi che Jones possa essere catalogato tra i buoni cantanti di « easy-listening », quel genere di « facile ascolto » che annovera tra i suoi migliori interpreti i Sinatra, i Bannett, Sammy Davis Jr. o Dean Martin. « Decca » numero 7-1 e 7-2.

PRECURSORI DEL « DISCO »

Validissimi — un tempo — esponenti del vecchio e glorioso « Memphis sound », ritornano oggi dopo un lungo silenzio Bar-Kays, un gruppo di colore noto negli anni Sessanta per molti brani di successo e anche famosi per essere stati spesso al fianco del grande Otis Redding. Il disco del « rientro » si intitola « Bar-Kays, Too Hot To Stop » e chiaramente, va inquadrato nella consueta « disco-music » di oggi. Però ci sembra giusto riconoscere ai Bar-Kays di essersi stati degli antesignani, visto che la musica che fanno oggi non si differenzia moltissimo da quella che gli stessi facevano nei loro anni migliori. Va anche detto che rispetto a gruppi più attuali i Bar-

Kays sono più dotati di « feeling », di carica, forse meno curati ma proprio per questo più genuini e comunicativi. « Mercury » numero 6338695, « Phonogram » italiana.

ANCORA « PUNK »

Un'altra pubblicazione da noi di un disco di « punk » dopo quella dei Ramones, dei Television, di Eddie and the Hot Rods e qualche altra. Questa volta si tratta di un gruppo scoperto e prodotto da un nome famoso, Eno dei Roxy Music. Sono cinque, tutti giovanissimi, e si chiamano Ultravox. « Ultravox » è, di conseguenza, il titolo del primo disco, quello del debutto. Il nome più famoso del gruppo è quello del cantante John Fox, un vocalist già paragonato all'americano Lou Reed, ispiratore di tutto il fenomeno « punk ». Insieme al suo vecchio gruppo dei Velvet Underground. E, certo, un po' tutto il gruppo si ispira alla musica di Reed: musica elettrica e elementare, scandita con della regole precise anche se, talvolta, c'è qualche ambizione armonica che la differenzia da quella della più corrente musica « punk ». « Island » numero 19449, « Ricordi ».

R. A.

l'avvocato di tutti

La gratifica

« Sono dipendente di un'azienda del gruppo IRI e per anni ho sempre ricevuto, insieme ad altri colleghi di pari grado, una particolare gratifica strettamente collegata alle mansioni svolte. Tale gratifica ci veniva corrisposta, in misura fissa, solitamente con le competenze di marzo di ogni anno ed abbiamo tutti le lettere dell'azienda che ci comunicava ufficialmente tale attribuzione. Orbene, nel corso dell'anno 1976, io e tutti i miei colleghi di pari mansione e grado siamo stati verbalmente informati da nostri superiori che l'azienda aveva deciso di non corrispondere più tale emolumento in quanto esso non era previsto nel nostro contratto di lavoro.

Io le chiedo se è lecito da parte dell'azienda tale comportamento o se invece non è stata operata arbitrariamente ed in modo del tutto ingiustificato una vera e propria decurtazione delle competenze. Dovendo decidere se intraprendere o meno un'azione giudiziaria, gradirei conoscere la sua opinione in proposito » (C. G. - Napoli).

Era gratifica in senso tecnico o retribuzione? Nel primo caso avrebbe ragione l'impresa, nel secondo caso avrebbe ragione lei. Per darle una risposta sicura mi occorrerebbe conoscere i termini del contratto di lavoro e le espressioni contenute nelle varie lettere di accompagnamento delle gratifiche annuali. Sottoponga il caso all'ufficio legale del suo sindacato prima di prendere decisioni impegnative.

Antonio Guarino

il consulente sociale

Prescrizioni

« Vorrei sapere in quali casi la pensione dell'INPS, gli assegni familiari e altre prestazioni sono prescritti... » (Amedeo Borlotti - Genova).

Talune prestazioni previdenziali INPS, non rimosse o non richieste entro determinati limiti, possono cadere in prescrizione. In particolare:

— le rate di pensione di vecchiaia, invalidità e superstiti non rimosse si prescrivono trascorsi 5 anni e i relativi importi vengono incamerati dall'INPS;

— in caso di domanda di pensione di reversibilità avanzata dai familiari superstiti aventi diritto oltre i 5 anni dalla data del decesso del lavoratore o pensionato la pensione stessa decorre dal primo giorno del mese successivo alla domanda (e non da quello successivo alla morte) e vengono poi pagati solo 5 anni di arretrati; le rate di pensione relative a periodi antecedenti il quinquennio sono prescritte;

— l'indennità una tantum, spettante di norma a superstiti di lavoratore deceduto senza lasciare diritto a pensione, si prescrive nel caso in cui i superstiti interessati non abbiano inoltrato la relativa domanda entro 5 anni dalla data della morte dell'assicurato;

— l'assegno spettante al coniuge che in seguito a nuovo matrimonio perde il diritto alla pensione di reversibilità, concessagli antecedentemente per la morte del primo coniuge, si prescrive nel caso in cui l'apposita domanda non sia avanzata entro 10 anni dalla data del matrimonio stesso;

— gli assegni familiari, non richiesti a tempo, si prescrivono 5 anni dopo che sia trascorso il periodo in cui erano dovuti al lavoratore o al pensionato.

I contributi dovuti all'INPS si prescrivono dopo 10 anni dalla data in cui sono dovuti per i lavoratori dipendenti e i coltivatori diretti, dopo 3 anni per artigiani e commercianti. Le rate di rendita INAIL non rimosse si prescrivono anch'esse trascorsi 5 anni. Comunque alcune sentenze della magistratura hanno stabilito che la prescrizione decennale per i lavoratori dipendenti decorre dal momento in cui si perfeziona il diritto dell'assicurato alla prestazione.

Giacomo de Jorio

l'esperto tributario

Appartamentino di tre stanze

« Nel 1975, per il 1974, ho mandato il modulo 101 col quale la Direzione Provinciale del Tesoro di Palermo certificava di avermi corrisposto, in qualità di professoressa fino al settembre e poi di pensionata dal 1° ottobre, L. 4.126.014. Nel quadro B, inoltre, ho dichiarato la proprietà dell'appartamento nel quale abito (categoria A/2), che è l'unico, anzi l'unica cosa che io possiede, e il cui reddito catastale rivalutatosi era 4458 x 60. Aggiunsi che l'appartamento gode delle esenzioni fiscali previste dalle leggi per 25 anni.

Per questo appartamentino di tre stanze sono stata tassata nella misura di L. 50.822 che vanno perciò ad aggiungersi alle ritenute fiscali applicate alla fonte dal datore di lavoro.

Nella cartella di pagamento risulta un imponibile di L. 4.393.494 (la somma cioè di L. 4.126.014 e del reddito catastale dell'appartamento) e quindi l'imposta IRPEF di cui sopra: L. 50.822. E' regolare? » (Iole Amato - Palermo).

Con ogni probabilità la tassazione di L. 50.822 non è riferibile ad IRPEF (D.P.R. n. 597/1973) ma ad ILOR (D.P.R. n. 599/1973). Così stando le cose avrebbe dovuto fare opposizione al ruolo in quanto imposta non dovuta.

Trattandosi quindi di erroneo versamento, di esso non poteva essere tenuto conto alcuno in sede di liquidazione IRPEF: la mancata detrazione da imponibile IRPEF dell'ammontare ILOR si spiega con il fatto che, avendo ella dichiarato l'immobile oggetto di esenzione scadente nel 1988, l'ufficio IRPEF non poteva prendere in considerazione riduzione alcuna per ILOR implicitamente dichiarata non dovuta.

Ancorché sicuramente scaduti i termini per opposizione al ruolo ILOR, faccia presente all'ufficio impositore, chiedendo per ottenere rimborso.

Sebastiano Drago

SCHEDINA DEL CONCORSO N. 41

I pronostici di LOREDANA PIAZZA

Milan - Napoli	1	x	2
Juventus - Inter	1		
Ascoli - Taranto	1		
Avellino - Modena	1	x	
Catania - Ternana	x		
L. R. Vicenza - Sambenedettese	1		
Lecce - Palermo	1	x	
Monza - Cagliari	x	2	
Novara - Spal	1		
Pescara - Atalanta	x		
Rimini - Como	1	x	2
Varese - Brescia	x		
Reggina - Pro Vasto	1	x	

UNA BUONA NOTIZIA
PER CHI BEVE DECAFFEINATO

caffaina in meno, il nome Lavazza in più.

Decaffeinato Dek è nato bene. Lavazza, con la sua grande tradizione ha scelto tra le migliori miscele di caffè la più adatta ad essere decaffeinata: le ha tolto sapientemente la caffeina, lasciandone intatto tutto l'originale aroma. Per questo, quando lo bevi ti dimentichi che è un decaffeinato...

DEK

IL DECAFFEINATO

MISCELO DI CAFFE' DECAFFEINATO



DEK
LAVAZZA

CHE IN PIU' E' LAVAZZA



TESTA





Un'autoradio estraibile è estraibile se è estraibile da qui. Come Autovox Start 725.

Estraibili non si diventa: si nasce. Come Start 725, la prima autoradio-giranastri di una nuova generazione Autovox.

Start 725 è estraibile in plancia. E questo vuol dire che può essere inserita al posto giusto, nell'apposito vano autoradio, senza finire sotto la plancia, sopra la plancia o lontano dal posto di guida.

(Col risultato che, per mettere al sicuro l'autoradio, si compromette la sicurezza di guida).

Start 725 è nata estraibile, grazie ad un suo contenitore che entra a perfezione nel vano standard predisposto nella maggior parte delle auto moderne.

Per estrarre l'apparecchio, basta spingere un pulsante e l'autoradio scivola fuori, snella e compatta, lasciando in plancia il suo contenitore. Bastava pensarci.

Ma per conciliare l'estraibilità col comfort di guida, c'è voluta l'esperienza di chi, da sempre, è il numero 1 in fatto di autoradio.

Pensate: fra apparecchio e contenitore, l'ingombro di Start 725 è quello di un'autoradio non estraibile, e Start 725 è anche un giranastri.

Ma l'Autovox non è solo riuscita a progettare una vera autoradio estraibile.

Ha voluto darvi anche una vera autoradio, di prestazioni non comuni e di tecnologia avanzatissima.

Ⓐ Start 725 è la prima autoradio a costruzione modulare, con moduli facilmente sfilabili.

Gamme d'onda OL, OM, FM.

Ⓑ Modulazione di frequenza fino a 108 MHz. per sentire tutte le emittenti libere.

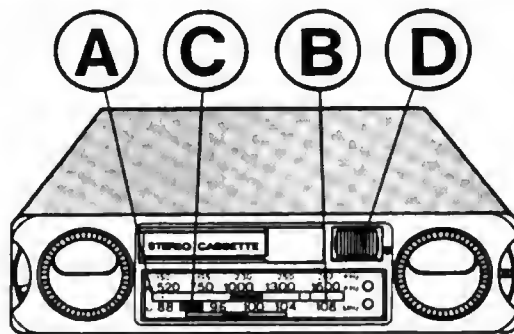
Ⓒ Circuito anti-disturbi NSC (brevetto Autovox) che, in FM, sopprime automaticamente i disturbi generati da tram, alta tensione, altre auto, ecc.

Ⓓ Quanto al giranastri, Start 725 ha un nuovo "deck" (brevetto mondiale Autovox)

che permette di fare, con un solo tasto, tutte le operazioni di ascolto delle cassette (e l'avanti/indietro è davvero una questione di secondi).

Potenza: 7+7 Watt effettivi. Come c'è da aspettarsi da un'Autovox, progettata da chi non scende a compromessi né con le esigenze di ascolto, né con la sicurezza di chi guida. Da oggi, con un'Autovox, è peggio per chi ruba.

E tanto meglio per chi guida.



AUTOVOX

QUALITÀ CHE DA VALORE AL VOSTRO DENARO.

1X/C qui il tecnico

Giradischi nuovo

« Sono in possesso di un registratore della Sony TC 133 completo di casse Sony. Inoltre ho un giradischi Stereorama del Reader Digest che non mi soddisfa. Vorrei quindi comprare un giradischi Thorens 145 oppure qualcosa di ugualmente buono, ma più economico. Poi vorrei sapere se il piatto Thorens può essere collegato al mio registratore Sony, poiché per ora non posso permettermi di comprare un amplificatore e casse adatte al Thorens » (Danilo Bucciero - Bari).

Per il suo nuovo giradischi potrà orientarsi verso il Thorens TD 145 o il Sony PS 2350; essi hanno uguali caratteristiche (wow e flutter 0,06 % e rumble 63 dB), entrambi inoltre hanno un automatismo per il sollevamento del braccio e arresto del motore alla fine del disco. Per il collegamento potrebbe esserci solo un problema di spinotto che potrà risolvere il rivenditore.

Incidenza verticale

« Possiedo da alcuni anni un giradischi Philips GF 808 con testina GP 390 e casse acustiche EG 0417. Noto una graduale usura dei dischi, che pur tratto con ogni cura. Dopo relativamente poche audizioni (10-12) l'ascolto è qua e là costellato da uoioli "toc" più o meno forti. Ho fatto sostituire la puntina, ma senza risultato. Costato che la nuova puntina, come pure la precedente, non appoggia perpendicolarmente al disco ma obliquamente. Può essere questa la causa? » (Gian Paolo Baschetti - Faenza, Ravenna).

Riteniamo che l'usura dei dischi del tipo descritto non sia dovuta alla puntina, ma piuttosto al deposito di corpuscoli di polvere nei solchi. L'inclinazione della puntina che lei descrive è perfettamente normale: è infatti previsto un angolo di incidenza verticale dell'ordine di 20 gradi.

L'usura del disco prodotta dalla puntina in cattive condizioni non si manifesta immediatamente e comunque si traduce in un crescente fruscio di fondo; possiamo comunque consigliarle, in sostituzione dell'attuale, una testina con puntina ellittica Shure M 75 EJ tipo 2 oppure una Stanton 600 E. Raccomandiamo inoltre la più scrupolosa cura nel conservare i dischi in modo da evitare per quanto possibile il deposito di pulviscolo.

I prezzi nell'HiFi

« Vorrei sapere perché la puntina stilo ADC 220 XE che costava 6 mesi fa circa 6000 lire ora varia da negozio a negozio da 19.000 a 25.000 lire. Infine vorrei sapere perché durante il temporale nella cassa (canale sinistro) si sentono le scariche relative al fulmine, nonostante sia in funzione un regolatore filtro-rete ben collegato a terra » (RN 45 - Roma).

I prezzi dei componenti HiFi non sono sensibilmente variati da 6 mesi ad oggi e pertanto le sue affermazioni ci lasciano perplessi. Considerando il catalogo dell'inverno 1976 troviamo che i prezzi degli stili di ricambio della testina ADC variano da 10.000 a 18.000 lire per le testine della serie P, da 19.000 a 26.000 per la serie Q, da 43.000 a 77.000 per la serie XLM.

Per quanto riguarda la percezione delle scariche atmosferiche attraverso i diffusori del suo impianto ad alta fedeltà v'è da osservare che i transistori elettrici da esse provocate non soltanto si propagano sulla linea di alimentazione ma possono raggiungere direttamente i circuiti più sensibili dell'amplificatore per propagazione elettromagnetica: in questo ultimo caso, ovviamente, non c'è alcuna possibilità di bloccare gli effetti a meno di non incorporare l'intero impianto in una struttura metallica schermante connessa alla presa di terra.

Casse

« Posseggo un apparecchio stereofonico Philips composto da un giradischi 202 electronic (con puntina 412); un amplificatore 591 e casse 22 RH 496/002. Ascolto musica sinfonica ed ho la sensazione che il suono sia duro e confuso. Gradirei un vostro parere, anche se prevede la sostituzione totale del complesso » (Paolo Colauti - Intra).

Il suo giradischi è eccellente e la testina ha caratteristiche ineccepibili. Forse i diffusori potrebbero essere migliori. Provi le casse Revox AX 3-3 o le Ditton 15 della Celestion.

Enzo Castelli

IL NUOVO BYE BYE È TUTTO FIRMATO PEG



bye/bye è un leggero, robusto passeggino pieghevole "a manico d'ombrello" per la massima comodità della neo-mamma, sta in piedi da solo ha grandi ruote, molleggiate, con due freni, ha lo schienale ed il sedile rigidi per una corretta posizione fisiologica del bambino, ha lo schienale reclinabile a più posizioni per il massimo comfort

a garanzia del binomio qualità e sicurezza, è tutto firmato PEG

PEG

noi fabbrichiamo la sicurezza del bambino... e da quasi 30 anni!

perego/pines s.p.a.
20043 ARCORE (MILANO)

ALIMENTI E DIGESTIONE

A cura di Giovanni Armano

Non tutti i formaggi sono adatti a chi ha problemi di digestione e di fegato. Quali preferire?



In questi ultimi anni il consumo di formaggio è aumentato enormemente, ed è aumentata anche la varietà dei formaggi disponibili in qualsiasi punto di vendita.

Dal punto di vista del contenuto proteico e dei sali minerali il formaggio può sli- dare la carne e, in molti casi, può avere dei punti di vantaggio.

Unico punto critico, specie per chi ha problemi di digestione e di fegato è il contenuto dei grassi che, come è noto, sono il principio nutrizionale che impiega più tempo per essere digerito.

INVECCHIARE SÌ, MA SEMPRE PIÙ TARDI

Anno dopo anno il nostro organismo riesce sempre meno a ricostituire quella materia e quella energia che ogni giorno ci serve a restare in vita ed a svolgere la nostra attività. In altre parole questo vuol dire invecchiare.

Uno dei fattori d'invecchiamento più importante, come ad esempio l'alterazione dei metabolismi che porta ad un accumulo di scorie e di grassi eccessivi, è affrontabile chiedendo aiuto ancora una volta alla natura, cioè alle acque delle Terme di Montecatini.

Infatti l'Acqua Tettuccio è capace di normalizzare le funzioni del fegato e di stimolare e vivificare il metabolismo dei grassi.

Aut. Med. Prov. PT. N. R. 1055-12/1773



I formaggi sono generalmente ben digeribili, anche se esistono delle differenze tra i vari tipi.

E' per questo che bisogna tenere conto di alcuni fattori quando si tratta di scegliere il formaggio.

- Da usare con una certa moderazione sono i formaggi fermentati, piccanti o grassi come l'emmenthal, il mascarpone, il gorgonzola o il pecorino scuro con pepe.

- Vanno bene per tutti i formaggi a lunga maturazione come il grana, la fontina, il provolone; oppure i formaggi molli come lo stracchino, i certosini, le caciotte fresche, il bel paese, tutti formaggi freschi e delicati che non presentano problemi.

- Anche i formaggi fusi sono facilmente digeribili. Si ottengono fondendo a caldo frammenti di pasta dura.

Nella fusione si ha una predigestione della paracaseina: il valore alimentare rimane comunque pressochè invariato.

Il mal di testa dopo mangiato

Il mal di testa dopo mangiato non è certo un fatto normale. Nella vita di oggi è comunque abbastanza frequente.

Possono essere molte le cause all'origine di questo disturbo ma se il mal di testa viene proprio dopo aver mangiato, la prima cosa da chiedersi è se il disturbo non sia

Fegato e digestione

- La scelta degli alimenti più indicati e della loro preparazione è sicuramente uno dei fattori più importanti della digestione per tutti noi.
- Esistono però altri fattori, come per esempio il tipo di vita che conduciamo che influenzano negativamente la nostra digestione.

In questi casi la digestione va aiutata con la massima continuità.

- Che cos'è la digestione? Quale rapporto esiste fra fegato e digestione? Come deve essere un buon digestivo? Sono tutti interrogativi a cui oggi è possibile dare una risposta.

- L'articolo che segue potrà essere utile a tutti coloro che vogliono conoscerla più da vicino.

per caso il segnale di una disfunzione della digestione.

In questi casi, si può ricorrere a un digestivo efficace.

E' molto raccomandabile, ad esempio, l'Amaro Medicinale Gruliani, il digestivo che agisce, oltre che sullo stomaco, stimolando la digestione, anche sul fegato, riattivandolo e liberandolo da quelle tossine che stanno alla base del mal di testa dopo mangiato.

Aut. Min. San. n. 3940 - 19/10/74

mondonotizie

Quadrifonia alla radio

A partire dalla fine di aprile la BBC ha cominciato, a titolo sperimentale e per la durata di dodici mesi, una serie di trasmissioni radiofoniche in quadrifonia. Le trasmissioni avverranno con il sistema «Matrix H» realizzato dal servizio per la ricerca scientifica della BBC. Il costo dell'operazione, comprese le trasmissioni sperimentali del primo anno, si aggirerà intorno alle 10-15 mila sterline. L'iniziativa della BBC è stata accolta favorevolmente dalla stampa inglese anche se, a causa dell'alto costo, gli apparecchi di ricezione in quadrifonia hanno avuto finora una diffusione molto limitata in Gran Bretagna. Negli ambienti economici si spera comunque che l'iniziativa possa stimolare il mercato interno favorendo un maggiore sviluppo dell'industria del settore.

I sondaggi sono utili?

Il Centre d'études d'opinion, l'organismo incaricato in Francia di realizzare i sondaggi d'ascolto e di qualità sulla base dei quali viene fatta la suddivisione del canone fra le tre reti televisive, ha pubblicato un documento relativo al «ruolo e all'utilizzazione dei sondaggi sui programmi radiotelevisivi». Il documento si riferisce in particolare a un'inchiesta compiuta dal 7 al 14 febbraio per conto del Centre dalla Sofres su un campione nazionale di mille persone sul tema: «I sondaggi di fronte all'opinione pubblica». Più del 60 per cento degli intervistati giudica i sondaggi molto o abbastanza utili; il 31 per cento considera che l'utilizzazione dei sondaggi per valutare l'ascolto porta ad una degradazione più o meno importante della qualità dei programmi, mentre il 47 per cento la pensa in modo contrario. Per il 57 per cento degli interrogati, infine, sarebbe molto o abbastanza interessante conoscere i risultati dei sondaggi che attualmente servono esclusivamente agli organismi responsabili della ripartizione del canone e alla direzione delle reti.

70 miliardi per le Olimpiadi

Nel confermare la notizia dell'acquisto da parte della NBC dei diritti esclusivi per la trasmissione in Nord America delle Olimpiadi di Mosca, il quotidiano francese *Le Monde* spiega che la cifra complessiva che la NBC dovrà spendere per l'operazione si aggirerà sugli 80 milioni di dollari (circa 70 miliardi di lire italiane). Trentacinque milioni sarebbero la quota dovuta per i diritti: un po' più di un terzo di questa cifra andrà al Comitato Olimpico Internazionale (CIO) e il resto al comitato organizzativo sovietico. Inoltre la NBC dovrà pagare altri 35 milioni di dollari ai sovietici per l'assistenza tecnica e le attrezzature messe a sua disposizione durante i Giochi. *Le Monde* osserva che in base a questo accordo la ritrasmissione delle Olimpiadi dell'80 nel Nord America costerà il doppio di quella delle ultime Olimpiadi. La ABC, la rete che si era assicurata i diritti per Montreal, aveva pagato infatti 40 milioni di dollari di cui 25 milioni per i diritti e 15 per le attrezzature. Secondo il comitato organizzativo sovietico l'aumento dei prezzi è la conseguenza della concorrenza che le tre reti americane NBC, ABC e CBS si sono fatte tra loro e delle spese necessarie per l'equipaggiamento a colori. Concludendo l'articolo *Le Monde* ricorda che i Paesi europei e il Giappone, invece, non hanno ancora raggiunto nessun accordo.

la sua faccia viene prima di tutto



...per questo ogni mattina
Robert Stahl, prima di infilarsi
nel suo tram di San Francisco,
si concede alla dolcezza della
Lama Gillette® Platinum Plus.



**Lame Gillette® Platinum Plus:
la rasatura più dolce del mondo.**



INTERNORD

Sorella Irradio.

Qualche lineetta di febbre non è un dramma, può significare un giorno di riposo forzato col giornale preferito ed una buona radio sul comodino. Da una buona radio ad Irradio

il passo è breve; il problema nasce dopo: una radio o un radioregistratore? e in ogni caso: quale radio? Quale radioregistratore? Irradio, anche limitandoci a questi due apparecchi, offre una possibilità di scelta che è tra le più ampie del mercato. Ed una gamma di prezzi che hanno in comune una caratteristica fondamentale: sono prezzi decisamente convenienti. Convenienti, ben s'intende, in rapporto alla qualità Irradio, una qualità indiscussa da 40 anni. Vi invitiamo a scoprirla al vostro primo "37 e mezzo".



IRRADIO

siamo ascoltati da 40 anni

IX/C

il naturalista

Diamanti mandarini

« Da più di un anno ho una coppia di uccellini diamantini-mandarini (è giusta la definizione? Sono bianchi con il beccuccio e le zampine aragosta). Vivono liberi nella stanza da bagno (molto illuminata e con rete alla finestra) e per mirarsi vanno nella gabbia dove trovano piccoli semi (adatti per i tropicali), insalata e osso di seppia. Vanno molto d'accordo, però, essendo il maschio arrivato qualche mese prima, fa valere il suo diritto di proprietà, per cui ogni posticino trovato dalla femmina dopo poco tempo viene requisito dal maschio e la femmina scacciata. Per questo ho comperato due nidi uguali e li ho sistemati un po' in alto, uno da un lato e uno dall'altro, in modo che possano guardarsi.

Ora c'è il problema della cova. La femmina ha depositato già altre volte molte uova, ma la maggior parte non erano buone e poi non sono state covate costantemente e i piccoli non hanno visto la luce. Ho chiesto nei vari negozi di uccelli e mi è stato risposto che non possono covare perché vivono troppo liberi e quindi dovrebbero essere rinchiusi nella gabbia.

In questi giorni la femmina ha depositato altre uova e, come al solito, non le cova perché disturbata dal maschio o intenta a seguirlo, mentre spesso è il maschio a tornare nel suo proprio nido per covare le uova che la femmina non ha depositato. Ora chiedo: 1) chi dovrebbe covare le uova, il maschio o la femmina, o tutti e due alternandosi?; 2) per veder nascere, almeno una volta, dei piccoli debbo proprio sacrificarli nella gabbia?; 3) questi uccellini o altri in genere soffrono se non possono svolgere le funzioni di papà e mamma? » (F. Lopez - Roma).

I suoi sono diamanti mandarini della varietà bianca, sebbene la colorazione del becco e delle zampe « colore aragosta », da lei definita, lasci il dubbio che possa trattarsi di due femmine. Infatti il maschio sia della specie tipica e sia di tutte le varietà domestiche che per mutazione sono state selezionate, ha il becco di colore rosso intenso, mentre quello della femmina è di colore arancio sbiadito; il maschio inoltre emette un canto, se tale può definirsi, simile al suono di una trombetta e di pessima impostazione tonale.

Il fatto della sistemazione di due nidi « in modo che possano guardarsi » non sempre è razionale. Gli uccelli, domestici fin che si vuole, come lo sono i diamanti mandarini, i passeri del Giappone, i canarini, hanno bisogno di un solo nido ed opportunamente sistemato in gabbia quando la coppia manifesta chiari sintomi di volersi riprodurre.

Pertanto, ammesso che i suoi uccelli siano una coppia, li rimetta in gabbia e sistemi il nido soltanto nel caso in cui i coniugi svolazzino agitati nella gabbia con materiale utile alla imbottitura del nido. Si verifica il caso, molto frequente del resto in queste varietà di uccelli, che, avendo a disposizione di continuo una alimentazione altamente proteica (suppongo si tratti del pastoncino all'uovo), la femmina deponga uova in continuazione, spinta appunto da una alimentazione non adeguata, o meglio non somministrata nel giusto periodo, senza sentire né la cova, né tanto meno l'allevo dei pullus.

Circa le tre domande che mi sottopone, posso dirle che le uova sono covate sia dalla femmina sia dal maschio. Alla sera i coniugi covano preferibilmente in coppia. I piccoli normalmente nascono in gabbie per cui è necessario che la coppia svolga ogni attività riproduttiva soltanto in gabbia o, meglio, in voliera.

Ultima domanda, questi uccelli, essendo molto prolifici, sentono più di ogni altra specie la cova e pertanto non è male se almeno due volte l'anno possono soddisfare il normale ciclo riproduttivo.

Angelo Boglione

Elisir Orientale S. Marzano BORSCI



S. Marzano
dappertutto!

Una bottiglia vale tutto il Bar di casa.

Ovunque vedi il posto giusto,

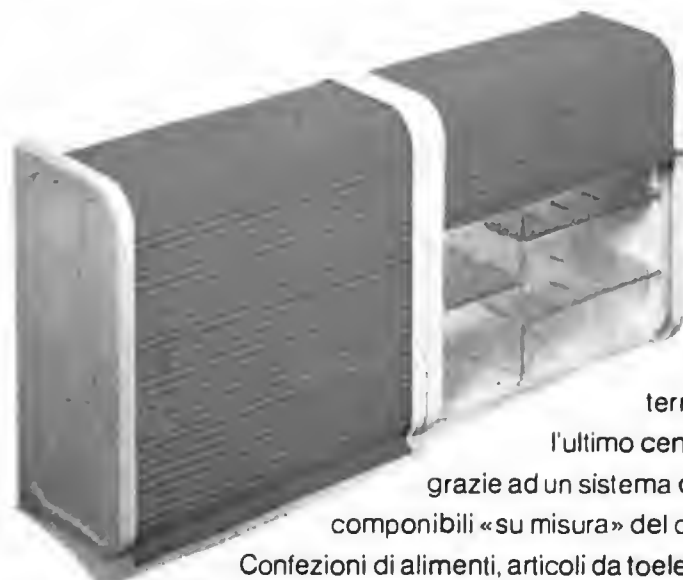
Style perfeziona ed arricchisce ancora la sua diffusissima linea di accessori per la vita all'aperto, famosa per genialità di soluzioni pratiche ed attrattiva estetica. I completi picnic, ad esempio: eleganti valigette comprendenti, oltre alle stoviglie da tavola per 4 o 6 persone, i contenitori termici con bevande e alimenti. O il «Superset 24», che consente di cucinare qualsiasi vivanda con una completa batteria di pentole in acciaio inox e consumare il pasto su piatti in melamina. Ma Style ha pensato anche ad altri modi di fare colazione in vacanza.

Con Stylmagic: piatti, bicchieri e posate da usare una o più volte e poi gettare senza problemi, perché molto economici... allegri nei colori, assolutamente igienici e di minimo ingombro. Oppure con le fantastiche stoviglie infrangibili in melamina, sovrapponibili e lavabili in lavastoviglie: un eccezionale panorama di moderne forme, colori e decorazioni, che invita nel modo più suggestivo ad un felice picnic!

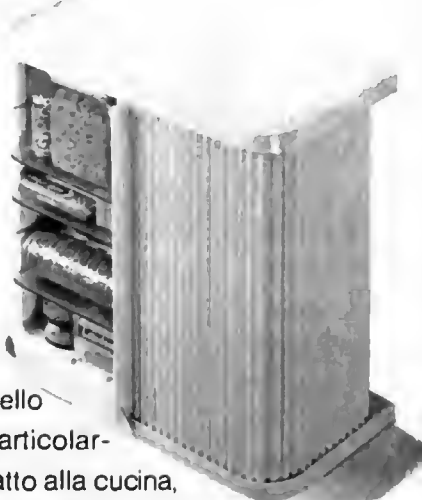
Ed ora Style propone i nuovissimi accessori per preparare una bibita rinfrescante.

Il doppio spremi-agrumi, munito di ogive per agrumi piccoli o grandi, ed un favoloso tritaggiaccio - portaggiaccio, che consente di servire in tavola il ghiaccio, tritato o a cubetti, oppure conservarlo in frigo. Importante: Style produce tutti questi accessori esclusivamente con materiali di qualità, resistenti e brillanti, garantendone l'assoluta atossicità a contatto di sostanze alimentari.

Vivi meglio la vacanza, risparmiando. Con Style!



Una straordinaria idea Style... per la roulotte, la barca, il bungalow, la casa delle vacanze e di città... ovunque ci sia il problema di riporre nel massimo ordine tante piccole cose da tenere a portata di mano. Questi originali mobiletti pensili a tapparella sono compatti — cm. 40x40x20 —, ma molto capienti perché sfruttabili all'interno fino all'ultimo centimetro, grazie ad un sistema di ripiani componibili «su misura» del contenuto. Confezioni di alimenti, articoli da toeletta, medicinali e moltissime altre cose trovano posto nel tipo con 4 ripiani, che può anche essere appeso con la tapparella scorrevole orizzontalmente. C'è poi il modello «idea 5», particolarmente adatto alla cucina, con 3 barattoli ermetici estraibili a cassetto, per alimenti sfusi, e 2 ripiani mobili. I pensili Style sono componibili tra loro in infiniti modi. Colore di serie è il bianco, con tapparelle disponibili in 5 diverse tonalità.



Style ha il più bel tavolo pieghevole, contenente 4 comode sedie.

fermati a colazione. Con Style puoi.

Un gustoso picnic, nel paesaggio più bello... Style consente a tutti di vivere nel modo migliore questo importante momento della vacanza. Con i medesimi comfort,



convenienza, possibilità di scelta del menù preferito che si hanno a casa propria. Style produce oggi la più sofisticata linea di termocontenitori e frigo portatili, che assicurano molte ore di assoluta freschezza agli alimenti e bevande da trasportare al picnic o conservare al camping. La serie «Safari Style»,

per bevande calde oppure

fredde, offre ben 6 modelli,

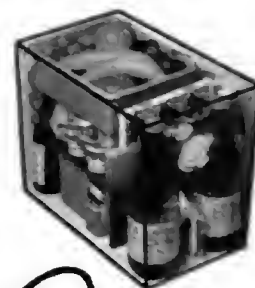
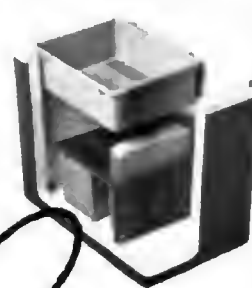
dalle termoborracce 600 e 1000 alle termobottiglie 1 e 2,5, fino ai termodispenser 5 e 8, muniti di

rubinetto e riserva di bicchieri in uno speciale scomparto nel tappo. I frigo portatili Style

sono invece prodotti nei tipi Scandinavia da 16, 22 e 30 litri, dotati di praticissime serrature magnetiche, e nel modello di punta California 35 litri, chiuso da grandi cerniere. Tutti attentamente studiati per il massimo utilizzo degli spazi interni, con possibilità di sistemare bottiglie alte in verticale, ed un ricco corredo di accessori quali piani d'appoggio, contenitori mobili, centri termici per il massimo mantenimento del freddo. Le più importanti caratteristiche costruttive, comuni a termocontenitori e frigo portatili prodotti da Style, consistono

nella eccezionale resistenza, nel più elevato potere termoisolante,

nella assoluta igienicità a contatto con bevande e alimenti... ed in più, in una linea estetica ed una gamma di colori splendidi! Ed anche questo ha la sua importanza, trattandosi di oggetti nati per le ore più belle... quelle della vacanza!



Gli oggetti amici del tuo tempo libero sono firmati

Style



morbidezza

(lasciati tentare)



Se in una crème caramel cerchi la morbidezza. Ma una morbidezza cremosa. Di sapore squisito.

Se poi insieme alla morbidezza cerchi le sfumature del più raffinato caramellato, allora stai cercando Crème Caramel Cammeo.

Crème Caramel Cammeo, morbida e cremosa come dev'essere una vera crème caramel, sa come soddisfarti.

Anche se in fatto di morbidezza non ti accontenti facilmente.

Crème Caramel Cammeo: lasciati tentare.



80 anni di genuina esperienza

IX/C
dimmi come scrivi

dei "decifrare" la mia

M. B. — Il suo atteggiamento piuttosto scettico è una posa, un atteggiamento perché in realtà lei è una credulona disposta a bere tutto quanto le viene detto anche per colpa del suo temperamento facile agli entusiasmi. Le sue impuntature si debbono al suo desiderio di farsi ascoltare, di attirare l'attenzione e di nascondere una buona dose di timidezza. Le sue frequenti incuere sono frutto della sua distrazione. Le piace essere adulata e, se è presa in considerazione, è disposta a strafare. Non attribuisce importanza a tutto ciò che è sofisticato ma dà un giusto valore alla furia ed essendo orgogliosa non vuole essere mai in difetto. Questo le consente di non trovarsi mai in imbarazzo anche di fronte a situazioni impreviste. Nelle scelte, specie se riguardano persone che la interessano, è piena di dubbi.

la mia scrittura vocale

C. D. '63 — Il lato più evidente della sua grafia, anche nel breve saggio che mi ha inviato, è la sua tendenza ad una ricerca di miglioramento più esteriore che interiore e di conseguenza la sua superficialità attuale, conseguenza anche della sua età. Si leggono anche molte ambizioni, per ora inconse, ed un certo timore delle critiche, alle quali non cerca di sfuggire anche se provocano in lei una autentica sofferenza. Con gli estranei è piuttosto chiusa: per aprirsi ha bisogno di confidenza, di frequenza abituale. Nell'insieme risente del tipo di educazione ricevuta, troppo ovattata, molto affettuosa, che ha cercato di smussare tutti gli angoli che avrebbero potuto ferirla. Quando si affeziona diventa possessiva e questo è sempre un serio pericolo. E' intelligente, buona e non sa fingere. Si sente tranquilla soltanto quando riesce a sapere il perché di tutto.

settimane nel conio

V. T. — Lei ha il dono, se così si può dire, di rifiutare la realtà quando questa non le riesce gradita disinteressandosi completamente di ciò che le provoca fastidio. E' tenace e il suo istinto la porterebbe a dominare senza riuscire pesante, e lo fa tutte le volte che le è possibile. E' uno spirito indipendente che agisce di conseguenza e probabilmente questo aspetto della sua personalità non le consente di mettere a proprio agio le persone che non hanno dimestichezza con lei. Bisogna conoscerla a fondo per sapere che le sue scontrazioni sono una conseguenza della sua riservatezza e del suo istinto di difesa, del suo timore di essere coinvolto. E' un buon osservatore, ha spirito di cameratismo e non dimentica mai le offese, specialmente se si tratta di sfumature di sentimento.

poi nella vostra rubrica

Letizia — Buona osservatrice con tendenza a sottolineare un po' troppo ciò che in qualche modo la colpisce. E' tenace specie nel tentare di raggiungere le sue mete ma lo fa un po' troppo apertamente e questo non rappresenta certo un aiuto. E' buona di animo, generosa, controllata ma anche curiosa di tutto ciò che la circonda per il bisogno di allargare il discorso con la vita alla quale partecipa. Non si lascia suggestionare facilmente e guardando con serenità riesce a dare alle cose una valutazione obiettiva. Qualche cerebralismo ma che si intona bene alla sua personalità. Sentimentalmente è piuttosto immatura e decisamente romantica. Si mostra disinvolta ma in realtà è solidamente legata alle convenzioni.

grate se volesse qual'è

C. P. G. — Un cardine della sua maniera di vivere è l'ordine: quando si sente circondata di confusione si apparta in un mondo tutto suo e pieno di armonia, non nella speranza di falsare la realtà ma per concedersi un momento di respiro. Molte le ambizioni ma che non ha il coraggio di manifestare e neppure di portare avanti, come invece sarebbe opportuno, per paura di incorrere in qualche errore, qualche insuccesso. I suoi modi sono affettuosi. Vorrebbe elevarsi culturalmente, ne ha lo stimolo ma poi la pigrizia che è alla base del suo carattere la costringe a fare i passi troppo corti. Non giunge a sottovalutarsi ma non ha neppure troppa fiducia in se stessa. Per questo non si sa imporre e le capita di subire per educazione.

quelle di una scrittura che

L. P. — La sua grafia non si normalizzerà finché non avrà raggiunto solidamente le ambizioni che si è prefissata di realizzare. L'intelligenza viva, la tenacia, il bisogno di emergere, di togliersi dalla massa l'aiuteranno sicuramente nel suo intento. Sentimentalmente è possessiva e, malgrado la sua validissima intuizione, quando è impegnata con il cuore non sa né sa servire nella maniera opportuna. E' sensibile ma anche un po' cerebrale per cui le piace scavare, cosa questa che non a tutti è gradita. E' orgogliosa e si lascia andare soltanto a metà, si apre difficilmente. Se riuscirà a sciogliere questi nodi si scoprirà dolce e affettuosa.

Maria Gardini



STILE LONGINES



Orologi a quarzo Longines. Extra-piatti. Cristallo di zaffiro
dura quasi quanto il diamante.
A sinistra: 42904.902 in placcato oro. In acciaio: 41904.9021.
A destra: 42917.901 in placcato oro. In acciaio: 41917.9011.



La scelta

**Si sceglie un Longines a quarzo
per la sua bellezza.**

E poi se ne scopre l'eccezionale precisione.

È gente che sa scegliere, quella che organizza i grandi incontri sportivi. Sceglie sistemi e apparecchi di cronometraggio Longines per la precisione che offrono e per la loro perfetta affidabilità.

Perciò, se siete in corsa per una medaglia d'oro alle prossime Olimpiadi, o semplicemente per il primo volo diretto a New York, la scelta non cambia. Longines merita sempre la vostra fiducia.

Longines: qualche fatto da ricordare

1. Ogni componente del meccanismo viene fabbricata nei laboratori Longines.
Un Longines è un Longines in ogni sua parte!
2. Longines cronometra le Olimpiadi e le più importanti gare sportive internazionali.
3. Pioniere dell'orologio elettronico, Longines è stato tra i primissimi a realizzare gli orologi da polso a quarzo.

LONGINES



Una questione di stile



Richiedete il catalogo completo a:
I. BINDA S.p.A. - Via Cusani 4 - Milano

Vivere in camicia



Qui sopra, a sinistra: una classica camicia in fil-à-fil bianco ghiaccio giocata sulle righe nei toni del grigio e un'elegante camicetta in crêpe de Chine blu marine costellata da microdisegni; a destra: in crêpe de Chine bianca la camicetta «eclisse di luna» inondata da piccole sfere negli effetti del chiaro-scuro, l'altra camicia «color mare» realizza una splendida composizione cromatica sottolineata dalla riga bordeaux. In alto, a sinistra: in voile di cotone disegnato a piccole finestrelle la camicetta per «lei» con colletto a listello, nella camicia sportiva di linea morbida si riflette l'azzurro, colore favorito della moda maschile; a destra: il nuovo stile contadinesco della camicia femminile in questo modello estivo con colletto «in pledi», sfida al caldo con la camicia maschile percorsa da binari azzurri

Nell'abbigliamento moderno il tema «camicia» occupa un posto di notevole importanza sia nel guardaroba femminile sia in quello maschile. Da sempre la camicia di «lui» non soltanto fa da sfondo all'abito formale ma indica lo stile e la classe dell'uomo. Per «lei» la camicetta è divenuta un prezioso elemento di base del nuovo modo di vestire rivolto a soddisfare esigenze di eleganza e di ordine pratico.

La scelta della camicia è favorita dalle grandi firme specializzate che propongono una ricca varietà di modelli in cui è facile



Qui a fianco: edizione sofisticata della camicia tipo western proposta dalla G. Patrick nei disegni madras a vivaci riquadri nella versione femminile e maschile



trovare l'espressione di un'eleganza sicura. Tra questi « big » fanno spicco lo stile inconfondibile, la raffinatezza delle fantasie e dei dettagli, della G. Patrick che si possono cogliere nella sua superba collezione della primavera estate. L'elegante linea maschile di alta classe per sottogiacca, esaltata dai tessuti pregiati, in prevalenza solcati da rigature, è caratterizzata dalla linea « slim », leggermente più morbida, meno fasciata rispetto al passato, dal colletto a punte moderatamente allungate.

« Vivere in camicia » è lo slogan della G. Patrick

indirizzato alla grande estate sottolineato dalla esuberante teoria delle creazioni sportive maschili in cui si rivela lo squisito senso del colore nelle ricercate composizioni cromatiche stemperate sui tessuti anticaldo in puro cotone nella gamma attualissima delle tonalità beige, marrone, cammiello, azzurro sfruttate in diverse sfumature che spaziano tra il blu cielo e lo splendore delle tonalità marine.

Elettrizzanti sono le novità femminili presentate da quest'azienda considerata « fuoriclasse » nel campo della camiceria. Le camicette siglate G.

Patrick, ultraeleganti in seta naturale, delineate morbidamente, sono ravvivate da microdisegni in tinta contrastante allo sfondo. Spiritosa, divertente l'edizione sportiva della camicetta estiva in voile di cotone interpretata nei modelli attualissimi da « contadino di lusso » col tipico collo a listello, marcata da rigature e corredata da taschini. Fantastico, piacevole, il gioco dei quadri che vitalizzano le camicette « old America » stile western scelte da « lei » per essere in armonia con la camicia di eguale tipo indossata dal partner.

Elsa Rossetti

Raffinata camicetta blusante in crêpe de Chine blu marine. Il modello maschile classico-elegante è in fil-à-fil color écru segnato da righe tono su tono. In alto: una camicetta a polo in leggero cotone bianco ravvivato da esili righe rosse e, nella camicia maschile con taschino applicato, un'elegante fantasia in azzurro realizzata con rigature a fasce

Tutte le camicie di questo servizio sono G. Patrick

Protagonisti della primavera

XII/A
moda



Il romantico lilla, colore in gran voga, per questo tailleur primaverile. La giacca con maniche a raglan, collo a listello, grandi tasche applicate, è marcata in vita dalla fitta arricciatura in cui si insinua la cintura a coulisse (modello Centinaro)

Linea svelta, giovanile, di sapore sportivo per il soprabito qui a fianco in tessuto di lana a quadri irregolari e sfumati, con tasche e taschino applicati a busta (modello Caumont)



Elegante, classico, il completo nell'altra foto a destra, in gabardine color avorio. Lineare il soprabito a doppio petto con grandi revers coordinato alla sottana ammorbidita in vita dalle nervature a cui si sovrappone la cinturetta annodata (modello Giorgio Armani)

Tutti i modelli di questo servizio sono realizzati con tessuti Renel delle Fabbriche Riunite



I due capisaldi del guardaroba femminile di primavera, soprabito e tailleur, ritrovano sempre nella bella stagione nuove espressioni stilistiche convincenti. Resistendo alle sollecitazioni insolenti di un tipo di abbigliamento approssimativo, casuale e folcloristico, lo stile classico trova la sua supremazia in uno spazio ben definito, riservato alla vera eleganza di gran classe che non scende ad alcun compromesso di sorta.

Orchestrato dalle note dei colori luminosi, pastellati o da quelli più brillanti e decisi, accentato da dettagli reinventati, il soprabito rivela una linea «pulita», volutamente semplice ma ricca di charme. Di estrema eleganza il tipo blazer in gabardine, in lana double o di mano secca, timbrato dall'impronta mascolina

nella versione del doppio o del mono petto, coordinato alla sottana appena mossa da nervature o da avari gruppi di pieghe piatte, femminilizzato dalla biusa in crêpe de Chine. Circa i colori di questo protagonista della primavera le preferenze sono indirizzate alle tonalità chiarissime che abbracciano la gamma delle varie sfumature neutre del bianco-avorio, del bambù, del sabbia, del cammello fino a toccare il caldo tabac biondo.

Si afferma lo stile agile, sportivo del soprabito a cardigan, ossia senza colletto, tratteggiato da inedite disegnature quadrettate ad effetto sfumato e irregolare. Prosegue intanto il successo del mantellino in lana double tagliato sportivamente a trench, strizzato dalla cintura.

Il tema del tailleur riporta in primo piano la

classicità maschile della giacca blazer, mono-petto, poco costruita che, oltre al tradizionale abbinamento con la gonna diritta segnata da sfondi piega, si potrà accordare al gioco del contrasto della sottana fioreale piuttosto ricca di movimento, realizzata in mussoia di lana o di cotone. Concessione della moda ai tailleur semiclassico con colletto a listello, delineato sinuosamente dalle maniche a raglan oppure a kimono, addolcito in vita dalla morbidezza della cintura a coulisse o da fitte nervature. Per questo genere di tailleur è prevista la scelta dei tessuti morbidi, dei colori romantici quali il lilla, l'azzurro mare, il verde acqua o decisamente l'intramontabile blu marine rischiarato dal tocco candido della camicetta.

Eisa Rossetti



Se sbagli candeggio rischi lo ssstrapp.

**Il mio candeggio
è perfetto
con Ace. Sempre!**



Candeggia perfettamente
anche tu con Ace:
fai sparire le macchie dal tuo bucato.
Candeggia perfettamente
ogni bucato,
oggi, domani... sempre.
Perchè Ace, lo sanno tutti,
smacchia meglio
senza danno.



**“Avevi ragione, Francesca:
è stato facile tornare inlinea!”**

*Meno calorie e Sionon³
invece dello zucchero.*

Sai quante calorie ti costa un Scaffè dolce? Più di 34.

E con la vita sedentaria di oggi, gli zuccheri che non vengono bruciati, si trasformano inevitabilmente in grassi. Perciò, se ci tieni alla tua linea, rinuncia allo zucchero... ma non al piacere di un caffè dolce; ora con Sionon³ puoi.

Perché Sionon³ ha tutta la dolcezza dello zucchero, ma solo un terzo delle calorie.

Prova Sionon³, non è il solito dolcificante perché ha proprio la dolcezza ed il sapore che piacciono a te.



*Sionon³. Tutta la dolcezza
dello zucchero con solo
un terzo delle calorie.
Disponibile in bustine o sfuso.
Solo in farmacia.*



Sionon³ ha in più la garanzia Bayer.

IX/C l'oroscopo



21 marzo
20 aprile

ARIETE

I buoni aspetti planetari di cui potrete godere durante il periodo astrologico settimanale vi daranno della pace e della concordia in casa. Svilupperete alcune attitudini artistiche. Qualcuno verrà a visitarvi e ciò procurerà delle speranze. Giorni favorevoli: 12, 14, 16.



24 settembre
23 ottobre

BILANCIA

Qualcuno deve essere salvato da un grosso errore. Sappiate consigliare con giudizio e intelligenza. Situazione intima oscura e ingarbugliata come una matassa di filo in mano ad un bambino. Vani sforzi per creare condizioni migliori. Giorni fausti: 12, 13, 18.



21 aprile
21 maggio

TORO

Questo è il momento di fare delle economie. Invito e dono che potrebbe essere un muto richiamo al quale non dare ascolto. Appianamento di una strada tortuosa. La settimana astrologica sarà un periodo decisivo per il lavoro. Giorni buoni: 17, 18.



24 ottobre
22 novembre

SCORPIONE

Missione delicata interrotta per forza maggiore. Scavalcate gli ostacoli subito, altrimenti aumenterete i guai futuri. Per raggiungere la meta prefissa occorre coraggio e volontà ma anche se il prezzo è alto trionferete ugualmente. Giorni fortunati: 15, 16, 17.



22 maggio
21 giugno

GEMELLI

Delle preoccupazioni vi terranno lontani da una dannosa polemica. Sicuramente qualcuno saprà difendervi contro il veleno della critica malevola. Non potrete fare marcia indietro e neppure trascurare i vostri impegni presi in precedenza. Giorni ottimi: 12, 13, 18.



23 novembre
21 dicembre

SAGITTARIO

Troverete la persona adatta che vi darà man forte per ottenere il trionfo. Una passeggiata o breve viaggio vi potenzierà donandovi energie morali e fisiche. In campo amoroso vi farete sorprendere con le mani nel sacco. Giorni favorevoli: 12, 16, 18.



22 giugno
23 luglio

CANCRO

Se la vostra vita è diventata pesantuccia per colpa di una intrigante, è saggio tenere al buio la gente che vuole saperne troppo delle vostre cose private. Gli assilli diminuiranno con l'esaurirsi dei cattivi aspetti planetari. Giorni fausti: 13, 14, 15.



22 dicembre
20 gennaio

CAPRICORNO

Voltate le pagine del libro della vostra vita, poiché soffermarsi giova ben poco. E' necessario andare avanti, spingersi sempre più in alto. Se capite e sentite che le vostre idee sono buone e giuste, fate di tutto per valorizzarle e sfruttarle. Giorni ottimi: 16, 17, 18.



24 luglio
23 agosto

LEONE

Ve la caverete a buon mercato nelle dispute a carattere amoroso e politico. Una cattiva lingua vi turberà, ma una persona saggia non deve dare peso alla mediocrità delle persone cattive. Otterrete una presentazione ma sarà una perdita di tempo. Giorni ottimi: 14, 17, 18.



21 gennaio
18 febbraio

ACQUARIO

Sappiate dosare meglio il ritmo della vostra attività con il necessario riposo. Astenetevi dal partecipare alle riunioni troppo rumorose e movimentate. Attualmente la distensione vi è indispensabile. I fastidi economici saranno appianati. Giorni buoni: 15, 18.



24 agosto
23 settembre

VERGINE

Dimostrazioni subdole che metterete allo scoperto con la cooperazione di una donna che vi vuole bene. Nel settore lavorativo avrete ottima accoglienza ed anche i favori di persone onorate. Trionfo sui nemici. Aiutate un parente. Giorni buoni: 13, 15, 17.

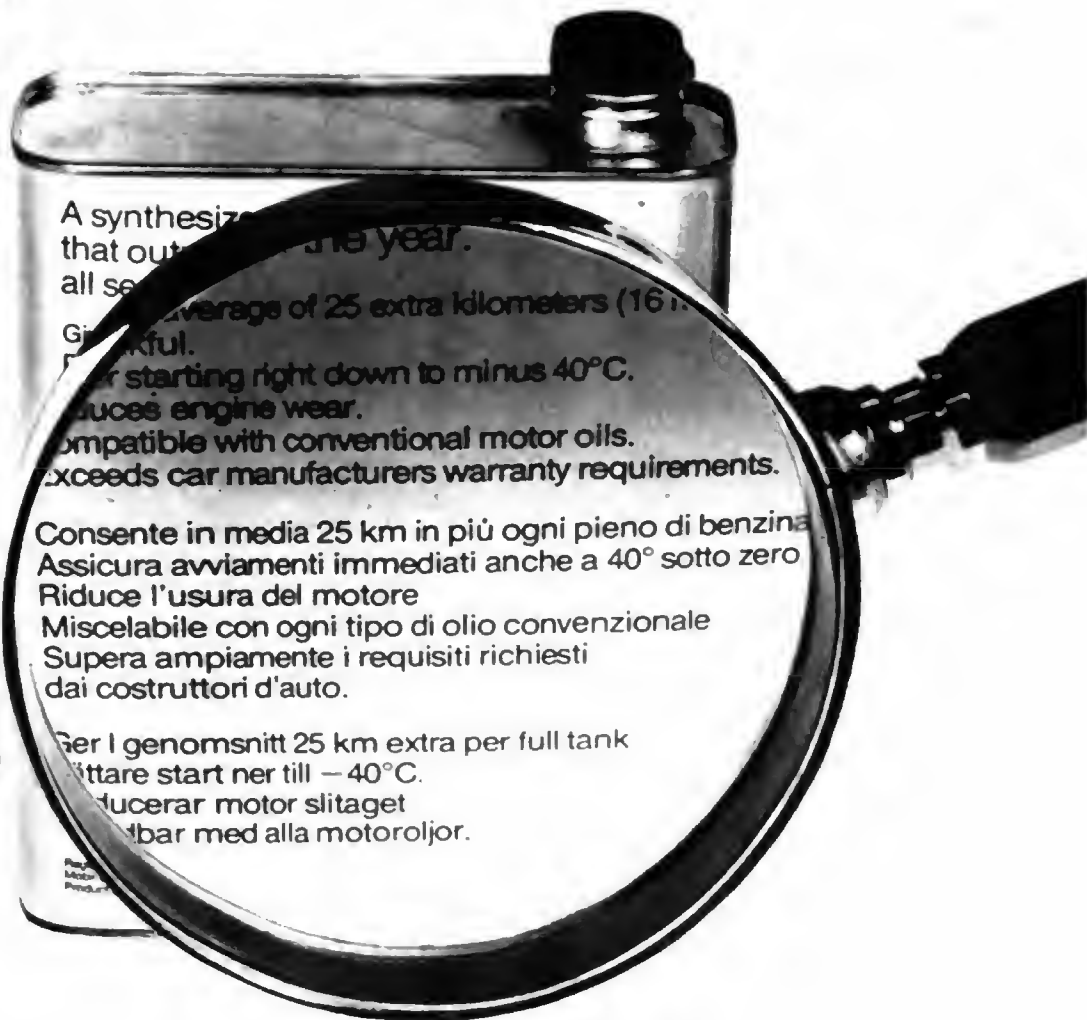


19 febbraio
20 marzo

PESCI

I pericoli da evitare durante la settimana astrologica sono: mancanza di obiettività e strapazzo fisico. Chiamata urgente ma voi per evitare ogni imbarazzo farete orecchie da mercante. Giorni fortunati: 12, 14, 15.

Tommaso Palamidessi



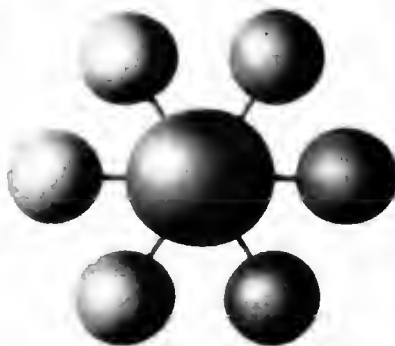
Mobil 1 consente in media

25 km in più ogni pieno di benzina

Mobil 1 è l'unico lubrificante tuttosintesi che grazie alla sua fluidità ed alle sue caratteristiche costitutive riduce in modo così decisivo l'attrito dei componenti interni del motore da consentire un minor impiego di energia e di conseguenza minor consumo di benzina.

Mobil 1 anche a 40 gradi sotto zero scorre perfettamente per merito della sua natura sintetica. Quando anche i migliori oli convenzionali non scorrono più, Mobil 1 mantiene la sua eccezionale fluidità ed assicura sempre avviamenti immediati.

Mobil 1 protegge anche a 300 gradi. In un motore l'olio lubrifica zone sottoposte alle massime pressioni con temperature an-



che di 300 gradi. In tali condizioni, mentre le molecole di un olio convenzionale si frantumano, quelle sintetiche di Mobil 1 « reggono » evitando depositi dannosi al motore e proteggendolo così anche nelle sue parti più delicate.

Mobil 1 grazie alle sue molecole sintetiche che è il più completo lubrificante per motore oggi disponibile sul mercato. Sperimentato in laboratorio e provato su strada per oltre un milione di chilometri ha dimostrato di poter resistere alle condizioni operative più gravose superando ampiamente i requisiti richiesti da tutti i costruttori, ... e soprattutto, in un motore in buone condizioni meccaniche e rispetto ad un olio convenzionale, Mobil 1 consente in media 25 km in più ogni pieno di benzina.

Mobil 1 l'olio che fa risparmiare benzina

nuova

RIVISTA MUSICALE ITALIANA

trimestrale di cultura e informazione musicale

SOMMARIO del N. 1 - 1977

Guglielmina Verardo Tieri - *Il Teatro Novissimo. Storia di «mutationi, macchine e musiche»*

Paolo Santarcangeli - *Cenni sulla storia della musica ungherese*

Claudio Sartori - *Bernardo Sabadini smascherato*

Leonardo Pinzauti - *A colloquio con Salvatore Sciarrino*

Linda Germini - *Sugli strumenti musicali popolari in Italia*

Mario Bortolotto - *Commiato da Diego Bertocchi*

Nino Pirrotta - *Ricordo di Laurence Feininger (1909-1976)*

Ed inoltre una parte della rivista è dedicata a saggi, critica, musicologia, documenti, colloqui con musicisti; un ampio servizio di corrispondenze dall'Italia e dall'Estero, in cui il lettore è tenuto al corrente della vita musicale dei principali centri; rubriche in cui vengono segnalati e recensiti nuovi libri, edizioni musicali e dischi; uno spoglio sistematico dei più importanti periodici il cui contenuto può essere passato in rassegna in forma veloce e riassuntiva; infine notizie e informazioni su festival, concorsi, eccetera. Del contenuto di ogni annata si pubblica un indice analitico.

La Nuova Rivista Musicale Italiana fondata nel 1967 ha ottenuto i più ampi consensi da studiosi e musicisti di tutto il mondo. Pubblica ogni anno quattro fascicoli di circa 170 pagine ciascuno. I numeri arretrati sono disponibili presso le librerie ERI di Roma (via del Babuino 51 - 00187 Roma) e di Torino (via Arsenale 41 - 10121 Torino).

Un numero : Italia L. 2.000, Estero L. 3.000

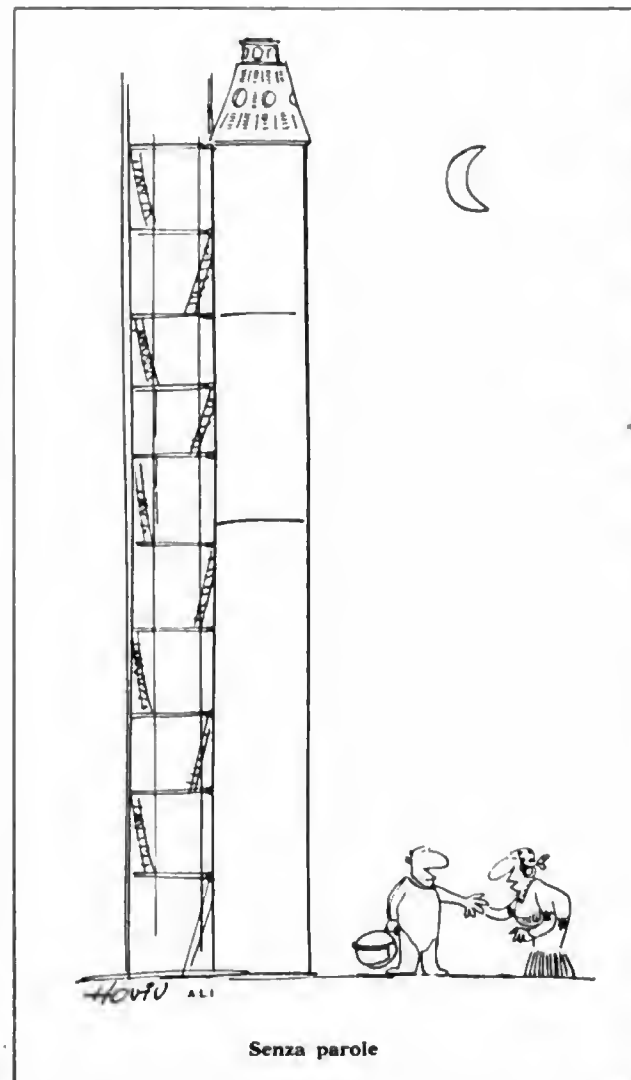
Abbonamento ordinario : Italia L. 6.000, Estero L. 10.000

Per abbonarsi versare l'importo sul C.C.P. n. 2/37800 intestato alla ERI - edizioni Rai radiotelevisione italiana.

ERI / EDIZIONI RAI RADIOTELEVISIONE ITALIANA

VIA ARSENALE 41 - 10121 TORINO / VIA DEL BABUINO 51 - 00187 ROMA

in poltrona



nuovo!



ora c'è...
cappuccino istantaneo Nestlé
(sempre pronto in casa)

Prova il Cappuccino istantaneo Nestlé:
è fatto con buon latte magro e ottimo caffè solubile.

Il Cappuccino Nestlé lo prepari
in un attimo: versi il contenuto di una bustina
in una tazza, aggiungi acqua calda
(non bollente) ed è già pronto in casa tua
un ottimo cappuccino... anche
già zuccherato.



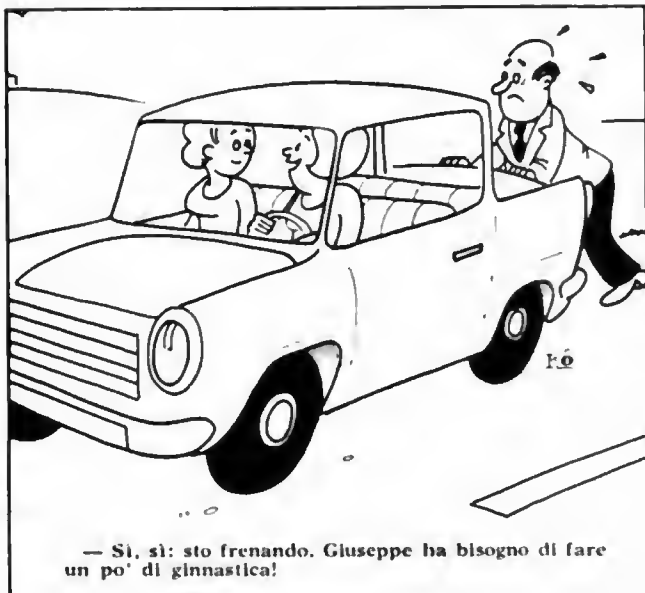


Dal lavoro a una bella serata. Senza passare da casa.

Rexona deodorante
non ti pianta in asso.



in poltrona




Se il problema è il troppo caldo...

...puoi avere tutto il fresco che desideri scegliendo di condizionare l'ambiente in cui vivi, lavori, studi, riposi.

Riello-Isothermo: una gamma completa per il condizionamento dell'aria, dal piccolo e pratico SR21 (Rotoclima*) al potente SNC224.

RIELLO ISOTHERMO

CONDIZIONATORI D'ARIA



**Il vero cuoio
lo senti
proprio quando
non lo vedi.**



Questo è il marchio
del vero cuoio.